ALLEGATO A)

COMUNE DI PERGINE VALSUGANA

Provincia Autonoma di Trento

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2027 – 2029

INDICE GENERALE

GUIDA ALLA LETTURA 1
SEZIONE STRATEGICA 4
LINEE DI MANDATO DEL SINDACO 2025 - 2030 5
Quadro delle condizioni esterne all'Ente 20
Lo scenario economico internazionale e italiano 20
Il contesto economico-finanziario e sociale provinciale 46
Il contesto economico-finanziario e sociale nell'ambito comunale 67
Quadro delle condizioni interne all'Ente 77
Evoluzione della situazione finanziaria comunale 77
Andamento finanziario generale delle entrate e delle spese 78
Analisi delle entrate 79
Analisi della spesa - parte corrente 87
Analisi della spesa – parte investimenti ed opere pubbliche 88
Indebitamento 89
Risorse umane 90
Organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate 98
Missioni – Programmi e obiettivi strategici 141
Temi – Linee di Mandato 162
Direzioni e centri di responsabilità 164
Obiettivi Strategici 2027 - 2029 165
Lavori pubblici – Progettazione e opere 200
Permessi da costruire destinati al finanziamento di opere a scomputo 201
Modalità di rendicontazione di fine mandato 202

SEZIONE OPERATIVA 204
Parte prima 205
Obiettivi Operativi 2027 - 2029 207
Risorse finanziarie 264
Impegni pluriennali di spesa già assunti 275
Parte seconda 277
Programma triennale acquisti di beni e servizi ≥ 140.000 euro 278
Programmazione dei lavori pubblici 282
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali 284
Gestione del patrimonio immobiliare 285
Programmazione del fabbisogno triennale del personale 291
Spesa del personale 299

APPENDICE 302
Investimenti con finanziamenti 2027 303
Investimenti con finanziamenti 2028 306

GUIDA ALLA LETTURA

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) rappresenta lo strumento cardine ed il presupposto della programmazione e gestione dell'Ente Locale, disciplinato e predisposto secondo i principi previsti dall'allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm..

Il rafforzamento della programmazione è uno degli obiettivi dichiarati del processo di armonizzazione contabile; di fatto quasi tutte le numerose innovazioni introdotte nel sistema di contabilità e bilancio degli enti locali si possono interpretare alla luce di tale finalità.

Il DUP rappresenta quindi il primario strumento di programmazione dell'Amministrazione ponendosi come guida strategica ed operativa dell'Ente, che riunisce in un solo documento, sulla base del programma politico, gli indirizzi, le analisi e gli obbiettivi che trovano in primis la loro declinazione nel bilancio di previsione finanziario e quindi nel del P.E.G., in un'ottica di gestione, secondo una visione complessiva.

Pur costituendo presupposto indispensabile ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione, il DUP è un atto che riveste una propria autonomia rispetto al bilancio di previsione stesso, di conseguenza le deliberazioni adottate dagli organi collegiali devono essere coerenti con le previsioni e con i contenuti programmatici del DUP.

Il DUP permette di fronteggiare in modo permanente, sistemico ed unitario le discontinuità ambientali ed organizzative racchiudendo in sé la capacità politica di prefigurare finalità di ampio respiro con la necessità di dimensionare gli stessi obiettivi alle risorse reali disponibili, ponderando il tutto all'intervallo di tempo considerato. Risulta infatti non facile pianificare obiettivi e risorse in un contesto in continuo mutamento e sempre più dominato da elementi di incertezza e rischio.

Il contenuto del DUP vuole riaffermare la capacità politica dell'Amministrazione di agire in base a comportamenti chiari e trasparenti volti sia all'interno che all'esterno dell'Ente. Il DUP si rivolge ad una platea di stakeholder, tra cui in primis il Consiglio comunale, chiamato ad approvare il principale documento di programmazione dell'Ente, ed il cittadino o l'impresa che usufruisce dei servizi erogati dal Comune, che devono ritrovare nel DUP la visione di un'organizzazione dinamica che, pur operando in condizioni mutevoli sia in termini ambientali che dal punto di vista finanziario, possa prospettare una valida azione volta al conseguimento di obiettivi chiari e ben definiti.

Per rispondere all'esigenza di chiarezza espositiva, questo elaborato è strutturato in diversi contenuti che, nell'insieme, formano un quadro significativo delle scelte ed azioni che l'Amministrazione intende intraprendere nel triennio considerato.

Il DUP, definito pertanto quale atto di sintesi della pianificazione strategica e della pianificazione operativa, si divide in due distinte sezioni denominate Sezione Strategica (SeS) e Sezione Operativa (SeO).

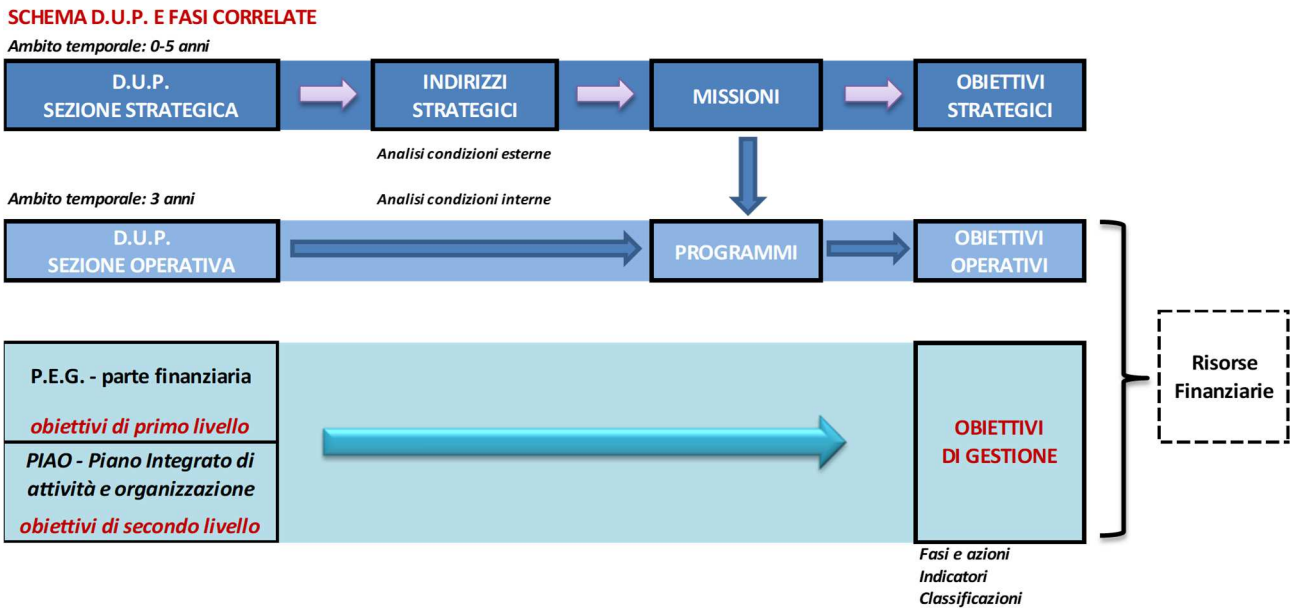
La **Sezione Strategica**, concretizza, sviluppa ed aggiorna, con cadenza annuale, le linee programmatiche di mandato del Sindaco ed individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente. Sostanzialmente quindi, viene adattato il programma politico originario definito al momento dell'insediamento dell'Amministrazione, con le mutate esigenze che, di anno in anno, si palesano e si inseriscono nel contesto d'azione.

La **Sezione Operativa** invece, riprende le decisioni strategiche declinandole in un'ottica operativa, andando quindi ad identificare gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma ed individuando per ogni obiettivo le eventuali risorse finanziarie, umane e strumentali al fine del loro completo perseguimento.

Nella prima parte della Sezione Strategica vengono analizzate anzitutto le "Condizioni esterne" partendo dallo scenario macroeconomico internazionale e nazionale, per arrivare poi a quello locale. In questa parte vengono forniti i dati relativi alla popolazione, alla situazione socio economica e all'economia insediata a livello locale. Si prosegue poi, con l'analisi delle "Condizioni interne", dove viene analizzata l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente sia in termini di spesa corrente che di spesa di investimento, viene monitorata la situazione del personale, il grado di indebitamento e del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, per arrivare poi a delineare il contesto ambientale in cui l'Ente interagisce per gestire problematiche di più ampio raggio. E' qui che assumono importanza gli organismi gestionali cui l'Ente a vario titolo partecipa e dei quali si avvale per l'erogazione di diversi servizi pubblici.

Nella prima parte della Sezione Operativa invece, ci si addentra nello specifico nelle missioni e nei programmi individuando, per ciascun programma, gli obiettivi di ogni Direzione ed il fabbisogno dedicato, per il triennio considerato. L'iniziale versione strategica si sposta dunque a livello di programmazione operativa vera e propria.

La seconda parte della Sezione Operativa ritorna poi ad abbracciare una visione complessiva, e non più a livello di singola missione o programma, dove sono rilevati ed evidenziati il fabbisogno del personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano delle valorizzazioni ed alienazioni del patrimonio dell'Ente, in un'ottica di razionalizzazione ed ottimizzazione gestionale degli stessi.



L'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che, entro il 31 luglio di ogni anno, la Giunta presenti al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), per le conseguenti deliberazioni. La norma, così come concepita, non stabilisce una data precisa per l'approvazione del DUP, lasciando quindi ampia autonomia agli enti nell'esercizio della funzione di programmazione e di indirizzo politico.
Il DUP costituisce comunque presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio.

Il Consiglio riceve ed esamina il DUP presentatogli dall'organo esecutivo (secondo modalità e tempistiche che ogni ente definisce nel proprio regolamento di contabilità), e la successiva deliberazione può tradursi:

- in un'approvazione;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche, che costituiscono atto di indirizzo politico del Consiglio verso la Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

La nota di aggiornamento al DUP è invece eventuale, può infatti non essere presentata al verificarsi di entrambe le seguenti condizioni:

1. il DUP è già stato approvato, in quanto rappresentativo degli indirizzi strategici ed operativi del Consiglio;
2. non sono intervenuti eventi tali da necessitare l'aggiornamento del DUP già approvato.

Dato atto che, al momento dell'approvazione dello Schema di DUP da parte della Giunta comunale e della sua presentazione al Consiglio entro il 31 luglio, lo scenario normativo a livello sia nazionale che provinciale non è ancora ben delineato, il documento non è in grado di dettare lo scenario finanziario pluriennale complessivo dell'Ente per il triennio 2027-2029. Il DUP pertanto, sotto il profilo contabile, si limiterà per il momento all'esposizione dei dati finanziari della gestione ordinaria mentre, per la parte relativa alla spesa per investimenti, stante il contesto di programmazione economico-finanziaria, si limita alle attuali previsioni relative alle annualità 2027-2028, rinviando alla nota di aggiornamento al DUP 2027-2029 le previsioni definitive per il triennio 2027-2029.

SEZIONE STRATEGICA

LINEE DI MANDATO

(Deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 di data 30/07/2025)

Comune di Pergine Valsugana

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

2025 - 2030



Pergine Valsugana è un territorio con una storia, una cultura e una tradizione che meritano di essere tutelate e rilanciate con un'amministrazione concreta, fondata su valori di libertà, identità e crescita sostenibile. Il nostro obiettivo è garantire una qualità della vita elevata ai cittadini, attraverso politiche rispettose dell'ambiente e che favoriscano lo sviluppo economico e valorizzino il nostro patrimonio.

Con oltre 21.000 abitanti, Pergine Valsugana è il terzo comune più popoloso del Trentino, dopo Trento e Rovereto. Secondo gli ultimi dati ISTAT, la città ha registrato una crescita demografica costante negli ultimi anni, con un incremento della popolazione del 5% nell'ultimo decennio. La sua economia si basa su un tessuto produttivo diversificato, con circa 2.000 imprese attive, suddivise tra industria, artigianato, commercio e turismo. In particolare, il settore manifatturiero rappresenta il 25% dell'occupazione locale, mentre il settore terziario e i servizi costituiscono il 60% delle attività economiche.

La sicurezza urbana è una priorità per l'amministrazione. Il potenziamento del controllo del territorio, una maggiore collaborazione tra forze dell'ordine e cittadini, con un sistema di videosorveglianza e l'installazione di numerose telecamere dislocate nei punti strategici della città, riteniamo possano essere degli strumenti atti a raggiungere un maggiore livello di sicurezza venuto meno nel corso degli ultimi anni a causa della micro criminalità.

Dal punto di vista ambientale, Pergine Valsugana si distingue per il suo impegno nella sostenibilità. Il 70% del territorio comunale è coperto da aree verdi e boschive, con una forte attenzione alla tutela del paesaggio e alla promozione di energie rinnovabili. Attualmente, il 35% dell'energia consumata nel comune proviene da fonti rinnovabili, grazie agli investimenti in impianti fotovoltaici e idroelettrici che parte da una visione di comunità energetica ultra ventennale.

Pergine Valsugana è anche un centro culturale e associativo di rilievo, con oltre 150 associazioni attive sul territorio, che spaziano dall'ambito sportivo a quello culturale e sociale. Eventi di grande richiamo, come ad esempio la Festa della Zucca e i Mercatini di Natale, contribuiscono a rafforzare l'identità locale e a promuovere il turismo.

La nostra amministrazione si impegnerà con determinazione per garantire sicurezza, benessere e sviluppo per tutti i cittadini, con una particolare attenzione alla qualità della vita e alla valorizzazione del territorio, anche attraverso la collaborazione con il tessuto associativo di Pergine. Pergine Valsugana sta crescendo e si sta trasformando in un centro sempre più dinamico: le sfide che ci attendono richiedono una visione chiara e un impegno concreto per migliorare la qualità della vita di tutti i cittadini. Il nostro programma si basa su tre pilastri fondamentali: coesione sociale, sicurezza e mobilità sostenibile.

La popolazione di Pergine ha avuto dall'inizio del nuovo secolo un costante aumento: al 31 dicembre 2023, gli abitanti erano 21.725, con un saldo positivo rispetto all'anno precedente. Questo dimostra che Pergine è una città attrattiva, un luogo scelto per vivere e lavorare. Tuttavia, la crescita demografica porta con sé nuove sfide legate all'integrazione sociale, con una valutazione oggettiva della significanza legata alla crescita demografica: non vogliamo una città dormitorio e/o quartiere distaccato di Trento.

Vogliamo quindi una città dove ognuno si senta parte di una comunità forte, inclusiva e solidale.

Le nostre azioni concrete:

- **Barriere architettoniche,** effettueremo un'approfondita ricognizione di tutte le barriere architettoniche esistenti sul territorio e stileremo un piano per la loro eliminazione. Ci rendiamo conto che non sarà un lavoro facile, ma farlo è un segno di sensibilità dal quale non possiamo esimerci.
- **Sostegno alle associazioni culturali, sportive e sociali,** riconoscendole come motore di aggregazione e integrazione.
- **Un'amministrazione a supporto dei nuovi residenti,** per facilitare l'inserimento lavorativo, scolastico e sociale.
- **Promozione di eventi e iniziative multiculturali** per valorizzare le diverse tradizioni e favorire il dialogo tra le comunità.
- **Sostegno alle famiglie e alle fasce più deboli,** attraverso progetti di welfare di comunità.

Una città accogliente è una città che cresce con equilibrio, consapevole che i diritti e i doveri di ogni cittadino devono essere rispettati per costruire una convivenza serena e prospera.

PERGINE SICURA:
PIÙ PRESIDIO, PIÙ PREVENZIONE, PIÙ TRANQUILLITÀ

La sicurezza è un diritto fondamentale e una priorità assoluta per ogni cittadino. Pergine deve essere un luogo in cui ognuno possa vivere serenamente, senza paure o insicurezze. Per questo, è necessario un intervento deciso per garantire un controllo efficace del territorio e una maggiore prevenzione.

Le nostre proposte concrete:

- **Aumento della presenza della Polizia Locale,** con un servizio di pattugliamento più capillare e una copertura serale rafforzata.
- **Implementazione di un sistema di videosorveglianza avanzato** nelle aree più sensibili della città, per prevenire furti, vandalismi e situazioni di pericolo.
- **Creazione di un "Controllo di vicinato",** con la partecipazione attiva dei cittadini, in collaborazione con le Forze dell'Ordine.
- **Più illuminazione nelle zone meno sicure,** perché la luce è un deterrente naturale contro la criminalità.
- **Interventi di riqualificazione urbana,** per eliminare le aree degradate che possono favorire fenomeni di microcriminalità.

MOBILITÀ E VIABILITÀ:
SOLUZIONI CONCRETE PER UNA CITTÀ CHE SI MUOVE

Pergine è il terzo comune più popoloso del Trentino dopo Trento e Rovereto e la sua posizione strategica lo rende un crocevia di traffico intenso. Negli ultimi anni, il numero di veicoli in circolazione è aumentato del 20%, con conseguenti disagi dovuti a viabilità, inquinamento e difficoltà di parcheggio.

I problemi principali:

- Il traffico intenso su **Viale Dante, Viale Venezia, Corso degli Alpini e Viale dell'Industria** che rallenta gli spostamenti quotidiani.
- Una rete di trasporto pubblico ancora poco capillare e non sempre efficiente per collegare le frazioni e le aree periferiche.

Le nostre soluzioni:

- **Potenziamento del trasporto pubblico locale,** valutando la possibilità di inserire nuove linee e orari più funzionali alle esigenze di lavoratori e studenti utilizzando ove possibile mezzi a basso impatto ambientale.
- **Creazione di un piano organico di piste ciclabili,** per una mobilità alternativa sicura e sostenibile.
- **Riqualificazione dei principali assi viari,** con interventi mirati per fluidificare il traffico nelle ore di punta, intervenendo anche sulla manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le strade.
- **Miglioramento dell'accessibilità ai parcheggi,** con un piano di gestione più efficiente delle aree di sosta e che non penalizzi residenti e lavoratori.
- **Potenziamento del collegamento ferroviario con Trento,** attraverso l'implementazione delle corse con l'obiettivo di ridurre il traffico su gomma.
- **Incentivi per la mobilità sostenibile,** promuovendo l'uso di biciclette e mezzi elettrici attraverso agevolazioni e infrastrutture adeguate.

IL NOSTRO IMPEGNO:
UN FUTURO PIÙ FORTE, SICURO E SOSTENIBILE

Pergine è una città con un grande potenziale e per questo ci impegneremo a costruire una città più sicura, più accogliente e più vivibile per tutti.

Con la partecipazione attiva dei cittadini, con scelte concrete e con una visione strategica per il futuro, possiamo fare di Pergine un modello di eccellenza in Trentino.

Possiamo fare in modo che Pergine diventi il terzo comune del Trentino, non solo per numero di abitanti, ma anche per l'importanza e la considerazione che la stessa deve avere nel panorama provinciale.

1. I NOSTRI RAPPORTI CON LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Pergine Valsugana, il terzo comune del Trentino per popolazione e il principale polo economico e sociale dell'Alta Valsugana, occupa una posizione strategica alle porte di Trento, servendo un ampio bacino territoriale.
Per questo motivo, è essenziale che l'amministrazione mantenga un dialogo costante e proficuo con la Provincia, al fine di condividere progetti strategici e piani di sviluppo per Pergine e, di conseguenza, per l'intera Valsugana.
Questo rapporto non deve limitarsi a una collaborazione formale, ma deve tradursi in azioni concrete che portino benefici tangibili alla cittadinanza.
Dovremo quindi prevedere:

- **Maggiori investimenti in infrastrutture** per migliorare la viabilità e i trasporti pubblici, favorendo soluzioni sostenibili e riducendo il traffico cittadino.
- **Un potenziamento dei servizi sanitari e scolastici,** favorendo un miglior accesso alle cure e all'istruzione, con particolare attenzione alle famiglie e alle fasce più deboli della popolazione.
- **Incentivi e progetti di sviluppo economico** per attrarre investimenti sul territorio, sostenere l'imprenditorialità locale e creare nuove opportunità lavorative.

2. I NOSTRI RAPPORTI CON I COMUNI LIMITROFI

Un'alleanza forte con i comuni vicini è fondamentale per sviluppare sinergie e coordinare strategie su vari aspetti della vita comunitaria. La collaborazione con i comuni limitrofi deve diventare un elemento centrale della nostra amministrazione, per garantire servizi più efficienti e una crescita equilibrata del territorio.
I nostri obiettivi:

- **Turismo e cultura:** Creazione di eventi e itinerari condivisi per valorizzare le bellezze naturali e storiche del territorio, puntando su un'offerta turistica integrata che possa attrarre visitatori durante tutto l'anno.
- **Mobilità e viabilità:** Coordinamento per migliorare i collegamenti tra comuni, incentivando il trasporto pubblico e la mobilità sostenibile.
- **Strutture e servizi:** Ottimizzazione e condivisione di impianti sportivi, scuole e centri ricreativi, per garantire a tutti i cittadini l'accesso a infrastrutture moderne ed efficienti.
- **Pianificazione territoriale condivisa:** Evitare la frammentazione amministrativa, collaborando nella gestione delle risorse naturali e nel contrasto al consumo di suolo.

3. I NOSTRI RAPPORTI CON LA VALLE DEI MOCHENI E BERSNTOL

La Valle dei Mocheni ha storicamente intrecciato legami significativi con la comunità perginese. Per questo motivo, il nostro obiettivo è quello di rafforzare ulteriormente questa relazione attraverso azioni concrete.

Per rafforzare questa relazione, è fondamentale istituire un tavolo di lavoro permanente con i comuni della Valle, con l'obiettivo di creare sinergie soprattutto in ambito turistico, ambientale e culturale.

4. IL NOSTRO RUOLO ALL'INTERNO DELLA COMUNITÀ DI VALLE

All'interno della Comunità di Valle Alta Valsugana e Bersntol, Pergine rappresenta una maggioranza significativa della popolazione e del territorio. Questo significa che Pergine deve esercitare un ruolo attivo e di riferimento per lo sviluppo dell'intera comunità.

Per questo vogliamo:

- Assumere un ruolo guida senza prevaricare le altre amministrazioni comunali, mettendo le competenze a servizio di tutti i comuni della Comunità di Valle in una prospettiva di collaborazione fattiva e di crescita costruttiva comune, consapevoli che solo una forte coesione all'interno della nostra Valle può portare benefici ai nostri concittadini.
- Favorire una gestione più efficiente e innovativa delle risorse, puntando sulla digitalizzazione dei servizi pubblici per semplificare la vita dei cittadini, mantenendo al tempo stesso un servizio di prossimità per chi non ha la possibilità di accedere ai servizi digitali.
- Creare un modello di governance partecipata, con tavoli di confronto aperti ai cittadini, alle associazioni e agli imprenditori, per dare più voce alle realtà locali nelle decisioni amministrative.
- Implementare politiche per l'inclusione sociale, assicurando che nessun cittadino venga lasciato indietro e cercando di combattere le solitudini che sempre più trovano spazio all'interno delle nostre comunità.
- Rafforzare la sicurezza e la protezione del territorio, attraverso piani di prevenzione e interventi mirati per la gestione delle emergenze ambientali e infrastrutturali.

Dunque, vogliamo essere un'amministrazione che guarda al futuro con concretezza, impegno e visione strategica.

- **Più opportunità di sviluppo** per Pergine e la Valsugana, con investimenti mirati per crescita economica e occupazionale.
- **Un territorio più connesso, accogliente, curato, decoroso e sostenibile,** con servizi pubblici moderni e infrastrutture efficienti.
- **Una comunità unita, forte e pronta alle sfide del futuro,** dove ogni cittadino possa sentirsi parte attiva del cambiamento.

IL NOSTRO TERRITORIO

1. TUTELA, RECUPERO E SVILUPPO SOSTENIBILE

La difesa del territorio è un principio fondamentale della nostra visione amministrativa. Dobbiamo preservare il paesaggio, evitando ulteriore consumo di suolo e incentivando il recupero del patrimonio edilizio esistente.
Inizieremo subito un percorso partecipato e condiviso con la popolazione per arrivare entro la fine della legislatura all'approvazione di una variante generale del piano regolatore di Pergine.
Il principio cardine sul quale il nuovo strumento di programmazione urbanistica si baserà sarà il rispetto del nostro territorio e la grande attenzione alla gestione delle risorse naturali.

- **Attenzione al consumo di suolo:** Pergine deve svilupparsi valorizzando gli edifici già presenti, puntando alla loro riqualificazione, anche attraverso modifiche della destinazione urbanistica. Particolare attenzione sarà rivolta al centro storico, alle frazioni e alle aree rurali, incentivando la ristrutturazione di immobili in disuso.
- **Piano di rigenerazione urbana:** Attraverso la revisione della programmazione urbanistica, sosterremo interventi di recupero architettonico, miglioramento energetico e messa in sicurezza degli edifici storici e residenziali, con un occhio di riguardo al mantenimento dell'identità locale. Saranno incentivati progetti di efficientamento energetico e di edilizia sostenibile, con l'utilizzo degli strumenti di competenza comunale ma cercando di coinvolgere la Provincia per la leva fiscale.
- **Tutela del paesaggio e delle risorse naturali:** Promuoveremo una gestione sostenibile delle nostre montagne, dei laghi e dei torrenti, contrastando il degrado ambientale. Verranno implementate politiche e programmi di riforestazione e cura del verde pubblico.
- **Collaborazione con ASUC e comunità locali:** Rafforzeremo il dialogo con le associazioni di gestione dei beni collettivi per valorizzare e proteggere le nostre montagne e i nostri boschi. Saranno previsti incentivi per iniziative locali mirate alla conservazione del territorio.

2. LA NOSTRA ACQUA

La gestione delle risorse idriche richiede interventi mirati per ridurre drasticamente le perdite d'acqua nella rete di distribuzione. Al tempo stesso, è fondamentale tutelare la qualità dell'acqua che arriva nelle case dei nostri concittadini.

- **Riduzione delle dispersioni idriche:** Avvieremo un piano di manutenzione straordinaria della rete idrica per ridurre le perdite e garantire un uso più efficiente dell'acqua, cercando di reperire le ingenti risorse necessarie attraverso tutti i canali di finanziamento disponibili (provinciale, nazionale ed europeo).
- **Tutela della qualità dell'acqua:** Implementeremo controlli più stringenti sulla qualità dell'acqua potabile, migliorando la trasparenza delle analisi pubblicate e coinvolgendo i cittadini nella gestione responsabile della risorsa.

- **Sostenibilità e innovazione:** Favoriremo l'installazione di sistemi di raccolta e riutilizzo delle acque piovane, se possibile anche attraverso incentivi per privati e aziende.

3. LE NOSTRE FRAZIONI

Pergine Valsugana è un comune costituito da oltre venti frazioni, ognuna con una forte identità che intendiamo proteggere e valorizzare.

- **Sostegno al tessuto associativo:** Le frazioni di Pergine vantano una ricca rete di associazioni culturali, sportive e sociali. Sarà nostra cura supportarle, sia attraverso contributi economici, sia garantendo il mantenimento e lo sviluppo delle strutture necessarie alle loro attività. Incentiveremo la creazione di spazi di aggregazione per giovani e anziani.
- **Valorizzazione delle frazioni:** Non devono essere considerate semplici periferie, ma borghi da tutelare e promuovere. Per questo, destineremo una parte significativa delle risorse finanziarie alla cura del patrimonio pubblico e allo sviluppo delle frazioni. Favoriremo eventi culturali, fiere e manifestazioni per promuovere il territorio e le sue tradizioni.

- **Miglioramento dei servizi:** Potenzieremo i collegamenti tra le frazioni e il centro, migliorando i trasporti pubblici e incentivando la mobilità sostenibile con la creazione di piste ciclabili e percorsi pedonali sicuri.

4. IL NOSTRO CENTRO

Anche il centro di Pergine merita la stessa attenzione riservata alle frazioni, con particolare cura per la manutenzione e il decoro delle strade urbane; dobbiamo valorizzare le peculiarità del centro con interventi mirati.

- **Riqualificazione del centro storico:** Studieremo un arredo urbano che ne valorizzi il fascino e l'attrattività, migliorando l'estetica e la vivibilità della città al fine di mantenere vivo il tessuto economico del centro.
- **Spazi pubblici e sicurezza:** Potenzieremo la manutenzione delle piazze e dei parchi urbani, migliorando l'illuminazione e il controllo del territorio per garantire sicurezza e qualità della vita ai cittadini.
- **Mobilità e viabilità:** Implementeremo un piano di viabilità sostenibile, migliorando il traffico urbano, incentivando l'uso del trasporto pubblico.

FAMIGLIA, CASA E LAVORO

1. POLITICHE ABITATIVE

L'accesso alla casa rappresenta un diritto fondamentale e una priorità per lo sviluppo sociale ed economico del territorio. Per questo motivo, intendiamo adottare una serie di misure concrete per favorire i giovani, le famiglie e le persone in difficoltà:

- **Creazione di un fondo di garanzia** per i giovani e le famiglie che desiderano acquistare la prima casa. Questo dovrà essere fatto mettendo attorno ad un tavolo il Comune, la Comunità di Valle, la Provincia e gli istituti di credito locali.
- **Sviluppo di un piano di *social housing*,** incentivando il recupero di immobili dismessi e la loro riconversione in alloggi a canone concordato.
- **Collaborazione attiva con la Comunità di Valle e la Provincia** per elaborare soluzioni abitative innovative e sostenibili.

2. ARTIGIANATO E INDUSTRIA

Un'economia forte e resiliente si basa sul supporto alle imprese locali, sulla semplificazione burocratica e sugli investimenti in innovazione. Il nostro programma prevede:

- **Snellimento della burocrazia,** potenziando lo sportello dedicato alle autorizzazioni per nuove attività produttive.
- **Incentivare la digitalizzazione e l'innovazione tecnologica,** per migliorare la competitività delle imprese locali.
- **Farsi parte attiva per il sostegno alla formazione professionale e all'apprendistato** per favorire l'occupazione e rispondere alle esigenze del mercato del lavoro.
- **Creazione di poli artigianali e industriali sostenibili,** con servizi dedicati alle aziende e spazi condivisi per start-up e PMI.
- **Valorizzazione del piccolo artigianato:** chi opera nel settore artigianale non è solo un imprenditore, ma anche un punto di riferimento per la comunità . Riconosciamo e tuteliamo il loro ruolo.

3. AGRICOLTURA

Il settore agricolo è un pilastro della nostra economia e della nostra identità territoriale. Per valorizzarlo, ci impegniamo a:

- **Recuperare i terreni incolti,** incentivando i giovani agricoltori con contributi economici, ove possibile.
- **Sostenere i consorzi irrigui e di miglioramento fondiario,** garantendo interventi mirati per la gestione sostenibile delle risorse idriche.
- **Valorizzare i prodotti locali,** promuovendo circuiti di vendita diretta in una prospettiva di

sostenibilità e prossimità, oltre che per aumentare la competitività sul mercato.

- **Potenziamento del mercato contadino,** con campagne di promozione per incentivare l'acquisto di prodotti a km zero.
- **Dialogo continuo con le associazioni di categoria e con le cooperative agricole locali** per garantire massimo ascolto e partecipazione.
- **Difesa del suolo agricolo** come risorsa per la collettività.
- **Sostegno all'apicoltura** considerata non solo come un'opportunità sostenibile che favorisce la biodiversità e la tutela dell'ambiente, ma anche uno strumento educativo, oltre ovviamente ad essere un promotore della produzione locale.
- **Promozione della cultura e della conoscenza del mondo agricolo** attraverso possibili percorsi scolastici e formativi ad hoc.

4. COMMERCIO

Un commercio vivo e dinamico è il cuore pulsante della nostra comunità. Per sostenere il settore, proponiamo:

- **Valorizzazione delle botteghe storiche,** con contributi per la promozione.
- **Miglioramento dell'accessibilità al centro storico,** con interventi di riqualificazione urbana e mobilità sostenibile.
- **Creazione di eventi e manifestazioni di attrazione turistica,** per incentivare l'afflusso di visitatori e rilanciare il commercio locale.
- **Semplificazione delle procedure amministrative,** con iter più rapidi per l'apertura e la gestione delle attività.

5. TURISMO: PERGINE, PORTA DELLA VALSUGANA

Il turismo rappresenta un asset strategico per la crescita economica e culturale di Pergine. Vogliamo trasformarla in un punto di riferimento per il turismo ambientale, sportivo e culturale attraverso:

- **Potenziamento delle infrastrutture turistiche,** con interventi per migliorare le spiagge, i percorsi naturalistici e i servizi per i visitatori.
- **Sviluppo della rete di piste ciclabili** con particolare attenzione alla ciclabile che collega Pergine con la Valsugana passando lungo il lago.
- **Valorizzazione del Castello di Pergine,** andrà sviluppata una proficua collaborazione con la Fondazione Castel Pergine per la valorizzazione da un punto di vista turistico-culturale del Castello di Pergine. Inoltre andranno valorizzati i dossi del Castello e della Croce per un recupero a fini paesaggistici e ambientali compreso il monumento della Croce.
- **Valorizzazione dei nostri laghi,** dovremo interloquire con tutti gli attori interessati al mantenimento e sviluppo dei nostri laghi sia sotto il profilo turistico che naturalistico. Sicuramente per quanto riguarda il lago di Caldonazzo un ruolo importante, anche in termini di proposte, lo potranno avere la neo nata Associazione Goe e l'Associazione pescatori Fersina

e Alto Brenta.

- **San Cristoforo e Valcanover,** è per noi una priorità assoluta condividere con chi vive queste località sia in termini abitativi che imprenditoriali un progetto di valorizzazione, fatto comunque con la consapevolezza che andiamo ad intervenire su due località di grande valenza paesaggistica.
- **Sviluppo del turismo sportivo e sostenibile,** con interventi per il recupero e l'ammodernamento delle infrastrutture. In particolare dovremo intervenire sul nostro centro nautico affinché possa diventare un'eccellenza nel panorama non solo provinciale.
- **Miglioramento della mobilità turistica,** con collegamenti più efficienti tra Pergine e i laghi per ridurre il traffico stagionale.
- **Promozione dell'ospitalità diffusa,** incentivando il recupero di edifici storici per la creazione di strutture ricettive di qualità.
- **Sostegno al turismo esperienziale,** con percorsi dedicati alla cultura locale, all'artigianato e alla gastronomia tipica.
- **Rapporto con l'APT:** Pergine deve tornare ad avere un ruolo centrale all'interno dell'APT. Va sicuramente valutata, come era in passato, un'apertura continuativa di un ufficio informativo.

6. SPORT E TEMPO LIBERO

Investire nello sport e nel tempo libero significa investire nella qualità della vita della comunità.
Il nostro programma prevede:

- **Creazione di un calendario di eventi culturali e** sportivi per valorizzare le tradizioni locali.
- **Miglioramento delle strutture sportive,** con interventi di manutenzione e ampliamento degli impianti.
- **Aree attrezzate per famiglie e giovani,** con nuovi spazi verdi e miglioramento degli arredi per i parchi gioco.
- **Interventi per il benessere degli animali da compagnia**, con un'implementazione delle aree dedicate e politiche di tutela.
- **Sostegno alle associazioni culturali, sportive e sociali,** con contributi mirati e maggiore collaborazione con il Comune, in una prospettiva di compartecipazione allo sviluppo della nostra comunità.

7. POLITICHE GIOVANILI E SOCIALI

L'inclusione sociale e il benessere della comunità sono priorità imprescindibili.
Per questo ci impegniamo a:

- **Implementare gli spazi di aggregazione per i giovani,** dedicati a cultura, sport e formazione.
- **Sviluppare programmi di inclusione per il disagio giovanile,** con percorsi di supporto e accompagnamento.
- **Riqualificare le strutture scolastiche,** con investimenti per la sicurezza e l'innovazione.

- **Ottimizzare i servizi comunali,** riducendo i tempi di attesa e digitalizzando le procedure.
- **Politiche per gli anziani,** con la creazione di centri di aggregazione e programmi specifici per il benessere della terza età.

8. PERGINE CITTÀ DELLA CULTURA: UNA VISIONE PER IL FUTURO

Riteniamo il comparto delle attività culturali strategico per lo sviluppo della nostra comunità.
Negli ultimi decenni, la cultura nella nostra città è cresciuta in modo esponenziale, ottenendo riconoscimenti sia a livello locale che nazionale. Il nostro Centro Culturale, con il Teatro, la Biblioteca, il Castello e la Scuola Musicale Civica, rappresenta un nucleo di servizi essenziali che devono essere sostenuti e ampliati. Vogliamo investire nella formazione artistica, musicale, coreutica, figurativa e nell'immagine riprodotta, creando nuove opportunità per cittadini di tutte le età.
Per farlo, è necessario rafforzare la collaborazione tra questi servizi e il ricco tessuto di volontariato culturale, valorizzando l'impegno delle tante associazioni che operano nel nostro territorio.
Dopo aver creato un'organizzazione pubblico-professionale per la gestione delle politiche scolastiche e della famiglia, la nostra Amministrazione intende estendere questa esperienza di successo al settore della promozione culturale.

UNA NUOVA GOVERNANCE DELLA CULTURA

Le associazioni culturali, con le loro competenze professionali, para-professionali e amatoriali, devono essere protagoniste, insieme all'Amministrazione Comunale, nella costruzione del futuro culturale di Pergine.
La nostra proposta è ambiziosa, ma concreta: vogliamo ridisegnare il sistema delle strutture culturali, sia esistenti che da recuperare o realizzare, attraverso un vero e proprio Piano Urbanistico della Cultura Perginese. Questo ci permetterà di valorizzare gli spazi a disposizione e di progettarne di nuovi, rispondendo alle esigenze attuali e future della comunità.
Vogliamo cogliere ogni opportunità di crescita e costruirne di nuove, consapevoli del nostro dovere di servizio non solo verso i cittadini di Pergine, ma anche nei confronti delle comunità vicine e della città capoluogo regionale.

PROGETTI STRATEGICI PER IL FUTURO DI PERGINE

EDILIZIA SCOLASTICA: UN PIANO DI MANUTENZIONE E INNOVAZIONE

La nostra Amministrazione si impegna a **riaggiornare il Piano di Edilizia Scolastica,** valutando con attenzione le necessità delle strutture esistenti e programmando un **piano di manutenzione ordinaria e straordinaria.** Garantire scuole sicure, efficienti e moderne è una nostra priorità, affinché studenti e docenti possano operare in un ambiente adeguato e funzionale.

PALAZZO CRIVELLI: UN PATRIMONIO DA VALORIZZARE

Vogliamo farci parte attiva nei confronti della Provincia per ottenere la **ristrutturazione di Palazzo Crivelli,** un edificio storico di grande valore per la nostra città. Palazzo Crivelli è legato alla nobile famiglia **Gentili Crivelli,** una delle più influenti della zona. L'edificio, ricco di storia e fascino, rappresenta un elemento identitario per Pergine, ma necessita di interventi di recupero per tornare a essere un punto di riferimento culturale.
Questa visione consentirebbe di restituire alla comunità un luogo di pregio, inserendolo in un sistema integrato di spazi culturali e diventando anche un'opportunità di rilancio del centro storico.

AREA CEDERNA: COLLABORAZIONE E FUNZIONE PUBBLICA

L'Area Cederna è una risorsa strategica per Pergine. Intendiamo **collaborare attivamente con l'attuale proprietà e con la Provincia** per perseguire gli obiettivi previsti dalla destinazione urbanistica vigente, ponendo comunque massima attenzione alla valenza anche sociale dell'opera.

ORTO FONTANARI:
UN NUOVO SPAZIO PER LA CULTURA E IL TEMPO LIBERO.

L'Orto Fontanari dovrà, trovando l'accordo con gli attuali proprietari, essere **acquisito alla proprietà pubblica,** utilizzando gli strumenti normativi disponibili.
Il nostro progetto prevede:

- **Interrato** → Realizzazione di un parcheggio per gli utenti del centro storico e di box privati a servizio dei residenti.
- **Superficie** → Creazione di un'area dedicata alla cultura e al tempo libero, con strutture leggere e a basso impatto ambientale, rimanendo comunque un polmone verde nel rispetto del valore storico e paesaggistico dell'area.

Vogliamo coinvolgere la comunità e i professionisti del settore, **lanciando un concorso di idee** per individuare la soluzione migliore.

AREA ARTIGIANELLI: UN FUTURO DA CONDIVIDERE

Dopo la demolizione dell'area Artigianelli, sarà fondamentale **interloquire con la Provincia** per definire il futuro dell'area. Il nostro obiettivo è garantire un utilizzo che risponda alle reali esigenze della comunità, coinvolgendo **attivamente la popolazione di Susà** in un processo partecipativo.

SVILUPPO SOSTENIBILE DELLA PANAROTTA: UN'OPPORTUNITA' PER TUTTO IL TERRITORIO

La Panarotta rappresenta un patrimonio naturale e turistico da valorizzare con una visione sostenibile e innovativa, capace di coniugare tradizione e futuro. Il nostro obiettivo è rilanciare la nostra montagna sviluppando un'offerta per le quattro stagioni, con percorsi escursionistici, *bike park, trail running* e spazi per eventi sportivi e culturali a basso impatto ambientale. Questo progetto richiede una stretta collaborazione tra la Provincia autonoma di Trento, i Comuni di Pergine Valsugana e della Valle dei Mocheni, e soprattutto investitori privati che credano nel valore strategico della Panarotta come destinazione di montagna sostenibile. Attraverso incentivi mirati e una governance territoriale efficace, vogliamo creare un modello di sviluppo che valorizzi l'economia locale, generando opportunità di lavoro e crescita per tutto il comprensorio.

SVILUPPO DELL'OSPEDALE VILLA ROSA: ECCELLENZA E INNOVAZIONE PER LA SANITA' DEL FUTURO

L'Ospedale Villa Rosa è una risorsa fondamentale per Pergine Valsugana e per l'intero territorio trentino, con una vocazione naturale verso la riabilitazione. Il nostro impegno è favorire lo sviluppo del Centro NeMO, punto di riferimento per le malattie neuromuscolari, sostenendo investimenti in tecnologia, formazione e ricerca per consolidarlo come polo d'eccellenza a livello nazionale. In questa direzione, vogliamo attrarre ulteriori competenze e collaborazioni con università, istituti di ricerca e realtà sanitarie avanzate, promuovendo Villa Rosa come hub di specializzazione in ambiti di nicchia, dalla riabilitazione neurologica all'innovazione terapeutica. Un progetto di crescita che non solo rafforzerà la qualità dell'assistenza per i pazienti, ma contribuirà anche alla creazione di opportunità professionali di alto livello, rendendo Pergine un punto di riferimento nella sanità d'eccellenza.

Ogni intervento descritto è parte di una visione più ampia, volta a ***valorizzare il patrimonio culturale, migliorare i servizi ai cittadini e rendere Pergine una città più moderna, sostenibile e attenta alle esigenze della comunità****.*

Per poter attuare quanto descritto dovremo coinvolgere attivamente il patrimonio più grande che ogni ente ha: ***i propri collaboratori****.*

Sarà compito nostro trasmettere ad ognuno di loro un comune entusiasmo e motivazioni condivise in modo che tutti si sentano parte di quello che non è un sogno ma una visione concreta per la Pergine del domani.

Quadro delle condizioni esterne all'Ente

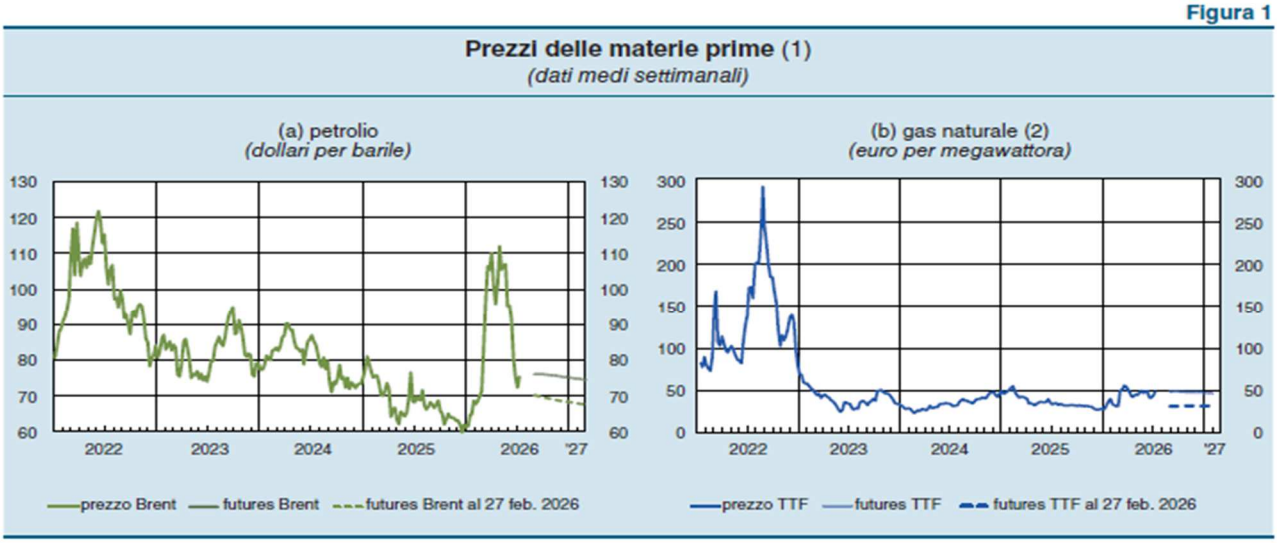
Lo scenario economico internazionale e italiano

Tra gli elementi di analisi previsti dal principio applicato della programmazione a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene opportuno, pertanto, tracciare seppur sinteticamente lo scenario economico internazionale e nazionale per arrivare poi a tracciare le principali linee di pianificazione provinciale e locale per il prossimo triennio.
Si illustrano quindi i principali dati economici internazionali e nazionali ad oggi resi noti ed elaborati dalla Banca d'Italia e dai principali documenti di programmazione nazionali e provinciali.

SCENARIO ECONOMICO INTERNAZIONALE[1]

Le tensioni sui mercati energetici non accennano a diminuire, dopo la ripresa delle ostilità tra Stati Uniti ed Iran. Le quotazioni del petrolio e del gas naturale volgono nuovamente al rialzo dopo che, a metà giugno, la notizia di un memorandum d'intesa aveva attenuato le tensioni sui mercati.
Nella tersa settimana di luglio, dopo la ripresa delle ostilità, le quotazioni del greggio sono nuovamente risalite, assorbendo anche buona parte del calo che seguito al memorandum d'intesa (Fig. 1a). Il riavvio dei transiti attraverso lo Stretto di Hormuz dopo la firma del memorandum ha allentato le tensioni sul mercato petrolifero; la ripresa delle ostilità mantiene tuttavia forte l'incertezza sul ritorno dei flussi commerciali ai livelli osservati prima dell'inizio del conflitto.
Le quotazioni del gas naturale si mantengono elevate; il prezzo di riferimento europeo è nettamente superiore a quello dello stesso periodo dello scorso anno. (Fig. 1b), sostenuto dalla necessità di ricostituire le scorte. Le prospettive sull'offerta dal Medio Oriente sono sempre condizionate dai danni subiti da alcune infrastrutture nell'area, come nella zona industriale di Ras Laffan, in Qatar. I rincari del gas si sono trasmessi ai prezzi di altri prodotti derivati dagli idrocarburi.

Figura 1



Fonte: LSEG.
(1) Per i prezzi a pronti, medie settimanali fino al 10 luglio 2026; per i prezzi dei futures, le quotazioni sono aggiornate al 10 luglio 2026, per la curva relativa all'ultimo dato disponibile. La linea tratteggiata si riferisce alle quotazioni al 27 febbraio 2026, giorno precedente l'avvio del conflitto in Medio Oriente. – (2) Prezzo del gas scambiato sul mercato Title Transfer Facility (TTF) nei Paesi Bassi.

[1] Fonte: Bollettino economico Banca d'Italia n. 03/2026 – Luglio

Anche il commercio internazionale, dopo un inizio di anno sostenuto, ha registrato nel secondo trimestre un calo. Da aprile si sono acuite le tensioni nelle catene di fornitura globali, che si aggiungono a quelle già emerse dalla fine dello scorso anno nel comparto dell'elettronica, data la forte domanda di componenti per l'IA. Sull'andamento degli scambi internazionali pesa anche l'incertezza riguardo l'evoluzione della politica tariffaria degli Stati Uniti, ancora in fase di ridefinizione dopo la sentenza della Corte Suprema del febbraio 2026 in materia di dazi doganali. Continua a espandersi l'attività economica negli Stati Uniti. Nel primo trimestre il PIL statunitense è stato trainato dagli investimenti legati all'IA, dai consumi e dal recupero della spesa pubblica dopo la sospensione temporanea delle attività amministrative federali tra ottobre e novembre del 2025 (Tav. 1). Per il secondo trimestre i dati parziali confermano questa tendenza. Sono aumentati i consumi privati anche ad aprile-maggio, anche se la fiducia delle famiglie si mantiene su livelli storicamente bassi. Cresce il numero degli occupati, mentre è rimasto stabile il tasso di disoccupazione. Gli indici dei responsabili degli acquisti (PMI) delle imprese manifatturiere hanno continuato a segnalare un'espansione dell'attività anche a giugno (Fig. 2a). Si sono notevolmente intensificate le pressioni sui prezzi dei beni intermedi, soprattutto nel manifatturiero (Fig. 2b), aumentati per effetto del rialzo dei corsi energetici. La crescita In Cina è ancora trainata dalle esportazioni, mentre resta debole la domanda interna. Nel secondo trimestre il PIL cinese è aumentato meno delle attese, al 4,3%. Nello stesso periodo è proseguito a ritmi elevati l'incremento delle vendite di prodotti cinesi all'estero, principalmente quelle di beni connessi con l'IA, in forte aumento soprattutto verso gli altri paesi asiatici.

Tavola 1

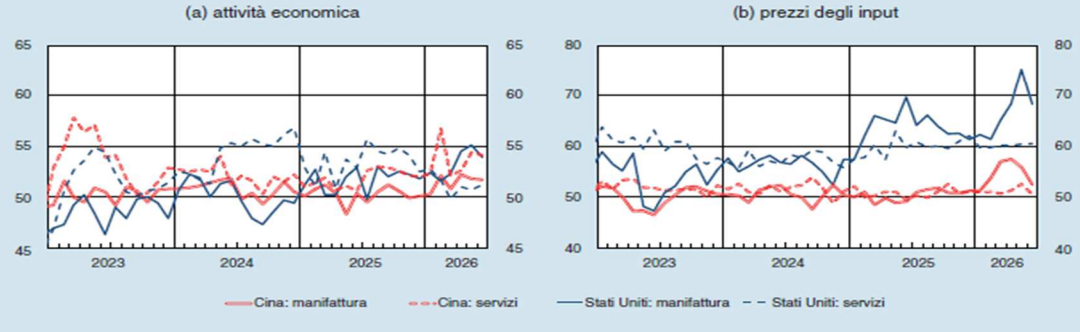
Crescita del PIL e previsioni
(variazioni percentuali)

VOCI	Crescita			Previsioni		Revisioni (2)	
	2025	2025 4° trim. (1)	2026 1° trim. (1)	2026	2027	2026	2027
Mondo	**3,5**	–	–	**3,0**	**3,4**	**-0,1**	**0,2**
Giappone	1,1	0,7	1,8	0,6	0,7	-0,1	0,1
Regno Unito	1,3	0,2	2,5	1,0	1,3	0,2	0,0
Stati Uniti	2,1	0,5	2,1	2,3	2,2	0,0	0,1
Brasile	2,3	1,8	1,8	2,4	2,2	0,5	0,2
Cina	5,0	4,5	5,0	4,6	4,1	0,2	0,1
India (3)	7,7	8,0	7,8	6,4	6,7	-0,1	0,2
Russia	1,0	1,0	-0,2	1,1	1,1	0,0	0,0

Fonte: per i dati sulla crescita, statistiche nazionali; per il PIL mondiale e le previsioni, FMI, *World Economic Outlook Update. Global Economy in Crosscurrents of War and Technology*, luglio 2026.
(1) Dati trimestrali. Per Giappone, Regno Unito e Stati Uniti, variazioni percentuali sul periodo precedente, in ragione d'anno e al netto dei fattori stagionali; per gli altri paesi, variazioni sul periodo corrispondente. – (2) Punti percentuali; revisioni rispetto a FMI, *World Economic Outlook. Global Economy in the Shadow of War*, aprile 2026. – (3) I dati effettivi e le previsioni si riferiscono all'anno fiscale con inizio ad aprile.

Figura 2

Indici PMI in Cina e negli Stati Uniti (1)
(valori percentuali; indici di diffusione)

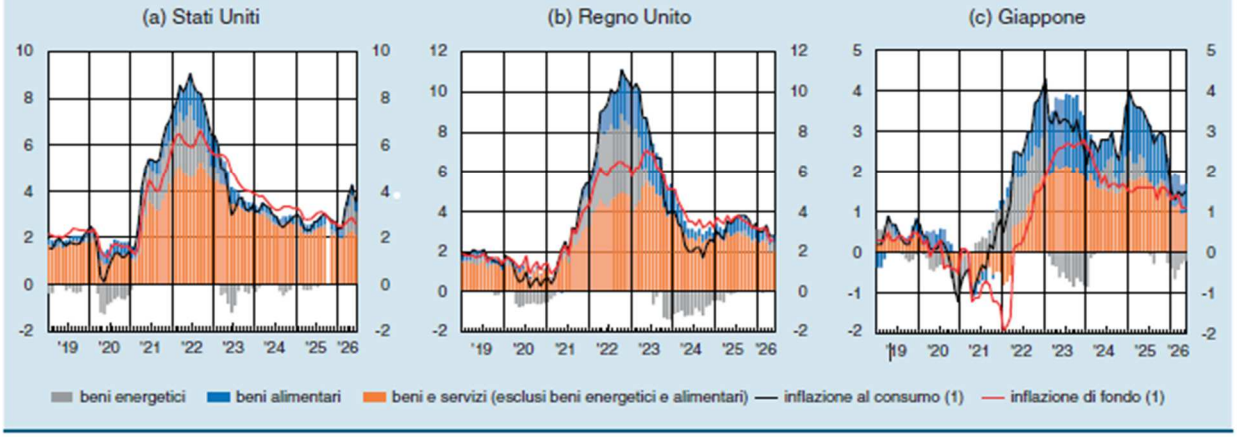


Fonte: Standard & Poor's Global Ratings.
(1) Indici di diffusione relativi all'attività economica e ai prezzi degli input nei settori della manifattura e dei servizi. Ogni indice è ottenuto sommando alla percentuale delle risposte "in aumento" la metà della percentuale delle risposte "stabile". Per quanto riguarda l'attività economica, un valore superiore a 50 è compatibile con l'espansione nel comparto, mentre in relazione ai prezzi degli input segnala un aumento dei costi percepiti.

Nelle principali economie, l'aumento dei prezzi energetici esercita pressioni al rialzo sull'inflazione. La dinamica inflazionistica tra i vari paesi è caratterizzata da differenze che riflettono non solo il diverso grado di dipendenza energetica dall'estero, ma anche la struttura dei mercati e le misure fiscali di supporto. Negli Stati Uniti, l'inflazione al consumo nel mese di giugno è stata pari al 3,5% su base annua, dopo un picco del 4,2% a maggio (Fig. 3a), sospinta dal rincaro dei beni energetici; è aumentata solo leggermente la componente di fondo (2,6%). Nel Regno Unito a maggio l'inflazione è scesa rispetto a marzo, mentre in Giappone è rimasta stabile (Figg. 3b -3c); l'effetto sull'inflazione dell'aumento dell'energia è stato compensato in UK da una riduzione temporanea della componente di fondo, mentre in Giappone è stato attutito dalle misure di contenimento dei prezzi. In Cina i rialzi dei corsi energetici hanno riportato in territorio positivo i prezzi alla produzione nel secondo trimestre; l'inflazione al consumo è rimasta tuttavia moderata.

Figura 3

Inflazione al consumo, contributi delle sue componenti e inflazione di fondo nelle principali economie avanzate
(dati mensili; variazioni percentuali e punti percentuali)



Fonte: elaborazioni su statistiche nazionali.
(1) Variazioni percentuali sui 12 mesi; l'inflazione di fondo esclude i beni energetici e alimentari.

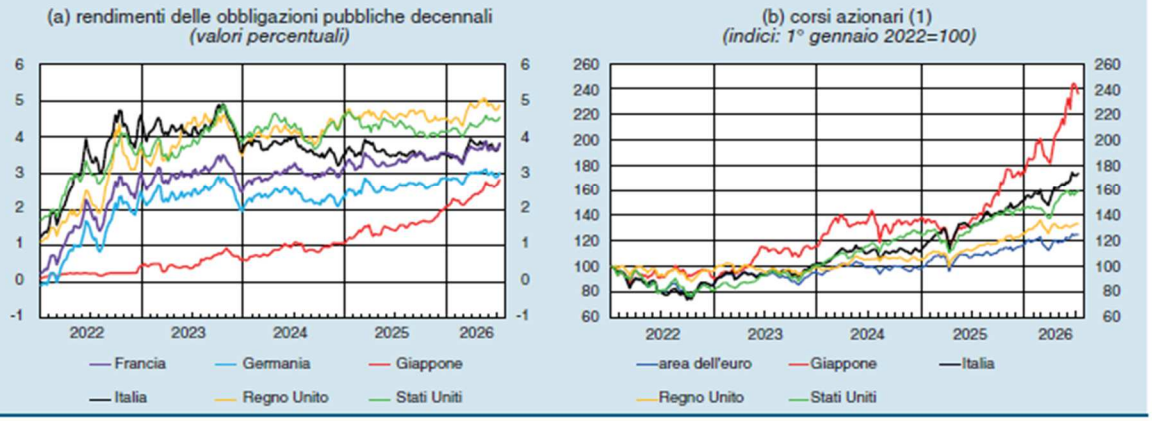
I mercati hanno rivisto al rialzo le attese sui tassi per le principali banche centrali. La Federal Reserve ha mantenuto a giugno tassi invariati nell'intervallo 3,50-3,75 % per la quarta riunione consecutiva. Le proiezioni indicano un aumento di 25 punti base entro fine anno, in linea con le attese di mercato. Anche la Bank of England a giugno ha mantenuto i tassi invariati (al 3,75%), mentre la Banca del Giappone li ha alzati di 25 punti base, all'1,0%. La Banca centrale cinese continua a mantenere un orientamento accomodante.

Sono saliti i rendimenti sovrani e i corsi azionari ed il dollaro si è apprezzato. I tassi di interesse a lungo termine sui titoli di Stato sono cresciuti nelle principali economie avanzate (Fig. 4a), a riflesso dell'evoluzione delle tensioni in Medio Oriente e delle attese di un orientamento di politica monetaria più restrittivo. In Giappone pesano anche le prospettive di una politica di bilancio più espansiva.

Negli Stati Uniti ed in Giappone si sono portati su livelli significativamente superiori a quelli precedenti l'avvio delle ostilità, mentre sono rimasti inferiori nel Regno Unito (Fig. 4b). Dopo il deprezzamento di aprile a seguito dell'annuncio di una tregua tra Stati Uniti ed Iran, il dollaro si è rinforzato nei confronti dell'euro (Fig. 5).

Figura 4

Indicatori del mercato dei titoli pubblici e corsi azionari
(dati medi settimanali)



Fonte: LSEG. L'ultimo dato si riferisce al 10 luglio 2026.
(1) Indice generale azionario Datastream per l'area dell'euro e l'Italia, Nikkei 225 per il Giappone, FTSE All-Share per il Regno Unito e Standard & Poor's 500 (S&P 500) per gli Stati Uniti.

Figura 5

Tassi di cambio
(dati settimanali; dollari per 1 euro e indice)



Fonte: BCE e LSEG. L'ultimo dato si riferisce al 10 luglio 2026.
(1) Indice: 1ª settimana gen. 2022=100. Un aumento dell'indice corrisponde a un apprezzamento dell'euro. Scala di destra.

L'AREA DELL'EURO

Tavola 2

PIL e inflazione nell'area dell'euro
(variazioni percentuali)

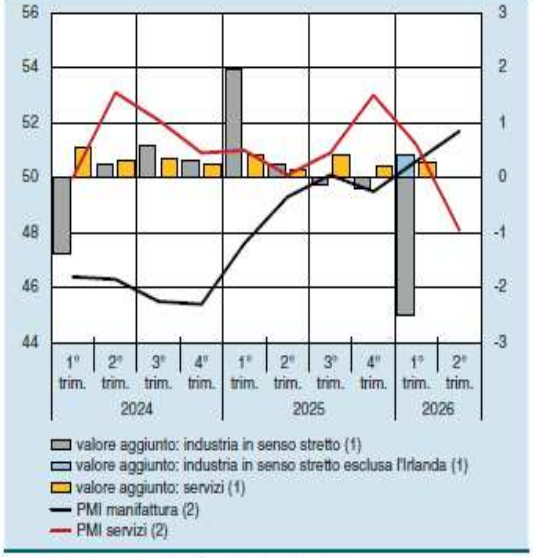
PAESI	Crescita del PIL			Inflazione
	2025	2025 4° trim. (1)	2026 1° trim. (1)	2026 giugno (2)
Francia	0,8	0,2	-0,1	2,0
Germania	0,2	0,2	0,3	2,4
Italia	0,5	0,3	0,3	3,0
Spagna	2,8	0,8	0,6	3,6
Area dell'euro al netto dell'Irlanda	1,0	0,4	0,3	
Area dell'euro	1,4	0,2	-0,2	(2,8)

Fonte: elaborazioni su statistiche nazionali e su dati Eurostat.
(1) Dati trimestrali destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi; variazioni sul periodo precedente. – (2) Dati mensili; variazione sul periodo corrispondente dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA).

Il PIL dell'area euro nel primo trimestre 2026 è sceso, crescendo tuttavia in Irlanda dello 0,3% (Tav. 2).
Secondo stime di Banca d'Italia, in primavera il PIL ha segnato una lieve espansione, in un contesto caratterizzato dall'incertezza legata al conflitto in Medio Oriente. Dall'inizio delle ostilità, l'aumento dell'inflazione è stato sospinto dalle componenti energetiche. Il Consiglio direttivo della BCE, nella riunione di giugno, ha alzato i tassi ufficiali di 25 punti base, causa le pressioni inflazionistiche che il conflitto ha generato.
Il PIL è salito marcatamente in Spagna, trainato dalla domanda interna; anche in Germania si è registrata un'espansione sostenuta dai consumi pubblici, ed anche in Italia. In Francia invece è lievemente diminuito, per effetto della flessione della domanda estera netta.
Le ostilità nel Golfo Persico hanno avuto un significativo impatto sul PIL dell'aera. Valutazioni di Banca d'Italia per il secondo trimestre, mostrano un'attività economica in aumento in misura modesta. Il contributo dei servizi alla crescita si sarebbe attenuato, come segnalato dal forte peggioramento delle aspettative delle imprese del settore (Fig. 6). Ad incidere sul rallentamento del terziario sono stati principalmente i servizi rivolti alle famiglie, che hanno mostrato maggior cautela nelle loro decisioni di spesa, mentre hanno continuato nella loro espansione i servizi alle imprese. Anche il settore manifatturiero ha fornito un contributo positivo. Tali dinamiche riguarderebbero principalmente i comparti caratterizzati da una domanda sostenuta, come quelli legati alla transizione digitale ed energetica e all'incremento della spesa militare, nonché i settori maggiormente integrati nelle catene del valore globali come la farmaceutica. Le previsioni di crescita dell'area sono state riviste leggermente al ribasso. Le proiezioni macroeconomiche degli esperti dell'Eurosistema pubblicate a giugno mostrerebbero un aumento del PIL dello 0,8 % nel 2026, dell'1,2% nel 2027 e dell'1,5% nel 2028. Rispetto a marzo, le stime sono state riviste al ribasso di 1 decimo di punto percentuale sia per il 2026 sia per il 2027, a riflesso dell'impatto più marcato della crisi in Medio Oriente sui prezzi delle materie prime, sui redditi reali e sulla fiducia dei consumatori.

Figura 6

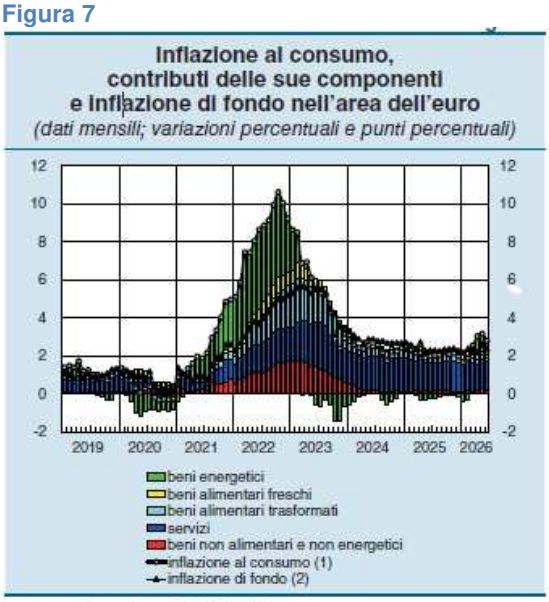
Indicatori PMI e valore aggiunto nell'area dell'euro
(dati mensili e trimestrali; variazioni percentuali)



Fonte: Eurostat e Standard & Poor's Global Ratings.
(1) Dati trimestrali destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi; variazioni sul periodo precedente. Scala di destra. – (2) Medie trimestrali degli indici mensili di diffusione relativi all'attività economica nel settore. Ogni indice è ottenuto sommando alla percentuale delle risposte "in aumento" la metà della percentuale delle risposte "stabile". Un valore superiore a 50 è compatibile con l'espansione nel comparto.

Nei mesi primaverili è aumentata anche l'inflazione; la variazione sui dodici mesi dell'indice dei prezzi al consumo si è portata al 3%, trainata dalla componente energetica soprattutto. La crescita dei prezzi della componente di fondo (che esclude i beni alimentari ed energetici), è marginalmente aumentata, sospinta dall'incremento dell'inflazione dei beni industriali non energetici. A giugno il calo dei corsi petroliferi ha ridotto l'inflazione energetica e quella complessiva rispetto ai massimi raggiunti nel mese precedente (Fig. 7).

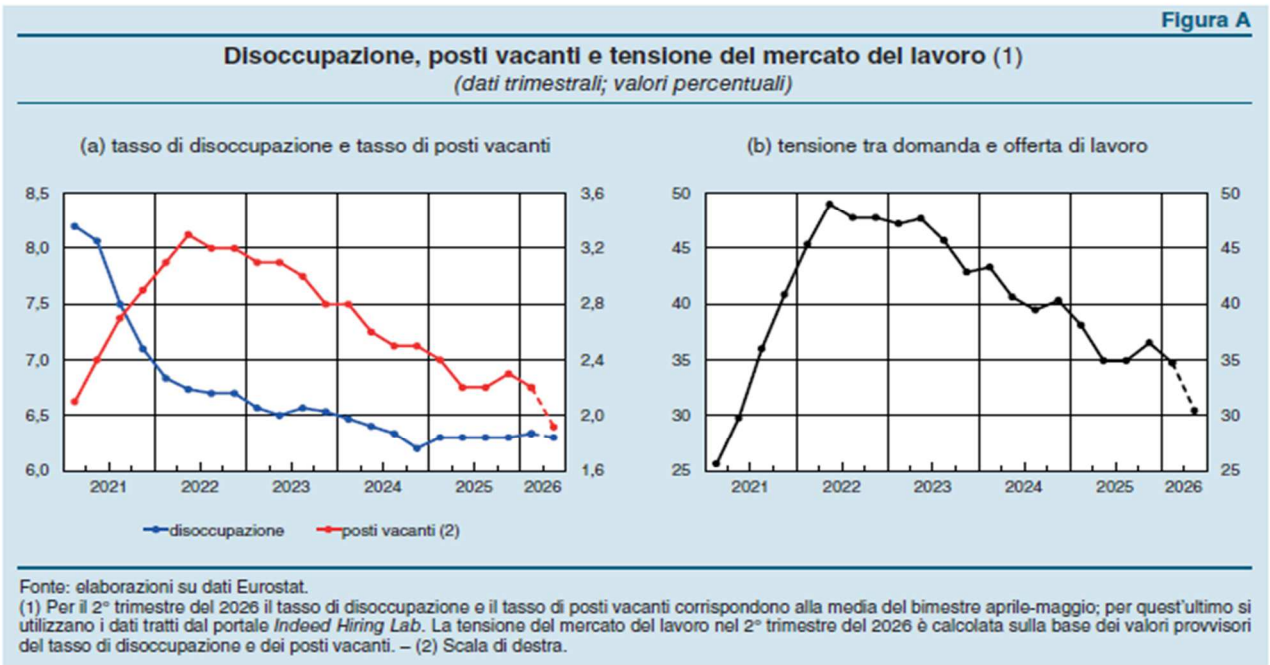
Figura 7



Fonte: elaborazioni su dati BCE ed Eurostat.
(1) Variazione sui 12 mesi dell'IPCA. – (2) Variazione sui 12 mesi dell'IPCA al netto di energetici e alimentari.

Nel primo trimestre 2026 hanno rallentato anche le retribuzioni contrattuali nell'area euro. La dinamica salariale si è attenuata in modo più marcato in Germania e in misura più ridotta in Spagna e Francia, mentre è rimasta stabile su valori moderati in Italia. L'incremento dei salari si stabilizzerebbe nel corso dell'anno attorno al 2,6%. Questa debole dinamica retributiva risente anche del raffreddamento della domanda di lavoro, misurata dal numero di posti vacanti, in calo a fronte di un tasso di disoccupazione stabile su valori bassi. Nei primi tre mesi del 2026 il numero di occupati nell'area è lievemente aumentato; gli indicatori più recenti suggeriscono che avrebbe continuato a espandersi a un ritmo modesto anche nel bimestre aprile-maggio.

Figura A



Fonte: elaborazioni su dati Eurostat.
(1) Per il 2° trimestre del 2026 il tasso di disoccupazione e il tasso di posti vacanti corrispondono alla media del bimestre aprile-maggio; per quest'ultimo si utilizzano i dati tratti dal portale *Indeed Hiring Lab*. La tensione del mercato del lavoro nel 2° trimestre del 2026 è calcolata sulla base dei valori provvisori del tasso di disoccupazione e dei posti vacanti. – (2) Scala di destra.

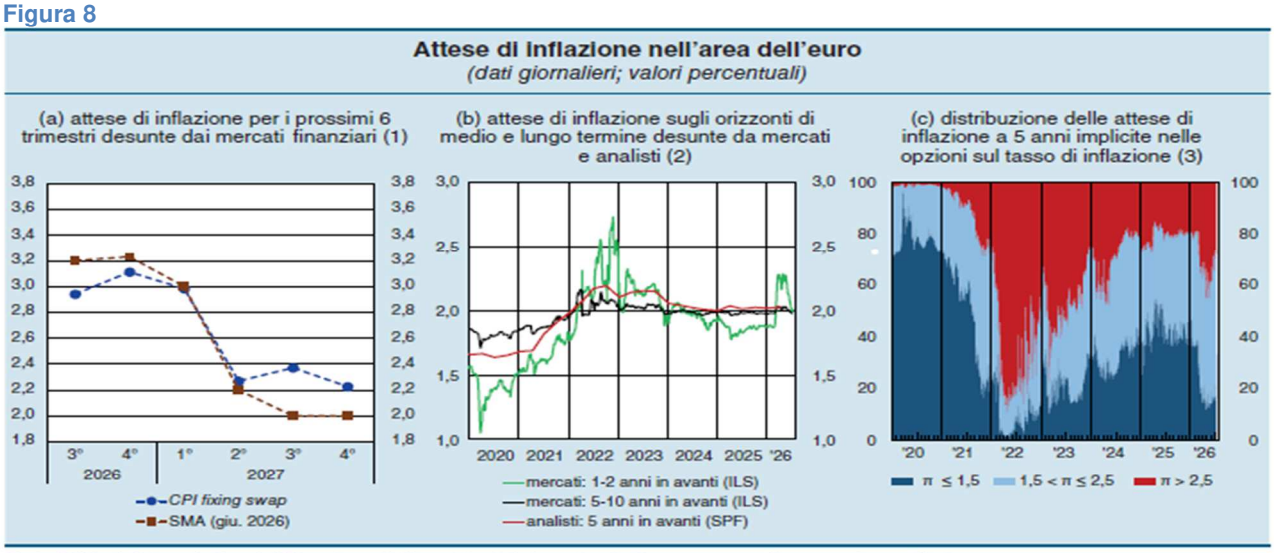
Secondo le proiezioni formulate a giugno dagli esperti dell'Eurosistema, l'inflazione si collocherà al 3% nel 2026 e al 2,3 % nel 2027, per riportarsi al 2% nel 2028. Rispetto all'esercizio previsivo di marzo, le stime sono state riviste al rialzo complessivamente di 0,7 punti percentuali nel biennio 2026-27,

a seguito dell'incremento delle quotazioni delle materie prime energetiche e dei più marcati effetti indiretti sull'inflazione non energetica.

Famiglie ed imprese si attendono un livello di inflazione più elevato nel breve periodo. Si segnale un aumento sia delle aspettative delle imprese circa la crescita dei prezzi di vendita, soprattutto nei comparti più esposti ai rincari dei costi energetici, sia dell'inflazione attesa dai consumatori; questa tendenza, sulla quale incide il conflitto in Medio Oriente, si è attenuata nel corso del trimestre.

Sono aumentate le attese di inflazione a breve termine, mentre quelle a medio e a lungo termine restano ancorate all'obiettivo. Secondo gli operatori intervistati dalla BCE a fine maggio nell'ambito della *Survey of Monetary Analysts* (SMA), l'inflazione si collocherebbe oltre il 3% nel terzo trimestre 2026, per poi calare gradualmente e tornare in linea con l'obiettivo del 2% nello stesso periodo del 2027 (Fig. 8a). Da inizio maggio le aspettative di inflazione implicite nei contratti di *inflation-linked swap* (ILS) sull'orizzonte tra uno e due anni in avanti, hanno oscillato tra il 2% e il 2,2% (Fig. 8b). La distribuzione delle attese di inflazione desunte dai prezzi delle opzioni assegna una probabilità superiore al 15% che la variazione dei prezzi al consumo risulti in media inferiore all'1,5% nei prossimi cinque anni, mentre la probabilità che superi il 2,5% è all'incirca del 30% (Fig. 8c).

Figura 8



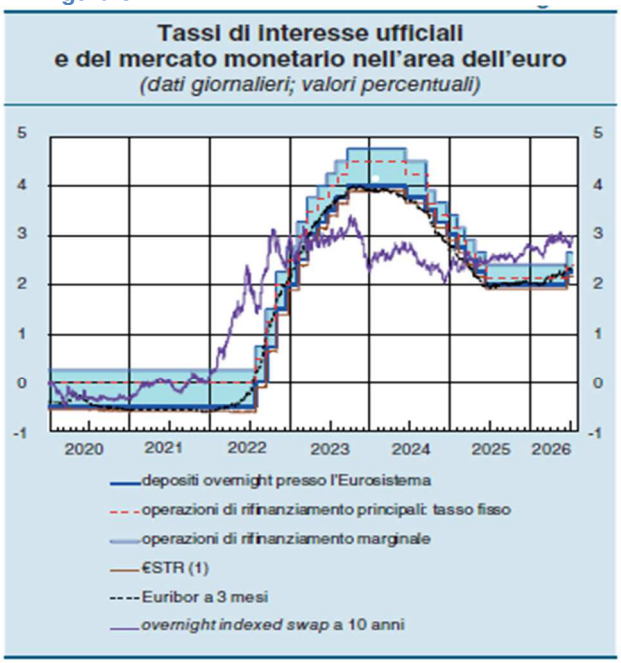
Fonte: BCE ed elaborazioni su dati Bloomberg. L'ultimo dato si riferisce al 10 luglio 2026, se non diversamente specificato.
(1) Tassi di inflazione annuali attesi per i prossimi 6 trimestri, impliciti nei contratti di *CPI fixing swap* (il tasso di inflazione sottostante è calcolato sull'IPCA dell'area dell'euro al netto dei tabacchi) e mediana delle attese degli operatori intervistati dalla BCE nell'ambito della SMA condotta tra il 25 e il 27 maggio 2026. – (2) Tassi di inflazione attesi, impliciti nei contratti ILS con durata tra 1 e 2 anni in avanti e tra 5 e 10 anni in avanti depurati dalle componenti di rischio (cfr. F. Lilla e G. Zinna, *Survey-based daily estimates of inflation expectations and risk premia in the euro area*, Banca d'Italia, Questioni di economia e finanza, 991, 2025) e aspettative di inflazione sull'orizzonte a 5 anni in avanti desunte dall'indagine trimestrale presso i previsori professionali (*Survey of Professional Forecasters*, SPF; l'ultimo dato si riferisce al 2° trimestre 2026). – (3) La distribuzione dell'inflazione attesa (π) è stimata a partire dai prezzi delle opzioni zero coupon sul tasso di inflazione dell'area dell'euro su un orizzonte di 5 anni. Il tasso di inflazione sottostante è calcolato sull'IPCA dell'area al netto dei tabacchi.

A giugno, il Consiglio direttivo della BCE ha aumentato i tassi ufficiali di 25 punti base (Fig. 9) ed i mercati si attendono un ulteriore rialzo di 25 punti base tra settembre e dicembre 2026.

I differenziali di rendimento tra i titoli sovrani dei principali paesi e il Bund tedesco sono rimasti pressoché invariati, fatta eccezione per la Francia, dove lo spread si è ampliato (Fig. 10a). Le condizioni di liquidità nei mercati dei titoli pubblici sono nel complesso migliorate (Fig. 10b).

Da inizio aprile l'indice azionario dell'area dell'euro è cresciuto, riportandosi sui livelli precedenti l'avvio del conflitto (Fig. 4b). L'aumento ha riflesso i risultati superiori alle aspettative nei comparti finanziario ed energetico nel primo trimestre dell'anno, nonché la revisione al rialzo degli utili attesi. Anche nell'area, come negli Stati Uniti, i corsi azionari delle imprese tecnologiche hanno avuto un netto incremento.

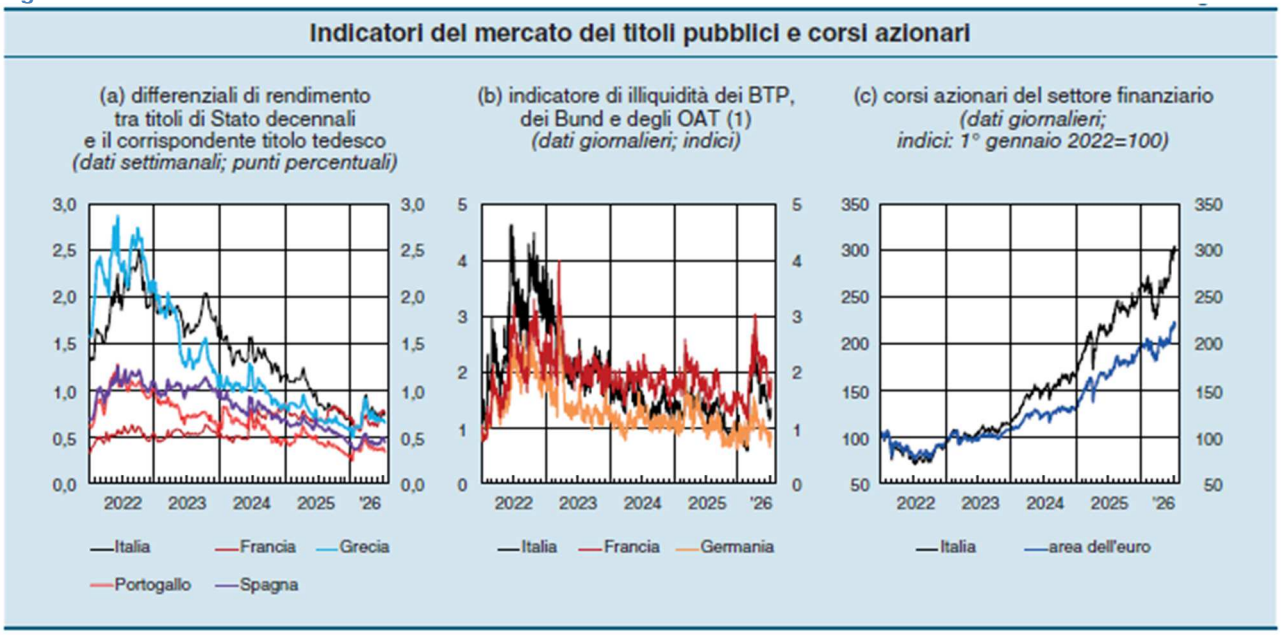
Figura 9



Fonte: BCE e LSEG. L'ultimo dato si riferisce al 10 luglio 2026.
(1) Dal 1° ottobre 2019 lo Euro short-term rate (€STR) è il tasso di riferimento overnight per il mercato monetario dell'area dell'euro.

Il mercato azionario italiano ha mostrato un andamento migliore rispetto a quello dell'area, sostenuto dal buon andamento dei titoli del settore finanziario (Fig. 10c).

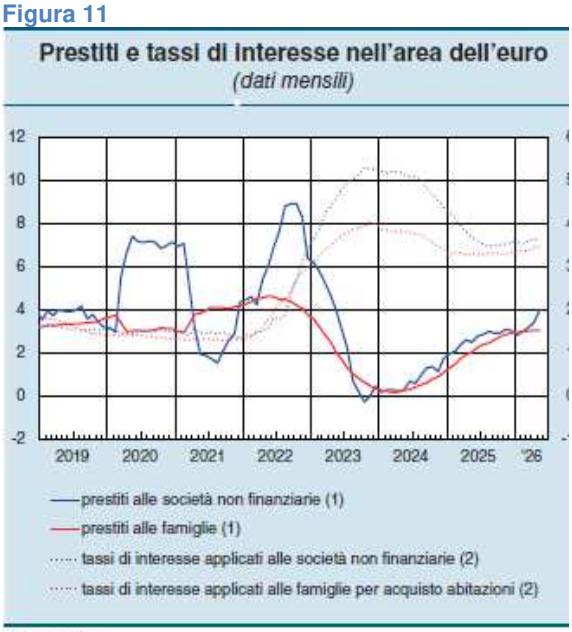
Figura 10



Fonte: LSEG, elaborazioni su dati Bloomberg e Tradeweb, L'ultimo dato si riferisce al 10 luglio 2026, se non diversamente specificato.
(1) *Obligations assimilables du Trésor* (OAT). Per la metodologia di calcolo dell'indice, cfr. R. Poli e M. Taboga, *A composite indicator of sovereign bond market liquidity in the euro area*, Banca d'Italia, Questioni di economia e finanza, 663, 2021.

Tra febbraio e maggio, sia il tasso di interesse sui nuovi prestiti alle società non finanziarie, sia quello sui nuovi mutui alle famiglie sono saliti di circa 10 punti base (Fig. 11), nonostante il maggiore rialzo dei tassi di interesse di mercato a breve e a lungo termine osservato nel periodo

Figura 11



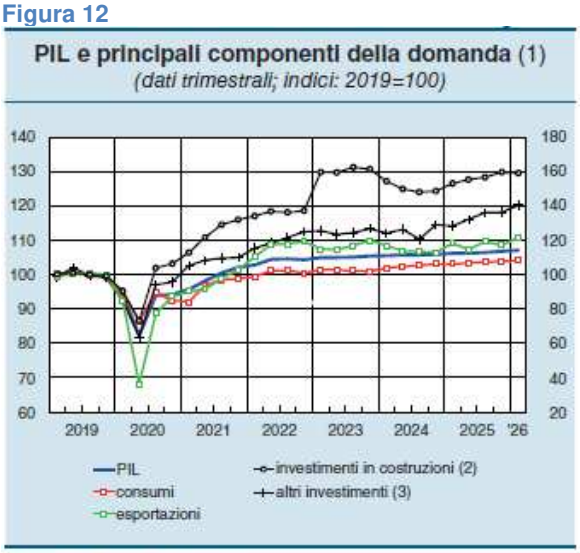
Fonte: BCE.
(1) Variazioni percentuali sui 12 mesi calcolate al netto di riclassificazior variazioni del cambio, aggiustamenti di valore e altre variazioni non derivar da transazioni. I prestiti includono le sofferenze e i pronti contro termin nonché la componente di quelli non rilevati nei bilanci bancari in quan cartolarizzati. – (2) Valori percentuali. Media ponderata dei tassi di interess sui nuovi prestiti a breve, a medio e a lungo termine, con pesi pari alla med mobile a 24 mesi dei flussi di nuove erogazioni; per le società non finanziar sono inclusi i finanziamenti in conto corrente. Scala di destra.

Si è rafforzata la dinamica dei prestiti alle imprese. A maggio la crescita del credito alle società non finanziarie nell'area dell'euro si è intensificata (al 4% su base annua), sospinta prevalentemente dai finanziamenti a breve e media scadenza. In Spagna, Italia e Francia i prestiti sono aumentati mentre in Germania hanno mostrato una dinamica più debole. Sono peggiorate ancora le condizioni di offerta di credito alle imprese, riconducibili ai maggiori rischi percepiti sulle prospettive economiche e alla minor tolleranza al rischio. Nel primo trimestre dell'anno la domanda di credito da parte delle imprese è rimasta debole soprattutto per la minor necessita di finanziamento degli investimenti fissi.

Continua ad espandersi a ritmo moderato il credito alle famiglie. A maggio la crescita dei prestiti alle famiglie si è mantenuta su valori simili a quelli di febbraio in tutti i principali paesi dell'area. La dinamica dei prestiti alle famiglie per l'acquisto di abitazioni continua a riflettere una domanda nel complesso ancora robusta: secondo le banche partecipanti alla BLS (Bank Lending Survey), nel primo trimestre dell'anno le richieste di mutui sarebbero rimaste invariate per la prima volta dopo sette trimestri consecutivi di aumenti. Le banche hanno lievemente irrigidito i criteri di concessione dei mutui, soprattutto per effetto di un rischio percepito più elevato, solo in parte compensato dalla maggiore competizione tra gli intermediari.

L'ECONOMIA ITALIANA

Figura 12



Fonte: elaborazioni su dati Istat.
(1) Valori concatenati; dati destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi. – (2) Scala di destra. – (3) Includono, oltre alla componente degli investimenti in impianti, macchinari e armamenti (di cui fanno parte anche i mezzi di trasporto), le risorse biologiche coltivate e i prodotti di proprietà intellettuale.

In Italia, nel primo trimestre 2026, il PIL è cresciuto. L'attività economica è aumentata dello 0,3%; a tale aumento ha contribuito principalmente il forte incremento delle esportazioni di beni e servizi (Fig. 12 e Tav. 3), per effetto dei giochi Olimpici invernali e la vendita di beni legati alla cantieristica navale. Sono invece diminuite le importazioni. Hanno proseguito nella loro espansione gli investimenti, sospinti sia dalle costruzioni non residenziali sia dalla componente dei mezzi di trasporto, che ha beneficiato di incentivi per l'acquisto di veicoli commerciali a basse emissioni. Hanno accelerato i consumi delle famiglie, con riferimento in particolare ai beni durevoli, destinatari delle misure di incentivo al rinnovo del parco circolante. La crescita dei consumi ha riflesso una dinamica positiva del reddito disponibile, determinando una sostanziale stabilità del tasso di risparmio.

Tavola 3

PIL e principali componenti (1)
(variazioni percentuali sul periodo precedente e punti percentuali)

VOCI	2025	2025			2026
		2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.
PIL	0,5	0,0	0,2	0,3	0,3
Importazioni di beni e servizi	3,6	0,2	2,0	1,3	-0,7
Domanda nazionale (2)	1,3	0,6	0,1	1,1	-0,7
Consumi nazionali	0,9	0,3	0,3	0,1	0,4
spesa delle famiglie (3)	1,1	0,3	0,3	0,1	0,5
spesa delle Amministrazioni pubbliche	0,6	0,4	0,1	0,2	0,0
Investimenti fissi lordi	3,5	1,6	1,3	1,0	0,7
costruzioni	3,3	1,5	0,8	1,9	-0,4
beni strumentali (4)	3,6	1,7	1,7	0,0	1,8
Variazioni delle scorte (5)	-0,2	0,0	-0,4	0,7	-1,1
Esportazioni di beni e servizi	1,2	-1,7	2,2	-1,0	2,2
Esportazioni nette (6)	-0,7	-0,6	0,1	-0,7	0,9

Fonte: Istat.
(1) Valori concatenati; i dati trimestrali sono destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi. – (2) Include la voce "variazione delle scorte e oggetti di valore". – (3) Include le istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie. – (4) Includono gli investimenti in impianti, macchinari e armamenti (di cui fanno parte anche i mezzi di trasporto), le risorse biologiche coltivate e i prodotti di proprietà intellettuale. – (5) Include gli oggetti di valore; contributi alla crescita del PIL sul periodo precedente; punti percentuali. – (6) Differenza tra esportazioni e importazioni; contributi alla crescita del PIL sul periodo precedente; punti percentuali.

Il valore aggiunto è aumentato nei servizi. L'espansione è stata pronunciata nei settori di supporto logistico alle imprese e in quelli legati al turismo, un calo c'è stato invece nei comparti finanziario e assicurativo. Nella manifattura l'attività ha rallentano, nonostante la dinamica ancora forte dei settori esposti all'ammodernamento tecnologico, alla riconversione energetica e all'incremento della spesa per la difesa. Nelle costruzioni l'attività è diminuita. Si sarebbe attenuata nel secondo trimestre l'accumulazione di capitale. L'impulso positivo della transizione digitale ed energetica e dei progetti finanziati dal PNRR sarebbe stato compensato in parte dall'aumento dell'incertezza e dal rialzo dei prezzi dei beni energetici e degli input produttivi, legati alle tensioni in Medio Oriente. Rallentamenti avrebbero subito anche i consumi delle famiglie, causa il peggioramento della fiducia date le instabili

prospettive del quadro economico internazionale ed i rincari energetici. Proiezioni macroeconomiche della Banca d'Italia di inizio giugno vedrebbero il PIL in aumento, nello scenario di base, dello 0,5% nel 2026, dello 0,4% nel 2027 e dello 0,9% nel 2028.

Tavola

Crescita del PIL e inflazione: previsioni della Banca d'Italia e delle altre organizzazioni
(variazioni percentuali sul periodo precedente)

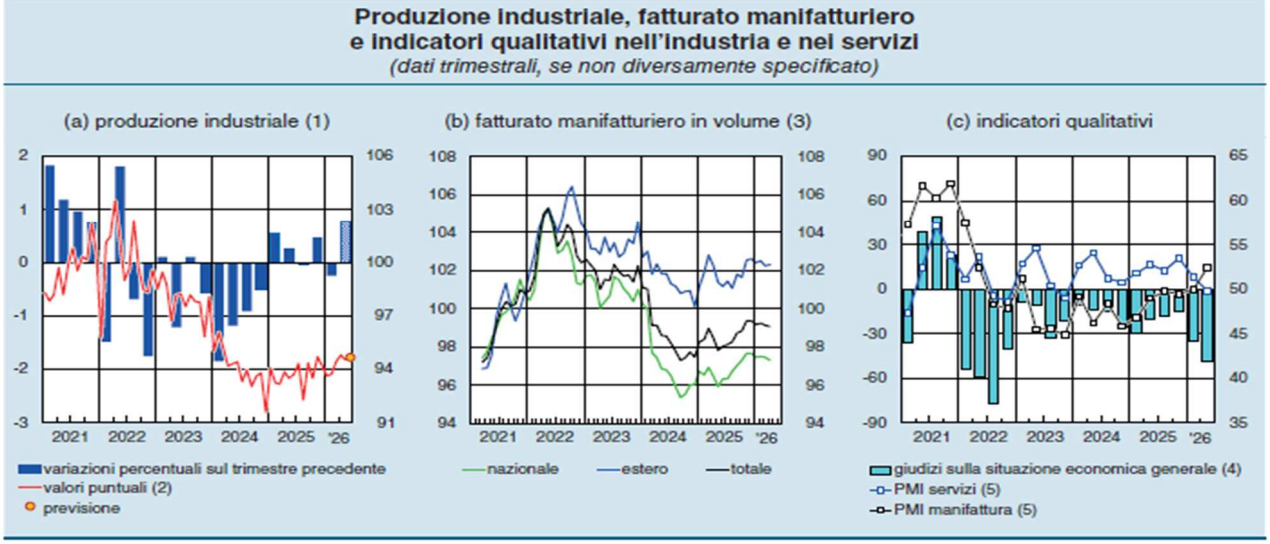
VOCI	PIL (1)			Inflazione (2)		
	2026	2027	2028	2026	2027	2028
Banca d'Italia (giugno)	0,5	0,4	0,9	3,1	2,0	1,9
OCSE (giugno)	0,5	0,6	–	3,0	2,2	–
Commissione europea (maggio)	0,5	0,6	–	3,2	1,8	–
FMI (luglio/aprile)	0,5	0,5	–	2,6	2,4	–
UPB (aprile)	0,5	0,6	0,6	3,0	2,3	1,9
MEF quadro tendenziale (aprile)	0,6	0,6	0,8	2,9	2,0	1,5
per memoria: Banca d'Italia (aprile)	0,5	0,5	0,8	2,6	1,8	1,9

Fonte: Banca d'Italia, *Proiezioni macroeconomiche per l'economia italiana (esercizio coordinato dell'Eurosistema)*, 12 giugno 2026 e *Proiezioni macroeconomiche per l'economia italiana*, 3 aprile 2026; OCSE, *OECD Economic Outlook. Under Pressure*, giugno 2026; Commissione europea, *European Economic Forecast. Spring 2026*, maggio 2026; FMI, *World Economic Outlook Update. Global Economy in Crosscurrents of War and Technology*, luglio 2026, per la crescita e *World Economic Outlook. Global Economy in the Shadow of War*, aprile 2026, per l'inflazione; Ufficio parlamentare di bilancio (UPB), *Audizione della Presidente dell'Ufficio parlamentare di bilancio nell'ambito delle audizioni preliminari all'esame del Documento di finanza pubblica 2026*, aprile 2026; Ministero dell'economia e delle finanze (MEF), *Documento di finanza pubblica 2026*, aprile 2026.
(1) I tassi di crescita indicati nelle previsioni della Banca d'Italia e dell'OCSE sono corretti per il numero di giornate lavorative. Senza questa correzione, nelle nostre previsioni il PIL crescerebbe dello 0,6 per cento nel 2026, dello 0,4 nel 2027 e dello 0,7 nel 2028. Le nostre stime di crescita non includono l'impatto della revisione dei conti nazionali trimestrali pubblicati dall'Istat lo scorso 29 maggio. – (2) Misurata sull'IPCA. Le previsioni dell'UPB sono riferite al deflatore dei consumi.

LE IMPRESE

Nel primo trimestre il valore aggiunto e la produzione industriale hanno rallentato. Il calo ha riguardato i beni di consumo, quelli durevoli in particolare. La debolezza della domanda continua a gravare sull'industria tessile e dell'abbigliamento. La produzione è stata invece in continua espansione nei settori più legati alla transizione digitale e alla difesa, ed a quelli legati ai macchinari ed attrezzature, seppure a ritmi inferiori rispetto alla seconda metà dell'anno precedente (Fig. 13a). Il fatturato in volume è invece leggermente sceso, risentendo della componente interna (Fig. 13b). L'attività è tornata invece a crescere nei servizi del terziario, anche se con andamenti diversi tra i vari comparti.
I servizi finanziari ed assicurativi hanno mostrato invece una nuova contrazione mentre hanno continuato ad espandersi quelli legati all'informazione ed alla comunicazione. Si è ridotta invece l'attività nelle costruzioni, principalmente a causa del comparto residenziale. Sono scesi gli investimenti in abitazioni dopo l'aumento nell'ultima parte del 2025 in previsione della scadenza degli incentivi, prorogati poi anche per il 2026. Nel comparto non residenziale l'accumulazione di capitale è tronata invece in espansione.
Nei mesi invernali sono aumentati gli investimenti totali, trainati dalla ripresa della componente inerente i mezzi di trasporto, per l'acquisto di veicoli commerciali a bassa emissione. Anche gli investimenti in beni immateriali hanno proseguito la loro crescita mentre sono diminuiti quelli nelle costruzioni.
In primavera l'attività manifatturiera ha ripreso la sua espansione. Tra aprile e maggio è tornata a crescere la produzione industriale Nel secondo trimestre l'indice PMI del settore manifatturiero è salito, sostenuto anche dal buon andamento dei nuovi ordinativi (Fig. 13c).

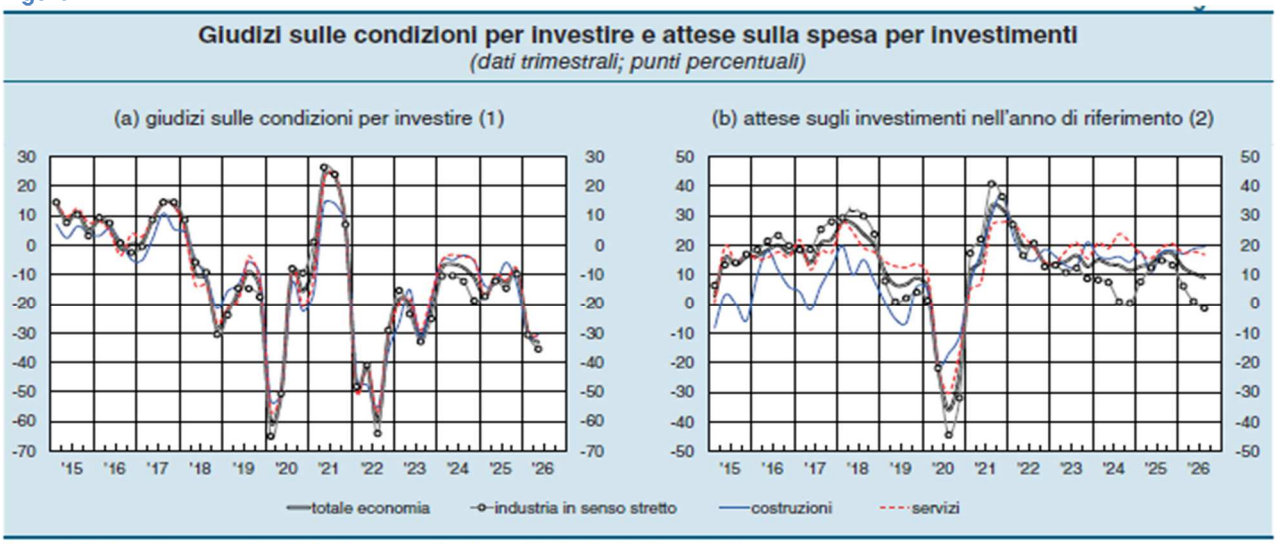
Figura 13



Fonte: elaborazioni su dati Banca d'Italia, Istat, Standard & Poor's Global Ratings e Terna.
(1) Dati destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi. Il cerchio giallo rappresenta la previsione per giugno 2026, l'ultima barra indica quella per il 2° trimestre 2026. – (2) Dati mensili. Indice: 2021=100. Scala di destra. – (3) Dati mensili, volumi, media mobile di 3 mesi terminante nel mese di riferimento. – (4) Saldo in punti percentuali tra le risposte "migliori" e "peggiori" al quesito sulle condizioni economiche generali (cfr. *Indagine sulle aspettative di inflazione e crescita*, Banca d'Italia, Statistiche, 14 luglio 2026). – (5) Dati trimestrali medi. Indici di diffusione relativi all'attività economica nel settore. Scala di destra.

Il protrarsi delle tensioni in Medio Oriente ha accentuato le difficoltà di approvvigionamento e le pressioni sui costi, inducendo le imprese ad anticipare gli acquisti di beni intermedi. Le tensioni sulle catene globali di fornitura comportano ulteriori rischi per le prospettive del settore. Dall'*Indagine sulle aspettative di inflazione e crescita*, condotta dalla Banca d'Italia in giugno, emerge un minore pessimismo rispetto alla rilevazione precedente circa l'andamento della domanda corrente (Fig. 14). Le aspettative sulla dinamica delle vendite restano favorevoli, nonostante l'indebolimento per le aziende più esposte al mercato estero.

Figura 14



Fonte: *Indagine sulle aspettative di inflazione e crescita*, Banca d'Italia, Statistiche, 14 luglio 2026.
(1) Saldi tra giudizi di miglioramento e di peggioramento rispetto al trimestre precedente. – (2) Saldi tra attese di aumento e di diminuzione rispetto all'anno precedente. La prima indicazione delle attese sull'anno di riferimento viene rilevata nel 4° trimestre dell'anno precedente.

I servizi avrebbero segnato una e diminuzione nei comparti maggiormente legati ai consumi delle famiglie. In calo è anche la fiducia delle aziende del settore, come mostrano sia gli indicatori PMI che le indagini quantitative di Istat. Più marcato è il peggioramento nelle imprese dei servizi rivolti alle famiglie, come il settore turistico. Le aziende dei servizi intervistate nelle inchieste della Banca d'Italia

hanno segnalato un lieve recupero della domanda rispetto ai tre mesi precedenti; le aspettative sull'incremento delle vendite restano tuttavia caute.

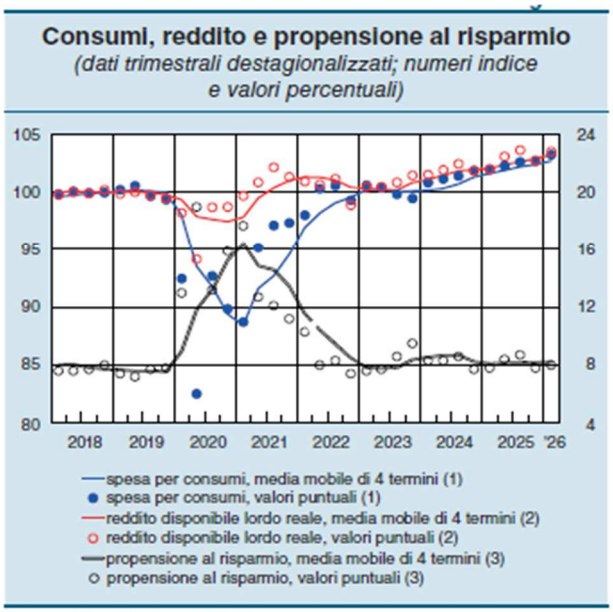
Nel secondo trimestre riprenderebbe a crescere il settore delle costruzioni, trainato in particolare dal segmento legato ai lavori di ingegneria civile, che ha continuato a beneficiare dei progetti finanziati dal PNRR. In lieve rialzo sarebbe l'accumulazione di capitale. Gli investimenti hanno tratto beneficio dal contributo ancora positivo dei fattori strutturali legati alla transizione digitale ed energetica, seppure controbilanciato in parte dall'aumento dei costi energetici e dalla debolezza della domanda delle famiglie a causa delle tensioni in Medio Oriente. Le indagini di Banca d'Italia presso le imprese segnalano un'espansione della spesa per investimenti fissi nel complesso del 2026, nonostante le condizioni per investire non siano considerate ancora favorevoli.

LE FAMIGLIE

Nel primo trimestre 2026 sono cresciuti i consumi delle famiglie che, nei mesi invernali sono stati sostenuti dalla componente di beni durevoli dati dagli acquisti di auto elettriche. Anche gli acquisti di beni non durevoli ed i servizi sono cresciuti così come il reddito disponibile, sospinto dal contributo positivo del reddito da lavoro. Ciò ha portato ad una stabilità del tasso di risparmio (Fig. 15).

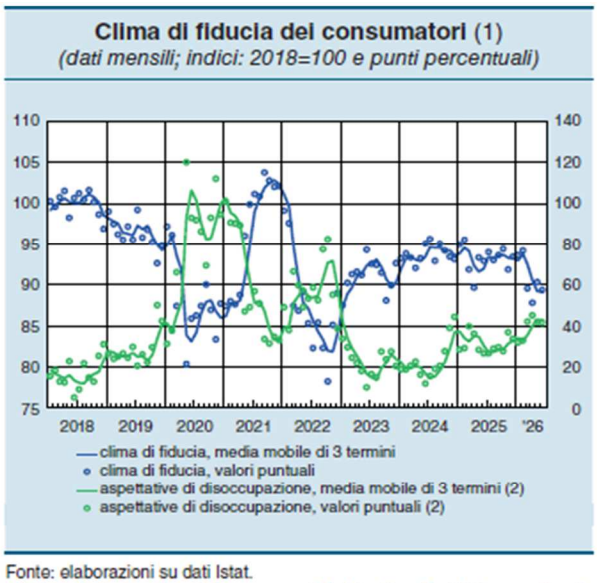
A primavera i consumi avrebbero però rallentato. Secondo stime della Banca d'Italia, nel secondo trimestre le decisioni di spesa sono state improntate alla cautela, risentendo dei rincari energetici e dei loro effetti sul reddito disponibile delle famiglie. Le indagini congiunturali dell'Istat confermerebbero queste indicazioni. Nello stesso periodo l'indice del clima di fiducia è ulteriormente diminuito (Fig. 16), principalmente nelle componenti relative alle attese sulla situazione finanziaria personale e sul quadro macroeconomico generale. Anche l'indice relativo alle intenzioni di acquisto di beni durevoli è sceso, in linea con il rallentamento delle immatricolazioni di autovetture.

Figura 15



Fonte: elaborazioni su dati Istat.
(1) Valori concatenati; indice: 2018=100. – (2) Al netto della dinamica del deflatore della spesa per consumi finali delle famiglie residenti; indice: 2018=100. – (3) Rapporto tra il risparmio e il reddito disponibile lordo delle famiglie consumatrici. Scala di destra.

Figura 16

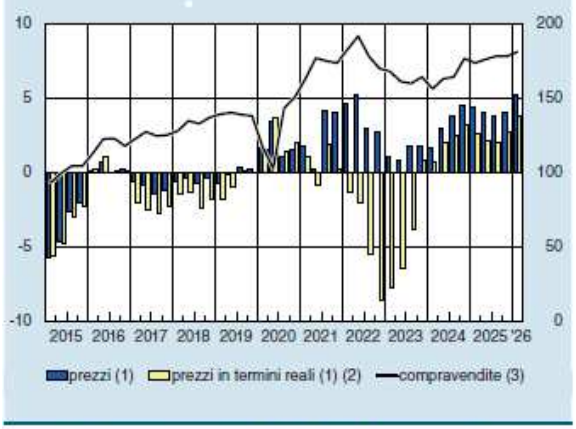


Fonte: elaborazioni su dati Istat.
(1) Dati destagionalizzati. In assenza del dato di aprile 2020, non rilevato a causa dell'emergenza pandemica, la media mobile dei 3 mesi terminanti rispettivamente in aprile, maggio e giugno del 2020 è costruita sulla base delle sole 2 osservazioni disponibili. – (2) Saldo ponderato fra le modalità "in forte" o "in lieve" aumento e "in forte" o "in lieve" diminuzione. Un aumento del saldo segnala un peggioramento delle attese sul tasso di disoccupazione. Scala di destra.

Anche l'andamento del mercato immobiliare è rimasto positivo, pur con emergenti segnali di moderazione. Nel primo trimestre i prezzi delle abitazioni hanno accelerato, sospinti dalla dinamica delle quotazioni dei nuovi immobili. Nel medesimo periodo, anche il volume delle compravendite è aumentato confermandosi su livelli elevati (Fig. 17). La domanda di abitazioni si è indebolita rispetto all'ultimo trimestre del 2025 pur con condizioni di accesso al credito distese. Indagini condotte da elaborazioni basate sugli annunci della piattaforma immobiliare.it indicano come i canoni di locazione siano continuati a salire, sebbene a ritmi nettamente inferiori a quelli osservati nei trimestri precedenti.

Figura 17

Compravendite e prezzi delle abitazioni
(dati trimestrali; variazioni percentuali e numeri indice)



Fonte: elaborazioni su dati Banca d'Italia, Istat e Osservatorio del mercato immobiliare dell'Agenzia delle Entrate.
(1) Variazioni sul periodo corrispondente. – (2) Prezzi delle abitazioni deflazionati con l'indice dei prezzi al consumo. – (3) Valori corretti per la stagionalità e per gli effetti di calendario. Indice: 2015=100. Scala di destra.

SCAMBI CON L'ESTERO E BILANCIA DEI PAGAMENTI

Nei primi tre mesi del 2026 le esportazioni sono tornate a crescere ed è aumentato l'avanzo di conto corrente. La posizione creditoria sull'estero si è collocata su valori prossimi a quelli di fine 2025. Nel bimestre aprile-maggio le esportazioni di beni in volume sono rimaste pressoché stabili rispetto alla media del trimestre precedente, nonostante la flessione delle vendite in Medio Oriente. Il forte rialzo dei prezzi dell'energia comporterà un ampliamento del disavanzo energetico dell'Italia.

Tavola 4

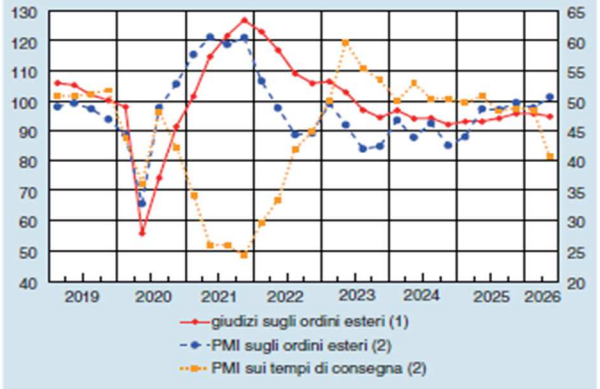
Esportazioni e importazioni in volume (1)
(variazioni percentuali sul periodo precedente)

VOCI	2025	2025			2026
		2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.
Esportazioni	**1,2**	**-1,7**	**2,2**	**-1,0**	**2,2**
Beni	**0,7**	**-2,1**	**3,0**	**-1,5**	**2,2**
in paesi dell'area dell'euro	1,6	0,3	2,7	-2,3	0,1
in paesi esterni all'area (2)	..	-3,8	3,3	-0,8	3,8
Servizi	**3,6**	**-0,2**	**-1,0**	**0,9**	**2,2**
Importazioni	**3,6**	**0,2**	**2,0**	**1,3**	**-0,7**
Beni	**3,2**	**-0,4**	**1,6**	**1,8**	**..**
da paesi dell'area dell'euro	6,2	0,2	3,2	1,9	-1,2
da paesi esterni all'area (2)	-0,1	-1,0	-0,1	1,7	1,5
Servizi	**5,2**	**2,0**	**3,3**	**-0,4**	**-3,4**

Fonte: elaborazioni su dati Istat di contabilità nazionale e di commercio estero.
(1) Valori concatenati; dati annuali grezzi; dati trimestrali destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi. – (2) Include i paesi non specificati e, per le esportazioni, le provviste di bordo.

Figura 18

Valutazioni sugli ordini esteri e sui tempi di consegna da parte delle imprese manifatturiere
(dati trimestrali destagionalizzati; punti percentuali)



Fonte: Istat e Standard & Poor's Global Ratings.
(1) Media trimestrale basata sull'inchiesta congiunturale mensile dell'Istat presso le imprese; saldo percentuale delle risposte "in aumento" e "in diminuzione", al quale viene sottratta la media dall'inizio della serie storica (gennaio 2000) e sommato il valore 100. Il risultato ottenuto rappresenta pertanto un saldo tra le risposte "in aumento" e quelle "in diminuzione" in linea con la media storica. Il 2° trimestre 2020 è la media di 2 mesi: il dato di aprile non è stato rilevato a causa dell'emergenza pandemica. – (2) Indice di diffusione relativo al fenomeno considerato, ottenuto sommando alla percentuale delle risposte "in miglioramento" la metà della percentuale delle risposte "stabile". Per il PMI sugli ordini esteri, valori superiori (inferiori) a 50 indicano un aumento (una diminuzione) dei nuovi ordini esteri; per il PMI sui tempi di consegna, valori superiori (inferiori) a 50 indicano tempi di consegna più rapidi (più lenti). Media trimestrale. Scala di destra.

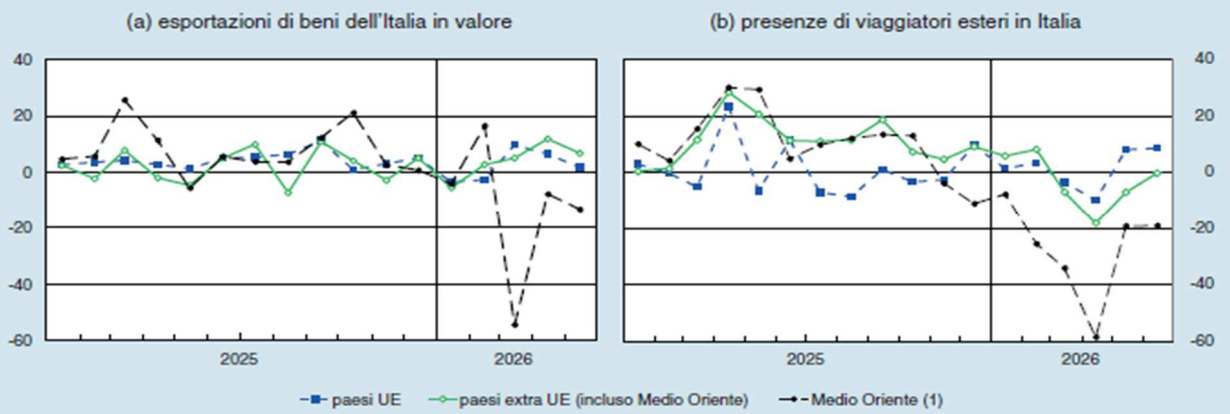
I giudizi delle imprese manifatturiere sugli ordini esteri e il corrispondente indice PMI sono rimasti sostanzialmente stabili nella media del secondo trimestre (Fig. 18).

Le ostilità hanno penalizzato gli scambi commerciali del nostro paese con il Medio Oriente. Le vendite hanno subito una brusca flessione in marzo (Fig. 19a), ma il calo è stato meno marcato ad aprile e maggio, grazie anche alla graduale riapertura dello spazio aereo della regione.

Il turismo internazionale verso l'Italia ha risentito solo temporaneamente del conflitto. Elaborazioni sui dati di telefonia mobile hanno mostrato come le presenze di viaggiatori provenienti dal Medio Oriente (circa il 2,5% della spesa dei turisti stranieri nel nostro paese) sono diminuite in marzo e aprile rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (Fig. 19b). Il conflitto si è tradotto anche in una temporanea flessione delle presenze di viaggiatori provenienti da altri paesi esterni all'Unione europea, mostrando comunque una decisa ripresa già a maggio e giugno. Il numero di viaggiatori provenienti dalla UE non è invece variato a seguito del conflitto.

Figura 19

Esportazioni di beni e presenze turistiche per area geografica
(dati mensili; variazioni percentuali sul periodo corrispondente)



Fonte: per il pannello (a), elaborazioni su dati Istat di commercio estero; per il pannello (b), elaborazioni su dati di telefonia mobile.
(1) L'area del Medio Oriente comprende: Arabia Saudita, Bahrein, Emirati Arabi Uniti, Giordania, Iran, Iraq, Israele, Kuwait, Libano, Oman, Qatar, Siria, Territori palestinesi (Cisgiordania e Striscia di Gaza), Yemen.

Nel primo trimestre 2026 è salito il surplus di conto corrente in rapporto al PIL (Tav. 5 e Fig. 20), a riflesso della crescita delle esportazioni di beni e servizi e dal miglioramento dei redditi primari.

Tavola 5

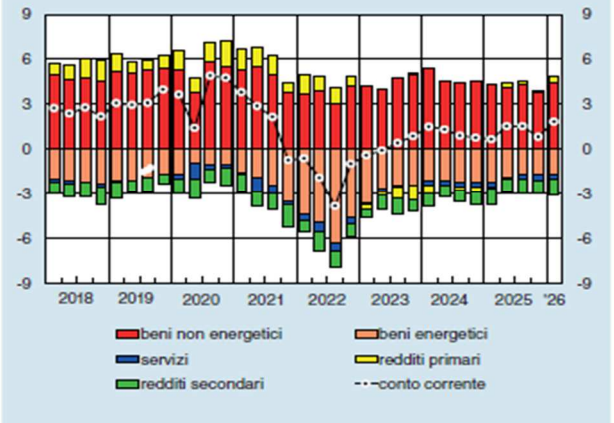
Bilancia dei pagamenti
(saldi in miliardi di euro)

VOCI	2025	2025			2026
		2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.
Conto corrente	**25,0**	**9,6**	**13,7**	**4,8**	**2,9**
corretto per la stagionalità e per i giorni lavorativi	25,7	8,5	8,7	4,7	10,5
per memoria: in % del PIL (1)	1,1	1,5	1,5	0,8	1,8
Conto capitale	**3,9**	**0,4**	**-1,2**	**4,6**	**0,3**
Conto finanziario	**27,9**	**8,4**	**12,4**	**19,1**	**-14,8**
Investimenti diretti	18,5	7,9	6,7	10,2	4,5
Investimenti di portafoglio	-33,3	-42,7	25,5	-14,9	0,6
Derivati	-3,0	0,1	-3,1	..	1,6
Altri investimenti (2)	43,9	41,0	-17,1	24,2	-22,8
Variazione riserve ufficiali	1,7	2,2	0,4	-0,3	1,3
Errori e omissioni	**-1,1**	**-1,6**	**..**	**9,6**	**-18,0**

(1) Il dato annuale per il 2025 è riferito al saldo di conto corrente non corretto per la stagionalità. – (2) Include la variazione del saldo TARGET.

Figura 20

Saldo del conto corrente e sue componenti
(dati trimestrali destagionalizzati in valore; in percentuale del PIL)



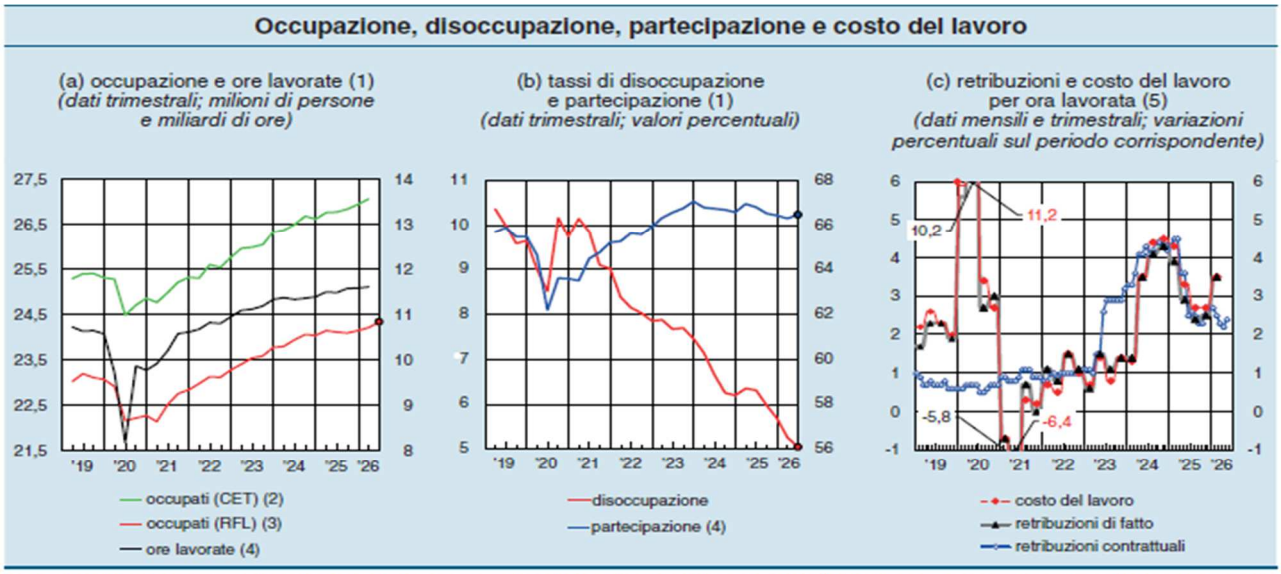
Fonte: per il PIL, Istat; per la disaggregazione fra beni energetici e non energetici, elaborazioni su dati Istat di commercio estero.

Nello stesso periodo il saldo del conto finanziario è risultato negativo per 14,8 miliardi di euro (tav. 5), soprattutto per effetto del saldo degli "altri investimenti", a riflesso dell'aumento della raccolta sull'estero delle banche residenti. Gli investimenti di portafoglio hanno registrato un saldo pressoché nullo. Gli acquisti dall'estero di attività finanziarie italiane sono rimasti sostenuti nel complesso del primo trimestre, quelli di titoli pubblici in particolare, nonostante le vendite osservate in marzo in un contesto di elevata volatilità sui mercati finanziari internazionali; sono poi proseguiti in aprile.
Il saldo debitorio di Banca d'Italia alla fine di marzo era pari a 356,7 miliardi di euro; nel secondo trimestre è sceso a 335,6 miliardi. A fine di marzo la posizione netta sull'estero era creditoria per 351 miliardi di euro (il 15,5% del PIL), sostanzialmente stabile rispetto a fine 2025.

IL MERCATO DEL LAVORO

L'occupazione, nel primo trimestre 2026, ha proseguito la sua crescita. I Conti Economici Trimestrali (CET) mostrano un numero di occupati in continuo aumento (Fig. 21a) principalmente nel settore dei servizi e in quello delle costruzioni e, in misura minore, nell'industria in senso stretto. Sono aumentate le ore lavorate totali, nonostante il calo delle ore lavorate per addetto. Si è ridotto anche il ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni (CIG) rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Il lavoro autonomo ha mostrato un recupero, tornando a superare i livelli pre pandemia. Le posizioni alle dipendenze hanno mostrato un'attenuazione e le posizioni a tempo indeterminato sono diminuite.
È continuata la crescita del tasso di attività nella popolazione tra i 50 e 64 anni mentre tra i più giovani si è rilevato un leggero calo. Sull'offerta di lavoro dei giovani incide la progressiva crescita della frequenza di percorsi di studio. Il tasso di disoccupazione è diminuito al 5,3 per cento (Fig. 21b).

Figura 21



Fonte: Istat, CET (per l'occupazione, le ore lavorate, le retribuzioni di fatto e il costo del lavoro); Istat, RFL (per l'occupazione, il tasso di partecipazione e quello di disoccupazione); Istat, *Retribuzioni contrattuali per tipo di contratto* (per le retribuzioni contrattuali).
(1) Dati destagionalizzati. I punti in corrispondenza del 2° trimestre 2026 indicano la media del bimestre aprile-maggio. – (2) Include tutte le persone che esercitano un'attività di produzione sul territorio economico del Paese. – (3) Include tutte le persone residenti occupate, esclusi i dimoranti in convivenze e i militari. – (4) Scala di destra. – (5) Settore privato non agricolo. Per le retribuzioni contrattuali, dati mensili grezzi. Per le retribuzioni di fatto e il costo del lavoro, dati trimestrali destagionalizzati.

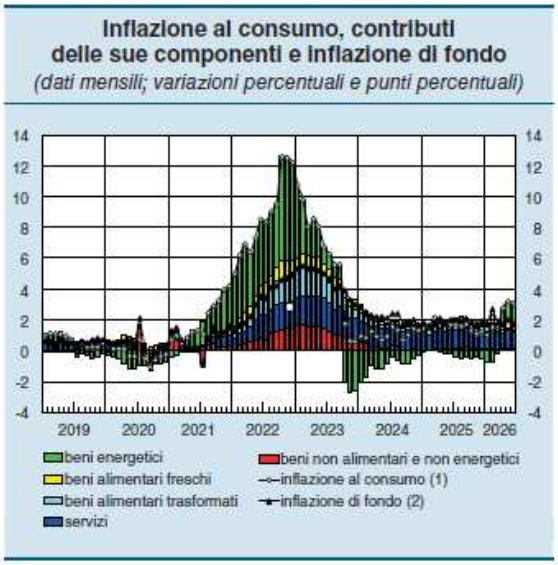
A primavera è proseguita l'espansione dell'occupazione. Sulla base dei dati provvisori dell'RFL, si è ulteriormente ridotto il tasso di disoccupazione per portarsi a maggio al 5%, valore più basso dal 1977,

anno di inizio delle serie storiche. Pressoché invariato è invece rimasto il tasso di attività. Anche per i mesi estivi si prefigura un incremento nell'occupazione, seppure più debole.

Ad aprile e maggio le retribuzioni contrattuali del settore privato non agricolo sono aumentate di oltre il 2% su base annua (Fig. 21c). Le retribuzioni orarie di fatto sono salite a un tasso più sostenuto, soprattutto nei servizi privati. Anche nei prossimi mesi la crescita salariale resterebbe moderata a causa del raffreddamento della domanda di lavoro e della bassa quota di contratti in attesa di rinnovo Inoltre, il sistema di contrattazione collettiva vigente non prevede in genere clausole automatiche di indicizzazione delle retribuzioni all'inflazione, e i contratti che le includono fanno solitamente riferimento all'indice dei prezzi che esclude i beni energetici importati *(IPCA-NEI, acronimo appunto di Indice dei Prezzi al Consumo Armonizzato, al Netto dei beni Energetici Importati)*.

LA DINAMICA DEI PREZZI

Figura 22



Fonte: elaborazioni su dati Eurostat.
(1) Variazione sui 12 mesi dell'IPCA. – (2) Variazione sui 12 mesi dell'IPCA al netto di beni energetici e alimentari.

Nel secondo trimestre 2026 la variazione sui dodici mesi dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo si è portata sul 3% (Fig. 22 e Tav.6). Si è ridotta la crescita dei prezzi della componente di fondo (che esclude beni energetici ed alimentari), per via della dinamica dei servizi.

Hanno mostrato un'accelerazione invece i prezzi dei beni industriali non energetici. È salita l'inflazione dei beni energetici a causa degli aumenti di carburante mentre è rimasta stabile quella dei beni alimentari. A giugno, con la flessione dei corsi del petrolio, le pressioni sui prezzi dei carburanti si sono attenuate di molto. Il Governo

Il Governo è intervenuto più volte tra aprile e giugno per prorogare la riduzione temporanea delle accise.

L'impatto delle tensioni Mediorientali sulle bollette di gas ed elettricità è stato nel complesso contenuto, anche se più pronunciato in Italia rispetto agli altri paesi dell'area, soprattutto per il gas.

Tavola 6

Indicatori di inflazione in Italia
(variazioni percentuali sul periodo corrispondente, se non diversamente specificato)

PERIODO	IPCA (1)				NIC (2)	IPP (3)
	Indice generale	Beni alimentari	Beni energetici	Al netto di energetici e alimentari	Indice generale	Indice generale
2022	8,7	8,0	51,4	3,3	8,2	42,8
2023	5,9	9,2	1,1	4,6	5,7	-8,3
2024	1,1	2,4	-10,1	2,2	1,0	-5,7
2025	1,6	2,9	-2,3	1,9	1,5	2,7
2026 – gen.	1,0	2,2	-6,2	1,8	1,0	-2,1
feb.	1,5	2,5	-6,6	2,7	1,5	-3,7
mar.	1,6	2,7	-2,1	1,8	1,7	5,4
apr.	2,8	2,9	9,3	1,7	2,7	8,8
mag.	3,2	2,5	12,0	2,0	3,2	9,1
giu.	3,0	1,8	12,9	1,7	3,0	....

Fonte: elaborazioni su dati Istat ed Eurostat. I numeri tra parentesi indicano stime preliminari.
(1) Indice armonizzato dei prezzi al consumo. – (2) Indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale; differisce dall'indice armonizzato essenzialmente per una diversa modalità di rilevazione dei prezzi dei prodotti medicinali e delle vendite promozionali. – (3) Indice dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali venduti sul mercato interno.

Il costo del lavoro per unità di prodotto (CULP) nel primo trimestre è salito del 3,4% nel settore privato non agricolo (Fig. 23), a riflesso soprattutto dell'aumento del costo del lavoro per ora lavorata. Sono diminuiti i margini di profitto sia nella manifattura sia nei servizi privati, riportandosi su livelli prossimi a quelli pre pandemici.

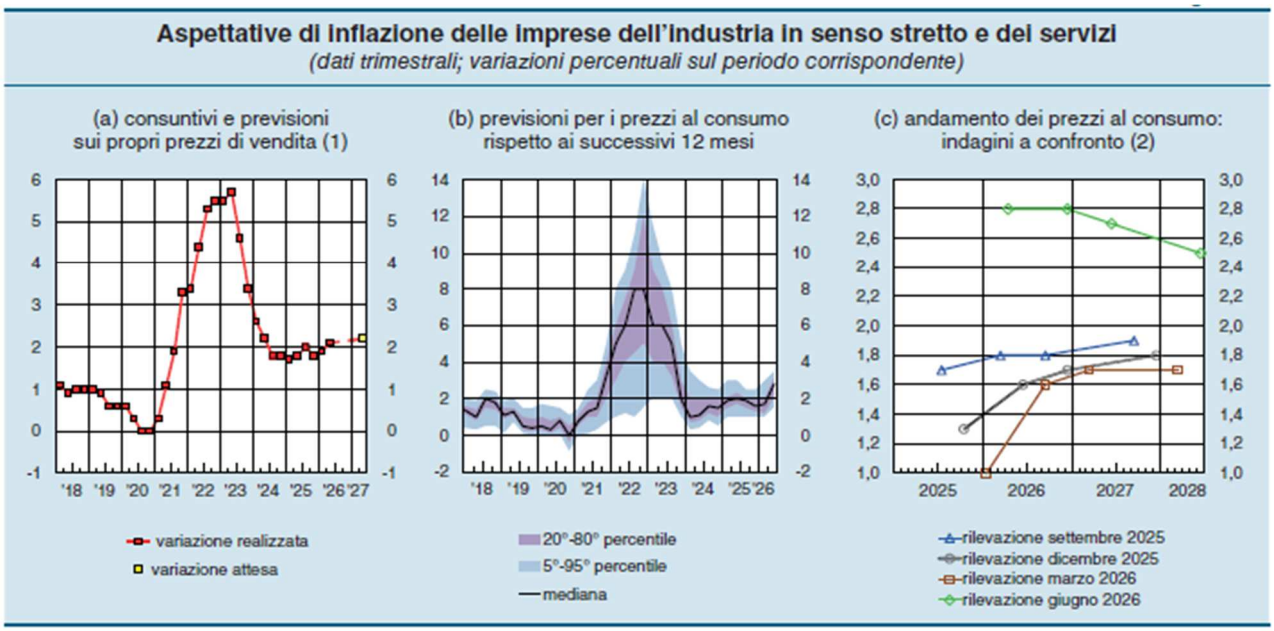
Il conflitto in Medio Oriente ha inciso sulle aspettative di inflazione di famiglie ed imprese. Le aziende intervistate nell'*Indagine sulle aspettative di inflazione e crescita* della Banca d'Italia dopo lo scoppio del conflitto prefigurano un incremento dei propri listini nei successivi dodici mesi (2,4%), in lieve aumento nel confronto con le rilevazioni precedenti (Fig. 24).

Figura 23



Fonte: elaborazioni su dati Istat.
(1) Variazioni percentuali sul periodo corrispondente; settore privato non agricolo. – (2) Il mark-up è definito come il rapporto tra il deflatore dell'output e i costi totali variabili. Indice: 4° trim. 2019=100. Totale economia; scala di destra.

Figura 24

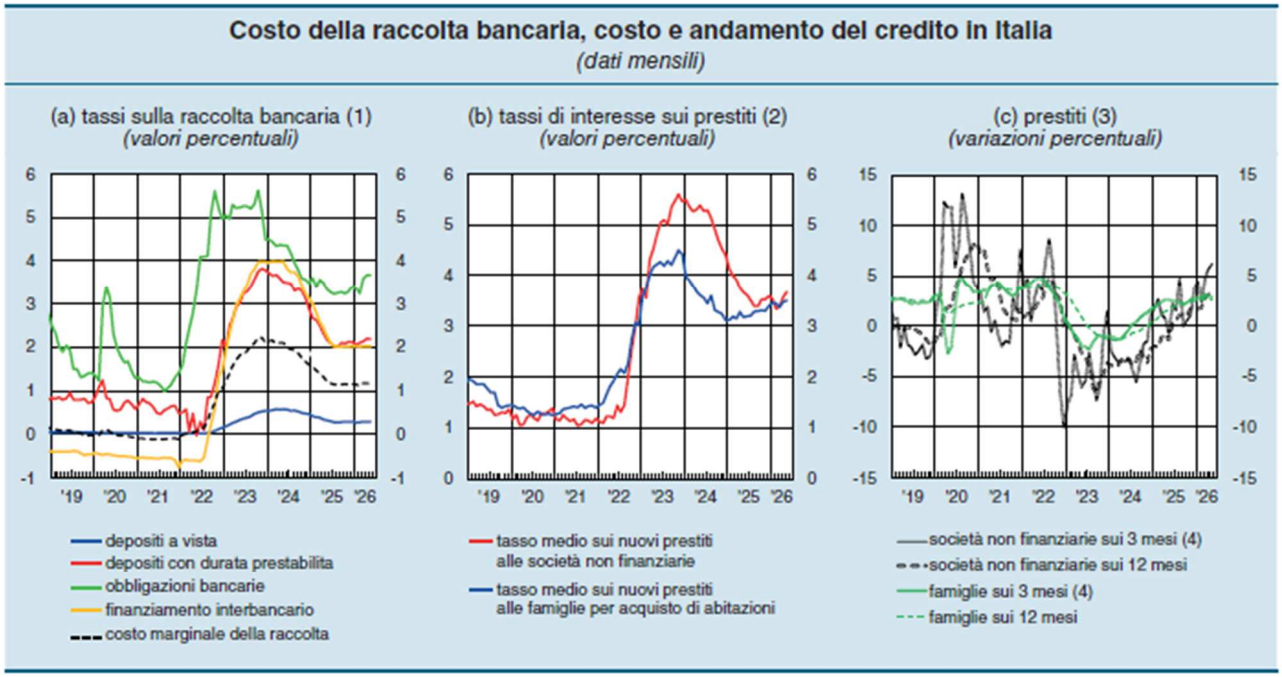


Fonte: elaborazioni sui risultati dell'*Indagine sulle aspettative di inflazione e crescita*, Banca d'Italia, Statistiche, 14 luglio 2026.
(1) Media (depurata dalle osservazioni anomale) delle risposte delle imprese ai quesiti sul tasso di variazione dei propri prezzi rispetto ai 12 mesi precedenti e su quello atteso nei successivi 12 mesi. – (2) La data in legenda indica il mese in cui l'indagine è stata condotta. Il primo punto di ciascuna curva rappresenta l'ultimo dato definitivo disponibile dell'inflazione al momento della realizzazione dell'indagine (tipicamente riferito a 2 mesi prima); il dato viene fornito nel questionario come riferimento per la formulazione delle aspettative delle imprese. Il secondo punto rappresenta la media delle previsioni degli intervistati sul valore dell'inflazione a 6 mesi rispetto alla data dell'indagine; il terzo punto la media a 12 mesi; il quarto la media a 24 mesi.

IL CREDITO E LE CONDIZIONI DI FINANZIAMENTO

Tra febbraio e maggio il tasso di crescita sui dodici mesi della provvista bancaria è salito al 4,5% (dal 3,8%), guidato dall'analogo andamento delle passività verso non residenti, solo in parte compensato dal rallentamento dei depositi dei residenti. Il costo marginale della raccolta è aumentato di poco (Fig. 25a), risentendo del marcato rialzo dei rendimenti obbligazionari, che rappresentano tuttavia una quota piuttosto contenuta della raccolta complessiva. Nello stesso periodo il tasso medio applicato ai nuovi prestiti alle società non finanziarie è amentato più dei rendimenti di mercato a breve termine (Fig. 25b). Anche il costo medio dei nuovi mutui alle famiglie (a tasso fisso principalmente) è salito di circa 10 punti base, a fronte di un aumento di circa 3 decimi dell'IRS *(Interest Rate Swap)* a dieci anni.

Figura 25



Fonte: elaborazioni su dati Banca d'Italia, Bloomberg e ICE Bank of America Merrill Lynch.
(1) Il costo marginale della raccolta è calcolato come media ponderata del costo delle varie fonti di provvista delle banche, utilizzando come pesi le rispettive consistenze. Si tratta del costo che la banca sosterrebbe per incrementare di un'unità il proprio bilancio, ricorrendo alle fonti di finanziamento in misura proporzionale alla composizione del passivo in quel momento. – (2) Valori medi. I tassi sui prestiti si riferiscono a operazioni in euro e sono raccolti ed elaborati secondo la metodologia armonizzata dell'Eurosistema. – (3) I prestiti includono le sofferenze e i pronti contro termine, nonché la componente di quelli non rilevati nei bilanci bancari in quanto cartolarizzati. Le variazioni percentuali sono calcolate al netto di riclassificazioni, variazioni del cambio, aggiustamenti di valore e altre variazioni non derivanti da transazioni. Le variazioni percentuali sui 3 mesi sono in ragione d'anno. – (4) I dati sono depurati dalla componente stagionale secondo una metodologia conforme alle linee guida del sistema statistico europeo.

Si è attenuata la contrazione dei prestiti alle imprese di minore dimensione (-5,5%), mentre si è intensificata l'espansione dei finanziamenti alle aziende più grandi (4,1%). La crescita del credito è aumentata per le aziende della manifattura e soprattutto dei servizi, mentre è diminuita per quelle delle costruzioni. È rimasta pressoché invariata la dinamica positiva del credito alle famiglie, per effetto della stabilità dei prestiti per l'acquisto di abitazioni e della lieve accelerazione di quelli finalizzati al consumo. La domanda di credito da parte delle società non finanziarie ha subito una flessione, riconducibile soprattutto alle minori esigenze di finanziamento per investimenti fissi. Sulla base delle informazioni più recenti, desunte dalle indagini presso le imprese condotte dall'Istat e dalla Banca d'Italia tra la metà di maggio e quella di giugno, le condizioni di accesso al credito bancario sono di poco peggiorate nel secondo trimestre del 2026. Nei primi tre mesi dell'anno i criteri di offerta sono rimasti invariati nel comparto dei mutui, mentre si sono irrigiditi appena per il credito al consumo.

La domanda di prestiti per l'acquisto di abitazioni è stata stabile mentre quella di finanziamenti con finalità di consumo è lievemente salita, sostenuta principalmente dalla maggiore spesa per beni durevoli. A maggio il tasso di crescita delle emissioni nette obbligazionarie delle imprese è salito, rispecchiando maggiori necessità di finanziamento esterno. I rendimenti delle obbligazioni delle società non finanziarie italiane sono scesi appena (4% ad inizio luglio), pur collocandosi ancora su valori superiori a quelli pre conflitto in Medio Oriente.

LA FINANZA PUBBLICA[2]

Il Governo lo scorso 22 aprile ha approvato il Documento di Finanza Pubblica 2026 (DFP 2026), secondo il quale nel triennio 2026-2028 l'indebitamento netto tendenziale diminuirebbe in media di 0,2 punti percentuali all'anno, per arrivare al 2,5% del PIL nel 2028 e nel 2029 si ridurrebbe ancora per portarsi al 2,1% prodotto. Tale andamento sarebbe guidato dal calo dell'incidenza delle spese primarie, riconducibile alla componente in conto capitale prevalentemente, anche se gli investimenti pubblici rimarrebbero elevati rispetto alla media storica (con un picco del 3,9% del prodotto nel 2027). Nel quadriennio 2026-29 la crescita annua della spesa netta sarebbe in linea con i limiti massimi concordati con la Commissione europea e il Consiglio della UE, ad eccezione del 2027, quando supererebbe di 0,3 punti percentuali il limite dell'1,9% (tav. 7). Il quadro di finanza pubblica del DFP 2026 è definito secondo la legislazione vigente e non include le maggiori spese per la difesa che il Governo lo scorso autunno aveva manifestato l'intenzione di effettuare (in rapporto al PIL, fino a 0,5 punti percentuali nel 2028).

Tavola 7

DFP 2026: quadro tendenziale (aprile 2026) (1)
(in percentuale del PIL, se non diversamente specificato)

VOCI	2025	2026	2027	2028	2029
Indebitamento netto	3,1	2,9	2,8	2,5	2,1
Avanzo primario	0,8	1,2	1,5	1,8	2,4
Spesa per interessi	3,9	4,1	4,2	4,4	4,5
Debito (2)	137,1	138,6	138,5	137,9	136,3
Crescita spesa netta (3)	1,9	1,6	2,2	1,7	1,5
Crescita spesa netta secondo il PSBMT 2025-29 (3)	1,3	1,6	1,9	1,7	1,5

Fonte: DFP 2026 e Piano strutturale di bilancio di medio termine 2025-29 (PSBMT 2025-29).
(1) Dati di consuntivo per il 2025 e quadro tendenziale per il quadriennio 2026-29. Il DFP 2026 non include il quadro programmatico. Eventuali mancate quadrature sono dovute agli arrotondamenti. – (2) Al lordo del sostegno finanziario ai paesi dell'area dell'euro. – (3) Variazione percentuale sull'anno precedente.

Secondo le valutazioni del Governo esposte nel DFP 2026, il debito raggiungerà il 138,6% del PIL nel 2026, in linea con le più recenti stime della Commissione europea. Per il 2027 si prevede che il rapporto tra il debito e il prodotto scenderà marginalmente, al 138,5%, per collocarsi poi al 136,3% nel 2029. La stima incorpora sia l'attesa di un calo delle giacenze di liquidità del Tesoro, sia proventi da

[2] Fonte: Bollettino economico Banca d'Italia n. 03/2026 – Luglio e Documento di Finanza Pubblica 2026 del 22 Aprile 2026

privatizzazioni per un ammontare complessivo di 0,8 punti percentuali del PIL nel triennio 2026-28. La Commissione prevede un valore pari al 139,2 per cento per il 2027.

FIGURA II.1.2.1: INDEBITAMENTO NETTO E SALDO PRIMARIO DELLA PA (% DEL PIL)



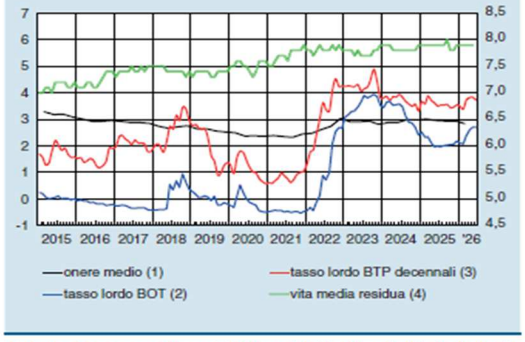
Fonte: Istat e Banca d'Italia. Dal 2026, previsioni dello scenario tendenziale a legislazione vigente.

Nel complesso, la Commissione europea ha ritenuto adeguato il percorso di rientro dal disavanzo eccessivo dell'Italia. Tra le raccomandazioni specifiche rivolte all'Italia figurano: (a) il rispetto del percorso per la spesa netta e l'attuazione delle riforme e degli investimenti concordati con le istituzioni europee; (b) il rafforzamento delle spese per la difesa; (c) la compatibilità delle misure per mitigare l'incremento dei prezzi dell'energia con la sostenibilità di bilancio e con il mantenimento dei segnali di prezzo per il risparmio energetico.

Nei primi cinque mesi del 2026 il fabbisogno delle Amministrazioni pubbliche è stato pari a 81,7 miliardi di euro, in rialzo rispetto al periodo corrispondente del 2025 (74,9 miliardi). Nei primi sei mesi dell'anno le entrate tributarie contabilizzate nel bilancio dello Stato sono cresciute dell'1,4%. A fine di maggio il debito delle Amministrazioni pubbliche ammontava a 3.181,1 miliardi, 85,2 in più rispetto al termine dello scorso anno. La vita media residua del debito è rimasta invariata nel confronto con il dato di dicembre 2025 (7,9 anni). La quota di debito detenuta dalla Banca d'Italia si è collocata al 17,2 per cento, in calo dalla fine del 2025. Nel primo trimestre del 2026 l'onere medio è stato del 2,8 per cento, in lieve diminuzione rispetto allo scorso anno (Fig. 26).

Figura 26

Onere medio, tasso lordo del BOT e del BTP decennali e vita media residua del debito
(dati mensili e trimestrali; valori percentuali e anni)



Fonte: per la spesa per interessi, Istat; per il debito, i tassi lordi e la vita media residua, Banca d'Italia.
(1) Rapporto tra la spesa per interessi nei 4 trimestri terminanti in quello di riferimento e la consistenza del debito alla fine del corrispondente trimestre dell'anno precedente. – (2) Rendimento all'emissione calcolato come media ponderata, sulla base delle quantità assegnate, dei tassi composti di aggiudicazione alle aste di emissione regolate nel mese. – (3) Media mensile del rendimento a scadenza del titolo benchmark scambiato sul mercato telematico dei titoli di Stato. – (4) Scala di destra.

PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – FASI CONCLUSIVE

Il 29 aprile 2026 la Commissione europea ha comunicato la valutazione positiva al pagamento della nona e penultima rata del PNRR pari a 12,8 miliardi di euro. Questo pagamento porterà nelle prossime settimane a 166 miliardi di euro il totale delle risorse complessivamente ricevute dall'Italia, confermando il pieno raggiungimento di tutti gli obiettivi programmati. Come dichiarato dalla Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, *"con l'approvazione del pagamento della nona rata, legata al conseguimento di 50 obiettivi, l'Italia consolida il primato europeo nell'attuazione del PNRR per risorse ricevute e risultati raggiunti: 416 traguardi e obiettivi, tra riforme e investimenti strategici per la crescita, con ricadute concrete su famiglie e imprese. Il modello italiano del PNRR ha segnato il passaggio da una logica di spesa a una cultura delle riforme e degli investimenti strutturali. È questa la strada che guiderà le politiche di sviluppo dopo il 2026, per un'Italia più forte, coesa e protagonista nelle sfide globali"*.

Con l'approvazione della penultima rata è stato raggiunto il 73% degli obiettivi previsti dal Piano, dato che va ben oltre la media europea.

Tra i cinquanta obiettivi conseguiti con l'approvazione del pagamento della nona rata, di particolare rilevanza, il supporto educativo a oltre 800.000 studenti a rischio e in dispersione scolastica, interventi socioeducativi a oltre 44.000 minori nel Mezzogiorno, la digitalizzazione di 7.750.000 fascicoli giudiziari, l'implementazione del Fascicolo Sanitario Elettronico per l'85% dei medici di base e l'ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero per 280 strutture sanitarie. Inoltre, tra gli obiettivi raggiunti, il rinnovo della flotta del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco con più di 3.800 nuovi veicoli ecologici, la riduzione delle perdite idriche con la distrettualizzazione di 45.000 km di reti, l'attuazione del programma GOL con il coinvolgimento di 3 milioni di beneficiari e la formazione di almeno 600.000 persone, il potenziamento di 326 Centri per l'impiego, la formazione in competenze digitali di 8.300 volontari tramite le organizzazioni accreditate al Servizio Civile Universale e di 650.000 dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo, il riconoscimento del credito di imposta e l'erogazione dei fondi per la competitività destinati a 4.000 imprese turistiche complessive e la riqualificazione di 100 parchi e giardini storici. A questi si aggiungono diverse riforme, l'adozione del rapporto finale del Piano di audit per la riduzione dei ritardi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e investimenti strategici, tra i quali gli accordi attuativi per la tempestiva attivazione del Fondo destinato agli alloggi per studenti universitari, del Fondo Nazionale di Connettività, del Fondo Rotativo Contratti di Filiera e per la Facility Parco Agri-Solare. In campo giudiziario, è stato conseguito l'importante risultato connesso alla riduzione dell'85% dell'arretrato dei Tribunali Amministrativi Regionali e del Consiglio di Stato.

LA SCADENZA DEL 30 GIUGNO 2026

Il 30 giugno 2026 rappresenta un passaggio molto importante nell'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Segna infatti la conclusione del cronoprogramma italiano riguardante il completamento delle scadenze. Occorre specificare però che non si tratta propriamente della conclusione del PNRR. In base alle più recenti linee guida fornite dalla Commissione europea infatti gli stati membri hanno tempo fino al 31 agosto per presentare le ultime richieste di pagamento. Successivamente Bruxelles dovrà verificare il raggiungimento degli obiettivi dichiarati e completare le procedure di erogazione entro la fine dell'anno. Inoltre, gli obblighi di monitoraggio e rendicontazione continueranno anche dopo il 2026.

Le missioni del PNRR

MISSIONE 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo

MISSIONE 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica

MISSIONE 3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile

MISSIONE 4 - istruzione e ricerca

MISSIONE 5 - Coesione e inclusione

MISSIONE 6 - Salute

MISSIONE 7 - REPowerEU

La tabella di seguito illustra, per ciascuno dei semestri di attuazione del PNRR, gli importi delle rate semestrali erogate da parte della Commissione europea, insieme al numero complessivo di traguardi e obiettivi di ciascun semestre, al cui raggiungimento è subordinata l'erogazione della corrispondente rata.

La programmazione finanziaria e dei traguardi e obiettivi del PNRR

Rata	Scadenza	n. Traguardi e Obiettivi	Sovvenzioni mld di euro	Prestiti mld di euro	Totale mld di euro
Prefinanz.	**13/08/2021**		**9**	**15,9**	**24,9**
I rata	31/12/2021	51	10	11	**21**
II rata	30/06/2022	45	10	11	**21**
III rata	31/12/2022	54	10	8,5	**18,5**
IV rata	30/06/2023	28	2	14,5	**16,5**
Pref. REPowerEU	**25/01/2024**		**0,5**		**0,5**
V rata	31/12/2023	53	3,2	7,8	**11**
VI rata	30/06/2024	39	1,8	6,9	**8,7**
VII rata	31/12/2024	64	4,6	13,7	**18,3**
VIII rata	30/06/2025	32	3,1	9,7	**12,8**
IX rata	31/12/2025	50	6,6	6,2	12,8
X rata	30/06/2026	159	11,1	17,3	28,4
Totale		**575**	**71,8**	**122,6**	**194,4**

Fonte: Banca dati ReGiS, Ministero dell'economia e delle finanze.

AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità. È' stata sottoscritta il 25 settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri delle Nazioni Unite, e approvata dall'Assemblea Generale dell'ONU, l'Agenda è costituita da 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile – Sustainable Development Goals, SDGs – inquadrati all'interno di un programma d'azione più vasto costituito da 169 target o traguardi, ad essi associati, da raggiungere in ambito ambientale, economico, sociale e istituzionale entro il 2030.

Questo programma non risolve tutti i problemi, ma rappresenta una buona base comune da cui partire per costruire un mondo diverso e dare a tutti la possibilità di vivere in un mondo sostenibile dal punto di vista ambientale, sociale, economico.

Gli obiettivi fissati rappresentano una sfida globale per lo sviluppo sostenibile riguardano e coinvolgono tutti i Paesi e le componenti della società, dalle imprese private al settore pubblico, dalla società civile agli operatori dell'informazione e cultura.

I 17 Goals fanno riferimento ad un insieme di questioni importanti per lo sviluppo che prendono in considerazione in maniera equilibrata le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile:

- economica, sociale ed ecologica
- cambiamenti climatici
- "costruzione" società pacifiche che rispettino i diritti umani.

L'Agenda si compone di quattro parti (1.Dichiarazione - 2.Obiettivi e target - 3.Strumenti attuativi - 4. Monitoraggio dell'attuazione e revisione) e tocca diversi ambiti, tra loro interconnessi, fondamentali per assicurare il benessere dell'umanità e del pianeta: dalla lotta alla fame all'eliminazione delle disuguaglianze, dalla tutela delle risorse naturali allo sviluppo urbano, dall'agricoltura ai modelli di consumo. La nuova Agenda riconosce appieno lo stretto legame tra il benessere umano e la salute dei sistemi naturali, e la presenza di sfide comuni che tutti i Paesi sono chiamati ad affrontare. Obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs).



L'attuazione dell'Agenda 2030 richiede, infatti, un forte coinvolgimento di tutte le componenti della società, dalle imprese private al settore pubblico, dalla società civile agli operatori dell'informazione e cultura.

In questo contesto, anche l'Unione europea è impegnata nel recepimento e definizione dei principi dell'Agenda 2030 di sviluppo sostenibile. Le modalità di declinazione degli obiettivi a livello comunitario sono destinate a rappresentare un'indicazione importante per i Paesi Membri nella definizione finale dei rispettivi obiettivi strategici.

La Commissione europea, durante il discorso di apertura della seduta plenaria del Parlamento europeo presieduta da Ursula von der Leyen (luglio 2019), ha presentato un ricco programma d'azione da realizzare per i prossimi cinque anni, in cui emerge chiaramente la volontà dell'Unione di raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile, anche in relazione all'accordo di Parigi sui cambiamenti climatici, e prepara il terreno per una strategia globale dell'UE per gli anni 2019-2024.

In Italia è stata istituita la Cabina di regia "Benessere Italia", l'organo della Presidenza del Consiglio cui spetta il compito di "coordinare, monitorare, misurare e migliorare le politiche di tutti i Ministeri nel segno del benessere dei cittadini". Un passo avanti per dotare l'Italia di una governance per l'Agenda 2030, uno strumento che permetterà al Governo di promuovere un benessere equo e sostenibile attraverso la definizione di nuovi approcci e nuove politiche.

Rigenerazione equo sostenibile dei territori, mobilità e coesione territoriale, transizione energetica, qualità della vita, economia circolare sono le cinque macroaree in cui si sviluppano le sue linee programmatiche. Pongono al centro la persona e mirano alla promozione di stili di vita sani, alla definizione di tempi di vita equilibrati, alla progettazione di condizioni di vita eque, alla promozione di azioni finalizzate allo sviluppo umano, alla formazione continua.

Le cinque aree di intervento, corrispondenti alle "5P" dello sviluppo sostenibile proposte dall'Agenda 2030, sotto elencate contengono Scelte Strategiche e Obiettivi Strategici per l'Italia, correlate agli obiettivi per lo sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 e richiamano alla profonda interrelazione tra dinamiche economiche, crescita sociale e qualità ambientale, aspetti conosciuti anche come i tre pilastri dello sviluppo sostenibile:

- Persone: contrastare povertà ed esclusione sociale e promuovere salute e benessere per garantire le condizioni per lo sviluppo del capitale umano;
- Pianeta: garantire una gestione sostenibile delle risorse naturali, contrastando la perdita di biodiversità e tutelando i beni ambientali e colturali;
- Prosperità: affermare modelli sostenibili di produzione e consumo, garantendo occupazione e formazione di qualità;
- Pace: promuovere una società non violenta ed inclusiva, senza forme di discriminazione. Contrastare l'illegalità;
- Partnership: intervenire nelle varie aree in maniera integrata.

Il contesto economico-finanziario e sociale provinciale[3]

Il primo luglio 2026, con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 973, è stato approvato il Documento Unico di Economia e Finanza Provinciale (DEFP) 2027-2029 che rappresenta annualmente, per la Provincia, lo strumento principale per la programmazione economico-finanziaria del triennio successivo, come previsto dal D.Lgs. n. 118 del 2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio.

Il DEFP si sviluppa in tre parti. La prima parte riporta la descrizione del contesto economico e sociale del Trentino con un inquadramento del contesto economico-finanziario internazionale e nazionale, la seconda parte delinea il quadro della finanza provinciale e la terza parte individua, per ogni area strategica, le politiche da adottare per perseguire gli obiettivi di medio e lungo periodo individuati dalla Strategia provinciale, tenendo conto dello specifico contesto nel quale si agisce.

Il Documento di Economia e Finanza Provinciale (DEFP) viene trasmesso al Consiglio provinciale in una fase di transizione e di importanti mutamenti. A livello nazionale anzitutto, quest'anno lo scorso anno, il Documento di Finanza Pubblica (DFP) nazionale non potrà rappresentare la premessa dell'analogo documento di programmazione provinciale, il Documento di Economia e Finanza Provinciale. Anche quest'anno, infatti, il Governo ha presentato, entro il 30 aprile come previsto dalla normativa dell'Unione europea, un Documento di Finanza Pubblica prevalentemente incentrato sulla rendicontazione dei progressi compiuti nel corso del 2025 nell'attuazione del Piano Strutturale di Bilancio di Medio Termine 2025-2029, ottemperando così alla normativa europea che prevede l'invio alla Commissione di una Relazione annuale sui progressi compiuti (Annual Progress Report). Come specificato nella Premessa a cura del Ministro dell'Economia e delle Finanze, il Documento di Finanza Pubblica è stato predisposto *"in un contesto internazionale che è diventato di eccezionale complessità a causa di uno shock di natura esogena, legato a fattori geopolitici e di proporzioni e durata ancora assai incerte"*, determinando così una situazione in cui *"l'evoluzione del quadro macroeconomico e della finanza pubblica nel prossimo triennio appare strettamente legata agli sviluppi delle tensioni geopolitiche globali"*.

Pertanto, il Documento di Finanza Pubblica, presentato, come si è detto, in un momento storico in cui il quadro geopolitico ed economico internazionale è particolarmente instabile, ha confermato l'impostazione già adottata nel 2025. Si tratta dunque di un documento diverso per contenuti e prospettive rispetto al Documento di Economia e Finanza, in quanto presenta le previsioni tendenziali di finanza pubblica a legislazione vigente e non include il quadro programmatico, che potrà essere sviluppato successivamente nel prossimo Documento Programmatico di Bilancio - che il Governo presenterà alla Commissione europea, all'Eurogruppo e alle Camere entro il 15 ottobre - come già avvenuto nell'anno 2025 (in analogia a quanto accadeva con la Nota di Aggiornamento al DEFP, successiva alla NADEF).

[3] Documento di Economia e Finanza Provinciale approvato con Deliberazione della GP n. 973 del 1 Luglio 2026

CONTESTO ECONOMICO PROVINCIALE

L'ECONOMIA TRENTINA: 2025 E PRIMI MESI DEL 2026

L'economia della Provincia di Trento nel 2025 si stima abbia proseguito la sua fase di crescita moderata, registrando un aumento reale del PIL intorno al +0,5%, crescita sostenuta principalmente dalla tenuta della domanda interna. I consumi delle famiglie hanno registrato un incremento stimato intorno all'1,3%, supportati dal recupero del potere d'acquisto reale, grazie all'allentamento dell'inflazione. Importante impulso ai consumi è arrivato dalla spesa turistica, che ha beneficiato di un anno fortemente positivo e si è superata la soglia storica dei 20 milioni di pernottamenti. L'aumento complessivo del 3,2% delle presenze è stato guidato in particolare dalla crescita della domanda turistica straniera (+4,9%). Anche la dinamica degli investimenti migliora. Nelle costruzioni, il calo del residenziale dovuto al taglio dei *bonus* fiscali è stato compensato dall'accelerazione delle opere pubbliche provinciali, sostenute anche dai progetti per le Olimpiadi invernali e dal PNRR. Gli investimenti in Industria e servizi hanno mostrato segnali di miglioramento, anche se frenati dall'incertezza sui mercati. Hanno recuperato i finanziamenti a lungo termine, indicando una cauta ripartenza dei piani di crescita (nel 2025 il saldo tra imprese che hanno aumentato gli investimenti e quelle che li hanno ridotti è migliorato).

La crescita dei redditi da lavoro dipendente del comparto pubblico è stata sospinta dagli adeguamenti contrattuali. Questo, unitamente all'aumento dei consumi intermedi, ha inciso positivamente sulla spesa pubblica, ancora in espansione nel 2025 rispetto al 2024.

L'andamento del commercio estero ha registrato invece segno opposto, rappresentando il principale freno alla crescita provinciale. Le esportazioni trentine hanno subìto una flessione (-3,3%), in controtendenza con il dato medio italiano, penalizzate dalla crisi del mercato tedesco, dall'introduzione di nuovi dazi statunitensi e dalle tensioni geopolitiche internazionali. La bilancia commerciale provinciale ha comunque mantenuto un avanzo strutturale. L'andamento del valore aggiunto nell'economia trentina stimato per il 2025, mostra performance settoriali differenziate. Il comparto dei servizi (valutato a +0,8%) ha svolto il ruolo di principale stabilizzatore dell'economia locale, trainato da trasporti, logistica e turismo. Nel terziario si stima una ripresa moderata dei servizi professionali e commerciali, cui si associa il trend positivo per i servizi non di mercato, sostenuti dagli adeguamenti salariali della P.A.; l'intermediazione finanziaria rimane invece, di contro, sui livelli dell'anno precedente. Per il comparto industriale si stima un'espansione per le costruzioni (+1,8%), a fronte di una contrazione del valore aggiunto nell'industria in senso stretto (-1,1%), penalizzata dalle difficoltà sui mercati internazionali che colpiscono il manifatturiero. Anche l'agricoltura mostra un calo del valore aggiunto (-1,0%) nonostante l'incremento della produzione. La generale tenuta del sistema è confermata anche dalla vitalità del mercato del lavoro, che vede chiudersi il 2025 con un aumento dell'occupazione dell'1,5%, trainato principalmente dal lavoro dipendente (+4,1%).

L'economia trentina nei primi mesi del 2026 ha mostrato segnali di crescita contenuta. I dati della Camera di Commercio di Trento mostrano un fatturato complessivo in aumento nel primo trimestre del 2,1% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. Quasi tutti i settori hanno registrato variazioni positive ad eccezione del manifatturiero (-0,2%). Lo scenario economico locale risente della

performance negativa delle esportazioni, che nel primo trimestre dell'anno hanno registrato una contrazione del -5% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Nel contempo anche le importazioni sono diminuite. Buoni risultati ha registrato la stagione turistica invernale 2025/2026 con oltre 8 milioni di pernottamenti. Sono aumentate del 3,8% le presenze alberghiere ed extralberghiere rispetto all'inverno precedente. La spinta è stata bidirezionale: i flussi domestici hanno registrato un incremento del 4,1%, affiancati dal consolidamento della componente estera, in crescita del 3,6%.
Nei primi tre mesi dell'anno si è osservata una flessione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente degli occupati (-1,1%), dopo la crescita continua degli ultimi due anni. Sono diminuiti i lavoratori indipendenti, mentre cresce ancora il lavoro alle dipendenze (+0,7). Il tasso di disoccupazione è risultato comunque in ulteriore flessione, attestandosi all'1,7%.

LE PROSPETTIVE DI CRESCITA

Il contesto nazionale e, soprattutto quello internazionale, influenzano non poco anche l'andamento dell'economia trentina. Le previsioni per il Trentino si basano sulle ipotesi macroeconomiche di fondo formulate dal MEF (tramite il Documento di Finanza Pubblica) e dal FMI (tramite il *World Economic Outlook*) per l'Italia, e vengono calibrate sui dati congiunturali e sulle specificità dell'economia trentina. Il 2026 si prospetta come un anno di crescita contenuta, in linea con il 2025, con un aumento del PIL in termini reali stimato tra lo 0,5% e lo 0,6%, su cui agiscono le tensioni osservate a livello internazionale. Le previsioni a medio termine (2027-2029) delineano una crescita del PIL in termini reali dello 0,7% nel 2027, dello 0,9% nel 2028 e dello 0,8% nel 2029. Ciò deriva da un contesto economico generale che si prevede in progressivo miglioramento, oltre che, con riferimento specifico alla realtà locale, dal propagarsi nel tempo degli effetti degli ingenti investimenti pubblici finanziati sul bilancio provinciale, ai quali si aggiungono quelli finanziati dallo Stato (in particolare Bypass ferroviario di Trento e interventi per la mobilità finanziati dallo Stato per le Olimpiadi).

Previsioni macroeconomiche Trentino e Italia

(valori percentuali)

	Mese previsione	2026	2027	2028	2029
Italia	DFP Italia	0,6	0,6	0,8	0,8
	Quadro macroeconomico FMI	0,5	0,5	0,8	0,7
Trentino	Scenario 1 (rif. DFP)	0,6	0,7	0,9	0,8
	Scenario 2 (rif. FMI)	0,5	0,7	0,9	0,8

Nota: dati stimati e provvisori

Indicatori per il contesto economico

	Anno	Trentino	Nord-est	Italia
PIL in PPA per abitante (*euro*)	2024	49.900	45.600	39.000
Dinamica del PIL (*variazione %*)	2024	0,5	0,1	0,7
Valore aggiunto ai prezzi base per occupato (*euro correnti*)	2024	93.020	85.202	82.147
Incidenza del valore aggiunto dei servizi (%)	2024	72,2	65,7	72,8
Tasso di turnover delle imprese *(%)*	2025	0,7	0,5	1,1
Dimensione media delle imprese manifatturiere (*addetti*)	2023	10,6	12,4	9,7
Andamento Export (%)	2025	-3,3	2,0	3,3
Andamento Import (%)	2025	2,8	8,1	3,2
Incidenza dell'export sul PIL *(%)*	2024	20,2	38,3	28,3
Capacità di esportare in settori a domanda mondiale dinamica (%)	2022	26,8	25,2	32,7
Tasso di turisticità *(presenze per residente)*	2024	36,0	15,6	7,9
Incidenza spesa per Ricerca & Sviluppo (%)	2023	1,60	1,59	1,37
Addetti alla ricerca e sviluppo *(per 1.000 residenti)*	2023	9,5	8,2	5,9
Incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione totale *(%)*	2025	17,6	18,5	19,2
Tasso di occupazione (%)	2025	71,9	70,4	62,5
Tasso di disoccupazione *(%)*	2025	2,2	3,7	6,1
Tasso di mancata partecipazione al lavoro *(%)*	2025	5,1	6,5	12,6
Incidenza degli occupati sovraistruiti tra i laureati *(%)*	2025	24,7	21,5	20,9
Giovani 15-29 anni che non lavorano e non studiano (NEET) (%)	2025	6,7	8,0	13,3
Part-time involontario *(%)*	2025	6,6	5,8	7,7

Il CONTESTO SOCIALE

Attrattività giovanile ed evoluzione della longevità definiscono nuovi equilibri intergenerazionali

La popolazione residente in provincia di Trento all'1/1/2026 è stimata in 548.684 persone, in crescita del 3,9 per mille rispetto all'anno precedente, in controtendenza rispetto alla stabilità del dato nazionale. Tale incremento è sostenuto dal saldo migratorio positivo, che continua a compensare in modo strutturale il saldo naturale negativo. Nello specifico, per il 2025 le stime indicano 3.700 nascite a fronte di 5.197 decessi, un divario colmato da un afflusso netto di 3.608 persone provenienti sia dai movimenti interni che dall'estero. La mobilità delle fasce più giovani e dinamiche della popolazione ha assunto particolare rilevanza strategica. Sia nel campione 15-24 anni sia in quello 25-34 anni, il Trentino dimostra una marcata capacità attrattiva, registrando un numero di arrivi da altre province italiane e dall'estero superiore a quello delle partenze. In particolare, lo scambio demografico nazionale per i giovani adulti tra i 25 e i 34 anni genera un saldo netto positivo caratterizzato da un'elevata qualificazione formativa, che si traduce in un accrescimento del capitale umano

provinciale, grazie all'aumento complessivo di residenti in possesso di almeno una laurea triennale. Anche sul fronte internazionale, nonostante una quota rilevante di titoli di studio non dichiarati o non riconosciuti, le immigrazioni giovanili superano le uscite, consolidando il ruolo del territorio quale polo di attrazione.

È confermato anche il progressivo invecchiamento della popolazione, questione rilevante per la sostenibilità intergenerazionale dei sistemi sanitari, previdenziali e di welfare. L'età media in Trentino è di 46,3 anni (inferiore rispetto alla media nazionale), mentre l'aspettativa di vita è ormai giunta a 85 anni. La quota di residenti con oltre 65 anni è destinata a crescere, passando dal 24,5% da stime 2025, al 32,1% previsto per il 2050, con una conseguente crescita dell'indice di vecchiaia, stimato pari al 241% nel 2050. Ciò si traduce in una proporzione di 2,4 anziani per ogni giovane fino a 14 anni. Nonostante l'invecchiamento generale, grazie ad un tasso di fecondità superiore alla media nazionale, secondo le previsioni Istat il Trentino dovrebbe mantenere una struttura demografica più giovane rispetto all'Italia nel suo complesso. I redditi della popolazione anziana sono cresciuti fino a superare, nel periodo post-pandemico, le disponibilità medie ed equivalenti delle coorti più giovani. L'incidenza del rischio di povertà relativa e la percezione del disagio economico sono oggi inferiori tra gli over 65 rispetto alla popolazione in età attiva.

Il futuro della natalità

Le stime Istat per il 2025 indicano un tasso di fecondità provinciale pari a 1,25 figli per donna, al di sotto della soglia di sostituzione della popolazione (pari a 2,1 figli per donna). Nel lungo periodo lo scenario prevede che le nuove generazioni non siano numericamente in grado di compensare appieno le coorti precedenti. Nonostante il quadro attuale, le proiezioni demografiche di lungo termine di Istat stimano per il futuro una parziale ripresa delle nascite. Entro il 2050, il numero medio di figli per donna sarebbe destinato a risalire fino a quota 1,7 sul territorio provinciale, ampliando ulteriormente il divario positivo con la media italiana, attesa a 1,4.

Famiglie più piccole e giovani che cambiano strategie per l'emancipazione

Il numero delle famiglie (stimate in oltre 245 mila nel 2025) è in crescita, la dimensione media però è in progressivo calo (a 2,23 componenti) a causa dell'aumento dei nuclei monofamiliari. Nel lungo periodo, le proiezioni demografiche elaborate dall'Istat prefigurano un ulteriore consolidamento di tali tendenze: entro il 2050 si stima che il numero complessivo delle famiglie trentine salirà a circa 274.000 unità, accompagnato da una discesa del numero medio di componenti fino a 2,06.

I giovani di età compresa tra i 18 e i 30 anni ancora residenti all'interno del nucleo d'origine son in crescita. La difficoltà ad emanciparsi potrebbe essere legata al divario tra crescita dei prezzi immobiliari (+3,2% tra il 2019 e il 2025) e debolezza strutturale dei redditi degli under 35. Questa condizione ne limita la capacità creditizia autonoma, determinando l'erogazione di mutui di importo inferiore del 2,4% rispetto alle classi più mature, con conseguente incremento del ricorso a finanziamenti cointestati, fenomeno in espansione a livello locale e in netta controtendenza rispetto al dato nazionale.

Strategie familiari per le sfide future

Si conferma solido il contesto socio-economico delle famiglie trentine, con livelli di soddisfazione personale e un reddito disponibile equivalente mediano superiori alla media nazionale (livello di soddisfazione trentino 61,3% contro il 52,8% nazionale – reddito mediano 22.300 euro). Nonostante la diffusione della povertà relativa trentina sia significativamente inferiore al dato nazionale (8,9% a fronte del 14,5% come media del periodo 2022-2024), permangono vulnerabilità legate all'assenza di occupazione che colpiscono soprattutto i nuclei con referenti donne, stranieri, giovani o con bassi titoli di studio. A fronte di ciò, e come strategia per affrontare il futuro, resta solida la propensione al risparmio (depositi bancari a +3,4% nel 2025) e si diffonde in maniera rilevante la previdenza complementare, il cui tasso di adesione regionale ha raggiunto il 62,8% (+24,6 punti percentuali rispetto all'Italia), che evidenzia comunque un divario di genere in termini di volume di conferimento (quello medio maschile superiore del 30% a quello femminile).

L'assistenza sanitaria

Nel 2024 la speranza di vita alla nascita raggiunge gli 84,7 anni contro gli 83,4 nazionali, mentre quella in buona salute si attesta a 62,9 anni, superando ampiamente la media italiana, pari a 58,1 anni. La percezione soggettiva dello stato di salute è positiva per il 75,5% dei residenti e la mortalità evitabile registra una costante riduzione. Il progressivo invecchiamento della popolazione impone una forte pressione sui servizi assistenziali nonostante un indice di vecchiaia inferiore alla meda nazionale (186,8 contro 207,6) ed una quota limitata di ultra settantacinquenni con gravi limitazioni e criticità.

Emergono criticità legate agli stili di vita: l'eccesso di peso è stimato al 40,2% nel 2025, il tabagismo giovanile ha toccato il 18,1% nel 2024 e il consumo di alcol a rischio interessa il 17% della popolazione dai 14 anni in su. Preoccupa anche la contrazione della copertura vaccinale antinfluenzale tra gli *over 65*, scesa al 53,4% negli ultimi quindici anni. La dotazione di posti letto ospedalieri ordinari è elevata (35,9 ogni 10 mila abitanti nel 2023) e massimi sono anche i livelli di soddisfazione per l'assistenza medica (61%) e infermieristica (72%). Anche l'offerta di posti in presidi residenziali socio-assistenziali e socio-sanitari è tra le più elevate d'Italia (150,7 ogni 10mila residenti). Rimane la carenza di alcune figure professionali: in regione i medici specialisti sono 25,7 ogni 10 mila abitanti, 6,5 in meno rispetto alla media nazionale ed anche la presenza di medici praticanti è inferiore alla media nazionale, mentre il tasso di medici di medicina generale sopra la soglia dei 1.500 assistiti (56,1%) non si ridimensiona. Ciò porta ad una crescente emigrazione ospedaliera (pari al 15,3% nel 2023). Infine, l'incremento dei grandi anziani (*over 85* anni) pone nuove sfide alle reti familiari, strette tra la cura dei figli e dei genitori (cosiddetta "generazione *sandwich*").

Le dinamiche demografiche influiscono sui livelli di partecipazione scolastica

Il sistema di istruzione e formazione in Trentino rimane caratterizzato da elevati livelli di partecipazione e inclusività, nonostante l'impatto della denatalità. L'anno educativo 2024/2025 per i servizi alla prima infanzia mostra un incremento del 4,2% dei posti disponibili, con un tasso di copertura del 42,3%, tra i più alti a livello nazionale e sopra al parametro europeo fissato al 33%. La contrazione complessiva degli iscritti risulta più marcata nei cicli successivi (nell'anno scolastico

2025/2026 si sono registrate -776 unità). Ruolo cardine nell'istruzione secondaria di secondo grado riveste l'Istruzione e Formazione Professionale (FP), che accoglie il 22% degli studenti.
Più del 50% dei diplomati prosegue gli studi. La quota di laureati nella fascia 25-34 anni è triplicata dagli anni 2000, raggiungendo il 33,1% nel 2024 (con un 14% di profili STEM), valore elevato ma ancora inferiore rispetto al *target* dell'Unione europea (44,1%). In tale contesto l'Università di Trento si conferma un polo accademico di elevata attrattività extra-provinciale e internazionale (quasi 17.000 iscritti), forte di un'eccellente capacità di intercettare finanziamenti competitivi europei. La complessiva bontà ed efficacia del modello formativo locale trova riscontro anche in un livello di abbandono scolastico precoce, ridotto al 6,5% tra i 18-24enni (rispetto al 9,8% italiano). Grandi progressi si riscontrano anche nell'educazione digitale: il 56,8% della popolazione possiede competenze di base nei cinque domini del *framework* europeo (contro il 45,9% nazionale), in parallelo a un accesso a internet delle famiglie salito all'89,2% nel 2024.

Cresce la partecipazione alle diverse forme di attività culturale

Dati positivi presenta anche il panorama culturale trentino. Il tasso di partecipazione alle attività culturali fuori casa nel 2024 era pari al 48,1% della popolazione (rispetto al 37,4% italiano). Spiccano la fruizione delle biblioteche (31,9% contro 14,5%), l'abitudine alla lettura (49,5% contro 35,3%) e l'attrattività di musei e castelli, che nel 2023 hanno registrato la visita del 45,7% dei residenti e quasi 1,5 milioni di biglietti staccati nei soli siti provinciali, con generose ricadute sul turismo. Tali risultati sono il frutto di investimenti sia pubblici che privati, con le famiglie che destinano alla ricreazione e alla cultura il 4,8% del proprio budget mensile (154,8 euro contro 101,8 euro in Italia). Il tasso di volontariato sul territorio si distingue rispetto al resto d'Italia, vantando la più alta densità di organizzazioni di volontariato in Italia (117 ogni 10mila abitanti nel 2023) e una partecipazione attiva dei cittadini pari al 20,5% nel 2024 (è 8,4% a livello nazionale). Sotto il profilo economico, il settore culturale e creativo cresce. Nel 2022 si contavano oltre 3.500 imprese (+24,2% dal 2015) e circa 7.700 addetti (+12,9%), tali da generare un valore aggiunto complessivo di 314 milioni di euro, in aumento del 32,5% rispetto al 2015.

In Trentino si registra un alto livello di qualità della vita

La partecipazione alle attività motorie in Trenino è maggiore rispetto alla media nazionale (il 49,1% della popolazione pratica sport contro il 37,5% nazionale). Sebbene la pratica sportiva risulti fortemente influenzata dall'età e dal livello di istruzione, la bassa sedentarietà complessiva concorre a mantenere l'indice di fragilità degli over 75 con presenza di multi criticità e limitazioni gravi, al 37,9%, contro una media italiana del 48,9%. Tuttavia, entro il 2050 gli ultra-sessantacinquenni saranno più di un terzo della popolazione. Tale scenario sposterà l'asse del *welfare* socio-sanitario verso la gestione della cronicità *(Long Term Care)*, rendendo strategici gli investimenti nell'invecchiamento attivo per alleggerire il carico di cura sulle famiglie e garantire la sostenibilità della spesa pubblica.

Anche se alcuni reati sono in leggero aumento, la situazione è molto migliore della media nazionale

Il Trentino è percepito come un luogo piuttosto sicuro, nonostante nel 2024 si sia registrato un lieve incremento di vittime da crimini predatori, con 9,6 vittime per mille abitanti (nel Nord-est il valore è di 17 per mille, a livello nazionale di 14,6 per mille). Solo il 15,5% delle famiglie ritiene la propria zona di residenza esposta alla criminalità (a fronte del 26,6% in Italia); il 68,6% dei residenti dai 14 anni in su si dichiara sicuro nel camminare da solo al buio nel proprio quartiere (rispetto al 56,7% della media nazionale). La violenza di genere sconta una rilevante quota di sommerso (con tassi di denuncia pari al 13,3% per le violenze fisiche o sessuali e inferiori al 4% in caso di partner attuale). Nel 2024, il servizio di pubblica utilità 1522 ha rilevato in Trentino 39,5 vittime ogni centomila donne (rispetto al 53,6 nazionale).

Indicatori per il contesto sociale

	Anno	Trentino	Nord-est	Italia
Tasso di crescita naturale della popolazione *(per mille)*	2025	-2,7	-4,7	-5,0
Tasso di fecondità totale *(numero figli per donna in età feconda (15-49 anni))*	2025	1,25	1,17	1,14
Indice di vecchiaia (%)	2025	195,5	218,3	216,3
Popolazione di oltre 80 anni (%)	2025	7,0	7,5	7,1
Speranza di vita alla nascita (*anni*)	2025	85,0	84,4	83,7
Speranza di vita senza limitazioni nelle attività quotidiane a 65 anni (*anni*)	2025	12,3	11,4	10,7
Incidenza percentuale degli stranieri (%)	2025	8,7	11,2	9,1
Indice di rischio di povertà relativa (%)	2025	8,8	9,4	18,6
Indice di grave deprivazione materiale e sociale (%)	2025	0,0	1,7	5,2
Indice di disuguaglianza del reddito disponibile (%)	2024	4,0	4,1	5,1
Persone molto o abbastanza soddisfatte della situazione economica (%)	2024	68,1	61,5	57,6
Persone molto soddisfatte per la propria vita (%)	2025	58,5	49,7	47,6
Persone molto soddisfatte per le relazioni familiari (%)	2025	41,4	38,7	33,8
Persone molto soddisfatte per la situazione ambientale (%)	2025	89,0	75,3	70,6
Partecipazione sociale (%)	2025	36,5	35,2	30,3
Fiducia generalizzata (%)	2025	38,4	25,6	22,0
Giovani 30-34 anni con livello di istruzione terziaria (%)	2025	38,2	33,0	30,4
Laureati di 20-29 anni in discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche nell'anno (*per mille*)	2022	14,3	16,7	17,7
Tasso migratorio dei laureati italiani di 25-39 anni *(per mille)*	2023	1,8	4,8	-6,2

QUADRO DELLA FINANZA PROVINCIALE

La parola che meglio esprime a livello internazionale, nazionale e, di riflesso, anche a livello locale lo scenario che da diversi anni si è venuto a creare è "incertezza". A partire dalla pandemia fino agli attuali conflitti geopolitici su scala globale, si è venuto a creare un consolidato clima di instabilità.
Nonostante l'incertezza globale, il PIL nominale del Trentino è passato da 21 a 27 miliardi di euro tra il 2019 e il 2025 (+30%). Su tale dinamica ha inciso la capacità del Trentino di mettere a terra gli ingenti volumi di risorse del PNRR e delle Olimpiadi invernali 2026; particolare rilievo hanno assunto le scelte politiche del Governo provinciale in ordine all'allocazione delle risorse della finanza provinciale.
Alla crescita del Pil locale è corrisposta una crescita della finanza provinciale, che ha permesso di incrementare di anno in anno le previsioni di entrata, particolarmente quelle di natura tributaria, pur a fronte dei rilevanti impatti delle manovre nazionali di alleggerimento della pressione fiscale. Dal 2019 al 2025 le previsioni di entrata sono aumentate da 4,6 a 6,7 miliardi di euro (+45%).
Il Trentino è caratterizzato da basi solide tali da permettergli di guardare positivamente al futuro, in riferimento sia al contesto sociale che a quello economico, seppur con la massima cautela, visto il clima geopolitico internazionale. Popolazione in costante crescita, capacità di attrarre giovani dall'estero, basso tasso di popolazione a rischio povertà, elevate capacità occupazionali sono solo alcuni degli indicatori che mostrano la solidità del tessuto sociale. Anche il sistema economico mostra punti di eccellenza che permettono di guardare al futuro positivamente. È bene citare in particolare il surplus strutturale nelle fonti rinnovabili (143% la produzione rispetto ai consumi da fonti rinnovabili), gli elevati volumi di spesa pubblica finalizzati alla ricerca, la massiccia presenza di startup innovative e di incubatori, l'importante ruolo assunto dalle PMI quale traino per l'economia provinciale, l'alta cooperazione tra imprese che aumenta la resilienza delle piccole realtà.
Queste prospettive permettono di mantenere la previsione di un trend in crescita della finanza provinciale, tenendo alta l'attenzione da parte della Provincia sulle possibili nuove manovre statali di riduzione della pressione fiscale e di declinazione delle nuove regole della Governance europea verso gli enti territoriali. Con la manovra di assestamento viene confermato il trend di crescita delle entrate tributarie definito con il bilancio di previsione 2026-2028, trend che si estende anche al 2029, anche se vi è un peggioramento del contesto globale a seguito dei nuovi conflitti apertisi nel 2026.
Le entrate tributarie di competenza passano da 4.605 milioni di euro del 2026 a 4.774 milioni di euro del 2029. Questa dinamica tiene conto degli impatti delle manovre statali e delle manovre locali di alleggerimento della pressione fiscale già in vigore. Le misure locali interessano famigli ed imprese con agevolazioni sull'addizionale regionale all'Irpef pari a circa 55 milioni di euro annui ed agevolazioni IRAP per circa 90 milioni di euro annui.
La crescita del sistema locale negli anni post pandemia incide anche sulle voci di entrata relative agli esercizi precedenti. Si tratta dei saldi delle devoluzioni di tributi erariali relativi all'anno n-2. Nel 2026 tale posta, unitamente ai gettiti arretrati, assume un valore pari a circa 707 milioni di euro. Tenuto conto gli stessi possono essere definiti solo nell'anno n+2, potranno essere oggetto di valorizzazione sui bilanci degli anni successivi al 2026 con le prossime manovre, mentre sul 2027 risultano già iscritti

gettiti arretrati per 107 milioni (trattasi della definizione degli accordi con lo Stato sulle accise sul carburante ad uso riscaldamento).

Sul 2026, incide altresì l'avanzo di amministrazione relativo all'esercizio 2025, applicato in occasione dell'assestamento, per un importo complessivo pari a 1.064 milioni di euro. Una quota di 490 milioni di euro di tale importo, è costituita dai finanziamenti finalizzati alla realizzazione del Polo Ospedaliero Trentino, il cui avvio delle procedure è stato differito al 2026; conseguentemente, in sede di assestamento del bilancio 2026, tale somma deve essere nuovamente destinata alla medesima spesa e quindi non configurandosi come risorsa disponibile. Altra quota dell'avanzo applicato, pari a circa 51 milioni di euro, è relativa a somme accantonate e vincolate a specifiche destinazione. La quota di avanzo libera risulta pertanto pari a circa 523 milioni di euro (230 milioni circa derivanti da economie di spesa e 293 milioni circa derivanti da maggiori entrate accertate nel 2025 rispetto alle previsioni).

La voce "Altre entrate" riguarda in prevalenza trasferimenti da altri enti e soggetti pubblici e privati, nonché entrate da proventi e rimborsi. La stessa può variare negli anni per la natura delle entrate che la compongono, il cui valore dipende dai tempi di trasferimento delle risorse, a volte correlate ai tempi di realizzazione di specifici interventi, o dal fatto che sono entrate una tantum. Il volume delle entrate in esame presenta un andamento altalenante nel triennio, per ridursi nel 2029. Le stesse peraltro possono essere previste puntualmente, proprio per la loro natura, solo in sede di redazione del bilancio/assestamento dell'esercizio di riferimento.

Sugli anni 2027 e 2028 tra le entrate è incluso il "il debito autorizzato e non contratto" per complessivi 200 milioni di euro.

Nella determinazione delle risorse disponibili incide altresì il concorso agli obiettivi di finanza pubblica nazionale in termini di accantonamenti di risorse da versare allo Stato ed il cui ammontare varia di anno in anno in relazione alla quota che la Regione assume a proprio carico sulla base di specifici accordi.

Tali volumi di risorse risultano incrementati dai trasferimenti statali legati al PNRR/PNC e al finanziamento degli interventi per le Olimpiadi invernali 2026. Per quanto riguarda i primi, si tratta delle ultime quote di risorse – pari a circa 120 milioni di euro sull'esercizio 2026 – dato che le relative spese, salvo specifiche eccezioni, devono essere concluse entro l'anno in corso. I finanziamenti olimpici - pari a complessivi 185 milioni di euro nel triennio 2026-2028 - afferiscono invece a opere di mobilità per le quali non era previsto un termine di conclusione entro lo svolgimento dei Giochi.

I volumi di bilancio sono ulteriormente incrementati delle ultime tranche di risorse dei Fondi strutturali europei relativi alla programmazione comunitaria 2021-2027 e del Fondo di sviluppo e coesione – per complessivi 221 milioni di euro nel triennio 2026-2028.

Quadro di sintesi delle entrate sulla base degli elementi sopra illustrati

	2026	2027	2028	2029
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (1)	**1.063,68**	**0**	**0**	**0**
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	**4.605,00**	**4.646,30**	**4.736,20**	**4.774,10**
Altre entrate	527,30	569,4	538,7	396,8
TOTALE ENTRATE ORDINARIE (2)	**5.132,30**	**5.215,70**	**5.274,90**	**5.170,90**
Gettiti arretrati/ saldi	707,00	107	0	0
Restituzione quota riserve all'Erario applicate dal 2014 al 2018	20,00	20	20	20
Debito autorizzato e non contratto		105,3	94,7	0
Debito diretto con l'Istituto per il Credito sportivo	6,00			
TOTALE ENTRATE	**6.929,00**	**5.448,10**	**5.389,60**	**5.190,90**
- accantonamenti per manovre Stato (3)	-102,40	-178	-178	-178
TOTALE ENTRATE DISPONIBILI	**6.826,60**	**5.270,10**	**5.211,60**	**5.012,90**
Quote del risultato di amministrazione applicato relativo al Polo Ospedaliero Universitario da ridestinare alla medesima finalità	-490,00			
TOTALE NETTO ENTRATE DISPONIBILI	**6.336,60**	**5.270,10**	**5.211,60**	**5.012,90**

(1) L'avanzo libero ammonta a 523 milioni

(2) I dati sono al netto degli accantonamenti disposti sia in entrata che in uscita a fronte delle operazioni di indebitamento del sistema pubblico e al netto del fondo pluriennale vincolato, nonché di poste di pari importo in entrata e in uscita che non determinano variazioni nelle risorse disponibili

(3) i dati tengono conto dell'accollo di una quota degli accantonamenti da parte della Regione. Alla somma riportata si aggiungono anche i 126 milioni di euro annui di accantonamenti sulle risorse destinate alla finanza locale derivanti dal maggiore gettito di tributi locali sugli immobili introitati dai comuni, definiti in sede di Patto di garanzia

ULTERIORI RISORSE CHE AFFLUISCONO AL BILANCIO PROVINCIALE PER SPECIFICHE FINALITA'

	2026	2027	2028	2029
Trasferimenti Olimpiadi 2026	125,42	22,83	36,94	-
Trasferimenti PNRR e PNC	119,86		-	-
Risorse UE-Stato Fondi europei programmazione 2021-2027* e altri trasferimenti statali per opere pubbliche (FSC)	121,07	62,95	36,58	-

* Le risorse non comprendono le risorse FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale) che non transitano sul bilancio provinciale

LA STRATEGIA PROVINCIALE DELLA XVII LEGISLATURA
OBIETTIVI DI MEDIO-LUNGO PERIODO

AREA STRATEGICA 1 **Un'autonomia da rafforzare e valorizzare, Enti locali e territori di montagna**	1.1 Rafforzare l'autonomia provinciale e avanzare nel percorso di qualificazione delle sue attribuzioni per tutelare le prerogative statutarie e creare valore per il territorio, anche con riferimento alla salvaguardia delle risorse finanziarie e alla valorizzazione degli Enti locali e dei territori di montagna POLITICHE DA ADOTTARE 1.1.1 - Rafforzare l'autonomia provinciale e promuovere la cultura dell'autonomia 1.1.2 - Rafforzare le relazioni interistituzionali attraverso la valorizzazione delle strategie macroregionali e i rapporti con l'Unione Europea 1.1.3 - Sviluppare i territori di montagna, anche tutelando e valorizzando i beni di uso civico 1.1.4 - Rafforzare negli Enti locali l'efficienza e l'efficacia nello svolgimento delle funzioni a presidio del territorio, nonché la capacità programmatoria per la gestione delle risorse 1.1.5 - Valorizzare il volontariato attivo nel settore dell'emigrazione trentina e della cooperazione internazionale, attraverso nuovi strumenti operativi 1.2 Meno burocrazia: verso un sistema a misura di cittadino e imprese con una Pubblica amministrazione più innovativa, più semplice e più veloce POLITICHE DA ADOTTARE 1.2.1 - Rafforzare la performance e l'innovazione dell'Ente attraverso una maggiore semplificazione ed efficienza dei servizi resi e una sempre maggiore qualificazione del capitale umano 1.2.2 - Realizzare sul territorio un "ecosistema digitale amministrativo" integrato, attraverso la razionalizzazione dei sistemi informativi, l'interoperabilità, la valorizzazione dei dati e delle competenze e lo sviluppo di piattaforme digitali sicure e affidabili 1.2.3 - Applicare l'intelligenza artificiale alla pubblica amministrazione
AREA STRATEGICA 2 **Un sistema che salvaguarda l'ambiente e valorizza le risorse naturali assicurando l'equilibrio tra uomo-natura**	2.1 Gestione integrata e sostenibile del ciclo dei rifiuti POLITICHE DA ADOTTARE 2.1.1 - Proseguire nelle azioni provinciali di sostenibilità ambientale e nel campo dell'economia circolare, con particolare focus sul sistema di raccolta, gestione e smaltimento dei rifiuti 2.2 Difesa del suolo e prevenzione dalle calamità in un'ottica di resilienza, intesa come capacità di adattarsi e riprendersi da disturbi e cambiamenti ambientali, non soltanto sotto il profilo ambientale ed ecologico, ma anche economico e sociale POLITICHE DA ADOTTARE 2.2.1 - Garantire la sicurezza del territorio, con particolare riferimento alla stabilità idrogeologica, e un più elevato livello di tutela dell'incolumità pubblica e dell'integrità dei beni e dell'ambiente, nonché promuovere la cultura della prevenzione 2.2.2 - Rafforzare il sistema di Protezione civile, anche garantendo un'adeguata pianificazione ai diversi livelli 2.2.3 – Rafforzare il sistema antincendio provinciale 2.3 Ottimale infrastrutturazione e gestione dell'acqua, anche reflua, per consumo umano, uso produttivo e come fonte di energia

	POLITICHE DA ADOTTARE 2.3.1 - Utilizzo più efficiente della risorsa idrica per la salvaguardia ambientale e una migliore qualità della vita, anche ottimizzandone la gestione a fini produttivi, in particolare a scopo irriguo 2.3.2 - Adeguare le concessioni idriche al futuro contesto climatico 2.4 Assicurare un elevato livello di tutela dell'ambiente, della biodiversità e della ricchezza ecosistemica e garantire lo sviluppo sostenibile della fauna selvatica POLITICHE DA ADOTTARE 2.4.1 - Favorire l'azione di tutela e valorizzazione delle aree protette del Trentino 2.4.2 - Conservare e migliorare la fauna selvatica e ittica, con riguardo anche alla gestione dei grandi carnivori nel rispetto delle esigenze della popolazione, nonché promuovere il benessere degli animali d'affezione 2.5 Incremento della produzione e dell'utilizzo di energia da fonti rinnovabili, maggiore efficienza energetica e riduzione degli impatti sul clima POLITICHE DA ADOTTARE 2.5.1 - Incrementare la produzione energetica da fonti rinnovabili e promuoverne il consumo, anche valorizzando e potenziando le grandi concessioni idroelettriche 2.5.2 - Sostenere iniziative di riqualificazione energetica degli edifici 2.5.3 - Portare a compimento la metanizzazione del Trentino Occidentale
AREA STRATEGICA 3 **Un Trentino per famiglie e giovani e politiche salariali**	3.1 Natalità e famiglia al centro delle politiche di sviluppo economico e sociale POLITICHE DA ADOTTARE 3.1.1 - Progettare e sviluppare azioni e riforme a sostegno della natalità e della famiglia 3.2 Puntare sulle nuove generazioni, offrendo opportunità di crescita, formazione, lavoro, sperimentazione e sviluppo dei loro talenti, delle loro potenzialità e delle pari opportunità POLITICHE DA ADOTTARE 3.2.1 - Implementare iniziative rivolte ai giovani, che promuovano il rispetto (di sè e degli altri), le pari opportunità, la disconnessione dal digitale, diffondendo anche i valori del volontariato, dello sport e della cultura 3.3 Accrescere i tassi di occupazione sul mercato del lavoro e migliorare le condizioni salariali della popolazione POLITICHE DA ADOTTARE 3.3.1 - Riformare le misure di sostegno, potenziare i servizi per l'occupazione con particolare attenzione a donne, giovani e soggetti in condizione di fragilità e favorire azioni volte all'adeguamento dei livelli salariali della popolazione lavorativa
AREA STRATEGICA 4 **La responsabilità di gestire il futuro di un territorio unico e la sfida dell'abitare**	4.1 Un approccio complessivo per una visione di futuro responsabile. Verso un nuovo Piano urbanistico provinciale (PUP). Una variante per affrontare gli elementi contemporanei che chiedono una risposta equilibrata tra sviluppo e tutela (aree di protezione dei laghi/fasce lago, aree sciabili, aree produttive, insediamenti storici) POLITICHE DA ADOTTARE 4.1.1 - Promuovere la revisione degli strumenti di programmazione urbanistica, nonché una riqualificazione paesaggistica sostenibile in un'ottica di risparmio di suolo 4.1.2 - Promuovere la cultura della decarbonizzazione 4.2 Il diritto alla casa accessibile a tutta la popolazione POLITICHE DA ADOTTARE 4.2.1 - Incrementare l'offerta abitativa per la "fascia debole" della popolazione

	4.2.2 - Sostenere soluzioni abitative per la fascia grigia e per categorie specifiche della popolazione, giovani, anziani e lavoratori, in ottica di coesione sociale e di sostenibilità, promuovendo anche il ripopolamento delle aree periferiche del territorio
AREA STRATEGICA 5 **Salute e benessere durante tutte le fasi di vita dei cittadini**	5.1 Promozione di un sistema sanitario capace di innovarsi e di rinnovarsi, valorizzando le eccellenze ed i professionisti sanitari POLITICHE DA ADOTTARE 5.1.1 - Promuovere la valorizzazione e la qualificazione dei professionisti della salute anche al fine di rafforzare l'attrattività del Sistema Sanitario Provinciale 5.1.2 - Rafforzare lo sviluppo e l'innovazione del Servizio Sanitario Provinciale anche in relazione agli interventi di sanità digitale 5.1.3 - Promuovere il consolidamento della Scuola di Medicina e Chirurgia del Trentino anche implementando azioni di collaborazione con l'Asuit 5.2 Implementazione dell'assistenza sanitaria e socio-sanitaria sul territorio e qualificazione della rete ospedaliera POLITICHE DA ADOTTARE 5.2.1 - Potenziare l'assistenza territoriale per assicurare maggiore accessibilità ai servizi da parte dei cittadini 5.2.2 - Promuovere, anche in una prospettiva di equità territoriale, il miglioramento degli esiti e dell'appropriatezza delle attività sanitarie e socio-sanitarie 5.2.3 - Rafforzare le azioni volte all'efficientamento dei tempi di attesa 5.2.4 - Rafforzare la prevenzione e la promozione della salute lungo l'intero arco della vita, anche in relazione ai rischi ambientali e climatici presenti e futuri 5.3 Una rete ospedaliera integrata a misura di Trentino POLITICHE DA ADOTTARE 5.3.1 - Sviluppare una rete ospedaliera integrata a misura di Trentino 5.3.2 - Nuovo Ospedale delle Valli dell'Avisio 5.4 Sostenere la rete dei servizi sociali territoriali e garantire la piena inclusione dei soggetti più vulnerabili e fragili, promuovendo modelli assistenziali innovativi e valorizzando l'integrazione socio-sanitaria, le reti di solidarietà e le sinergie con il Terzo settore POLITICHE DA ADOTTARE 5.4.1 - Migliorare l'accesso e la qualità dei servizi per le persone anziane e non autosufficienti 5.4.2 - Qualificare servizi ed interventi, anche valorizzando il volontariato ed i professionisti, in una prospettiva di sostenibilità dei modelli organizzativi 5.4.3 - Implementare il benessere e l'inclusione delle persone vulnerabili e delle persone con disabilità

AREA STRATEGICA 6 **Per una scuola inclusiva, professionalizzante, plurilingue e di cittadinanza**	6.1 Favorire la crescita di scuole sempre più collegate con la comunità di riferimento e, in particolare, con il tessuto economico e produttivo POLITICHE DA ADOTTARE 6.1.1 - Innovare e migliorare l'offerta dei percorsi della filiera della formazione professionale e della formazione terziaria non accademica 6.2 Educazione alla cittadinanza digitale, al rispetto di sé e degli altri POLITICHE DA ADOTTARE 6.2.1 - Promuovere il benessere digitale a scuola come ricerca di equilibrio tra la promozione degli strumenti digitali (tra cui anche AI) e la disconnessione 6.3 Potenziare le competenze plurilinguistiche degli studenti di ogni ordine e grado di scuola, nella convinzione che la promozione e la tutela dell'identità culturale, economica e sociale del Trentino si sostengono, necessariamente, anche attraverso lo sviluppo di conoscenze e di capacità di dialogo a livello europeo e globale POLITICHE DA ADOTTARE 6.3.1 - Migliorare le competenze plurilinguistiche degli studenti delle scuole trentine (di ogni ordine e grado) 6.4 Realizzazione di un sistema integrato dei servizi di istruzione ed educazione rivolto alla fascia di popolazione da 0 a 6 anni POLITICHE DA ADOTTARE 6.4.1 - Implementare e sviluppare i servizi Zerosei 6.5 Valorizzazione degli edifici scolastici in un'ottica di maggiore funzionalità, vivibilità e sostenibilità energetica POLITICHE DA ADOTTARE 6.5.1 - Riqualificare gli edifici scolastici, al fine di renderli più sicuri, sostenibili, accoglienti e funzionali alle più innovative concezioni della didattica
AREA STRATEGICA 7 **Cultura come valore condiviso ed elemento di sviluppo per la crescita e il benessere della comunità**	7.1 Accrescere la partecipazione e l'accessibilità ai beni ed alle attività culturali, anche come fattori di coesione comunitaria e di benessere POLITICHE DA ADOTTARE 7.1.1 - Ampliare l'offerta culturale come leva per la crescita intersettoriale e il benessere sociale e come base per lo sviluppo economico 7.2 Tutelare e mettere in sicurezza il patrimonio culturale trentino, per tramandarlo alle future generazioni POLITICHE DA ADOTTARE 7.2.1 - Favorire la conoscenza per la tutela e la messa in sicurezza del patrimonio culturale anche in rapporto ai rischi ambientali, promuovendo la formazione degli stakeholders sul territorio e la divulgazione dei risultati raggiunti
AREA STRATEGICA 8 **Sport, fonte di benessere fisico e sociale nonché volano di crescita economica**	8.1 Una popolazione attiva a tutte le età: lo sport quale fattore di benessere, sviluppo e coesione sociale POLITICHE DA ADOTTARE 8.1.1 - Diffondere la pratica sportiva tra la cittadinanza e sviluppare strumenti efficaci per favorire la crescita di talenti sportivi, anche potenziando il ruolo dell'associazionismo sportivo e coinvolgendo il mondo della scuola 8.2 Trentino terra di eventi sportivi con ricadute turistiche e di sviluppo territoriale POLITICHE DA ADOTTARE 8.2.1 - Valorizzare l'immagine del Trentino come terra votata allo sport attraverso le Olimpiadi e Paralimpiadi Milano Cortina 2026 e altri grandi eventi sportivi, nell'ottica di sviluppare le sinergie tra sport, ambiente e turismo

AREA STRATEGICA 9 **Ricerca, innovazione e crescita sostenibile in tutti i settori economici**	9.1 Un sistema di ricerca all'avanguardia che dialoga col territorio POLITICHE DA ADOTTARE 9.1.1 - Promuovere l'eccellenza del sistema provinciale della ricerca, anche accademica, e dell'innovazione 9.1.2 - Sostenere gli investimenti privati in ricerca e la nascita di startup innovative 9.2 Mantenere un sistema universitario di qualità investendo nei servizi per gli studenti e la comunità accademica POLITICHE DA ADOTTARE 9.2.1 - Rafforzare il sostegno all'Università degli Studi di Trento, anche promuovendo la valorizzazione del corpo docente e la qualità della didattica 9.2.2 - Rafforzare le iniziative per il diritto allo studio sia in termini di benefici finanziari che come disponibilità di posti alloggio 9.3 Crescita sostenibile delle imprese e del tessuto produttivo POLITICHE DA ADOTTARE 9.3.1 - Sostenere lo sviluppo del sistema economico produttivo promuovendo l'innovazione mirata alla crescita della produttività in chiave sostenibile rafforzando l'incidenza del settore industriale avanzato 9.3.2 - Promuovere l'attrattività del sistema economico trentino e il suo grado di internazionalizzazione 9.3.3 - Valorizzare e promuovere l'artigianato ed il commercio 9.4 Territorio trentino come destinazione turistica distintiva, equilibrata e duratura POLITICHE DA ADOTTARE 9.4.1 - Consolidare un modello di sviluppo turistico bilanciato nel lungo periodo 9.4.2 - Sviluppare un sistema infrastrutturale montano moderno e sostenibile, investendo nelle infrastrutture funiviarie, nella sicurezza delle aree sciabili e nella gestione efficiente delle risorse idriche ed energetiche 9.4.3 - Incrementare l'efficienza e l'innovazione del sistema turistico trentino, con il supporto di attività di destination intelligence 9.4.4 - Favorire la crescita della qualità delle strutture ricettive ed il miglioramento continuo delle competenze degli operatori per rendere il settore più attraente sia per i turisti sia per i lavoratori 9.5 Sostenere le attività agricole e valorizzare le produzioni agroalimentari locali nonché il patrimonio forestale, anche quali fonti di reddito e presidio del territorio POLITICHE DA ADOTTARE 9.5.1 - Sostenere l'agricoltura di montagna e, in particolare, la zootecnia, quale presidio del territorio e del paesaggio alpino 9.5.2 - Rafforzare la competitività del settore agricolo provinciale, valorizzando e promuovendo la qualità, la sostenibilità e la salubrità delle produzioni, favorendo i processi aziendali di ammodernamento e di innovazione e il ricambio generazionale, sostenendo gli strumenti per la gestione del rischio 9.5.3 - Assicurare la multifunzionalità del bosco 9.6 Accompagnare le imprese nel reperire forza lavoro e nel qualificare la stessa POLITICHE DA ADOTTARE 9.6.1 - Attivare e sostenere iniziative al fine di formare, qualificare o attrarre risorse umane, sulla base delle esigenze delle imprese, promuovendo la sicurezza e la qualità dell'occupazione

AREA STRATEGICA 10 **Un Trentino sicuro, connesso fisicamente e digitalmente**	10.1 Investimenti pubblici infrastrutturali e reti POLITICHE DA ADOTTARE 10.1.1 - Sviluppare e rafforzare le reti di mobilità strategiche provinciali e interregionali, ferroviarie e funiviarie, migliorando l'accessibilità e la mobilità di persone e mezzi 10.2 Una rete di telecomunicazioni digitali ultra veloci per cittadini e imprese POLITICHE DA ADOTTARE 10.2.1 - Sostenere lo sviluppo integrato delle infrastrutture telematiche di comunicazione fisse e mobili del territorio, dando ulteriore impulso ai progetti di estensione della connettività a tutte le utenze pubbliche e private 10.3 Sicurezza dei cittadini garantita attraverso la prevenzione e il contrasto dell'illegalità in tutte le sue manifestazioni POLITICHE DA ADOTTARE 10.3.1 - Incrementare il grado di sicurezza del territorio e dei cittadini: politiche di sviluppo e di prevenzione in ambito sociale, ambientale ed economico, che concorrono all'ordinata e civile convivenza, anche con riferimento alla riduzione dei fenomeni di illegalità e inciviltà

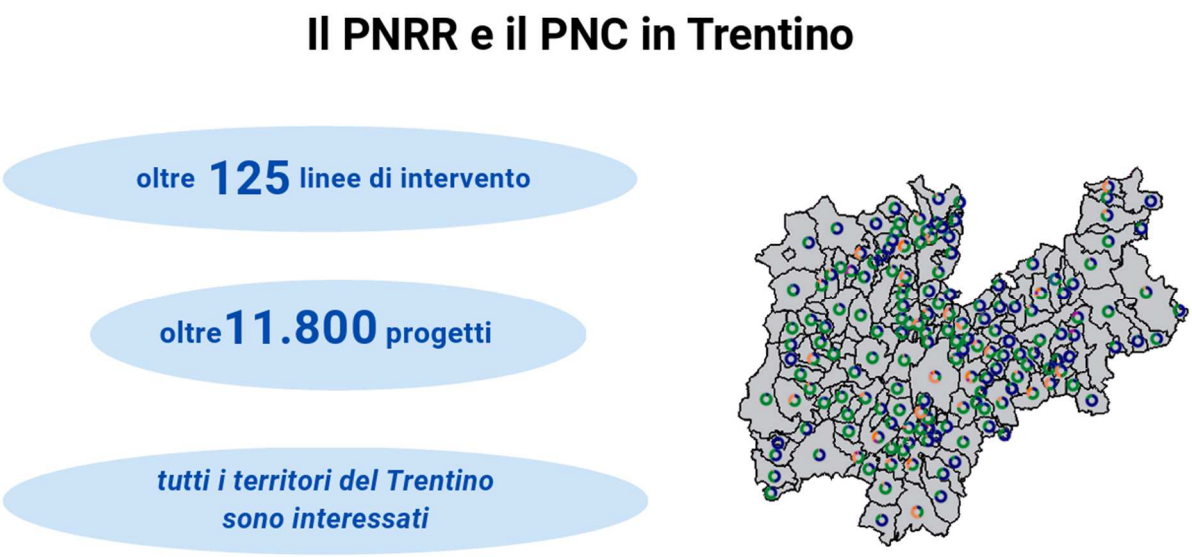
Strategia provinciale della XVII legislatura approvata con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 990 – 28 giugno 2024

IL PNRR ED IL PNC IN TRENTINO - DATI CONCLUSIVI

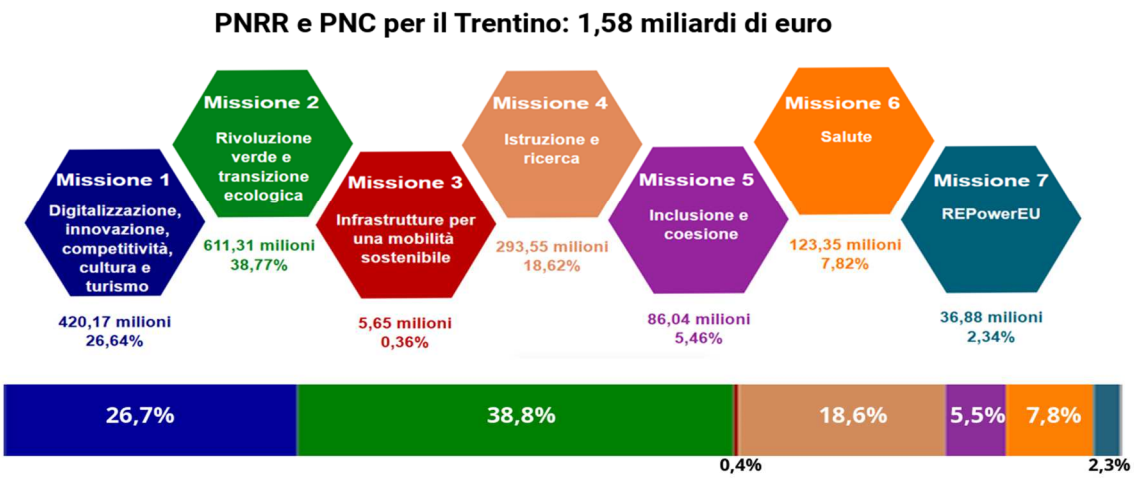
Il Trentino ha completato entro il termine del 30 giugno 2026 gli obiettivi di competenza previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e dal Piano nazionale complementare (PNC), rispettando le scadenze fissate e trasformando 1,58 miliardi di euro di finanziamenti in oltre 11.800 progetti distribuiti su tutto il territorio provinciale.

"Abbiamo rispettato un obiettivo tutt'altro che scontato ed è per noi motivo di orgoglio sapere che tutti i territori del Trentino sono stati coinvolti dal piano. È un risultato che parla di capacità amministrativa, di responsabilità e, soprattutto, della volontà del Trentino di affrontare insieme le grandi sfide. Un lavoro corale che ha coinvolto istituzioni, enti pubblici e soggetti privati, tutti orientati verso un obiettivo comune. Ancora una volta il Trentino, grazie alla propria Autonomia, si dimostra capace di essere un laboratorio di innovazione, costruendo interventi concreti che lasceranno un'eredità duratura alle nostre comunità, migliorando servizi, opportunità e qualità della vita per i cittadini di oggi e di domani", ha affermato il presidente Fugatti.



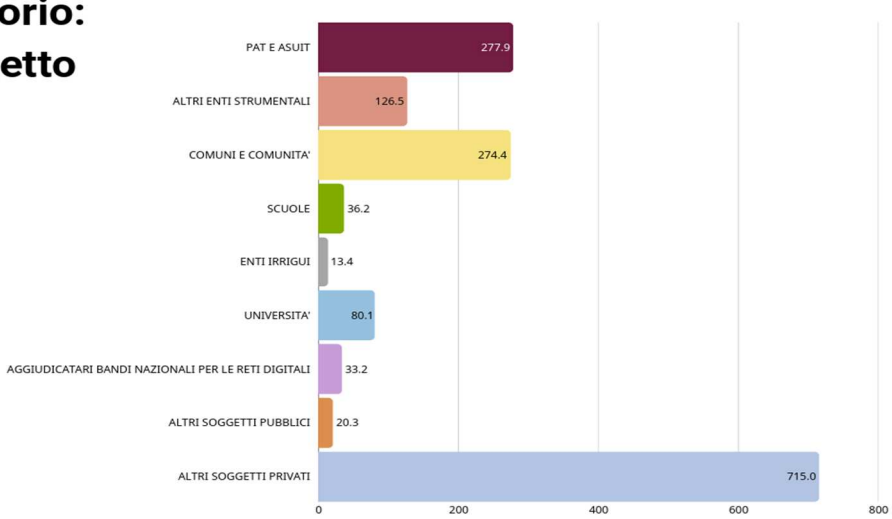


Il PNRR sul territorio: investimenti per Missione



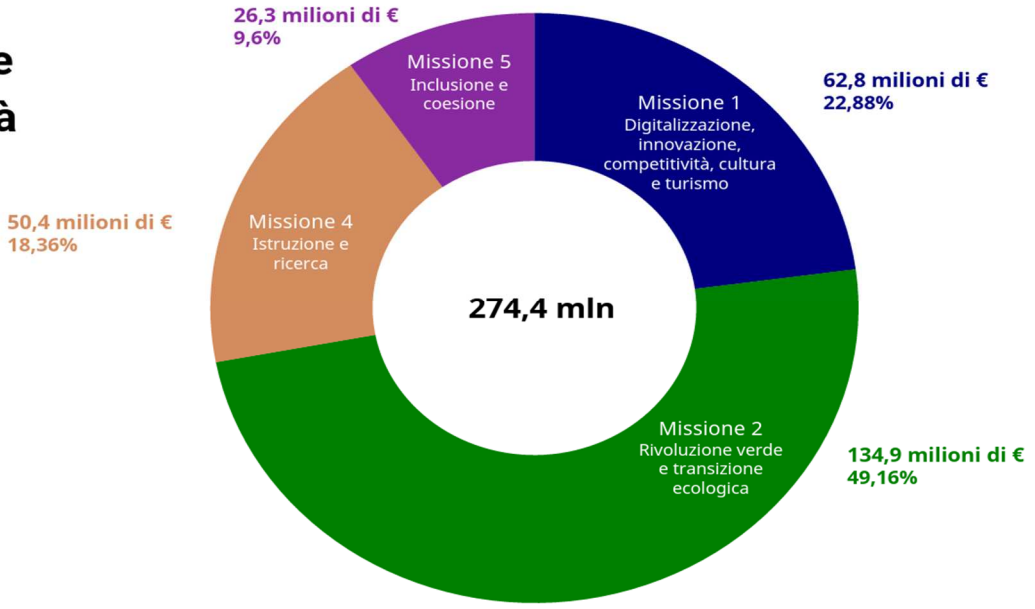
Il PNRR sul territorio: risorse per soggetto destinatario

dati in mln



dati a giugno 2026

Comuni e Comunità



Le missioni del PNRR in Trentino

Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Una rivoluzione digitale che modernizza tutto il Paese, per una Pubblica Amministrazione più semplice, un settore produttivo più competitivo e maggiori investimenti in turismo e cultura.

Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica - Un profondo cambiamento per realizzare la transizione verde, ecologica e inclusiva del Paese favorendo l'economia circolare, lo sviluppo di fonti di energia rinnovabile e un'agricoltura più sostenibile. La Missione 2 del PNRR mira a rendere il Trentino più verde ed efficiente, promuovendo energie rinnovabili, agricoltura sostenibile ed economia circolare. Questo piano è cruciale per accelerare la transizione ecologica del paese, superando gli ostacoli burocratici del passato. L'Italia ha un'opportunità unica, data la sua ricchezza di risorse naturali e la sua esposizione ai rischi climatici. Il PNRR può spingere il paese verso un futuro più sostenibile e competitivo, contribuendo alla lotta contro i cambiamenti climatici e alla protezione dell'ambiente.

Missione 4 – Istruzione e ricerca - Un nuovo sistema educativo più forte, con al centro i giovani, per garantire loro il diritto allo studio, le competenze digitali e le capacità necessarie a cogliere le sfide del futuro. a Missione 4 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza pone al centro i giovani ed affronta uno dei temi strutturali più importanti per rilanciare la crescita potenziale, la produttività, l'inclusione sociale e la capacità di adattamento alle sfide tecnologiche e ambientali del futuro.

Missione 5 – Inclusione e coesione - Un nuovo futuro per tutti i cittadini da costruire attraverso l'innovazione del mercato del lavoro, facilitando la partecipazione, migliorando la formazione e le politiche attive, eliminando le disuguaglianze sociali, economiche e territoriali, sostenendo l'imprenditorialità femminile. La missione 5 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è fondamentale per accompagnare la modernizzazione del sistema e la transizione verde e digitale, con attenzione alle politiche per l'occupazione, alla formazione e riqualificazione dei lavoratori e alla qualità dei posti di lavoro creati. Inoltre, concorre ad obiettivi trasversali di tutto il piano di sostegno all'empowerment delle donne, al contrasto alle discriminazioni di genere e al miglioramento delle prospettive occupazionali dei giovani.

Missione 6 –Salute - Nell'ambito della Missione 6 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e con la correlata riforma dell'assistenza territoriale, l'Amministrazione provinciale, congiuntamente all'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, ha programmato il rafforzamento delle prestazioni erogabili sul territorio, grazie alla creazione di strutture e presidi territoriali (Case di comunità, Ospedali di Comunità e Centrali Operative Territoriali) e allo sviluppo della telemedicina, dell'assistenza domiciliare e di forme organizzative innovative tra professionisti sanitari. Parallelamente, e sempre nell'ambito di una visione anche attenta all'equità di accesso ed alle esigenze dei territori, è stata promossa l'attivazione di un modello di "ospedale policentrico" in cui i centri specializzati per patologia vengono opportunamente distribuiti all'interno della rete, garantendo la complementarietà e sussidiarietà delle strutture ospedaliere. Funzionale e complementare a tale riorganizzazione è la valorizzazione e la formazione dei professionisti sanitari promossa anche attraverso la progressiva implementazione della Scuola di medicina di Trento.

Missione 7 – REPower EU - La Missione 7 mira a rafforzare le reti di distribuzione e di trasmissione, comprese quelle del gas, accelerare la produzione di energia rinnovabile, ridurre la domanda di energia, aumentare l'efficienza energetica e creare le competenze per la transizione verde nei settori pubblico e privato e promuovere le catene del valore dell'idrogeno e delle energie rinnovabili attraverso misure che agevolino l'accesso al credito e ai crediti d'imposta.

QUADRO PROVINCIALE DI FINANZA LOCALE

Lo scorso 13 luglio è stata approvata l'integrazione il Protocollo di Intesa in materia di Finanza Locale per l'anno 2026, sottoscritta dal Presidente della Provincia Autonoma di Trento, dal Presidente del Consiglio delle Autonomie Locali e dall'Assessore all'Agricoltura, promozione dei prodotti trentini, ambiente, difesa idrogeologica ed enti locali.

Il documento, unitamente alla Risoluzione n. 13 del 17 marzo scorso, hanno gettato le basi per la condivisione di un percorso che giunga alla definizione di una strategia di medio-lungo periodo finalizzata all'individuazione di modelli organizzativi di rafforzamento amministrativo degli Enti Locali del nostro territorio, consapevoli del ruolo fondamentale che essi svolgono e per il quale sono quotidianamente chiamati a fornire risposte a cittadini e imprese su molteplici aspetti, in uno scenario di crescente complessità normativa e procedurale, connotato sempre più da una carenza strutturale di risorse umane negli organici, soprattutto dei piccoli comuni.

I principali punti su cui interviene la presente integrazione al Protocollo d'Intesa 2026 sono i seguenti:

1. Capacità amministrativa degli enti locali:

- **Modelli collaborativi**: viene incentivato lo sviluppo di collaborazioni tra enti, attribuendo alle Comunità di valle un ruolo specialistico di supporto ai Comuni nel settore dei lavori pubblici e degli appalti.
- **Riorganizzazione dei servizi**: vengono aggiornati i criteri per finanziare i progetti di riorganizzazione dei servizi comunali in gestione di distretto.
- **Flessibilità nelle assunzioni**: si prevede il superamento dei vecchi vincoli di spesa sul personale, introducendo un "valore soglia" di sostenibilità basato sulla classe demografica del Comune entro il 2027.

2. Risorse di parte corrente:

- **Fondo perequativo**: vengono stanziati ulteriori 1,8 milioni di euro all'anno per il triennio 2026-2028 a favore dei comuni in condizioni di tensione finanziaria.
- **Incentivi Olimpiadi 2026**: stanziamento *una tantum* di 60.000 euro per il personale non dirigenziale che supporterà l'organizzazione dei Giochi Olimpici e Paralimpici 2026.
- **Specifici servizi comunali**: il fondo per i servizi comunali viene incrementato da 84,7 a poco più di 91,9 milioni di euro. Gli aumenti principali riguardano gli asili nido (servizi socio-educativi prima infanzia), il trasporto urbano ordinario, la polizia locale e le biblioteche.

4. Risorse per investimenti:

- **Fondo investimenti programmati**: stanziamento di ulteriori 15 milioni di euro per il triennio 2025-2027 (di cui 12,75 milioni distribuiti a tutti i Comuni in base allo stock infrastrutturale).
- **Sistemi di raffrescamento**: aggiunti 1,2 milioni di euro per installare impianti di climatizzazione negli asili nido e nelle scuole dell'infanzia comunali.

Il contesto economico-finanziario e sociale nell'ambito comunale

La popolazione comunale

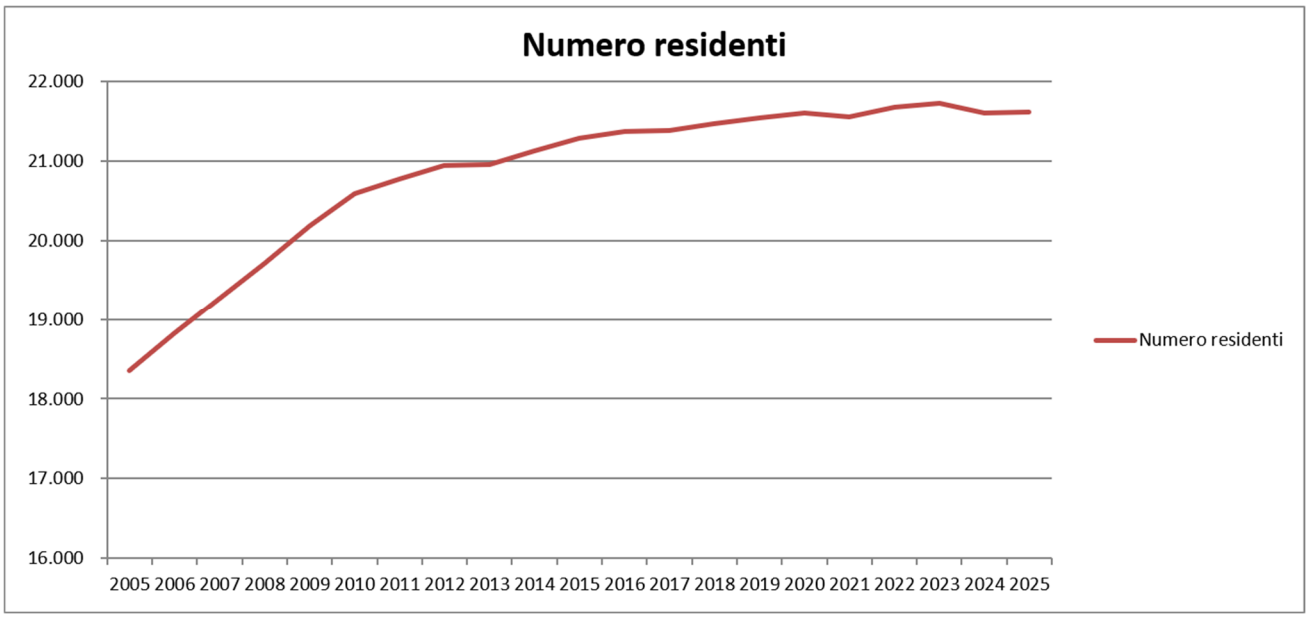
Al 31 dicembre 2025 la popolazione residente nel Comune di Pergine Valsugana, secondo i dati anagrafici, è pari a 21.612 unità, di cui 10.534 maschi e 11.078 femmine. Rispetto al 2024 si è verificato un lieve aumento di 11 unità.

Il quadro generale della popolazione è descritto nella tabella sottostante; nella tabella sono evidenziati anche l'incidenza nelle diverse fasce di età ed il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2021			n. 20.483 *	
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (31/12/2025)			n. 21.612	
di cui:				
	maschi	n.	10.534	
	femmine	n.	11.078	
	nuclei familiari	n.	9.498	
	comunità/convivenze	n.	24	
	iscritti all'A.I.R.E.	n.	3.038	
Popolazione all'1.1.2025 (penultimo anno precedente)			n.	21.601
	Nati nell'anno	n.	144	
	Deceduti nell'anno	n.	182	
	saldo naturale	n.	-38	
	Immigrati nell'anno	n.	774	
	Emigrati nell'anno	n.	725	
	saldo migratorio	n.	49	
Popolazione al 31.12.2025 (penultimo anno precedente)			n. 21.612	
di cui:				
	in età prescolare (0/6 anni)	n.	896	
	in età scuola obbligo (7/14 anni)	n.	1.666	
	in forza lavoro (15/29 anni)	n.	3.642	
	in età adulta (30/65 anni)	n.	10.483	
	in età senile (oltre 65 anni)	n.	4.925	
Tasso di natalità ultimo quinquennio			Tasso per mille	
		2020	7,27	
		2021	6,49	
		2022	7,94	
		2023	6,03	
		2024	6,66	
Tasso di mortalità ultimo quinquennio			Tasso per mille	
		2020	11,21	
		2021	9,46	
		2022	8,67	
		2023	9,48	
		2024	8,42	

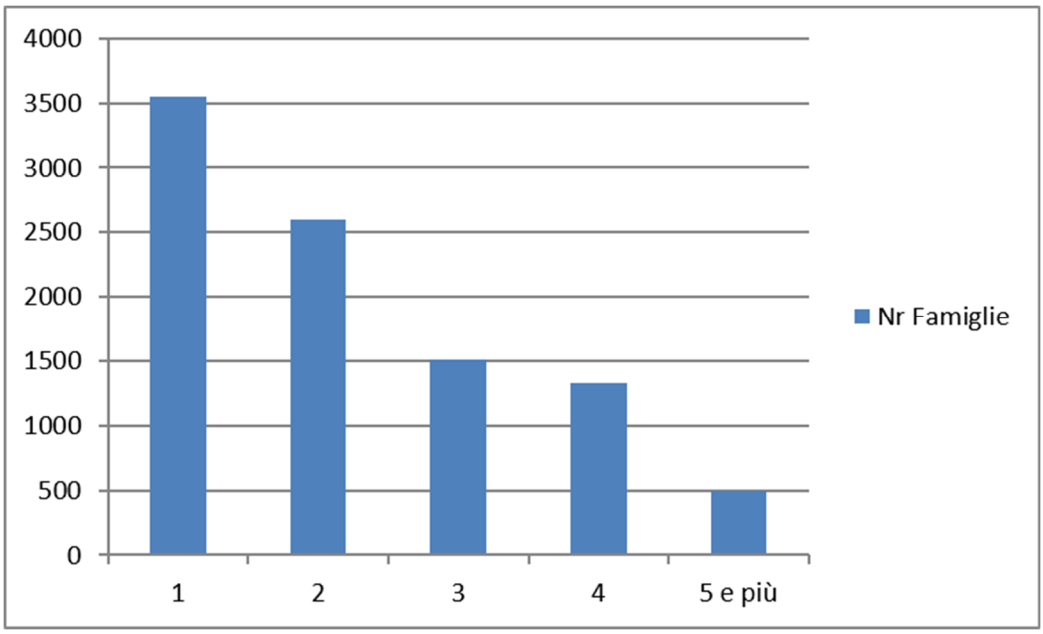
Di seguito la tabella ed il grafico illustrano l'andamento della popolazione perginese nel corso degli ultimi 20 anni.

Anni	Numero residenti
2005	18.352
2006	18.833
2007	19.269
2008	19.708
2009	20.187
2010	20.582
2011	20.772
2012	20.945
2013	20.954
2014	21.122
2015	21.285
2016	21.363
2017	21.384
2018	21.471
2019	21.535
2020	21.596
2021	21.557
2022	21.674
2023	21.725
2024	21.601
2025	21.612



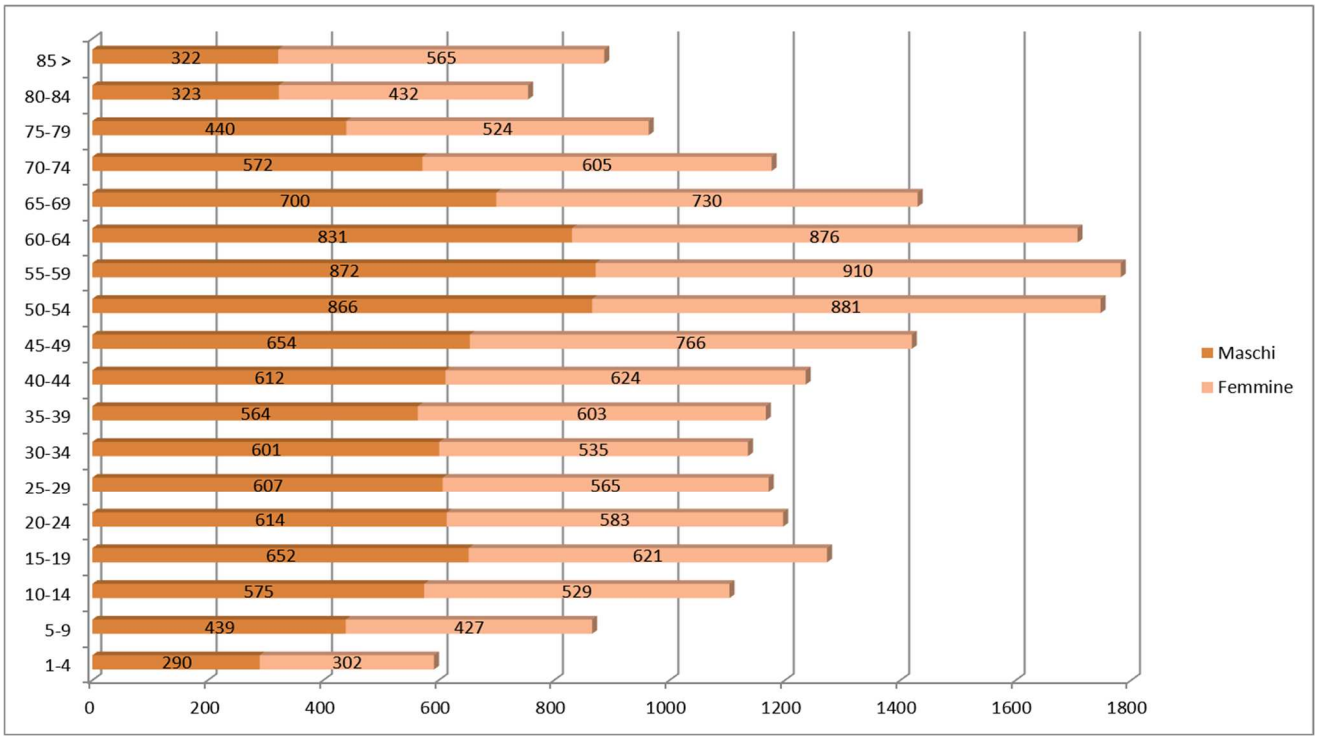
La composizione delle famiglie suddivisa per numero di componenti, al 31/12/2025, risulta la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	3.553	37,41
2	2.604	27,42
3	1.515	15,95
4	1.333	14,03
5 e più	493	5,19
TOTALE	**9.498**	



Si rappresenta la composizione della popolazione residente al 31/12/2025 iscritta all'anagrafe comunale, suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
1-4	290	302	592	48,99%	51,01%
5-9	439	427	866	50,69%	49,31%
10-14	575	529	1.104	52,08%	47,92%
15-19	652	621	1.273	51,22%	48,78%
20-24	614	583	1.197	51,29%	48,71%
25-29	607	565	1.172	51,79%	48,21%
30-34	601	535	1.136	52,90%	47,10%
35-39	564	603	1.167	48,33%	51,67%
40-44	612	624	1.236	49,51%	50,49%
45-49	654	766	1.420	46,06%	53,94%
50-54	866	881	1.747	49,57%	50,43%
55-59	872	910	1.782	48,93%	51,07%
60-64	831	876	1.707	48,68%	51,32%
65-69	700	730	1.430	48,95%	51,05%
70-74	572	605	1.177	48,60%	51,40%
75-79	440	524	964	45,64%	54,36%
80-84	323	432	755	42,78%	57,22%
85 >	322	565	887	36,30%	63,70%
TOTALE	10.534	11.078	21.612	48,74%	51,26%



Di seguito si riporta la suddivisione degli abitanti per centro e frazioni a fine 2025

SUDDIVISIONE CITTADINI IN CENTRO PERGINE AL 31/12/2025

Area di circolazione	Maschi	Femmine	Totale
PIAZZA DELLA PIEVE	6	6	12
PIAZZA GARBARI	15	16	31
PIAZZA GARIBALDI	3	2	5
PIAZZA GAVAZZI	5	5	10
PIAZZA MUNICIPIO	3	3	6
PIAZZA S. ELISABETTA	9	14	23
PIAZZA S. ROCCO	14	17	31
PIAZZA S.FRANCESCO	8	0	8
PIAZZA S.MARIA	1	0	1
PIAZZA SERRA	13	19	32
PIAZZETTA DELL'EX PRETURA	6	6	12
STRADA DEL MANI	83	72	155
VIA AL CASTELLO	10	7	17
VIA AL COMPET	30	32	62
VIA AL LAGO	52	40	92
VIA ALDA MERINI	50	63	113
VIA ALLA CROCE	8	9	17
VIA AMSTETTEN	7	13	20
VIA BARATIERI	18	17	35
VIA BASSANO	32	41	73
VIA BATTISTI	70	68	138
VIA BELLINI	81	84	165
VIA BORTOLAMEI	52	65	117
VIA BRENTA	16	17	33
VIA C.TOSA	5	9	14
VIA CADUTI	128	121	249
VIA CALISIO	31	35	66
VIA CAMPILONGHI	4	5	9
VIA CELVA	31	33	64
VIA CHIMELLI	12	22	34
VIA CIMIRLO	66	69	135
VIA CISMON	39	43	82
VIA COSTALTA	4	10	14
VIA CRIVELLI	95	84	179
VIA D.CHIESA	7	4	11
VIA DEI CANOPI	1	3	4
VIA DEI PRATI	193	216	409
VIA DELLA CASA COMUNALE	5	2	7
VIA DOLOMITI	157	174	331
VIA DOMENICA TARGA	6	5	11
VIA DOSSETI	17	18	35
VIA E. MAORO	44	54	98
VIA FERSINA	26	29	55
VIA FRAVORT	10	9	19
VIA GRABERI	178	208	386
VIA GRAMATICA	8	9	17
VIA GUGLIELMI	23	31	54
VIA LE FORNACI	22	22	44
VIA LUIGI SENESI	18	22	40
VIA MAIER	156	141	297
VIA MARCONI	397	436	833
VIA MARGHERITA HACK	4	3	7
VIA MARMOLADA	5	7	12
VIA MARZOLA	135	129	264

Area di circolazione	Maschi	Femmine	Totale
VIA MASCAGNI	30	33	63
VIA MOLIN DEL PALU'	28	31	59
VIA MONTE CRISTALLO	88	113	201
VIA MONTE ORNO	17	17	34
VIA MONTESEI	54	51	105
VIA MONTI PALLIDI	12	15	27
VIA PADOVA	33	37	70
VIA PAGANELLA	109	132	241
VIA PALUDI	124	143	267
VIA PARADISO	35	34	69
VIA PASCOLI	48	54	102
VIA PASUBIO	21	23	44
VIA PENNELLA	127	149	276
VIA PETRARCA	320	343	663
VIA PIVE	44	74	118
VIA PONTARA	34	44	78
VIA REGENSBURGER	324	339	663
VIA RIZZI	10	14	24
VIA ROEN	68	88	156
VIA ROMA	15	8	23
VIA ROSMINI	137	147	284
VIA ROSSI	45	49	94
VIA ROVIGO	11	9	20
VIA RUSCA	13	10	23
VIA S.PIETRO	17	9	26
VIA SABA	10	12	22
VIA SACCHI	49	50	99
VIA SPIAZ DE LE OCHE	36	32	68
VIA SPOLVERINE	280	298	578
VIA TAMARISI	1	1	36
VIA TEGAZZO	33	35	72
VIA TERRA ROSSA	36	39	88
VIA TOFANE	53	52	89
VIA TONALE	39	36	73
VIA TRE NOVEMBRE	24	34	72
VIA VERDI	44	48	142
VIA VIGOLANA	100	98	113
VIA VOLPARE	16	13	29
VIA ZANDONAI	25	27	52
VIALE DANTE	232	237	469
VIALE DEGLI ALPINI	15	23	38
VIALE DELL'INDUSTRIA	10	10	20
VIALE VENEZIA	54	52	106
VICOLO ALBERTI	8	9	17
VICOLO ARTIERI	0	1	1
VICOLO DEGLI ORTI	5	4	9
VICOLO DEI CAMPI	30	35	65
VICOLO DEL COLLE	5	7	12
VICOLO DELLA ROGGIA	3	2	5
VICOLO GARBERIE	18	25	43
VICOLO GIARETE	12	15	27
VICOLO MOLINI	6	9	15
VICOLO POZZATO	5	4	9
VICOLO TINTORI	11	13	24
TOTALI	**5.343**	**5.756**	**11.099**

CONSISTENZA POPOLAZIONE PER LOCALITA' E FRAZIONI AL 31/12/2025

	MASCHI	FEMMINE	TOT
Fraz. Brazzaniga Salita ai Montesei	14	16	30
Fraz. Brazzaniga via al Ponte	7	9	16
Fraz. Brazzaniga via dei Pastori	11	16	27
Fraz. Brazzaniga via del Salesà Lonch	21	27	48
Fraz. Brazzaniga via Lago della Costa	8	5	13
FRAZ. BRAZZANIGA	**61**	**73**	**134**
FRAZ. BUSS	**21**	**13**	**34**
Fraz. Canale Le Fontanelle	6	2	8
Fraz. Canale piazza della Fontana	6	7	13
Fraz. Canale via alle Rive	21	27	48
Fraz. Canale via dei Aoni	33	32	65
Fraz. Canale via dei Cortellini	19	14	33
Fraz. Canale via della Busa	23	22	45
Fraz. Canale via della Campagna Granda	3	1	4
Fraz. Canale via della Carezza	59	63	122
Fraz. Canale via dell'Angi	40	42	82
Fraz. Canale via delle Capitele	56	74	130
Fraz. Canale via delle Crosare	5	3	8
Fraz. Canale via delle Nazioni Unite	119	120	239
Fraz. Canale via delle Stonfe	12	10	22
Fraz. Canale via delle Valene	43	40	83
Fraz. Canale via Murogne	3	5	8
FRAZ. CANALE	**448**	**462**	**910**
Fraz. Canezza Maso Drazeri	5	12	17
Fraz. Canezza Maso Girardi	1	2	3
Fraz. Canezza Maso Palaori	8	7	15
Fraz. Canezza Maso Slaifer	9	11	20
Fraz. Canezza piazza della Chiesa	10	11	21
Fraz. Canezza piazza gen. Albino Petrini	18	20	38
Fraz. Canezza via ai Molini	2	2	4
Fraz. Canezza via dei Piazzi	18	18	36
Fraz. Canezza via del Rio Minghet	28	16	44
Fraz. Canezza via della Fontanela	13	13	26
Fraz. Canezza via delle Prede	34	30	64
Fraz. Canezza via delle Sartore	13	12	25
Fraz. Canezza via delle Scuole	43	37	80
Fraz. Canezza via per Mala	37	38	75
Fraz. Canezza via Portolo di Sopra	13	20	33
Fraz. Canezza via Portolo di Sotto	43	45	88
Fraz. Canezza via Quattro Novembre	16	17	33
Fraz. Canezza via San Rocco	14	11	25
FRAZ. CANEZZA	**325**	**322**	**647**
Fraz. Canzolino Le Contradele	28	21	49
Fraz. Canzolino via ai Fovi	8	5	13
Fraz. Canzolino via al Lago Pudro	4	2	6
Fraz. Canzolino via de Spigai	1	3	4
Fraz. Canzolino via della Villa	32	28	60
Fraz. Canzolino via di S. Antonio	4	4	8
Fraz. Canzolino via d'Oltrefersina	72	95	167
Fraz. Canzolino via Lungolago	10	16	26
Fraz. Canzolino via per Montagnaga	2	2	4
Fraz. Canzolino via Pianezze	26	22	48
Fraz. Canzolino via Tessara	42	44	86
FRAZ. CANZOLINO	**229**	**242**	**471**
Fraz. Casalino via dei Broli	5	4	9
Fraz. Casalino via dei Conti	25	28	53
Fraz. Casalino via dei Prassesedi	11	10	21
Fraz. Casalino via della Fontana	62	66	128
Fraz. Casalino via della Val	32	34	66
Fraz. Casalino via di San Pero	24	22	46
Fraz. Casalino via Padre Nicola Monegatti	5	7	12
FRAZ. CASALINO	**164**	**171**	**335**
Fraz. Costasavina del Poch	45	39	84
Fraz. Costasavina Maso Magnago	5	3	8
Fraz. Costasavina Moretta di Sopra	10	9	19
Fraz. Costasavina piazza di S. Martino	28	14	42
Fraz. Costasavina via al Caset	10	9	19
Fraz. Costasavina via dei Lozeri	34	23	57
Fraz. Costasavina via del Dos	30	27	57
Fraz. Costasavina via della Calcara	30	30	60
Fraz. Costasavina via della Casara	6	10	16
Fraz. Costasavina via della Patola	21	28	49
Fraz. Costasavina via della Uta	23	25	48
Fraz. Costasavina via delle Sbernie	1	1	2
Fraz. Costasavinavia per Moretta di Sotto	2	7	9
Fraz. Costasavina via per S. Martino	30	26	56
FRAZ. COSTASAVINA	**275**	**251**	**526**

	MASCHI	FEMMINE	TOT
Fraz. Ischia piazza della Crosara	0	0	0
Fraz. Ischia piazza delle Nogare	1	0	1
Fraz. Ischia Salita dei Spiazzi	12	10	22
Fraz. Ischia Strada Romana	34	33	67
Fraz. Ischia via alla Nogarola	2	3	5
Fraz. Ischia via dei Anzei	8	5	13
Fraz. Ischia via dei Campi	15	16	31
Fraz. Ischia via dei Leni	30	26	56
Fraz. Ischia via dei Novai	32	33	65
Fraz. Ischia via dei Paradisi	2	0	2
Fraz. Ischia via dei Roncati	20	22	42
Fraz. Ischia via dei Stebei	11	19	30
Fraz. Ischia via della Valsugana	9	6	15
Fraz. Ischia via delle Oselere	3	3	6
Fraz. Ischia via di Campolongo	4	6	10
Fraz. Ischia via di Valdesas	51	51	102
Fraz. Ischia via don Giovanni Angeli	5	6	11
Fraz. Ischia via Miralago	13	11	24
Fraz. Ischia via per Alberè	16	16	32
Fraz. Ischia via Rivedele	9	9	18
FRAZ. ISCHIA	**277**	**275**	**552**
Fraz. Madrano piazza del Dos	22	16	38
Fraz. Madrano piazza Giuseppe Prada	13	20	33
Fraz. Madrano via a Iol	19	23	42
Fraz. Madrano via ai Coredi	6	7	13
Fraz. Madrano via dei Casai	4	5	9
Fraz. Madrano via dei Cuori	41	39	80
Fraz. Madrano via dei Dossi	4	6	10
Fraz. Madrano via dei Feraroti	10	9	19
Fraz. Madrano via dei Gregiati	3	2	5
Fraz. Madrano via del Campo Sportivo	13	12	25
Fraz. Madrano via del Palu	13	20	33
Fraz. Madrano via della Cagnana	0	6	6
Fraz. Madrano via della Valgranda	7	3	10
Fraz. Madrano via della Vizza	2	4	6
Fraz. Madrano via delle Fontanelle	22	20	42
Fraz. Madrano via di Castel Rocca	54	66	120
Fraz. Madrano via di S.Giov. Battista	37	42	79
Fraz. Madrano via d'Oltrefersina	65	82	147
Fraz. Madrano via Valdigola	1	5	6
FRAZ. MADRANO	**336**	**387**	**723**
Fraz. Masetti Maso Valderban	4	6	10
Fraz. Masetti via ai Teloti	50	41	91
Fraz. Masetti via dei Masetti	2	3	5
Fraz. Masetti via dei Pinteroti	28	33	61
Fraz. Masetti via del Cesuret	4	5	9
Fraz. Masetti via della Chiesa	2	3	5
Fraz. Masetti via Dos dei Masetti	5	5	10
Fraz. Masetti via Osteria del Vitti	10	11	21
Fraz. Masetti via per Zava	4	5	9
FRAZ. MASETTI	**109**	**112**	**221**
Fraz. Nogarè via dei Aquedoti	4	6	10
Fraz. Nogarè via dei Falori	66	60	126
Fraz. Nogarè via del Capitel	7	10	17
Fraz. Nogarè via delle Fontane	24	25	49
Fraz. Nogarè via di S. Giuseppe	32	25	57
Fraz. Nogarè via Pinetana	23	22	45
Fraz. Nogarè vicolo del Michel	4	3	7
Fraz. Nogarè vicolo delle Morele	9	9	18
FRAZ. NOGARE'	**169**	**160**	**329**
Fraz. Roncogno piazza di S. Anna	5	6	11
Fraz. Roncogno piazzetta di Vila	14	14	28
Fraz. Roncogno via Celestino Bortolamedi	12	14	26
Fraz. Roncogno via degli Alpini	30	27	57
Fraz. Roncogno via dei Pradeti	2	3	5
Fraz. Roncogno via del Raot	14	11	25
Fraz. Roncogno via della Stazione	4	3	7
Fraz. Roncogno via delle Slavine	2	5	7
Fraz. Roncogno via La Svizzera	34	37	71
Fraz. Roncogno vicolo ai Ronchi	23	19	42
Fraz. Roncogno vicolo della Filanda	19	17	36
FRAZ. RONCOGNO	**159**	**156**	**315**
FRAZ. S. CATERINA	**52**	**40**	**92**
Fraz. S. Cristoforo El Dos	6	7	13
Fraz. S. Cristoforo via alla Stazione	21	12	33
Fraz. S. Cristoforo via dei Pescatori	9	5	14
Fraz. S. Cristoforo via del Rastel	4	2	6

CONSISTENZA POPOLAZIONE PER LOCALITA' E FRAZIONI AL 31/12/2025							
Fraz. S. Cristoforo via della Valsugana	1	0	1	Fraz. Viarago via delle Valace	11	12	23
Fraz. S. Cristoforo viale alle Darsene	9	6	15	Fraz. Viarago via don G. Vinciguerra	28	28	56
Fraz. S. Cristoforo viale Europa	51	59	110	Fraz. Viarago via Rio Carpenè	13	14	27
FRAZ. SAN CRISTOFORO	**101**	**91**	**192**	Fraz. Viarago via Terabi	13	17	30
Fraz. S. Vito via al Moron	1	1	2	**FRAZ. VIARAGO**	**261**	**266**	**527**
Fraz. S. Vito via ai Tabiei	33	59	92	Fraz. Vigalzano piazza Grandi	9	9	18
Fraz. S. Vito via dei Nogaroni	29	31	60	Fraz. Vigalzano Strada Paulina	16	15	31
Fraz. S. Vito via del Mas dei Faiti	15	13	28	Fraz. Vigalzano via al Mas Martin	13	3	16
Fraz. S. Vito via della Caola	8	10	18	Fraz. Vigalzano via 'de Moci'	15	10	25
Fraz. S. Vito via dell'Ongherle	21	17	38	Fraz. Vigalzano via dei Sgualdi	8	9	17
Fraz. S. Vito vicolo dei Moneghi	5	5	10	Fraz. Vigalzano via del Teatro	1	1	2
FRAZ. S. VITO	**112**	**136**	**248**	**FRAZ. VIGALZANO**	**62**	**47**	**109**
Fraz. Serso piazza di S. Giovanni	4	2	6	Fraz. Zivignagno via al Bersaglio	8	10	18
Fraz. Serso via al Casteler	36	29	65	Fraz. Zivignago salita alla Chiesa	11	11	22
Fraz. Serso via Alta	12	14	26	Fraz. Zivignago strada dei Spiazzi	9	11	20
Fraz. Serso via degli Orti	18	19	37	Fraz. Zivignago via al Brolio	9	10	19
Fraz. Serso via dei Caldonazzi	37	38	75	Fraz. Zivignago via alla Cargadora	38	39	77
Fraz. Serso via dei Prudei	11	14	25	Fraz. Zivignago via alla Ciomba	29	26	55
Fraz. Serso via della Piana	57	60	117	Fraz. Zivignago via de l'Oton	14	25	39
Fraz. Serso via della Piazzola	8	10	18	Fraz. Zivignago via dei Moli	68	70	138
Fraz. Serso via della Salita	15	8	23	Fraz. Zivignago via dei Molini	42	47	89
Fraz. Serso via della Stretta	6	10	16	Fraz. Zivignago via Lagorai	169	178	347
Fraz. Serso via don F. Ochner	6	5	11	Fraz. Zivignago via Madonna di Loreto	30	16	46
Fraz. Serso via S. Giorgio	21	26	47	**FRAZ. ZIVIGNAGO**	**427**	**443**	**870**
FRAZ. SERSO	**231**	**235**	**466**	**LOC. CENTRALE**	**23**	**30**	**53**
Fraz. Susà piazza di S. Floriano	23	23	46	**LOC. COSTA**	**16**	**20**	**36**
Fraz. Susà via ai Restelani	12	13	25	**LOC. FONTANABOTTE**	**4**	**5**	**9**
Fraz. Susà via alla Malga	41	49	90	**LOC. FRATTE**	**18**	**24**	**42**
Fraz. Susà via degli Artigianelli	14	8	22	**LOC. GUARDA**	**11**	**13**	**24**
Fraz. Susà via dei Ciliegi	36	40	76	Local. Assizzi Strada dei Santi	20	20	**40**
Fraz. Susà via dei Ferrari	5	3	8	Local. Assizzi via ai Pizedi	0	0	**0**
Fraz. Susà via dei Postini	53	87	140	Local. Assizzi via alle Canzane	14	9	**23**
Fraz. Susà via del Mas Mariotti	13	21	34	Local. Assizzi via dei Lis-cioti	6	7	**13**
Fraz. Susà via dell'Asilo	19	17	36	Local. Assizzi Via Ol	2	1	**3**
Fraz. Susà via delle Bizere	30	40	70	Local. Assizzi via per la Panarotta	9	10	**19**
Fraz. Susà via delle Calcare	4	4	8	Local. Assizzi via per Vignola	51	53	**104**
Fraz. Susà via delle Pelere	13	17	30	**LOCAL. ASSIZZI**	**102**	**100**	**202**
Fraz. Susà via delle Polache	24	29	53	Local. Cirè via ai Manfredi	11	14	25
Fraz. Susà via delle Portele	11	18	29	Local. Cirè via al Dos de la Roda	48	47	95
Fraz. Susà via don Giovanni Sopperra	38	43	81	Local. Cirè via degli Artigiani	11	12	23
Fraz. Susà via Longa	4	7	11	Local. Cirè via delle Spone	49	58	107
Fraz. Susà via per Canale	3	3	6	Local. Cirè via per Trento	7	10	17
Fraz. Susà via Pomarol	57	56	113	**LOCAL. CIRE'**	**126**	**141**	**267**
Fraz. Susà via Rio Santo	40	41	81	**LOCAL. MALGA MONTAGNA GRANDA**	**0**	**0**	**0**
Fraz. Susaà via del Mas	20	18	38	**LOCAL. MASI ALTI**	**10**	**8**	**18**
FRAZ. SUSA'	**460**	**537**	**997**	Local. Masi di Mezzo Strada ai Masi di M	71	65	136
Fraz. Valcanover Strada per Calceranica	33	31	64	Local. Masi di Mezzo via al Maso Osler	18	13	31
Fraz. Valcanover via al Canévet	11	12	23	Local. Masi di Mezzo via alle Case Nuove	47	35	31
Fraz. Valcanover via al Maso Pianezza	33	24	57	**LOCAL. MASI DI MEZZO**	**136**	**113**	**249**
Fraz. Valcanover via alla Spiagéta	4	1	5	**LOCAL. MASO CANELA**	**12**	**7**	**19**
Fraz. Valcanover via dei Minatori	14	15	29	**LOCAL. MASO FRIZZI**	**18**	**16**	**34**
Fraz. Valcanover via dei Zeloni	54	47	101	**LOCAL. MASO GRETTER**	**6**	**6**	**12**
Fraz. Valcanover via del Valcanover	23	18	41	**LOCAL. MASO GRILLO**	**87**	**101**	**188**
Fraz. Valcanover via di Mezzo Lago	3	3	6	**LOCAL. MASO LUNZI**	**1**	**0**	**1**
Fraz. Valcanover via per Santa Caterina	13	9	22	**LOCAL. MASO PIANEZZA**	**0**	**1**	**1**
Fraz. Valcanover via per Sant'Antonio	13	12	25	**LOCAL. MASO POPER**	**0**	**0**	**0**
FRAZ. VALCANOVER	**201**	**172**	**373**	**LOCAL. MASO POSTEL**	**2**	**3**	**5**
Fraz. Viarago Cittadella	38	29	67	**LOCAL. MASO PULLER**	**12**	**16**	**28**
Fraz. Viarago Maso Martin	1	0	1	**LOCAL. MASO SERCER**	**1**	**1**	**2**
Fraz. Viarago Maso Rementil	4	5	9	**LOCAL. MASO TOLDI**	**10**	**5**	**15**
Fraz. Viarago Monte Calvo	1	1	2	**LOCAL. MASO UNGHERLE**	**2**	**2**	**4**
Fraz. Viarago Maso Mezzadoi	3	1	4	**LOCAL. MASO VIGABONA**	**8**	**12**	**20**
Fraz. Viarago p.zza dei SS. Fab. E Seb.	5	8	13	**LOCAL. PISSOL**	**33**	**37**	**70**
Fraz. Viarago via ai Ronchi	2	3	5	**LOCAL. POZZA**	**12**	**16**	**28**
Fraz. Viarago via ai Tofolaci	5	6	11	**LOCAL. RIPOSO**	**7**	**7**	**14**
Fraz. Viarago via dei Marzari	38	37	75	**LOCAL. VALAR**	**9**	**9**	**18**
Fraz. Viarago via dei Osti	1	1	2	**LOCAL. VALLE**	**2**	**3**	**5**
Fraz. Viarago via dei Spiazzi	12	12	24	**LOCAL. VISINTAINER**	**10**	**10**	**20**
Fraz. Viarago via del Montengian	29	34	63	**LOCAL. ZAVA**	**33**	**25**	**58**
Fraz. Viarago via della Madonnina	5	5	10	**PERGINE CENTRO**	**5.343**	**5.756**	**11.099**
Fraz. Viarago via della Predolcia	43	45	88	**TOTALE**	**10.534**	**11.078**	**21.612**
Fraz. Viarago via delle Miniere	9	8	17				

Situazione socio-economica del Comune di Pergine Valsugana

Il quadro della situazione economica del Comune di Pergine viene illustrato dalle sottostanti tabelle che mostrano come sia sviluppato il territorio comunale in termini di superfice, di chilometri di strade, di risorse e strutture esistenti (scuole, residenze per anziani, farmacie, reti fognarie, aree verdi ecc…), nonché dell'economia insediata.

TERRITORIO

SUPERFICIE TOTALE (ettari)	5.430,16*			
SUPERFICIE URBANIZZATA (ettari)	636,89*			
RISORSE IDRICHE				
* Laghi n.	5			
* Fiumi e Torrenti n.	4			
STRADE				
* Statali Km.	8			
* Vicinali Km.	26			
* Comunali Km.	290			
* Provinciali Km.	37			
* Autostrade Km.				
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI				
		sì	no	
* Piano regolatore adottato		X		Del. C.C. n. 6 dd. 19.03.2025
* Piano regolatore approvato		X		Deliberazione Giunta Provinciale n. 1145 dd. 26.07.2024
* Piano di fabbricazione			X	
* Piano edilizia economica e popolare			x	
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI				
* Industriali		X		P.A.S. Fosnoccheri: Del. C.C. n. 86 dd. 15.10.1998
		X		P.G. n. 1 Fosnoccheri: Del. C.C. n. 57 d.d. 06.12.2011
* Artigianali			X	
* Commerciali		x		P.L. n. 17 Tamarisi Del. GC n. 177 del 30.12.2021
* Altri strumenti (specificare)			X	

* Dati osservatorio del Paesaggio Trentino

STRUTTURE ESISTENTI SUL TERRITORIO COMUNALE

		Esercizio in corso 2026	Programmazione pluriennale Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
Asili nido	n. posti	n. 222	222	222	222
Scuole materne *(alunni residenti)*	n. posti	n. 477	477	477	477
Scuole elementari *(alunni residenti)*	n. posti	n. 910	862	845	806
Scuole medie *(alunni residenti)*	n. posti	n. 677	660	599	560
Strutture residenziali per anziani	n. posti	n. 218	218	218	218
Farmacie comunali		n. 1	n. 1	n. 1	n. 1
Rete fognaria in Km.					
- bianca		85	85	85	85
- nera		110	111	111	111
Esistenza depuratore		sì X no	sì X no	sì X no	sì X no
Rete acquedotto in Km.		215	220	220	220
Attuazione servizio idrico integrato		sì X no	sì X no	sì X no	sì X no
Aree verdi, parchi, giardini		n. 41 hq. 19,6	n. 41 hq. 19,6	n. 41 hq. 19,6	n. 41 hq. 19,6
Punti luce illuminazione pubblica		n. 4.369	n. 4.390	n. 4.390	n. 4.390
Rete gas in Km		108	108	108	108
Raccolta rifiuti in quintali					
- civile (*rifiuti urbani ed assimilati)*		157.000	157.000	157.000	157.000
- di cui racc. diff.ta		154.000	154.000	154.000	154.000
- industriale					
- racc. diff.ta		sì x no	sì x no	sì x no	sì x no
Esistenza discarica		sì no x	sì no x	sì no x	sì no x
Mezzi operativi		n. 30	n. 30	n. 30	n. 30
Veicoli		n. 26	n. 26	n. 26	n. 26
Centro elaborazione dati		sì x no	sì x no	sì x no	sì x no
Personal computer		n. 170	n. 170	n. 170	n. 170
Altre strutture (specificare)		.....			

ECONOMIA INSEDIATA – Imprese

IMPRESE

SETTORI PRODUTTIVI	IMPRESE		
	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	281	2	3
B Attività estrattive	2	0	0
C Attività manifatturiere	121	0	0
E Fornitura di acqua	6	0	0
F Costruzioni	290	3	6
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio	259	3	5
H Trasporto e magazzinaggio	38	0	0
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	131	1	1
J Attività editoriali, trasmissioni radiofoniche	7	0	0
K Telecomunicazioni, programmazione e consulenza informatica	32	0	1
L Attività finanziarie e assicurative	34	1	0
M Attività immobiliari	89	0	2
N Attività professionali, scientifiche e tecniche	77	2	1
O Attività amministrative e di servizi di supporto	34	3	2
Q Istruzione e formazione	11	0	1
R Attività per la salute umana e di assistenza sociale	7	0	0
S Attività artistiche, sportive e di divertimento	14	0	0
T Altre attività di servizi	105	0	1
X Imprese non classificate	38	4	2
Totale	**1.576**	**19**	**25**
Fonte: C.C.I.A.A. di Trento; dati al 31.12.2025			

ECONOMIA INSEDIATA – Commercio

COMMERCIO AUTORIZZAZIONI COMUNALI

TIPOLOGIA	n. attività
AZIENDE COMMERCIALI	280
ESERCIZI PUBBLICI	109
Autorizzazioni di posteggio ambulante:	
a) con posteggio fisso tipo A	83
b) itinerante tipo B (compresi i non i residenti)	54

Fonte: sportello unico attività produttive; dati al 31.12.2025

Quadro delle condizioni interne all'Ente

Evoluzione della situazione finanziaria comunale

Le tabelle seguenti mostrano l'evoluzione della situazione finanziaria del Comune di Pergine Valsugana nel corso dell'ultimo quinquennio, e riportano le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi in relazione alle fonti di entrata ed ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati esposti in questa parte si ricorda che, tra le innovazioni più significative e rilevanti introdotte con il processo di armonizzazione contabile, di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", vi rientra il principio della competenza finanziaria, cosiddetto "potenziato", che prevede l'imputazione a bilancio delle entrate e delle spese secondo la loro esigibilità , ovvero secondo la scadenza dell'obbligazione assunta. Al fine di garantire la corretta applicazione del principio è stato introdotto l'istituto del fondo pluriennale vincolato (FPV), quale saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo di fatto premette di rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Andamento finanziario generale delle entrate e delle spese

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate	RENDICONTO	RENDICONTO	RENDICONTO	RENDICONTO	RENDICONTO	RENDICONTO	RENDICONTO
(in euro)	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto	**9.162.994,01**	**11.999.284,57**	**9.919.721,54**	**10.566.464,25**	**16.117.689,66**	**21.236.842,06**	**23.141.129,26**
Utlizzo FPV di parte corrente	535.762,28	557.790,91	547.278,39	500.391,15	546.714,50	665.419,96	727.608,77
Utilizzo FPV di parte capitale	3.610.626,27	1.106.492,39	1.874.350,95	5.792.586,91	6.972.816,96	5.783.446,48	5.813.369,84
Avanzo di amministrazione applicato	**685.300,00**	**2.961.879,00**	**5.019.170,00**	**3.857.575,28**	**1.579.781,52**	**4.842.418,89**	**5.466.074,00**
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.175.466,81	3.702.097,36	4.139.376,85	4.336.848,80	4.667.972,11	4.689.232,50	4.843.773,03
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	9.627.526,25	11.867.310,20	9.794.227,51	10.926.686,87	10.538.682,89	10.227.439,70	10.685.269,70
Titolo 3 – Entrate extratributarie	7.741.583,69	6.816.560,58	5.966.988,08	6.481.612,95	9.009.005,96	12.389.402,42	12.457.977,90
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	7.019.402,58	5.667.228,09	6.441.218,56	5.307.828,22	6.524.089,54	8.831.202,71	8.083.462,92
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE	**28.563.979,33**	**28.053.196,23**	**26.341.811,00**	**27.052.976,84**	**30.739.750,50**	**36.137.277,33**	**36.070.483,55**

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese	RENDICONTO	RENDICONTO	RENDICONTO	RENDICONTO	RENDICONTO	RENDICONTO	RENDICONTO
(in euro)	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Titolo 1 – Spese correnti	18.835.250,81	17.937.161,69	18.874.647,09	19.638.982,64	20.908.736,05	21.664.291,83	25.031.563,74
Titolo 2 – Spese in conto capitale	8.463.356,99	6.167.989,77	6.007.058,82	5.745.113,57	6.803.490,06	11.303.708,28	10.437.289,90
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	315.276,83	832.156,58	56.836,94	56.836,94	56.836,94	56.836,94	56.836,94
Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		0,00		0,00	0,00		0,00
TOTALE SPESE	**27.613.884,63**	**24.937.308,04**	**24.938.542,85**	**25.440.933,15**	**27.769.063,05**	**33.024.837,05**	**35.525.690,58**
FPV Spesa - parte corrente	557.790,91	547.278,39	500.391,15	546.714,50	665.419,96	727.608,77	849.635,38
FPV Spesa - parte capitale	1.106.492,39	1.847.350,95	5.792.586,91	6.972.816,96	5.783.446,48	5.813.369,84	6.243.417,91

Analisi delle entrate

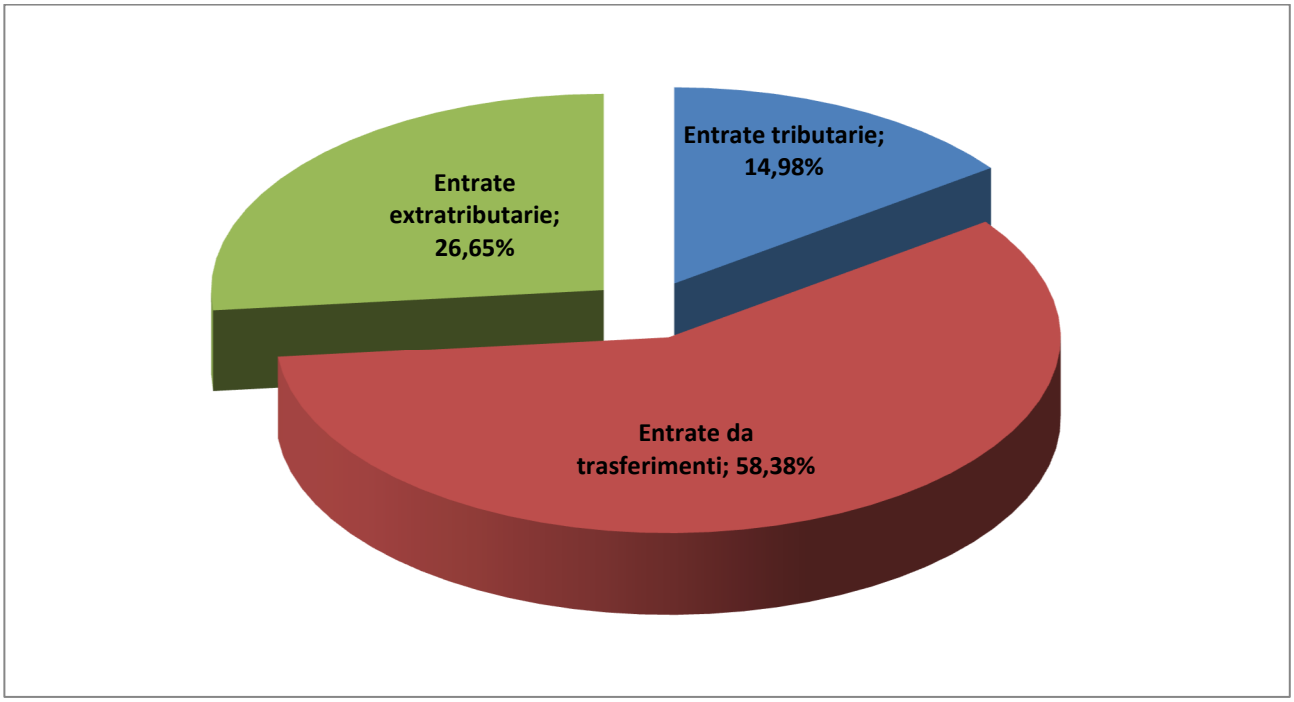
Entrate correnti

Andamento anno 2026

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	% acc/ass	Riscosso	% risc/ass	Residuo
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.600.000,00	4.650.000,00	2.436.334,19	52,39	2.436.334,19	52,39	0,00
Entrate da trasferimenti	10.820.376,00	10.999.866,00	9.496.304,04	86,33	1.154.945,45	10,50	8.341.358,59
Entrate extratributarie	7.476.194,00	9.516.094,00	4.334.488,36	45,55	2.054.809,43	21,59	2.279.678,93
TOTALE	**22.896.570,00**	**25.165.960,00**	**16.267.126,59**	**64,64**	**5.646.089,07**	**22,44**	**10.621.037,52**

Entrate correnti - Analisi titoli 1-2-3

Dati aggiornati al mese di Luglio 2026 (entro la data di stesura del documento)



Composizione importo accertato delle entrate correnti 2025

Previsioni entrate correnti 2027 – 2029

Rientrano tra le entrate correnti le entrate previste ai seguenti titoli di bilancio:

- Titolo 1 - Entrate tributarie
- Titolo 2 - Entrate da trasferimenti
- Titolo 3 - Entrate extra-tributarie

Entrate tributarie

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte, principalmente IM.I.S., IM.I.S. **da attività di accertamento, altre imposte, tasse e proventi (tassa concorsi, quota parte 5x1000** dell'IRPEF). Il gettito tributario rappresenta la potestà impositiva dell'Ente quale aspetto della propria autonomia. Nell'attuale contesto economico-finanziario questa tipologia di entrata sta assumendo sempre maggiore rilevanza definendo l'attivazione di responsabilità politiche e direzionali di particolare efficacia anche ai fini del rispetto dei principi costituzionali nell'ambito dei vincoli di finanza pubblica.

Tra la voce altre imposte è provvisoriamente allocato lo stanziamento previsionale del Canone Unico Patrimoniale (CUP) di cui alla L. n. 160/2019 alla luce della sentenza n. 12225 del 16 dicembre 2025 della Corte di Cassazione S.U. e della sentenza n. 11479 del 28 aprile 2026 della Corte di Cassazione Civile Sez. III che qualificano il predetto canone come entrata di natura tributaria.

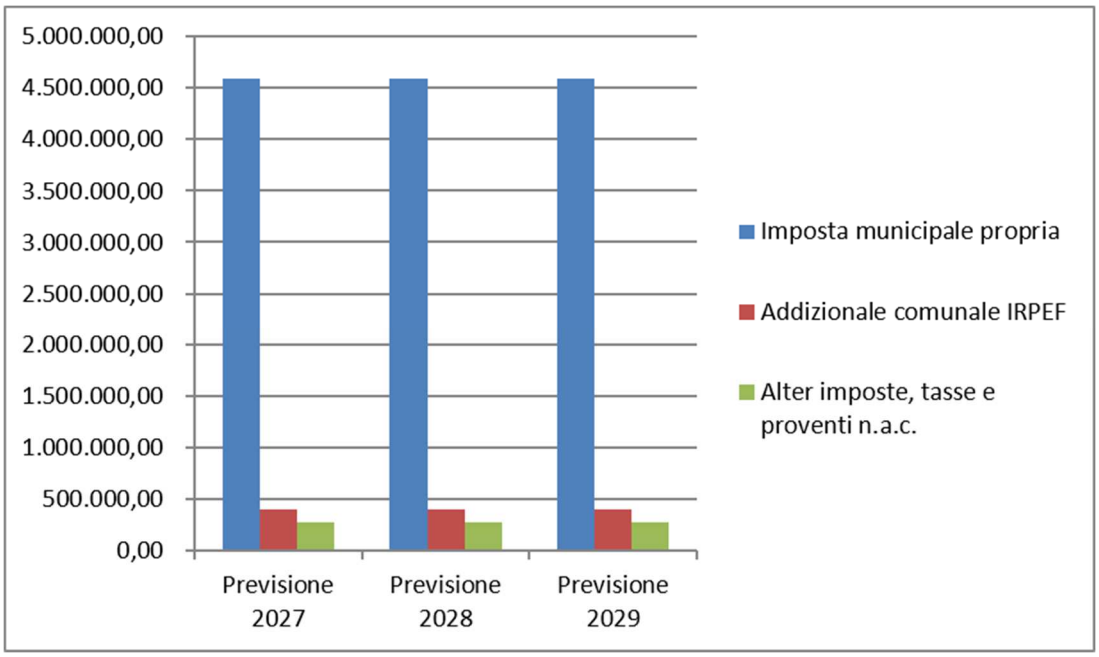
In considerazione quindi della modifica relativa alla natura giuridica dell'entrata da CUP si è resa necessaria la riclassificazione contabile secondo l'attuale codice del Piano dei conti finanziario ritenuta più coerente in attesa dell'adeguamento e della definizione della corretta voce del Piano dei conti finanziario che permette il superamento dell'attuale collocazione contabile dell'entrata.

Nello specifico il gettito stimato 2027-2029 del canone patrimoniale di concessione di natura tributaria risulta così stimato:

- euro 175.000,00 a titolo di canone patrimoniale per la diffusione di messaggi pubblicitari e pubbliche affissioni;
- euro 85.500,00 a titolo di canone patrimoniale per concessioni/autorizzazioni occupazione spazi ed aree pubbliche e commercio.

Nello specifico le entrate tributarie per effetto della modifica del regime giuridico del Canone Unico Patrimoniale (CUP) vedono un incremento per il triennio 2027-2029 delle previsioni rispetto all'esercizio 2026 pari ad euro 260.500,00 con una contestuale riduzione delle entrate patrimoniali per il medesimo importo.

Tipologia	Categoria	Descrizione	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029
101	6	Imposta municipale propria	4.590.000,00	4.590.000,00	4.590.000,00
101	16	Addizionale comunale IRPEF	400.000,00	400.000,00	400.000,00
101	99	Alter imposte, tasse e proventi n.a.c.	270.500,00	270.500,00	270.500,00
Totale		**euro**	**5.260.500,00**	**5.260.500,00**	**5.260.500,00**



Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.)

É confermata la politica tributaria in materia di IM.I.S. per l'anno 2027.

Le aliquote previste diversificate per tipologia di immobile sono quelle seguenti:

Note	Tipologia di immobile	Categoria catastale	2027	2028	2029
			‰	‰	‰
1	Fabbricati di tipo abitativo c.d. "di lusso" utilizzati come abitazione principale e relative pertinenze	A1-A8-A9-C2-C6	3,5	3,5	3,5
2	Fabbricati di tipo abitativo concessi in comodato d'uso a parenti di 1° grado che li utilizzano come abitazione principale e relative pertinenze	A1-A2-A3-A4-A6-A7-A8-A9-A11-C2-C6-C7	8,95	8,95	8,95
3	Fabbricati di tipo abitativo tenuti a disposizione	A1-A2-A3-A4-A6-A7-A8-A9-A11	11,4	11,4	11,4
4	Fabbricati di tipo abitativo concessi in locazione a canone concordato e relative pertinenze	A1-A2-A3-A4-A6-A7-A8-A9-A11	10,5	10,5	10,5
5	Depositi/cantine, garage/posti auto, soffitte che non sono pertinenze dell'abitazione principale	C2, C6, C7	10,5	10,5	10,5
6	Fabbricati di tipo produttivo ad uso uffici, negozi/bar, laboratori, alberghi ristoranti	A10, C1, C3, D2	5,5	5,5	5,5
6	Opifici	D1 con rendita catastale < 75.000	5,5	5,5	5,5
6		D1 con rendita catastale > 75.000	7,9	7,9	7,9
6	Fabbricati per attività industriale	D7 con rendita catastale < 50.000	5,5	5,5	5,5
6		D7 con rendita catastale > 50.000	7,9	7,9	7,9
6	Fabbricati per attività commerciali	D8 con rendita catastale < 50.000	5,5	5,5	5,5
6		D8 con rendita catastale > 50.000	7,9	7,9	7,9
7	Fabbricati per attività agricole	D10 con rendita < 25.000	0	0	0
7		D10 con rendita > 25.000	1	1	1
8	Banche	D5	13,1	13,1	13,1
8	Fabbricati per attività sportive	C4	8,95	8,95	8,95
8	Fabbricati diversi dalle categorie precedenti	B1, B4, B5, B7	13,1	13,1	13,1
8		D3, D4, D6	7,9	7,9	7,9
8	Aree edificabili, fabbricati assimilati		10,5	10,5	10,5

Note	
1	Fabbricati con aliquota standard di legge del 3,5 per mille e applicazione della detrazione di legge, con possibilità per il Comune di diminuire l'aliquota fino all'azzeramento o di aumentare la detrazione fino alla concorenza dell'imposta dovuta.
2	Fabbricati ad aliquota agevolata nell'ambito della facoltà regolamentare del Comune condizionata alla presentazione, a pena di decadenza, di comunicazione specifica.
3	Fabbricati abitativi non utilizzati dai proprietari come abitazione principale ma tenuti a disposizione o locati con contratto ordinario a canone libero.
4	Fabbricati abitativi per i quali, in considerazione della loro destinazione, l'Amministrazione ha ritenuto di mantenere l'aliquota invariata nell'ambito della potestà regolamentare.
5	Fabbricati di servizio dei fabbricati abitativi tenuti a disposizione oppure posseduti dai titolari di abitazione principale che fruiscono già su 2 immobili, di queste stesse categorie, dell'agevolazione (con previsione regolamentare possono essere trattati unitamente all'abitazione principale al massimo 2 pertinenze di categoria C2, C6 o C7).
6	Fabbricati ad uso produttivo per i quali le parti firmatarie del Protocollo in materia di finanza locale per il 2013 hanno manifesttao la volontà di non incrementare le aliquote
7	Fabbricati strumentali per lo svolgimento di attività agricole tipicamente censiti nella categoria catastale D10 ma anche quelli di categorie catastali diverse, purchè con annotazione catastale di strumentalità agricola. Per tali fabbricati il Comune ha la facoltà di variare l'aliquota tra lo 0 per mille e il 2 per mille e di aumentare la deduzione fino alla piena concorrenza dell'imposta dovuta.
8	Tipologie di immobili per le quali è prevista una aliquota standard di legge del 8,95 per mille che il Comune può variare tra lo 0 per mille e il 13,10 per mille.

Addizionale comunale IRPEF

Stante l'attuale quadro economico-finanziario territoriale, la previsione dell'istituzione dell'addizionale IRPEF è mantenuta e prevista per gli esercizi 2027, 2028 e 2029.

L'addizionale comunale IRPEF è un'imposta dovuta dai soggetti tenuti al versamento dell'IRPEF. Si applica di conseguenza al reddito complessivo determinato ai fini dell'IRPEF nazionale al netto degli oneri deducibili e non è dovuta se per lo stesso anno non risulta dovuta quest'ultima. L'addizionale è dovuta al Comune nel quale il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 1° gennaio dell'anno cui si riferisce il pagamento dell'addizionale stessa.

I Comuni hanno facoltà di istituire tale imposta stabilendo con proprio regolamento l'aliquota e l'eventuale soglia di esenzione nei limiti stabiliti dalla legge statale.

Ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.Lgs. n. 360 del 1998, l'aliquota dell'addizionale all'IRPEF non può eccedere lo 0,8%, salvo deroghe espressamente previste dalla legge.

A decorrere dall'anno 2007, ai sensi dell'art. 1 comma 3-bis del D.Lgs. n. 360 del 1998, i Comuni hanno la facoltà di introdurre una soglia di esenzione dal tributo in presenza di specifici requisiti reddituali: in tal caso, l'addizionale non è dovuta qualora il reddito sia inferiore o pari al limite stabilito dal Comune, mentre la stessa si applica al reddito complessivo nell'ipotesi in cui il reddito superi detto limite.

I Comuni possono stabilire un'aliquota unica oppure una pluralità di aliquote differenziate tra loro, ma in tale ultima eventualità queste devono necessariamente essere articolate secondo i medesimi scaglioni di reddito stabiliti per l'IRPEF nazionale, nonché diversificate e crescenti in relazione a ciascuno di essi.

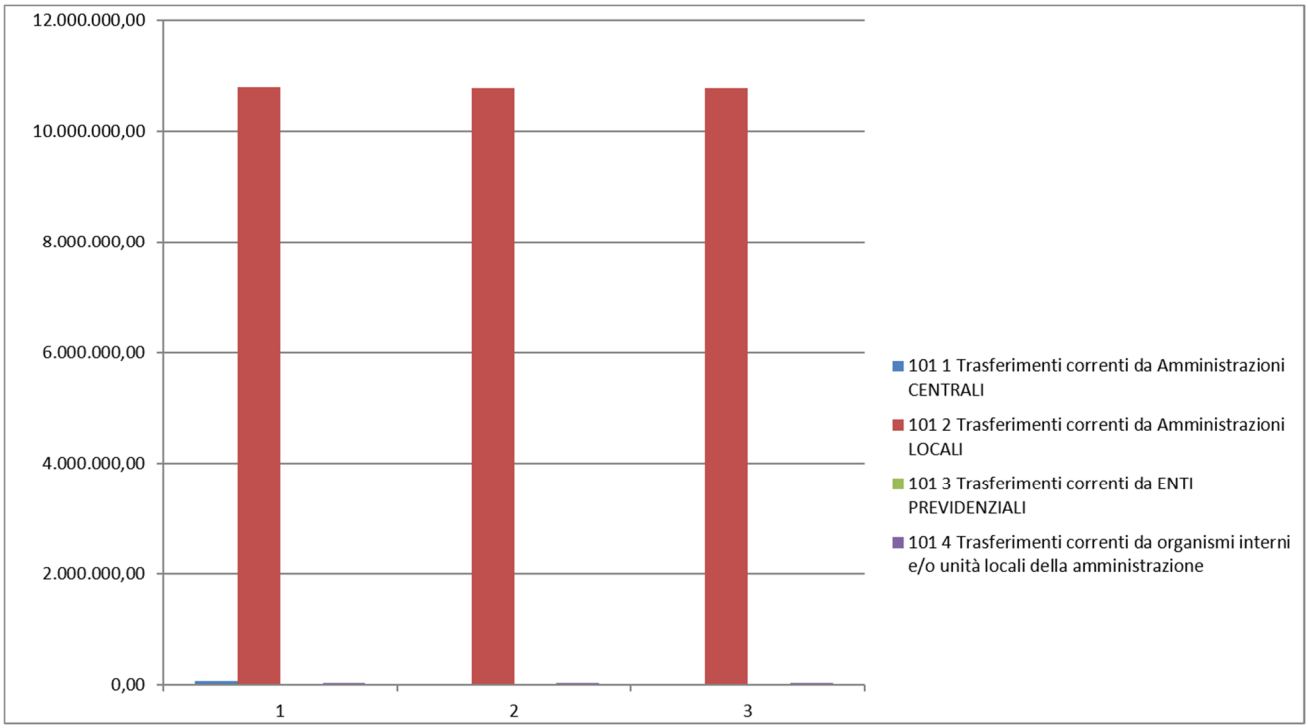
L'ipotesi dell'istituzione dell'addizionale comunale IRPEF è programmata a partire dall'esercizio 2027, l'effettiva ed eventuale adozione dell'imposta è subordinata alle successive analisi e valutazione in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2027-2029 nel rispetto degli equilibri finanziari ed in relazione alla congiuntura economico-finanziaria dell'Ente nonché del quadro dei trasferimenti locali a livello provinciale.

<u>Entrate da trasferimenti</u>

Le entrate da trasferimenti rappresentano le così dette entrate derivate.

Le maggiori previsioni di entrate sono costituite da trasferimenti provinciali.

Tipologia	Categoria	Descrizione	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029
101	1	Trasferimenti correnti da Amministrazioni CENTRALI	68.000,00	6.000,00	6.000,00
101	2	Trasferimenti correnti da Amministrazioni LOCALI	10.781.536,00	10.774.686,00	10.774.686,00
101	3	Trasferimenti correnti da ENTI PREVIDENZIALI	0,00	0,00	0,00
101	4	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Totale		**euro**	**10.889.536,00**	**10.820.686,00**	**10.820.686,00**



Tra i trasferimenti da Amministrazioni Locali rientrano in particolare i trasferimenti PAT che rappresentano la maggior entrata di tale tipologia e categoria iscritta tra le previsioni di bilancio.
Tra i principali trasferimenti provinciali si evidenziano i seguenti:

Descrizione Trasferimento	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029
Fondo perequativo	6.085.550,00	6.085.550,00	6.085.550,00
Fondo perequativo finanziamento oneri art. 6 - comma 4 - lettera d) L.P. n. 36/93	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Fondo specifici servizi comunali / Oneri aggiuntivi nuovo accordo polizia locale	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Fondo specifici servizi comunali / Servizio trasporto pubblico per frazioni	374.000,00	374.000,00	374.000,00
Fondo specifici servizi comunali / Progetto sicurezza	762.000,00	762.000,00	762.000,00
Fondo specifici servizi comunali/Servizi socio ed. della prima infanzia	1.486.620,00	1.486.620,00	1.486.620,00
Fondo specifici servizi comunali/servizio di custodia forestale	136.800,00	136.800,00	136.800,00
Fondo specifici servizi comunali/Piano giovani di zona	50.500,00	50.500,00	50.500,00
Trasferimento compensativo canone unico patrimoniale (ex imposta comunale sulla pubblicita)	19.626,00	19.626,00	19.626,00
Utilizzo quota ex Fondo Investimenti minori	56.850,00	0,00	0,00
Fondo quota integrativa perequativo a sostegno della spesa corrente	372.100,00	372.100,00	372.100,00
Trasferimento PAT per imposta provinciale di soggiorno	7.450,00	7.450,00	7.450,00
Contributo PAT Sanifonds	26.900,00	26.900,00	26.900,00
Contributo dalla Provincia - Agenzia del Lavoro/Intervento 3.3 (ex int.19)	194.400,00	194.400,00	194.400,00
Contributo dalla Provincia - Agenzia del Lavoro/Intervento 3.3.E	0,00	0,00	0,00
Contributi dalla Provincia su attività ASIF (Distretti per la famiglia)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale euro	**9.712.796,00**	**9.655.946,00**	**9.655.946,00**

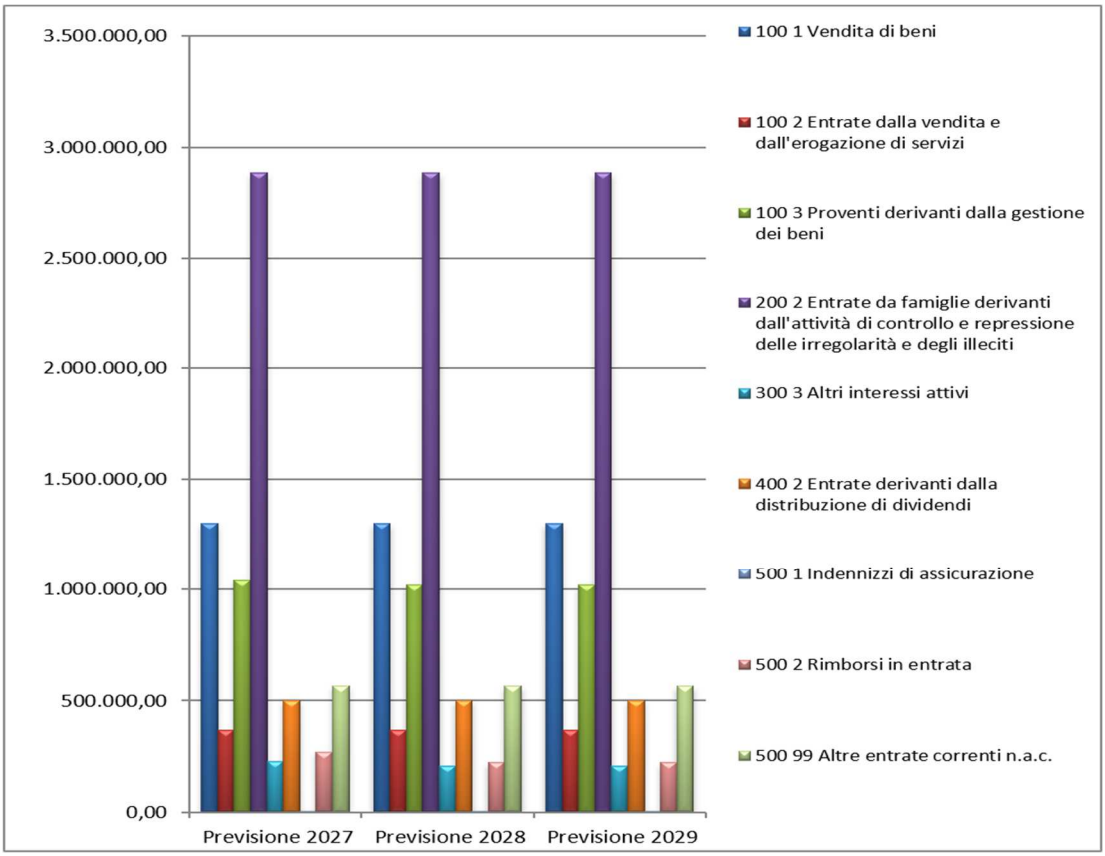
Nell'ambito dei trasferimenti provinciali si evidenzia la soppressione a decorrere dall'esercizio finanziario 2023 della quota ex FIM di cui all'art. 11 della L.P. n. 36/1993 utilizzabile a finanziamento delle spese di funzionamento dell'ente. Nel complesso l'andamento dei trasferimenti provinciali registra un incremento correlato all'adeguamento del fondo perequativo con particolare riferimento agli oneri contrattuali del personale dipendente oltre che alla quota integrativa dello stesso a sostegno della spesa corrente.
Sono inoltre contemplati tra i trasferimenti inclusi nel Titolo 2 le entrate derivanti dalle diverse gestioni associate e/o convenzionate.

	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029
Trasferimento gestione associata servizio intercomunale polizia locale	831.850,00	831.850,00	831.850,00
Trasferimento per rimborso spese da comuni convenzionati per funzioni di attività di committenza lavori/servizi	0,00	0,00	0,00
Contributo da comuni in gestione associata - servizi ICT	63.600,00	63.600,00	63.600,00
Trasferimento gestione associata cipl - costi aggiuntivi specifici	22.500,00	22.500,00	22.500,00
Contributo da comuni in convenzione Tributi	55.000,00	55.000,00	55.000,00
Compartecipazione comuni manutenzione e riqualificazione aree circostanti lago di Caldonazzo	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Compartecipazione comuni videosorveglianza territorio CDV	3.790,00	3.790,00	3.790,00
Contributi da enti aderenti gestione associata servizio custodi forestali	77.000,00	77.000,00	77.000,00
Totale euro	**1.068.740,00**	**1.068.740,00**	**1.068.740,00**

Entrate extra-tributarie

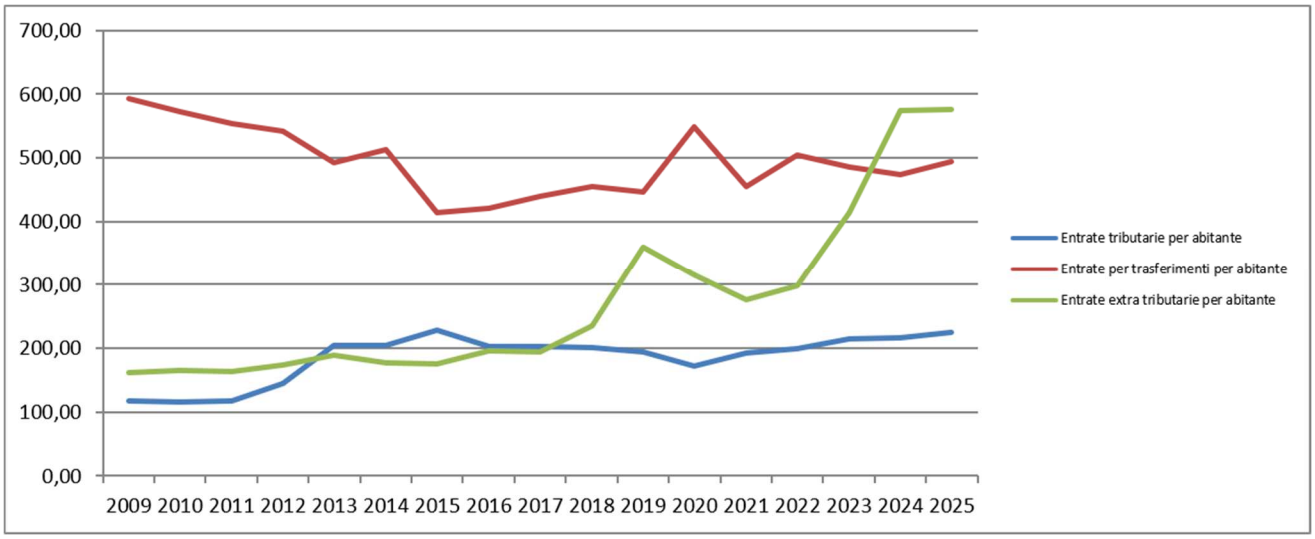
Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate ed altri proventi. In sostanza si tratta di entrate da tariffe ed altre tipologie di proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

Tipologia	Categoria	Descrizione	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029
100	1	Vendita di beni	1.297.500,00	1.297.500,00	1.297.500,00
100	2	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	366.110,00	366.110,00	366.110,00
100	3	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.041.074,00	1.019.974,00	1.019.974,00
200	2	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.884.800,00	2.884.800,00	2.884.800,00
300	3	Altri interessi attivi	229.070,00	209.070,00	209.070,00
400	2	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	501.500,00	501.500,00	501.500,00
500	1	Indennizzi di assicurazione	6.000,00	6.000,00	6.000,00
500	2	Rimborsi in entrata	270.020,00	223.120,00	223.120,00
500	99	Altre entrate correnti n.a.c.	565.100,00	565.100,00	565.100,00
Totale		**euro**	**7.161.174,00**	**7.073.174,00**	**7.073.174,00**



Evoluzione delle entrate correnti per abitante

	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2009	2.364.639,01	11.980.230,49	3.257.031,13	20.187	117,14	593,46	161,34
2010	2.375.841,75	11.785.076,36	3.414.968,93	20.579	115,45	572,67	165,94
2011	2.433.873,85	11.512.630,51	3.406.956,53	20.773	117,17	554,21	164,01
2012	3.029.113,13	11.345.966,33	3.639.040,07	20.945	144,62	541,70	173,74
2013	4.281.721,97	10.306.204,63	3.950.783,60	20.954	204,34	491,85	188,55
2014	4.307.703,88	10.820.719,09	3.728.037,97	21.122	203,94	512,30	176,50
2015	4.856.428,22	8.808.412,87	3.726.768,84	21.285	228,16	413,83	175,09
2016	4.348.586,54	8.981.461,60	4.182.211,25	21.363	203,56	420,42	195,77
2017	4.342.059,08	9.417.017,62	4.163.360,74	21.384	203,05	440,38	194,70
2018	4.298.506,53	9.752.410,20	5.039.365,73	21.471	200,20	454,21	234,71
2019	4.175.466,81	9.627.526,25	7.741.583,69	21.535	193,89	447,06	359,49
2020	3.702.097,36	11.867.310,20	6.816.560,58	21.596	171,43	549,51	315,64
2021	4.139.376,85	9.794.227,51	5.966.988,08	21.557	192,02	454,34	276,80
2022	4.336.848,80	10.926.686,87	6.481.612,95	21.674	200,09	504,14	299,05
2023	4.667.972,11	10.538.682,89	9.009.005,96	21.725	214,87	485,09	414,68
2024	4.689.232,50	10.227.439,70	12.389.402,42	21.601	217,08	473,47	573,56
2025	4.843.773,03	10.685.269,70	12.457.977,90	21.612	224,12	494,41	576,44



Previsioni entrate 2026- 2028 per centro di responsabilità

DIREZIONE	TIT.	Descrizione Titolo	PREVISIONE 2027	PREVISIONE 2028	PREVISIONE 2029
Corpo Intercomunale di Polizia Locale	**2**	Trasferimenti correnti	1.720.140,00	1.720.140,00	1.720.140,00
	3	Entrate extratributarie	2.956.900,00	2.956.900,00	2.956.900,00
	4	Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Corpo Intercomunale di Polizia Locale Totale			**4.727.040,00**	**4.727.040,00**	**4.727.040,00**
Direzione Generale	**1**	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	2	Trasferimenti correnti	105.500,00	105.500,00	105.500,00
	3	Entrate extratributarie	395.900,00	349.000,00	349.000,00
	4	Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.470.000,00	2.470.000,00	2.470.000,00
Direzione Generale Totale			**2.974.400,00**	**2.927.500,00**	**2.927.500,00**
Direzione Lavori pubblici e patrimonio	**1**	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	72.000,00	72.000,00	72.000,00
	2	Trasferimenti correnti	797.200,00	797.200,00	797.200,00
	3	Entrate extratributarie	611.443,00	611.443,00	611.443,00
	4	Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	104.000,00	104.000,00	104.000,00
Direzione Lavori pubblici e patrimonio Totale			**1.584.643,00**	**1.584.643,00**	**1.584.643,00**
Direzione Pianificazione e Gestione del territorio	**1**	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	13.500,00	13.500,00	13.500,00
	3	Entrate extratributarie	182.700,00	182.700,00	182.700,00
	4	Entrate in conto capitale	100.000,00	0,00	0,00
	9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	45.500,00	45.500,00	45.500,00
Direzione Pianificazione e Gestione del territorio Totale			**341.700,00**	**241.700,00**	**241.700,00**
Direzione Risorse Finanziarie	**1**	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.165.000,00	5.165.000,00	5.165.000,00
	2	Trasferimenti correnti	8.198.696,00	8.141.846,00	8.141.846,00
	3	Entrate extratributarie	2.715.500,00	2.674.400,00	2.674.400,00
	4	Entrate in conto capitale	294.500,00	256.000,00	256.000,00
	7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.850.000,00	6.850.000,00	6.850.000,00
	9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.105.000,00	3.105.000,00	3.105.000,00
Direzione Risorse Finanziarie Totale			**26.328.696,00**	**26.192.246,00**	**26.192.246,00**
Direzione Servizi ai Cittadini	**1**	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.000,00	7.000,00	7.000,00
	2	Trasferimenti correnti	68.000,00	56.000,00	56.000,00
	3	Entrate extratributarie	298.731,00	298.731,00	298.731,00
	4	Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	90.000,00	90.000,00	90.000,00
Direzione Servizi ai Cittadini Totale			**463.731,00**	**451.731,00**	**451.731,00**
Totale complessivo			**36.420.210,00**	**36.124.860,00**	**36.124.860,00**

Dati rilevati nel mese di Luglio 2026 (entro la data di stesura del documento)

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e la vigente normativa

A tal fine si riporta di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio 2026 comprensivi di eventuali reimputazioni, nonché gli importi di previsione e gli impegni già assunti sull'esercizio 2027.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

MISS	DESCRIZIONE MISSIONE	TIT	PREVISIONE ASSESTATA 2026	IMPEGNI 2026	RESIDUO 2026 E ESERCIZI PRECEDENTI	PREVISIONE ASSESTATA 2027	IMPEGNI 2027
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	8.792.412,69	4.669.451,71	2.152.852,96	7.888.202,00	357.334,15
3	Ordine pubblico e sicurezza	1	5.178.379,70	2.347.448,37	3.438.607,34	4.044.850,00	78.875,09
4	Istruzione e diritto allo studio	1	948.100,00	796.936,60	278.895,06	874.400,00	271.779,33
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	1.206.520,20	893.652,41	445.236,64	1.124.557,00	386.173,49
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	966.991,52	755.457,55	513.744,01	882.431,00	41.264,45
7	Turismo	1	273.240,00	270.094,55	229.433,60	278.300,00	136.734,85
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	281.700,00	109.190,85	40.861,87	200.500,00	4.000,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	2.218.900,00	1.880.297,51	2.909.655,27	2.183.000,00	159.277,69
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1	2.084.788,00	1.405.658,37	930.501,15	1.782.260,00	43.443,99
11	Soccorso civile	1	50.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	2.838.578,00	2.799.733,30	1.319.368,49	2.821.018,00	19.408,11
14	Sviluppo economico e competitività	1	297.100,00	147.595,81	54.429,76	286.800,00	38.652,74
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1	401.000,00	397.450,36	367.526,58	398.000,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1	11.000,00	8.000,00	3.700,00	8.000,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	2.400,00	1.816,20	1.457,34	2.400,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	1	930.860,52	0,00	0,00	892.342,00	0,00
Totale complessivo			**26.481.970,63**	**16.532.783,59**	**12.686.270,07**	**23.717.060,00**	**1.536.943,89**

Dati rilevati nel mese di Luglio 2026 (entro la data di stesura del documento)

Analisi della spesa – parte investimenti ed opere pubbliche

Si riportano di seguito, per ciascuna missione, gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso (2026), comprensivi degli impegni reimputati dagli esercizi precedenti, nonché la previsione e l'impegnato nel 2027.

Impegni per investimenti assunti nell'esercizio in corso e nel successivo

MISS	DESCRIZIONE MISSIONE	TIT	PREVISIONE ASSESTATA 2026	IMPEGNI 2026	RESIDUO 2026 E ESERCIZI PRECEDENTI	PREVISIONE ASSESTATA 2027	IMPEGNI 2027
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2	13.194.997,00	3.525.005,58	2.827.776,45	91.500,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	2	299.569,39	246.214,51	246.212,07	20.000,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	2	18.859.549,24	989.306,39	299.142,93	45.000,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2	160.320,53	88.351,58	77.677,33	16.500,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	2	9.499.043,06	4.642.337,47	4.374.653,98	138.000,00	55.386,13
7	Turismo	2	0,00	0,00	68.640,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2	275.529,76	191.349,00	262.445,20	10.000,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2	212.353,76	98.470,49	142.352,97	10.000,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	2	12.698.392,42	5.045.560,32	5.027.011,50	35.000,00	0,00
11	Soccorso civile	2	200.000,00	60.000,00	60.000,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2	605.511,34	473.094,59	459.351,18	13.000,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	2	87.818,72	47.818,72	47.818,72	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2	44.084,50	5.284,50	8.133,30	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale complessivo			**56.137.169,72**	**15.412.793,15**	**13.901.215,63**	**379.000,00**	**55.386,13**

Dati rilevati nel mese di Luglio 2026 (entro la data di stesura del documento)

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna dell'Ente.

In coerenza gli obiettivi provinciali e nazionali di contenimento e riduzione del debito pubblico, anche per il triennio 2027-2029 non è prevista l'assunzione di nuovi mutui.

Alla voce rimborso prestiti (Titolo IV), rimane quindi impegnata la sola quota capitale pari ad euro 56.836,95 relativa al recupero delle somme anticipate ai comuni destinate all'operazione di estinzione anticipata mutui a decorrere dal 2018, per un periodo di 10 anni. L'ultima quota capitale per l'estinzione definitiva del finanziamento a titolo di indebitamento è prevista appunto nel 2027.

MISS	DESCRIZIONE MISSIONE	TIT	PREVISIONE 2027	PREVISIONE 2028	PREVISIONE 2029
50	Debito pubblico	4	56.850,00	0,00	0,00
Totale complessivo			**56.850,00**	**0,00**	**0,00**

Dati rilevati nel mese di Luglio 2026 (entro la data di stesura del documento)

Risorse umane

Quadro normativo

La definizione delle regole sull'organizzazione e sul personale, atteso il peculiare contesto normativo caratterizzato dal regime di autonomia speciale spettante alla Regione Trentino Alto-Adige e alla Provincia autonoma di Trento, dipende in gran parte dalla disciplina legislativa di tali due enti, il primo per quanto riguarda le norme di ordinamento, il secondo per quanto attiene i vincoli (e le possibilità) conseguenti alle scelte in materia di finanza locale.

Le norme di ordinamento contenute nel titolo III della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 (Codice degli enti locale della Regione autonoma Trentino-Alto Adige) sono state più volte oggetto di modifica negli ultimi anni. Tra le ultime variazioni di interesse la Legge Regionale n. 2 del 24 luglio 2024 che ha introdotto un pacchetto di modifiche per quanto riguarda la materia dei concorsi pubblici e più in generale l'accesso all'impiego presso le PP.AA. recependo nell'ordinamento regionale alcune disposizioni contenute nella normativa statale (DPR 487/1994 e s.m.) come la precisazione che i requisiti richiesti per l'accesso all'impiego devono essere posseduti anche all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro, la previsione che i bandi di concorso indichino le percentuali di posti riservati al personale interno, le percentuali di posti riservati a determinate categorie, la previsione che nei bandi si garantiscano idonee misure per lo svolgimento delle prove concorsuali a favori dei soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento, nonché misure idonee ad assicurare la partecipazione alle prove concorsuali alle candidate in gravidanza o allattamento.

Per quanto riguarda i vincoli e le conseguenti possibilità assunzionali le norme di riferimento sono contenute nell'art. 8 della L.P. 27/2010 e vengono aggiornate almeno annualmente con la legge di stabilità provinciale.
Attualmente il quadro di riferimento rimane quello introdotto dalla legge di stabilità provinciale per il 2021 e aggiornato da ultimo con la L.P. 29 dicembre 2025 n. 11.
La deliberazione della Giunta provinciale n. 726 del 28.04.2023 rimane ancora la disciplina di dettaglio di quanto previsto dalla norma di legge.
A livello di integrazione del protocollo d'intesa in materia di finanza locale 2026 si sta ragionando sul superamento dell'attuale impostazione della disciplina delle assunzioni di personale negli enti locali come sopra definita attraverso l'introduzione di un "valore soglia" di sostenibilità della spesa per il personale per classe demografica, tenuto conto anche dell'indicatore di rigidità strutturale di bilancio.
La nuova disciplina semplificata dovrebbe trovare applicazione a partire dal 2027.

Allo stato attuale le assunzioni di personale sono consentite a tutti i comuni purché il volume complessivo della spesa del personale dell'anno di assunzione non superi quella del 2019. Le modalità puntuali di calcolo sono stabilite nella deliberazione 726/23 sopra citata.
Inoltre è consentito assumere ai comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti oltre il limite di spesa sostenuta nel 2019, se nel 2019 il comune ha raggiunto un obiettivo di risparmio di spesa sulla

missione 1 del bilancio comunale superiore a quello assegnato, nel limite di tale eccedenza.

Per tutti i comuni sono poi previste delle deroghe al limite di spesa 2019 nei seguenti casi:

- assunzioni di personale a tempo indeterminato/determinato a seguito di cessazione dal servizio di personale necessario per l'assolvimento di adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali, o per assicurare lo svolgimento di un servizio pubblico essenziale (es. servizio anagrafe) o di un servizio i cui oneri sono completamente coperti dalle relative entrate tariffarie a condizione che ciò non determini aumenti di imposte, tasse o tributi, o se il relativo onere è interamente sostenuto attraverso finanziamenti provinciali, dello Stato o dell'Unione Europea, nella misura consentita dal finanziamento;
- assunzioni obbligatorie a tutela di categorie protette;
- assunzioni per cui la normativa provinciale prevede dotazioni definite da appositi provvedimenti (ad esempio custodi forestali, bibliotecari);
- assunzioni a tempo determinato non dirigenziale, in possesso di specifiche professionalità, connesse all'attuazione dei progetti previsti dal PNRR e nei limiti della spesa aggiuntiva non superiore al valore dato dal prodotto della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione, per la percentuale distinta per fascia demografica di cui alla tabella 1 del D.L. 152/2021.

Infine è prevista un'apposita disciplina per l'assunzione di personale per i comuni che aderiscono volontariamente a convenzioni di gestione associata. Considerato però il recesso unilaterale dalla Gestione Associata 4.2. esercitato dal Comune di Pergine con decorrenza 01.01.2023, la disciplina in parola non è applicabile.

Per quanto riguarda il personale di polizia locale, in applicazione dell'art. 8 comma 3.2.4 della L.P. 27/2010 i comuni dei servizi associati di polizia locale possono procedere, compatibilmente con le proprie disponibilità di bilancio, o singolarmente o attraverso il comune capofila, all'assunzione di personale a tempo determinato e indeterminato nei limiti individuati dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 410/2010 tabella B. I contingenti della tabella sono riferiti alle ore di servizio effettivo su strada alle quali dovrà essere aggiunta la quantità di ore necessarie per lo svolgimento dell'attività amministrativa che scaturisce dagli interventi effettuati, unitamente alla quota relativa alla fruizione di riposi, ferie etc. nella misura massima nel 40%. Ogni singolo comune aderente ad una gestione associata di polizia locale deve rispettare i contingenti assegnati dalla citata tabella B, qualora le assunzioni vengano effettuate tutte dal comune capofila, dovrà essere considerato quale limite per le assunzioni la sommatoria dei contingenti dei singoli comuni appartenenti alla gestione associata.

É in ogni caso ammessa, in aggiunta ai contingenti sopra indicati, l'ulteriore assunzione da parte dei comuni:

- della figura a copertura del posto di comandante;
- di personale stagionale a tempo determinato nei periodi di maggior afflusso turistico, in deroga alla tabella B sopra citata;
- di personale di polizia locale utilizzando eventuali margini rispetto alla spesa per il personale impegnata nel 2019 o utilizzando eventuali margini rispetto alle dotazioni di cui alla colonna F,

tabella A riguardante la dotazione standard di unità di personale dei Comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti, o qualora il Comune abbia più di 5000 abitanti, se lo stesso ha raggiunto un obiettivo di risparmio di spesa sulla missione 1 del bilancio comunale superiore a quello assegnato ai sensi del comma 1 bis, nel limite di tale eccedenza e utilizzabile una tantum.

Nell'allegato A della deliberazione della Giunta provinciale 726/2023 si indicano tra l'altro le modalità di calcolo della spesa sostenuta nel 2019 precisando che deve essere conteggiata la spesa impegnata (Macro aggregato 1 "Retribuzioni lorde") per il personale assunto o cessato nel corso del 2019 parificandola al costo di un'annualità intera. Non si conteggia la spesa per il personale assunto in sostituzione di un'unità di personale cessata o assente che abbia diritto alla conservazione del posto nonché l'eventuale spesa sostenuta qualora sia necessario un periodo di affiancamento, ai sensi dell'art. 91 comma 4-bis della L.R. 2/2018, per il passaggio di consegne tra personale cessato e assunto.
Inoltre, sia con riferimento alla spesa impegnata nell'anno 2019, sia a quella prevista per le varie annualità del DUP 2027-2029, non dovranno essere considerate le voci di costo riferite alla figura del Segretario comunale e le voci di costo aventi carattere straordinario e non ricorrente (es. TFR a carico ente), le voci e quote di spesa oggetto di rimborso da parte della Provincia o di altri enti che corrispondono alla voce di entrata "Trasferimento/rimborso del personale" (es. la spesa per indennità contrattuali rimborsata dalla Provincia; la quota di spesa relativa a proprio personale in comando parziale presso altro ente, da questo rimborsata al comune datore di lavoro), mentre per converso dovrà essere considerato nel calcolo il costo del personale in comando da altro ente che il comune utilizzatore rimborsa.

La Giunta Comunale, con deliberazione n. 17 del 17 febbraio 2026 ha approvato il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) nella cui sezione 3.3 sono contenute le disposizioni attuative del Piano triennale del fabbisogno del personale. Nelle disposizioni citate la Giunta comunale ha definito le assunzioni consentite nei vari ambiti: servizi comunali, servizio di custodia forestale, servizio di polizia locale e previsto la copertura dei nuovi posti già previsti nelle precedenti programmazioni e di quelli istituiti/trasformati o rimasti nel frattempo vacanti.

La dotazione organica come grandezza finanziaria.

Lo stretto collegamento fra la programmazione del personale e la programmazione generale dell'ente, ha determinato negli ultimi anni la conseguenza di considerare la dotazione organica del personale non più a livello numerico, ma come una grandezza finanziaria.
A **livello nazionale** la riforma Madia, d.lgs. n.75 del 2017, ha introdotto il superamento del tradizionale concetto di dotazione organica, inteso come contenitore che condiziona le scelte sul reclutamento in ragione dei posti disponibili e delle figure professionali ivi contemplate. Secondo tale impostazione la "nuova" dotazione organica si traduce in uno strumento gestionale più flessibile, di fatto una "dotazione di spesa potenziale massima" per l'attuazione del piano triennale dei

fabbisogni di personale.

Il Comune di Pergine Valsugana, ai sensi delle Linee di indirizzo contenute nel decreto del Ministro della Funzione Pubblica del 08.05.2018 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.173 del 27.07.2018, ha dato corso alla trasformazione della dotazione organica numerica in dotazione organica finanziaria (deliberazione di Giunta Comunale n. 140 del 13.11.2018) e al suo aggiornamento tenuto conto degli accordi sindacali 10.11.2020 relativi al riconoscimento dell'indennità di vacanza contrattuale (deliberazione di Giunta Comunale n. 63 dd. 17.05.2022).

L'art. 3 del vigente Regolamento di Organizzazione approvato con deliberazione del C.C. n. 17 del 25.03.2015 e ss.mm.ii. prevede che "*la dotazione organica complessiva dell'ente, articolata in posizioni dirigenziali e categorie, trova la sua definizione nel Documento Unico di Programmazione del periodo di riferimento*".

Per il periodo di valenza del presente DUP si ritiene di mantenere la dotazione organica numerica già prevista per l'anno 2026, determinata sulla base degli effettivi fabbisogni dell'Ente e comprensiva dei posti ancora vacanti. Eventuali incrementi del numero posti equivalenti riguarderanno l'orario di lavoro per fronteggiare esigenze organizzative dei singoli uffici.

	(A) N. POSTI PREVISTI 2026	(B) N. POSTI EQUIVALENTI PREVISTI 2026
TOTALE AREA DELLA DIRIGENZA	*6*	*5,28*
TOTALE AREA NON DIRIGENZIALE	*142*	*133,63*
TOTALE GENERALE	***148***	***138,91***

*incluso personale assunto in posizione di comando

L'organizzazione attuale del Comune di Pergine Valsugana

La struttura di primo livello

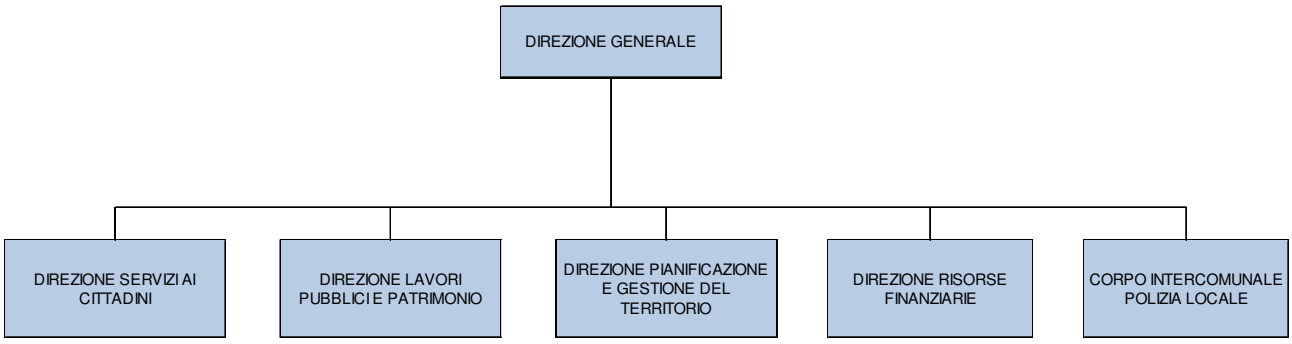
A partire dal 1.1.2025 a seguito della revisione della struttura di primo livello è stata reintrodotta la Direzione Pianificazione e Gestione del Territorio.

La struttura è così articolata:

- Direzione Generale: è la struttura assegnata al Segretario Generale al quale compete la supervisione e il coordinamento delle altre strutture dirigenziali; la sua competenza è quella delle attività istituzionali e di segreteria generale, nonché alcune funzioni trasversali di fondamentale importanza per l'azione di coordinamento complessivo: il sistema informativo e la parte di gestione del personale;
- n. 5 Direzioni "tematiche", che consentono di presidiare adeguatamente le macro-funzioni dell'ente:
  - la programmazione e la gestione delle risorse finanziarie e tributarie (Direzione Risorse Finanziarie);

- la vigilanza urbana (CIPL)
- le attività tecniche dei lavori pubblici e del patrimonio (Direzione LL.PP. e Patrimonio)
- i servizi ai cittadini e alle imprese, compreso il servizio URP (Direzione Servizi ai Cittadini)
- le attività di pianificazione territoriale e i servizi dell'edilizia privata (Direzione pianificazione e gestione del territorio) e SUAP-SUE.

L'organigramma delle strutture di primo livello previsto è quindi il seguente:



A seguito dell'insediamento della nuova Amministrazione, il Sindaco con propri decreti adottati a fine giugno 2025 ha conferito i vari incarichi dirigenziali e la preposizione delle relative strutture.
A fine 2025, è stata modificata la struttura di 2° livello con delibera Giunta comunale n. 222 del 30 dicembre 2025 al fine di rendere l'assetto più funzionale.

Gestioni associate.

Attualmente sono attive la gestione associata del servizio di Polizia Municipale tra i comuni di Pergine Valsugana, Altopiano della Vigolana, Baselga di Pinè, Calceranica al Lago, Caldonazzo, Levico Terme, Palù del Fersina, Tenna e la gestione associata e coordinata del servizio di custodia forestale tra i Comuni di Pergine Valsugana, Palù del Fersina, Frassilongo, Fierozzo, Fornace, Tenna, Civezzano e le Amministrazioni Separate di Uso Civico di Civezzano, Falesina, Mala, Pergine Valsugana, S. Agnese, S. Orsola, Seregnano, Serso, Viarago, Vignola.
Nel 2023 sono state attivate le gestioni associate per il servizio ICT e quella per il servizio Tributi tra i comuni di Pergine Valsugana, Fierozzo, Frassilongo, Sant'Orsola Terme, Palù del Fersina, e Vignola Falesina. Tali forme di gestioni associate avranno prosecuzione anche nel 2027.
Con decorrenza 1° marzo 2025 il comune di Levico ha effettuato il recesso dalla convenzione tra comune di Pergine Valsugana, Levico Terme ed Asif Chimelli per l'esercizio in forma associata delle procedure di gara, sottoscritta in data 01.02.2023.

Andamento delle risorse umane

Per quanto riguarda la dotazione organica, le politiche riguardanti i costi del personale perseguite negli ultimi anni mettono in evidenzia una sostanziale stabilità del numero di dipendenti in servizio (teste).

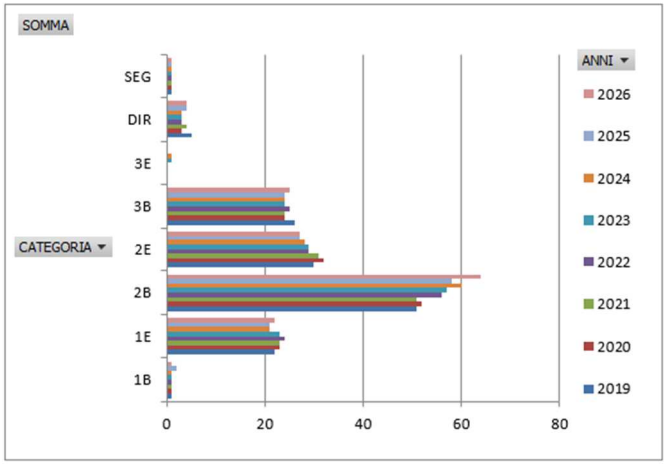
DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 31.12 di ogni anno (30.06 per il 2026)

CATEGORIA	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
1B	1	1	1	1	1	1	2	1
1E	22	23	23	24	23	21	21	22
2B	51	52	51	56	57	60	58	64
2E	30	32	31	29	29	28	27	27
3B	26	24	24	25	24	24	24	25
3E					1	1		
DIR	5	3	4	3	3	3	4	4
SEG	1	1	1	1	1	1	1	1
Totale complessivo	**136**	**136**	**135**	**139**	**139**	**139**	**137**	**144**

Il numero dei dipendenti in servizio include ruolo e fuori ruolo con esclusione dei comandi in entrata.

LEGENDA:

1B = Area Operatori Base	3B = Area Funzionari Base
1E = Area Operatori Evoluto	3E = Area Funzionari Evoluto
2B = Area Istruttori Base	DIR = Dirigente
2E = Area Istruttore Evoluto	SEG = Segretario



Nell'ultimo triennio i dipendenti sono distribuiti per categoria e genere come da tabella:

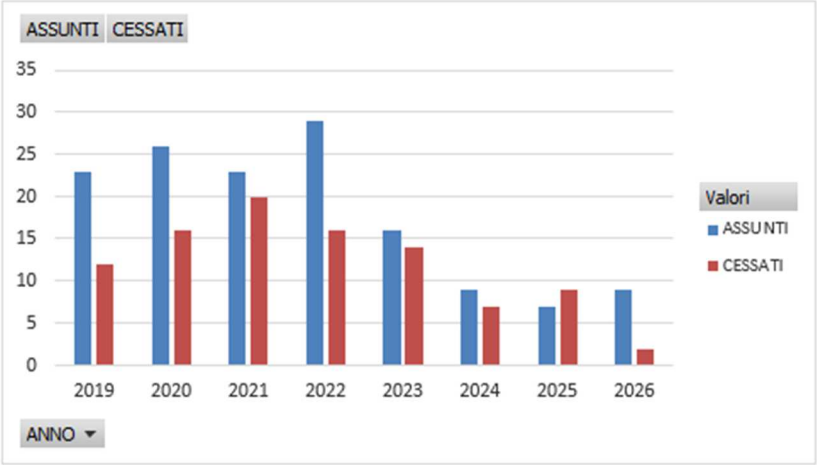
ANNI	GENERE	1B	1E	2B	2E	3B	3E	DIR	SEG	Totale complessivo
2023	F		8	32	16	13		2		71
	M	1	15	25	13	11	1	1	1	68
2023 Totale		**1**	**23**	**57**	**29**	**24**	**1**	**3**	**1**	**139**
2024	F		7	37	15	13		2		74
	M	1	14	23	13	11	1	1	1	65
2024 Totale		**1**	**21**	**60**	**28**	**24**	**1**	**3**	**1**	**139**
2025	F		7	36	14	13		2		72
	M	2	14	22	13	11		2	1	65
2025 Totale		**2**	**21**	**58**	**27**	**24**		**4**	**1**	**137**
2026	F		7	37	14	13		2		73
	M	1	15	27	13	12		2	1	71
2026 Totale		**1**	**22**	**64**	**27**	**25**		**4**	**1**	**144**

La tabella che segue evidenzia nell'ultimo triennio l'età media del personale diviso per genere:

ETA' MEDIA		
ANNO	GENERE	Totale
2023	F	47
	M	47
2024	F	48
	M	49
2025	F	48
	M	50
2026	F	49
	M	49

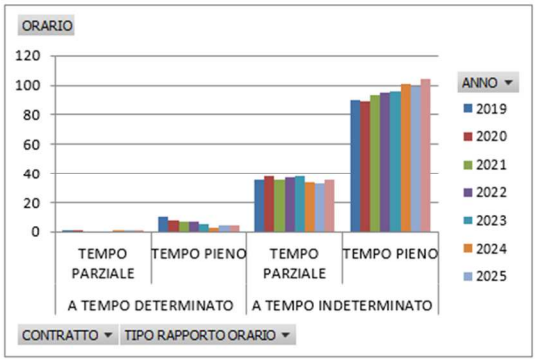
Di seguito l'andamento delle assunzioni e cessazioni avvenute negli anni:

ANNO	ASSUNT	CESSATI
2019	23	12
2020	26	16
2021	23	20
2022	29	16
2023	16	14
2024	9	7
2025	7	9
2026	9	2
Totale complessivo	142	96



Infine la classificazione del personale in base al tipo di contratto e all'orario di lavoro

ORARIO		ANNO							
CONTRATTO	TIPO RAPPORTO ORARIO	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
A TEMPO DETERMINATO	TEMPO PARZIALE	1	1				1	1	1
	TEMPO PIENO	10	8	7	7	5	3	4	4
A TEMPO INDETERMINATO	TEMPO PARZIALE	35	38	35	37	38	34	33	35
	TEMPO PIENO	90	89	93	95	96	101	99	104
Totale complessivo		136	136	135	139	139	139	137	144



Le politiche gestionali

Nel corso degli anni le politiche di gestione delle risorse umane del Comune di Pergine Valsugana hanno posto particolare attenzione ai temi relativi a:

- formazione quale leva di sviluppo, motivazione e valorizzazione, attraverso una programmazione condivisa e formalizzata in un piano di formazione ed attraverso l'investimento in formazione effettuata anche da personale interno;
- benessere organizzativo, monitorato attraverso indagini con conseguente adozione di misure coerenti con i risultati emersi e sperimentazione di forme di supporto ai dipendenti nella gestione delle problematiche legate alla situazione lavorativa;
- coinvolgimento del personale nella definizione di obiettivi ed azioni di miglioramento, attraverso la comunicazione interna, la mappatura dei processi, il riconoscimento di incentivi "FOREG" al personale per il raggiungimento di specifici obiettivi;
- conciliazione famiglia-lavoro, attraverso il part-time, anche temporaneo, ed altri istituti di flessibilità;
- lavoro agile la cui disciplina è regolata contrattualmente dall'accordo provinciale del 21 settembre 2022 e con determina dirigenziale che ne ha fissato le regole organizzative a decorrere dal 01.01.2023;
- sicurezza e salute, attraverso corsi di sicurezza tenuti dai primari professionisti del settore.

Le concrete esperienze avviate nel corso degli ultimi anni hanno dato risultati positivi e pertanto andranno confermate anche per il futuro. In particolare nel prossimo triennio particolare attenzione sarà portata alla formazione continua del personale quale strumento strategico fondamentale per la valorizzazione e la motivazione delle risorse umane.

Il quadro di riferimento contrattuale

Nell'ultimo triennio a livello provinciale sono stati sottoscritti diversi accordi:

- accordo per il riconoscimento degli arretrati 2020/2021 e procedure di progressione orizzontali del 13 febbraio 2023 per l'area delle categorie;
- accordo per il riconoscimento degli arretrati 2020/2021 per la dirigenza ed i segretari comunali del 13 marzo 2023 e accordo per il riconoscimento dell'indennità di vacanza contrattuale per il rinnovo contrattuale 2022-2024 dirigenza;
- accordi 15 settembre 2023 area categorie e dirigenza per riconoscimento emolumento retributivo una tantum anno 2023;
- accordi stralcio del 30 aprile 2024 per il rinnovo del CCPL 2022-2024 dell'area della dirigenza e delle categorie che riconosce al personale un incremento stipendiale a decorrere dal 2024;
- accordi 11 ottobre 2024 area categorie e dirigenza per corresponsione arretrati stipendiali 2022 e 2023;
- accordi 20 gennaio 2025 che modificano il compenso incentivante per lo svolgimento di attività tecniche di cui all'allegato E/3 del CCPL e introducono un nuovo incentivo al personale coinvolto nelle procedure per la realizzazione di lavori, acquisizione di servizi e forniture e relative gare di appalto ai sensi dell'art. 5 bis della L.P. 2/2016;
- accordi 21 febbraio 2025 area categorie e dirigenza per il riconoscimento dell'incremento stipendiale 2024;
- accordo 12 settembre 2025 area dirigenza per il riconoscimento dell'incremento della retribuzione di posizione dei segretari comunali con decorrenza 01.07.2024;
- accordi 15 settembre 2025 area categorie e dirigenza relativo all'aumento della contribuzione Laborfonds a carico del datore di lavoro di un 1% a decorrere dal 01.01.2024;
- accordi 16 ottobre 2025 area categorie e dirigenza per il rinnovo del CCPL 2025-2027 con riconoscimento di aumenti contrattuali a decorrere dal 1.1.2025 ed incremento quota contribuzione a carico datore di lavoro per l'adesione al Fondo Sanitario Integrativo "Sanifonds";
- accordo di settore per i trienni contrattuale 2019-2021 e 2022-2024 del 12.01.2026;
- nuovo ordinamento professionale (N.O.P.) del personale area non dirigenziale del 12.01.2026.

A tutti gli accordi menzionati è stata data attuazione. In particolare per quanto riguarda il N.O.P. è stata data applicazione alle norme di prima applicazione: inquadramento del personale nel nuovo sistema di classificazione con effetto al 1.1.2023; reinquadramento del personale appartenente alle figure professionali di operaio della categoria B livello base in possesso dei requisiti; collocazione nella sesta posizione retributiva con effetto dal 1° gennaio 2023 o dal 1° luglio 2023 per i dipendenti in quinta posizione in possesso dell'anzianità prescritta.

Organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Le aziende e società partecipate rappresentano gli strumenti operativi utilizzati dal Comune di Pergine Valsugana per il raggiungimento degli obiettivi di benessere per tutta la collettività e per l'erogazione di servizi di qualità in favore dei cittadini. Per questa ragione, la loro struttura giuridica, in forma di società di capitali, deve perseguire criteri di economicità di gestione ed efficienza ed efficacia sotto ogni profilo, in una visione unitaria del sistema che eviti sprechi di risorse e duplicazioni di attività.
L'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 prevede che entro il 31 dicembre di ogni anno "…le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione".
Nell'ambito del comparto degli enti locali del territorio della Provincia Autonoma di Trento sono intervenuti l'art. 18, comma 3 bis 1, della L.P. 1 febbraio 2005 n. 1 e l'art. 24 comma 4 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 e ss.mm.ii., prevedendo una ricognizione delle partecipazioni, dirette ed indirette, detenute dall'ente con atto triennale aggiornabile entro il 31 dicembre di ogni anno e l'adozione di un programma di razionalizzazione soltanto qualora i medesimi enti siano detentori di partecipazioni in società che integrino i presupposti indicati dalle norme citate.
Il processo di razionalizzazione delle società partecipate è correlato al rispetto quindi dei dettami normativi che riguardano la limitazione all'utilizzo delle società partecipate alla sola produzione di beni e servizi strumentali all'attività degli Enti e al divieto per le Amministrazioni Pubbliche di costituire società, o assumere/mantenere partecipazioni in società, aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.
Di fatto le azioni previste dal piano di razionalizzazione sono tese ad una riorganizzazione della struttura societaria dell'Ente, anche in un'ottica produttiva, al fine del contenimento dei costi e della ricerca di una maggiore economicità, efficienza ed efficacia dei servizi erogati.
In tale contesto l'Amministrazione Pubblica assume il "potere" di controllo inteso, sulla base dei principi contabili internazionali, come capacità di influenzare e determinare le scelte amministrative e gestionali dell'entità controllata.

REVISIONE STRAORDINARIA E RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

⇨ Il Consiglio comunale di Pergine Valsugana con deliberazione n. 32 del 27.09.2017 ha approvato la revisione straordinaria di tutte le proprie partecipazioni alla data del 31 dicembre 2016, deliberando:
- di dismettere, il servizio pubblico di macellazione a far data dal 01.01.2018;
- di procedere alla liquidazione della società Macello Pubblico Alta Valsugana S.r.l., che dovrà essere effettuata entro il 31.12.2018, incaricando l'Amministratore Unico di procedere in tale senso;
- di stabilire, quale atto di indirizzo per la società STET S.p.a. di procedere all'alienazione delle partecipazioni nelle società Enervals S.r.l. e Cassa Rurale Alta Valsugana Soc. Coop. .

⇨ Il Consiglio comunale di Pergine Valsugana con deliberazione n. 47 del 19/12/2018, così come previsto dall'art. 20 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175, ha approvato la razionalizzazione periodica di tutte le partecipazioni possedute dal Comune di Pergine Valsugana alla data del 31 dicembre 2017, deliberando:

- di non procedere all'analisi della legittima detenibilità delle partecipazioni in Macello Pubblico Alta Valsugana S.r.l., Enervals S.r.l. e Garniga Terme S.p.A. in quanto alla data di adozione del provvedimento per le prime due erano in corso lo scioglimento e la liquidazione delle società, mentre la partecipazione indirette in Garniga Terme S.p.A. non era più detenuta;
- in merito alla società Sanit Service S.r.l. (indiretta tramite Farmacie comunali S.p.A.) si è stabilito di mantenere la società nel 2018, in prospettiva di una cessione azionaria nel corso del 2019, una volta riportata la società in utile.

In merito all'attuazione sia della revisione straordinaria del 2017 che della razionalizzazione periodica del 2018 si rileva che:

- la società Macello Pubblico Alta Valsugana è stata liquidata, in data 19.11.2020 risulta quindi cancellata dal Registro delle Imprese;
- in data 22.12.2017 STET S.p.A. ha deliberato il recesso da Cassa Rurale Alta Valsugana Soc. Coop. e quindi da tale data il Comune di Pergine Valsugana non detiene più partecipazioni indirette in tale società;
- dal 23.09.2019, a seguito di liquidazione della società Enervals S.r.l. il Comune di Pergine non partecipa più indirettamente nella stessa;
- nel "Piano industriale e budget 2020" di Farmacie comunali S.p.A. (società tramite) è previsto il mantenimento del controllo e dell'operativa di Sanit Service S.r.l., ai fini del suo riequilibro economico, in modo che la società possa acquisire maggior competitività sul mercato.

⇨ Il Consiglio comunale di Pergine Valsugana con deliberazione n. 76 del 29.12.2021 ha approvato la razionalizzazione periodica ed il piano di razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche detenute alla data del 31.12.2020 ex art. 7 comma 11 della L.P. 29 dicembre 2016, n. 19 e art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e ss.mm., prevedendo:

- la razionalizzazione di AMNU S.p.A. tramite fusione per incorporazione in STET S.p.A.;
- la dismissione delle partecipazioni indirette in Riva del Garda – Fiere Congressi S.p.A., Azienda per il Turismo Trento, Monte Bondone, Valle dei laghi Soc.Cons. a r.l. (ora Azienda per il Turismo Trento, Monte Bondone Soc.Cons. a r.l.) e CAF Interregionale dipendenti S.r.l. detenute tramite Trentino trasporti S.p.A. e in Cassa Rurale di Trento, Lavis, Mezzocorona e Valle di Cembra BCC (ora Cassa Rurale di Trento, Lavis, Mezzocorona, Valle di Cembra e Alta Vallagarina BCC) detenuta tramite il Consorzio dei Comuni Trentini Soc. Coop..

Alla data di adozione del provvedimento la società Centro Servizi Condivisi Soc.Cons. a r.l. (partecipazione indiretta tramite Trentino Digitale S.p.A., Trentino Riscossioni S.p.A. e Trentino trasporti S.p.A.) risulta cancellata dal registro delle imprese in data 01.07.2021 a seguito di scioglimento e liquidazione.

⇨ Il Consiglio comunale di Pergine Valsugana con deliberazione n. 58 del 13.12.2023 ha approvato la ricognizione ordinaria delle partecipazioni pubbliche detenute alla data del 31.12.2022 e misure di razionalizzazione ex art. 7 comma 11 della L.P. 29 dicembre 2016, n. 19 e art. 20 del D.Lgs. 19

agosto 2016 n. 175 e ss.mm., prevedendo:

- la dismissione della partecipazione diretta in Trentino Mobilità S.p.A., prendendo atto del venir meno dei vincoli di scopo e di attività in capo alla società e recependo le misure di razionalizzazione deliberate dal Consiglio comunale con delibera n. 45 del 30.10.2023 con la quale è stata autorizzata la dismissione dell'intera quota azionaria detenuta nella società in house Trentino Mobilità S.p.A. nel rispetto delle disposizioni statutarie e della Convenzione di controllo analogo tra enti per la gestione della società Trentino Mobilità S.p.A., nonché nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione;
- la dismissione delle partecipazioni indirette in Riva del Garda – Fiere Congressi S.p.A., Azienda per il Turismo Trento, Monte Bondone Soc.Cons. a r.l. e CAF Interregionale dipendenti S.r.l. detenute tramite Trentino trasporti S.p.A., in Cassa Rurale di Trento, Lavis, Mezzocorona, Valle di Cembra e Alta Vallagarina BCC (ora Banca per il Trentino Alto Adige – Bank für Trentino-Südtirol – credito cooperativo italiano) detenuta tramite il Consorzio dei Comuni Trentini Soc. Coop. e in Confidi Trentini Imprese Soc. Coop. detenuta tramite AmAmbiente S.p.A.

⇨ Il Consiglio comunale di Pergine Valsugana con deliberazione n. 54 del 30.12.2024 ha approvato la ricognizione ordinaria delle partecipazioni pubbliche detenute alla data del 31.12.2023 e misure di razionalizzazione ex art. 7 comma 11 della L.P. 29 dicembre 2016, n. 19 e art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e ss.mm., prevedendo:

- la dismissione della partecipazione diretta in Trentino Mobilità S.p.A., già prevista con la razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute al 31.12.2022 (approvata con delibera del Consiglio comunale n. 58 del 27.12.2023), con la quale si era preso atto del venir meno dei vincoli di scopo e di attività in capo alla società e recepite le misure di razionalizzazione deliberate dal Consiglio comunale con delibera n. 45 del 30.10.2023 con la quale è stata autorizzata la dismissione dell'intera quota azionaria detenuta nella società in house Trentino Mobilità S.p.A. nel rispetto delle disposizioni statutarie e della Convenzione di controllo analogo tra enti per la gestione della società Trentino Mobilità S.p.A., nonché nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione;
- la dismissione delle partecipazioni indirette in Riva del Garda – Fiere Congressi S.p.A., Azienda per il Turismo Trento, Monte Bondone Soc.Cons. a r.l. e CAF Interregionale dipendenti S.r.l. detenute tramite Trentino trasporti S.p.A., in Cassa Rurale di Trento, Lavis, Mezzocorona, Valle di Cembra e Alta Vallagarina BCC (ora Banca per il Trentino Alto Adige – Bank für Trentino-Südtirol – credito cooperativo italiano) detenuta tramite il Consorzio dei Comuni Trentini Soc. Coop.;
- il mantenimento della partecipazione indiretta in Sanit Service S.r.l. detenuta tramite Farmacie Comunali S.p.A., allineandosi alle misure individuate dal Comune di Trento nell'ambito del procedimento di razionalizzazione previste in capo a Farmacie comunali S.p.A., di cui alla nota n. 408660 del 31.10.2024 pervenuta al protocollo comunale n. 52081/A in data 31.10.2024, che indica quale misura di razionalizzazione "di dare mandato a Farmacie comunali S.p.A. di sottoporre entro il 31 maggio 2025 all'Amministrazione comunale ed agli altri Enti che condividono il controllo analogo, un nuovo progetto di riassetto e rilancio dell'attività Sanit Service S.r.l., da

attuare, se condiviso, già nel corso del prossimo esercizio, con valutazione degli esiti entro il termine dell'esercizio successivo, ai fini della decisione in ordine all'eventuale dismissione della partecipazioni ovvero dell'incorporazione in Farmacie comunali S.p.A., previa verifica di fattibilità dal punto di vista normativo."

Un ulteriore strumento di controllo delle proprie società partecipate è stato introdotto con il D.Lgs. n. 118/2011, nell'ambito della riforma del sistema contabile pubblico, e in termini di accountability ovvero il bilancio consolidato.

Il Principio contabile applicato Allegato 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011 introduce il concetto di Gruppo Amministrazione Pubblica e lo strumento del bilancio consolidato la cui funzione consiste nel rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e del risultato economico della complessiva attività svolta dall'Ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

Ogni anno il Comune con deliberazione della Giunta comunale aggiorna ed individua il proprio Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) nonché il perimetro di consolidamento.

L'obiettivo è quello di integrare soggetti e livelli istituzionali in un sistema di governance pubblica da intendere come attitudine del sistema pubblico a creare utilità per i soggetti portatori di interessi e quindi in un'ottica di "amministrazione aperta".

La definizione del Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.) fa riferimento ad una nozione di controllo di "diritto", di "fatto" e "contrattuale" anche nei casi in cui non sia presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di partecipazione.

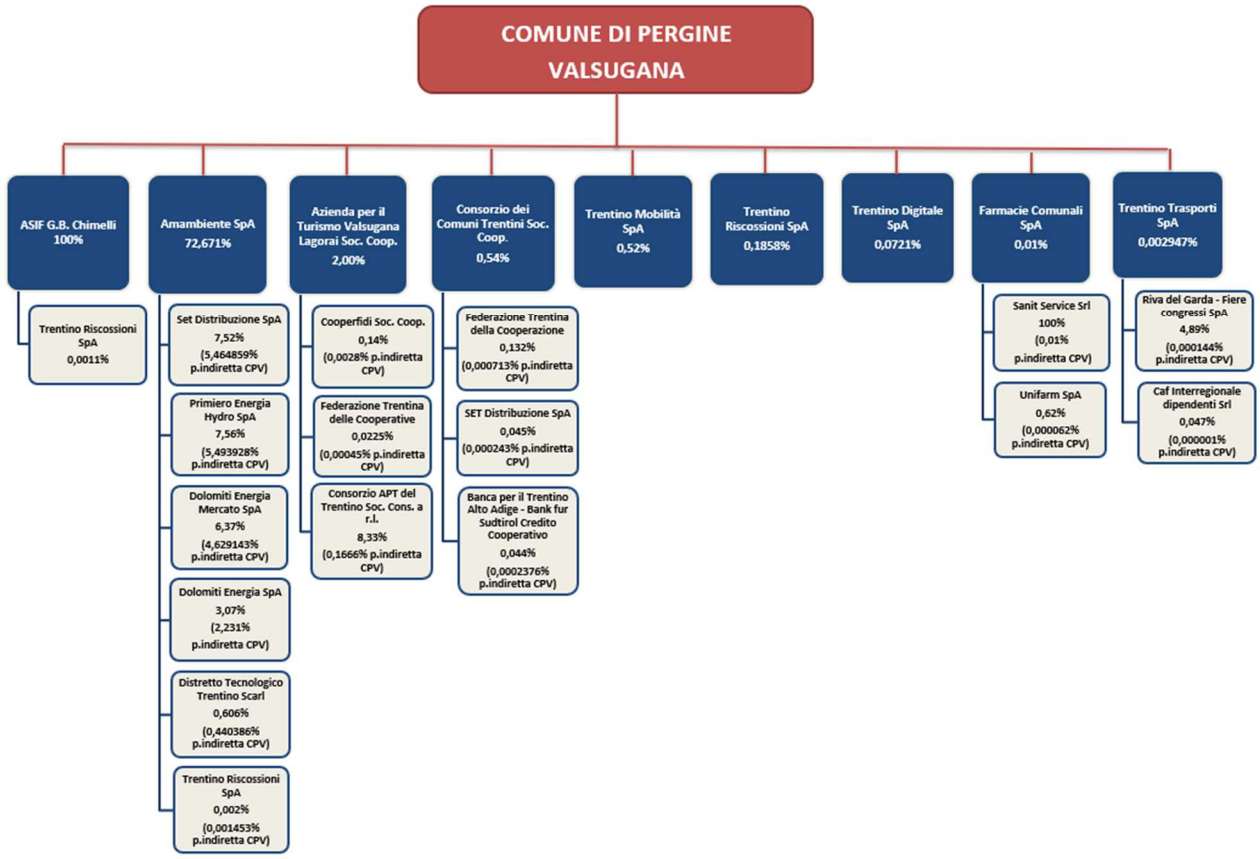
Sinteticamente costituiscono componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica:

a. gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo;
b. gli enti strumentali controllati dall'amministrazione pubblica capogruppo;
c. gli enti strumentali partecipati dell'amministrazione pubblica capogruppo;
d. le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo;
e. le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo.

Una volta individuato il G.A.P. è identificato il perimetro di consolidamento, sulla base di parametri economico patrimoniali stabiliti dalla norma, ai fini della redazione del bilancio consolidato che rappresenta un importante strumento contabile che permette di:

- ⇨ colmare il fabbisogno informativo e valutativo rispetto al bilancio dell'Ente che persegue i propri obiettivi e funzioni anche per il tramite delle proprie partecipate;
- ⇨ delineare una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie del "gruppo" di cui l'Ente detiene la regia;
- ⇨ avere un documento di programmazione, gestione e controllo del proprio gruppo di cui il Comune rappresenta la capogruppo.

PARTECIPAZIONI DEL COMUNE DI PERGINE VALSUGANA



p.indiretta CPV = partecipazione indiretta del Comune di Pergine Valsugana per il tramite della società sopra indicata

Le società vengono di seguito illustrate una ad una, evidenziandone l'attività svolta, la durata, gli obiettivi ed i contratti di servizio, i principali aggregati economico-patrimoniali, i rappresentanti per il Comune all'interno degli organi di governo ed il compenso ad essi attribuito, ed ulteriori informazioni utili.

Società partecipate – Enti partecipati

Azienda Multiservizi Ambiente S.p.A. (AmAmbiente S.p.A.)

Il Comune di Pergine Valsugana detiene il 72,6710% del capitale sociale di AmAmbiente S.p.A., costituita con decorrenza 1° gennaio 2022 dalla fusione per incorporazione di AMNU S.p.A. (costituita con deliberazione del Consiglio Comunale di Pergine Valsugana n. 99 del 25.09.1997) in STET S.p.A. (nata con atto di fusione di data 10.02.2003 tra le società "Azienda Multiservizi Energia ed Acqua S.p.A." - AMEA S.p.A. - e "Servizi Valsugana S.p.A." - SEVAL S.p.A.), contestualmente ridenominata "Azienda Multiservizi Ambiente S.p.A.", in sigla AmAmbiente S.p.A..

Tale percorso procedimentale è stato sottoposto all'esame ed è stato condiviso dai Sindaci dei Comuni soci in sede di conferenza di coordinamento. In particolare:

- con deliberazione di data 26 ottobre 2020, la Conferenza di Coordinamento dei Sindaci di AMNU S.p.A. e di STET S.p.A., ha attivato la procedura necessaria a predisporre il progetto di fusione tra le due Società, autorizzando le stesse ad incaricare l'attuale revisore contabile, Trevor S.r.l., per la redazione della relazione sul valore delle Società;
- con deliberazione di data 18 febbraio 2021 la Conferenza di Coordinamento dei Sindaci di AMNU S.p.A. e di STET S.p.A. ha approvato l'indirizzo strategico relativo alla fusione, con termine per la realizzazione della stessa entro il giorno 31 dicembre 2021; ha incaricato le due Società di predisporre il progetto di fusione per la successiva presentazione dello stesso all'Assemblea dei Soci; ha impegnato i rispettivi Comuni ad adottare la procedura semplificata prevista dal Codice Civile per i casi di fusione (articoli da 2501 a 2504), applicando, ove consentito, al fine di ridurre i tempi necessari per giungere alla fusione e i relativi costi ed oneri, le rinunce espressamente previste dalla norma in caso di consenso unanime dei Soci.

Gli Organi Amministrativi delle Società, in coerenza con gli indirizzi ricevuti e con la disciplina codicistica di cui agli artt. 2501 e segg. cod. civ., hanno quindi elaborato il Progetto di Fusione per incorporazione di AMNU S.p.A. in STET S.p.A., approvato in via definitiva in data 13 maggio 2021 dai Consigli di Amministrazione delle due Società in seduta congiunta, come comunicato al Comune di Pergine Valsugana con nota acquisita al prot. 20932 dd. 17.5.2021.

Il progetto di fusione è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 39 del 07.07.2021 con la quale si è provveduto anche a modificare lo statuto della società incorporante e ad approvare la nuova convenzione per l'esercizio associato della governance di AmAmbiente S.p.A.. La fusione per incorporazione, avvenuta sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31.12.2020 – coincidenti con i bilanci dell'ultimo esercizio, per tutte le Società coinvolte chiusosi al 31.12.2020, ha effetto e decorrenza dal 1° gennaio 2022, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2504-bis, comma 2, secondo periodo, del Codice Civile, fermo quanto previsto dal primo periodo dello stesso comma 2.

Il Capitale sociale della Società Incorporante, fermo restando il valore nominale delle azioni pari ad € 1,00, è stato aumentato:

- dell'importo di € 19.860.600,00, a titolo gratuito, mediante imputazione di riserve disponibili al capitale, con assegnazione delle azioni di nuova emissione agli attuali soci della Società Incorporante;

- dell'importo di € 2.700.000,00, a servizio del concambio a favore dei soci della Società Incorporanda.

Alla luce delle suddette risultanze e condizioni, il concambio azionario proposto è stato pari a n. 1,244253966060 azioni STET S.p.A. di nuova emissione per ogni azione AMNU S.p.A..

Per effetto delle predette operazioni pertanto, in esito alla fusione il capitale sociale della Società Incorporante è stato aumentato da € 22.439.400,00 ad € 45.000.000,00.

Le azioni di nuova emissione della Società Incorporante sono state assegnate ai soci della Società Incorporanda, in base al rapporto di cambio di cui sopra, tramite emissione di nuovi certificati azionari consegnati ai soci previo ritiro e contestuale annullamento delle rispettive azioni della Società Incorporanda.

Ai soci della Società Incorporanda sono state assegnate complessivamente n. 2.700.000 azioni del valore nominale di € 1,00 della Società Incorporante mentre ai soci della Società Incorporante, in conseguenza dell'aumento di capitale sociale a titolo gratuito a loro riservato nel contesto della fusione, mediante imputazione di riserve al capitale, sono state assegnate complessivamente n. 19.860.600 azioni del valore nominale di € 1,00, tramite emissione di nuovi certificati azionari.

La fusione delle due società è finalizzata ad ottenere l'ottimizzazione delle funzioni, dei servizi e dei processi allocati nelle società partecipanti alla stessa, la riduzione e l'efficientamento dei costi, nonché la crescita dimensionale ed il rispetto della normativa di settore (TUSP, D. Lgs. n. 175/2016).

AmAmbiente S.p.A. ha natura di società in house providing, ossia di società a capitale pubblico:

- sulla quale gli enti pubblici titolari del capitale svolgono "un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, esercitando un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della società controllata" (art. 2 lett. c) del Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica";
- che realizza la parte più importante della propria attività a favore e/o in relazione agli enti pubblici che la controllano.

Con il perfezionamento dell'operazione di fusione, la Società Incorporante è subentrata, senza soluzione di continuità, nella gestione dei servizi già affidati e gestiti dalla società AMNU S.p.A. secondo il modello in house providing.

In particolare AmAmbiente S.p.A. gestisce per conto del Comune di Pergine Valsugana i seguenti servizi:

- la produzione di energia elettrica;
- la gestione del ciclo idrico integrato, compreso il servizio di fognatura;
- l'illuminazione pubblica;
- il teleriscaldamento e teleraffrescamento urbano;
- la gestione del ciclo dei rifiuti urbani compresa l'applicazione e riscossione della tariffa;
- il servizio di spazzamento stradale;
- la gestione dei servizi funebri e cimiteriali.
- la gestione e la riscossione della maggiorazione Tares (art. 14 commi 13 e 32 del D.L. 06.12.2011 n. 201 e ss.mm.ii.);
- la gestione della sosta a pagamento sulle aree pubbliche dal 03.10.2022, comprese le funzioni

di prevenzione ed accertamento delle violazioni in materia di sosta ed i poteri di contestazione immediata, redazione e sottoscrizione del verbale di accertamento.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 168 del 13.12.2022 è stata approvata la convenzione con AmAmbiente S.p.A. per l'accesso alla banca dati della tariffa di igiene ambientale.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 173 del 23.09.2025 è stato approvato l'accordo tra il Comune di Pergine Valsugana ed AmAmbiente S.p.A. per il sostenimento degli oneri legati alla fornitura di energia di cui all'art. 24 c. 1.1 della L.P. 4 ottobre 2012 n. 20 per la concessione C/2348 sul torrente Fersina a seguito dell'approvazione della proposta di convenzione fra il Comune di Pergine Valsugana, il Servizio Gestione Risorse Idriche ed Energetiche della PAT e Dolomiti Energia S.p.A.(ora Dolomiti Energia Mercato S.p.A.).

Sede legale: Viale Venezia, 2/E – 38057 Pergine Valsugana – TN

Sito internet: www.amambiente.it

Tipo di partecipazione	Diretta
Capitale sociale	Euro 45.000.000,00
% partecipazione	72,671%
n. Azioni	45.000.000
Valore Nominale	Euro 1,00 ad azione
Importo partecipazione	Euro 32.702.021,00
Durata della società	31/12/2060
Attività esercitate dalla società	Attività prevalente: - servizio raccolta e trasporto rifiuti urbani, speciali tossico/nocivi; Attività secondarie nella sede legale: - servizio di trasporto e distribuzione acqua; - gestione impianti di illuminazione pubblica; - servizio di bollettazione per conto terzi; - gestione delle reti fognarie con raccolta delle acque di scarico; - costruzione di opere di pubblica utilità per il trasporto di fluidi; - costruzione di opere di pubblica utilità per l'energia elettrica; - costruzione di opere idrauliche; - installazione di impianti elettrici, impianti protezione scariche, impianti per l'automazione di porte cancelli e barriere; - installazione di impianti radio tv e antenne; - installazione di impianti elettronici in genere; - installazione di impianti di riscaldamento, climatizzazione, condizionamento, refrigerazione; - installazione di impianti idrici e sanitari; - installazione impianti trasporto gas; - autotrasporto di cose c/terzi; - gestione di parcheggi pubblici nel Comune di Pergine Valsugana. Attività nelle sedi secondarie e unità locali: - produzione energia idroelettrica e magazzino deposito materiali (unità locale TN/3); - produzione energia idroelettrica (unità locale TN/4); - uffici, magazzino (unità locale TN/5); - produzione di energia elettrica, gestione impianto di cogenerazione ad alto rendimento – fornitura di vapore e aria condizionata (unità locale TN/6); - raccolta e deposito di acqua ai fini della sanificazione e della potabilizzazione (unità locale TN/7); - produzione di energia elettrica da fonti energetiche rinnovabili (unità locale TN/7);

	- servizio raccolta e trasporto rifiuti urbani, speciali tossico/nocivi (unità locale TN/9); - agenzia pubblica d'affari per il disbrigo di pratiche e servizi accessori all'impresa di pompe funebri per conto di terzi (unità locale TN/9); - vendita al minuto di articoli funebri, trasporti funebri (unità locale TN/9); - centro di raccolta e stoccaggio di rifiuti non pericolosi (unità locale TN/10 – TN/12 – TN/13 – TN/14 – TN/15 – TN/16); - centro di raccolta e stoccaggio di rifiuti pericolosi (unità locale TN/10 – TN/12 – TN/13 – TN/14 – TN/15 – TN/16); - raccolta e stoccaggio di rifiuti in maniera differenziata (unità locale TN/11 – TN/18); - gestione centro integrato per lo stoccaggio – operazioni di recupero e smaltimento – di rifiuti urbani e speciali, pericolosi e non pericolosi (unità locale TN/11); - gestione centro integrato per lo stoccaggio, con eventuale selezione, accorpamento e raggruppamento dei rifiuti urbani e speciali, pericolosi e non pericolosi (unità locale TN/18).

DEFINIZIONE INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

In attuazione di quanto disposto dall'art. 189 della L.R. n. 2/2018 nonché da quanto previsto dal Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 5 di data 31 gennaio 2017, si definiscono con il presente atto di programmazione i principali indirizzi ed obiettivi ai fini dell'attuazione dei controlli sulla gestione della Società.

La normativa vigente stabilisce infatti a carico del Comune obblighi di vigilanza verso le proprie aziende e società partecipate che si declinano in tre tipologie di controllo: societario, economico-finanziario e di efficienza/efficacia.

L'Amministrazione comunale è pertanto tenuta a definire preventivamente gli obiettivi gestionali, secondo criteri misurabili, a cui la società partecipata deve tendere sulla base di parametri qualitativi e quantitativi ed attraverso un idoneo sistema informativo organizzato al fine di rilevare i rapporti finanziari tra l'Ente e la società, la situazione contabile, gestionale ed organizzativa della Società stessa, i contratti di servizio, la qualità dei servizi ed il rispetto delle norme di legge in materia di vincoli di finanza pubblica.

La Società è tenuta al rispetto dei contenuti della Convenzione per l'esercizio associato della governance, da ultimo modificata con deliberazione consiliare n. 47 di data 26/10/2022, con particolare riferimento all'art. 14 "*Controllo andamentale e controllo sulla qualità dei servizi*" comma 2 lett. b) la società è tenuta ad assicurare la corretta applicazione dei contratti di servizio ed a garantire gli obiettivi definiti nelle carte di servizio sotto indicate:

Carta del Servizio Funebre cimiteriale	https://www.amambiente.it/attivita/funebre-e-cimiteriale/carta-del-servizio
Carta del Servizio igiene ambientale	https://www.amambiente.it/attivita/igiene-ambientale/carta-del-servizio
Carta del Servizio Idrico	https://www.amambiente.it/attivita/ciclo-idrico/carta-del-servizio
Carta del Servizio Telecalore	https://www.amambiente.it/attivita/energie-rinnovabili/telecalore/carta-del-servizio

L'articolo 28 del Regolamento comunale sui controlli interni si articola in:

A. controllo societario: tale controllo si esplica nella fase di formazione dello Statuto, nei suoi aggiornamenti, nella definizione di sistema di governance nell'ambito delle alternative consentite dal diritto societario, nella definizione di patti parasociali e di sindacato, nell'esercizio del potere di nomina degli amministratori;
B. controllo economico-finanziario: tale controllo si esplica attraverso l'attività di monitoraggio:
   - ex ante mediante l'analisi del piano industriale e del budget o analoghi atti di programmazione;
   - concomitante mediante analisi di report periodici economico/finanziari sullo stato di attuazione del budget o analogo atto di programmazione;
   - ex post mediante l'analisi di bilancio.

Nell'ambito del quadro sopra delineato, con specifico riferimento al sistema di monitoraggio economico-finanziario sulla gestione, nonché delle funzioni di indirizzo, vigilanza e controllo previste dalla Convenzione per l'esercizio associato della governance della Società, la Società medesima dovrà provvedere alla trasmissione della seguente documentazione alla competente Direzione Risorse Finanziarie del Comune:

❖ <u>controllo preventivo:</u>
   ⇒ entro il 10/12 di ogni anno budget e piani industriali pluriennali per gli esercizi successivi corredati da relative relazioni esplicative;
   ⇒ piano occupazionale previsto negli strumenti programmatici;
   ⇒ assunzione di partecipazioni per lo svolgimento di attività compatibili con la normativa vigente e con l'oggetto sociale;
   ⇒ delibere societarie di amministrazione straordinaria;
   ⇒ compravendite immobiliari ed impianti strumentali, dovranno essere inviati gli atti riferiti ad acquisti superiori rispettivamente ai seguenti limiti: euro 500.000,00 ed euro 5.000.000,00;
   ⇒ assunzione di forme di finanziamento e/o indebitamento, nell'ipotesi in cui conseguentemente all'operazione di finanziamento e/o indebitamento la stima dell'indice di indebitamento, inteso come rapporto tra Passività e Patrimonio Netto, risulta superiore al 40%, dovrà essere inviata preventivamente la documentazione relativa alle azioni da intraprendere ai fini dell'assunzione di forme di finanziamento e/o indebitamento;
   ⇒ assunzione di forme di finanziamento e di contributi da parte degli enti soci, nell'ipotesi in cui conseguentemente all'operazione di finanziamento e/o indebitamento la stima dell'indice di indebitamento, inteso come rapporto tra Passività e Patrimonio Netto, risulta superiore al 40%, dovrà essere inviata preventivamente la documentazione relativa alle azioni da intraprendere ai fini dell'assunzione di forme di finanziamento e di contributi da parte di enti soci;
   ⇒ assunzione di servizi da parte di enti locali soci, dovrà essere comunicata l'intenzione di estensione della fornitura di servizi ad enti locali soci;

Gli atti sopra elencati dovranno essere trasmessi al Comune almeno dieci giorni prima dell'eventuale trattazione da parte della Conferenza di coordinamento dei Sindaci ai fini della relativa autorizzazione.

Con riferimento al controllo preventivo opera l'istituto del silenzio-assenso dopo 10 giorni dalla trasmissione degli atti al Comune.

- ❖ controllo concomitante:
  - ⇒ entro il 30/09 di ogni anno analisi bilancio semestrale dell'esercizio in corso, report e relazioni sull'andamento della gestione tenuto conto delle previsioni di budget;
  - ⇒ entro il 30/09 di ogni anno analisi circa lo stato di attuazione del piano industriale;
  - ⇒ nel caso in cui la Società evidenziasse una situazione di disequilibrio economico e/o patrimoniale deve sollecitare la convocazione della Conferenza degli Enti cui sottoporre un piano di risanamento con l'evidenza delle azioni atte a risolvere i problemi esistenti, garantire il recupero dell'efficienza e dell'economicità della gestione, indicando puntuali obiettivi fissati nel tempo e successivamente monitorabili da parte della Conferenza medesima;
  - ⇒ comunicazione periodica delle informazioni attinenti il contenzioso giudiziale e stragiudiziale, dovrà essere trasmesso l'elenco del contezioso giudiziale pendente e concluso con indicazione del valori della causa, mentre con riferimento al contezioso stragiudiziale dovrà essere trasmesso l'elenco degli accordi di transazione a chiusura della vertenza con evidenza dei valori economici della concessione transattiva instaurata rispetto ai valori dibattuti;
  - ⇒ modifiche dei contratti di lavoro aziendali, devono intendersi le modifiche ai contratti collettivi nazionali di lavoro dai quali conseguono aumenti di costi del personale e quindi dovrà essere comunicata la relativa incidenza sul complesso della spesa del personale stesso;
  - ⇒ ricognizione dei dati riferiti al conferimento di incarichi esterni di consulenza;
- ❖ controllo ex post attraverso:
  - ⇒ approvazione del bilancio di esercizio, relazione, analisi di bilancio e proposta di destinazione degli utili, ivi compresa la formazione di eventuali riserve straordinarie;
  - ⇒ verifica dei risultati economici, patrimoniali e finanziari ed analisi dei servizi a domanda individuale per singolo ente socio;
  - ⇒ verifica della conformità dell'attività svolta dalla società alla legge per l'esercizio "in house providing" e alle finalità di servizio pubblico, raggiungimento degli obiettivi rispetto a quelli programmati nel budget di esercizio e dei piani industriali;
  - ⇒ verifica del rispetto dei limiti legali posti all'attività svolta al di fuori dello svolgimento di compiti affidati dagli enti pubblici soci.

Obiettivi ed indirizzi sul complesso delle spese di funzionamento ex art. 19 del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (D.Lgs. n. 175/2016).

Il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n.175 (TUSP) detta specifiche norme da applicarsi alle società in controllo pubblico definendo al contempo alcuni adempimenti in capo alle Amministrazioni controllanti.

In particolare, l'articolo 19 del D.Lgs. n. 175/2016 prevede:

- al comma 5 che *"le Amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle Società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera e tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale."*;
- al comma 6 che *"le Società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi di cui al comma 5 tramite propri provvedimenti da recepire, ove possibile, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, in sede di contrattazione di secondo livello."*;
- al comma 7 che *"I provvedimenti e i contratti di cui ai commi 5 e 6 sono pubblicati sul sito istituzionale della società e delle pubbliche amministrazioni socie [...]"*. Inoltre in materia di reclutamento del personale il TUSP dispone che *"Le società a controllo pubblico stabiliscono, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all'articolo 35, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"* nonché, in caso di mancata adozione dei suddetti provvedimenti, *"trova diretta applicazione il suddetto articolo 35, comma 3, del decreto legislativo n. 165 del 2001"*.

Nell'ambito degli obiettivi di **razionalizzazione delle spese con particolare riferimento al complesso della spesa di funzionamento** la Società dovrà rispettare gli **indirizzi ed i limiti di spesa** stabiliti dall'Amministrazione comunale, anche in applicazione del Protocollo per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali sottoscritto il 20.9.2012 tra il Consiglio delle Autonomie locali e la Provincia Autonoma di Trento, ai sensi dell'art. 8 comma 3 lett. e) della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27, attenendosi alle seguenti linee di indirizzo:

- **<u>acquisizione di forniture e servizi</u>:**

  la Società è tenuta all'applicazione della disciplina dell'ente affidante, laddove tenuta, fermo restando quanto previsto dalla legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26 e ss.mm..
  In via generale la Società dovrà operare al fine di garantire, in costanza di servizi affidati/svolti, che le spese di funzionamento, così come individuate dalla rappresentazione tipica delle spese delle società di capitali risultante dal Conto Economico (di cui allo schema di Bilancio CEE art 2425 del C.C.), siano contenute tendenzialmente entro la crescita massima per ciascun esercizio rispetto alla media del triennio precedente, dell'incremento del tasso di inflazione programmato, fatto salvo per eventuali incrementi di spesa conseguenti a disposizioni legislative nell'ambito dei sistemi tariffari. In ogni caso le spese di funzionamento non potranno superare il budget annuale approvato, l'eventuale superamento di detto limite dovrà essere motivato.

- **conferimento di incarichi di studio, ricerca, consulenza e collaborazione:**

  è fatto divieto di stipulare contratti di collaborazione che si concretano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro. I contratti posti in essere in violazione del predetto divieto sono nulli e determinano responsabilità erariale.

  L'affidamento di incarichi di consulenza, studio e ricerca possono essere conferiti per esigenze cui la Società non può far fronte con personale in servizio. Possono essere conferiti incarichi esclusivamente individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:

  a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
  b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
  c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;
  d) devono essere preventivamente determinati durata, oggetto e compenso della collaborazione; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico.

  Ai fini della valutazione del conferimento dell'incarico devono inoltre essere rispettati i principi di efficacia, efficienza ed economicità.

  Costituisce limite alla spesa la media del triennio precedente. Il superamento di detto limite dovrà essere motivato e preventivamente autorizzato dal Comune.

  La Società è tenuta alla trasmissione semestrale al Comune degli incarichi conferiti.

- ***personale***:

  ai sensi del comma 10-bis dell'art. 18-bis della L.P. 1/2005, da ultimo modificato con L.P. 28 dicembre 2020, n. 15, in esito all'adozione e all'aggiornamento periodico del programma di razionalizzazione societaria di cui all'articolo 7, comma 11, della legge provinciale 29 dicembre 2016, n. 19, le Società controllate dagli enti locali effettuano una ricognizione del personale in servizio e redigono un elenco del personale eccedente. Si ricorda in proposito che il Comune ha approvato la ricognizione ordinaria delle partecipazioni con delibera del Consiglio Comunale n. 54 di data 30 dicembre 2024 e provvederà al suo aggiornamento (relazione) entro il 31 dicembre 2025. L'elenco in questione è pubblicato nel sito istituzionale della Società e di ogni Amministrazione pubblica socia ed è trasmesso all'Agenzia del lavoro, che lo unifica agli altri per agevolare eventuali processi di mobilità in ambito provinciale. Nel rispetto degli indirizzi stabiliti ai sensi dell'articolo 8, comma 3, lettera e), della legge provinciale n. 27 del 2010 e fino al 31 dicembre 2023 le Società, prima di procedere a nuove assunzioni a tempo indeterminato, attingono all'elenco

redatto dall'Agenzia del lavoro, se costituito, salvi i casi in cui sia indispensabile personale in possesso di specifiche competenze non incluso negli elenchi.

La Società dovrà provvedere alla richiesta preventiva al Comune, ai fini della successiva autorizzazione da parte della Conferenza dei Sindaci, circa l'assunzione di nuovo personale a tempo indeterminato e determinato; sono comunque autorizzate le assunzioni di personale a tempo determinato assunto per coprire temporanee assenze legate a ferie e congedi vari. Per quanto riguarda il trattamento economico di dipendenti e dirigenti, nelle more dell'intesa tra Provincia Autonoma di Trento e Consiglio delle Autonomie locali richiesta dall'art. 18-bis comma 7 della L.P. n. 1/2005, le Società controllate rispettano i limiti massimi disposti dalla Provincia per le Società dalla medesima controllate e definiti nella deliberazione della Giunta provinciale n. 787 di data 09.05.2018. In materia di criteri e modalità di reclutamento del personale le Società controllate si adeguano alle disposizioni della L.R. 18.12.2017, n. 10.

Ai fini della razionalizzazione della spesa la Società è tenuta all'applicazione delle direttive contenute nelle deliberazioni della Giunta Provinciale n. 787 di data 09/05/2018 e n. 1514 di data 24/08/2018 in tema di compensi spettanti agli organi di amministrazione e di controllo nonché dirigenti.

In ottemperanza alle norme vigenti per le società in controllo pubblico ed in house la Società è tenuta inoltre:

- alla **valutazione del rischio di impresa:** ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016 rientrano tra i principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico la predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale. La Società è tenuta pertanto a predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale, anche in relazione all'articolo 14 del D.Lgs. n. 175/2016. La relazione sul governo societario, allegata al bilancio d'esercizio, dovrà includere in una specifica sezione, l'adozione di tali programmi, la mappatura dei rischi e gli esiti del monitoraggio degli stessi. Eventuali report di controllo infra annuali da parte della Società dovranno essere trasmessi al Comune ai fini del controllo concomitante;
- alla dimostrazione del **rispetto del requisito dello svolgimento di oltre l'80% dell'attività a favore degli Enti affidanti** previsto in conformità alle norme vigenti da inserire all'interno della relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio.

Indirizzi ed obiettivi trasversali

La Società è altresì tenuta ad applicare le seguenti disposizioni in materia di:

- **comportamento dei dipendenti:** le disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Pergine Valsugana, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 117 di data 20 ottobre 2014 ed aggiornato successivamente con deliberazione n. 80 di data 6 giugno 2023. Il testo del Codice di comportamento è visionabile sul sito istituzionale del Comune https://www.comune.pergine.tn.it/Documenti-e-dati/Documenti-funzionamento-interno. In particolare l'art. 2 detta disposizioni circa l'estensione dell'ambito soggettivo di applicazione del Codice;

- **trasparenza:** la Società è tenuta al rispetto delle disposizioni previste dal D.Lgs. n. 33/2013 (modificato dal D.Lgs. n. 97/2016), così come recepito dalla L.R. n. 10/2014 (modificata dalla L.R. 16/2016), in particolare per quanto riguarda gli obblighi di pubblicità e quelli relativi alla c.d. Amministrazione aperta ai sensi della L.R. n. 8/2012 art. 7, salvo altri obblighi in tema di trasparenza previsti dalla disciplina provinciale. La Società rientra tra i soggetti assoggettati alla normativa in materia di trasparenza, individuati ai sensi dell'art. 2-bis del D.Lgs. n. 33/2013 (aggiunto dal D.Lgs. n. 97/2016), e pertanto risulta sottoposta agli obblighi di pubblicazione elencati dal suddetto decreto che si estendono a tutte le società in controllo pubblico, fatta eccezione per le società quotate in borsa e per le società partecipate da queste ultime. La Società ha il dovere di adempiere con puntualità agli oneri di trasparenza e pubblicazione imposti dall'Allegato n. 1 della deliberazione ANAC n. 1134/2017;
- **anticorruzione:** la società è tenuta alle disposizioni nazionali e locali per la prevenzione della corruzione. In particolare la Società, affidataria in house providing di servizi per conto dei comuni soci, è tenuta ad adottare annualmente il piano triennale di prevenzione della corruzione ovvero misure di prevenzione della corruzione integrative del modello ex D.Lgs. n. 231/2001. La mancata adozione del provvedimento da parte della Società è sanzionabile dall'ANAC sulla base delle competenze attribuite all'Autorità dal comma 5 dell'art. 19 del D.L. n. 90/2014 convertito con L. n. 114/2014. A tal proposito si richiama il "Vademecum per le società in house nel nuovo Codice degli appalti e nel Testo unico delle società pubbliche" redatto dall'Autorità Nazionale Anticorruzione ed il Consiglio Nazionale del Notariato, realizzato a seguito del Protocollo di intesa ANAC - CNN del 2 maggio 2022;
- **antiriciclaggio:** in attuazione della direttiva 2005/60/CE, il D.Lgs. n. 90/2017 ha esteso alle società a partecipazione pubblica alcuni specifici obblighi in materia di antiriciclaggio, laddove tali società svolgano alcune attività di rilievo pubblicistico. Tra tali attività, di rilievo pubblicistico, riveste una particolare importanza l'affidamento di contratti pubblici. Rientrano tra gli obblighi a carico della Società la valutazione e mitigazione dei rischi di riciclaggio e finanziamento del terrorismo a cui sono esposti i propri uffici, la comunicazione all'Unità di informazione finanziaria («UIF») dei dati e delle informazioni relativi a operazioni sospette, la formazione del personale.

La Società ha l'obbligo di conformarsi agli standard di compliance con riferimento alle disposizioni in tema di trasparenza, anticorruzione ed antiriciclaggio secondo la normativa vigente.

La Società, ai fini degli adempimenti di cui D.Lgs. n. 201/2022, è altresì tenuta ad attivare un sistema di rilevazione dei dati e comunicare le relative risultanze tramite apposita relazione nel rispetto degli indirizzi definiti dal Comune in relazione alla ricognizione periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica rientranti nel perimetro della disciplina introdotta dalla citata normativa.

Gestione contratti di servizio

AmAmbiente S.p.A. gestisce per il Comune di Pergine Valsugana:
- il ciclo idrico integrato (originariamente con contratto prot. 1766 del 20.01.1998 era stato affidato ad AMEA S.p.A. il servizio di approvvigionamento e distribuzione dell'acqua, con atto aggiuntivo rep. 547 del 19.12.2008 tra il Comune di Pergine e STET S.p.A. l'oggetto del contratto è stato modificato in "servizio pubblico di approvvigionamento e distribuzione di acqua potabile, industriale e per altri usi - denominato servizio acquedotto, nonché servizio pubblico di raccolta, canalizzazione ed allontanamento delle acque meteoriche e delle acque reflue civili ed industriali, compresa la gestione degli impianti comunali di depurazione tipo Imhoff e fitodepurazione - denominato nel complesso servizio di fognatura") ed i servizi accessori allo stesso: idranti antincendio di proprietà comunale ad uso pubblico e fontane di proprietà comunale, collegate all'acquedotto pubblico (disciplinare rep. 609 di data 02.04.2010, successiva modifica rep. 802 di data 23.12.2014, proroga per gli anni 2017-2021 con rep. 890 di data 21.07.2017 e proroga per gli anni 2022-2026 con rep. 975 in data 27.12.2021, stipulati con STET S.p.A.);
- l'illuminazione pubblica (contratto prot. 1768 del 20.01.1998, successiva modifica contratto rep. 803 del 23.12.2014, proroga per il periodo 2017-2021 con rep. 889 del 21.07.2017 e ulteriore proroga per il periodo 2022-2026 rep. 976 di data 27.12.2021, stipulati con STET S.p.A.);
- il teleriscaldamento e teleraffrescamento dal 01.01.2018 fino al 31.12.2038 (contratto prot. 46481 di data 28.12.2017, stipulato con STET S.p.A.);
- la gestione integrata dei rifiuti urbani, compresa l'applicazione e riscossione della tariffa, il servizio di spazzamento stradale e i servizi funebri e cimiteriali (contratto di servizio prot. 6815 del 26.02.2010 che ha durata fino al 14.08.2038, che sostituisce il contratto di servizio originario del 14.08.1998, modificato in data 23.12.2008, stipulati con AMNU S.p.A.);
- la gestione e la riscossione della maggiorazione Tares, art. 14 commi 13 e 32 del D.L. 06.12.2011 n. 201 e ss.mm.ii. (contratto di servizio prot. 5030 del 20.02.2014, stipulati con AMNU S.p.A.);
- la gestione della sosta a pagamento sulle aree pubbliche dal 03.10.2022 fino al 31.12.2038, comprese le funzioni di prevenzione ed accertamento delle violazioni in materia di sosta ed i poteri di contestazione immediata, redazione e sottoscrizione del verbale di accertamento (contratto di servizio Rep. 409, prot. 36482 del 19.09.2022, stipulato con AmAmbiente S.p.A.).

Principali aggregati economico-patrimoniali

Dati contabili Conto Economico 2025

Valore della produzione	**euro**	**26.725.084**
Costi della produzione	**euro**	**25.972.882**
Utile (Perdita) dell'esercizio	**euro**	**4.121.911**

UTILI (PERDITE) ESERCIZI PRECEDENTI		
Utile (Perdita) dell'esercizio 2024	**euro**	**3.834.432**
Utile (Perdita) dell'esercizio 2023	**euro**	**2.302.898**

Dati contabili Stato Patrimoniale 2025

Totale Attività	**euro**	**98.238.590**
Totale Passività	**euro**	**98.238.590**
Patrimonio Netto	**euro**	**78.427.846**

Spesa del personale

Costo del personale	**euro**	**6.800.235**

Tabella personale	
Qualifica	**n. medio dipendenti al 31/12/2025**
Dirigenti	**2**
Quadri	**3**
Impiegati	**33,17**
Operai	**95,03**
Totale	**133,20**

Rappresentanti AMAMBIENTE SPA

Nominativo	Estremi conferimento incarico	Tipo di carica	Trattamento economico
Malacarne Daniele	**Decreto Sindaco n. 19 dd. 10/07/2025**	**Presidente**	**€ 30.000,00 + € 25.000,00 per deleghe gestionali**
Trentinaglia Nicoletta	**Decreto Sindaco n. 19 dd. 10/07/2025**	**Membro C.d.a.**	**€ 4.800,00**
Paoli Sergio	**Decreto Sindaco n. 19 dd. 10/07/2025**	**Membro C.d.a.**	**€ 4.800,00**

AZIENDA PER IL TURISMO VALSUGANA LAGORAI SOC. COOP. A.R.L.

Il Comune di Pergine Valsugana detiene il 2% del capitale sociale in Azienda per il Turismo Valsugana Lagorai Soc. Coop..

L'Azienda per il Turismo Valsugana Soc.Coop., costituitasi in data 27.07.2007, ha per oggetto l'attività di promozione dell'immagine turistica dell'ambito territoriale riconducibile a quello di competenza della Comunità Valsugana e Tesino e della Comunità Alta Valsugana e Bersntol tramite la realizzazione di molteplici attività. I soci rappresentati da alcuni Comuni della Valsugana, tra i quali il Comune di Pergine Valsugana, e da operatori privati, in fase successiva alla costituzione della società cooperativa, hanno approvato un progetto di fusione mediante incorporazione della società Azienda per il Turismo Lagorai – Valsugana Orientale e Tesino S.c. nella società Azienda per il Turismo Valsugana S.c.. Lo scopo perseguito con quest'operazione, tramite la gestione in forma associata di un'attività imprenditoriale nel settore turistico, è quello di ottenere per i soci della cooperativa medesima uno sviluppo complessivo delle attività svolte, aumentandone efficienza e competitività.

Nel corso del 2014 con deliberazione del Consiglio comunale n. 54 del 22.10.2014 è stato modificato lo Statuto societario, in particolare si è ridotto il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione e si sono rivisti alcuni aspetti organizzativi della società, al fine di razionalizzare i costi di gestione.

Con delibera del Consiglio comunale n. 33 del 26.05.2021 è stato modificato lo Statuto dell'Azienda per il Turismo Valsugana Soc. Coop., la cui denominazione in tale occasione viene modificata in "AZIENDA PER IL TURISMO VALSUGANA LAGORAI TERME LAGHI TESINO e VALLE DEI MOCHENI" in sigla "AZIENDA PER IL TURISMO VALSUGANA LAGORAI" – soc. coop. a r.l..

Sede legale: Via G.Avancini, 4 – 38056 Levico Terme

Sito internet: www.visitvalsugana.it

Tipo di partecipazione	Diretta
Capitale sociale	Euro 50.000,00
% partecipazione	2,00
Importo partecipazione	Euro 1.000,00
Durata della società	31/12/2052
Attività esercitate dalla società	Attività prevalente: - promozione dell'immagine turistica dell'ambito territoriale della Valsugana e del Tesino. Attività secondarie: - servizi di informazione ed assistenza turistica e di organizzazione convegni e fiere; - organizzazione, intermediazione e vendita di servizi e pacchetti turistici trentini; - gestione di luoghi e monumenti storici.

Obiettivi

La Cooperativa ha come oggetto l'attività di promozione dell'immagine turistica dell'ambito tramite la realizzazione, in via principale, delle seguenti attività:

a) informazione e accoglienza turistica a favore dell'ambito nel rispetto degli standard qualitativi e quantitativi definiti dalla Provincia;
b) coordinamento delle attività di animazione turistica svolte a livello locale da soggetti pubblici e privati;
c) definizione, sviluppo e promozione del prodotto turistico territoriale in funzione della successiva commercializzazione, in coordinamento con le attività svolte dalla società prevista dall'articolo 6 della L.P. 14/2010;
d) organizzazione e vendita di servizi e pacchetti turistici trentini come definiti dall'articolo 14 della L.P. 14/2010.

Nel corso dell'anno 2020 è stata approvata la "riforma del turismo trentino" con legge provinciale 12 agosto 2020, n. 8 "Disciplina della promozione territoriale e del marketing turistico in Trentino, e modificazioni della legge provinciale 23 marzo 2020, n. 2, relative ai contratti pubblici" (legge sulla promozione turistica provinciale 2020).
Con tale legge la Provincia riconosce il valore primario della promozione territoriale per lo sviluppo del suo territorio. Infatti il Trentino è considerato un territorio interamente a valenza turistica. Per consentire un'attività di marketing efficace, il sistema del marketing turistico del Trentino è strutturato su più funzioni tra loro integrate, che sono svolte anche da aziende per il turismo (APT), responsabili della qualità dell'esperienza turistica e dell'ospitalità e della fidelizzazione del turista, nei rispettivi ambiti territoriali.

Principali aggregati economico-patrimoniali

Dati contabili Conto Economico 2025

Valore della produzione	**euro**	**3.660.688**
Costi della produzione	**euro**	**3.628.012**
Utile (Perdita) dell'esercizio	**euro**	**2.651**

UTILI (PERDITE) ESERCIZI PRECEDENTI		
Utile (Perdita) dell'esercizio 2024	**euro**	**3.596**
Utile (Perdita) dell'esercizio 2023	**euro**	**3.663**

Dati contabili Stato Patrimoniale 2025

Totale Attività	**euro**	**1.322.958**
Totale Passività	**euro**	**1.322.958**
Patrimonio Netto	**euro**	**265.139**

Spesa del personale

Costo del personale	**euro**	**643.745**

Tabella personale	
Qualifica	**n. medio dipendenti al 31/12/2025**
Dirigenti	**1**
Impiegati	**10**
Totale	**11**

Rappresentanti

Nominativo	Estremi conferimento incarico	Tipo di carica	Trattamento economico
Carli Antonella	**Decreto Sindaco n. 7 del 13.05.2024**	**Membro C.d.a.**	**Euro 779,24 (gettoni presenza spettanti per il 2025)**

CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI SOC. COOP.

Il Consorzio dei Comuni Trentini, nato nel 1997 dall'unificazione di A.N.C.I. e U.N.C.E.M. in Trentino, rappresenta l'organismo di riferimento per tutte le realtà comunali trentine e per le Comunità di Valle della Provincia Autonoma di Trento.

Retto da un Consiglio di Amministrazione, in rappresentanza delle varie zone del territorio provinciale e classi dei Comuni, annovera tra le proprie funzioni istituzionali quanto segue:

- la tutela degli interessi degli Enti soci;
- la consulenza agli enti soci;
- la formazione e l'aggiornamento professionale degli Amministratori e dei dipendenti degli Enti soci;
- la rappresentanza politico-sindacale, in quanto il Consorzio è presente nell'Agenzia Provinciale per la Rappresentanza Negoziale (APRAN) e cura direttamente la contrattazione per il rinnovo del contratto collettivo di lavoro dei dipendenti degli Enti soci nelle diverse aree di contrattazione.

L'Assemblea straordinaria del Consorzio dei Comuni Trentini in data 20.12.2017, ha deliberato alcune modifiche allo statuto sociale, volte a qualificare l'Ente come società in house providing delle Amministrazioni socie.

Con tale nuova veste giuridica della Società, vigente a partire dal 1° gennaio 2018 o dalla data di successiva iscrizione della deliberazione presso il Registro delle Imprese, gli Enti soci potranno avvalersi con maggiore facilità e sicurezza dei servizi offerti dalla stessa, potendole affidare prestazioni in forma diretta ai sensi degli artt. 5 e 192 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50.

Sede legale: Via Torre Verde, 23 – 38122 Trento

Sito internet: www.comunitrentini.it

Tipo di partecipazione	Diretta
Capitale sociale	Euro 9.553,40
% partecipazione	0,54
Importo partecipazione	Euro 51,59
Durata della società	31/12/2050
Attività esercitate dalla società	Attività prevalente: - prestare ai soci ogni forma di assistenza; attuare le iniziative e compiere le operazioni atte a favorire l'ottimale assetto organizzativo degli enti soci; Attività secondarie: - organizzazione di corsi per la formazione, l'aggiornamento professionale degli amministratori e dei dipendenti; - assistere i soci nell'applicazione dei contratti; - rappresentanza, difesa e tutela degli interessi dei soci; - promuovere ed organizzare convegni e manifestazioni di interesse comune.

Obiettivi

Tra le attività istituzionali svolte dal Consorzio dei Comuni trentini rientrano le funzioni di presidio, informazione, relazione, sindacato, assistenza e tutela che il Consorzio svolge a favore o nell'interesse degli Enti soci, nella propria veste infungibile di organismo di rappresentanza unitaria dei Comuni e delle Comunità trentine. Tali funzioni sono affidate al Consorzio per mandato collettivo degli Enti soci, per previsione di leggi e regolamenti regionali o provinciali, nonché per convenzione con l'Amministrazione regionale o provinciale, ovvero con altri Enti portatori di pubblici interessi a livello europeo, nazionale e territoriale. Rientrano, altresì, in quest'ambito di attività le attribuzioni esercitate dal Consorzio quale articolazione provinciale dell'Associazione nazionale comuni italiani (ANCI) e dell'Unione nazionale comuni comunità enti montani (UNCEM).

Principali aggregati economico-patrimoniali

Dati contabili Conto Economico 2025

Valore della produzione	**euro**	**6.550.141**
Costi della produzione	**euro**	**5.576.507**
Utile (Perdita) dell'esercizio	**euro**	**897.122**

UTILI (PERDITE) ESERCIZI PRECEDENTI		
Utile (Perdita) dell'esercizio 2024	**euro**	**1.364.258**
Utile (Perdita) dell'esercizio 2023	**euro**	**943.728**

Dati contabili Stato Patrimoniale 2025

Totale Attività	**euro**	**11.112.394**
Totale Passività	**euro**	**11.112.394**
Patrimonio Netto	**euro**	**8.190.533**

Spesa del personale

Costo del personale	**euro**	**2.268.933**

Tabella personale	
Qualifica	**n. medio dipendenti al 31/12/2025**
Dirigenti	**2**
Quadri	**5**
Impiegati	**26**
Totale	**33**

Rappresentanti

Nominativo	Estremi conferimento incarico	Tipo di carica	Trattamento economico
Morelli Marco	**Assemblea Consorzio**	**Assessore e Consigliere CAL**	**4.752,00 (importo spettante per il 2025)***

*oltre ad eventuali rimborsi spese

TRENTINO MOBILITA' S.P.A.

Il Comune di Pergine Valsugana detiene lo 0,52% del capitale sociale della Società Trentino Mobilità S.p.A..

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 12 del 24.03.2015 è stato adottato il PUM (Piano Urbano della Mobilità) quale strumento di pianificazione strategica della mobilità che delinea l'insieme organico degli interventi realizzabili sia nel breve che lungo periodo sulle infrastrutture di trasporto pubblico e stradali, sui parcheggi di interscambio, sulle tecnologie, sul parco veicoli, sul governo della domanda di trasporto, anche attraverso la struttura dei mobility manager, i sistemi di controllo e regolazione del traffico, l'informazione all'utenza, la logistica e le tecnologie destinate alla riorganizzazione della distribuzione delle merci nella città.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 25.05.2020 è stato modificato lo Statuto di Trentino Mobilità S.p.A. al fine di ricomprendere nell'oggetto sociale lo svolgimento di attività nel settore della logistica integrata urbana e la distribuzione di merci, in quanto la società sarà il soggetto attuatore per conto del Comune di Trento degli interventi previsti dal Progetto europeo Stardust nel settore della logistica urbana delle merci.

La società ha gestito per il Comune di Pergine Valsugana dal 2007 al 02.10.2022 il servizio di parcheggio a pagamento e dal 2020 al 02.10.2022 il servizio integrativo della mobilità urbana di bike-sharing (comprensivo del servizio di gestione, manutenzione e revisione delle biciclette, pulizia, interventi su chiamata, stesura dei contratti e gestione software, rapporti con l'utenza, gestione incassi).

Considerato che la Società non è più affidataria di alcun servizio di interesse generale per conto del Comune di Pergine Valsugana, in virtù del vincolo di attività di cui all'art. 4, comma 2 del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, è prevista la cessione delle partecipazioni possedute secondo le modalità previste nello Statuto e nella convenzione per il controllo analogo sulla società. A tal fine si richiamano le disposizioni dell'articolo 24 (Disposizioni in materia di società della Provincia e degli enti locali), comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27, nel rispetto degli articoli 3, 4, 5 comma 3, e 7 commi 3 e 4, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica).

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 45 del 30.10.2023 è stata infatti deliberata la dismissione dell'intera quota azionaria detenuta nella società in house Trentino Mobilità S.p.A. nel rispetto delle disposizioni statutarie e della Convenzione di controllo analogo tra enti per la gestione della società Trentino Mobilità S.p.A., nonché in attuazione dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione.

Successivamente con deliberazione del Consiglio comunale n. 58 del 27.12.2023 è stata approvata la ricognizione ordinaria delle partecipazioni detenute alla data del 31.12.2022 e misure di razionalizzazione - ex art. 7 comma 11 della L.P. 29 dicembre 2016, n. 19 e art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e ss.mm. nella quale è ripreso l'obiettivo relativo alla dismissione della partecipazione in Trentino Mobilità S.p.A..

Con delibera del Consiglio comunale n. 54 del 30.12.2024 è stata approvata la ricognizione ordinaria

delle partecipazioni detenute alla data del 31.12.2023 e misure di razionalizzazione - ex art. 7 comma 11 della L.P. 29 dicembre 2016, n. 19 e art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e ss.mm.. In relazione alla misura di razionalizzazione adottata, la ricognizione ordinaria evidenzia il mantenimento dell'obiettivo. Ad oggi è attualmente in essere un contenzioso tra la società ed il comune, conseguentemente l'obiettivo risulta condizionato all'evolversi della procedura giudiziaria.

Sede legale: Via Castelbarco, 11 – 38122 Trento

Sito internet: www.trentinomobilita.it

Tipo di partecipazione	Diretta
Capitale sociale	Euro 1.355.000,00
% partecipazione	0,52
n. Azioni	7.015
Valore Nominale	Euro 1,00 ad azione
Importo partecipazione	Euro 7.015,00
Durata della società	31/12/2050
Attività esercitate dalla società	Attività prevalente nella sede legale: - gestione parcheggi commerciali di Trento a pagamento; Attività secondaria nella sede legale: - servizi di consegna a domicilio e di Pony Express; - autotrasporto conto terzi e magazzini di custodia e deposito; Attività nelle sedi secondarie ed unità locali: - gestione autoparcheggio

Obiettivi/Contratti di servizio

Alla data attuale la società non gestisce servizi pubblici per il Comune di Pergine Valsugana; la stessa è stata affidataria fino al 02.10.2022 della gestione del servizio di parcheggio a pagamento a partire dal mese di ottobre 2007 e della gestione del servizio di bike-sharing dal 2020.

Principali aggregati economico-patrimoniali

Dati contabili Conto Economico 2025

Valore della produzione	**euro**	**5.583.076**
Costi della produzione	**euro**	**5.010.262**
Utile (Perdita) dell'esercizio	**euro**	**449.743**

UTILI (PERDITE) ESERCIZI PRECEDENTI		
Utile (Perdita) dell'esercizio 2024	**euro**	**555.214**
Utile (Perdita) dell'esercizio 2023	**euro**	**445.593**

Dati contabili Stato Patrimoniale 2025

Totale Attività	**euro**	**7.529.686**
Totale Passività	**euro**	**7.529.686**
Patrimonio Netto	**euro**	**5.155.311**

Spesa del personale

Costo del personale	**euro**	**1.150.553**

Tabella personale	
Qualifica	**n. medio dipendenti al 31/12/2025**
Quadri	**1,00**
Impiegati	**7,62**
Operai	**16,48**
Totale	**25,10**

Rappresentanti

Nominativo	Estremi conferimento incarico	Tipo di carica	Trattamento economico
---	---	---	---

TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.

Il Comune di Pergine Valsugana detiene lo 0,1858% del capitale sociale della società Trentino Riscossioni S.p.A., quale quota di partecipazione diretta; detiene inoltre la partecipazione indiretta dello 0,001453% tramite AmAmbiente S.p.A. e dello 0,0011% tramite ASIF Chimelli.
Trentino Riscossioni S.p.A. è stata costituita il 1° dicembre 2006 ai sensi dell'art. 34 della L.P. 16.06.06, n. 3, con l'obiettivo di individuare un organismo che si occupasse dell'attività di accertamento, di liquidazione, di riscossione spontanea e di riscossione coattiva delle entrate anche degli enti locali. Il Consiglio comunale, con propria deliberazione n. 45 dd. 29.07.2008, ha deciso di aderire alla Società succitata, acquisendo gratuitamente n. 1858 azioni, e di affidare alla medesima il servizio di gestione delle procedure sanzionatorie del Corpo Intercomunale di Polizia Locale, mediante apposito contratto di servizio, nell'intento di ottimizzare la gestione di tale settore. Con deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 08.07.2020 è stata approvata la convenzione per la governance di Trentino Riscossioni S.p.A..

Sede legale: Via Jacopo Aconcio, 6 – 38122 Trento

Sito internet: www.trentinoriscossionispa.it

Tipo di partecipazione	Diretta
Capitale sociale	Euro 1.000.000,00
% partecipazione	0,1858 (part. diretta) + 0,001453 (part. indiretta tramite AmAmbiente S.p.A.) + 0,0011 (part. indiretta tramite ASIF Chimelli) = 0,188353
n. Azioni	1.858 Comune di Pergine Valsugana + 20 AmAmbiente S.p.A. + 11 ASIF Chimelli
Valore Nominale	Euro 1,00 ad azione
Importo partecipazione	Euro 1.858,00 diretta + Euro 31,00 indiretta
Durata della società	31/12/2050
Attività esercitate dalla società	Accertamento, liquidazione e riscossione spontanea delle entrate della Provincia Autonoma di Trento e degli altri enti e soggetti indicati nell'articola 34 della L.P. 16 giugno 2006, n. 3.

Obiettivi/Contratti di servizio

Con contratto di servizio sottoscritto in data 13.12.2011, sono state affidate a Trentino Riscossioni S.p.A. per il periodo 01.01.2012 – 31.12.2012, le procedure di riscossione spontanea e coattiva delle sanzioni derivanti dalla violazione del Codice della Strada e le procedure di riscossione coattiva di tutte le entrate tributarie ed extratributarie comunali. Tale affido è stato poi rinnovato per il triennio 01.01.2013 – 31.12.2015 con contratto di servizio sottoscritto in data 20.12.2012 e ulteriormente per il periodo 2016-2020 con deliberazione della Giunta comunale n. 155 del 29.12.2015. Con delibera della Giunta comunale n. 143 del 30.12.2020 è stato prorogato il contratto di servizio per la gestione e riscossione delle sanzioni per violazioni amministrative accertate dalla Polizia locale e riscossione stragiudiziale e coattiva delle entrate tributarie, patrimoniali e assimilate per il periodo 1.1.2021 - 30.6.2021 ed approvato lo schema di atto aggiuntivo al contratto di servizio, quale strumento giuridico atto a disciplinare le modalità amministrative e tecniche per l'affidamento a Trentino Riscossioni delle attività in materia di accertamento e riscossione di entrate tributarie e patrimoniali rientranti nelle funzioni di questo Comune, nonché quale strumento giuridico per la definizione dei rapporti tra il Comune e la Società; successivamente con delibera della Giunta comunale n. 68 del 29.06.2021 si è provveduto ad un'ulteriore proroga per il periodo 1.7.2021 - 31.12.2021. Da ultimo, con delibera della Giunta comunale n. 143 del 30.11.2021 è stato prorogato l'affido del servizio dal 01.01.2022 al 31.12.2026.

Principali aggregati economico-patrimoniali

Dati contabili Conto Economico 2025

Valore della produzione	euro	9.482.343
Costi della produzione	euro	9.240.344
Utile (Perdita) dell'esercizio	euro	346.677

UTILI (PERDITE) ESERCIZI PRECEDENTI		
Utile (Perdita) dell'esercizio 2024	euro	683.772
Utile (Perdita) dell'esercizio 2023	euro	338.184

Dati contabili Stato Patrimoniale 2025

Totale Attività	euro	15.544.996
Totale Passività	euro	15.544.996
Patrimonio Netto	euro	5.187.527

Spesa del personale

Costo del personale	euro	3.235.147

Tabella personale	
Qualifica	n. medio dipendenti al 31/12/2025
Dirigenti	1
Personale direttivo	6
Impiegati	47
Totale	54

Rappresentanti

Nominativo	Estremi conferimento incarico	Tipo di carica	Trattamento economico
---	---	---	---

TRENTINO DIGITALE S.P.A.

Il Comune di Pergine Valsugana detiene lo 0,0721% del capitale sociale nella società Trentino Digitale S.p.A. (costituita dalla fusione per incorporazione di Trentino Network S.r.l. in Informatica Trentina S.p.A.).

Il Comune di Pergine Valsugana si avvale di Trentino Digitale S.p.A. (ex Informatica Trentina S.p.A.) per i propri servizi informatici e telematici.

Con deliberazione consiliare n. 59 di data 19.11.2008 il Comune di Pergine Valsugana, valutate le ragioni di convenienza tecnico-economica, ha approvato la convenzione per la "governance" di Informatica Trentina S.p.A., acquisendo a titolo gratuito n. 5.760 azioni.

Con delibera della Giunta Provinciale di data 8 aprile 2016, n. 542 è stato approvato il "Programma per la riorganizzazione ed il riassetto delle società provinciali – 2016" il cui obiettivo, con riferimento al Polo dell'informatica e delle telecomunicazioni, è quello di costituire un polo di alta specializzazione tramite l'aggregazione di Informatica Trentina S.p.A. e Trentino Network s.r.l. in un'unica società di sistema operante nel settore dell'informatica e delle telecomunicazioni e, nel contempo, rilasciare al mercato i servizi non strategici o non efficacemente presidiabili in ragione dell'elevata evoluzione tecnologica. La Giunta provinciale con successiva deliberazione n. 448/2018 ha approvato il "Programma attuativo per il polo dell'informatica e delle telecomunicazioni nell'ambito della riorganizzazione del riassetto delle società provinciali – 2018" nel quale è stata prevista la fusione per incorporazione di Trentino Network S.r.l. in Informatica Trentina S.p.A..

Con atto notarile del 22 novembre 2018 è stata quindi costituita la nuova società Trentino Digitale S.p.A., operativa dal 1° dicembre 2018.

In relazione al nuovo assetto societario sono stati pertanto annullati i titoli azionari di Informatica Trentina S.p.A. ed emessi i nuovi titoli azionari di Trentino Digitale S.p.A.

I nuovi titoli azionari acquisiti a titolo gratuito sono confermati in n. 5760 azioni con una quota di partecipazione pari allo 0,0895% rispetto alla partecipazione dello 0,1646% nella ex Informatica Trentina S.p.A..

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 28 del 08.07.2020 è stata approvata la convenzione per la governance di Trentino Digitale S.p.A..

L'Assemblea straordinaria dei Soci in data 20 dicembre 2023 ha deliberato un aumento del capitale sociale riservato a tutti i soci pari ad Euro 1.809.690,00 ed un sovraprezzo azioni di Euro 10.069.881,00, tale decisione è propedeutica all'acquisto della nuova sede della società che accoglierà i dipendenti e le infrastrutture. La Provincia Autonoma di Trento ha provveduto alla sottoscrizione di un aumento di Euro 1.599.528,00, pertanto il capitale sociale versato e sottoscritto al 31.12.2023 ammonta ad Euro 8.033.208,00, di conseguenza la quota attuale di partecipazione del Comune di Pergine Valsugana risulta dello 0,0721%.

Sede legale: Via G.Gilli, 2 – 38121 Trento

Sito internet: www.trentinodigitale.it

Tipo di partecipazione	Diretta
Capitale sociale	Euro 8.033.208,00
% partecipazione	0,0721
n. Azioni	5.760
Valore Nominale	Euro 1,00 ad azione
Importo partecipazione	Euro 5.760,00
Durata della società	31/12/2050
Attività esercitate dalla società	Attività applicativa dei sistemi dell'informatica elettronica

Obiettivi

La Società costituisce lo strumento del sistema della Pubblica Amministrazione del Trentino per la progettazione, lo sviluppo, la manutenzione e l'esercizio del Sistema Informativo Elettronico Trentino (S.I.N.E.T.), evoluzione del Sistema Informativo Elettronico Pubblico (S.I.E.P.), e dell'infra-struttura, a beneficio delle Amministrazioni stesse e degli altri enti e soggetti del sistema, in osservanza della disciplina vigente. Essa opera prevalentemente con la Provincia Autonoma di Trento e con i suoi enti strumentali, di cui all'articolo 33 della Legge Provinciale 16 giugno 2006, n. 3, nonché con la Regione Autonoma Trentino Alto Adige/Südtirol, gli Enti Locali ed eventuali altri enti e soggetti operanti in Trentino con finalità d'interesse pubblico.

Principali aggregati economico-patrimoniali

Dati contabili Conto Economico 2025

Valore della produzione	**euro**	**60.771.728**
Costi della produzione	**euro**	**59.788.170**
Utile (Perdita) dell'esercizio	**euro**	**851.318**

UTILI (PERDITE) ESERCIZI PRECEDENTI		
Utile (Perdita) dell'esercizio 2024	**euro**	**685.462**
Utile (Perdita) dell'esercizio 2023	**euro**	**956.484**

Dati contabili Stato Patrimoniale 2025

Totale Attività	**euro**	**163.696.991**
Totale Passività	**euro**	**163.696.991**
Patrimonio Netto	**euro**	**54.941.114**

Spesa del personale

Costo del personale	**euro**	**18.637.391**

Tabella personale	
Qualifica	**n. medio dipendenti al 31/12/2025**
Dirigenti	**5**
Impiegati	**283**
Totale	**288**

Rappresentanti

Nominativo	Estremi conferimento incarico	Tipo di carica	Trattamento economico
---	---	---	---

FARMACIE COMUNALI S.P.A.

Il Comune di Pergine Valsugana detiene lo 0,01% del capitale sociale di Farmacie Comunali S.p.A..
Sul territorio comunale sono presenti n. 6 farmacie, di cui solo una è comunale mentre le altre cinque sono private; la sesta sede farmaceutica, la cui istituzione era stata deliberata con deliberazione consiliare n. 26 del 07.05.2012, è stata aperta nell'agosto 2021 nella Frazione di Zivignago.
Con l'apertura della nuova farmacia, la Provincia intende assicurare il potenziamento di un importante servizio pubblico quale è appunto l'assistenza farmaceutica, affinché i cittadini possano beneficiare di tutti i servizi erogati dalle farmacie che, oltre ad essere fondamentali presidi sanitari, costituiscono anche il primo punto di contatto con il Servizio sanitario provinciale.
Con delibera del Consiglio Comunale n. 46 del 19.12.2018 sono state modificate le modalità di affidamento del servizio pubblico di farmacia comunale, quale servizio pubblico di carattere sanitario gestito per conto del S.S.N., alla società Farmacie Comunali S.p.A. (in-house providing), approvando lo schema del nuovo contratto di servizio per l'affidamento a Farmacie Comunali S.p.A. della gestione della farmacia comunale, prendendo atto che in conseguenza la nuova scadenza dell'affidamento del servizio risulta essere il 31.12.2040.
In virtù della nuova convenzione con Farmacie Comunali S.p.A. e quindi delle operazioni sottostanti e conseguenti la sottoscrizione della stessa sono venuti a rilevarsi, sotto un profilo economico, vantaggi a beneficio del Comune. In particolare tramite il nuovo contratto di concessione amministrativa sarebbe assicurata al Comune una remunerazione correlata alla redditività dell'attività della farmacia e non più vincolata alla quota di partecipazione azionaria. Da un punto di vista strategico risalta il rafforzamento del vincolo con gli altri Comuni soci.
Per contro, Farmacie Comunali S.p.A., società in "house" a controllo strategico congiunto, avrebbe come beneficio l'allineamento delle scadenze di tutti gli affidamenti verso un unico termine (anno 2040) consolidando così la rete delle farmacie gestite e la possibilità di attuare investimenti a lunga durata. Con deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 25.02.2021 è stata modificata la convenzione tra enti soci per il controllo analogo congiunto sulla società Farmacie comunali S.p.A., ai fini dell'adeguamento ai requisiti per l'iscrizione nell'elenco delle amministrazioni che operano mediante proprie società in-house.

Sede legale: Via Asilo Pedrotti, 18 – 38122 Trento

Sito internet: www.farcomtrento.com

Tipo di partecipazione	Diretta
Capitale sociale	Euro 4.964.081,50
% partecipazione	0,01
n. Azioni	10
Valore Nominale	Euro 51,65 ad azione
Importo partecipazione	Euro 516,50
Durata della società	31/12/2097

Attività esercitate dalla società	Attività prevalente: - farmacia e vendita al minuto di articoli parafarmaceutici (attività esercitata nelle unità locali). Attività secondarie: - vendita a mezzo di distributori automatici di prodotti sanitari; - commercio all'ingrosso di medicinali per uso umano senza prescrizione di cui all'art. 96 del D.L. 219/06; - commercio all'ingrosso di prodotti parafarmaceutici e articoli vari collegati con il servizio parafarmaceutico; - vendita al minuto di prodotti parafarmaceutici e alimentazione speciale; - dispensario farmaceutico; - vendita al minuto di articoli annessi alla farmacia;

La Società, ai fini degli adempimenti di cui D.Lgs. n. 201/2022, è altresì tenuta ad attivare un sistema di rilevazione dei dati e comunicare le relative risultanze tramite apposita relazione nel rispetto degli indirizzi definiti dal Comune in relazione alla ricognizione periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica rientranti nel perimetro della disciplina introdotta dalla citata normativa.

Obiettivi/Contratti di servizio

Con contratto di servizio di data 06.02.2019 è stata affidata a Farmacie Comunali S.p.A. la gestione di una farmacia comunale fino al 31 dicembre 2040 (che sostituisce il contratto di servizio del 20.01.2000 con scadenza 31.12.2020).

Principali aggregati economico-patrimoniali

Dati contabili Conto Economico 2025

Valore della produzione	**euro**	**26.093.540**
Costi della produzione	**euro**	**24.484.451**
Utile (Perdita) dell'esercizio	**euro**	**1.155.140**

UTILI (PERDITE) ESERCIZI PRECEDENTI		
Utile (Perdita) dell'esercizio 2024	**euro**	**1.274.553**
Utile (Perdita) dell'esercizio 2023	**euro**	**1.325.416**

Dati contabili Stato Patrimoniale 2025

Totale Attività	**euro**	**16.714.893**
Totale Passività	**euro**	**16.714.893**
Patrimonio Netto	**euro**	**12.014.780**

Spesa del personale

Costo del personale	**euro**	**4.288.018**

Tabella personale	
Qualifica	**n. medio dipendenti al 31/12/2025**
Dirigenti	**1**
Quadri	**23**
Impiegati	**53**
Totale	**77**

Rappresentanti

Nominativo	Estremi conferimento incarico	Tipo di carica	Trattamento economico
---	---	---	---

TRENTINO TRASPORTI S.P.A.

Il Comune di Pergine Valsugana detiene lo 0,002947% del capitale sociale nella società Trentino trasporti S.p.A..

Il Comune di Pergine Valsugana nel 2009 aveva acquisito a titolo gratuito dalla Provincia Autonoma di Trento n. 557 azioni di Trentino trasporti Esercizio S.p.A..

Nel corso del 2018 tali azioni sono state riconsegnate alla Provincia Autonoma di Trento, a seguito dell'approvazione da parte della stessa del progetto di fusione per incorporazione della società Trentino trasporti Esercizio S.p.A. nella società Trentino trasporti S.p.A., previsto nel "Programma attuativo per il polo dei trasporti nell'ambito della riorganizzazione del riassetto delle società provinciali 2017".

In data 27.07.2018 con atto di fusione Rep. 72.611 atto n. 21.082 la società Trentino trasporti S.p.A. ha incorporato la Società Trentino trasporti Esercizio S.p.A. (con socio unico PAT, a seguito ritiro azioni dai comuni) che, in data 01.08.2018 è stata cancellata dal registro delle imprese per fusione mediante incorporazione in altra società.

Con delibera consiliare n. 24 del 15.05.2019 si è aderito all'assegnazione a titolo gratuito di 932 azioni di Trentino trasporti S.p.A., approvando lo schema di convenzione per la governance della società ed in data 07.06.2019 è stato emesso il certificato azionario di Trentino trasporti S.p.A. n. 155 intestato al Comune di Pergine Valsugana di n. 932 azioni ordinarie del valore nominale di € 1,00 ciascuna.

Il Consiglio comunale con deliberazione n. 45 del 18.12.2024 ha affidato a Trentino trasporti S.p.A. la gestione diretta in house del servizio di trasporto pubblico urbano di Pergine Valsugana fino al 31 dicembre 2034.

Sede legale: Via Innsbruck, 65 – 38121 Trento

Sito internet: www.trentinotrasporti.it

Tipo di partecipazione	Diretta
Capitale sociale	Euro 31.629.738,00
% partecipazione	0,002947
n. Azioni	932
Valore Nominale	Euro 1,00 ad azione
Importo partecipazione	Euro 932,00
Durata della società	31/12/2050
Attività esercitate dalla società	Attività prevalente: - trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane; Attività secondarie: - trasporto ferroviario di passeggeri (Trento-Malè); - locazione di beni immobili propri; - edizione di libri e opuscoli; Altre attività nelle sedi secondarie: - officina ferroviaria; - servizi di navigazione aerea (Air traffic Service (ATS), communication, navigation, survellance (CNS); - scuola di pilotaggio; - trasporto di persone e merci con funivia aerea tra Trento e Sardagna; - autostazione;

	- stazione; - autostazione- Centro Intermodale; - biglietteria; - parcheggio.

Obiettivi/Contratti di servizio

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 33 del 31.07.2019 è stata affidata a Trentino trasporti S.p.A. la gestione del servizio di trasporto pubblico urbano di Pergine Valsugana fino al 30 giugno 2024 e con delibera giuntale n. 115 del 10.09.2019 è stato approvato il disciplinare per la gestione del servizio per il periodo 01.07.2019 – 30.06.2024. Tale servizio era stato affidato con deliberazioni consiliari a Trentino trasporti Esercizio S.p.A. dal 01.07.2009 al 30.06.2019.
Con deliberazione del Consiglio comunale n. 16 del 12.06.2024 è stato prorogato al 31 dicembre 2024 il disciplinare di affidamento della gestione a Trentino trasporti S.p.A. del servizio di trasporto pubblico locale urbano di Pergine Valsugana, dando disposizione alla Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio di predisporre appositi atti aggiuntivi inerenti al procedimento.
Successivamente con deliberazione del Consiglio comunale n. 45 del 18.12.2024 è stata autorizzata la società Trentino trasporti S.p.A. alla prosecuzione del rapporto in essere, alle condizioni del relativo disciplinare, sino al perfezionamento dell'affidamento disposto con tale provvedimento. Da ultimo il 6 giugno 2025 con rep. 229-09.06.2025/Atti Privati, si è provveduto alla stipula del disciplinare per lo svolgimento del servizio di trasporto pubblico urbano integrato del Comune di Pergine Valsugana per il periodo 2025-2034.

Principali aggregati economico-patrimoniali

Dati contabili Conto Economico 2025

Valore della produzione	**euro**	**133.467.757**
Costi della produzione	**euro**	**133.652.422**
Utile (Perdita) dell'esercizio	**euro**	**9.600**

UTILI (PERDITE) ESERCIZI PRECEDENTI		
Utile (Perdita) dell'esercizio 2024	**euro**	**9.516**
Utile (Perdita) dell'esercizio 2023	**euro**	**9.464**

Dati contabili Stato Patrimoniale 2025

Totale Attività	**euro**	**206.913.824**
Totale Passività	**euro**	**206.913.824**
Patrimonio Netto	**euro**	**72.115.016**

Spesa del personale

Costo del personale	**euro**	**70.674.832**

Tabella personale	
Qualifica	**n. dipendenti medio al 31/12/2025**
Dirigenti	**6,3**
Impiegati	**205,2**
Viaggiante	**904,3**
Operai/ausiliari	**166,3**
Totale	**1.282,1**

Rappresentanti

Nominativo	Estremi conferimento incarico	Tipo di carica	Trattamento economico
---	---	---	---

AZIENDA SPECIALE SERVIZI INFANZIA E FAMIGLIA G.B. CHIMELLI

Dal 1° settembre 2009 risulta operativa l'Azienda speciale Servizi Infanzia e Famiglia G. B. CHIMELLI, ente pubblico strumentale del Comune di Pergine Valsugana, dotata di personalità giuridica e di autonomia funzionale, gestionale, organizzativa e contabile, che si occupa della gestione dei servizi nella fascia di età 0-30 anni.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 73 del 29 dicembre 2021 è stato approvato il rinnovo, fino al dicembre 2027, dell'affidamento ad ASIF CHIMELLI dei servizi di cui sopra. ASIF CHIMELLI gestisce pertanto i seguenti servizi:

- il servizio pubblico di Scuola d'Infanzia, limitatamente all'attività prestata dall'ex Istituzione comunale Scuola dell'infanzia G.B. CHIMELLI presso la sede in Viale Petri n. 2 e le sedi situate in Roncogno, P.zza S. Anna n. 3 e a Pergine Valsugana, Via Amstetten n. 17;
- il servizio pubblico di Nido d'Infanzia attualmente erogato:
    - presso il Nido Comunale "Il Castello", con sede in Via Amstetten n. 17;
    - presso il Nido Comunale "Il Bucaneve", con sede in Via Dolomiti n. 54;
    - presso il Nido "Il Girasole" con sede in Via Amstetten n. 17;
    - presso il Nido "Il Tulipano" con sede in Viale Petri 2/a;
- gli ulteriori servizi socio-educativi per la prima infanzia che sono attivati sul territorio comunale ai sensi della L. P. 12 marzo 2002 n. 4 e s.m. e i., fra cui, in particolare, il sostegno al Nido familiare/Tagesmutter, per quanto attiene gli adempimenti operativi riconosciuti in capo al Comune e sulla base di linee guida dallo stesso definite;
- i servizi eventualmente attivati a valere sulla L.P. 2 marzo 2011 n. 1 e s.m.;
- la gestione operativa di ogni ulteriore iniziativa che il Comune attivi nel settore delle politiche per l'infanzia, sulla base di linee guida dallo stesso definite;
- il Centro #Kairos collocato in Pergine Valsugana, Via Amstetten n. 11, ivi compreso lo Sportello #Info Point;
- il Piano Giovani di Zona, disciplinato dalla legge provinciale n. 5/2007 e s.m.;
- l'iniziativa "Estate Ragazzi";
- la gestione operativa di ogni ulteriore iniziativa che il Comune attivi nel settore delle politiche giovanili, sulla base di linee guida dallo stesso definite;
- la promozione e la realizzazione, in collaborazione con gli Istituti comprensivi e superiori del territorio, di percorsi/progetti, specie di formazione, di promozione della cultura, di educazione ambientale, di sensibilizzazione alla pace e solidarietà;
- la promozione ed attuazione di iniziative informative e di approfondimento dedicate alle famiglie e ai temi legati ad una genitorialità positiva;
- la promozione e realizzazione di attività ed esperienze in collaborazione con Enti e Aziende del territorio, quali ad esempio le RSA attive nel perginese, al fine di consolidare una rete di servizi all'interno della quale operare e delineare una serie di proposte e progetti di continuità orizzontale;

- la gestione operativa di ogni ulteriore iniziativa che il Comune attivi nel settore delle politiche familiari, sulla base di linee guida dallo stesso definite.

L'Azienda, nel corso del prossimo triennio, continuerà a dedicare particolare attenzione al tema della continuità educativa 0-6 anni, consolidando le progettualità educative e pedagogiche dedicate alla fascia 0-6 anni nel Polo Educativo di Via Amstetten, che ospita la scuola dell'infanzia GB2, il nido "Il Castello" ed il nido "Il Girasole". Il Polo Educativo di Via Amstetten, inoltre, partecipa al monitoraggio promosso dall'Ufficio Infanzia nell'ambito del progetto di *Sperimentazione 0-6*. Particolare attenzione sarà inoltre dedicata alla gemmazione di questa positiva esperienza anche nella struttura di viale Petri dove, a partire da settembre 2025 è stato completato il nuovo nido d'infanzia "Il Tulipano", collocato per l'appunto a fianco dell'attuale scuola dell'infanzia GB1, ed in grado di accogliere fino a 66 bambini. La realizzazione di questo nuovo Polo permetterà l'estensione e il rafforzamento del progetto di continuità educativa e consentirà, inoltre, di soddisfare completamente la domanda dell'utenza di Pergine Valsugana, che ha sempre presentato una lista di attesa significativa.

Nel corso dell'anno educativo 2026/2027, l'attenzione strategica sarà concentrata sul pieno utilizzo del servizio nido, che sarà interessato dal rinnovo degli affidamenti in appalto dei nidi comunali "Il Girasole" e "Il Bucaneve", mediante attivazione dell'opzione di proroga biennale prevista della procedura aperta di affidamento del servizio.

Nel corso del 2028 si procederà all'effettuazione delle procedure di gara europee per l'assegnazione dei servizi attualmente esternalizzati che, a seguito dell'attivazione della clausola opzionale, andranno tutti in scadenza a luglio 2028.

Si ritiene di individuare quale forma di gestione quella dell'appalto del servizio alla luce di vari elementi che qui si riassumono:

- mantenimento in capo all'Amministrazione di importanti funzioni quali l'elaborazione dell'indirizzo pedagogico-educativo, la determinazione delle tariffe e dei criteri di ammissione, la raccolta delle domande, l'assegnazione dei posti e la supervisione;
- costante attenzione sia in fase di svolgimento della procedura che in sede di esecuzione del contratto nel mantenimento di un elevato livello qualitativo, attraverso il riconoscimento di un elevato punteggio dell'offerta tecnica, nonché l'applicazione di un articolato sistema di controlli in corso di esecuzione (ad inizio di ciascun anno educativo, in itinere e alla conclusione dell'anno);
- elevato livello di soddisfazione da parte dell'utenza, oltre che generale, per gli asili nido già in affidamento a terzi;
- ricorso al criterio dell'aggiudicazione dell'OEPV che garantisce una particolare attenzione all'aspetto qualitativo sia dal lato pedagogico educativo che gestionale;

Per quanto riguarda la durata dei contratti si ritiene di individuarla in 7 anni per ciascuno dei relativi appalti, in particolare dal 1.9.2028 al 31.7.2035.

La scelta di tale durata trova la sua ragion d'essere per i motivi di seguito esposti:

- l'abbattimento del rischio di discontinuità educativa e gestionale connesso a durate inferiori;
- la maggior stabilità per le imprese nella gestione del servizio;

- la maggior stabilità per i dipendenti delle imprese che si vedono assicurato per un periodo di anni sufficientemente lungo un preciso impegno occupazionale, senza essere esposti a continui cambi di appalto;
- la razionalizzazione dello sforzo organizzativo da parte dell'Amministrazione per l'istruzione del nuovo iter per la ricerca di un nuovo gestore in termini di tempi e risorse impiegati;

Secondo gli indirizzi approvati dalla Giunta comunale con deliberazione n. 68 del 26 maggio 2026, avente ad oggetto *"Atto di indirizzo in merito all'organizzazione del servizio di Nido d'Infanzia per l'anno educativo 2026-2027"* la capienza complessiva dei nidi comunali è rideterminata in 204 posti. La graduatoria per l'accesso ai servizi risulta completamente esaurita, con l'accoglimento di tutte le domande presentate dalle famiglie aventi titolo. Tale risultato testimonia la capacità del sistema dei servizi per la prima infanzia di rispondere integralmente al fabbisogno espresso dalla comunità, garantendo un'offerta educativa adeguata e coerente con gli obiettivi di qualità e sostenibilità organizzativa definiti dall'Amministrazione comunale.
Il progetto pedagogico aziendale promuove un percorso educativo unitario e coerente lungo tutto l'arco 0-6 anni, sostenuto dal lavoro dell'équipe di coordinamento pedagogico, che definisce e presidia la cornice valoriale e teorica di riferimento, orientando le pratiche educative e le modalità operative di tutti i professionisti coinvolti.
Il progetto riconosce nei bambini, nelle famiglie e negli educatori/insegnanti i protagonisti della comunità educativa, valorizzandone il ruolo attivo nella costruzione delle esperienze di apprendimento e di crescita. A partire da tale impostazione, vengono declinati i principi e i valori che caratterizzano l'identità dei servizi educativi gestiti direttamente da ASIF CHIMELLI.
L'azione educativa si fonda su un sistema condiviso di riferimenti pedagogici volto a garantire la continuità educativa tra nido e scuola dell'infanzia, favorendo un approccio unitario che, nel rispetto delle specificità evolutive di ciascuna fascia d'età, assicuri coerenza nelle esperienze proposte, nell'organizzazione degli spazi, nella scelta dei materiali e nella qualità delle relazioni educative.

Questa cornice valoriale rappresenta il riferimento costante per l'agire quotidiano degli operatori e si traduce in pratiche educative ispirate a principi condivisi, tra cui:

- l'ascolto e la partecipazione attiva dei bambini e delle loro famiglie;
- la valorizzazione delle differenze e dell'inclusione;
- il riconoscimento del bambino come soggetto competente e protagonista del proprio percorso di apprendimento;
- la concezione dell'ambiente educativo quale "terzo educatore", capace di sostenere lo sviluppo dell'autonomia, della curiosità e delle relazioni.

L'adozione di tali principi consente di garantire un'elevata qualità pedagogica e un'identità educativa riconoscibile e condivisa in tutti i servizi gestiti direttamente dall'Azienda.

Nel triennio di riferimento ASIF CHIMELLI continuerà inoltre a promuovere l'avvicinamento precoce dei bambini alle lingue straniere, in coerenza con gli indirizzi della Provincia autonoma di Trento, e a

sostenere la prosecuzione della Sperimentazione Montessori, avviata nel 2016, che vede attiva una sezione ad indirizzo montessoriano presso la scuola dell'infanzia GB1, consolidando un'esperienza ormai pienamente integrata nell'offerta educativa aziendale.

Per quanto riguarda le politiche giovanili, il loro futuro si fonda sul rafforzamento e sulla vitalità del Centro #Kairos, riconosciuto come una delle opportunità rivolte ai ragazzi e alle ragazze dell'Alta Valsugana, oltre che all'intera comunità. L'obiettivo primario per il 2026 è garantire la sua sostenibilità e amplificarne la portata sociale ed educativa.
Parallelamente a questa valorizzazione, è fondamentale mantenere la continuità nell'accoglienza di volontari e tirocinanti nell'appartamento annesso. Questa risorsa è cruciale, poiché arricchisce quotidianamente il Centro con energie fresche e prospettive internazionali, anche grazie alla partecipazione ai programmi ESC e Servizio Civile.
Il lavoro del Centro di Aggregazione Territoriale #Kairos Giovani, servizio socio-assistenziale inserito nel contesto del Centro #Kairos, si svolge in una prospettiva di rete e integrazione. In linea con questa visione, il Centro estenderà la sua azione oltre le proprie mura attraverso un presidio territoriale attivo e mobile. Questo servizio svolgerà un'azione di monitoraggio e presidio costante sul territorio. Gli educatori operano come mediatori, muovendosi nei luoghi di aggregazione informale – piazze, parchi e spiagge – per creare relazioni significative con i gruppi di adolescenti e giovani che non frequentano i circuiti formali. Questa attività di prossimità opera come un ponte, trasformando i contesti di vita quotidiana in opportunità di crescita sociale.
Questo approccio non è solo programmatico, ma una risposta diretta alle complessità che l'equipe educativa riscontra quotidianamente. Per intercettare e sostenere i ragazzi nelle loro sfide di crescita, l'equipe del Centro è attualmente impegnata anche in progetti pluriennali strategici, che estendono l'azione ben oltre le mura della sede:

- *Re.S.e.T. – Rete Scuole e Territorio contro la dispersione scolastica*. Questo progetto, gestito in un'ATS con Kaleidoscopio (capofila) e Periscopio APS, è una risposta mirata all'aumento delle difficoltà formative e dell'isolamento sociale rilevati. Re.S.e.T. intende supportare gli studenti a rischio dispersione scolastica attraverso interventi integrati che vanno dall'accompagnamento educativo individualizzato e al supporto all'italiano L2, fino ad attività laboratoriali mirate e al progetto Pe.pe Valsugana (Laboratorio curricolare del fare e dei saperi). L'obiettivo è duplice: sostenere l'apprendimento curricolare e rafforzare l'integrazione sociale attraverso la frequenza del #Kairos.
- *ORA Futuro – opportunità, legami e risorse per una Comunità Educante*. In continuità con l'esperienza di "#Io Non Dipendo," e in collaborazione con Kaleidoscopio, APPM e Fondazione Demarchi, ORA Futuro mira a costruire una Comunità Educante. Partendo dagli esiti di un'indagine sugli stili di vita ("Selfie"), il progetto punta a rafforzare il ruolo educativo degli adulti e a sviluppare il protagonismo giovanile. Le attività includono la formazione di giovani peer leader (sul modello UNICEF "I Support My Friends"), la mappatura interattiva dei "luoghi delle opportunità" e la co-progettazione di iniziative, con l'obiettivo ultimo di informare le future strategie di policy making territoriale.

In sintesi, la rotta per il 2027 è chiara: proseguire nel potenziamento del Centro #Kairos, ampliando

la rete di soggetti coinvolti (anche attraverso il Piano Giovani di Zona) e mantenendo l'impegno nei progetti pluriennali. In questo modo, il Centro continuerà a essere un motore di promozione e prevenzione, essenziale per affrontare le sfide dell'adolescenza e costruire un futuro positivo per la comunità.

Entro il mese di novembre verrà approvato l'aggiornamento del Piano Strategico Giovani 2027 del Piano Giovani di Zona di Pergine e della Valle del Fersina. Il documento definirà le linee strategiche di indirizzo delle politiche giovanili, individuando le priorità di intervento, gli obiettivi e il budget complessivo sulla base del quale verranno selezionate e finanziate le proposte progettuali presentate dal mondo giovanile territoriale. Le progettualità saranno raccolte attraverso due finestre temporali di bando dedicate.

Il Piano Giovani di Zona (PGZ) continuerà a sostenere e collaborare attivamente con la Consulta Giovani di Pergine, riconoscendone il ruolo fondamentale di anello di congiunzione tra la popolazione giovanile e l'Amministrazione comunale/Ufficio Politiche Giovanili.

In linea con gli indirizzi del nuovo Piano Strategico Giovani (PSG), la Consulta non si limita a raccogliere idee, ma assume una funzione strategica nel contesto delle politiche giovanili. Il PSG ne sottolinea il compito di:

- Promuovere la cultura e la visione strategica delle politiche giovanili all'interno del territorio.
- Valorizzare e dare voce in modo strutturato ai bisogni, alle istanze e alla creatività dei giovani.
- Svolgere un'azione di orientamento, monitoraggio, supporto e valutazione delle proposte progettuali presentate nell'ambito del PGZ, garantendo che siano coerenti con gli obiettivi strategici.

Il percorso di confronto e formazione sulla partecipazione giovanile, a cui la Consulta ha preso parte a Borgomanero a fine 2025, ha arricchito ulteriormente il suo mandato. Tale esperienza ha prodotto risultati significativi già nel 2026 e si è tradotto nell'impegno nei prossimi anni a:

- Promuovere percorsi di cittadinanza attiva per formare giovani non solo attori, ma anche cittadini consapevoli e responsabili.
- Incoraggiare i giovani a prendere parte attivamente nella pianificazione e nell'organizzazione di eventi e iniziative, superando la semplice esecuzione.
- Introdurre pratiche innovative di coinvolgimento per rendere la Consulta sempre più un organismo dinamico e rappresentativo.

Inoltre, il PGZ continuerà a collaborare in sinergia con l'equipe del Centro di Aggregazione Territoriale #Kairos Giovani sviluppando attività integrate e manterrà rapporti di collaborazione con gli altri PGZ dell'Alta Valsugana per favorire la creazione di reti, la condivisione di esperienze e buone pratiche e una maggiore diffusione e conoscenza dello strumento del PGZ sul territorio.

Le politiche familiari per il prossimo triennio si concentreranno sul sostegno attivo alla genitorialità, sull'innovazione dei servizi e sul rafforzamento della comunità.

La volontà strategica è riaprire uno spazio per le famiglie in Vicolo Garberie, individuando nuove e solide strade di finanziamento e consolidando le collaborazioni con enti e realtà territoriali. Questo rilancio assume un'importanza cruciale in quanto è in fase di elaborazione un progetto pilota in stretta

collaborazione con l'Agenzia per la Coesione sociale della Provincia autonoma di Trento. L'ambizione è che questo servizio diventi un modello sperimentale da estendere e replicare successivamente nei diversi Distretti famiglia del Trentino.

Il Centro si posizionerà come un polo di prevenzione universale e promozione delle risorse familiari, agendo come un primo punto di ascolto e orientamento.

Parallelamente a questo impegno, nel triennio è confermata la prosecuzione del progetto "Estate Ragazzi", che continua a offrire preziose occasioni di accoglienza e svago per bambini e adolescenti perginesi e non solo.

Il Distretto Family Audit dell'Alta Valsugana (operativo dal 2022), di cui ASIF Chimelli è referente tecnico-organizzativo, ha come obiettivo primario per il triennio sperimentare e implementare modelli gestionali e organizzativi innovativi sul tema della conciliazione vita-lavoro.

Le linee strategiche per il 2026, emerse negli ultimi incontri del Gruppo di Lavoro, si concentrano in particolare su due aree:

- Sviluppo di servizi conciliativi flessibili: l'indagine condotta sul territorio ha confermato l'esistenza di una domanda effettiva di servizi per la prima infanzia (0-3 anni), evidenziando la limitazione degli orari standard dei nidi tradizionali, a causa delle turnistiche e dei picchi estivi nelle aziende.
- Collaborazione inter-distrettuale e promozione: si rafforzerà la collaborazione strategica tra il Distretto Family Audit Alta Valsugana e gli altri Distretti della Provincia, con l'obiettivo di presentare proposte unitarie a beneficio di lavoratori e organizzazioni. Esempi concreti includono la definizione di una convenzione estesa con l'Associazione Terme del Trentino e la promozione di progetti congiunti con il Distretto famiglia Alta Valsugana e Bersntol.

Sede legale: Piazza Garbari, 5 – 38057 Pergine Valsugana – TN

Sito internet: www.asifchimelli.eu

Tipo di partecipazione	Diretta
Capitale di dotazione	Euro 310.082,03
% partecipazione	100
Durata della società	31/12/2040
Attività esercitate dalla società	Attività prevalente: - gestione scuola d'infanzia; Attività nelle sedi secondarie: - gestione scuola d'infanzia; - gestione nido d'infanzia; - gestione ludoteca; - gestione centro servizi per l'intrattenimento dei giovani.

Obiettivi/Contratti di servizio

- Con contratto rep. 398 prot. 2021-52265 di data 31.12.2021 è stato stipulato per il periodo 01.01.2022 – 31.12.2027 il contratto di affido ad ASIF Chimelli dei servizi all'infanzia, ai giovani e alla famiglia; con determinazione del Dirigente della Direzione Generale n. 48 del 2 maggio 2025 è stato modificato il contratto di servizio secondo le indicazioni approvate con deliberazione consiliare n. 57 del 30.12.2024 che prevede l'affido ad ASIF della gestione del servizio di infanzia relativo all'Asilo Nido Il Tulipano. (i servizi all'infanzia e alla famiglia erano stati precedentemente affidati con contratto rep. 585 del 09.10.2009 dal 1 settembre 2009 al 31 dicembre 2015 e rinnovati con contratto rep. 832 prot. 2016-4210 di data 04.02.2016 per il periodo 01.01.2016 – 31.12.2021;

con deliberazione della Giunta comunale n. 105 del 26.09.2017 era stata approvata l'appendice modificativa al contratto di servizio sottoscritto in data 04.02.2016 rep. 832, a seguito dell'ultimazione della costruzione del Nuovo Polo Scolastico in Pergine Valsugana, Via Amstetten n. 17 presso il quale, con decorrenza 1 settembre 2017, è stata trasferita l'attività della Scuola dell'Infanzia GB2; con deliberazione della Giunta comunale n. 121 del 24.09.2018 era stata approvata la seconda appendice modificativa al medesimo contratto di servizio, ai fini della gestione del servizio pubblico dei nidi di infanzia. Il Comune ha messo a disposizione in comodato gratuito e relative pertinenze a servizio dell'attività svolta lo stabile di Via Amstetten n. 17, Pergine Valsugana, tavolarmente identificato nella p.ed. 1012 in P.T. 424 C.C. Vigalzano);

- Con contratto rep. 979 prot. 2022-2998 di data 25.01.2022 il Comune ha concesso in uso gratuito ad ASIF gli immobili funzionali allo svolgimento della propria attività, come previsto dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 73 del 29.12.2021 con la quale è stata affidata la gestione dei servizi all'infanzia, ai giovani e alla famiglia per il periodo 01.01.2022 – 31.12.2027.

Principali aggregati economico-patrimoniali

Dati contabili Conto Economico 2025

Valore della produzione	**euro**	**6.526.211,31**
Costi della produzione	**euro**	**6.548.449,27**
Utile (Perdita) dell'esercizio	**euro**	**12.445,19**

UTILI (PERDITE) ESERCIZI PRECEDENTI		
Utile (Perdita) dell'esercizio 2024	**euro**	**11.253,15**
Utile (Perdita) dell'esercizio 2023	**euro**	**23.690,05**

Dati contabili Stato Patrimoniale 2025

Totale Attività	**euro**	**4.443.343,98**
Totale Passività	**euro**	**4.443.343,98**
Patrimonio Netto	**euro**	**448.823,16**

Spesa del personale

Costo del personale	**euro**	**4.541.086,91**

Tabella personale	
Qualifica	**n. dipendenti al 31/12/2025**
Dirigenti	**1**
Impiegati	**13**
Insegnanti scuola materna	**44**
Ausiliari scuola materna	**20**
Educatori asilo nido	**21**
Ausiliari asilo nido	**6**
Totale	**105**

L'Azienda speciale, ai fini degli adempimenti di cui D.Lgs. n. 201/2022, è altresì tenuta ad attivare un sistema di rilevazione dei dati e comunicare le relative risultanze tramite apposita relazione nel rispetto degli indirizzi definiti dal Comune in relazione alla ricognizione periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica rientranti nel perimetro della disciplina introdotta dalla citata normativa.

CONSORZI B.I.M.(Bacini Imbriferi Montani)

Il Comune di Pergine Valsugana partecipa inoltre ai seguenti Consorzi B.I.M.:

- Consorzio dei Comuni della P.A.T. compresi nel bacino imbrifero montano del fiume Adige (Consorzio BIM Adige);
- Consorzio dei Comuni della P.A.T. compresi nel bacino imbrifero montano del fiume Brenta (Consorzio BIM Brenta).

I Consorzi BIM sono Enti che raggruppano tutti i Comuni amministrativi che ricadono all'interno di un Bacino Imbrifero Montano (da cui il nome B.I.M.) di un fiume, inteso come porzione di territorio le cui acque superficiali drenanti confluiscono tutte in uno stesso accettore idrico finale.
Il principale scopo dei Consorzi BIM è quello di favorire il progresso economico e sociale della popolazione abitante nei Comuni consorziati. Più specificatamente, la tutela dei diritti delle popolazioni di montagna in relazione all'utilizzo delle acque del proprio territorio in funzione, soprattutto, della produzione di energia elettrica.
I Consorzi BIM possono inoltre assumere, sia direttamente che mediante delega ai Comuni consorziati o ad altri Enti, ogni altra iniziativa o attività diretta a favorire la crescita e lo sviluppo civile ed economico-sociale delle comunità residenti.
I Consorzi BIM sono stati istituiti a livello nazionale con la L. 959 del 27 dicembre 1953 e, successivamente, con vari Decreti del Ministro dei Lavori Pubblici, ne è stata definita la perimetrazione.

CONSORZIO BIM ADIGE

Il Consorzio BIM Brenta viene perimetrato in base al Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici del 14 dicembre 1954 (e successive modificazioni ed integrazioni) e nasce ufficialmente a seguito del Decreto n. 131 del Presidente della Giunta Regionale del 29 dicembre del 1955.

Sede legale: Piazza Centa, 13 – 38122 Trento

Sito internet: www.bimtrento.it

Tipo di partecipazione	Diretta
% Quote	0,78%
Durata della società	A tempo indeterminato
Attività esercitate dalla società	Tutela dei diritti delle popolazioni di montagna in relazione all'utilizzo delle acque del proprio territorio in funzione, soprattutto, della produzione di energia elettrica.

Rappresentanti

Con decreto del Sindaco n. 17 del 02.07.2025 è stato nominato l'avv. Claudio Tasin quale rappresentante del Comune di Pergine Valsugana in seno all'Assemblea del Consorzio BIM Adige.

CONSORZIO BIM BRENTA

Il Consorzio BIM Brenta viene perimetrato in base al Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici del 14 dicembre 1954 (e successive modificazioni ed integrazioni) e nasce ufficialmente a seguito del Decreto n. 130 del Presidente della Giunta Regionale del 29 dicembre del 1955.

Sede legale: Corso Ausugum, 82 – 38051 Borgo Valsugana – TN

Sito internet: www.bimbrenta.it

Tipo di partecipazione	Diretta
% Quote	2,38%
Durata della società	A tempo indeterminato
Attività esercitate dalla società	Tutela dei diritti delle popolazioni di montagna in relazione all'utilizzo delle acque del proprio territorio in funzione, soprattutto, della produzione di energia elettrica.

Rappresentanti

Con decreto del Sindaco n. 16 del 01.07.2025 è stato nominato il dott. Lorenzo Bortolotti quale rappresentante del Comune di Pergine Valsugana in seno all'Assemblea del Consorzio BIM Brenta.

Gestione esternalizzata strutture e servizi comunali

Rari Nantes S.S.D. a R.L.	Gestione impianti natatori comunali. (contratto in scadenza il 30.09.2022 con opzione di proroga fino al 30.09.2024 già affidata con Ctr. Rep. 918 del 10/10/2018). Con determinazione dirigenziale n. 56 del 14.04.2021 il contratto è stato prorogato fino al 30.09.2027 a causa dell'emergenza da COVID 19; successivamente, con contratto di Rep. 989 dd. 01/07/2022 la durata è stata prorogata al 31.03.2028.
Polisportiva Oltrefersina A.D.	Gestione centro sportivo comunale. (Contratto di Rep. 941 dd. 30/12/2019, decorrente dal 01.01.2020 al 30.06.2024 con opzione di prosecuzione, ad insindacabile giudizio del Comune, fino al 30.06.2026). Con determinazione dirigenziale n. 48 del 06.04.2021 il contratto è stato prorogato fino al 30.06.2027 a causa dell'emergenza da COVID 19.
A.S.D. Hockey Pergine	Gestione Palazzo del Ghiaccio. (contratto di Rep. 934 dd. 09/08/2019, decorrente dal 01.07.2017 al 30/06/2024 con opzione di prosecuzione, ad insindacabile giudizio del Comune, fino al 30.06.2026). Con determinazione dirigenziale n. 42 del 29.03.2021 il contratto è stato prorogato fino al 30.06.2027 a causa dell'emergenza da COVID 19.
ARIA TEATRO ETS	Gestione Teatro Comunale. (contratto in scadenza il 31/08/2021 con opzione di prosecuzione fino al 31.08.2023, già affidata con Ctr. Rep. 935 del 06/09/2019). Con determinazione dirigenziale n. 69 del 21.05.2021 il contratto è stato prorogato fino al 31.08.2026 a causa dell'emergenza da COVID 19. È in corso la nuova procedura di gara.
A.S.D. Ekon	Gestione Centro Nautico Comunale. (Contratto di Rep. 944 del 19.05.2020 con l'Associazione EKON A.S.D., decorrente dal 01.04.2020 al 31.03.2025 con opzione di prosecuzione, a insindacabile giudizio del Comune, fino al 31.03.2027). Con determinazione dirigenziale n. 58 del 14.04.2021 il contratto è stato prorogato fino al 31.03.2028 a causa dell'emergenza da COVID 19.
Polisportiva Oltrefersina A.D.	Gestione Bocciodromo comunale. Il contratto di Rep. 914-Prot. 2018-32276 con la Bocciofila Perginese A.S.D. è stato stipulato il 07.09.2018 ed ha durata fino al 31.08.2023, con opzione di prosecuzione, ad insindacabile giudizio del Comune, fino al 31.08.2025. Con determinazione dirigenziale n. 57 del 14.04.2021 il contratto è stato prorogato fino al 31.08.2026 a causa dell'emergenza da COVID 19 (Ctr. di proroga n. 970/2021). Con determinazione dirigenziale n. 136 del 22/07/2025 la Polisportiva Oltrefersina A.D. è subentrata nel contratto della Bocciofila Perginese A.S.D. a seguito di fusione per incorporazione. Si prevede il rinnovo.

Convenzioni attive tra il Comune di Pergine Valsugana ed altri Enti per la gestione di servizi

Convenzione per la gestione associata e coordinata del servizio di Polizia Municipale fino al 31/12/2030 – Del. CC n. 65 del 22/12/2020	Comune di Pergine Valsugana – comune capofila, Baselga di Pinè, Calceranica al Lago, Caldonazzo, Levico Terme, Tenna e Altopiano della Vigolana, Tenna, Palù del Fersina.
Convenzione per la gestione associata del servizio di custodia forestale "Alta Valsugana" fino al 31/12/2030 – Del. CC n. 67 del 22.12.2020	Comune di Pergine Valsugana, Palù del Fersina, Frassilongo, Fierozzo, Fornace, Tenna, Civezzano e le ASUC di Civezzano, Falesina, Mala, Pergine Valsugana, S. Agnese, Sant'Orsola Terme, Seregnano, Serso, Viarago, Vignola Falesina.
Convenzione per la gestione sovracomunale del servizio biblioteca. Del. CC n 58 del 06.12.2011 Per 15 anni a partire da ottobre 2022.	Comune di Pergine Valsugana, Vignola Falesina, Sant'Orsola Terme, Palù del Fersina, Fierozzo e Frassilongo.
Convenzione per l'esercizio in forma associata delle procedure di gara – Dall'01.01.2023 per 10 anni, con possibilità di rinnovo. Del. CC n. 62 del 27.12.2022.	Comune di Pergine Valsugana, Comune di Levico Terme, ASIF CHIMELLI.
Convezione per la gestione associata del Servizio I.C.T. fino al 31/12/2026. Del. CC n. 25 del 30/07/2024 Del. CC n. 27 del 04/06/2026 proroga fino al 31/12/2027	Comune di Pergine Valsugana, Fierozzo, Frassilongo, Sant'Orsola Terme, Vignola Falesina.
Convezione per la gestione associata del Servizio Tributi di durata quinquennale dal 01/01/2023 al 31/12/2027 Del. CC n. 61 del 27/12/2022.	Comune di Pergine Valsugana, Fierozzo, Frassilongo, Sant'Orsola Terme, Vignola Falesina.

Servizi di riscossione tributi e proventi esternalizzati

I.C.A. S.p.A.	Servizio di gestione, accertamento e riscossione del Canone unico patrimoniale L. n. 160/2019 (commi da 816 a 836) limitatamente all'esposizione pubblicitaria e alle pubbliche affissioni. Dal 01/01/2024 al 31/12/2027.
Trentino Riscossioni S.p.A.	Gestione dei servizi inerenti le attività di riscossione dei tributi, di altre entrate patrimoniali e delle sanzioni per violazioni amministrative, compresa l'attività di accertamento, liquidazione e riscossione spontanea e coattiva e attività propedeutiche, complementari e consequenziali. Il contratto ha durata fino al 31/12/2026. Si prevede la nuova procedura di affidamento dei servizi di riscossione.

Servizio di Tesoreria Comunale

Tesoriere Comunale	Con contratto di Repertorio n. 974 di data 27/12/2021 è stato affidato il servizio di Tesoreria comunale per il quinquennio 2022-2026 alla Cassa Rurale Alta Valsugana B.C.C. S.C. (Capogruppo), in A.T.I. con Cassa Centrale Banca di Credito Cooperativo Italiano S.p.A. (Mandante). Entro il 2026 è prevista la nuova gara per l'affidamento del servizio a decorrere dall'esercizio 2027.

Missioni – Programmi e obiettivi strategici

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Programma 1 - Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Programma 2 - Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Programma 6 - Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dalla L.P. 36/1993 e redatto secondo le modalità individuate con deliberazione della Giunta provinciale n. 1061 di data 17.05.2002 e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Programma 8 - Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'Ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Programma 9 – Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

Programma 10 - Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Programma 11 - Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.

Programma 1 - Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilevo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

Programma 2 – Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.

Programma 1 - Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Programma 7 – Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.
Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Programma 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Programma 1 - Sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico. Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti. Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Programma 2 – Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Missione 7 - Turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Comprende anche le spese per l'erogazione di contributi a cittadini, imprese e a altri soggetti destinati al consolidamento di edifici e manufatti per la protezione da calamità. Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Programma 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia"

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Programma 1 – Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana (ad esclusione degli interventi in aree forestali). Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per contrastare l'erosione del suolo e ogni altra forma di degrado fisico di origine sia naturale sia antropica, nonché per pratiche agricole meno dannose per il suolo. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per: i servizi di protezione civile (ricompresi nella Missione 11 Soccorso civile programma 01 Sistema di protezione civile), la gestione e ottimizzazione dell'uso del demanio idrico (compresi nella Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente programma 04 Servizio idrico integrato), gli interventi di difesa del suolo in aree forestali (compresi nella Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione), la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni (compresi nella Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca programma 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare), interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nella Missione 11 Soccorso civile programma 02 Interventi a seguito di calamità naturali o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Programma 3 - Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Programma 4 - Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Comprende anche le spese per la gestione e ottimizzazione dell'uso del demanio idrico. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue). Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi nonché gli interventi di difesa del suolo in aree forestali. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

Programma 6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

Programma 7 – Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

Programma 8 – Qualità dell’aria e riduzione dell’inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell’aria e del clima, alla riduzione dell’inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l’inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell’aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell’inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell’inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Programma 1 – Trasporto ferroviario

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

Programma 2 - Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

Programma 4 – Altre modalità di trasporto

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza , delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Missione 11- Soccorso civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Programma 1 - Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Programma 2 – Interventi a seguito di calamità naturali

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori. Non comprende le spese per l'infanzia ricomprese nel programma "Interventi per asili nido" della medesima missione.

Programma 2 - Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Programma 3 - Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Programma 5 - Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della medesima missione.

Programma 6 – Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno del le politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Programma 8 – Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Programma 11 – Interventi per asili nido

Comprende le spese per l'erogazione del servizio di asilo nido e per le convenzioni con asili nido privati. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli che frequentano asili nido. Il servizio di asili nido ricomprende modalità eterogenee di realizzazione del servizio, fra queste si ricordano: gli asili nido o micronidi comunali, in gestione diretta oppure esternalizzata; le convenzioni con comuni vicini, con l'ambito territoriale di riferimento o altra forma associata; le convenzioni con asili nido o micronidi privati; voucher/contributi alle famiglie; altre modalità autonomamente determinate riconducibili ai servizi educativi per l'infanzia (sezioni primavera, baby-parking, spazi gioco, nidi domiciliari, tagesmutter), strutturati su almeno 5 giorni a settimana e con almeno 4 ore di frequenza giornaliere, con affidamento dei bambini in età 3-36 mesi a uno o più educatori in modo continuativo.

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Programma 1 - Industria, PMI e Artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

Programma 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Programma 3 – Ricerca e innovazione

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la

programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Programma 4 – Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi.
Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma 3 - Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale.

Programma 1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.
Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

Programma 1 - Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Gli obiettivi strategici ed operativi sono declinati sulla base dei seguenti temi che, di fatto, rappresentano le linee di mandato dell'Amministrazione secondo i centri di responsabilità delle competenti direzioni.

Temi – Linee di Mandato

N. TEMA	DESCRIZIONE
1	CON NOI: UN FUTURO PIÙ FORTE E INCLUSIVO PER PERGINE
2	SERVIZI ISTITUZIONALI E ATTIVITA' DI SEGRETERIA
3	ORGANISMI PARTECIPATI
4	SERVIZI PUBBLICI LOCALI
5	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA E PROGRAMMAZIONE
6	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI
7	RISORSE UMANE
8	UFFICIO TECNICO
9	DIGITALIZZAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI
10	PERGINE SICURA: PIÙ PRESIDIO, PIÙ PREVENZIONE, PIÙ TRANQUILLITÀ
11	SOCCORSO CIVILE
12	PROGETTI STRATEGICI PER IL FUTURO DI PERGINE
13	IL NOSTRO TERRITORIO
14	MOBILITÀ E VIABILITÀ: SOLUZIONI CONCRETE PER UNA CITTÀ CHE SI MUOVE
15	POLITICHE E INTERVENTI IN AMBITO SCOLASTICO
16	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
17	PERGINE CITTÀ DELLA CULTURA: UNA VISIONE PER IL FUTURO
18	UNA NUOVA GOVERNANCE DELLA CULTURA
19	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
20	FAMIGLIA, CASA E LAVORO
21	GIOVANI, SPORT E TEMPO LIBERO
22	TURISMO: PERGINE, PORTA DELLA VALSUGANA
23	UNA COMUNITÀ COESA E ACCOGLIENTE: PER UNA PERGINE UNITA
24	GESTIONE ASCOLTO DEL CITTADINO

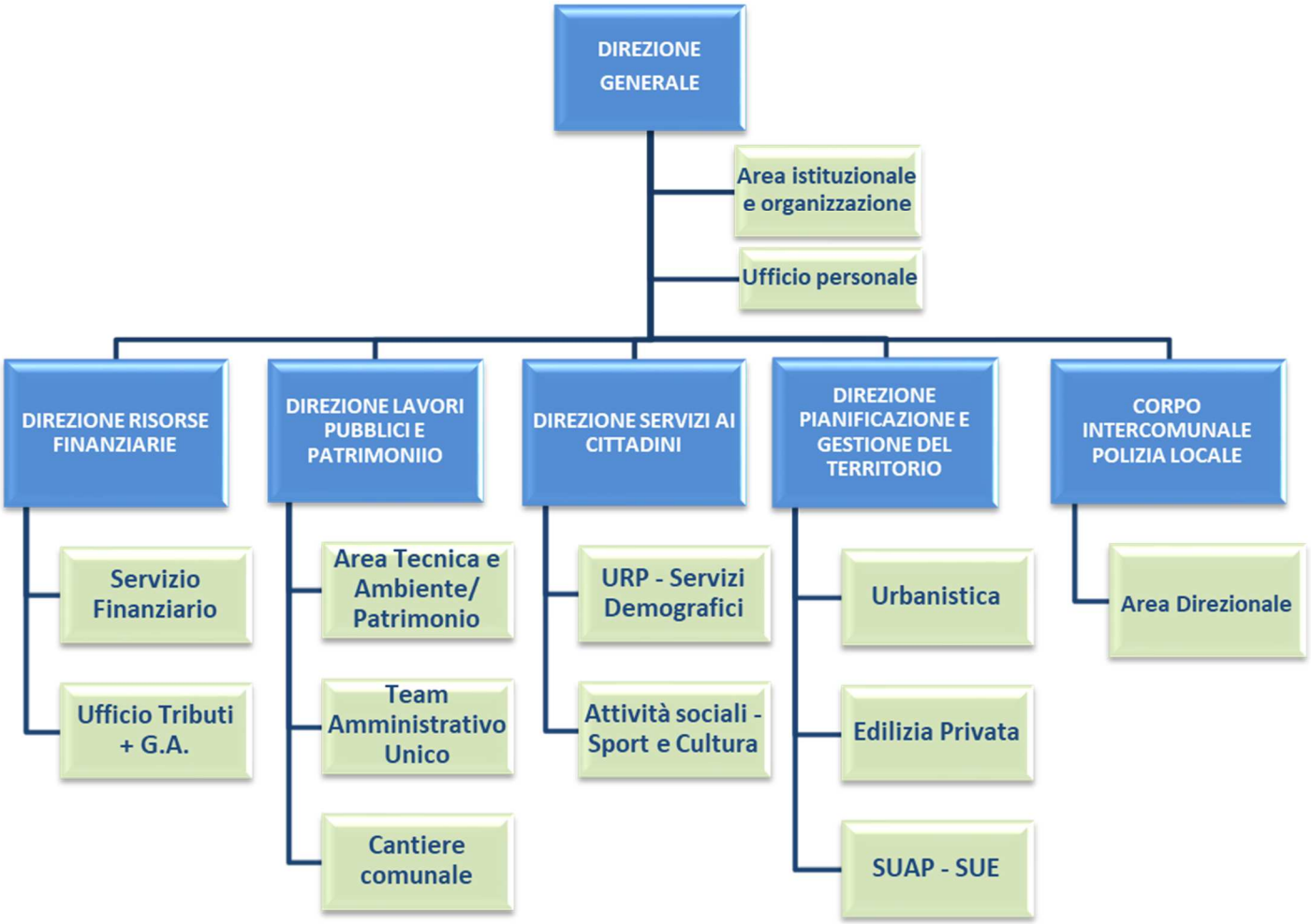
A seguito delle elezioni di maggio 2025, il Sindaco neo eletto - con proprio decreto n. 4 del 29/05/2025 - ha nominato il Vicesindaco e la Giunta, con le relative competenze. Con successivo decreto n. 21 del 02/10/2025 le competenze assegnate a fine maggio sono state così modificate:

Nome e cognome	Incarico	Competenze
Marco Morelli	Sindaco	Personale, bilancio, tributi, edilizia privata, urbanistica, polizia locale, promozione culturale, sanità, protezione civile, gestioni associate, rapporti con le società partecipate e rapporti con i rappresentanti frazionali
Giovanni Monsorno	Vicesindaco	Attività economiche, industria, artigianato, rivitalizzazione del centro storico e rapporti con le associazioni di riferimento
Roberta Bergamo	Assessore	Politiche giovanili, istruzione primaria e secondaria, rapporti con ASIF, sport, politiche sociali, progetto speciale fondi europei e rapporti con le associazioni di riferimento
Nicola Girardi	Assessore	Agricoltura, viabilità agricola, foreste, rapporti con i consorzi di miglioramento fondiario, rapporti con le ASUC, progetti speciali recupero incolti e apicoltura
Mauro Gretter	Assessore	Patrimonio, cantiere comunale
Nunzio Zampedri	Assessore	Lavori pubblici, piano urbano del traffico e trasporto urbano e scolastico
Carla Zanella	Assessora	Turismo, ambiente, tutela e cura del territorio, decoro del centro e frazioni, energie rinnovabili, risparmio energetico, mobilità sostenibile, parchi e giardini, cittadinanza attiva, welfare anziani, rapporti con la consulta anziani, con l'APSP Pergine, con la Fondazione B. Demarchi, periodico comunale e tutte le associazioni di riferimento.

Sono stati confermati inoltre:

- alla consigliera comunale Michela Porciani Gozzer, il compito di affiancare l'Assessora di riferimento nell'organizzazione e potenziamento del welfare anziani, nell'organizzazione e gestione dei rapporti con la consulta anziani, nell'organizzazione dell'Università della terza età e del tempo disponibile, nei rapporti con la Fondazione Franco Demarchi di Trento, nei rapporti con APSP di Pergine e con le associazioni di riferimento e controllo di vicinato; con successivo decreto è stato affidato alla consigliera anche il compito di affiancare il Sindaco nel progetto di istituzione del "Controllo di vicinato" nel Comune di Pergine Valsugana;
- al consigliere comunale Kevin Toller, il compito di affiancare l'Assessora di riferimento nella gestione delle politiche giovanili, dei rapporti con la Consulta giovani e del progetto speciale fondi europei per lo sviluppo delle politiche comunitarie; con successivo decreto è stato affidato al Consigliere anche il compito di affiancare il Sindaco nel progetto per la realizzazione di un festival del libro nel Comune di Pergine Valsugana per l'edizione inaugurale del 2026 e per le successive.

Direzioni e centri di responsabilità



Obiettivi Strategici 2027 – 2029

DOCUMENTO PROGRAMMATICO DEL SINDACO 2025-2030

OBIETTIVI STRATEGICI

TEMA - 1 CON NOI: UN FUTURO PIU' FORTE E INCLUSIVO PER PERGINE	
	RAPPORTI ISTITUZIONALI CON ALTRI LIVELLI DI GOVERNO *Sindaco: Marco Morelli - Assessora: Roberta Bergamo - Assessora: Carla Zanella - Assessore: Nunzio Zampedri - Vicesindaco: Giovanni Monsorno*
1.1	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - Rapporti Istituzionali Comune/Comunità di Valle - Coesione** All'interno della Comunità di Valle Alta Valsugana e Bersntol, Pergine rappresenta una maggioranza significativa della popolazione e del territorio. Pergine deve quindi assumere un ruolo guida senza prevaricare le altre amministrazioni comunali, mettendo le competenze a servizio di tutti i comuni della Comunità di Valle in una prospettiva di collaborazione fattiva e di crescita costruttiva comune, consapevoli che solo una forte coesione all'interno della nostra Valle può portare benefici ai nostri concittadini. *Direzione Generale (Sindaco: Marco Morelli)*
1.2	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - Rapporti Istituzionali Comune/Comunità di Valle - Governance** Creare un modello di governance partecipata, con tavoli di confronto aperti ai cittadini, alle associazioni e agli imprenditori, per dare più voce alle realtà locali nelle decisioni amministrative. *(Sindaco: Marco Morelli)*
1.3	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - Rapporti Istituzionali Comune/Comunità di Valle - Digitalizzazione dei servizi pubblici** Favorire una gestione più efficiente e innovativa delle risorse, puntando sulla digitalizzazione dei servizi pubblici per semplificare la vita dei cittadini, mantenendo al tempo stesso un servizio di prossimità per chi non ha la possibilità di accedere ai servizi digitali. *Direzione Generale (Sindaco: Marco Morelli)*
1.4	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 11 - Rapporti Istituzionali Comune/Comunità di Valle - Maggior sicurezza e protezione del territorio** Rafforzare la sicurezza e la protezione del territorio, attraverso piani di prevenzione e interventi mirati per la gestione delle emergenze ambientali e infrastrutturali. *Corpo Intercomunale Polizia Locale e Direzione Lavori pubblici e patrimonio (Sindaco: Marco Morelli)*
1.6	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 4 - Rapporti Istituzionali Comune/PAT - Potenziamento Servizi Scolastici** Potenziamento dei servizi scolastici favorendo un miglior accesso all'istruzione, con particolare attenzione alle famiglie e alle fasce più deboli della popolazione. Si rinvia al tema 15. *Direzione Servizi ai Cittadini (Assessora: Roberta Bergamo)*
1.9	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 14 - Rapporti Istituzionali Comune/PAT - Investimenti sul territorio** Incentivi e progetti di sviluppo economico per attrarre investimenti sul territorio, sostenere l'imprenditorialità locale e creare nuove opportunità lavorative. *(Vicesindaco: Giovanni Monsorno)*

1.10	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 7 - Rapporti istituzionali Comune/Provincia/Valle dei Mocheni e Bersntol - Sinergie in ambito turistico-ambientale-energetico** Per il rafforzamento di questa relazione è fondamentale l'istituzione di un tavolo di lavoro permanente con i comuni della Valle, con l'obiettivo di creare sinergie soprattutto in ambito turistico, ambientale e energetico. Sarà importante valutare l'adesione a progetti orientati alla produzione di energia pulita, con particolare riferimento alle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER), sia a livello comunale sia sovracomunale. *(Assessora: Carla Zanella)*
1.11	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 5 - Rapporti istituzionali Comune/Valle dei Mocheni e Bersntol - Sinergie in ambito culturale** Per il rafforzamento di questa relazione è fondamentale l'istituzione di un tavolo di lavoro permanente con i comuni della Valle, con l'obiettivo di creare sinergie soprattutto in ambito culturale. *(Sindaco: Marco Morelli)*
1.13	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 7 - Rapporti istituzionali Comune/Provincia/Comunità di Valle e Comuni limitrofi - Turismo e cultura** Creazione di eventi e itinerari condivisi per valorizzare le bellezze naturali e storiche del territorio, puntando su un'offerta turistica integrata che possa attrarre visitatori durante tutto l'anno. *(Assessora: Carla Zanella)*
1.14	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 9 - Rapporti istituzionali Comune/Comuni limitrofi - Pianificazione territoriale condivisa** Evitare la frammentazione amministrativa, collaborando nella gestione delle risorse naturali e nel contrasto al consumo di suolo. Si rinvia al tema 13. *(Assessori: Marco Morelli*
1.15	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 10 - Rapporti istituzionali Comune/Comuni limitrofi - Mobilità e viabilità** Coordinamento per migliorare i collegamenti tra comuni, incentivando il trasporto pubblico e la mobilità sostenibile. Si rinvia al tema 14. *(Sindaco: Marco Morelli)*

TEMA - 2 SERVIZI ISTITUZIONALI E ATTIVITA' DI SEGRETERIA	
	CULTURA AMMINISTRATIVA E RAPPORTI ENTE-CITTADINO *Sindaco: Marco Morelli*
2.1	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - L'etica e la trasparenza quali valori fondanti e principi-guida nel rapporto fra amministratori e amministrati.** Il recupero di un rapporto di maggior fiducia fra l'istituzione comune ed i cittadini, passa anche attraverso la riaffermazione di comportamenti improntati all'etica del lavoro pubblico, del bene comune, dove la trasparenza e l'imparzialità cessa di essere un obbligo, per diventare il normale modo di essere e di operare dell'amministrazione, in tutte le sue manifestazioni e relazioni con il pubblico degli utenti, nel rispetto peraltro della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Di seguito gli obiettivi strategici in materia di anticorruzione e trasparenza, in coerenza con i principi guida del PNA, che dovranno essere riferimento per l'approvazione della Sezione 2. Valore pubblico, performance e anticorruzione – sottosezione rischi corruttivi e trasparenza – del PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione): - Rafforzamento dell'analisi dei rischi e delle misure di prevenzione con riguardo alla gestione dei fondi europei e del PNRR. - Revisione e miglioramento della regolamentazione interna (con particolare riferimento alla gestione dei conflitti di interessi). - Promozione delle pari opportunità per l'accesso agli incarichi di vertice (trasparenza ed imparzialità dei processi di valutazione). - Digitalizzazione dell'attività di rilevazione e valutazione del rischio e di monitoraggio. - Individuazione di soluzioni innovative per favorire la partecipazione degli stakeholder alla elaborazione della strategia di prevenzione della corruzione. - Incremento della formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza e sulle regole di comportamento per il personale della struttura dell'ente anche ai fini della promozione del valore pubblico. - Miglioramento del ciclo della performance in una logica integrata (performance, trasparenza, anticorruzione). *DIREZIONE GENERALE (Sindaco: Marco Morelli)*
2.1	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - L'etica e la trasparenza quali valori fondanti e principi-guida nel rapporto fra amministratori e amministrati.** SEGUE DA 2.1 - Promozione di strumenti di condivisione di esperienze e buone pratiche (ad esempio costituzione/partecipazione a Reti di RPCT in ambito territoriale). - Consolidamento di un sistema di indicatori per monitorare l'attuazione della Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO integrato nel sistema di misurazione e valutazione della performance. - Integrazione tra sistema di monitoraggio della Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO e il monitoraggio degli altri sistemi di controllo interni. - Miglioramento continuo della chiarezza e conoscibilità dall'esterno dei dati presenti nella sezione Amministrazione Trasparente. - Rafforzamento dell'analisi dei rischi e delle misure di prevenzione con riguardo alla gestione degli appalti pubblici e alla selezione del personale. - Coordinamento della strategia di prevenzione della corruzione con quella di prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo. - Formazione specifica per garantire il corretto bilanciamento privacy/trasparenza. - Rafforzamento del monitoraggio dei tempi procedimentali. - Creazione di gruppi di lavoro o tavoli tecnici appositi di dipendenti che in collaborazione e coordinamento si occupino di compliance sulla trasparenza e prevenzione della corruzione. - Promozione dei rapporti tra dipendenti, utenza e stakeholder. - Implementazione delle misure necessarie per assicurare l'invio e la gestione delle segnalazioni di attività illecite (whistleblowing). *DIREZIONE GENERALE (Sindaco: Marco Morelli)*
2.2	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - Applicazione principi in materia di tutela dei dati personali** Nonostante gli obblighi di pubblicazione persistenti in capo alla Pubblica Amministrazione, va sempre operata un'attenta selezione dei dati personali da riportare in documenti pubblici (ad es. l'Albo pretorio online), attuando un bilanciamento tra principio di trasparenza dell'amministrazione e diritto alla Privacy del cittadino. *DIREZIONE GENERALE (Sindaco: Marco Morelli)*

2.3	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - Efficientamento della gestione flussi documentali** Promuovere la transizione digitale dell'ente attraverso l'ottimizzazione e l'efficientamento della gestione dei flussi documentali e dei processi di conservazione . L'obiettivo mira a garantire la dematerializzazione, l'interoperabilità e la sicurezza dei dati in piena conformità con il quadro normativo vigente. Per traguardare una reale modernizzazione dei servizi, l'ente darà ampio spazio all'innovazione tecnologica, avviando — in stretta sinergia con il Consorzio dei Comuni Trentini (Area Innovazione) , la Provincia di Trento e Trentino Digitale spa— progetti sperimentali basati su funzionalità di Intelligenza Artificiale (IA). L'adozione di tali tecnologie sarà orientata all'automazione intelligente dei processi, al supporto nella classificazione e protocollazione dei documenti e al miglioramento continuo dei tempi di risposta e dell'efficacia dell'azione amministrativa. *Direzione Generale*
2.4	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - Pergine Valsugana quale centro di sistema per l'erogazione dei servizi pubblici di qualità e per il perseguimento del valore pubblico, mediante miglioramento della performance istituzionale** Il comune di Pergine Valsugana si propone come mission la creazione di valore pubblico per la comunità di riferimento, inteso come incremento del benessere collettivo economico, sociale, ambientale, a favore dei cittadini e del tessuto produttivo. Il concetto di valore pubblico ha molte sfaccettature e si compone di molteplici aspetti: accountability, responsabilità, buona organizzazione, rispetto della legalità, efficienza, efficacia, economicità, visione del futuro, programmazione e controllo, coinvolgimento degli utenti. Si tratta di combinare e di integrare le diverse componenti, migliorando così la performance individuale e quella organizzativa dell'ente, per il miglior perseguimento degli obiettivi fissati dalla parte politica, in risposta alle esigenze della collettività. *DIREZIONE GENERALE (Sindaco: Marco Morelli)*
2.5	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS1 - Coordinamento procedure e modulistica comunali** Promuovere l'uniformità – anche stilistica - a livello comunale dei provvedimenti e della modulistica. *DIREZIONE GENERALE (Sindaco: Marco Morelli)*

TEMA - 3 ORGANISMI PARTECIPATI	
	RAPPORTI CON LE SOCIETA' PARTECIPATE *Sindaco: Marco Morelli*
3.1	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - L'integrazione della governance del comune e delle sue aziende partecipate.** Il comune di Pergine Valsugana deve sempre più pensarsi ed agire quale vertice di un sistema allargato, composto dalle proprie aziende partecipate e organismi gestionali. Vanno messi a sistema meccanismi di integrazione fra il Comune e AmAmbiente SpA e ASIF Chimelli, per sviluppare politiche strategiche e gestionali integrate, che abbiano una visione comune, avendo a riferimento la crescita e il benessere del territorio di riferimento e dei suoi cittadini. *DIREZIONE GENERALE (Sindaco: Marco Morelli)*
3.2	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - Estensione delle funzioni di controllo agli equilibri degli organismi esterni.** Rientrano nell'obiettivo i controlli interni tra cui il controllo sugli organismi partecipati (non quotati) dall' Ente. Il controllo degli equilibri di bilancio implica anche la verifica degli equilibri economico finanziari dei propri organismi partecipati in considerazione del fatto che gli stessi potrebbero determinare effetti sul bilancio del Comune. È un particolare tipo di controllo degli equilibri di bilancio dell'Ente esteso anche al di fuori della struttura amministrativa. È importante porre in atto tutti quei presidi tesi ad evitare il rischio di debiti occulti e conseguentemente riflessi negativi sul bilancio del Comune, nel rispetto degli impegni di finanza pubblica sia a livello nazionale che a livello comunitario. Tra gli obiettivi strategici è necessario potenziare i controlli dei propri organismi partecipati attraverso un adeguato sistema informativo tra Comune e entità partecipate, capace di convergere le informazioni contabili e non al Servizio Finanziario quale tutore degli equilibri finanziari, al fine di misurarne l'andamento e consentire la valutazione circa la sana gestione societaria rispetto ad un possibile impatto sugli equilibri complessivi di bilancio dell'Ente. Con il sistema contabile armonizzato è stato introdotto il principio contabile in materia di bilancio consolidato che si configura come un ulteriore strumento finalizzato al monitoraggio dell'andamento economico patrimoniale del GAP. *DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE (Sindaco: Marco Morelli)*

TEMA - 4 SERVIZI PUBBLICI LOCALI

RICOGNIZIONE E MONITORAGGIO DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI
Sindaco: Marco Morelli - Assesora: Roberta Bergamo

4.1	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica** Il D.Lgs. n. 201/2022 ha introdotto una nuova disciplina in materia di riordino dei servizi pubblici locali di rilevanza economica. Le disposizioni normative prevedono che i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti effettuino una ricognizione periodica della situazione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. La ricognizione deve essere svolta per ogni servizio affidato, anche tramite ricorso a società in house, in relazione all'andamento economico, dell'efficienza e dalla qualità del servizio e degli obblighi contrattuali, in modo analitico e sulla base di specifici indicatori. Parimenti, a livello provinciale, la L.P. 27/2010 all'articolo 24 comma 4 bis, come modificato con L.P. 30 dicembre 2024 n. 12, prevede "4 bis. [...] gli enti locali o le loro forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, predispongono una relazione nella quale per ogni servizio affidato, rappresentano l'andamento dal punto di vista economico, della qualità e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto o disciplinare di servizio o nella convenzione di regolazione. Tale relazione è predisposta in occasione dell'adempimento da parte dei medesimi, ai sensi del comma 4, dell'obbligo previsto dall'articolo 18, commi 3 bis e 3 bis 1, della legge provinciale n. 1 del 2005; in prima applicazione la relazione è redatta in ogni caso entro il 31 dicembre 2025." Spetta alla Direzione Generale il coordinamento dell'attività istruttoria da svolgere a carico delle singole Direzioni competenti al fine della tempestiva presentazione in Giunta della proposta di delibera di ricognizione. *DIREZIONE GENERALE - DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE (Sindaco: Marco Morelli)*

TEMA - 5 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA E PROGRAMMAZIONE

AMMINISTRAZIONE E FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA
Sindaco: Marco Morelli

5.1	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - Programmazione e gestione finanziaria ed economico-patrimoniale** Il servizio economico-finanziario è un servizio generale ed obbligatorio che riveste un carattere di centralità e trasversalità rispetto al sistema organizzativo dell'Ente. Si occupa in particolare della corretta e regolare tenuta della contabilità finanziaria ed economico- patrimoniale secondo i principi contabili, nonché della gestione dell'attività finanziaria nei limiti dei vincoli di finanza pubblica. L' obiettivo fondamentale è quello di garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, dei residui e di cassa per raggiungere i prefissati obiettivi di finanza pubblica in un'ottica prospettica, futura e di equità intergenerazionale. La funzione cardine di garanzia del buon andamento e degli equilibri di bilancio deriva dal dettato costituzionale (artt. 81 e 97), e dagli obblighi/indirizzi comunitari assunti dallo Stato. La normativa in materia fa riferimento a tre grandezze per la verifica degli equilibri: risultato di competenza, equilibri di bilancio e equilibrio complessivo. Il principio del pareggio del bilancio da solo non è sufficiente ad assicurare i corretti principi generali degli equilibri finanziari del bilancio, implica infatti la corretta applicazione degli equilibri interni ed il loro mantenimento anche in fase di gestione e in sede di variazioni al bilancio di previsione. Tra gli obiettivi rientra anche: la gestione dei procedimenti di approvazione delle tariffe dei servizi pubblici, la gestione economica/finanziaria di trasferimenti/corrispettivi ad ASIF Chimellli, l'erogazione del contributo in c/esercizio all'APT Valsugana Lagorai SC e il "trasferimento compensativo" a Panarotta Srl in attuazione dell'Accordo Quadro. All'interno degli obiettivi strategici è ricompresa anche la formazione continua del personale dipendente in materia contabile/fiscale/tributaria e tariffaria. *DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE (Sindaco: Marco Morelli)*
5.1	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - Programmazione e gestione finanziaria ed economico-patrimoniale** SEGUE DA 5.1 - Al fine di dare attuazione ed efficacia alle azioni derivanti dalle risorse finanziarie provenienti dal PNRR è interessata, in modo trasversale e diretto, anche la struttura organizzativa del Servizio Finanziario. Nell'ambito degli interventi a valere sulle risorse PNRR permangono nello specifico le azioni volte all'organizzazione dei processi di controllo attraverso la mappatura dei procedimenti sulla base dei cronoprogrammi di spesa relativi a linee di intervento finanziate e/o finanziabili attraverso fondi PNRR. La tracciabilità e perimetrazione delle risorse consente un regolare monitoraggio delle relative poste contabili nel rispetto dei principi contabili D.Lgs. n. 118/2011 nonché al fine della corretta gestione dei flussi finanziari di cassa. Nell'ambito della gestione economico-finanziaria il Servizio Finanziario cura i rapporti con la Tesoreria Comunale e l'Organo di Revisione Contabile. *DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE (Sindaco: Marco Morelli)*

5.2	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - Programmazione fondi e accantonamenti** Nel quadro degli obiettivi strategici, di particolare rilevanza è la gestione delle Missione 20 titolata "Fondi e Accantonamenti". Tra i fondi assumono particolare rilevanza: - il Fondo di riserva stanziato ai sensi dell'art. 166 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 – art. 199 L.R. n. 2/2018; - il Fondo di riserva di cassa ai sensi dell'art. 166 comma 2-quater del D.Lgs. n. 267/2000; - il Fondo crediti di dubbia esigibilità ai sensi dell'art. 167 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e dei principi generali e dei principi applicati del D.Lgs. n. 118/2011; - il Fondo rischi potenziali da contenzioso ai sensi dell'art. 167 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000; - il Fondo indennità di fine mandato del sindaco, art. 68-ter L.R. n. 2/2018; - il Fondo di garanzia debiti commerciali ai sensi della L. n. 145/2018 (Legge di bilancio); - Altri fondi rischi. La corretta previsione, gestione e rendicontazione di tali fondi deve avvenire nel rispetto dei principi contabili e costituisce un fattore di rilievo ai fini del pareggio complessivo e degli equilibri di bilancio per il rispetto ed il concorso agli obiettivi di finanza pubblica. I fondi e gli accantonamenti infatti, nel sistema di armonizzazione contabile, costituiscono uno strumento preordinato a garantire gli equilibri di bilancio mediante una forma preventiva di "sterilizzazione" rispetto ad una certa quantità di risorse, atte a bilanciare eventuali future sopravvenienze passive. La previsione di dette poste deve essere congrua al fine di garantire da un lato un'adeguata copertura del rischio sottostante e dall'altro, per evitare che lo stanziamento accantonato non sottragga alla gestione risorse in misura superiore al necessario con conseguente irrigidimento del bilancio. *DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE (Sindaco: Marco Morelli)*
5.3	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 50 - Programmazione del debito pubblico** Il rapporto di indebitamento è un indicatore per la verifica della sostenibilità del debito pubblico e degli obiettivi di coordinamento di finanza pubblica a livello nazionale e comunitario. L'indebitamento può essere contratto solo per finanziamento di spese di investimento individuate dalla norma (L. 350/2003 art. 3 c. 17). Tipologie di indebitamento previste dal TUEL: mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito. L'art. 25 L.P. 16/2006 n. 3 individua limiti per il ricorso all'indebitamento da parte di comuni, comunità, loro enti e organismi strumentali, ad eccezione delle società di capitali costituite per l' esercizio di servizi pubblici. Le modalità per l'accesso ai diversi strumenti finanziari d'indebitamento sono definiti dalla Giunta Provinciale previa intesa con il CAL. Gli artt. 81 e 97 della Costituzione, modificati dalla L. Cost. 20/2012 n. 1, introducono il pareggio di bilancio per le amministrazioni pubbliche nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica in coerenza con l'ordinamento dell'U.E. e la sostenibilità del debito pubblico. L'art. 10 L. 243/2012, modificata dalla L. 164/2019, disciplina il riscorso all'indebitamento prevedendo intese da concludere in ambito regionale per il rispetto del saldo non negativo di competenza tra entrate finali e spese finali degli enti territoriali della regione. Con riferimento alle operazioni di indebitamento e al loro riflesso sul pareggio di bilancio, si è espressa la Corte dei Conti Sez. Riunite-sede di controllo, con Del. 20/2019. Il giudice contabile ha affermato che "Gli enti territoriali hanno l'obbligo di rispettare il pareggio di bilancio sancito dall'art. 9, c. 1 e 1 bis, della L. 243/2012, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art. 10, c. 3, L. 243/2012)". *DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE (Sindaco: Marco Morelli)*
5.3	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 50 - Programmazione del debito pubblico** SEGUE DA 5.3 - Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2026 prevede la possibilità dell' approvazione dell'intesa orizzontale fra i comuni trentini finalizzata alla gestione unitaria degli spazi finanziari presenti sui bilanci di previsione dell'esercizio 2026, finalizzati ad investimenti da realizzare attraverso il ricorso all'indebitamento, nel rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, della legge n. 243 del 2012 del complesso dei comuni. Ai fini dell'attuazione dell'intesa orizzontale fra i Comuni, la Provincia riveste la funzione di coordinamento per la corretta applicazione della medesima intesa orizzontale. I Comuni che risulteranno assegnatari degli spazi finanziari destinati all'indebitamento sono tenuti al rispetto sia degli equilibri finanziari complessivi prescritti dall'ordinamento contabile (avente fonte nei D. Lgs. n. 118 del 2011 e n. 267 del 2000 e nell'art. 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018) nonché delle altre disposizioni normative che pongono limiti, qualitativi o quantitativi, all'indebitamento (fra cui, a livello locale gli artt. 25 e seguenti della L.P. 16 giugno 2006, n. 3 e dal Regolamento approvato con decreto del Presidente della Provincia 21 giugno 2007, n. 14-94/Leg. nonché quanto indicato dall' allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011). *DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE (Sindaco: Marco Morelli)*

5.4	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 60 - Programmazione anticipazioni finanziarie** L'anticipazione di tesoreria è un peculiare istituto contabile previsto nel bilancio dell'ente locale per sopperire a tensioni di liquidità. È disciplinato dall'art. 222 del TUEL e rappresenta un'apertura di credito a titolo oneroso a breve termine per far fronte a momentanee deficienze di cassa e pertanto non costituisce indebitamento. Nel bilancio trova collocazione in apposito titolo in entrata ed in uscita e non è soggetta al principio autorizzatorio, tendenzialmente si apre e si chiude nel medesimo esercizio finanziario. È un rilevante parametro di valutazione ai fini delle dinamiche contabili e rientra nella sfera dei controlli dell'organo di revisione e della Corte dei Conti oltre ad essere uno degli indicatori caratterizzanti i parametri di deficietarietà. L'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria può rappresentare un alert di situazioni patologiche che possono crearsi durante la fase di gestione finanziaria. Nel momento in cui l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria diventa ripetuto nel tempo e con importi consistenti, questo può evidenziare criticità finanziarie e può essere sintomo di squilibri di cassa strutturali cui si aggiunge l' aggravio economico e finanziario in termini di interessi passivi. La Corte dei Conti evidenzia che la ripetuta e costante attivazione dell'anticipazione non è sintomo di sana gestione finanziaria e quindi nelle indicazioni pone all'attenzione degli operatori finanziari e dei revisori l'analisi delle eventuali criticità emergenti dal ripetuto utilizzo dell'anticipazione di tesoreria che nei casi più gravi potrebbe esser un'elusione ai vincoli di indebitamento, consentito solo per il finanziamento di investimenti. E' conseguentemente importante che sia attivo un costante monitoraggio della liquidità dell'ente anche al fine di attivare le procedure relative alla richiesta di fabbisogni finanziari verso la Provincia Autonoma di Trento secondo l'attuale disciplina in materia. *DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE (Sindaco: Marco Morelli)*
5.5	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - Contabilità Accrual – Riforma 1.15 del PNRR** La Riforma 1.15 del PNRR prevede l'adozione di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale per la rendicontazione da parte di tutte le Amministrazioni Pubbliche. La Riforma contabile dovrà essere adottata entro il 2026. Il D.L. 6 novembre 2021 n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021 n. 233, ha affidato l'attuazione della predetta riforma alla Struttura di Governance, già istituita presso il Dipartimento della RGS. L'obiettivo della riforma è quello di implementare un sistema di contabilità basato sul principio Accrual unico per il settore pubblico, in linea con il percorso delineato a livello internazionale ed europeo per la definizione di principi e standard contabili nelle pubbliche amministrazioni (IPSAS/EPSAS) e in attuazione della Direttiva 2011/85/UE. *DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE (Sindaco: Marco Morelli)*
5.6	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - Rispetto dei tempi di pagamento debiti commerciali.** Il rispetto dei tempi di pagamento delle P.A. stabiliti dalla Direttiva europea 2011/7/UE è un fattore di fondamentale importanza nell'ambito del monitoraggio dei debiti commerciali a livello nazionale attraverso apposito sistema informativo. Dal 1° gennaio 2021, sono entrate in vigore le misure di garanzia per il rispetto dei termini di pagamento (Legge 30 dicembre 2018, n. 145, art.1, comma 859 e seguenti) previste per le P.A. (non statali) che si concretizzano, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria, nello stanziamento nella parte corrente del proprio bilancio di un accantonamento al Fondo di Garanzia Debiti Commerciali (FGDC). Inoltre nell'ambito della riforma PNRR n. 1.11 "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie" il rispetto dei tempi di pagamento rappresenta un obiettivo da assegnare ai Dirigenti anche ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato all'interno dei sistemi di valutazione della performance in misura non inferiore al 30%. *DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE (Sindaco: Marco Morelli)*

TEMA - 6 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

AMMINISTRAZIONE E FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI FISCALI, PER LA RISCOSSIONE DEI TRIBUTI E PER IL CONTRASTO ALL'ELUSIONE FISCALE DI COMPETENZA DELL'ENTE
Sindaco: Marco Morelli

6.1	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - Monitoraggio della capacità di riscossione delle entrate tributarie dell'ente e monitoraggio entrate da canone patrimoniale ex L. 160/2019.** Gestione della politica tributaria, definita dall'Amministrazione comunale sulla base della propria potestà regolamentare ed autonomia finanziaria, attraverso l'elaborazione dei provvedimenti che ne garantiscono l'applicazione ed il coordinamento della tassazione nel rispetto delle norme di riferimento. L'obiettivo strategico si prefigge il costante monitoraggio e l'analisi dell'andamento del gettito tributario al fine di intervenire in modo tempestivo con azioni volte alla realizzazione delle entrate tributarie anche attraverso l'attivazione di procedure di riscossione coattiva. Con deliberazione del Consiglio comunale n. 31 di data 28/06/2022 è stato deliberato il recesso unilaterale dalla gestione associata d'ambito 4.2 con decorrenza 01/01/2023. Il predetto provvedimento prevede che il servizio di gestione tributi potrà continuare ad essere garantito previa convenzione da stipularsi entro il 31/12/2022. Con Deliberazione del Consiglio Comunale di data 27/12/2022 è stata deliberata la Gestione Associata del Servizio Tributi per la gestione dell'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) a decorrere dall'esercizio 2023 per un periodo di 5 anni. L'attività quindi dell'ufficio tributi in materia di IMIS si estende a tutto l'ambito dei comuni appartenenti alla ex Gestione Associata (Comune di Sant'Orsola Terme, Comune di Fierozzo, Comune di Frassilongo, Comune di Palù del Fersina, Comune di Vignola Falesina). L'attività dell'ufficio tributi sarà anche volta ad azioni di controllo e verifica delle entrate derivanti dal canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, di cui alla L. n. 160/2019, attualmente affidata ad un concessionario esterno. *DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE (Sindaco: Marco Morelli)*
6.2	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - Attività straordinaria per Comuni G.A.Servizio Tributi definiti dallaconferenza dei sindaci** Rientrano tra gli obiettivi strategici le decisioni assunte dalla Conferenza dei Sindaci per la Gestione associata del Servizio Tributi. Dovranno essere definite le eventuali operazioni di carattere straordinario rispetto alla gestione ordinaria dell'IM.I.S. dei comuni convenzionati. L'obiettivo operativo sarà individuato a seguito delle decisioni assunte dalla Conferenza dei Sindaci della Gestione Associata. *DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE (Sindaco: Marco Morelli)*
6.3	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - Procedimento ai fini dell'istituzione dell'Addizionale comunale IRPEF** Si conferma tra le misure di programmazione la l'introduzione dell'Addizionale comunale IRPEF a decorrere dall'esercizio 2027. *DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE (Sindaco: Marco Morelli)*

TEMA - 7 RISORSE UMANE	
	AMMINISTRAZIONE E FUNZIONAMENTO DELLE ATTIVITA' A SUPPORTO DELLE POLITICHE GENERALI DEL PERSONALE DELL'ENTE *Sindaco: Marco Morelli*
7.1	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - Il personale quale risorsa: un'amministrazione comunale efficace ed efficiente è il risultato di un mix ottimale di scelte organizzative, chiarezza di ruoli e compiti e obiettivi condivisi** L'efficienza dell'agire amministrativo è il frutto di scelte organizzative strategiche mirate. La definizione chiara e ragionata dell'assetto organizzativo dell'ente e la distribuzione lineare e trasparente di compiti e attribuzioni tra le diverse strutture rende il lavoro più celere ed efficace ed accresce la qualità dei servizi erogati. La capacità realizzativa dipende però poi in gran parte dagli interpreti, cioè dalle persone chiamate a dare attuazione alle scelte, attraverso comportamenti adeguati allo scopo; investire sul capitale umano, anche attraverso interventi di family audit oltre che promuovendo flessibilità oraria, rappresenta quindi una scelta obbligata per un comune che vuole crescere e diventare anche attrattivo (di persone e di competenze) rispetto al territorio circostante. *DIREZIONE GENERALE (Sindaco: Marco Morelli)*
7.2	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - La programmazione e la gestione delle nuove assunzioni e la valorizzazione anche sotto il profilo economico del personale in servizio come strumento di miglioramento dei servizi offerti al cittadino e dell'efficienza gestionale.** Nella programmazione delle assunzioni si intende abbandonare le logiche di mera sostituzione del personale cessato: la cessazione di unità di personale offre all'Amministrazione l'occasione per poter ripensare il proprio assetto organizzativo, destinando il budget resosi disponibile all'assunzione di quelle professionalità che siano più rispondenti alle esigenze attuali e future dell'Ente. Del pari, a livello gestionale, l'orientamento è quello di valorizzare le risorse umane incentivandole anche sotto il profilo economico per promuovere il merito e accrescere l'efficienza organizzativa. *DIREZIONE GENERALE (Sindaco: Marco Morelli)*

TEMA - 8 SERVIZI ISTITUZIONALI: UFFICIO TECNICO	
	INTERVENTI DI PROGRAMMAZIONE, PROGETTAZIONE E MANUTENZIONE OPERE PUBBLICHE DI IMMOBILI ADIBITI A SEDI ISTITUZIONALI *Assessore: Nunzio Zampedri*
8.1	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - Realizzazione interventi di programmaizone-progettazione e manutenzione ordinaria e straordinaria nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e uffici dell'ente.** L'edificio ex asilo nido di Via Montessori non è più utilizzato dal 2019. Nasce ora l'opportunità di riutilizzarlo come sede di uffici comunali. Tale intervento si colloca all'interno di un progetto complessivo che vede la creazione di un Polo culturale per Pergine Valsugana costiuito da Teatro- Bibloteca e Scuola Musicale in Piazza Garibaldi, con spostamento di parte degli attuali uffici comunali presso l'edificio di Via Montessori. *DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessore: Nunzio Zampedrii)*

TEMA - 9 DIGITALIZZAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI	
	MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI SERVIZI DIGITALI DELL'ENTE *Sindaco: Marco Morelli*
9.1	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - Potenziamento dei servizi digitali a favore di cittadini ed associazioni** Un'amministrazione pubblica al passo con i tempi deve saper cogliere i repentini e continui mutamenti della società ed offrire servizi maggiormente accessibili, rapidi, trasparenti e partecipativi investendo nelle tecnologie digitali. La digitalizzazione non è solo un'innovazione tecnologica, ma un cambiamento culturale e relazionale che mira a costruire una pubblica amministrazione più vicina, efficiente, inclusiva e trasparente, dove il cittadino e le associazioni diventano protagonisti e non più semplici utenti. L' Amministrazione comunale, in questo orizzonte, svolge un ruolo strategico anche nel diffondere una cultura digitale attraverso azioni che sappiano ridurre il digital device, accompagnando l'utenza nel proceso di cambiamento. *Direzione Servizi ai Cittadini (Sindaco: Marco Morelli, Vicesindaco: Giovanni Monsorno e Assessora Roberta Bergamo)*
9.2	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 8 - Potenziamento dei servizi digitali a favore degli utenti - DPGT** L'innovazione e la tecnologia hanno assunto un ruolo centrale nel rapporto Pubblica Amministrazione – cittadino; la situazione di emergenza pandemica degli ultimi tempi ha dimostrato come sia imprescindibile una spinta verso la digitalizzazione. L'Amministrazione in questo orizzonte digitale svolge un ruolo strategico sotto un duplice profilo: nell'offrire al cittadino servizi digitali e nel diffondere una cultura digitale attraverso azioni che sappiano ridurre il digital divide. *DIREZIONE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO (Sindaco: Marco Morelli)*
9.3	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - Miglioramento del grado di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa tramite l'utilizzo di adeguati sistemi informativi, infrastrutture informatiche e telematiche** Il Servizio Informatico Comunale ha l'obiettivo di assicurare funzionalità ed efficienza dei sistemi informativi dell'Ente (software, hardware e rete) garantendo la definizione ed il monitoraggio dei livelli di servizio, la definizione e il rispetto delle linee guida, la scelta delle soluzioni ottimali e la definizione dei relativi piani di intervento. *DIREZIONE GENERALE (Sindaco: Marco Morelli)*
9.4	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - Cybersecurity** Rafforzare le difese di cybersecurity dei sistemi informativi comunali *DIREZIONE GENERALE (Sindaco: Marco Morelli)*
9.5	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - Adozione Soluzione Voip su PSN architettura e soluzione di centralino in cloud** L'obiettivo è quello di attivare la soluzione VoIP su PSN, sviluppata nell'ambito della convenzione CT9 da TIM: un merge intelligente di Offerte Standard che consente di proporre alla Pubblica Amministrazione una soluzione unica, semplificata e ad alto valore aggiunto. Grazie alla convergenza tra le componenti di connettività, fonia e centralino virtuale, la soluzione si presenta come un pacchetto integrato, facilmente attivabile su infrastruttura PSN, senza necessità di appliance fisiche e con provisioning completamente in cloud. La soluzione prevede un trunk sip con l'attestazione delle istanze centralino sulla piattaforma condivisa TTS internet nei data center mercato di TIM con queste assunzioni: viene utilizzata la connettività internet sia nella tratta che prevede la visibilità tra telefoni e app e il VPBX presso il cloud PSN, che nella tratta per la consegna del traffico SIP di segnalazione tra il VPBX e gli SBC della soluzione trunking di TIM. *Direzione Generale*
9.6	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - Efficientamento dei sistemi informativi per la gestione delle sedute di Consiglio comunale** *Direzione Generale*

TEMA - 10 PERGINE SICURA: PIÙ PRESIDIO, PIÙ PREVENZIONE, PIÙ TRANQUILLITÀ	
	AMMINISTRAZIONE E FUNZIONAMENTO DELLE ATTIVITA' LEGATE ALL'ORDINE PUBBLICO E ALLA SICUREZZA A LIVELLO LOCALE *Sindaco: Marco Morelli*
10.1	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 3 - Aumento della presenza della Polizia Locale, con un servizio di pattugliamento più capillare e una copertura serale rafforzata.** *CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE (Sindaco: Marco Morelli)*
10.2	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 3 - Implementazione di un sistema di videosorveglianza avanzato nelle aree più sensibili della città, per prevenire furti, vandalismi e situazioni di pericolo.** *CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE (Sindaco: Marco Morelli)*
10.3	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 3 - Creazione di un "Controllo di vicinato", con la partecipazione attiva dei cittadini, in collaborazione con le Forze dell'Ordine.** *CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE (Sindaco: Marco Morelli)*
10.6	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 3 - Riorganizzazione del Corpo Intercomunale di Polizia Locale e valorizzazione gestione associata** L'obiettivo principale è quello di dare un assetto stabile ed equilibrato al Corpo. Sarà necessario ricreare un forte senso di appartenenza in tutto il personale, quale pre-condizione per garantire, su tutto il territorio della gestione associata, il raggiungimento degli obiettivi assegnati dalla Conferenza dei Sindaci. Attraverso il coinvolgimento della Conferenza dei Sindaci, si punterà a creare una maggiore coesione sulle scelte organizzative del Corpo. Anche grazie al rafforzamento dell'organico a seguito di nuove assunzioni a copertura dei posti vacanti, sarà inoltre possibile ripensare un assetto organizzativo che garantisca maggior presidio del territorio. Andranno valorizzati i punti di forza e superati i punti di debolezza ancora presenti a livello organizzativo e messa a regime la Centrale operativa, quale centro per la gestione integrata del sistema di videosorveglianza. *CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE (Sindaco: Marco Morelli)*
10.7	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 3 - Miglioramento della vivibilità urbana e della sicurezza per il cittadino.** Il presidio del territorio e delle aree esposte a maggior rischio di degrado, deve essere obiettivo prioritario della polizia locale. Il Comando del CIPL, operando in sinergia e sulla base degli indirizzi della Conferenza dei Sindaci, dovrà utilizzare tutte le leve a disposizione per contrastare fenomeni di degrado e assicurare al cittadino una maggior vivibilità sul territorio. *CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE (Sindaco: Marco Morelli)*
10.8	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 4 - Pergine città dei Bambini** L'intervento si innesta nel solco di Pergine città dei bambini. Con l'attivazione del servizio "PEDIBUS" da realizzarsi sotto la regia del CIPL, ed in sinergia con le Istituzioni scolastiche, è intenzione riattivare un progetto di forte valenza sociale con la finalità di appropriarsi degli spazi già esistenti per consentire l' accesso in sicurezza alle scuole. *CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE (Sindaco: Marco Morelli)*
10.9	**OBIETTIVO STRATEGICO - Efficientamento gestione violazioni codice della strada** *CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE (Sindaco: Marco Morelli)*

TEMA - 11 SOCCORSO CIVILE	
	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE *Sindaco: Marco Morelli*
11.1	**OBIETTIVO STRATEGICO - Sostegno e valorizzazione attività del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari del territorio comunale** Nella Provincia di Trento il servizio antincendio è regolato dalla L.R. n. 24 del 20 agosto 1954 e dalla L. R. n. 17 del 2 settembre 1978. È ordinato sulla base dell'art. 63 della IV Convenzione di Ginevra del 12 agosto 1949 ratificata con legge dello Stato 27 ottobre 1951 n. 1793. In questa missione permane l' obiettivo di garantire, nell'ambito della protezione civile, oltre alla funzione di preminente interesse pubblico, la collaborazione fattiva tra il Comune di Pergine Valsugana ed il Corpo Volontario dei Vigili del Fuoco di Pergine Valsugana, assicurando sia in parte corrente che in parte in conto capitale i contributi annui nella misura pari agli stanziamenti che saranno determinati nei bilanci del triennio, sia per la parte corrente che per la parte capitale. *DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE (Sindaco: Marco Morelli)*
11.2	**OBIETTIVO STRATEGICO - Aggiornamento Piano di Protezione Civile Comunale** Nel corso del prossimo triennio si rende necessario procedere ad un aggiornamento del Piano di Protezione Civile Comunale *DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Sindaco: Marco Morelli)*

TEMA - 12 PROGETTI STRATEGICI PER IL FUTURO DI PERGINE	
	UN FUTURO DA DISEGNARE, VALORIZZARE E CONDIVIDERE *Sindaco: Marco Morelli - Assessora: Roberta Bergamo - Assessora: Carla Zanella - Vicesindaco: Giovanni Monsorno*
12.1	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - Area Artigianelli - Un futuro da condividere** Dopo la demolizione dell'area Artigianelli, sarà fondamentale interloquire con la Provincia per definire il futuro dell'area. Il nostro obiettivo è garantire un utilizzo che risponda alle reali esigenze della comunità, coinvolgendo attivamente la popolazione di Susà in un processo partecipativo *DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Sindaco: Marco Morelli)*
12.2	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - Sviluppo dell'ospedale Villa Rosa - Eccellenza ed innovazione per la Sanità del Futuro** L'Ospedale Villa Rosa è una risorsa fondamentale per Pergine Valsugana e per l'intero territorio trentino, con una vocazione naturale verso la riabilitazione e l'iper specializzazione sanitarià. Il nostro impegno è favorire lo sviluppo del Centro NeMO, punto di riferimento per le malattie neuromuscolari, sostenendo investimenti in tecnologia, formazione e ricerca per consolidarlo come polo d'eccellenza a livello nazionale. In questa direzione, vogliamo attrarre ulteriori competenze e collaborazioni con università, istituti di ricerca e realtà sanitarie avanzate, promuovendo Villa Rosa come hub di specializzazione in ambiti di nicchia, dalla riabilitazione neurologica all'innovazione terapeutica. Un progetto di crescita che non solo rafforzerà la qualità dell'assistenza per i pazienti, ma contribuirà anche alla creazione di opportunità professionali di alto livello, rendendo Pergine un punto di riferimento nella sanità d'eccellenza. *DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Sindaco: Marco Morelli)*
12.3	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 4 - Edilizia Scolastica - Un piano di manutenzione e innovazione** La nostra Amministrazione si impegna a riaggiornare il Piano di Edilizia Scolastica, valutando con attenzione le necessità delle strutture esistenti e programmando un piano di manutenzione ordinaria e straordinaria. Garantire scuole sicure, efficienti e moderne è una nostra priorità, affinché studenti e docenti possano operare in un ambiente adeguato e funzionale. *DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessora: Nunzio Zampedri)*
12.4	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 5 - Palazzo Crivelli - Un patrimonio da valorizzazre** Valorizzazione delle potenzialità del Palazzo Crivelli attraverso la destinazione dei diversi spazi ad attività culturali e sociali. *DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Sindaco: Marco Morelli)*
12.5	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 6 - Orto Fontanari: un nuovo spazio per la cultura e il tempo libero** L'Amministrazione si attiverà per addivenire alla proprietà pubblica dell'area per la realizzazione di un'area dedicata alla cultura e al tempo libero, con strutture leggere e a basso impatto ambientale, rimanendo comunque un polmone verde nel rispetto del valore storico e paesaggistico dell'area. *DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessora: Carla Zanella - Vicesindaco: Giovanni Monsorno))*
12.6	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 10 - Orto Fontanari: nuovi spazi per utenti del centro storico e per i residenti** L'Amministrazione si attiverà per addivenire alla proprietà pubblica dell'area per la realizzazione di un parcheggio per gli utenti del centro storico e di box privati a servizio dei residenti. *DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Sindaco: Marco Morelli)*
12.7	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 7 - Sviluppo sostenibile della Panarotta - Un'opportunità per tutto il territorio** Rilanciare la nostra montagna sviluppando un'offerta per le quattro stagioni, con percorsi escursionistici, bike park, trail running e spazi per eventi sportivi e culturali a basso impatto ambientale *DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessora: Carla Zanella)*

12.8	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 14 - Area Cederna - Collaborazione e funzione pubblica** L'Area Cederna è una risorsa strategica per Pergine. Intendiamo collaborare attivamente con l'attuale proprietà e con la Provincia per perseguire gli obiettivi previsti dalla destinazione urbanistica vigente, ponendo comunque massima attenzione alla valenza anche sociale dell'opera. *DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO (Vicesindaco: Giovanni Monsorno)*

TEMA - 13 IL NOSTRO TERRITORIO	
	VALORIZZAZIONE, TUTELA, SVILUPPO E SOSTEGNO DEL CENTRO, DELLE FRAZIONI E DEL TERRIORIO PERGINESE IN GENERALE *Sindaco: Marco Morelli - Assessora: Roberta Bergamo - Assessore: Nunzio Zampedri - Assessora: Carla Zanella - Assessore: Nicola Girardi*
13.1	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 8 - Il nostro Centro - Riqualificazione del Centro Storico** Studio di un arredo urbano che valorizzi il fascino e l'attrattività di Pergine, migliorando l'estetica e la vivibilità della città al fine di mantenere vivo il tessuto economico del centro. *DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessore: Nunzio Zampedri)*
13.2	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 3 - Il nostro Centro - Spazi pubblici e sicurezza** Potenziamento della manutenzione delle piazze e dei parchi urbani, migliorando l'illuminazione e il controllo del territorio per garantire sicurezza e qualità della vita ai cittadini. *DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessore Nunzio Zampedri)*
13.3	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 10 - Il nostro Centro - Mobilità e Viabilità** Implementazione di un piano di viabilità sostenibile, incentivando l'uso del trasporto pubblico e promuovendo ulteriori misure per ridurre l'impatto ambientale (mobilità dolce, pedibus, bicibus). Dovranno inoltre essere proposte campagne informative per i cittadini. *DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessori: Carla Zanella - Nunzio Zampedri)*
13.4	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 5 - Le nostre Frazioni - Valorizzazione** Le nostre frazioni non devono essere considerate semplici periferie, ma borghi da tutelare e promuovere. Per questo, destineremo una parte significativa delle risorse finanziarie alla cura del patrimonio pubblico e allo sviluppo delle frazioni. Favoriremo eventi culturali, fiere e manifestazioni per promuovere il territorio e le sue tradizioni. *DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Sindaco: Marco Morelli)*
13.5	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 6 - Le nostre Frazioni - Sostegno al tessuto associativo sportivo e sociale** Le frazioni di Pergine vantano una ricca rete di associazioni sportive e sociali. Ci impegneremo a garantire un adeguato sostegno, sia tramite contributi economici, sia attraverso il mantenimento e l' adeguamento delle strutture necessarie allo svolgimento delle loro attività. Promuoveremo inoltre un utilizzo più efficiente degli spazi, al fine di favorire l'aggregazione e il consolidamento del tessuto associativo sportivo e sociale. *DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Assessora Roberta Bergamo)*
13.6	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 6 - Le nostre Frazioni - Sostegno al tessuto associativo cuturale** Le frazioni di Pergine vantano una ricca rete di associazioni culturali. Sarà nostra cura supportarle, sia attraverso contributi economici, sia garantendo il mantenimento e lo sviluppo delle strutture necessarie alle loro attività. *DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Sindaco: Marco Morelli)*
13.7	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 10 - Le nostre Frazioni - Miglioramento dei servizi** Potenziamento dei collegamenti tra le frazioni e il centro, migliorando i trasporti pubblici e incentivando la mobilità sostenibile con la creazione di piste ciclabili e percorsi pedonali sicuri. *DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessore: Nunzio Zampedri)*
13.8	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 9 - Tutela, recupero e sviluppo sostenibile - Attenzione al consumo di suolo** Pergine deve svilupparsi valorizzando gli edifici già presenti, puntando alla loro riqualificazione, anche attraverso modifiche della destinazione urbanistica. Particolare attenzione sarà rivolta al centro storico, alle frazioni e alle aree rurali, incentivando la ristrutturazione di immobili in disuso. *DIREZIONE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO (Sindaco: Marco Morellii)*

13.9	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 8 - Tutela, recupero e sviluppo sostenibile - Piano di rigenerazione urbana** Attraverso la revisione della programmazione urbanistica, verranno sostenuti interventi di recupero architettonico, miglioramento energetico e messa in sicurezza degli edifici storici e residenziali, con un occhio di riguardo al mantenimento dell'identità locale. Saranno incentivati progetti di efficientamento energetico e di edilizia sostenibile, con l'utilizzo degli strumenti dI competenza comunale ma cercando di coinvolgere la Provincia per la leva fiscale. *DIREZIONE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO (Sindaco: Marco Morelli)*
13.10	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 9 - Tutela, recupero e sviluppo sostenibile - Tutela del paesaggio** Promozione di una gestione sostenibile delle nostre montagne, dei laghi e dei torrenti, contrastando il degrado ambientale. Verranno implementate politiche e programmi di rinaturalizzazione e cura del verde pubblico. *DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessora: Carla Zanella)*
13.11	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 9 - Tutela, recupero e sviluppo sostenibile - Implementazione della raccolta dei rifiuti porta a porta** Contrastare in maniera efficace l'abbandono dei rifiuti sul territorio adottando strumenti adeguati e coinvolgendo cittadini e volontari (controllo di vicinato). È fondamentale promuovere una raccolta differenziata di qualità, il riciclo e il riuso secondo i principi dell'economia circolare, riducendo alla fonte la produzione dei rifiuti e limitando in particolare gli imballaggi non riciclabili e l'uso della plastica monouso (es. Case dell'Acqua). Coinvolgere le scuole tramite percorsi educativi dedicati per accrescere la consapevolezza ambientale nelle giovani generazioni. *CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessora: Carla Zanella)*
13.12	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 9 - Tutela, recupero e sviluppo sostenibile - Collaborazione con ASUC e comunità locali** Rafforzare il dialogo con le associazioni di gestione dei beni collettivi per valorizzare e proteggere le nostre montagne e i nostri boschi. Saranno previsti incentivi per iniziative locali mirate alla conservazione del territorio. *DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessore: Nicola Girardi)*
13.13	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 9 - La nostra acqua - Riduzione delle dispersioni idriche sul territorio** Avvio di un piano di manutenzione straordinaria della rete idrica per ridurre le perdite e garantire un uso più efficiente dell'acqua, cercando di reperire le ingenti risorse necessarie attraverso tutti i canali di finanziamento disponibili (provinciale, nazionale ed europeo). *DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessore: Nunzio Zampedri)*
13.14	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 9 - Rete di riserve del fiume Brenta** L'Amministrazione si propone di proseguire l'esperienza di gestione coordinata realizzata mediante la Rete di Riserve fiume Brenta. Dopo l'adesione alla nuova Convenzione novennale per l'attuazione della Rete di Riserve fiume Brenta, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, L.P. 11/2007, approvata con la Deliberazione del Consiglio comunale n. 34 dd. 04-09-2023, si darà corso al programma degli Interventi del 1° triennio. *DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Sindaco: Marco Morelli)*
13.15	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 8 - Revisione degli strumenti regolamentari e delle procedure interne.** Tenuto conto della complessità del quadro normativo di riferimento dell'edilizia privata risulta strategico rivedere le procedure interne per garantire un servizio efficiente e tempestivo. *DIREZIONE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO (Sindaco: Marco Morellii)*

13.16	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 8 - Revisione del Piano Regolatore Generale** Il vigente strumento urbanistico, approvato con Delib GP n 192/2002, risulta ormai datato considerato che la sua stesura risale a fine anni '90, contesto socio-economico/normativo molto diverso dall'attuale. L'Amministrazione ha attivato un processo di revisione generale del PRG che, per la sua natura complessa e articolata, avrà durata pluriennale. E' stata istituita la Commissione Consiliare Permanente per la revisione del PRG deputata ad accompagnare il processo di formazione della variante generale al PRG, per approfondire e indicare obiettivi/strategie in coerenza con il "documento di indirizzi" approvato dalla GC con le indicazioni tecnico/operative proposte dal Tavolo Tecnico. Il processo ha subito un inevitabile rallentamento, causa emergenza sanitaria e movimentazione di personale. L'approvazione di GC del documento "Indirizzi per la variante generale al PRG" (Delib n 144 del 19/11/2018), ha avviato il processo di revisione dello strumento urbanistico comunale. Il documento, assumendo che la definizione dei temi puntuali da affrontare rappresenta l'esito di un processo/confronto tecnico-politico da attuarsi anche attraverso forme partecipative, fornisce un elenco sintetico e non esaustivo degli argomenti/obiettivi generali, peraltro già evidenziati in passato, sulla base del quale avviare il processo di ascolto e partecipazione teso ad approfondire/integrare ogni singolo tema individuandone se necessario, anche di nuovi. A seguito delle valutazione della Commissione Consiliare, si valuterà di attuare la revisione del PRG anche per stralci. In coerenza ai principi sottesi dall'art 37 LP n 15/2015 (disciplina procedimento formazione PRG), il documento demanda, ad una prima fase, la definizione dei contenuti da affrontare con la variante per arrivare alla redazione di un documento programmatico (mandato di obiettivi e strategie), che dovrà rappresentare esito e sintesi del confronto interno/esterno all'Amministrazione attraverso ascolto portatori di interessi. *DIREZIONE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO (Sindaco: Marco Morelli)*
13.17	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 14 - Sostenere il sistema economico – imprenditoriale della città.** Negli ultimi anni, il tessuto economico locale ha attraversato profonde trasformazioni, determinate da mutamenti nei consumi, nell'organizzazione dei servizi e nei flussi turistici. Il commercio di prossimità, l' artigianato tradizionale e le piccole imprese agricole rappresentano tuttora un elemento fondamentale dell'identità e della vitalità del territorio, ma necessitano di nuove strategie di sostegno e valorizzazione per affrontare le sfide della competitività, della digitalizzazione e della sostenibilità. In tale scenario, l'Amministrazione comunale riconosce l'importanza di un approccio integrato che metta in relazione le diverse componenti del sistema economico locale — commercio, turismo, artigianato e agricoltura — promuovendo sinergie capaci di generare valore aggiunto e di rafforzare l'attrattività del territorio sia per i cittadini sia per i visitatori. Sostenere e supportare il contesto economico e imprenditoriale locale significa quindi incentivare la collaborazione tra operatori economici, associazioni di categoria e Amministrazione comunale, investire sulla riqualificazione degli spazi urbani e delle aree commerciali per aumentarne l'attrattività e la fruibilità e promuovere eventi e manifestazioni di richiamo. *DIREZIONE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO (Vicesindaco: Giovanni Monsorno)*
13.18	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 12 - Cittadinanza attiva** La cittadinanza attiva è il coinvolgimento diretto dei cittadini nella vita della comunità, attraverso progetti e co progettazioni con enti e associaizoni per rispondere ai bisogni del territorio e costruire insieme il futuro comune. *DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Assessora: Carla Zanella)*
13.19	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 8 - Acqusizione aree piani attuativi pregressi** Regolarizzazione delle situazioni pendenti relative a piani di lottizzazione e/o permessi convenzionati che prevedevano la cessione a titolo gratuito di aree e relative opere di urbanizzazione a favore del Comune. *DIREZIONE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO (Sindaco: Marco Morelli) - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessore: Mauro Gretter)*

TEMA - 14 MOBILITÀ E VIABILITÀ: SOLUZIONI CONCRETE PER UNA CITTÀ CHE SI MUOVE	
	AMMINISTRAZIONE, FUNZIONAMENTO E REGOLAMENTAZIONE DELLE ATTIVITA' INERENTI LA PIANIFICAZIONE, LA GESTIONE E L'EROGAZIONE DI SERVIZI RELATIVI ALLA MOBILITA' SUL TERRITORIO *Sindaco: Marco Morelli - Assessora: Carla Zanella - Assessore: Nunzio Zampedri - Assessore: Mauro Gretter*
14.1	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 10 - Trasporto pubblico locale: potenziamento** Potenziamento del trasporto pubblico locale, con nuove linee e orari più funzionali alle esigenze di lavoratori e studenti utilizzando, ove possibile, mezzi a basso impatto ambientale. *DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessore: Nunzio Zampedri)*
14.2	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 10 - Potenziamento delle piste ciclabili** Creazione di un piano organico di piste ciclabili, per una mobilità alternativa sicura e sostenibile. *DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessora: Carla Zanella)*
14.4	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 10 - Parcheggi: miglioramento accessibilità** Miglioramento dell'accessibilità ai parcheggi, con un piano di gestione più efficiente delle aree di sosta e che non penalizzi residenti e lavoratori. *DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessore: Nunzio Zampedri)*
14.5	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 10 - Potenziamento del collegamento ferroviario verso Trento** Potenziamento del collegamento ferroviario con Trento, attraverso l'implementazione delle corse con l'obiettivo di ridurre il traffico su gomma. *DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessore: Nunzio Zampedri)*
14.6	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 10 - Incentivare la mobilità sostenibile** Incentivare la mobilità sostenibile, promuovendo l'uso della bicicletta e mezzi elettrici attraverso infrastrutture adeguate e idonee iniziative. *DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessora: Carla Zanella)*
14.7	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 10 - Strada del Mani: realizzazione marciapiedi** Migliorare la sicurezza sulla viabilità denominata Strada del Mani per tutte le utenze attraverso la realizzazione del nuovo marciapiede e della pista ciclopedonale nel tratto Via Marconi - Ponte di Serso. *DIREZIONE LAVORI PUBBICI E PATRIMONIO (Assessore: Nunzio Zampedri)*
14.8	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 10 - Interventi su viabilità e marciapiedi** Gli interventi sono relativi a manutenzioni straordinarie alla viabilità nell'ambito dei parcheggi a pagamento, esistenti o di nuova realizzazione. *DIREZIONE LAVORI PUBBICI E PATRIMONIO (Assessore: Nunzio Zampedrii)*
14.9	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 10 - Opere di prevenzione del dissesto idrogeologico e di messa in sicurezza da rischi frane del versante delle Volpare.** Il Comune di Pergine è risultato essere ente beneficiario del finanziamento pari ad € 1.500.000,00 per la realizzazione delle "opere di prevenzione e messa in sicurezza da rischi frane D.M. 25.07.2022 versante delle Volpare a protezione viabilità comunale". *DIREZIONE LAVORI PUBBICI E PATRIMONIO (Assessore: Nunzio Zampedrii)*

TEMA - 15 POLITICHE E INTERVENTI IN AMBITO SCOLASTICO	
	LA SCUOLA AL CENTRO *Assessora: Roberta Bergamo*
15.1	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 4 - Promuovere, sviluppare e valorizzare i servizi educativi e scolastici sul territorio per rispondere ai bisogni della Città** La formazione, articolata nei suoi vari livelli, rappresenta il principale investimento pubblico. Il Comune di Pergine Valsugana, anche dal punto di vista dell'istruzione, assume un ruolo di capoluogo di vallata, ospitando ben otto plessi di istruzione primaria, due plessi di istruzione secondaria di primo grado ed un istituto di istruzione di secondo grado. L'Amministrazione comunale svolge un ruolo essenziale di supporto, garanzia e promozione dell'istruzione assicurando spazi sicuri e servizi efficienti, promuovendo un ambiente di apprendimento inclusivo, sicuro e innovativo, in grado di rispondere ai bisogni formativi degli studenti e di contribuire allo sviluppo culturale e sociale della comunità locale. *Direzione Servizi ai Cittadini (Assessora Roberta Bergamo)*
15.2	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 4 - Scuole Medie Andreatta – Demolizione e ricostruzione.** L'Amministrazione intende procedere con la demolizione e ricostruzione delle scuole medie C. Andreatta. L'intervento sarà realizzato in gran parte su terreni di proprietà dell' Amministrazione Comunale, p.ed. 224 (area attuale dell'edificio scolastico) e p.ed. 184/1 (compendio ex Silvelox) e la p.f. 562/2 tutte in CC Serso e su alcune particelle fondiarie di proprietà privata, con destinazione urbanistica "F1-zone per attrezzature e servizi pubblici di proprietà pubblica e/o soggette a vincolo preordinato all'esproprio: di livello provinciale", da acquisire tramite una procedura espropriativa. La scuola media esistente è situata a nord della zona residenziale, su un'area compresa tra via Dolomiti e via Caduti. La nuova struttura sarà realizzata intervenendo in prima istanza sulla parte ora denominata "Ex Silvelox" e la parte oggetto di esproprio, demolendo l'attuale edificio industriale e creando il nuovo complesso didattico, successivamente sarà oggetto di intervento l'attuale edificio scolastico con la sua demolizione e la costruzione al suo posto di spazi quali palestre, auditorium, mensa, cucina ed altri spazi a servizio dell'attività scolastica. L'importo stimato per l'opera è di complessivi € 18.500.000,00 di cui € 13.762.858,00 per lavori a base d'asta ed € 4.737.142,00 per somme a disposizione. Il Comune è stato ammesso a finanziamento provinciale (F.do art. 16 L.P. 36/1993) per complessivi € 12.870,00, la differenza risulta attualmente finanziata con fondi propri e con contributo GSE (realizzazione edifici NZEB) per un importo stimato di € 1.586.000,00 *DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessore: Nunzio Zampedri)*
15.3	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 4 - Adeguamenti alla normativa sismica delle scuole elementari di Madrano e Canezza - Susà e Zivignago - riprogrammazione** Adeguare le parti delle strutture scolastiche sulle quali non si è ancora intervenuti,alla normativa antisismica. *DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessore: Nunzio Zampedri)*

TEMA - 16 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	
	ATTIVITA' DI TUTELA E SOSTEGNO, DI RISTUTTURAZIONE E MANUNTENZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO, ARTISTICO E CULTURALE *Sindaco: Marco Morelli*
16.1	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS. 5 - Completare e valorizzare il polo culturale della Città** La realizzazione di un Polo Culturale rappresenta un obiettivo strategico di grande rilevanza per il territorio, in quanto risponde alla necessità di valorizzare, integrare e ampliare l'offerta culturale ed educativa, creando uno spazio fisico e simbolico dedicato all'incontro tra saperi, linguaggi e generazioni in un'ottica di crescita del senso di appartenenza e partecipazione alla vita culturale della comunità. L' obiettivo si inserisce in una più ampia visione di sviluppo culturale e sociale, orientata alla costruzione di una comunità educante, capace di mettere in rete scuola, enti locali, famiglie, associazioni e realtà culturali del territorio. L'apertura della Biblioteca sovracomunale di Pergine Valsugana e Valle del Fersina, struttura di nuova generazione, in adiacenza al Teatro comunale e agli spazi museali, ha rappresentato un tassello fondamentale nella costituzione di una nuova centralità urbana di riferimento per Pergine Valsugana e per le realtà limitrofe. Ora si tratta di creare nuove opportunità di sviluppo, sinergie e strategie per promuovere e valorizzare il polo culturale quale realtà polifunzionale e dinamica *DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Sindaco Marco Morelli)*
16.2	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 5 - Valorizzazione dei beni architettonici** Promuovere la tutela, il recupero e la valorizzazione del patrimonio architettonico di interesse storico e culturale attraverso la concessione mirata di contributi, al fine di preservarne l'integrità, migliorarne la fruibilità pubblica e rafforzarne il ruolo quale leva di sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio. *Direzione Servizi ai Cittadini (Sindaco: Marco Morelli)*

TEMA - 17 PERGINE CITTÀ DELLA CULTURA: UNA VISIONE PER IL FUTURO	
	ATTIVITA' DI TUTELA E SOSTEGNO, DI RISTUTTURAZIONE E MANUNTENZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO, ARTISTICO E CULTURALE *Sindaco: Marco Morelli*
17.1	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 5 - Investimenti nella formazione alla cultura a 360°** Investire nella formazione artistica, musicale, coreutica, figurativa e nell'immagine riprodotta, creando nuove opportunità per cittadini di tutte le età. *DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Sindaco: Marco Morelli)*
17.2	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 5 – realizzazione grandi eventi culturali** L'Amministrazione comunale intende ospitare nel territorio di Pergine Valsugana l'edizione 2027 del "Concertozzo", evento musicale e sociale di rilevanza nazionale promosso da Elio e le Storie Tese in collaborazione con Trio Medusa. L'iniziativa è finalizzata a promuovere la cultura dell'inclusione e della solidarietà, attraverso un format che integra intrattenimento musicale e sensibilizzazione sociale, favorendo la partecipazione attiva e l'integrazione delle persone con disabilità. *Direzione Servizi ai cittadini (Sindaco: Marco Morelli)*

TEMA - 18 UNA NUOVA GOVERNANCE DELLA CULTURA	
	ATTIVITA' DI TUTELA E SOSTEGNO, DI RISTUTTURAZIONE E MANUNTENZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO, ARTISTICO E CULTURALE *Sindaco: Marco Morelli*
18.1	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 5 - Organizzazione pubblico-professionale per la gestione della promozione culturale** Dopo aver creato un'organizzazione pubblico-professionale per la gestione delle politiche scolastiche e della famiglia, la nostra Amministrazione intende estendere questa esperienza di successo al settore della promozione culturale. *DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Sindaco: Marco Morelli)*
18.2	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 5 - Piano Urbanistico della Cultura** Ridisegnare il sistema delle strutture culturali, sia esistenti che da recuperare o realizzare, attraverso un vero e proprio Piano Urbanistico della Cultura Perginese. Questo ci permetterà di valorizzare gli spazi a disposizione e di progettarne di nuovi, rispondendo alle esigenze attuali e future della comunità. *DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Sindaco: Marco Morelli)*
18.3	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 5 - Sviluppo di un'economia della cultura** L'economia della cultura costituisce parte integrante dell'economia urbana, non solo per le ricadute che le iniziative culturali possono avere in termini economici sul tessuto commerciale ed alberghiero locale, ma anche valorizzando la dimensione economica intrinseca nella cultura stessa. Valorizzare il patrimonio culturale e favorire la produzione di cultura costituiscono capisaldi delle linee strategiche dell' Amministrazione comunale. *DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Sindaco: Marco Morelli)*
18.4	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 5 - Nuovi spazi per museo ed eventi culturali** Accertato che allo stato attuale il Comune di Pergine Valsugana è sprovvisto di una struttura adeguata che possa ospitare eventi artistici di un certo livello e spazi da destinarsi a museo o esposizioni permanenti, si ritiene di procedere a tal fine alla valutazione di una struttura già esistente in centro a Pergine, considerando nello specifico l'area contraddistinta dalla p.ed. 176/1 C.C. Pergine I. *DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Sindaco: Marco Morelli)*

TEMA - 19 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	
	Assessore: Nunzio Zampedri - Assessora: Roberta Bergamo
19.1	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 12 - Sviluppo dei servizi all'infanzia, ai giovani e alla famiglia mediante affido della gestione dei servizi all'infanzia con decorrenza 1.1.2028** Con delibera di Consiglio comunale n. 73 dd. 29.12.2021 venivano affidati all'Azienda speciale ASIF - Chimelli i servizi all'infanzia, ai giovani e alla famiglia per il periodo 2022-2027, con approvazione dello schema di contratto di servizio. Nel corso del 2027 l'amministrazione curerà gli adempimenti finalizzati a definire le modalità di gestione e ad assicurare il nuovo formale affidamento del servizio con decorrenza 01.01.2028. *Direzione Generale (Assessore Roberta Bergamo)*
19.2	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 12 - Promozione di benessere, opportunità, qualità della vita, costruzione di comunità** Rafforzare il sistema di welfare locale favorendo l'accesso equo ai servizi, la partecipazione attiva della comunità e la collaborazione tra enti pubblici, terzo settore e cittadini. L'obiettivo è garantire pari opportunità, ridurre le disuguaglianze sociali e migliorare la qualità della vita delle persone, con particolare attenzione a famiglie, anziani, giovani e persone con disabilità. *Direzione Servizi ai Cittadini (Assessora: Roberta Bergamo Assessora: Carla Zanella)*
19.3	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 12 - Cimiteri interventi straordinari: loculi cimitero Pergine e manutenzione altri cimiteri** Realizzare dei nuovi loculi al cimitero di Pergine e intervenire con dei lavori di manutenzione in alcuni altri cimiteri delle frazioni. *DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessore: Nunzio Zampedri)*

TEMA - 20 FAMIGLIA, CASA E LAVORO	
	POLITICHE FAMIGLIA, CASA E LAVORO *Sindaco: Marco Morelli - Assessora: Roberta Bergamo - Assessora: Carla Zanella - Vicesindaco: Giovanni Monsorno - Assessore: Nunzio Zampedri - Assessore: Nicola Girardi*
20.1	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - Politiche abitative - Fondo di garanzia** Creazione di un fondo di garanzia per i giovani e le famiglie che desiderano acquistare la prima casa. Questo potrà avvenire mediante un confronto costruttuvo tra il Comune, la Comunità di Valle, la Provincia e gli istituti di credito locali. *(Sindaco: Marco Morelli)*
20.2	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - Politiche abitative - Social Housing** Sviluppo di un piano di social housing, incentivando il recupero di immobili dismessi e la loro riconversione in alloggi a canone calmierato. *(Sindaco: Marco Morelli)*
20.3	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - Politiche abitative - Soluzioni innovative e sostenibili** Collaborazione attiva con la Comunità di Valle e la Provincia per elaborare soluzioni abitative innovative e sostenibili. *(Sindaco: Marco Morelli*
20.4	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 4 - Politiche giovanili e sociali - Riqualificazione strutture scolastiche** Riqualificare le strutture scolastiche, con investimenti per la sicurezza e l'innovazione. *DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessore: Nunzio Zampedri)*
20.5	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 6 - Politiche giovanili e sociali - Inclusione** Sviluppare programmi di inclusione per il disagio giovanile, con percorsi di supporto e accompagnamento. *DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Assessora: Roberta Bergamo)*
20.6	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 7 - Commercio e turismo - Rilancio** Creazione di eventi e manifestazioni di attrazione turistica, e organizzazione incontri dedicati con i commercianti per incentivare l'afflusso di visitatori e rilanciare il commercio locale. *DIREZIONE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO (Vicesindaco: Giovanni Monsorno - Assessora: Carla Zanella)*
20.7	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 8 - Commercio - Riqualificazione urbana e mobilità sostenibile** Miglioramento dell'accessibilità al centro storico, con interventi di riqualificazione urbana e mobilità sostenibile. *DIREZIONE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Sindaco: Marco Morelli - Assessori: Nunzio Zampedri - Carla Zanella)*
20.8	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 14 - Commercio - Valorizzazione botteghe storiche** Valorizzare le botteghe storiche attraverso azioni di promozione, tutela e rafforzamento della loro identità culturale e commerciale, favorendone la visibilità e il ruolo nel tessuto urbano. *DIREZIONE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO (Vicesindaco: Giovanni Monsorno)*
20.9	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 14 - Commercio - Semplificazione procedure per apertura attività** Semplificazione delle procedure amministrative, con iter più rapidi per l'apertura e la gestione delle attività. *DIREZIONE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO (Vicesindaco: Giovanni Monsorno)*
20.10	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 14 - Artigianato e industria - Poli industriali e artigianali sostenibili** Creazione di poli artigianali e industriali sostenibili, con servizi dedicati alle aziende e spazi condivisi per start-up e PMI. *DIREZIONE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO (Vicesindaco: Giovanni Monsorno)*

20.11	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 14 - Artigianato e industria - Potenziamento sportello attività produttive** Snellimento della burocrazia, potenziando lo sportello dedicato alle autorizzazioni per nuove attività produttive. *DIREZIONE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO (Vicesindaco: Giovanni Monsorno)*
20.12	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 14 - Artigianato e industria - Valorizzazione del piccolo artigianato** Chi opera nel settore artigianale non è solo un imprenditore, ma anche un punto di riferimento per la comunità. Riconosciamo e tuteliamo il loro ruolo. *DIREZIONE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO (Vicesindaco: Giovanni Monsorno)*
20.13	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 14 - Artigianato e industria - Più digitalizzazione e innovazione** Incentivare la digitalizzazione e l'innovazione tecnologica, per migliorare la competitività delle imprese locali. *DIREZIONE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO (Vicesindaco: Giovanni Monsorno)*
20.14	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 15 - Artigianato e industria - Sostegno formazione professionale e apprendistato** Farsi parte attiva per il sostegno alla formazione professionale e all'apprendistato per favorire l'occupazione e rispondere alle esigenze del mercato del lavoro. *(Vicesindaco: Giovanni Monsorno)*
20.15	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 16 - Agricoltura - Recupero terreni incolti** Recuperare i terreni incolti, incentivando i giovani agricoltori con contributi economici, ove possibile. *DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessore: Nicola Girardi)*
20.16	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 16 - Agricoltura - Valorizzazione prodotti locali** Valorizzare i prodotti locali, promuovendo circuiti di vendita diretta in una prospettiva di sostenibilità e prossimità oltre che per aumentare la competitività sul mercato. *(Assessore: Nicola Girardi)*
20.17	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 16 - Agricoltura - Ascolto e partecipazione** Dialogo continuo con le associazioni di categoria e con le cooperative agricole locali per garantire massimo ascolto e partecipazione. *(Assessore: Nicola Girardi)*
20.18	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 16 - Agricoltura - Difesa del suolo agricolo** Difesa del suolo agricolo come risorsa per la collettività. *(Assessore: Nicola Girardi)*
20.19	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 16 - Agricoltura - Sostegno all'apicoltura** Sostegno all'apicoltura *(Assessore: Nicola Girardi)*
20.20	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 16 - Agricoltura - Promozione della "Cultura Agricola"** Promozione della cultura e della conoscenza del mondo agricolo·attraverso possibili percorsi scolastici e formativi ad hoc. *DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Assessore: Nicola Girardi)*
20.21	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 9 - Agricoltura - Sostegno ai consorzi irrigui e di miglioramento fondiario** Sostenere i consorzi irrigui e di miglioramento fondiario, garantendo interventi mirati per la gestione sostenibile delle risorse idriche *DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessore: Nicola Girardi)*

TEMA - 21 GIOVANI, SPORT E TEMPO LIBERO	
	SOSTEGNO E VALORIZZAZIONE ATTIVITA' SPORTIVE, RICREATIVE PER I GIOVANI E IL TEMPO LIBERO *Sindaco: Marco Morelli - Assessora: Roberta Bergamo - Assessora: Carla Zanella*
21.1	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 6 - Valorizzazione delle tradizioni locali - Sport** Creazione di un calendario di eventi sportivi per valorizzare le tradizioni locali. *DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Assessora: Roberta Bergamo)*
21.2	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 6 - Valorizzazione delle tradizioni locali - Cultura** Creazione di un calendario di eventi culturali per valorizzare le tradizioni locali. *DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Sindaco: Marco Morelli)*
21.3	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 6 - Aree attrezzate per famiglie e giovani** Creazione di aree attrezzate per famiglie e giovani, con nuovi spazi verdi e miglioramento degli arredi per i parchi gioco. *DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessora: Carla Zanella)*
21.4	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 6 - Aree dedicate per i nostri animali domestici** Interventi per il benessere degli animali da compagnia, - con un'implementazione delle aree dedicate e politiche di tutela. *DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessora: Carla Zanella)*
21.5	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 6 - Promozione dello sport** Promuovere lo sport significa investire sul futuro della comunità: sulla salute, sull'educazione dei giovani, sulla solidarietà e sulla partecipazione civica. Le istituzioni, le scuole, le associazioni e le famiglie hanno un ruolo fondamentale nel diffondere la cultura dello sport, affinché esso sia davvero accessibile a tutti e riconosciuto come un valore condiviso e trasversale, capace di migliorare la qualità della vita e rafforzare i legami sociali. Lo sport rappresenta uno degli strumenti più efficaci per favorire il benessere individuale e collettivo, costituendo un linguaggio universale capace di unire persone di età, culture e provenienze diverse. La promozione dello sport si articola in varie azioni strategiche: nel sostenere il ricco tessuto associazionistico sportivo locale, nel collaborare con altri attori del territorio (scuole, associazioni e società sportive) per la realizzazione di progetti orientati alla diffusione dei valori positivi dello sport nella comunità, nel migliorare e valorizzare gli impianti sportivi presenti sul territorio e nel promuovere eventi e manifestazioni sportive aperte alla cittadinanza. *Direzione servizi ai cittadini (Assessora: Roberta Bergamo)*
21.6	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 6 - Investire sulle strutture sportive affinché siano sicure, accessibili ed attrattive** Le strutture sportive presenti sul territorio perginese hanno grosse potenzialità, è quindi interesse dell' Amministrazione renderle sicure, favorirne l'accessibilità e l'attrattività consentendo ai gestori di migliorare la qualità dei servizi offerti alla collettività. *DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Assessora: Roberta Bergamo)*
21.7	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 6 - Gestione degli impianti sportivi comunali** Garantire una gestione efficiente, sostenibile e inclusiva degli impianti sportivi comunali, promuovendo la qualità dei servizi offerti, l'accessibilità per tutti i cittadini e la valorizzazione dello sport come strumento di benessere, integrazione sociale e sviluppo del territorio. *DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Assessora: Roberta Bergamo)*
21.8	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 6 - Consolidamento potenzialità del centro giovani #Kairos** Nell'ambito delle politiche giovanili opera l'Azienda Speciale Servizi all'Infanzia e alla Famiglia G.B. CHIMELLI (ASIF CHIMELLI) del Comune di Pergine Valsugana. Tra gli obiettivi strategici assegnati ad ASIF CHIMELLI si conferma il consolidamento delle potenzialità del Centro #Kairos, l'utilizzo degli altri spazi, ivi compresi quelli del centro di aggregazione territoriale (CAT), al fine di ampliare ulteriormente la rete di associazioni/enti/servizi all'interno del quale #Kairos opera nonché la prosecuzione della partecipazione attiva a progettualità che vengono realizzate sul territorio dell'Alta Valsugana in collaborazione con altre realtà che operano nell'ambito della prevenzione e della promozione. Inoltre, la volontà è quella di proseguire l'utilizzo dell'appartamento per ospitare tirocinanti/volontari/stagisti. *DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Assessora: Roberta Bergamo)*

21.9	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 6 - Estate Ragazzi** Il progetto Estate Ragazzi, sotto la regia di ASIF CHIMELLI, da anni sta offrendo occasioni estive di accoglienza e di svago a moltissimi bambini ed adolescenti perginesi e non solo. Si conferma l'assoluta necessità di supportare le famiglie in un periodo in cui i servizi istituzionali sono chiusi. Pur favorendo la presentazione di progetti innovativi da parte delle realtà del territorio, mediante una call pubblica, la volontà è quella di rispondere ai bisogni di tutte le fasce di età, con proposte variegate, che non si sovrappongano, che tengano conto del gradimento manifestato, che garantiscano la qualità della proposta, che tengano conto altresì dell'affidabilità dei gestori sulla base delle esperienze pregresse, e che siano economicamente sostenibili. *DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Assessora: Roberta Bergamo)*
21.10	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 6 - Riqualificazione delle spiagge dei laghi di Caldonazzo e Levico** Riqualificazione delle spiagge dei laghi di Caldonazzo e Levico: sia per il lago di Caldonazzo sia per il lago di Levico, la necessità di avere un filo conduttore rappresentato dai due percorsi circumlacuali appare fondamentale per il progetto complessivo di valorizzazione del territorio: infatti, da una parte, attraverso questa sorta di "itinerario escursionistico", potranno essere toccati luoghi ricchi di strutture e risorse storiche, culturali e naturali tuttavia difficilmente raggiungibili, in modo da innescare un meccanismo di riqualificazione ambientale dell'intero ambito lacustre. D'altra parte esso rappresenterà un valido supporto alle attività turistico-balneari del lungolago, le quali potranno essere automaticamente indotte a seguire un percorso parallelo di innovazione e miglioramento. La progettazione esecutiva è stata completata, sono in corso le procedure espropriative. *DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessora: Carla Zanella)*
21.11	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 6 - Consulta giovani** Valorizzare il ruolo della Consulta per i giovani quale organismo di partecipazione e consultazione. *DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Assessora: Roberta Bergamo)*
21.12	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 6 - Piscina comunale di Pergine Valsugana: controsoffitti interni e copertura vasca esterna.** Il progetto è relativo a due lotti distinti. Il primo riguarda la manutenzione straordinaria ai controsoffiti interni ed ai nodi fra trave e pilastro della struttura esistente. Il secondo concerne la realizzazione della copertura della piscina esterna con relativo spostamento della vasca e la realizzazione di una nuova struttura di reception. Importo complessivo dei lavori € 3.550.654,47 di cui € 2.548.462,94 per lavori ed € 1.001.891,53 per somme a disposizione dell'amministrazione. *DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessore: Nunzio Zampedri)*

TEMA - 22 TURISMO: PERGINE, PORTA DELLA VALSUGANA	
	ATTIVITA' E SERVIZI RELATIVI AL TURISMO E PER LA PROMOIZONE E LO SVILUPPO DEL TURISMO SUL TERRITORIO *Sindaco: Marco Morelli - Assessora: Carla Zanella - Assessore: Nunzio Zampedri - Assessora: Roberta Bergamo*
22.1	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 7 - Potenziamento infrastrutture turistiche** Potenziamento delle infrastrutture turistiche, con interventi per migliorare le spiagge, i percorsi naturalistici e i servizi per i visitatori. *DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessora: Carla Zanella)*
22.2	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 5 - Castello e percorsi circostanti** Valorizzazione del Castello di Pergine. Andrà sviluppata una proficua collaborazione con la Fondazione Castel Pergine per la valorizzazione da un punto di vista turistico-culturale del Castello di Pergine. Inoltre andranno valorizzati i dossi del Castello e della Croce per un recupero a fini paesaggistici e ambientali compreso il monumento della Croce. *(Sindaco: Marco Morelli)*
22.3	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 7 - I nostri laghi** Valorizzazione dei nostri laghi, dovremo interloquire con tutti gli attori interessati al mantenimento e sviluppo dei nostri laghi sia sotto il profilo turistico che naturalistico. Sicuramente per quanto riguarda il lago di Caldonazzo un ruolo importante, anche in termini di proposte, lo potranno avere la neo nata associazione Goe e l'associazione pescatori Fersina e Alto Brenta, oltre al contributo di cittadini sensibili alla valorizzazione del territorio, compresi i residenti del lungolago che vivono quotidianamente la realtà lacustre. *(Assessora: Carla Zanella)*
22.4	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 9 - San Cristoforo e Valcanover - Valorizzazione** San Cristoforo e Valcanover, è per noi una priorità assoluta condividere con chi vive queste località sia in termini abitativi che imprenditoriali un progetto di valorizzazione, fatto comunque con la consapevolezza che andiamo ad intervenire su due località di grande valenza paesaggistica. *DIREZIONE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Sindaco: Marco Morelli - Assessoria: Carla Zanella)*
22.5	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 6 - Recupero e ammodernamento infrastrutture sportive** Sviluppo del turismo sportivo e sostenibile, con interventi per il recupero e l'ammodernamento delle infrastrutture. In particolare dovremo intervenire sul nostro centro nautico *DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessora: Roberta Bergamo)*
22.6	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 10 - Migliorare la mobilità turistica** Migliorare la mobilità turistica attraverso collegamenti più efficienti immersi nel paesaggio naturale tra Pergine, i laghi e le frazioni, promuovendo una mobilità lenta mediante percorsi tematici finalizzati a valorizzare l'ambiente e le peculiarità del territorio. *DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessori: Carla Zanella e Nunzio Zampedri)*
22.7	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 8 - Recupero edifici strorici da adibire a strutture ricettive** Promozione dell'ospitalità diffusa, incentivando il recupero di edifici storici per la creazione di strutture ricettive di qualità. *DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Sindaco: Marco Morelli - Assessore: Nunzio Zampedri)*
22.8	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 7 - Turismo esperienziale** Sostegno al turismo esperienziale, con percorsi dedicati alla cultura locale, all'artigianato e alla gastronomia tipica. L'obiettivo è quello di migliorare l'attrattività del territorio attraverso iniziative che promuovano le tradizioni, la storia, il paesaggio e le eccellenze locali. La strategia intende valorizzare il patrimonio materiale e immateriale del territorio, promuovendo un turismo esperienziale e sostenibile, capace di generare benefici economici e sociali diffusi e di rafforzare l'identità comunitaria. *DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Assessora: Carla Zanella)*

22.9	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 7 - Potenziamento dei rapporti con l'Azienda di Promozione Turistica** Rapporto con l'APT- Pergine deve tornare ad avere un ruolo centrale all'interno dell'APT. Va sicuramente valutata, come era in passato, un'apertura continuativa di un "Info Point Turistico". *DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Assessora: Carla Zanella)*

TEMA - 23 UNA COMUNITÀ COESA E ACCOGLIENTE: PER UNA PERGINE UNITA	
	POLITICHE DI SOSTEGNO ALLE ASSOCIAZIONI E WELFARE *Sindaco: Marco Morelli - Assessora: Roberta Bergamo*
23.1	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 8 - Ricognizione barrirere architettoniche ancora presenti sul terriorio e progetti per la loro rimozione** Ricognizione approfondita di tutte le barriere architettoniche esistenti sul territorio al fine di stilare un piano per la loro eliminazione. Ci rendiamo conto che non sarà un lavoro facile, ma farlo è un segno di sensibilità dal quale non possiamo esimerci. *DIREZIONE LAVORI PUBBICI E PATRIMONIO (Sindaco: Marco Morelli)*
23.2	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 6 - Sostegno alle associaizoni sportive e sociali** Sostegno alle associazioni sportive e sociali, riconoscendole come motore di aggregazione e integrazione, con contributi mirati e maggiore collaborazione con il Comune, in una prospettiva di compartecipazione allo sviluppo della nostra comunità. *DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Assessora: Roberta Bergamo)*
23.3	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 6 - Sostegno alle associazioni culturali** Sostegno alle associazioni culturali, riconoscendole come motore di aggregazione e integrazione,con contributi mirati e maggiore collaborazione con il Comune, in una prospettiva di compartecipazione allo sviluppo della nostra comunità. *DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Sindaco: Marco Morelli)*
23.4	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 12 - Progetti di welfare di comunità** Sostegno alle famiglie e alle fasce più deboli, attraverso progetti di welfare di comunità. *DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Sindaco: Marco Morelli)*
23.5	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 5 - Dialogo tra comunità, tradiziioni e culture diverse** Promozione di eventi e iniziative multiculturali per valorizzare le diverse tradizioni e favorire il dialogo tra le comunità. *DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Sindaco: Marco Morelli)*
23.6	**OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 5 - Sostegno e valorizzazione del tessuto associazionistico locale** Il Comune di Pergine Valsugana, connotato da un ricco e composito contesto culturale, deve saper consolidare, valorizzare e sostenere, in una prospettiva di sussidiarietà orizzontale, iniziative, progetti ed attività volte a mantenere viva l'offerta culturale sul proprio territorio e favorire lo sviluppo culturale, sociale ed economico della popolazione. *DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Sindaco: Marco Morelli)*

TEMA - 24 GESTIONE ASCOLTO DEL CITTADINO	
	MISURAZIONE DEL GRADO DI SODDISFAZIONE DEL CITTADINO - SERVIZI PUBBLCI *Sindaco: Marco Morelli*
24.1	**OBIETTIVO STRATEGICO - Controllo sulla qualità dei servizi** Con deliberazione della Giunta comunale n. 91 del 28/06/2022 è stato approvato il disciplinare per la gestione dell'ascolto del cittadino. In applicazione del predetto disciplinare, è prevista la rilevazione e la gestione dell'ascolto del cittadino. Si prevede a livello strategico il mantenimento ed il potenziamento del controllo della qualità inteso come custumer satisfaction del cittadino in relazione ai servizi al pubblico più strategici. La Direzione generale curerà l'attività di coordinamento di tali indagini ed il relativo reporting agli organi istituzionali. Parallelamente sarà attivata un'azione di controllo qualità effettiva in relazione agli standard fissati nellle Carte dei Servizi adottate dagli uffici. *DIREZIONE GENERALE - DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE - DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Sindaco: Marco Morelli)*

Lavori pubblici – Progettazione e opere

Il punto 5.3.14 del principio contabile Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 definisce le modalità di registrazione delle spese per la realizzazione dei lavori pubblici.

Il Decreto Ministeriale 10 ottobre 2024 ha successivamente modificato il paragrafo 5.3.14 del principio contabile Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 in relazione alla registrazione contabile delle stesse, in particolare vengono definite le modalità contabilizzazione delle spese di progettazione in linea con il nuovo codice degli appalti (D.Lgs. n. 36/2023).

Il programma triennale dei lavori pubblici è approvato nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio di previsione secondo la vigente normativa economico-finanziaria ed i principi contabili. La programmazione è una fase propedeutica rispetto alla realizzazione dei lavori pubblici ove assume un ruolo "autonomo" la progettazione degli interventi sotto il profilo contabile.

Lo stretto rapporto tra programmazione e progettazione all'interno dei documenti di programmazione permette di definire le modalità di contabilizzazione delle spese di progettazione sulla base del principio contabile, nello specifico:

- ⇨ le spese di progettazione per le opere i cui stanziamenti sono già iscritti a bilancio vengono imputate agli stanziamenti delle opere stesse;
- ⇨ le spese di progettazione per le opere i cui stanziamenti non sono ancora iscritti a bilancio vengono registrate con codifica U.2.02.03.05.001 "*Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti*". Per la registrazione delle spese di progettazione al Titolo II della spesa è necessario che i documenti di programmazione dell'Ente individuino in modo chiaro e preciso l'investimento a cui la spesa di progettazione è destinata oltre a prevederne le necessarie forme di finanziamento.

Nel caso di impossibilità di prevedere il finanziamento complessivo dell'opera, la spesa di progettazione trova allocazione nella parte corrente del bilancio.

La disciplina del nuovo Codice dei Contratti Pubblici di cui al D.Lgs. n. 36 di data 31.03.2023 è stata recepita anche a livello provinciale. L'intero processo progettuale delle opere pubbliche vede due fasi della progettazione: il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) la progettazione esecutiva.

Permessi da costruire destinati al finanziamento di opere a scomputo

Il decreto ministeriale 10 ottobre 2024 ha adeguato i principi contabili Allegato 4/1 e Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011.

Nello specifico il punto 3.11 dell'Allegato 4/2 con riferimento alle entrate concernenti i permessi di costruire destinati al finanziamento delle opere a scomputo è stato integrato con la seguente disposizione: "*La rappresentazione nel bilancio di previsione di entrate per permessi da costruire destinate al finanziamento di opere a scomputo è possibile solo nei casi in cui la consegna delle opere è prevista dai documenti di programmazione (Sezione strategica del DUP)*".

L'elenco delle Convenzioni da permessi di costruire destinati al finanziamento delle opere a scomputo per le quali non risulta ancora la consegna delle opere sarà aggiornato ed inserito nella Nota di Aggiornamento al DUP 2027-2029 sulla base della programmazione in corso.

Modalità di rendicontazione di fine mandato del proprio operato, da parte dell'Amministrazione Comunale.

La modalità di rendicontazione deve rivolgersi all'insieme della programmazione dell'Ente costituendone il momento di chiusura logico. Non dovrà limitarsi quindi all'osservazione del solo profilo economico-finanziario (rendiconto di gestione), ma si occuperà di tutta l'attività dell'Ente medesimo. Gradualmente si giungerà alla "*diretta valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico*" e, quindi, tipicamente a quello che si denomina controllo strategico. Detto controllo, previsto dall'art. 188 della L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., dovrà essere attuato nel nostro Ente dal 2018.

Gli strumenti della pianificazione e della programmazione sono i seguenti:

1) la pianificazione strategica è fondata sulle linee programmatiche di mandato;

2) la programmazione strategica, si basa sul Documento Unico di Programmazione (DUP), nonché sul bilancio previsionale e sugli altri documenti di programmazione triennale dell'ente (programma triennale dei lavori pubblici, programmazione triennale del fabbisogno di personale);

3) la programmazione annuale ed operativa si realizza con il bilancio annuale di previsione e con il PEG. Oggetto del controllo strategico saranno quindi le scelte compiute in sede di DUP elaborate nel dettaglio nel Piano esecutivo di gestione annuale (PEG) con la traduzione in obiettivi di gestione e in corrispondenti risorse, in relazione alla loro idoneità, espressa in termini di efficacia e di efficienza, ad attuare gli strumenti programmatici superiori.

In merito al profilo della valutazione cosiddetta *in itinere*, che comprende le attività di monitoraggio sullo stato di attuazione delle linee strategiche, è lo stesso principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio a stabilire: "*Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.*

Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico-finanziaria...", tenuto conto che gli effetti economico-finanziari propriamente detti delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella Sezione Operativa (*infra*) del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Da un punto di vista economico-finanziario, la rilevazione dei risultati della gestione è dimostrata annualmente dal rendiconto di gestione, comprendente il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio. Al rendiconto va allegata una relazione illustrativa della Giunta sull'andamento della gestione finanziaria e patrimoniale e sui fatti economicamente rilevanti verificatisi nell'esercizio. Nella relazione sono espresse valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti, e sugli scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni.

Sotto uno specifico profilo gestionale, il rendiconto di gestione viene schematizzato mediante la predisposizione di modelli riassuntivi ed esemplificativi sul raggiungimento degli obiettivi dell'Ente, al fine di ampliare le informazioni fornite al Consiglio e alla cittadinanza sull'attività svolta e fornire uno strumento di orientamento e di guida al processo decisionale di programmazione e valutazione dei risultati conseguiti.

Una forma di rendicontazione "indiretta" viene assolta dalla funzione informativa realizzata con l'implementazione del portale istituzionale del Comune.

L'aggiornamento dei siti e delle informazioni da esso veicolate a tutti gli utenti esterni non solo rappresenta un adempimento agli obblighi previsti dalla normativa sulla trasparenza (sistematizzata nel d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e dalla L.R. di recepimento 29.10.2014, n. 10), ma assume valenza strategica nel momento in cui i canali di comunicazione delle attività istituzionali con risvolti significativi per i cittadini e gli operatori economici del territorio, realizzati in modo mirato ed efficace, siano in grado di attivare modalità di partecipazione e di confronto.

SEZIONE OPERATIVA

Parte prima

Obiettivi Operativi

É in questa sezione che si evidenziano gli impieghi e le risorse nonché le modalità operative che l'Amministrazione intende porre in atto per il raggiungimento degli obiettivi individuati a livello strategico.

Gli obiettivi operativi costituiscono obiettivi vincolanti per i successivi atti di programmazione in attuazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione che accompagnano l'attività amministrativa.

Tali obiettivi sono individuati nella sezione strategica in correlazione con l'obiettivo strategico e identificati da ogni direzione con riferimento alla Missione di appartenenza, quale funzione istituzionale, e trovano in questa sezione una loro breve descrizione. Le risorse ed i relativi impieghi oltre ad essere destinate all'obiettivo operativo specifico, sono finalizzate naturalmente al macro obiettivo di funzionamento della macchina amministrativa.

Obiettivi operativi 2027-2029

DOCUMENTO PROGRAMMATICO DEL SINDACO 2025-2030

TEMA - 1 CON NOI: UN FUTURO PIU' FORTE E INCLUSIVO PER PERGINE

OBIETTIVO STRATEGICO - 1.1 MISS 1 - Rapporti Istituzionali Comune/Comunità di Valle - Coesione

All'interno della Comunità di Valle Alta Valsugana e Bersntol, Pergine rappresenta una maggioranza significativa della popolazione e del territorio. Pergine deve quindi assumere un ruolo guida senza prevaricare le altre amministrazioni comunali, mettendo le competenze a servizio di tutti i comuni della Comunità di Valle in una prospettiva di collaborazione fattiva e di crescita costruttiva comune, consapevoli che solo una forte coesione all'interno della nostra Valle può portare benefici ai nostri concittadini.

Direzione Generale (Sindaco: Marco Morelli)

	2027	2028	2029
1.1.1. OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 Rafforzamento gestioni associate			
Il Comune di Pergine Valsugana deve rivestire un ruolo centrale quale ente capofila per l'erogazione di vari servizi pubblici in convenzione: verranno consolidate le vigenti gestioni associate della polizia locale, del servizio di custodia forestale, del servizio ICT e del servizio Tributi.			
1.1.2 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - Gestione associata Tributi e ICT - rinnovo			
Garantire la continuità operativa, l'efficienza gestionale e l'ottimizzazione delle risorse nello svolgimento delle funzioni ICT e nella gestione Tributi, a favore della cittadinanza, in collaborazione con i comuni di Fierozzo, Frassilongo, Palù del Fersina, Sant'Orsola Terme e Vignola Falesina, attualmente in gestione associata per la gestione di tali servizi.Più precisamente, in vista della coincidenza temporale delle scadenze fissata al 31.12.2027, l'obiettivo primario è la definizione, la negoziazione e la formale sottoscrizione dei nuovi schemi di Convenzione ex art. 35 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige per un periodo pluriennale consolidando il ruolo di Pergine Valsugana quale ente capofila.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 1.2 MISS 1 - Rapporti Istituzionali Comune/Comunità di Valle - Governance

Creare un modello di governance partecipata, con tavoli di confronto aperti ai cittadini, alle associazioni e agli imprenditori, per dare più voce alle realtà locali nelle decisioni amministrative.

(Sindaco: Marco Morelli)

	2027	2028	2029
1.2.1 OBIETTIVO OPERATIVO - Governance partecipata			
Nell'ambito dei progetti strategici di maggior rilevanza si prevede l'attivazione di strumenti di decisione partecipata al fine di coinvolgere la cittadinanza e gli stakeholder del territorio.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 1.3 MISS 1 - Rapporti Istituzionali Comune/Comunità di Valle - Digitalizzazione dei servizi pubblici

Favorire una gestione più efficiente e innovativa delle risorse, puntando sulla digitalizzazione dei servizi pubblici per semplificare la vita dei cittadini, mantenendo al tempo stesso un servizio di prossimità per chi non ha la possibilità di accedere ai servizi

digitali.

Direzione Generale (Sindaco: Marco Morelli)

	2027	2028	2029
1.3.1 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 8			
In qualità di ente capofila delle gestioni associate il Comune di Pergine Valsugana intende promuovere la digitalizzazione e l'accessibilità dei servizi a favore dell'utenza. A tal fine è stato avviato un percorso con il Consorzio dei Comuni Trentini per rendere il progetto e-government autonomo nello sviluppo di servizi digitali, consentendo la realizzazione di servizi su misura alle esigenze dell'amministrazione.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 1.4 MISS 11 - Rapporti Istituzionali Comune/Comunità di Valle - Maggior sicurezza e protezione del territorio

Rafforzare la sicurezza e la protezione del territorio, attraverso piani di prevenzione e interventi mirati per la gestione delle emergenze ambientali e infrastrutturali.

Corpo Intercomunale Polizia Locale e Direzione Lavori pubblici e patrimonio (Sindaco: Marco Morelli)

	2027	2028	2029
1.4.2 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 Piano di protezione civile			
L'obiettivo, sviluppato anche al tema 11, è procedere ad un aggiornamento del vigente Piano di protezione civile comunale, come emerso nella recente presentazione in Consiglio Comunale del lavoro svolto in sinergia con l'Istituto Marie Curie			

OBIETTIVO STRATEGICO - 1.6 MISS 4 - Rapporti Istituzionali Comune/PAT - Potenziamento Servizi Scolastici

Potenziamento dei servizi scolastici favorendo un miglior accesso all'istruzione, con particolare attenzione alle famiglie e alle fasce più deboli della popolazione. Si rinvia al tema 15.

Direzione Servizi ai Cittadini (Assessora: Roberta Bergamo)

OBIETTIVO STRATEGICO - 1.9 MISS 14 - Rapporti Istituzionali Comune/PAT - Investimenti sul territorio

Incentivi e progetti di sviluppo economico per attrarre investimenti sul territorio, sostenere l'imprenditorialità locale e creare nuove opportunità lavorative.

(Vicesindaco: Giovanni Monsorno)

OBIETTIVO STRATEGICO - 1.10 MISS 7 - Rapporti istituzionali Comune/Provincia/Valle dei Mocheni e Bersntol - Sinergie in ambito turistico-ambientale-energetico

Per il rafforzamento di questa relazione è fondamentale l'istituzione di un tavolo di lavoro permanente con i comuni della Valle, con l'obiettivo di creare sinergie soprattutto in ambito turistico, ambientale e energetico.
Sarà importante valutare l'adesione a progetti orientati alla produzione di energia pulita, con particolare riferimento alle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER), sia a livello comunale sia sovracomunale.

(Assessora: Carla Zanella)

OBIETTIVO STRATEGICO - 1.11 MISS 5 - Rapporti istituzionali Comune/Valle dei Mocheni e Bersntol - Sinergie in ambito culturale

Per il rafforzamento di questa relazione è fondamentale l'istituzione di un tavolo di lavoro permanente con i comuni della Valle, con l'obiettivo di creare sinergie soprattutto in ambito culturale.

(Sindaco: Marco Morelli)

OBIETTIVO STRATEGICO - 1.13 MISS 7 - Rapporti istituzionali Comune/Provincia/Comunità di Valle e Comuni limitrofi - Turismo e cultura

Creazione di eventi e itinerari condivisi per valorizzare le bellezze naturali e storiche del territorio, puntando su un'offerta turistica integrata che possa attrarre visitatori durante tutto l'anno.

(Assessora: Carla Zanella)

OBIETTIVO STRATEGICO - 1.14 MISS 9 - Rapporti istituzionali Comune/Comuni limitrofi - Pianificazione territoriale condivisa

Evitare la frammentazione amministrativa, collaborando nella gestione delle risorse naturali e nel contrasto al consumo di suolo. Si rinvia al tema 13.

(Assessori: Marco Morelli

OBIETTIVO STRATEGICO - 1.15 MISS 10 - Rapporti istituzionali Comune/Comuni limitrofi - Mobilità e viabilità

Coordinamento per migliorare i collegamenti tra comuni, incentivando il trasporto pubblico e la mobilità sostenibile. Si rinvia al tema 14.

(Sindaco: Marco Morelli)

TEMA - 2 SERVIZI ISTITUZIONALI E ATTIVITA' DI SEGRETERIA

OBIETTIVO STRATEGICO - 2.1 MISS 1 - L'etica e la trasparenza quali valori fondanti e principi-guida nel rapporto fra amministratori e amministrati.

Il recupero di un rapporto di maggior fiducia fra l'istituzione comune ed i cittadini, passa anche attraverso la riaffermazione di comportamenti improntati all'etica del lavoro pubblico, del bene comune, dove la trasparenza e l'imparzialità cessa di essere un obbligo, per diventare il normale modo di essere e di operare dell'amministrazione, in tutte le sue manifestazioni e relazioni con il pubblico degli utenti, nel rispetto peraltro della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Di seguito gli obiettivi strategici in materia di anticorruzione e trasparenza, in coerenza con i principi guida del PNA, che dovranno essere riferimento per l'approvazione della Sezione 2. Valore pubblico, performance e anticorruzione – sottosezione rischi corruttivi e trasparenza – del PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione):
- Rafforzamento dell'analisi dei rischi e delle misure di prevenzione con riguardo alla gestione dei fondi europei e del PNRR.
- Revisione e miglioramento della regolamentazione interna (con particolare riferimento alla gestione dei conflitti di interessi).
- Promozione delle pari opportunità per l'accesso agli incarichi di vertice (trasparenza ed imparzialità dei processi di valutazione).
- Digitalizzazione dell'attività di rilevazione e valutazione del rischio e di monitoraggio.
- Individuazione di soluzioni innovative per favorire la partecipazione degli stakeholder alla elaborazione della strategia di prevenzione della corruzione.
- Incremento della formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza e sulle regole di comportamento per il personale della struttura dell'ente anche ai fini della promozione del valore pubblico.
- Miglioramento del ciclo della performance in una logica integrata (performance, trasparenza, anticorruzione).

DIREZIONE GENERALE (Sindaco: Marco Morelli)

OBIETTIVO STRATEGICO - 2.1 MISS 1 - L'etica e la trasparenza quali valori fondanti e principi-guida nel rapporto fra amministratori e amministrati.

SEGUE DA 2.1
- Promozione di strumenti di condivisione di esperienze e buone pratiche (ad esempio costituzione/partecipazione a Reti di RPCT in ambito territoriale).
- Consolidamento di un sistema di indicatori per monitorare l'attuazione della Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO integrato nel sistema di misurazione e valutazione della performance.
- Integrazione tra sistema di monitoraggio della Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO e il monitoraggio degli altri sistemi di controllo interni.
- Miglioramento continuo della chiarezza e conoscibilità dall'esterno dei dati presenti nella sezione Amministrazione Trasparente.
- Rafforzamento dell'analisi dei rischi e delle misure di prevenzione con riguardo alla gestione degli appalti pubblici e alla selezione del personale.
- Coordinamento della strategia di prevenzione della corruzione con quella di prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo.
- Formazione specifica per garantire il corretto bilanciamento privacy/trasparenza.
- Rafforzamento del monitoraggio dei tempi procedimentali.
- Creazione di gruppi di lavoro o tavoli tecnici appositi di dipendenti che in collaborazione e coordinamento si occupino di compliance sulla trasparenza e prevenzione della corruzione.
- Promozione dei rapporti tra dipendenti, utenza e stakeholder.
- Implementazione delle misure necessarie per assicurare l'invio e la gestione delle

segnalazioni di attività illecite (whistleblowing).

DIREZIONE GENERALE (Sindaco: Marco Morelli)

	2027	2028	2029
2.1.2 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - Coinvolgimento dell'organo di indirizzo politico amministrativo e degli stakeholders nella definizione degli obiettivi anticorruzione			
ANAC raccomanda il coinvolgimento nella predisposizione di obiettivi e misure non solo dell'organo esecutivo, ma anche dell'organo di indirizzo politico e amministrativo oltre che degli stakeholders ed il conseguente coordinamento tra strumenti di prevenzione della corruzione e strumenti di programmazione (Documento unico di programmazione D.U.P.) e, soprattutto, Piano Integrato Organizzazione e Attività (PIAO) con specifico riguardo all'individuazione degli obiettivi assegnati all 'RPCT e alle figure apicali dell'ente.			
2.1.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 2 - Prevenzione della corruzione: monitoraggio e aggiornamento			
Attraverso l'analisi degli esiti della mappatura dei processi ed il monitoraggio, verifica e controllo dell'attuazione delle misure di prevenzione adottate, quali elementi di indagine del contesto interno, si intende proseguire l' applicazione di criteri qualitativi di rivalutazione dei livelli di rischio dell'attività dell'ente, secondo principi di gradualità e selettività, e programmare conseguentemente misure di prevenzione efficaci, concrete e specifiche.			
2.1.4 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 2 - Anticorruzione e applicazione del principio di integrazione con gli strumenti programmatici ed i controlli interni			
Si ritiene di attuare un coordinamento dell'azione di prevenzione della corruzione rispetto agli altri strumenti programmatici e strategico-gestionali adottati dall'Amministrazione, anche al fine della creazione di valore pubblico. Tra l'altro sarà svolta un'analisi degli esiti dell'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa in ottica di definizione delle linee di azione in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza.			
2.1.5 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 2 - Controllo del corretto adempimento degli obblighi di pubblicazione in Amministrazione Trasparente			
L'obiettivo è quello di migliorare l'accessibilità alle informazioni contenute nella sezione del sito dedicata all'Amministrazione Trasparente, nel rispetto delle specificità dell'ordinamento locale. Particolare attenzione sarà rivolta all'implementazione delle indicazioni di ANAC di cui alla delibera n. 495 del 25 settembre 2024 (nuovi schemi di pubblicazione su utilizzo risorse, organizzazione e controlli su attività) nonchè all'aggiornamento della sezione "Bandi di gara e contratti" che, dal 1° gennaio 2021 (l.p. 6 agosto 2020, n. 6), viene implementata tramite link al sistema informatico dell'Osservatorio provinciale dei contratti pubblici (SICOPAT). Attraverso i caricamenti in SICOPAT si provvede all'adempimento degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione dei dati, dei documenti e delle informazioni concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ai sensi del d.lgs. 33/2013, in linea con le previsioni di cui alle delibere ANAC n. 261 del 2023 e n. 264 del 2023. Con specifico riferimento ai servizi pubblici locali a rilevanza economica si vigilerà sulla corretta applicazione delle previsioni di cui all'art. 31 del d.lgs 201 del 2022.			
2.1.6 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 2 - Notiziario comunale			
Il periodico comunale ha la finalità di informare i cittadini sulle attività dell' amministrazione, sui progetti in corso, sugli eventi culturali, sugli avvisi pubblici, sulle opportunità per i residenti e di far conoscere le iniziative di interesse comunitario. L'obiettivo è rendere questo strumento comunicativo più efficace al fine di informare i cittadini, rendere trasparente l'azione amministrativa, favorire la partecipazione alla vita pubblica, valorizzare il territorio, diffondere informazioni utili e di interesse generale a tutta la comunità.			
2.1.3 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 10 - Formazione continua del personale sui principi e le finalità dell'anticorruzione.			
La formazione continua ed obbligatoria del personale in materia di prevenzione della corruzione è uno degli strumenti principali per affermare l'etica del lavoro pubblico e conseguentemente la trasparenza e l'imparzialità dell'Amministrazione.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 2.2 MISS 1 - Applicazione principi in materia di tutela dei dati personali

Nonostante gli obblighi di pubblicazione persistenti in capo alla Pubblica Amministrazione, va sempre operata un'attenta selezione dei dati personali da riportare in documenti pubblici (ad es. l'Albo pretorio online), attuando un bilanciamento tra principio di trasparenza dell' amministrazione e diritto alla Privacy del cittadino.

DIREZIONE GENERALE (Sindaco: Marco Morelli)

	2027	2028	2029
2.2.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 2 - Miglioramento del sistema di trattamento dati personali-privacy.			
L'obiettivo si traduce nell'impostazione di un'azione amministrativa improntata alla protezione dei dati personali, previa adeguata formazione ai dipendenti, secondo le linee organizzative contenute nella sezione dedicata del Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO). Per l'attivazione delle misure in materia di privacy ci si avvale della collaborazione e del servizio specifico del Consorzio dei Comuni Trentini			

OBIETTIVO STRATEGICO - 2.3 MISS 1 - Efficientamento della gestione flussi documentali

Promuovere la transizione digitale dell'ente attraverso l'ottimizzazione e l'efficientamento della gestione dei flussi documentali e dei processi di conservazione . L'obiettivo mira a garantire la dematerializzazione, l'interoperabilità e la sicurezza dei dati in piena conformità con il quadro normativo vigente. Per traguardare una reale modernizzazione dei servizi, l'ente darà ampio spazio all'innovazione tecnologica, avviando — in stretta sinergia con il Consorzio dei Comuni Trentini (Area Innovazione) , la Provincia di Trento e Trentino Digitale spa— progetti sperimentali basati su funzionalità di Intelligenza Artificiale (IA). L'adozione di tali tecnologie sarà orientata all'automazione intelligente dei processi, al supporto nella classificazione e protocollazione dei documenti e al miglioramento continuo dei tempi di risposta e dell'efficacia dell'azione amministrativa.

Direzione Generale

	2027	2028	2029
2.3.2 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 2 - Avvio progetto sperimentale per l'utilizzo dell'AI nell'attività di protocollazione			
L'obiettivo vede il Comune di Pergine Valsugana ente sperimentatore nell'introduzione dell'IA nel porcesso di protocollazione e fascicolazione documemtale, prevedendo di lavorare in sinergia con il Consorzio dei Comuni - Area Innovazione, con Trentino Digitale e con la Provincia di Trento nell'attivazione di questa importante e fondamentale innovazione.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 2.4 MISS 1 - Pergine Valsugana quale centro di sistema per l' erogazione dei servizi pubblici di qualità e per il perseguimento del valore pubblico, mediante miglioramento della performance istituzionale

Il comune di Pergine Valsugana si propone come mission la creazione di valore pubblico per la comunità di riferimento, inteso come incremento del benessere collettivo economico, sociale, ambientale, a favore dei cittadini e del tessuto produttivo. Il concetto di valore pubblico ha molte sfaccettature e si compone di molteplici aspetti: accountability, responsabilità, buona organizzazione, rispetto della legalità, efficienza, efficacia, economicità, visione del futuro, programmazione e controllo, coinvolgimento degli utenti. Si tratta di combinare e di integrare le diverse componenti, migliorando così la performance individuale e quella organizzativa dell'ente, per il miglior perseguimento degli obiettivi fissati dalla parte politica, in risposta alle esigenze della collettività.

DIREZIONE GENERALE (Sindaco: Marco Morelli)

	2027	2028	2029
2.4.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 2 - Implementazione di strumenti operativi per un sistema integrato di controlli interni.			
Continuo sviluppo e miglioramento dell'attuale impostazione del sistema di controlli interni			

OBIETTIVO STRATEGICO - 2.5 MISS1 - Coordinamento procedure e modulistica comunali

Promuovere l'uniformità – anche stilistica - a livello comunale dei provvedimenti e della modulistica.

DIREZIONE GENERALE (Sindaco: Marco Morelli)

	2027	2028	2029
2.5.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 2 - Revisione, anche in coordinamento con il Servizio Finanziario, dei modelli di deliberazione e determinazione, nonché della modulistica in uso, al fine di garantire l'uniformità – anche stilistica - a livello comunale degli atti e moduli nonché l'aggiornamento e completezza dei riferimenti normativi e l'adeguatezza dei documenti ai principi in materia di protezione dei dati personali. A tal fine, con l'introduzione del nuovo gestionale "atti formali" di DEDA NEXT, si provvederà a mettere a disposizione degli uffici un modello predefinito per l'elaborazione degli atti formali. L'attività di cui trattasi andrà effettuata con particolare riferimento ai provvedimenti e alla documentazione (capitolati, richieste di preventivo, lettere di invito, bandi, dichiarazione requisiti, …) relativi ad affidi di servizi e forniture, anche alla luce delle novità normative apportate dal D.Lgs. 36/2023 e dalla LP 9/2023.			

TEMA - 3 ORGANISMI PARTECIPATI

OBIETTIVO STRATEGICO - 3.1 MISS 1 - L'integrazione della governance del comune e delle sue aziende partecipate.

Il comune di Pergine Valsugana deve sempre più pensarsi ed agire quale vertice di un sistema allargato, composto dalle proprie aziende partecipate e organismi gestionali. Vanno messi a sistema meccanismi di integrazione fra il Comune e AmAmbiente SpA e ASIF Chimelli, per sviluppare politiche strategiche e gestionali integrate, che abbiano una visione comune, avendo a riferimento la crescita e il benessere del territorio di riferimento e dei suoi cittadini.

DIREZIONE GENERALE (Sindaco: Marco Morelli)

	2027	2028	2029
3.1.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 2 - Miglioramento strumenti di controllo del comune nei confronti delle aziende partecipate. L'esercizio del cd "controllo analogo" nei confronti delle aziende partecipate dovrà essere implementato mediante messa a regime degli strumenti operativi individuati per migliorare i flussi informativi tra aziende e comune al fine di garantire maggiore integrazione e condivisione di obiettivi e attività.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 3.2 MISS 1 - Estensione delle funzioni di controllo agli equilibri degli organismi esterni.

Rientrano nell'obiettivo i controlli interni tra cui il controllo sugli organismi partecipati (non quotati) dall' Ente. Il controllo degli equilibri di bilancio implica anche la verifica degli equilibri economico finanziari dei propri organismi partecipati in considerazione del fatto che gli stessi potrebbero determinare effetti sul bilancio del Comune. È un particolare tipo di controllo degli equilibri di bilancio dell'Ente esteso anche al di fuori della struttura amministrativa. È importante porre in atto tutti quei presidi tesi ad evitare il rischio di debiti occulti e conseguentemente riflessi negativi sul bilancio del Comune, nel rispetto degli impegni di finanza pubblica sia a livello nazionale che a livello comunitario. Tra gli obiettivi strategici è necessario potenziare i controlli dei propri organismi partecipati attraverso un adeguato sistema informativo tra Comune e entità partecipate, capace di convergere le informazioni contabili e non al Servizio Finanziario quale tutore degli equilibri finanziari, al fine di misurarne l'andamento e consentire la valutazione circa la sana gestione societaria rispetto ad un possibile impatto sugli equilibri complessivi di bilancio dell'Ente.
Con il sistema contabile armonizzato è stato introdotto il principio contabile in materia di bilancio consolidato che si configura come un ulteriore strumento finalizzato al monitoraggio dell'andamento economico patrimoniale del GAP.

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE (Sindaco: Marco Morelli)

	2027	2028	2029
3.2.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 3 - Vigilanza e monitoraggio economico-finanziario organismi esterni. Vigilanza e monitoraggio economico-finanziario organismi esterni. L'obiettivo è declinato nelle azioni di vigilanza e monitoraggio periodico dell'andamento delle società/enti partecipati (non quotati) per porre in atto presidi che evitino il rischio di debiti occulti e quindi riflessi negativi sul bilancio del Comune e sul rispetto degli impegni di finanza pubblica. Attraverso lo scambio di flussi informativi contabili e/o con riflessi economico-patrimoniali sul bilancio comunale sono rilevati i rapporti reciproci tra ente e società, quindi l' andamento della gestione dei servizi pubblici volti al controllo della sana gestione societaria con particolare riferimento ai profili contabili.			
Il Servizio Finanziario cura la predisposizione del piano di razionalizzazione delle partecipate, l'individuazione del GAP e del perimetro di consolidamento per elaborare poi il bilancio consolidato. Sono svolti inoltre gli adempimenti di rilevazione annuale degli enti/società partecipate sulla piattaforma del MEF.			

TEMA - 4 SERVIZI PUBBLICI LOCALI

OBIETTIVO STRATEGICO - 4.1 MISS 1 - Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica

Il D.Lgs. n. 201/2022 ha introdotto una nuova disciplina in materia di riordino dei servizi pubblici locali di rilevanza economica. Le disposizioni normative prevedono che i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti effettuino una ricognizione periodica della situazione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. La ricognizione deve essere svolta per ogni servizio affidato, anche tramite ricorso a società in house, in relazione all'andamento economico, dell'efficienza e dalla qualità del servizio e degli obblighi contrattuali, in modo analitico e sulla base di specifici indicatori.
Parimenti, a livello provinciale, la L.P. 27/2010 all'articolo 24 comma 4 bis, come modificato con L.P. 30 dicembre 2024 n. 12, prevede "4 bis. [...] gli enti locali o le loro forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, predispongono una relazione nella quale per ogni servizio affidato, rappresentano l'andamento dal punto di vista economico, della qualità e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto o disciplinare di servizio o nella convenzione di regolazione. Tale relazione è predisposta in occasione dell'adempimento da parte dei medesimi, ai sensi del comma 4, dell'obbligo previsto dall'articolo 18, commi 3 bis e 3 bis 1, della legge provinciale n. 1 del 2005; in prima applicazione la relazione è redatta in ogni caso entro il 31 dicembre 2025." Spetta alla Direzione Generale il coordinamento dell'attività istruttoria da svolgere a carico delle singole Direzioni competenti al fine della tempestiva presentazione in Giunta della proposta di delibera di ricognizione.

DIREZIONE GENERALE - DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE (Sindaco: Marco Morelli)

	2027	2028	2029
4.1.2 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 3 - Il D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201, strettamente collegato al D.Lgs. n. 175/2016 ed alla relativa disciplina locale in materia di ricognizione delle società partecipate, ha previsto il riordino della disciplina dei servizi pubblici locali (SPL) di rilevanza economica. In tale contesto il Servizio Finanziario, in relazione alle proprie competenze trasversali nell'ambito dei servizi pubblici affidati alle società in-house ed azienda speciale del Comune, attua la ricognizione periodica in relazione all'andamento economico, all'efficienza e alla qualità dei servizi erogati oltre che al rispetto degli obblighi contrattuali con riferimento alla società Farmacie comunali spa e con riferimento al servizio erogato dal concessionario nell'ambito del Canone Unico Patrimoniale (CUP) limitatamente all'esposizione pubblicitaria e pubbliche affissioni.			
La raccolta dati, finalizzata agli adempimenti di cui all'art. 30 comma 2 del D.Lgs. n. 201/2022, si concretizza in una specifica relazione per il successivo coordinamento dell'attività da parte della Direzione Generale. Nell'ambito degli adempimenti di cui al D.Lgs. n. 201/2022, il Servizio Finanziario curerà quindi la predisposizione della relazione sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica di propria competenza mediante l'organizzazione dei flussi informativi con le entità monitorate al fine dell'elaborazione dalla relazione periodica finale.			
4.1.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - Ricognizione periodica della situazione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art 30 D.Lgs. n. 201/2022 e art 24 co 4 bis L.P. 27/2010			
Entro il 31 dicembre andrà presentata in Giunta la proposta di deliberazione per l'apporvazione della ricognizione periodica della situazione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art 30 D.Lgs. n. 201/2022 e art 24 co 4 bis L.P. 27/2010, nella quale per ogni servizio affidato, sarà rappresentato l'andamento dal punto di vista economico, della qualità e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto o disciplinare di servizio o nella convenzione di regolazione. Formeranno oggetto di ricognizione, sotto il coordinamento della Direzione generale, i seguenti servizi: - Servizi per l'infanzia (raccolta dati a cura della Direzione Generale) - Infrastrutture e mobilità: parcheggi (raccolta dati a cura della Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio) - Reti di fornitura dei servizi: ciclo idrico integrato e teleriscaldamento (raccolta			

	2027	2028	2029
dati a cura della Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio) - Ambiente e tutela del territorio: cimiteri e raccolta rifiuti (raccolta dati a cura della Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio) - Impianti sportivi (raccolta dati a cura della Direzione Servizi ai Cittadini) - Teatro comunale (raccolta dati a cura della Direzione Servizi ai Cittadini) - Farmacie (raccolta dati a cura della Direzione Risorse Finanziarie) - Canone unico patrimoniale- - esposizione pubblicitaria e alle pubbliche affissioni (raccolta dati a cura della Direzione Risorse Finanziarie) - Trasporto pubblico locale, (raccolta dati a cura della Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio).			

TEMA - 5 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA E PROGRAMMAZIONE

OBIETTIVO STRATEGICO - 5.1 MISS 1 - Programmazione e gestione finanziaria ed economico -patrimoniale

Il servizio economico-finanziario è un servizio generale ed obbligatorio che riveste un carattere di centralità e trasversalità rispetto al sistema organizzativo dell'Ente. Si occupa in particolare della corretta e regolare tenuta della contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale secondo i principi contabili, nonché della gestione dell'attività finanziaria nei limiti dei vincoli di finanza pubblica. L'obiettivo fondamentale è quello di garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, dei residui e di cassa per raggiungere i prefissati obiettivi di finanza pubblica in un'ottica prospettica, futura e di equità intergenerazionale. La funzione cardine di garanzia del buon andamento e degli equilibri di bilancio deriva dal dettato costituzionale (artt. 81 e 97), e dagli obblighi/indirizzi comunitari assunti dallo Stato. La normativa in materia fa riferimento a tre grandezze per la verifica degli equilibri: risultato di competenza, equilibri di bilancio e equilibrio complessivo. Il principio del pareggio del bilancio da solo non è sufficiente ad assicurare i corretti principi generali degli equilibri finanziari del bilancio, implica infatti la corretta applicazione degli equilibri interni ed il loro mantenimento anche in fase di gestione e in sede di variazioni al bilancio di previsione. Tra gli obiettivi rientra anche: la gestione dei procedimenti di approvazione delle tariffe dei servizi pubblici, la gestione economica/finanziaria di trasferimenti/corrispettivi ad ASIF Chimellli, l'erogazione del contributo in c/esercizio all'APT Valsugana Lagorai SC e il "trasferimento compensativo" a Panarotta Srl in attuazione dell'Accordo Quadro. All'interno degli obiettivi strategici è ricompresa anche la formazione continua del personale dipendente in materia contabile/fiscale/tributaria e tariffaria.

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE (Sindaco: Marco Morelli)

OBIETTIVO STRATEGICO - 5.1 MISS 1 - Programmazione e gestione finanziaria ed economico -patrimoniale

SEGUE DA 5.1 - Al fine di dare attuazione ed efficacia alle azioni derivanti dalle risorse finanziarie provenienti dal PNRR è interessata, in modo trasversale e diretto, anche la struttura organizzativa del Servizio Finanziario. Nell'ambito degli interventi a valere sulle risorse PNRR permangono nello specifico le azioni volte all'organizzazione dei processi di controllo attraverso la mappatura dei procedimenti sulla base dei cronoprogrammi di spesa relativi a linee di intervento finanziate e/o finanziabili attraverso fondi PNRR. La tracciabilità e perimetrazione delle risorse consente un regolare monitoraggio delle relative poste contabili nel rispetto dei principi contabili D.Lgs. n. 118/2011 nonché al fine della corretta gestione dei flussi finanziari di cassa. Nell'ambito della gestione economico-finanziaria il Servizio Finanziario cura i rapporti con la Tesoreria Comunale e l'Organo di Revisione Contabile.

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE (Sindaco: Marco Morelli)

	2027	2028	2029
5.1.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 3 - Gestione ciclo della programmazione. Il Servizio Finanziario deve assicurare la corretta gestione delle risorse rese disponibili dall'attuazione delle politiche di "bilancio": verifica veridicità previsioni di entrata e compatibilità previsioni di spesa; verifica periodica stato accertamento entrate e impegno spese; salvaguardia equilibri finanziari e complessivi della gestione e rispetto vincoli di finanza pubblica. Principali obiettivi operativi: coordinamento processo di formazione bilancio e predisposizione DUP; gestione mandati di pagamento e ordinativi di incasso, adozione variazioni al bilancio, predisposizione rendiconto di gestione e bilancio consolidato, vigilanza sui ritardi dei pagamenti attraverso azioni di controllo e report specifici, segnalazioni di fatti che possono pregiudicare gli equilibri di bilancio, adempimenti fiscali.			
Rientrano gli adempimenti di trasmissione dati contabili e certificazioni alle			

	2027	2028	2029
piattaforme informatiche: BDAP; Con.Te; TBEL; MEF; rapporti con Tesoriere, Corte Conti, Revisori. Con riferimento alla gestione fiscale rientrano tra le competenze del SF gli adempimenti ai fini IVA (liquidazione periodica, dichiarazione annuale, F24, LiPe.), dichiarazione IRAP, predisposizione CU dei professionisti.			
5.1.2 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 3 - Gestione iter approvazione tariffe servizi pubblici comunali. Rientrano tra le competenze del Servizio Finanziario gli obiettivi operativi relativi alla gestione dell'iter e dei flussi informativi tra le società partecipate in-house, quali gestori dei servizi pubblici comunali, finalizzati all' approvazione delle seguenti tariffe dei servizi pubblici: - tariffe acquedotto e fognatura (MISS. 09 PROGR. 04); - tariffe cimiteriali (MISS.12 PROGR. 09); - tariffe teleriscaldamento e teleraffrescamento; - tariffe rifiuti (MISS. 09 PROGR. 03).			
5.1.3 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 3 - Gestione dei trasferimenti e corrispettivi ASIF G.B. Chimelli, APT Valsugana Lagorai SC. Obiettivi operativi del Servizio Finanziario: - gestione trasferimenti/corrispettivi a ASIF in particolare fasi di impegno e liquidazione. Monitoraggio report finanziario ed economico-patrimoniale infra-annuali per la verifica dell'andamento dei conti dell'azienda; (MISS. 06 PROGR. 02 – MISS.12 PROGR. 01 – MISS.12 PROGR. 02) - procedimento per erogazione contributo in c/esercizio ad APT Lagorai S.C. In base allo Statuto di APT, artt. 7, 10 e 24, i soci sono obbligati a provvedere al versamento della quota annuale del contributo determinato dall'Assemblea. Il mancato pagamento è causa di esclusione dalla Società. (MISS. 07 PROGR.01). - allo stato attuale è in corso di definizione la gestione dei rapporti per la gestione del servizio Sky area Panarotta.			
5.1.4 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 3 - Monitoraggio del ciclo economico-finanziario interventi PNRR. I processi di rendicontazione e controllo si configurano come trasversali a tutta la gestione delle linee di investimento PNRR ed interagiscono con l'attività di monitoraggio contribuendo al corretto funzionamento del circuito finanziario. Tali processi assicurano che l'avanzamento della spesa dei progetti finanziati si svolga sempre nel rispetto della legge ed in linea con i tempi previsti dai relativi cronoprogrammi attuativi. In questo contesto, quindi, è rilevante non solo l'aspetto relativo alle spese sostenute dai Soggetti attuatori ma anche il soddisfacente conseguimento dei pertinenti milestone e target, conformemente alla natura del PNRR che si configura come un programma di performance. Tra le attività del Servizio Finanziario rientrano la mappatura delle risorse finanziate da PNRR per ogni linea di intervento attivato, con riferimento specifico alla dotazione finanziaria			
per annualità volte all'iscrizione a bilancio. Deve essere monitorata la composizione completa dei cronoprogrammi dei lavori, servizi e forniture distinta per ogni singolo servizio/intervento corredato dal prospetto contabile-finanziario anche al fine delle eventuali variazioni al bilancio relative alla cassa e all'FPV. I processi di rendicontazione e controllo delle poste contabili hanno le seguenti principali finalità: - dimostrazione dello stato di avanzamento finanziario (dando evidenza delle spese sostenute e della loro regolarità) e fisico (con riguardo al raggiungimento di milestone e target) dei progetti finanziati; - rispetto dei requisiti di legge e di tutti gli adempimenti necessari per ottenere l' erogazione delle risorse previste; - assicurare la sana gestione finanziaria, nel rispetto della normativa europea e nazionale applicabile. Ai fini della rendicontazione REGIS, a cura del servizio competente, degli investimenti delle opere attivate, il SF procede periodicamente alla predisposizione della documentazione e delle dichiarazioni relative allo stato dei pagamenti, con deposito in apposita cartella di lavoro per il caricamento - da parte della DLPP - dei dati ed allegati all'interno della piattaforma dedicata (mandato, quietanza di pagamento, Mod.F24, bollettino MAV, dichiarazioni sostitutive).			
5.1.5 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 3 - Corretta implementazione della PCC			

	2027	2028	2029
e monitoraggio del rispetto dei tempi di pagamento - controlli interni. Le azioni sono volte ad una corretta implementazione della PCC e monitoraggio del rispetto dei tempi di pagamento attraverso la rilevazione degli indicatori di misurazione: indicatore (annuale o trimestrale) di tempestività dei pagamenti (ITP) - l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti (IRT) - il tempo medio di ritardo (TMR). In relazione agli obiettivi dettati dalla riforma n. 1.11 del PNRR "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie", che prevede la ricognizione degli strumenti a disposizione degli enti locali per garantire la tempestività dei pagamenti al fine di assicurare il raggiungimenti del target e di mantenerlo negli esercizi successivi, il Servizio Finanziario procederà alla comunicazione periodica dei risultati raggiunti dalle Direzioni dell'Ente anche ai fini dei successivi			
controlli interni nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance dei specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento al fine del riconoscimento della retribuzione di risultato dei dirigenti così co La novella legislativa dell'art. 4-bis del D.L. n. 13/2023, così come disposto dalla novella legislativa dell'art. 4-bis del D.L. n. 13/2023.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 5.2 MISS 1 - Programmazione fondi e accantonamenti

Nel quadro degli obiettivi strategici, di particolare rilevanza è la gestione delle Missione 20 titolata "Fondi e Accantonamenti".
Tra i fondi assumono particolare rilevanza:
- il Fondo di riserva stanziato ai sensi dell'art. 166 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 – art. 199 L.R. n. 2/2018;
- il Fondo di riserva di cassa ai sensi dell'art. 166 comma 2-quater del D.Lgs. n. 267/2000;
- il Fondo crediti di dubbia esigibilità ai sensi dell'art. 167 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e dei principi generali e dei principi applicati del D.Lgs. n. 118/2011;
- il Fondo rischi potenziali da contenzioso ai sensi dell'art. 167 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il Fondo indennità di fine mandato del sindaco, art. 68-ter L.R. n. 2/2018;
- il Fondo di garanzia debiti commerciali ai sensi della L. n. 145/2018 (Legge di bilancio);
- Altri fondi rischi.

La corretta previsione, gestione e rendicontazione di tali fondi deve avvenire nel rispetto dei principi contabili e costituisce un fattore di rilievo ai fini del pareggio complessivo e degli equilibri di bilancio per il rispetto ed il concorso agli obiettivi di finanza pubblica.
I fondi e gli accantonamenti infatti, nel sistema di armonizzazione contabile, costituiscono uno strumento preordinato a garantire gli equilibri di bilancio mediante una forma preventiva di "sterilizzazione" rispetto ad una certa quantità di risorse, atte a bilanciare eventuali future sopravvenienze passive. La previsione di dette poste deve essere congrua al fine di garantire da un lato un'adeguata copertura del rischio sottostante e dall'altro, per evitare che lo stanziamento accantonato non sottragga alla gestione risorse in misura superiore al necessario con conseguente irrigidimento del bilancio.

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE (Sindaco: Marco Morelli)

	2027	2028	2029
5.2.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - Previsione, gestione e rendicontazione fondi e accantonamenti. Il sistema contabile prevede l' obbligatorietà dell'appostamento dei fondi nei documenti contabili. Gli accantonamenti per le spese potenziali, il fondo crediti di dubbia esigibilità, il fondo rischi da contenzioso, il fondo di riserva e tutti gli altri fondi previsti ed iscritti nel bilancio finanziario devono essere previsti e gestiti in ottemperanza alla legislazione vigente e secondo criteri di valutazione rispondenti ai principi di attendibilità e veridicità anche in un'ottica di "flessibilità" per garantire la sostenibilità dei conti pubblici nel tempo. In sede di rendicontazione i predetti fondi devono essere gestiti nel risultato di amministrazione secondo una fedele rappresentazione della situazione economico-finanziaria nonché secondo i prescritti canoni di sana gestione del			

	2027	2028	2029
bilancio pubblico.			
5.2.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 2 - Previsione, gestione e rendicontazione fondi e accantonamenti. Il sistema contabile prevede l'obbligatorietà dell'appostamento dei fondi nei documenti contabili. Gli accantonamenti per le spese potenziali, il fondo crediti di dubbia esigibilità, il fondo rischi da contenzioso, il fondo di riserva e tutti gli altri fondi previsti ed iscritti nel bilancio finanziario devono essere previsti e gestiti in ottemperanza alla legislazione vigente e secondo criteri di valutazione rispondenti ai principi di attendibilità e veridicità anche in un'ottica di "flessibilità" per garantire la sostenibilità dei conti pubblici nel tempo. In sede di rendicontazione i predetti fondi devono essere gestiti nel risultato di amministrazione secondo una fedele rappresentazione della situazione economico-finanziaria nonché secondo i prescritti canoni di sana gestione del bilancio pubblico.			
5.2.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 3 - Previsione, gestione e rendicontazione fondi e accantonamenti. Il sistema contabile prevede l'obbligatorietà dell'appostamento dei fondi nei documenti contabili. Gli accantonamenti per le spese potenziali, il fondo crediti di dubbia esigibilità, il fondo rischi da contenzioso, il fondo di riserva e tutti gli altri fondi previsti ed iscritti nel bilancio finanziario devono essere previsti e gestiti in ottemperanza alla legislazione vigente e secondo criteri di valutazione rispondenti ai principi di attendibilità e veridicità anche in un'ottica di "flessibilità" per garantire la sostenibilità dei conti pubblici nel tempo. In sede di rendicontazione i predetti fondi devono essere gestiti nel risultato di amministrazione secondo una fedele rappresentazione della situazione economico-finanziaria nonché secondo i prescritti canoni di sana gestione del bilancio pubblico.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 5.3 MISS 50 - Programmazione del debito pubblico

Il rapporto di indebitamento è un indicatore per la verifica della sostenibilità del debito pubblico e degli obiettivi di coordinamento di finanza pubblica a livello nazionale e comunitario. L'indebitamento può essere contratto solo per finanziamento di spese di investimento individuate dalla norma (L. 350/2003 art. 3 c. 17). Tipologie di indebitamento previste dal TUEL: mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito. L'art. 25 L.P. 16/2006 n. 3 individua limiti per il ricorso all'indebitamento da parte di comuni, comunità, loro enti e organismi strumentali, ad eccezione delle società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici. Le modalità per l'accesso ai diversi strumenti finanziari d'indebitamento sono definiti dalla Giunta Provinciale previa intesa con il CAL. Gli artt. 81 e 97 della Costituzione, modificati dalla L. Cost. 20/2012 n. 1, introducono il pareggio di bilancio per le amministrazioni pubbliche nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica in coerenza con l'ordinamento dell'U.E. e la sostenibilità del debito pubblico. L'art. 10 L. 243/2012, modificata dalla L. 164/2019, disciplina il riscorso all'indebitamento prevedendo intese da concludere in ambito regionale per il rispetto del saldo non negativo di competenza tra entrate finali e spese finali degli enti territoriali della regione. Con riferimento alle operazioni di indebitamento e al loro riflesso sul pareggio di bilancio, si è espressa la Corte dei Conti Sez. Riunite-sede di controllo, con Del. 20/2019. Il giudice contabile ha affermato che "Gli enti territoriali hanno l'obbligo di rispettare il pareggio di bilancio sancito dall'art. 9, c. 1 e 1 bis, della L. 243/2012, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art. 10, c. 3, L. 243/2012)".

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE (Sindaco: Marco Morelli)

OBIETTIVO STRATEGICO - 5.3 MISS 50 - Programmazione del debito pubblico

SEGUE DA 5.3 - Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2026 prevede la possibilità dell'approvazione dell'intesa orizzontale fra i comuni trentini finalizzata alla gestione unitaria degli spazi finanziari presenti sui bilanci di previsione dell'esercizio 2026, finalizzati ad investimenti da realizzare attraverso il ricorso all'indebitamento, nel rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, della legge n. 243 del 2012 del complesso dei

comuni. Ai fini dell'attuazione dell'intesa orizzontale fra i Comuni, la Provincia riveste la funzione di coordinamento per la corretta applicazione della medesima intesa orizzontale. I Comuni che risulteranno assegnatari degli spazi finanziari destinati all'indebitamento sono tenuti al rispetto sia degli equilibri finanziari complessivi prescritti dall'ordinamento contabile (avente fonte nei D.Lgs. n. 118 del 2011 e n. 267 del 2000 e nell'art. 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018) nonché delle altre disposizioni normative che pongono limiti, qualitativi o quantitativi, all'indebitamento (fra cui, a livello locale gli artt. 25 e seguenti della L.P. 16 giugno 2006, n. 3 e dal Regolamento approvato con decreto del Presidente della Provincia 21 giugno 2007, n. 14-94/Leg. nonché quanto indicato dall'allegato 4/2 del D .Lgs. n. 118/2011).

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE (Sindaco: Marco Morelli)

	2027	2028	2029
5.3.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 2 - Previsione e gestione debito pubblico. Non sono previste nuove operazioni di indebitamento per prossimo triennio. Devono essere previste e gestite le quote capitale di ammortamento dei mutui attualmente in essere nei documenti di programmazione (quote relative all' estinzione anticipata dei mutui).			

OBIETTIVO STRATEGICO - 5.4 MISS 60 - Programmazione anticipazioni finanziarie

L'anticipazione di tesoreria è un peculiare istituto contabile previsto nel bilancio dell'ente locale per sopperire a tensioni di liquidità. È disciplinato dall'art. 222 del TUEL e rappresenta un'apertura di credito a titolo oneroso a breve termine per far fronte a momentanee deficienze di cassa e pertanto non costituisce indebitamento. Nel bilancio trova collocazione in apposito titolo in entrata ed in uscita e non è soggetta al principio autorizzatorio, tendenzialmente si apre e si chiude nel medesimo esercizio finanziario. È un rilevante parametro di valutazione ai fini delle dinamiche contabili e rientra nella sfera dei controlli dell'organo di revisione e della Corte dei Conti oltre ad essere uno degli indicatori caratterizzanti i parametri di deficietarietà. L'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria può rappresentare un alert di situazioni patologiche che possono crearsi durante la fase di gestione finanziaria. Nel momento in cui l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria diventa ripetuto nel tempo e con importi consistenti, questo può evidenziare criticità finanziarie e può essere sintomo di squilibri di cassa strutturali cui si aggiunge l'aggravio economico e finanziario in termini di interessi passivi. La Corte dei Conti evidenzia che la ripetuta e costante attivazione dell'anticipazione non è sintomo di sana gestione finanziaria e quindi nelle indicazioni pone all'attenzione degli operatori finanziari e dei revisori l'analisi delle eventuali criticità emergenti dal ripetuto utilizzo dell'anticipazione di tesoreria che nei casi più gravi potrebbe esser un'elusione ai vincoli di indebitamento, consentito solo per il finanziamento di investimenti. E' conseguentemente importante che sia attivo un costante monitoraggio della liquidità dell'ente anche al fine di attivare le procedure relative alla richiesta di fabbisogni finanziari verso la Provincia Autonoma di Trento secondo l'attuale disciplina in materia.

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE (Sindaco: Marco Morelli)

	2027	2028	2029
5.4.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - Previsione e gestione anticipazioni finanziarie. Il Servizio Finanziario predispone il provvedimento annuale per l' attivazione dell'anticipazione di cassa presso il Tesoriere e l'autorizzazione all' utilizzo di entrate a specifica destinazione ex art. 195 D.Lgs. 267/2000, secondo la convenzione in essere, curando i rapporti e le comunicazione con la tesoreria stessa. La gestione dell'anticipazione di tesoreria prevede la contabilizzazione in specifici titoli dedicati nel bilancio di previsione ovvero per l'entrata l'anticipazione attivata e utilizzata è iscritta al Tit 7, mentre con riferimento alla relativa previsione e chiusura l'anticipazione è iscritta al Tit 5 della parte spesa del bilancio. Le anticipazioni di tesoreria devono chiudersi entro l'esercizio finanziario di riferimento per fronteggiare momentanee esigenze di cassa, pertanto le relative partite contabili di entrata e uscita devono sempre pareggiare in fase di			

	2027	2028	2029
previsione, gestione e rendicontazione			

OBIETTIVO STRATEGICO - 5.5 MISS 1 - Contabilità Accrual – Riforma 1.15 del PNRR

La Riforma 1.15 del PNRR prevede l'adozione di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale per la rendicontazione da parte di tutte le Amministrazioni Pubbliche. La Riforma contabile dovrà essere adottata entro il 2026. Il D.L. 6 novembre 2021 n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021 n. 233, ha affidato l'attuazione della predetta riforma alla Struttura di Governance, già istituita presso il Dipartimento della RGS. L'obiettivo della riforma è quello di implementare un sistema di contabilità basato sul principio Accrual unico per il settore pubblico, in linea con il percorso delineato a livello internazionale ed europeo per la definizione di principi e standard contabili nelle pubbliche amministrazioni (IPSAS/EPSAS) e in attuazione della Direttiva 2011/85/UE.

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE (Sindaco: Marco Morelli)

	2027	2028	2029
5.5.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 -L'avvio ufficiale del nuovo sistema di contabilità economico-patrimoniale ACCRUAL nella Pubblica Amministrazione è fissato per il 1° gennaio 2027, dopo la fase pilota avviata nel 2025 ed il raggiungimento dei target PNRR nel 2026 mediante l'invio sull'apposita piattaforma informatica a fini conoscitivi del Conto economico e dello Stato patrimoniale 2025, per poi andare a regime completo entro il 2030.Il D.L. n. 107 del 26/06/2026 rappresenta un nuovo tassello normativo per dare attuazione alla riforma 1.15 del PNRR con la previsione dell'entrata in vigore di un atto legislativo entro il secondo trimestre del 2026 volto ad introdurre un sistema contabile economico-patrimoniale unico per le P.A. In tale contesto si rende necessaria la prosecuzione della formazione del personale attraverso piani formativi volti a rafforzare le competenze contabili, gestionali ed informatiche per la transizione al sistema economico-patrimoniale unico.			
Tra gli obiettivi chiaramente è ricompresa la redazione dei documenti contabili secondo i principi ITAS ai fini del successivo invio sul portale dedicato. L'obiettivo coinvolge almeno tutto il personale dipendente assegnato al Servizio finanziario.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 5.6 MISS 1 - Rispetto dei tempi di pagamento debiti commerciali.

Il rispetto dei tempi di pagamento delle P.A. stabiliti dalla Direttiva europea 2011/7/UE è un fattore di fondamentale importanza nell'ambito del monitoraggio dei debiti commerciali a livello nazionale attraverso apposito sistema informativo. Dal 1° gennaio 2021, sono entrate in vigore le misure di garanzia per il rispetto dei termini di pagamento (Legge 30 dicembre 2018, n. 145, art.1, comma 859 e seguenti) previste per le P.A. (non statali) che si concretizzano, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria, nello stanziamento nella parte corrente del proprio bilancio di un accantonamento al Fondo di Garanzia Debiti Commerciali (FGDC). Inoltre nell'ambito della riforma PNRR n. 1.11 "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie" il rispetto dei tempi di pagamento rappresenta un obiettivo da assegnare ai Dirigenti anche ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato all'interno dei sistemi di valutazione della performance in misura non inferiore al 30%.

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE (Sindaco: Marco Morelli)

	2027	2028	2029
5.6.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR. 3 - Monitoraggio e rispetto dei tempi di pagamento debiti commerciali della DRF. L'obiettivo si declina nel monitoraggio costante ai fini del rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali in relazione all'anno di riferimento attraverso la rilevazione periodica (trimestrale ed annuale) degli indicatori di misurazione: indicatore (annuale o trimestrale) di tempestività dei pagamenti (ITP) - l' indicatore di ritardo annuale dei pagamenti (IRT) - il tempo medio di ritardo (TMR).			

TEMA - 6 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

OBIETTIVO STRATEGICO - 6.1 MISS 1 - Monitoraggio della capacità di riscossione delle entrate tributarie dell'ente e monitoraggio entrate da canone patrimoniale ex L. 160/2019.

Gestione della politica tributaria, definita dall'Amministrazione comunale sulla base della propria potestà regolamentare ed autonomia finanziaria, attraverso l'elaborazione dei provvedimenti che ne garantiscono l'applicazione ed il coordinamento della tassazione nel rispetto delle norme di riferimento. L'obiettivo strategico si prefigge il costante monitoraggio e l'analisi dell'andamento del gettito tributario al fine di intervenire in modo tempestivo con azioni volte alla realizzazione delle entrate tributarie anche attraverso l'attivazione di procedure di riscossione coattiva. Con deliberazione del Consiglio comunale n. 31 di data 28/06/2022 è stato deliberato il recesso unilaterale dalla gestione associata d'ambito 4.2 con decorrenza 01/01/2023. Il predetto provvedimento prevede che il servizio di gestione tributi potrà continuare ad essere garantito previa convenzione da stipularsi entro il 31/12/2022. Con Deliberazione del Consiglio Comunale di data 27/12/2022 è stata deliberata la Gestione Associata del Servizio Tributi per la gestione dell'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) a decorrere dall'esercizio 2023 per un periodo di 5 anni. L'attività quindi dell'ufficio tributi in materia di IMIS si estende a tutto l'ambito dei comuni appartenenti alla ex Gestione Associata (Comune di Sant'Orsola Terme, Comune di Fierozzo, Comune di Frassilongo, Comune di Palù del Fersina, Comune di Vignola Falesina). L'attività dell'ufficio tributi sarà anche volta ad azioni di controllo e verifica delle entrate derivanti dal canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, di cui alla L. n. 160/2019, attualmente affidata ad un concessionario esterno.

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE (Sindaco: Marco Morelli)

	2027	2028	2029
6.1.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 4 - Monitoraggio e analisi del gettito tributario. Obiettivo: attività costante di analisi e controllo della capacità di riscossione derivante dal gettito tributario per il realizzo delle entrate. L'ufficio è preposto alla tenuta dell'archivio dei contribuenti e dell'anagrafe tributaria e cura tutti gli adempimenti correlati alla gestione e riscossione dei tributi comunali con particolare riferimento all'IMIS, la maggior entrata del Titolo 1 del bilancio comunale. Controlla le dinamiche del gettito tributario e le posizioni tributarie del contribuente, organizza le attività di accertamento dei tributi comunali e di recupero dell' evasione attraverso avvisi di accertamento e procedure di Riscossione coattiva. Cura il rapporto con i cittadini e le imprese in un'ottica di efficienza, trasparenza e supporto al contribuente.			
L'obiettivo è esteso in materia di IMIS ai Comuni di Sant'Orsola Terme, Palù del Fersina, Fierozzo, Frassilongo e Vignola Falesina sulla base della convenzione per la gestione associata dei tributi con decorrenza 1.1.2023 approvata dalla Conferenza dei Sindaci nella seduta di data 21.11.2022. L'attività di monitoraggio e analisi del gettito IMIS si concentrerà nel corso dell' anno 2026 in particolare sull'anno di imposta 2021 sia per il Comune di Pergine Valsugana che per i Comuni della gestione associata, con l'emissione di avvisi di accertamento esecutivi in tutti i casi di parziale o omesso versamento dell'imposta dovuta. Nel caso di contribuenti irregolari sull'anno oggetto di controllo che risultano essere stati già accertati in anni precedenti con avvisi di accertamento rimasti insoluti, l'Ufficio, riscontrando un potenziale rischio di riscossione, provvederà ad una verifica anche degli anni successivi rispetto a quello di indagine e all' eventuale emissione dei relativi provvedimenti.			
6.1.2 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 4 - Il servizio pubblico relativo alla gestione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, di cui all'articolo 1 commi 816 e seguenti della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 è attualmente affidato in concessione a soggetto terzo a seguito procedura di evidenza pubblica. Rientra tra gli obiettivi operativi dell'ufficio tributi			

	2027	2028	2029
la definizione di un programma di controlli volti alla verifica ed al monitoraggio del corretto adempimento e rispetto degli obblighi contrattuali, tra cui i flussi informativi posti in capo al gestore nonché l'accertamento dei livelli di qualità del servizio erogato, anche alla luce del D.Lgs. 23/12/2022 n. 201 "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica". E' pertanto necessario che l'ufficio coordini la gestione dei rapporti tra l'Ente ed il concessionario, funzionali agli obiettivi di monitoraggio dell'andamento delle entrate patrimoniali e dell'andamento			
del servizio affidato sia sotto il profilo economico che dell'efficienza e della qualità.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 6.2 MISS 1 - Attività straordinaria per Comuni G.A.Servizio Tributi definiti dallaconferenza dei sindaci

Rientrano tra gli obiettivi strategici le decisioni assunte dalla Conferenza dei Sindaci per la Gestione associata del Servizio Tributi. Dovranno essere definite le eventuali operazioni di carattere straordinario rispetto alla gestione ordinaria dell'IM.I.S. dei comuni convenzionati. L'obiettivo operativo sarà individuato a seguito delle decisioni assunte dalla Conferenza dei Sindaci della Gestione Associata.

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE (Sindaco: Marco Morelli)

OBIETTIVO STRATEGICO - 6.3 MISS 1 - Procedimento ai fini dell'istituzione dell'Addizionale comunale IRPEF

Si conferma tra le misure di programmazione la l'introduzione dell'Addizionale comunale IRPEF a decorrere dall'esercizio 2027.

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE (Sindaco: Marco Morelli)

	2027	2028	2029
6.3.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 4 - Implementazione delle attività necessarie ai fini della riscossione e monitoraggio in relazione all'eventuale entrata in vigore dell'imposta.			

TEMA - 7 RISORSE UMANE

OBIETTIVO STRATEGICO - 7.1 MISS 1 - Il personale quale risorsa: un'amministrazione comunale efficace ed efficiente è il risultato di un mix ottimale di scelte organizzative, chiarezza di ruoli e compiti e obiettivi condivisi

L'efficienza dell'agire amministrativo è il frutto di scelte organizzative strategiche mirate. La definizione chiara e ragionata dell'assetto organizzativo dell'ente e la distribuzione lineare e trasparente di compiti e attribuzioni tra le diverse strutture rende il lavoro più celere ed efficace ed accresce la qualità dei servizi erogati. La capacità realizzativa dipende però poi in gran parte dagli interpreti, cioè dalle persone chiamate a dare attuazione alle scelte, attraverso comportamenti adeguati allo scopo; investire sul capitale umano, anche attraverso interventi di family audit oltre che promuovendo flessibilità oraria, rappresenta quindi una scelta obbligata per un comune che vuole crescere e diventare anche attrattivo (di persone e di competenze) rispetto al territorio circostante.

DIREZIONE GENERALE (Sindaco: Marco Morelli)

	2027	2028	2029
7.1.1. OBIETTIVO OPERATIVO PROGR 10 Formazione continua del personale			
La formazione continua del personale è uno strumento strategico fondamentale per la valorizzazione e la motivazione delle risorse umane, mirato a migliorare l'efficacia lavorativa e la qualità dei servizi offerti. In linea con la direttiva del Ministro Zangrillo, che stabilisce l'obbligo di raggiungere almeno 40 ore di formazione pro capite annue, saranno analizzati i fabbisogni formativi ed implementato un piano di formazione che terrà conto delle priorità indicate dalla direttiva, tra cui: - sviluppo delle competenze per la transizione digitale, amministrativa ed ecologica, in linea con le iniziative promosse dal PNRR; - predisposizione di percorsi di formazione per i neoassunti, per favorirne l'integrazione e lo sviluppo professionale. - sviluppo delle soft skills, essenziali per migliorare la collaborazione e l'efficienza. Queste iniziative si affiancheranno alla formazione obbligatoria in materia di sicurezza, privacy e anticorruzione, oltre alla formazione tecnica specifica per i vari settori. Sulla base dell'analisi delle esigenze formative raccolte in seno alla conferenza dei dirigenti si individuerà, all'interno del PIAO, il piano delle attività. La formazione sarà promossa avvalendosi in via prioritaria del supporto fornito dalla Scuola Formazione del Consorzio dei Comuni Trentini e dell' associazione ACSEL.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 7.2 MISS 1 - La programmazione e la gestione delle nuove assunzioni e la valorizzazione anche sotto il profilo economico del personale in servizio come strumento di miglioramento dei servizi offerti al cittadino e dell'efficienza gestionale.

Nella programmazione delle assunzioni si intende abbandonare le logiche di mera sostituzione del personale cessato: la cessazione di unità di personale offre all' Amministrazione l'occasione per poter ripensare il proprio assetto organizzativo, destinando il budget resosi disponibile all'assunzione di quelle professionalità che siano più rispondenti alle esigenze attuali e future dell'Ente. Del pari, a livello gestionale, l'orientamento è quello di valorizzare le risorse umane incentivandole anche sotto il profilo economico per promuovere il merito e accrescere l'efficienza organizzativa.

DIREZIONE GENERALE (Sindaco: Marco Morelli)

	2027	2028	2029
7.2.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 10 - Programmazione e gestione delle procedure per le assunzioni come occasione per ripensare l'assetto organizzativo. L'individuazione del fabbisogno di personale richiede un'attività di analisi ed una rappresentazione delle esigenze sotto un profilo: - quantitativo: riferito alla consistenza numerica di unità necessarie per lo svolgimento dei compiti istituzionali;			

	2027	2028	2029
- qualitativo: riferito alle tipologie di professioni e competenze professionali meglio rispondenti alle esigenze di una amministrazione che si trova ad operare in un contesto segnato da profondi cambiamenti determinati dall'avvento delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché da trasformazioni sociali e demografiche. Compete al Segretario Generale, quale dirigente della Direzione Generale e capo del personale, elaborare le proposte attuative del Piano Triennale del Fabbisogno di Personale da presentare alla Giunta.			
7.2.2 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 10 - Valorizzazione ed incentivazione del personale quale leva motivazionale per l'accrescimento dell'efficienza dell' organizzazione. Gli istituti contrattuali previsti per incentivare/valorizzare il personale saranno applicati al fine di promuovere il merito ed il miglioramento delle prestazioni nell'obiettivo di accrescere l'efficienza dell'organizzazione compatibilmente con le risorse a disposizione.			
7.2.3 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 10 - Nuovo ordinamento professionale			
Il nuovo ordinamento professionale modificherà radicalmente il sistema di classificazione del personale attuale promuovendo un nuovo paradigma di sistema professionale basato su ruoli aperti e professioni a larga banda, come strumento per la creazione di valore pubblico e per erogare servizi di qualità, per gestire le persone e per il loro sviluppo, superando una visione molecolare e parcellizzata del lavoro. Si provvederà alla sua implementazione nelle tempistiche che saranno indicate dall'ordinamento stesso.			
7.2.4 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 10 - Revisione assetto organizzativo Azienda Speciale ASIF Chimelli			
L'attuale assetto organizzativo dell'Azienda Speciale ASIF Chimelli va revisionato. Si prevede la modifica del regolamento di organizzazione e implementazione delle attività necessarie alla riorganizzazione della direzione dell'Azienda speciale ASIF Chimelli.			

TEMA - 8 SERVIZI ISTITUZIONALI: UFFICIO TECNICO

OBIETTIVO STRATEGICO - 8.1 MISS 1 - Realizzazione interventi di programmaizone-progettazione e manutenzione ordinaria e straordinaria nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e uffici dell'ente.

L'edificio ex asilo nido di Via Montessori non è più utilizzato dal 2019. Nasce ora l'opportunità di riutilizzarlo come sede di uffici comunali. Tale intervento si colloca all'interno di un progetto complessivo che vede la creazione di un Polo culturale per Pergine Valsugana costiuito da Teatro- Bibloteca e Scuola Musicale in Piazza Garibaldi, con spostamento di parte degli attuali uffici comunali presso l'edificio di Via Montessori.

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessore: Nunzio Zampedrii)

TEMA - 9 DIGITALIZZAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI

OBIETTIVO STRATEGICO - 9.1 MISS 1 - Potenziamento dei servizi digitali a favore di cittadini ed associazioni

Un'amministrazione pubblica al passo con i tempi deve saper cogliere i repentini e continui mutamenti della società ed offrire servizi maggiormente accessibili, rapidi, trasparenti e partecipativi investendo nelle tecnologie digitali. La digitalizzazione non è solo un' innovazione tecnologica, ma un cambiamento culturale e relazionale che mira a costruire una pubblica amministrazione più vicina, efficiente, inclusiva e trasparente, dove il cittadino e le associazioni diventano protagonisti e non più semplici utenti. L'Amministrazione comunale, in questo orizzonte, svolge un ruolo strategico anche nel diffondere una cultura digitale attraverso azioni che sappiano ridurre il digital device, accompagnando l'utenza nel proceso di cambiamento.

Direzione Servizi ai Cittadini (Sindaco: Marco Morelli, Vicesindaco: Giovanni Monsorno e Assessora Roberta Bergamo)

	2027	2028	2029
9.1.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 7 - Implementazione dei servizi digitali a favore del cittadino.			
Implementare la digitalizzazione a favore del cittadino nell'ambito dei servizi demografici. Negli ultimi anni il settore dei servizi demografici ha conosciuto due progetti strategici di digitalizzazione finalizzati alla semplificazione, unificazione e innovazione della gestione dei dati demografici e civili dei cittadini: dapprima l' Anagrafe Nazionale della Popolazione residente (ANPR) e successivamente l' adesione all'Archivio nazionale informatizzato dei registri dello stato civile (ANSC). L'implementazione delle banche dati digitali ha consentito di rendere maggiormente accessibili anche i servizi a favore dei cittadini. L'obiettivo consiste nel proseguire in questa prospettiva, in collaborazione con il Consorzio dei Comuni, al fine di migliorare la fruibilità dei servizi.			
9.1.2 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 8 - Implementazione di servizi digitali a favore delle associazioni culturali. Per agevolare e semplificare la presentazione delle domande di contributo e liquidazione da parte delle associazioni culturali e per ridurre gli accessi agli uffici comunali, nonché le pratiche cartacee, si individuerà e attiverà lo strumento telematico più appropriato (es portale o altro) per la presentazione on-line delle suddette domande.			
9.1.3 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 8 - Implementazione di servizi digitali a favore delle associazioni sportive. Per agevolare e semplificare la presentazione delle domande di contributo e liquidazione da parte delle associazioni sportive e per ridurre gli accessi agli uffici comunali e le pratiche cartacee, si individuerà e attiverà lo strumento telematico più appropriato (es portale o altro) per la presentazione on-line delle suddette domande.			
9.1.4 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 8 - Implementazione di servizi digitali a favore del cittadino - utilizzo sale pubbliche. Nell'ottica dell'implementazione dei servizi digitali a disposizione del cittadino, si attiverà in collaborazione con il Consorzio dei Comuni Trentini il servizio di prenotazione telematica di una o più sale comunali, consentendo al cittadino di effettuare la prenotazione e il pagamento on-line, al fine di eliminare la necessità di recarsi fisicamente presso gli sportelli.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 9.2 MISS 8 - Potenziamento dei servizi digitali a favore degli utenti - DPGT

L'innovazione e la tecnologia hanno assunto un ruolo centrale nel rapporto Pubblica Amministrazione – cittadino; la situazione di emergenza pandemica degli ultimi tempi ha dimostrato come sia imprescindibile una spinta verso la digitalizzazione. L'Amministrazione in questo orizzonte digitale svolge un ruolo strategico sotto un duplice profilo: nell'offrire al cittadino servizi digitali e nel diffondere una cultura digitale attraverso azioni che sappiano ridurre il digital divide.

DIREZIONE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO (Sindaco: Marco Morelli)

	2027	2028	2029

	2027	2028	2029
9.2.2 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 8 - Accompagnamento e assistenza per la sostituzione del sistema software per l'edilizia privata (affidato nel 2025)			

OBIETTIVO STRATEGICO - 9.3 MISS 1 - Miglioramento del grado di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa tramite l'utilizzo di adeguati sistemi informativi, infrastrutture informatiche e telematiche

Il Servizio Informatico Comunale ha l'obiettivo di assicurare funzionalità ed efficienza dei sistemi informativi dell'Ente (software, hardware e rete) garantendo la definizione ed il monitoraggio dei livelli di servizio, la definizione e il rispetto delle linee guida, la scelta delle soluzioni ottimali e la definizione dei relativi piani di intervento.

DIREZIONE GENERALE (Sindaco: Marco Morelli)

	2027	2028	2029
9.3.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 8 - Uniformare la gestione operativa delle postazioni di lavoro dei Comuni in convenzione - L'obiettivo consiste nell' adozione di infrastrutture hardware e di rete omogenee e conformi a quanto previsto dal piano triennale per l'informatica nella PA.			
9.3.3 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 8 - Sostituzione del software GIS per la redazione e la gestione dei piani urbanistici (PRG)			

OBIETTIVO STRATEGICO - 9.4 MISS 1 - Cybersecurity

Rafforzare le difese di cybersecurity dei sistemi informativi comunali

DIREZIONE GENERALE (Sindaco: Marco Morelli)

	2027	2028	2029
9.4.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 8 - Rafforzare le difese di cybersecurity - L'obiettivo consiste nel monitorare e rafforzare le misure minime di sicurezza con integrazione della relativa documentazione. , in sinergia con Trentino Digitale.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 9.5 MISS 1 - Adozione Soluzione Voip su PSN architettura e soluzione di centralino in cloud

L'obiettivo è quello di attivare la soluzione VoIP su PSN, sviluppata nell'ambito della convenzione CT9 da TIM: un merge intelligente di Offerte Standard che consente di proporre alla Pubblica Amministrazione una soluzione unica, semplificata e ad alto valore aggiunto. Grazie alla convergenza tra le componenti di connettività, fonia e centralino virtuale, la soluzione si presenta come un pacchetto integrato, facilmente attivabile su infrastruttura PSN, senza necessità di appliance fisiche e con provisioning completamente in cloud.

La soluzione prevede un trunk sip con l'attestazione delle istanze centralino sulla piattaforma condivisa TTS internet nei data center mercato di TIM con queste assunzioni: viene utilizzata la connettività internet sia nella tratta che prevede la visibilità tra telefoni e app e il VPBX presso il cloud PSN, che nella tratta per la consegna del traffico SIP di segnalazione tra il VPBX e gli SBC della soluzione trunking di TIM.

Direzione Generale

OBIETTIVO STRATEGICO - 9.6 MISS 1 - Efficientamento dei sistemi informativi per la gestione delle sedute di Consiglio comunale

Direzione Generale

	2027	2028	2029
9.6.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 8 - L'obiettivo prevede il completo rinnovo e la sostituzione dell'impianto multimediale e tecnologico della Sala del Consiglio Comunale. L'intervento è finalizzato a garantire una gestione fluida, efficiente e moderna delle sedute, integrando in un'unica infrastruttura digitale i sistemi di discussione, voto e diffusione multimediale.			

TEMA - 10 PERGINE SICURA: PIÙ PRESIDIO, PIÙ PREVENZIONE, PIÙ TRANQUILLITÀ

OBIETTIVO STRATEGICO - 10.1 MISS 3 - Aumento della presenza della Polizia Locale, con un servizio di pattugliamento più capillare e una copertura serale rafforzata.

CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE (Sindaco: Marco Morelli)

OBIETTIVO STRATEGICO - 10.2 MISS 3 - Implementazione di un sistema di videosorveglianza avanzato nelle aree più sensibili della città, per prevenire furti, vandalismi e situazioni di pericolo.

CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE (Sindaco: Marco Morelli)

	2027	2028	2029
10.2.1. OBIETTIVO OPERATIVO PROGR 1 Installazione di nuove telecamere di ultima generazione per un controllo capillare sul territorio comunale, prestando particolare attenzione al sistema di lettura targhe per incrementare i livelli di sicurezza			
10.2.2 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - Gestione integrata del sistema di videosorveglianza con altri comuni convenzionati.			
Il sistema di videosorveglianza integrato fra i comuni è uno strumento fondamentale di controllo del territorio; andranno definite, attraverso adeguati strumenti operativi, le regole di utilizzo e funzionamento, anche per il rispetto della normativa sulla privacy nonché concluse e/o rinnovate le convenzioni con altre Forze dell'Ordine per l'accesso alle immagini.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 10.3 MISS 3 - Creazione di un "Controllo di vicinato", con la partecipazione attiva dei cittadini, in collaborazione con le Forze dell'Ordine.

CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE (Sindaco: Marco Morelli)

	2027	2028	2029
10.3.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - Controllo di vicinato			
A seguito della sottoscrizione del Protocollo d'Intesa tra il Comune di Pergine Valsugana e il Commissariato del Governo per la Provincia di Trento avvenuta in data 9 giugno 2026, l'ente intende dare piena ed effettiva attuazione al progetto "Controllo di Vicinato". Si tratta di uno strumento innovativo di sicurezza partecipata, finalizzato a valorizzare il controllo sociale formale e informale del territorio attraverso la collaborazione attiva tra residenti, Polizia Locale e Forze dell'ordine. L'obiettivo operativo mira a costituire formalmente i primi gruppi di cittadini, mappare le aree sensibili, formare i coordinatori di vicinato e installare la relativa cartellonistica, promuovendo la cultura della prevenzione e incrementando la percezione di sicurezza all'interno delle frazioni e dei quartieri del territorio comunale.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 10.6 MISS 3 - Riorganizzazione del Corpo Intercomunale di Polizia Locale e valorizzazione gestione associata

L'obiettivo principale è quello di dare un assetto stabile ed equilibrato al Corpo. Sarà necessario ricreare un forte senso di appartenenza in tutto il personale, quale pre-condizione per garantire, su tutto il territorio della gestione associata, il raggiungimento degli obiettivi assegnati dalla Conferenza dei Sindaci. Attraverso il coinvolgimento della Conferenza dei Sindaci, si punterà a creare una maggiore coesione sulle scelte organizzative del Corpo. Anche grazie al rafforzamento dell'organico a seguito di nuove assunzioni a copertura dei posti vacanti, sarà inoltre possibile ripensare un assetto organizzativo che garantisca maggior presidio del territorio. Andranno valorizzati i punti di forza e superati i punti di debolezza ancora presenti a livello organizzativo e messa a regime la Centrale operativa, quale centro per la gestione integrata del sistema di videosorveglianza.

CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE (Sindaco: Marco Morelli)

	2027	2028	2029
10.6.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - Maggior coinvolgimento dei comuni associati nelle scelte operative e gestionali.			
La Conferenza dei Sindaci, in linea con la nuova convenzione, dovrà essere valorizzata quale reale organismo di governance del servizio di polizia locale e andrà attivata sulle principali scelte organizzative e gestionali. In concreto si inoltreranno periodicamente al Sindaco di Pergine Valsugana, comune capofila, argomenti attuali da poter discutere con la conferenza dei sindaci, al fine di consentire allo stesso di indirne apposita riunione; la tempistica sarà concordata in seno alla stessa conferenza.			
10.6.2. - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 Valutazioni sull'estensione ad altri enti della convenzione di g.a. del servizio di polizia locale			

OBIETTIVO STRATEGICO - 10.7 MISS 3 - Miglioramento della vivibilità urbana e della sicurezza per il cittadino.

Il presidio del territorio e delle aree esposte a maggior rischio di degrado, deve essere obiettivo prioritario della polizia locale. Il Comando del CIPL, operando in sinergia e sulla base degli indirizzi della Conferenza dei Sindaci, dovrà utilizzare tutte le leve a disposizione per contrastare fenomeni di degrado e assicurare al cittadino una maggior vivibilità sul territorio.

CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE (Sindaco: Marco Morelli)

	2027	2028	2029
10.7.1 - OBIETTIVO OPERATIVO PROGR 1 - Maggior presidio delle aree particolarmente a rischio di fenomeni di degrado urbano. Controllo dei punti sensibili (spiagge, parchi, vicinanze delle scuole, centri storici, vicinanze pubblici esercizi, luoghi di ritrovo dei giovani) sulla base degli indirizzi della Conferenza dei Sindaci. Negli orari di entrata ed uscita delle scuole superiori presenti sul territorio, intensificare una presenza fissa per il tempo dell'afflusso o deflusso degli studenti al fine di allontanare soggetti dediti ad attività illecite.			
10.7.4 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 2 - Intensificare l'attività di gestione e di controllo delle attività rumorose anche attraverso rilevazioni strumentali			

OBIETTIVO STRATEGICO - 10.8 MISS 4 - Pergine città dei Bambini

L'intervento si innesta nel solco di Pergine città dei bambini. Con l'attivazione del servizio "PEDIBUS" da realizzarsi sotto la regia del CIPL, ed in sinergia con le Istituzioni scolastiche, è intenzione riattivare un progetto di forte valenza sociale con la finalità di appropriarsi degli spazi già esistenti per consentire l'accesso in sicurezza alle scuole.

CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE (Sindaco: Marco Morelli)

	2027	2028	2029
10.8.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 6 -			
Vista la positiva esperienza degli anni passati, si ritiene di dare continuità al servizio "Pedibus", mediante incarico a soggetto terzo per l'effettuazione del servizio di accompagnamento a piedi degli alunni delle scuole primarie al fine di incentivare comportamenti virtuosi di percorrenza del tragitto casa-scuola. Il progetto mira ad insegnare ai bambini nozioni utili sulla sicurezza stradale oltre a far guadagnare un po' di indipendenza. L'iniziativa è finalizzata alla diffusione di un modo sicuro, ecologico e divertente per andare e tornare da scuola.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 10.9 Efficientamento gestione violazioni codice della strada

CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE (Sindaco: Marco Morelli)

	2027	2028	2029
10.9.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - Implementazione nuovo software di gestione delle procedure sanzionatorie Codice della Strada			
A seguito dell'aggiudicazione da parte di Trentino Riscossioni della gara per la fornitura del nuovo software per a gestione delle procedure sanzionatorie, si dovrà procedere alla completa transizione dal vecchio al nuovo sistema, con adeguata formazione al personale.			

TEMA - 11 SOCCORSO CIVILE

OBIETTIVO STRATEGICO - 11.1 Sostegno e valorizzazione attività del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari del territorio comunale

Nella Provincia di Trento il servizio antincendio è regolato dalla L.R. n. 24 del 20 agosto 1954 e dalla L.R. n. 17 del 2 settembre 1978. È ordinato sulla base dell'art. 63 della IV Convenzione di Ginevra del 12 agosto 1949 ratificata con legge dello Stato 27 ottobre 1951 n. 1793. In questa missione permane l'obiettivo di garantire, nell'ambito della protezione civile, oltre alla funzione di preminente interesse pubblico, la collaborazione fattiva tra il Comune di Pergine Valsugana ed il Corpo Volontario dei Vigili del Fuoco di Pergine Valsugana, assicurando sia in parte corrente che in parte in conto capitale i contributi annui nella misura pari agli stanziamenti che saranno determinati nei bilanci del triennio, sia per la parte corrente che per la parte capitale.

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE (Sindaco: Marco Morelli)

	2027	2028	2029
11.1.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - Iter di assegnazione e liquidazione dei contributi autorizzati dal Consiglio comunale in sede di approvazione del bilancio di previsione. Sulla base dell'approvazione dei documenti di programmazione da parte del Consiglio comunale, del Regolamento comunale per l'erogazione di finanziamenti e l'attribuzione di benefici economici a soggetti pubblici e privati, e della documentazione presentata dal Corpo dei VV.FF. di Pergine, il Servizio Finanziario si occuperà dell'iter di assegnazione e liquidazione dei contributi previsti e stanziati nel bilancio di previsione.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 11.2 Aggiornamento Piano di Protezione Civile Comunale

Nel corso del prossimo triennio si rende necessario procedere ad un aggiornamento del Piano di Protezione Civile Comunale

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Sindaco: Marco Morelli)

	2027	2028	2029
11.2.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - Revisione del Piano di Protezione Civile Comunale			

TEMA - 12 PROGETTI STRATEGICI PER IL FUTURO DI PERGINE

OBIETTIVO STRATEGICO - 12.1 MISS 1 - Area Artigianelli - Un futuro da condividere

Dopo la demolizione dell'area Artigianelli, sarà fondamentale interloquire con la Provincia per definire il futuro dell'area. Il nostro obiettivo è garantire un utilizzo che risponda alle reali esigenze della comunità, coinvolgendo attivamente la popolazione di Susà in un processo partecipativo

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Sindaco: Marco Morelli)

	2027	2028	2029
12.1.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - Area Artigianelli - definizione e approvazione di un Protocollo d'Intesa con la Provincia Autonoma di Trento			
Nel 2026 è iniziata la demolizione dell'area. Nel frattempo si procederà alla definizione di un Protocollo d'Intesa con la Provincia Autonoma di Trento per la cessione al Comune di una parte dell'area da destinare a funzioni pubbliche, che saranno individuate previo coinvolgimento degli stakeholders, come peraltro evidenziato nel primo incontro pubblico già tenuto a Susà a inizio del mese di novembre 2025 alla presenza del presidente provinciale Fugatti e dell'assessore Marchiori.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 12.2 MISS 1 - Sviluppo dell'ospedale Villa Rosa - Eccellenza ed innovazione per la Sanità del Futuro

L'Ospedale Villa Rosa è una risorsa fondamentale per Pergine Valsugana e per l'intero territorio trentino, con una vocazione naturale verso la riabilitazione e l'iper specializzazione sanitarià. Il nostro impegno è favorire lo sviluppo del Centro NeMO, punto di riferimento per le malattie neuromuscolari, sostenendo investimenti in tecnologia, formazione e ricerca per consolidarlo come polo d'eccellenza a livello nazionale. In questa direzione, vogliamo attrarre ulteriori competenze e collaborazioni con università, istituti di ricerca e realtà sanitarie avanzate, promuovendo Villa Rosa come hub di specializzazione in ambiti di nicchia, dalla riabilitazione neurologica all'innovazione terapeutica. Un progetto di crescita che non solo rafforzerà la qualità dell'assistenza per i pazienti, ma contribuirà anche alla creazione di opportunità professionali di alto livello, rendendo Pergine un punto di riferimento nella sanità d'eccellenza.

DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Sindaco: Marco Morelli)

	2027	2028	2029
12.2.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - Attività istituzionale propedeutica all'Intesa per l'apertura di un Centro Federale Nazinanle per atleti con disabilità			
L'iter è già avviato, con un primo incontro in Provincia - Direzione Generale in data 26 novembre 2025 per riflessioni congiunte in merito al progetto relativo allo sviluppo dell'Ospedale Villa Rosa come centro paralimpico nazionale, con riguardo anche alla realizzazione della relativa foresteria di supporto.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 12.3 MISS 4 - Edilizia Scolastica - Un piano di manutenzione e innovazione

La nostra Amministrazione si impegna a riaggiornare il Piano di Edilizia Scolastica, valutando con attenzione le necessità delle strutture esistenti e programmando un piano di manutenzione ordinaria e straordinaria. Garantire scuole sicure, efficienti e moderne è una nostra priorità, affinché studenti e docenti possano operare in un ambiente adeguato e funzionale.

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessora: Nunzio Zampedri)

	2027	2028	2029
12.3.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 2 Manutenzione e innovazione edifici			
Attraverso fondi provinciali e NZEB nel corso del 2027/28 ci si attiverà per interventi di manutenzione straordinaria o ristrutturazione di edifici segnalati per interventi alla PAT già a inizio 2025			

OBIETTIVO STRATEGICO - 12.4 MISS 5 - Palazzo Crivelli - Un patrimonio da valorizzazre

Valorizzazione delle potenzialità del Palazzo Crivelli attraverso la destinazione dei diversi spazi ad attività culturali e sociali.

DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Sindaco: Marco Morelli)

	2027	2028	2029
12.4.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - Valorizzazione Palazzo Crivelli			
In considerazione del fatto che l'edificio, di proprietà provinciale in comodato al comune, non è interamente usufruibile, nelle more di un recupero strutturale, gli spazi accessibili saranno utilizzati per eventi culturali			

OBIETTIVO STRATEGICO - 12.5 MISS 6 - Orto Fontanari: un nuovo spazio per la cultura e il tempo libero

L'Amministrazione si attiverà per addivenire alla proprietà pubblica dell'area per la realizzazione di un'area dedicata alla cultura e al tempo libero, con strutture leggere e a basso impatto ambientale, rimanendo comunque un polmone verde nel rispetto del valore storico e paesaggistico dell'area.

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessora: Carla Zanella - Vicesindaco: Giovanni Monsorno))

	2027	2028	2029
12.5.1 OBIETTIVO OPERATIVO - Centro paraolimpico e Parco pubblico Orto Fontanari			
Nell'ambito dell'iniziativa della Provincia Autonoma di Trento di realizzazione di un centro paraolimpico nazionale è prevista la cessione alla stessa dell'ex scuola dell'infanzia di Via Montessori (ex GB2) per destinarla a foresteria e servizi del realizzando centro. L'amministrazione destinerà parte delle risorse derivanti dalla cessione all'acquisizione dell'Orto Fontanari, da destinare a parco pubblico e servizi alla cittadinanza			

OBIETTIVO STRATEGICO - 12.6 MISS 10 - Orto Fontanari: nuovi spazi per utenti del centro storico e per i residenti

L'Amministrazione si attiverà per addivenire alla proprietà pubblica dell'area per la realizzazione di un parcheggio per gli utenti del centro storico e di box privati a servizio dei residenti.

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Sindaco: Marco Morelli)

OBIETTIVO STRATEGICO - 12.7 MISS 7 - Sviluppo sostenibile della Panarotta - Un'opportunità per tutto il territorio

Rilanciare la nostra montagna sviluppando un'offerta per le quattro stagioni, con percorsi escursionistici, bike park, trail running e spazi per eventi sportivi e culturali a basso impatto ambientale

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessora: Carla Zanella)

	2027	2028	2029
12.7.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR Panarotta - cittadinanza attiva			
Con l'obiettivo di promuovere una progettazione dal basso, condivisa dalla comunità, si intende organizzare uno o più incontri con gli stakeholder locali, facilitati da esperti del settore al fine di generare idee creative e definire delle priorità.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 12.8 MISS 14 - Area Cederna - Collaborazione e funzione pubblica

L'Area Cederna è una risorsa strategica per Pergine. Intendiamo collaborare attivamente con l'attuale proprietà e con la Provincia per perseguire gli obiettivi previsti dalla destinazione urbanistica vigente, ponendo comunque massima attenzione alla valenza anche sociale dell'opera.

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO (Vicesindaco: Giovanni Monsorno)

	2027	2028	2029
12.8.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - Area Cederna			
L'ente si farà parte attiva per quanto di competenza per sostenere la proprietà nel recupero dell'area, secondo le funzioni indicate nel Piano attuativo approvato.			

TEMA - 13 IL NOSTRO TERRITORIO

OBIETTIVO STRATEGICO - 13.1 MISS 8 - Il nostro Centro - Riqualificazione del Centro Storico

Studio di un arredo urbano che valorizzi il fascino e l'attrattività di Pergine, migliorando l'estetica e la vivibilità della città al fine di mantenere vivo il tessuto economico del centro.

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessore: Nunzio Zampedri)

OBIETTIVO STRATEGICO - 13.2 MISS 3 - Il nostro Centro - Spazi pubblici e sicurezza

Potenziamento della manutenzione delle piazze e dei parchi urbani, migliorando l'illuminazione e il controllo del territorio per garantire sicurezza e qualità della vita ai cittadini.

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessore Nunzio Zampedri)

OBIETTIVO STRATEGICO - 13.3 MISS 10 - Il nostro Centro - Mobilità e Viabilità

Implementazione di un piano di viabilità sostenibile, incentivando l'uso del trasporto pubblico e promuovendo ulteriori misure per ridurre l'impatto ambientale (mobilità dolce, pedibus, bicibus). Dovranno inoltre essere proposte campagne informative per i cittadini.

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessori: Carla Zanella - Nunzio Zampedri)

OBIETTIVO STRATEGICO - 13.4 MISS 5 - Le nostre Frazioni - Valorizzazione

Le nostre frazioni non devono essere considerate semplici periferie, ma borghi da tutelare e promuovere. Per questo, destineremo una parte significativa delle risorse finanziarie alla cura del patrimonio pubblico e allo sviluppo delle frazioni. Favoriremo eventi culturali, fiere e manifestazioni per promuovere il territorio e le sue tradizioni.

DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Sindaco: Marco Morelli)

OBIETTIVO STRATEGICO - 13.5 MISS 6 - Le nostre Frazioni - Sostegno al tessuto associativo sportivo e sociale

Le frazioni di Pergine vantano una ricca rete di associazioni sportive e sociali. Ci impegneremo a garantire un adeguato sostegno, sia tramite contributi economici, sia attraverso il mantenimento e l'adeguamento delle strutture necessarie allo svolgimento delle loro attività. Promuoveremo inoltre un utilizzo più efficiente degli spazi, al fine di favorire l'aggregazione e il consolidamento del tessuto associativo sportivo e sociale.

DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Assessora Roberta Bergamo)

OBIETTIVO STRATEGICO - 13.6 MISS 6 - Le nostre Frazioni - Sostegno al tessuto associativo cuturale

Le frazioni di Pergine vantano una ricca rete di associazioni culturali. Sarà nostra cura supportarle, sia attraverso contributi economici, sia garantendo il mantenimento e lo sviluppo delle strutture necessarie alle loro attività.

DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Sindaco: Marco Morelli)

OBIETTIVO STRATEGICO - 13.7 MISS 10 - Le nostre Frazioni - Miglioramento dei servizi

Potenziamento dei collegamenti tra le frazioni e il centro, migliorando i trasporti pubblici e incentivando la mobilità sostenibile con la creazione di piste ciclabili e percorsi pedonali sicuri.

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessore: Nunzio Zampedri)

OBIETTIVO STRATEGICO - 13.8 MISS 9 - Tutela, recupero e sviluppo sostenibile -

Attenzione al consumo di suolo

Pergine deve svilupparsi valorizzando gli edifici già presenti, puntando alla loro riqualificazione, anche attraverso modifiche della destinazione urbanistica. Particolare attenzione sarà rivolta al centro storico, alle frazioni e alle aree rurali, incentivando la ristrutturazione di immobili in disuso.

DIREZIONE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO (Sindaco: Marco Morellii)

	2027	2028	2029
13.8.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1- 2 Nell'ambito di un procedimento di variante generale al PRG e in particolare della realtiva disciplina delle N.da. Promuovere interventi che consentano il recupero e la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente			

OBIETTIVO STRATEGICO - 13.9 MISS 8 - Tutela, recupero e sviluppo sostenibile - Piano di rigenerazione urbana

Attraverso la revisione della programmazione urbanistica, verranno sostenuti interventi di recupero architettonico, miglioramento energetico e messa in sicurezza degli edifici storici e residenziali, con un occhio di riguardo al mantenimento dell'identità locale. Saranno incentivati progetti di efficientamento energetico e di edilizia sostenibile, con l'utilizzo degli strumenti dI competenza comunale ma cercando di coinvolgere la Provincia per la leva fiscale.

DIREZIONE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO (Sindaco: Marco Morelli)

	2027	2028	2029
13.9.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - Sviluppo di una disciplina premiale (regolamento edilizia sostenibile) che incentiva interventi sostenibili di recupero ed efficientamento del patrimonio edilizio esistente.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 13.10 MISS 9 - Tutela, recupero e sviluppo sostenibile - Tutela del paesaggio

Promozione di una gestione sostenibile delle nostre montagne, dei laghi e dei torrenti, contrastando il degrado ambientale. Verranno implementate politiche e programmi di rinaturalizzazione e cura del verde pubblico.

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessora: Carla Zanella)

	2027	2028	2029
13.10.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 Sostenere i progetti di pulizia e rinaturalizzazione di fiumi e laghi, affrontando il problema dell'inquinamento dei laghi (Canzolino e Caldonazzo) tramite dei tavoli di lavoro con la Provincia, Appa, e comuni limitrofi e Fondazione Edmund Mach (FEM già coinvolta in vari progetti ambientali con focus su laghi). L'obiettivo è l' attivazione di un "tavolo di lavoro" su inquinamento lacustre e non solo, conivolgendo gli istituti scolastici.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 13.11 MISS 9 - Tutela, recupero e sviluppo sostenibile - Implementazione della raccolta dei rifiuti porta a porta

Contrastare in maniera efficace l'abbandono dei rifiuti sul territorio adottando strumenti adeguati e coinvolgendo cittadini e volontari (controllo di vicinato). È fondamentale promuovere una raccolta differenziata di qualità, il riciclo e il riuso secondo i principi dell' economia circolare, riducendo alla fonte la produzione dei rifiuti e limitando in particolare gli imballaggi non riciclabili e l'uso della plastica monouso (es. Case dell'Acqua). Coinvolgere le scuole tramite percorsi educativi dedicati per accrescere la consapevolezza ambientale nelle giovani generazioni.

CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessora: Carla Zanella)

OBIETTIVO STRATEGICO - 13.12 MISS 9 - Tutela, recupero e sviluppo sostenibile - Collaborazione con ASUC e comunità locali

Rafforzare il dialogo con le associazioni di gestione dei beni collettivi per valorizzare e proteggere le nostre montagne e i nostri boschi. Saranno previsti incentivi per iniziative locali mirate alla conservazione del territorio.

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessore: Nicola Girardi)

OBIETTIVO STRATEGICO - 13.13 MISS 9 - La nostra acqua - Riduzione delle dispersioni idriche sul territorio

Avvio di un piano di manutenzione straordinaria della rete idrica per ridurre le perdite e garantire un uso più efficiente dell'acqua, cercando di reperire le ingenti risorse necessarie attraverso tutti i canali di finanziamento disponibili (provinciale, nazionale ed europeo).

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessore: Nunzio Zampedri)

	2027	2028	2029
13.13.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 4 - Efficientamento rieti idriche			
Attraverso Amambiente SpA e mediante finanziamenti provinciali sugli appositi fondi previsti dal Protocollo di Intesa di Finanza Locale e/o con risorse proprie si attiveranno una serie di interventi di manutenzione straordinaria e implementazione della rete idrica.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 13.14 MISS 9 - Rete di riserve del fiume Brenta

L'Amministrazione si propone di proseguire l'esperienza di gestione coordinata realizzata mediante la Rete di Riserve fiume Brenta. Dopo l'adesione alla nuova Convenzione novennale per l'attuazione della Rete di Riserve fiume Brenta, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, L.P. 11/2007, approvata con la Deliberazione del Consiglio comunale n. 34 dd. 04 -09-2023, si darà corso al programma degli Interventi del 1° triennio.

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Sindaco: Marco Morelli)

	2027	2028	2029
13.14.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 2 - Dopo l'adesione alla nuova Convenzione novennale per l'attuazione della Rete di Riserve fiume Brenta, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, L.P. 11/2007, approvata con la Deliberazione del Consiglio comunale n. 34 dd. 04-09-2023, si darà corso al programma degli Interventi del 1° triennio.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 13.15 MISS 8 - Revisione degli strumenti regolamentari e delle procedure interne.

Tenuto conto della complessità del quadro normativo di riferimento dell'edilizia privata risulta strategico rivedere le procedure interne per garantire un servizio efficiente e tempestivo.

DIREZIONE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO (Sindaco: Marco Morellii)

	2027	2028	2029
13.15.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - Uno dei principali obiettivi del PNRR è la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione. Nel solco di questa Mission il Comune di Pergine Valsugana ha avviato una serie di interventi tesi a migliorare i servizi on line rivolti al cittadino, tra i quali trova spazio l'attività di sostituzione dell'attuale software di gestione delle pratiche edilizie nonché di gestione del Piano Regolatore Generale lato utenza. L'obiettivo è quello di migliorare l'efficienza delle procedure interne, rendendo completamente tracciato il percorso di gestione delle stesse. La soluzione dovrà essere integrata con il front office attualmente in uso, al fine di minimizzare o annullare l'impatto lato utenza, dovrà dialogare con PITre, gestionale del protocollo, e dovrà importare i dati presenti sul programma in uso.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 13.16 MISS 8 - Revisione del Piano Regolatore Generale

Il vigente strumento urbanistico, approvato con Delib GP n 192/2002, risulta ormai datato considerato che la sua stesura risale a fine anni '90, contesto socio-economico/normativo molto diverso dall'attuale. L'Amministrazione ha attivato un processo di revisione generale

del PRG che, per la sua natura complessa e articolata, avrà durata pluriennale. E' stata istituita la Commissione Consiliare Permanente per la revisione del PRG deputata ad accompagnare il processo di formazione della variante generale al PRG, per approfondire e indicare obiettivi/strategie in coerenza con il "documento di indirizzi" approvato dalla GC con le indicazioni tecnico/operative proposte dal Tavolo Tecnico. Il processo ha subito un inevitabile rallentamento, causa emergenza sanitaria e movimentazione di personale. L' approvazione di GC del documento "Indirizzi per la variante generale al PRG" (Delib n 144 del 19/11/2018), ha avviato il processo di revisione dello strumento urbanistico comunale. Il documento, assumendo che la definizione dei temi puntuali da affrontare rappresenta l' esito di un processo/confronto tecnico-politico da attuarsi anche attraverso forme partecipative, fornisce un elenco sintetico e non esaustivo degli argomenti/obiettivi generali, peraltro già evidenziati in passato, sulla base del quale avviare il processo di ascolto e partecipazione teso ad approfondire/integrare ogni singolo tema individuandone se necessario, anche di nuovi. A seguito delle valutazione della Commissione Consiliare, si valuterà di attuare la revisione del PRG anche per stralci. In coerenza ai principi sottesi dall' art 37 LP n 15/2015 (disciplina procedimento formazione PRG), il documento demanda, ad una prima fase, la definizione dei contenuti da affrontare con la variante per arrivare alla redazione di un documento programmatico (mandato di obiettivi e strategie), che dovrà rappresentare esito e sintesi del confronto interno/esterno all'Amministrazione attraverso ascolto portatori di interessi.

DIREZIONE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO (Sindaco: Marco Morelli)

	2027	2028	2029
13.16.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - Revisione delle norme urbanistiche e regolamentari comunali per favorire il risparmio di suolo, la rigenerazione e la riqualificazione urbana e l'efficientamento del patrimonio edilizio. Il tema della rigenerazione urbana e del recupero e valorizzazione del patrimonio edilizio esistente appare come uno degli argomenti centrali di un piano adeguato al tempo che attraversiamo e si interseca inevitabilmente con il tema più ampio di risparmio di suolo e di risorse. Le parole chiave sono: riqualificazione, rigenerazione, efficientamento, densificazione, social housing, aree dismesse.			
13.16.2 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - Revisione del piano degli insediamenti storici, compresi i nuclei sparsi, al fine di perseguire una tutela d'insieme degli stessi. La recente evoluzione della disciplina provinciale, anche se non ancora completata con i criteri e modalità di analisi, richiede una revisione delle categorie di intervento ammesse sugli edifici in centro storico, aspetto che richiede una revisione del lavoro di analisi e schedatura degli edifici. Dovranno essere poi rivalutati gli interventi di nuova edificazione previsti dall'attuale piano, in quanto di fatto inattuabili soprattutto per i limiti e i vincoli dati dalle norme sulle distanze. Il sistema delle tutele storico artistiche potrebbe integrarsi attraverso il censimento degli edifici e dei manufatti sparsi ed esterni al perimetro dei centri storici già definiti, anche attraverso l'identificazione e la valorizzazione del patrimonio edilizio contemporaneo o di più recente realizzazione.			
13.16.3 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - Revisione della disciplina delle zone agricole di PRG. La disciplina delle aree agricole, in particolare l'art. 73 delle NA del PRG, deve essere adeguata alla relativa disciplina provinciale in particolare al PUP per quanto riguarda gli interventi ammessi sugli edifici esistenti.			
13.16.4 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - Attivazione di processi a partecipazione privata volti alla valorizzazione/rigenerazione degli spazi urbani e alla costruzione della città pubblica. Gli accordi urbanistici e la perequazione urbanistica costituiscono dei modelli di governance del territorio, attuativi dei principi costituzionali di partecipazione e sussidiarietà, che ammettono il partenariato pubblico – privato nel perseguimento dell'interesse pubblico o generale ad un regolare, armonico e sostenibile sviluppo economico sociale di un' area garantendo un equilibrato scambio di utilità tra la pubblica amministrazione, titolare di una potestà pubblica di cura e promozione collettiva, e il privato, portatore di bisogni individuali di natura economica.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 13.17 MISS 14 - Sostenere il sistema economico –

imprenditoriale della città.

Negli ultimi anni, il tessuto economico locale ha attraversato profonde trasformazioni, determinate da mutamenti nei consumi, nell'organizzazione dei servizi e nei flussi turistici. Il commercio di prossimità, l'artigianato tradizionale e le piccole imprese agricole rappresentano tuttora un elemento fondamentale dell'identità e della vitalità del territorio, ma necessitano di nuove strategie di sostegno e valorizzazione per affrontare le sfide della competitività, della digitalizzazione e della sostenibilità.
In tale scenario, l'Amministrazione comunale riconosce l'importanza di un approccio integrato che metta in relazione le diverse componenti del sistema economico locale — commercio, turismo, artigianato e agricoltura — promuovendo sinergie capaci di generare valore aggiunto e di rafforzare l'attrattività del territorio sia per i cittadini sia per i visitatori. Sostenere e supportare il contesto economico e imprenditoriale locale significa quindi incentivare la collaborazione tra operatori economici, associazioni di categoria e Amministrazione comunale, investire sulla riqualificazione degli spazi urbani e delle aree commerciali per aumentarne l'attrattività e la fruibilità e promuovere eventi e manifestazioni di richiamo.

DIREZIONE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO (Vicesindaco: Giovanni Monsorno)

	2027	2028	2029
13.17.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 2 - Riqualificazione del centro storico quale centro commerciale naturale.			
Instaurare un tavolo di confronto e un dialogo costante con le attività economiche al fine di individuare in maniera sinergica interventi ed iniziative che possano valorizzare e dare nuova vitalità al centro storico della città portandolo a qualificarsi come centro commerciale naturale.			
13.17.2 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 2 - Sostenere le specificità agricole del territorio			
Consolidare le esperienze, come il mercato contadino, che valorizzino le peculiarità del territorio, in particolare l'agricoltura soprattutto quella legata alla produzione di piccoli frutti, ciliegie e castanicoltura.			
13.17.3 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 2 - Sostegno e valorizzazione dei mercati tipici.			
Sostenere e valorizzare i mercati tipici e tematici, come il Mercatino di Natale, che rappresentano una parte consolidata della tradizione cittadina. Tali eventi costituiscono un'effettiva opportunità per incrementare l'attrattività turistica del centro storico, valorizzando al contempo le attività economiche locali e rafforzando l'identità culturale della città. L'obiettivo è rendere questi appuntamenti più strutturati, sostenibili e coordinati, favorendone la crescita come strumenti permanenti di promozione territoriale.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 13.18 MISS 12 - Cittadinanza attiva

La cittadinanza attiva è il coinvolgimento diretto dei cittadini nella vita della comunità, attraverso progetti e co progettazioni con enti e associaizoni per rispondere ai bisogni del territorio e costruire insieme il futuro comune.

DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Assessora: Carla Zanella)

	2027	2028	2029
13.18.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 8 - Progetti di cittadinanza attiva e strumenti di partecipazione democratica: progettazione partecipata di realtà di particolare interesse comunitario tramite la costituzione di consulte tematiche, questionari sondaggi, coprogettazione.			
13.18.2 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 8 - Regolamento per la gestione condivisa dei beni comuni			
Definizione, adozione formale e implementazione del nuovo "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani". L'obiettivo prioritario è dotare l'Ente della cornice giuridica e amministrativa necessaria per disciplinare l'amministrazione condivisa. Attraverso questo strumento regolamentare, il Comune promuoverà il coinvolgimento paritario e diretto di cittadini singoli o			

	2027	2028	2029
associati, Pro Loco e scuole. Il focus sarà l'attivazione dei percorsi procedurali (patti di collaborazione ordinari e complessi) per la cura e la rigenerazione del patrimonio collettivo, con particolare riferimento ai beni materiali (verde pubblico, parchi, spazi di comunità) e immateriali (innovazione sociale, progetti di solidarietà e inclusione).			
13.18.3 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 8 - Progetti di cittadinanza attiva e strumenti di partecipazione democratica			
Verranno promosse attività in favore del territorio nell'ambito del progetto " gestione dei beni comuni", iniziativa con cui cittadini, amministrazioni locali e altri soggetti della comunità collaborano per curare, rigenerare e amministrare insieme beni che appartengono al patrimonio collettivo. Lavoro di carattere ambientale (verde pubblico, parchi ecc.), progetti di formazione e scuola, cura degli spazi di comunità e spazi pubblici, progetti di solidarietà, inclusione volontariato e partecipazione democratica (coinvolgimento di associazioni, Pro Loco, singoli cittadini).			

OBIETTIVO STRATEGICO - 13.19 MISS 8 - Acqusizione aree piani attuativi pregressi

Regolarizzazione delle situazioni pendenti relative a piani di lottizzazione e/o permessi convenzionati che prevedevano la cessione a titolo gratuito di aree e relative opere di urbanizzazione a favore del Comune.

DIREZIONE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO (Sindaco: Marco Morelli) - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessore: Mauro Gretter)

	2027	2028	2029
13.19.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - Procedere con l'affido dell'incarico per la redazione dei tipi di frazionamento necessari per definire le aree da acquisire al patrimonio comunale			

TEMA - 14 MOBILITÀ E VIABILITÀ: SOLUZIONI CONCRETE PER UNA CITTÀ CHE SI MUOVE

OBIETTIVO STRATEGICO - 14.1 MISS 10 - Trasporto pubblico locale: potenziamento

Potenziamento del trasporto pubblico locale, con nuove linee e orari più funzionali alle esigenze di lavoratori e studenti utilizzando, ove possibile, mezzi a basso impatto ambientale.

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessore: Nunzio Zampedri)

	2027	2028	2029
14.1.1 OBIETTIVO OPERATIVO – PROGR 2 - Verificare la possibilità di un uso promiscuo di alcune corse scolastiche per altre utenze, diverse da quelle studentesche.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 14.2 MISS 10 - Potenziamento delle piste ciclabili

Creazione di un piano organico di piste ciclabili, per una mobilità alternativa sicura e sostenibile.

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessora: Carla Zanella)

	2027	2028	2029
14.2.1 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR. 5 - Piste ciclabili			
Sviluppare una adeguata segnaletica, sia orizzontale che verticale, in modo da rendere più fruibile il sistema esistente delle piste ciclabili. Analizzare il contesto delle piste ciclabili già realizzato e studiare le soluzioni per migliorare la continuità dei percorsi ed il loro completamento ove possibile.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 14.4 MISS 10 - Parcheggi: miglioramento accessibilità

Miglioramento dell'accessibilità ai parcheggi, con un piano di gestione più efficiente delle aree di sosta e che non penalizzi residenti e lavoratori.

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessore: Nunzio Zampedri)

OBIETTIVO STRATEGICO - 14.5 MISS 10 - Potenziamento del collegamento ferroviario verso Trento

Potenziamento del collegamento ferroviario con Trento, attraverso l'implementazione delle corse con l'obiettivo di ridurre il traffico su gomma.

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessore: Nunzio Zampedri)

OBIETTIVO STRATEGICO - 14.6 MISS 10 - Incentivare la mobilità sostenibile

Incentivare la mobilità sostenibile, promuovendo l'uso della bicicletta e mezzi elettrici attraverso infrastrutture adeguate e idonee iniziative.

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessora: Carla Zanella)

	2027	2028	2029
14.6.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 4 - Bike sharing			
Al fine di migliorare l'accessibilità e la fruibilità del servizio di bike sharing si rende necessario:· - dismettere l'attuale sistema di ciclo stazioni installate nelle frazioni, che presentano una tecnologia obsoleta, inaffidabile ed inefficace a garantire il servizio;· - realizzare due o più ciclo stazioni nuove, di ultima generazione, integrate con un sistema di prenotazione facilmente accessibile agli utenti;· - promuovere l'utilizzo e la messa a punto del sistema attraverso la collaborazione con le associazioni e cooperative presenti sul territorio, che operano nell'ambito della promozione turistica e della valorizzazione del territorio; - proporre il progetto "al lavoro in bicicletta " come base per un'iniziativa aziendale, comunale e scolastica.			
14.6.2 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 5 - Migliorare, quale primo passo verso una efficiente mobilità ciclabile e sostenibile, la tratta Pergine – San Cristoforo con la sostituzione delle due ciclostazioni con altre a tecnologia più avanzata e con costi di gestione inferiori alle attuali			

OBIETTIVO STRATEGICO - 14.7 MISS 10 - Strada del Mani: realizzazione marciapiedi

Migliorare la sicurezza sulla viabilità denominata Strada del Mani per tutte le utenze attraverso la realizzazione del nuovo marciapiede e della pista ciclopedonale nel tratto Via Marconi - Ponte di Serso.

DIREZIONE LAVORI PUBBICI E PATRIMONIO (Assessore: Nunzio Zampedri)

	2027	2028	2029
14.7.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 5 - Approvazione progetto esecutivo e inizio pratica espropriativa nel primo semestre 2026. Procedere con l'appalto dei lavori nel secondo semestre 2026. Lavori negli anni 2026 e 2027.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 14.8 MISS 10 - Interventi su viabilità e marciapiedi

Gli interventi sono relativi a manutenzioni straordinarie alla viabilità nell'ambito dei parcheggi a pagamento, esistenti o di nuova realizzazione.

DIREZIONE LAVORI PUBBICI E PATRIMONIO (Assessore: Nunzio Zampedrii)

	2027	2028	2029
14.8.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - Acquisto area e realizzazione parcheggio a Susà. Il progetto prevede, previa acquisizione dell'area, la realizzazione di un parcheggio a raso nella zona immediatamente esterna al centro storico della frazione. Importo complessivo dell'opera Euro 220.000,00 di cui Euro 115.000,00 per lavori ed Euro 105.000,00 per somme a disposizione, comprensivi dell'acquisizione dell'area.			
Acquisto area nella prima metà del 2026, completamento progettazione ed appalto lavori entro fine 2026. Si ipotizza il completamento dei lavori nel 2027. La capienza del parcheggio è stimata in circa 35 posti macchina.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 14.9 MISS 10 - Opere di prevenzione del dissesto idrogeologico e di messa in sicurezza da rischi frane del versante delle Volpare.

Il Comune di Pergine è risultato essere ente beneficiario del finanziamento pari ad € 1.500.000,00 per la realizzazione delle "opere di prevenzione e messa in sicurezza da rischi frane D.M. 25.07.2022 versante delle Volpare a protezione viabilità comunale".

DIREZIONE LAVORI PUBBICI E PATRIMONIO (Assessore: Nunzio Zampedrii)

	2027	2028	2029
14.9.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 5 - Versante delle Volpare affido lavori entro il 13.10.2024; 30% opere entro il 30.9.2025 e termine finale 31.3.2026			

TEMA - 15 POLITICHE E INTERVENTI IN AMBITO SCOLASTICO

OBIETTIVO STRATEGICO - 15.1 MISS 4 - Promuovere, sviluppare e valorizzare i servizi educativi e scolastici sul territorio per rispondere ai bisogni della Città

La formazione, articolata nei suoi vari livelli, rappresenta il principale investimento pubblico. Il Comune di Pergine Valsugana, anche dal punto di vista dell'istruzione, assume un ruolo di capoluogo di vallata, ospitando ben otto plessi di istruzione primaria, due plessi di istruzione secondaria di primo grado ed un istituto di istruzione di secondo grado. L'Amministrazione comunale svolge un ruolo essenziale di supporto, garanzia e promozione dell'istruzione assicurando spazi sicuri e servizi efficienti, promuovendo un ambiente di apprendimento inclusivo, sicuro e innovativo, in grado di rispondere ai bisogni formativi degli studenti e di contribuire allo sviluppo culturale e sociale della comunità locale.

Direzione Servizi ai Cittadini (Assessora Roberta Bergamo)

	2027	2028	2029
15.1.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR. 2			
Assicurare alle istituzioni scolastiche le risorse strumentali e logistiche per il funzionamento ordinario mediante il trasferimento dei fondi necessari per i servizi di pulizia, manutenzione degli ambienti e fornitura di materiali di consumo, in un' ottica di collaborazione interistituzionale a supporto della qualità dell'offerta formativa			
15.1.2 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 2 -			
Consolidare l'esperienza dei tirocini formativi al fine di avvicinare i ragazzi all' esperienza lavorativa. L'Amministrazione comunale promuove un sistema educativo integrato partecipando attivamente nel processo formativo ed educativo delle nuove generazioni attraverso il consolidamento, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, di percorsi di tirocinio formativo svolti presso le strutture comunali, con lo scopo di avvicinare ed accompagnare i giovani alla vita adulta e al contesto lavorativo.			
15.1.3 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 2 -			
Consolidare e promuovere il progetto di "Biblioscuola" organizzato dalla Biblioteca sovracomunale di Pergine Valsugana e Bersntol, un'iniziativa che si inserisce nell' ambito delle attività di promozione culturale e si configura come un servizio continuativo e strutturato rivolto alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie del territorio finalizzato a: - favorire l'educazione alla lettura fin dalla prima infanzia supportando le istituzioni scolastiche nella promozione del libro come strumento di crescita, apprendimento e cittadinanza attiva, - sostenere lo sviluppo delle competenze linguistiche e comunicative, educare alla fruizione consapevole dei servizi culturali del territorio (biblioteca, archivi, eventi), - promuovere la biblioteca come luogo accogliente, inclusivo e accessibile, rafforzare la collaborazione tra scuola, famiglie e servizi educativi territoriali.			
15.1.4 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR.			
Rafforzare il rapporto tra scuola e territorio in una logica di comunità educante favorendo l'avvicinamento degli studenti alla storia, alle istituzioni e alle specificità del proprio territorio, con particolare riferimento allo Statuto di autonomia speciale che caratterizza la nostra Regione e le due Province autonome. L' iniziativa si inserisce nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza e alla legalità, con lo scopo di promuovere la consapevolezza civica, il senso di appartenenza alla comunità locale e la comprensione delle dinamiche istituzionali che regolano la vita democratica nella Regione			
15.1.5 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR. 2			
Collaborare con gli Istituti scolastici al fine di promuovere l'istituzione del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi, in un'ottica di partecipazione attiva e consapevole degli studenti e di valorizzazione del loro ruolo nei processi decisionali e nelle iniziative di cittadinanza.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 15.2 MISS 4 - Scuole Medie Andreatta – Demolizione e ricostruzione.

L'Amministrazione intende procedere con la demolizione e ricostruzione delle scuole medie C. Andreatta. L'intervento sarà realizzato in gran parte su terreni di proprietà dell' Amministrazione Comunale, p.ed. 224 (area attuale dell'edificio scolastico) e p.ed. 184/1 (compendio ex Silvelox) e la p.f. 562/2 tutte in CC Serso e su alcune particelle fondiarie di proprietà privata, con destinazione urbanistica "F1-zone per attrezzature e servizi pubblici di proprietà pubblica e/o soggette a vincolo preordinato all'esproprio: di livello provinciale", da acquisire tramite una procedura espropriativa. La scuola media esistente è situata a nord della zona residenziale, su un'area compresa tra via Dolomiti e via Caduti. La nuova struttura sarà realizzata intervenendo in prima istanza sulla parte ora denominata "Ex Silvelox" e la parte oggetto di esproprio, demolendo l'attuale edificio industriale e creando il nuovo complesso didattico, successivamente sarà oggetto di intervento l'attuale edificio scolastico con la sua demolizione e la costruzione al suo posto di spazi quali palestre, auditorium, mensa, cucina ed altri spazi a servizio dell'attività scolastica. L'importo stimato per l'opera è di complessivi € 18.500.000,00 di cui € 13.762.858,00 per lavori a base d'asta ed € 4.737.142,00 per somme a disposizione. Il Comune è stato ammesso a finanziamento provinciale (F.do art. 16 L.P. 36/1993) per complessivi € 12.870,00, la differenza risulta attualmente finanziata con fondi propri e con contributo GSE (realizzazione edifici NZEB) per un importo stimato di € 1.586.000,00

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessore: Nunzio Zampedri)

	2027	2028	2029
15.2.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 6 - Procedere con l'affido della progettazione esecutiva attraverso una procedura di gara europea			
15.2.2. - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR. 5 - Procedere con l'affido dell'esecuzione delle opere attraverso una procedura di gara europea			

OBIETTIVO STRATEGICO - 15.3 MISS 4 - Adeguamenti alla normativa sismica delle scuole elementari di Madrano e Canezza - Susà e Zivignago - riprogrammazione

Adeguare le parti delle strutture scolastiche sulle quali non si è ancora intervenuti,alla normativa antisismica.

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessore: Nunzio Zampedri)

TEMA - 16 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

OBIETTIVO STRATEGICO - 16.1 MISS. 5 - Completare e valorizzare il polo culturale della Città

La realizzazione di un Polo Culturale rappresenta un obiettivo strategico di grande rilevanza per il territorio, in quanto risponde alla necessità di valorizzare, integrare e ampliare l' offerta culturale ed educativa, creando uno spazio fisico e simbolico dedicato all'incontro tra saperi, linguaggi e generazioni in un'ottica di crescita del senso di appartenenza e partecipazione alla vita culturale della comunità. L'obiettivo si inserisce in una più ampia visione di sviluppo culturale e sociale, orientata alla costruzione di una comunità educante, capace di mettere in rete scuola, enti locali, famiglie, associazioni e realtà culturali del territorio. L'apertura della Biblioteca sovracomunale di Pergine Valsugana e Valle del Fersina, struttura di nuova generazione, in adiacenza al Teatro comunale e agli spazi museali, ha rappresentato un tassello fondamentale nella costituzione di una nuova centralità urbana di riferimento per Pergine Valsugana e per le realtà limitrofe. Ora si tratta di creare nuove opportunità di sviluppo, sinergie e strategie per promuovere e valorizzare il polo culturale quale realtà polifunzionale e dinamica

DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Sindaco Marco Morelli)

	2027	2028	2029
16.1.1 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR. 2			
Valorizzare la biblioteca come centro di diffusione della cultura, della lettura e del pensiero critico, rafforzare la sua funzione sociale, come luogo di incontro, dialogo e coesione comunitaria; estendere l'offerta e la fruizione dei servizi bibliotecari a un pubblico più ampio e diversificato (bambini, ragazzi, adulti, anziani, cittadini stranieri, ecc.) e favorire la collaborazione tra biblioteca, scuole, enti locali e associazioni culturali. La biblioteca rappresenta non solo un luogo di conservazione e accesso al sapere, ma anche un presidio culturale e sociale di prossimità, capace di generare inclusione, partecipazione e crescita collettiva. Promuovere il suo ruolo significa rafforzarne la funzione educativa, collegarla attivamente ai bisogni del territorio e delle scuole e renderla spazio vivo e dinamico.			
16.1.2 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR. 2			
Promuovere la memoria storica locale come strumento di identità, riflessione e senso di appartenenza attraverso la valorizzazione dell'Archivio storico comunale quale presidio fondamentale per la tutela dell'identità storica e culturale della comunità. L'Archivio storico di Pergine Valsugana raccoglie documenti, atti, testimonianze e materiali che rappresentano il vissuto del territorio, delle sue istituzioni e dei suoi cittadini. In quanto tale, non è solo un luogo di conservazione, ma un bene culturale vivo, capace di generare conoscenza, riflessione critica e consapevolezza civica.			
16.1.3 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR. 2			
Valorizzare il teatro comunale. Il teatro comunale assieme alla biblioteca caratterizza il polo culturale della Città di Pergine Valsugana, rappresenta un vero e proprio motore culturale, da sempre uno degli strumenti più potenti per la diffusione della cultura, della riflessione e del dialogo all'interno di una comunità. Avere un teatro comunale significa offrire alla cittadinanza non solo uno spazio dedicato allo spettacolo, ma anche un luogo di incontro, di crescita e di coesione sociale. In un'epoca in cui la digitalizzazione tende ad allontanare le persone dalla partecipazione attiva, il teatro rappresenta un'opportunità concreta per ricostruire relazioni e rafforzare l'identità culturale locale. Nel corso del 2026 trova scadenza il contratto per la gestione del teatro comunale pertanto, in continuità con le scelte avvenute nel passato, si dovrà procedere all'espletamento di una procedura ad evidenza pubblica per l'esternalizzazione della gestione. L'obiettivo è quindi quello di garantire una gestione professionale, efficiente e innovativa che possa far crescere il teatro come cuore pulsante della vita culturale locale.			
16.1.4 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR. 2			
Consolidare il sostegno alle realtà museali locali (Museo della Scuola, Museo degli attrezzi agricoli ed artigianali) come centri di cultura, identità e inclusione territoriale			

OBIETTIVO STRATEGICO - 16.2 MISS 5 - Valorizzazione dei beni architettonici

Promuovere la tutela, il recupero e la valorizzazione del patrimonio architettonico di interesse storico e culturale attraverso la concessione mirata di contributi, al fine di preservarne l'integrità, migliorarne la fruibilità pubblica e rafforzarne il ruolo quale leva di sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Direzione Servizi ai Cittadini (Sindaco: Marco Morelli)

TEMA - 17 PERGINE CITTÀ DELLA CULTURA: UNA VISIONE PER IL FUTURO

OBIETTIVO STRATEGICO - 17.1 MISS 5 - Investimenti nella formazione alla cultura a 360°

Investire nella formazione artistica, musicale, coreutica, figurativa e nell'immagine riprodotta, creando nuove opportunità per cittadini di tutte le età.

DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Sindaco: Marco Morelli)

	2027	2028	2029
17.1.1 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR. 2			
Sostenere il ricco contesto associazionistico locale in ambito culturale in una logica di sussidiarietà orizzontale, mediante l'erogazione di contributi per lo sviluppo di progetti culturali, per l'organizzazione di manifestazioni e per l'acquisto di attrezzatura strumentale alle attività. Le associazioni culturali rappresentano una leva fondamentale per lo sviluppo sociale, culturale ed economico delle comunità. Sostenere queste organizzazioni significa investire nella qualità della vita, nella coesione, nella memoria, nella creatività e nel futuro collettivo. Un territorio che valorizza le sue associazioni culturali è un territorio più forte, più inclusivo, più capace di innovarsi e di dare voce a tutti.			
17.1.2 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR. 2			
Promuovere l'organizzazione a Pergine Valsugana di grandi eventi, festival che possano diventare un tratto distintivo per la Città nel panorama culturale e che diano rilievo a livello regionale e nazionale al territorio, rafforzando l'identità locale e promuovendo sviluppo culturale, sociale ed economico.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 17.2 MISS 5 – realizzazione grandi eventi culturali

L'Amministrazione comunale intende ospitare nel territorio di Pergine Valsugana l'edizione 2027 del "Concertozzo", evento musicale e sociale di rilevanza nazionale promosso da Elio e le Storie Tese in collaborazione con Trio Medusa. L'iniziativa è finalizzata a promuovere la cultura dell'inclusione e della solidarietà, attraverso un format che integra intrattenimento musicale e sensibilizzazione sociale, favorendo la partecipazione attiva e l'integrazione delle persone con disabilità.

Direzione Servizi ai cittadini (Sindaco: Marco Morelli)

TEMA - 18 UNA NUOVA GOVERNANCE DELLA CULTURA

OBIETTIVO STRATEGICO - 18.1 MISS 5 - Organizzazione pubblico-professionale per la gestione della promozione culturale

Dopo aver creato un'organizzazione pubblico-professionale per la gestione delle politiche scolastiche e della famiglia, la nostra Amministrazione intende estendere questa esperienza di successo al settore della promozione culturale.

DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Sindaco: Marco Morelli)

OBIETTIVO STRATEGICO - 18.2 MISS 5 - Piano Urbanistico della Cultura

Ridisegnare il sistema delle strutture culturali, sia esistenti che da recuperare o realizzare, attraverso un vero e proprio Piano Urbanistico della Cultura Perginese. Questo ci permetterà di valorizzare gli spazi a disposizione e di progettarne di nuovi, rispondendo alle esigenze attuali e future della comunità.

DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Sindaco: Marco Morelli)

	2027	2028	2029
18.2.2 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR. 1			
Ridefinire la destinazione di Palazzo Montel, in particolare dei due piani attualmente occupati dalla Scuola musicale, valutando, assieme ai competenti uffici provinciali, i necessari interventi per un possibile futuro utilizzo			
18.2.1 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR. 2			
Riorganizzare e valorizzare i servizi culturali attraverso l'integrazione della Scuola musicale nel nuovo polo culturale in Piazza Garibaldi costituto da teatro, biblioteca e museo. La Scuola musicale verrà trasferita in via definitiva negli spazi sopra il teatro comunale ora occupati da uffici comunali appena sarà disponibile per questi ultimi una nuova collocazione mediante la ristrutturazione dell'ex asilo in via Montessori.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 18.3 MISS 5 - Sviluppo di un'economia della cultura

L'economia della cultura costituisce parte integrante dell'economia urbana, non solo per le ricadute che le iniziative culturali possono avere in termini economici sul tessuto commerciale ed alberghiero locale, ma anche valorizzando la dimensione economica intrinseca nella cultura stessa. Valorizzare il patrimonio culturale e favorire la produzione di cultura costituiscono capisaldi delle linee strategiche dell'Amministrazione comunale.

DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Sindaco: Marco Morelli)

	2027	2028	2029
18.3.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROG 2 - Sostegno e promozione di iniziative di qualità. Promozione e realizzazione di iniziative di rilievo che sappiano attirare interessi a livello provinciale/nazionale con positive ricadute in termini di sviluppo turistico ed economico.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 18.4 MISS 5 - Nuovi spazi per museo ed eventi culturali

Accertato che allo stato attuale il Comune di Pergine Valsugana è sprovvisto di una struttura adeguata che possa ospitare eventi artistici di un certo livello e spazi da destinarsi a museo o esposizioni permanenti, si ritiene di procedere a tal fine alla valutazione di una struttura già esistente in centro a Pergine, considerando nello specifico l'area contraddistinta dalla p. ed. 176/1 C.C. Pergine I.

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Sindaco: Marco Morelli)

TEMA - 19 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

OBIETTIVO STRATEGICO - 19.1 MISS 12 - Sviluppo dei servizi all'infanzia, ai giovani e alla famiglia mediante affido della gestione dei servizi all'infanzia con decorrenza 1.1.2028

Con delibera di Consiglio comunale n. 73 dd. 29.12.2021 venivano affidati all'Azienda speciale ASIF - Chimelli i servizi all'infanzia, ai giovani e alla famiglia per il periodo 2022-2027, con approvazione dello schema di contratto di servizio. Nel corso del 2027 l'amministrazione curerà gli adempimenti finalizzati a definire le modalità di gestione e ad assicurare il nuovo formale affidamento del servizio con decorrenza 01.01.2028.

Direzione Generale (Assessore Roberta Bergamo)

OBIETTIVO STRATEGICO - 19.2 MISS 12 - Promozione di benessere, opportunità, qualità della vita, costruzione di comunità

Rafforzare il sistema di welfare locale favorendo l'accesso equo ai servizi, la partecipazione attiva della comunità e la collaborazione tra enti pubblici, terzo settore e cittadini. L' obiettivo è garantire pari opportunità, ridurre le disuguaglianze sociali e migliorare la qualità della vita delle persone, con particolare attenzione a famiglie, anziani, giovani e persone con disabilità.

Direzione Servizi ai Cittadini (Assessora: Roberta Bergamo Assessora: Carla Zanella)

	2027	2028	2029
19.2.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 3 - Ruolo sociale degli anziani			
Valorizzare il ruolo sociale degli anziani e promuovere l'invecchiamento attivo attraverso il sostegno ai centri di aggregazione e socializzazione nonché mediante l'attivazione di percorsi strutturati, come l'Università della Terza Età, finalizzati all'apprendimento di contenuti, abilità e atteggiamenti che favoriscano e stimolino l'inserimento del singolo in un contesto sociale.			
19.2.6 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 3			
Favorire il benessere fisico e conseguentemente psichico nella popolazione anziana attraverso la promozione dell'attività motoria, creando occasioni per stimolare l'esercizio fisico. L'attività fisica costituisce un elemento chiave nella prevenzione e mantenimento della salute ed ha un impatto importante anche sul benessere mentale e cognitivo, migliorando l'umore e riducendo sintomi depressivi e ansiosi nella popolazione anziana.			
19.2.7 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 3			
Favorire la socializzazione e la stimolazione cognitivo-manuale della popolazione anziana attraverso la realizzazione di attività creative a tema natalizio o altri temi.			
19.2.8 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 3 - Consulta della terza età			
Valorizzare il ruolo della Consulta della terza età attraverso una rivisitazione della disciplina prevista dal Regolamento comunale sugli istituti di partecipazione. La Consulta per gli anziani, quale organismo di partecipazione e consultazione, ha una funzione strategica di: - rappresentanza e partecipazione attiva degli anziani alla vita sociale, culturale e civile del territorio; - consultiva in quanto fornisce pareri e proposte su politiche, progetti e sevizi rivolti agli anziani; - promozione sociale rispetto ad iniziative, progetti ed attività ricreative finalizzate a valorizzare l'esperienza e le competenze degli anziani.			
19.2.2 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 5 -			
Promuovere interventi di prevenzione della salute e promozione del benessere nella popolazione anziana e nella rete familiare attraverso iniziative informative finalizzate ad accrescere la consapevolezza e la sensibilizzazione rispetto a tematiche di carattere sociale e sanitario (demenza, solitudine, tematiche disabilità etc.).			
19.2.3 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 5 - Volontariato			
Favorire la diffusione dei valori della solidarietà mediante un sostegno alle associazioni che operano nell'ambito del volontariato.			
19.2.4 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 5			

	2027	2028	2029
Sostenere le associazioni e realtà del terzo settore che operano nel contesto sociale locale, attraverso la concessione di spazi pubblici da destinare a sedi associative, luoghi di incontro e centri di attività. La disponibilità di spazi adeguati rappresenta un fattore chiave per garantire continuità operativa, visibilità e capacità organizzativa alle associazioni, per consentire loro di operare in modo stabile e organizzato.			
19.2.5. OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 5 - Consolidamento della certificazione Family Audit			
Lo standard Family Audit conseguito dal Comune di Pergine Valsugana certifica l' impegno nell'adozione di politiche di gestione del personale orientate alla conciliazione dei tempi della vita lavorativa con i tempi della vita familiare, nell' ottica di favorire il benessere lavorativo e lo sviluppo delle pari opportunità. L'Ente intende intraprendere una nuova fase di consolidamento triennale della politica Family Audit finalizzata a mantenere, implementare e rafforzare, attraverso azioni concrete e partecipate le misure di conciliazione lavoro-famiglia. La fase di consolidamento, disciplinata dalle nuove Linee guida dello standard Family Audit approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 1768 del 29.09.2023, presuppone una nuova rilevazione dei bisogni di conciliazione da declinare, nell' ambito di un processo concertato con il Gruppo di lavoro interno dell'Audit e il Gruppo di lavoro della direzione, in un Piano ad attuazione triennale			
19.2.9 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 5			
Individuare, sul territorio, un soggetto qualificato in grado di offrire servizi di formazione, orientamento e selezione di personale destinato al supporto delle famiglie con bisogni sociali (assistenza a domicilio, sostegno a persone con disabilità, anziani o altre fragilità). L'obiettivo mira a creare una rete di collaborazione con enti o organizzazioni specializzate nel reclutamento e nella qualificazione di aiutanti familiari, al fine di migliorare l'incontro tra domanda e offerta di assistenza, garantendo professionalità, affidabilità e continuità del servizio a favore delle famiglie del territorio.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 19.3 MISS 12 - Cimiteri interventi straordinari: loculi cimitero Pergine e manutenzione altri cimiteri

Realizzare dei nuovi loculi al cimitero di Pergine e intervenire con dei lavori di manutenzione in alcuni altri cimiteri delle frazioni.

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessore: Nunzio Zampedri)

	2027	2028	2029
19.3.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 9 -			
Eseguire la manutenzione straordinaria presso i cimiteri di San Vito, Santa Caterina e Roncogno e realizzare le nuove batterie di urne cinerarie presso il cimitero di Pergine.			

TEMA - 20 FAMIGLIA, CASA E LAVORO

OBIETTIVO STRATEGICO - 20.1 MISS 1 - Politiche abitative - Fondo di garanzia

Creazione di un fondo di garanzia per i giovani e le famiglie che desiderano acquistare la prima casa. Questo potrà avvenire mediante un confronto costruttuvo tra il Comune, la Comunità di Valle, la Provincia e gli istituti di credito locali.

(Sindaco: Marco Morelli)

OBIETTIVO STRATEGICO - 20.2 MISS 1 - Politiche abitative - Social Housing

Sviluppo di un piano di social housing, incentivando il recupero di immobili dismessi e la loro riconversione in alloggi a canone calmierato.

(Sindaco: Marco Morelli)

OBIETTIVO STRATEGICO - 20.3 MISS 1 - Politiche abitative - Soluzioni innovative e sostenibili

Collaborazione attiva con la Comunità di Valle e la Provincia per elaborare soluzioni abitative innovative e sostenibili.

(Sindaco: Marco Morelli

OBIETTIVO STRATEGICO - 20.4 MISS 4 - Politiche giovanili e sociali - Riqualificazione strutture scolastiche

Riqualificare le strutture scolastiche, con investimenti per la sicurezza e l'innovazione.

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessore: Nunzio Zampedri)

OBIETTIVO STRATEGICO - 20.5 MISS 6 - Politiche giovanili e sociali - Inclusione

Sviluppare programmi di inclusione per il disagio giovanile, con percorsi di supporto e accompagnamento.

DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Assessora: Roberta Bergamo)

	2027	2028	2029
20.5.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR.			
Realizzare percorsi strutturati di supporto e accompagnamento rivolti ai giovani in situazione di disagio, coinvolgendo scuole, centro giovani #Kairos, biblioteca e associazioni del territorio, con l'obiettivo di favorire l'inclusione, il benessere e la partecipazione attiva alla vita comunitaria			

OBIETTIVO STRATEGICO - 20.6 MISS 7 - Commercio e turismo - Rilancio

Creazione di eventi e manifestazioni di attrazione turistica, e organizzazione incontri dedicati con i commercianti per incentivare l'afflusso di visitatori e rilanciare il commercio locale.

DIREZIONE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO (Vicesindaco: Giovanni Monsorno - Assessora: Carla Zanella)

OBIETTIVO STRATEGICO - 20.7 MISS 8 - Commercio - Riqualificazione urbana e mobilità sostenibile

Miglioramento dell'accessibilità al centro storico, con interventi di riqualificazione urbana e mobilità sostenibile.

DIREZIONE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Sindaco: Marco Morelli - Assessori: Nunzio Zampedri - Carla Zanella)

OBIETTIVO STRATEGICO - 20.8 MISS 14 - Commercio - Valorizzazione botteghe storiche

Valorizzare le botteghe storiche attraverso azioni di promozione, tutela e rafforzamento della loro identità culturale e commerciale, favorendone la visibilità e il ruolo nel tessuto urbano.

DIREZIONE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO (Vicesindaco: Giovanni Monsorno)

OBIETTIVO STRATEGICO - 20.9 MISS 14 - Commercio - Semplificazione procedure per apertura attività

Semplificazione delle procedure amministrative, con iter più rapidi per l'apertura e la gestione delle attività.

DIREZIONE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO (Vicesindaco: Giovanni Monsorno)

OBIETTIVO STRATEGICO - 20.10 MISS 14 - Artigianato e industria - Poli industriali e artigianali sostenibili

Creazione di poli artigianali e industriali sostenibili, con servizi dedicati alle aziende e spazi condivisi per start-up e PMI.

DIREZIONE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO (Vicesindaco: Giovanni Monsorno)

OBIETTIVO STRATEGICO - 20.11 MISS 14 - Artigianato e industria - Potenziamento sportello attivià produttive

Snellimento della burocrazia, potenziando lo sportello dedicato alle autorizzazioni per nuove attività produttive.

DIREZIONE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO (Vicesindaco: Giovanni Monsorno)

OBIETTIVO STRATEGICO - 20.12 MISS 14 - Artigianato e industria - Valorizzazione del piccolo artigianato

Chi opera nel settore artigianale non è solo un imprenditore, ma anche un punto di riferimento per la comunità. Riconosciamo e tuteliamo il loro ruolo.

DIREZIONE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO (Vicesindaco: Giovanni Monsorno)

OBIETTIVO STRATEGICO - 20.13 MISS 14 - Artigianato e industria - Più digitalizzazione e innovazione

Incentivare la digitalizzazione e l'innovazione tecnologica, per migliorare la competitività delle imprese locali.

DIREZIONE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO (Vicesindaco: Giovanni Monsorno)

OBIETTIVO STRATEGICO - 20.14 MISS 15 - Artigianato e industria - Sostegno formazione professionale e apprendistato

Farsi parte attiva per il sostegno alla formazione professionale e all'apprendistato per favorire l'occupazione e rispondere alle esigenze del mercato del lavoro.

(Vicesindaco: Giovanni Monsorno)

OBIETTIVO STRATEGICO - 20.15 MISS 16 - Agricoltura - Recupero terreni incolti

Recuperare i terreni incolti, incentivando i giovani agricoltori con contributi economici, ove possibile.

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessore: Nicola Girardi)

	2027	2028	2029
20.15.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 incrementare il recupero dei terreni incolti anche attraverso il rilancio del bando appositamente dedicato			

OBIETTIVO STRATEGICO - 20.16 MISS 16 - Agricoltura - Valorizzazione prodotti locali

Valorizzare i prodotti locali, promuovendo circuiti di vendita diretta in una prospettiva di sostenibilità e prossimità oltre che per aumentare la competitività sul mercato.

(Assessore: Nicola Girardi)

OBIETTIVO STRATEGICO - 20.17 MISS 16 - Agricoltura - Ascolto e partecipazione

Dialogo continuo con le associazioni di categoria e con le cooperative agricole locali per

garantire massimo ascolto e partecipazione.
(Assessore: Nicola Girardi)

OBIETTIVO STRATEGICO - 20.18 MISS 16 - Agricoltura - Difesa del suolo agricolo

Difesa del suolo agricolo come risorsa per la collettività.
(Assessore: Nicola Girardi)

OBIETTIVO STRATEGICO - 20.19 MISS 16 - Agricoltura - Sostegno all'apicoltura

Sostegno all'apicoltura
(Assessore: Nicola Girardi)

	2027	2028	2029
20.19.1. OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1			
L'apicoltura è considerata non solo come un'opportunità sostenibile che favorisce la biodiversità e la tutela dell'ambiente, ma anche uno strumento educativo oltre ovviamente ad essere un promotore della produzione locale. In quest'ottica l'amministrazione intende aderire al progetto "Comuni Amici delle Api".			

OBIETTIVO STRATEGICO - 20.20 MISS 16 - Agricoltura - Promozione della "Cultura Agricola"

Promozione della cultura e della conoscenza del mondo agricolo·attraverso possibili percorsi scolastici e formativi ad hoc.
DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Assessore: Nicola Girardi)

OBIETTIVO STRATEGICO - 20.21 MISS 9 - Agricoltura - Sostegno ai consorzi irrigui e di miglioramento fondiario

Sostenere i consorzi irrigui e di miglioramento fondiario, garantendo interventi mirati per la gestione sostenibile delle risorse idriche
DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessore: Nicola Girardi)

TEMA - 21 GIOVANI, SPORT E TEMPO LIBERO

OBIETTIVO STRATEGICO - 21.1 MISS 6 - Valorizzazione delle tradizioni locali - Sport

Creazione di un calendario di eventi sportivi per valorizzare le tradizioni locali.
DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Assessora: Roberta Bergamo)

OBIETTIVO STRATEGICO - 21.2 MISS 6 - Valorizzazione delle tradizioni locali - Cultura

Creazione di un calendario di eventi culturali per valorizzare le tradizioni locali.
DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Sindaco: Marco Morelli)

OBIETTIVO STRATEGICO - 21.3 MISS 6 - Aree attrezzate per famiglie e giovani

Creazione di aree attrezzate per famiglie e giovani, con nuovi spazi verdi e miglioramento degli arredi per i parchi gioco.
DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessora: Carla Zanella)

OBIETTIVO STRATEGICO - 21.4 MISS 6 - Aree dedicate per i nostri animali domestici

Interventi per il benessere degli animali da compagnia, - con un'implementazione delle aree dedicate e politiche di tutela.
DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessora: Carla Zanella)

OBIETTIVO STRATEGICO - 21.5 MISS 6 - Promozione dello sport

Promuovere lo sport significa investire sul futuro della comunità: sulla salute, sull' educazione dei giovani, sulla solidarietà e sulla partecipazione civica. Le istituzioni, le scuole, le associazioni e le famiglie hanno un ruolo fondamentale nel diffondere la cultura dello sport, affinché esso sia davvero accessibile a tutti e riconosciuto come un valore condiviso e trasversale, capace di migliorare la qualità della vita e rafforzare i legami sociali. Lo sport rappresenta uno degli strumenti più efficaci per favorire il benessere individuale e collettivo, costituendo un linguaggio universale capace di unire persone di età, culture e provenienze diverse. La promozione dello sport si articola in varie azioni strategiche:
nel sostenere il ricco tessuto associazionistico sportivo locale, nel collaborare con altri attori del territorio (scuole, associazioni e società sportive) per la realizzazione di progetti orientati alla diffusione dei valori positivi dello sport nella comunità, nel migliorare e valorizzare gli impianti sportivi presenti sul territorio e nel promuovere eventi e manifestazioni sportive aperte alla cittadinanza.
Direzione servizi ai cittadini (Assessora: Roberta Bergamo)

	2027	2028	2029
21.5.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROG 1 - Associazioni sportive: contributi economici finalizzati a sostenere la gestione dell'attività ordinaria e l'acquisto di attrezzatura sportiva			
Rafforzare e valorizzare il ruolo delle associazioni sportive come presidi fondamentali di educazione allo sport, inclusione e socialità, sostenendone la gestione ordinaria e le attività tramite contributi economici destinati all' acquisizione di attrezzature sportive e strumentali.			
21.5.2 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROG 1 - Associazioni sportive: contributi per interventi sugli impianti sportivi			
Sostenere, mediante la concessione di specifici finanziamenti, l'iniziativa delle associazioni e delle società sportive che intendono rigenerare e riqualificare gli impianti sportivi al fine di migliorare la fruibilità e la sicurezza delle strutture sportive.			
21.5.3 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - Associazioni sportive: contributi per la realizzazione di manifestazioni sportive			
Sostenere e valorizzare le associazioni sportive locali attraverso la concessione di			

	2027	2028	2029
contributi economici finalizzati all'organizzazione di manifestazioni sportive di rilevanza territoriale, volte a favorire la partecipazione della cittadinanza, la promozione dell'attività fisica e la coesione sociale.			
21.5.4 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1			
Consolidamento della collaborazione con gli istituti scolastici, le associazioni sportive e i gestori degli impianti sportivi per la realizzazione di eventi di promozione dello sport e/o per il coinvolgimento di soggetti con disabilità/fragilità. Al fine di sostenere la rilevanza dello sport quale fattore di crescita, di benessere fisico e mentale e di aggregazione, si propongono iniziative ed eventi in collaborazione con le istituzioni scolastiche.			
21.5.5 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1			
Promuovere lo sport all'aperto migliorando la fruibilità degli spazi verdi con l' installazione di attrezzature per il fitness e percorsi vita adatti anche alle persone con disabilità.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 21.6 MISS 6 - Investire sulle strutture sportive affinché siano sicure, accessibili ed attrattive

Le strutture sportive presenti sul territorio perginese hanno grosse potenzialità, è quindi interesse dell'Amministrazione renderle sicure, favorirne l'accessibilità e l'attrattività consentendo ai gestori di migliorare la qualità dei servizi offerti alla collettività.

DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Assessora: Roberta Bergamo)

	2027	2028	2029
21.6.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROG 1			
Realizzare interventi di adeguamento e ammodernamento dell'impiantistica sportiva, al fine di potenziare la fruibilità delle strutture, garantire elevati standard di sicurezza e ottimizzare l'efficienza dei servizi offerti alla comunità.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 21.7 MISS 6 - Gestione degli impianti sportivi comunali

Garantire una gestione efficiente, sostenibile e inclusiva degli impianti sportivi comunali, promuovendo la qualità dei servizi offerti, l'accessibilità per tutti i cittadini e la valorizzazione dello sport come strumento di benessere, integrazione sociale e sviluppo del territorio.

DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Assessora: Roberta Bergamo)

	2027	2028	2029
21.7.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - Espletamento delle procedure ad evidenza pubblica finalizzate all'esternalizzazione della gestione delle strutture sportive comunali le cui concessioni trovano scadenza nel prossimo triennio			
ANNO 2027: - Centro sportivo Madrano - Centro sportivo comunale in Loc. Costa di Vigalzano - Palaghiaccio - Area Canezza destinata a disciplina sportiva motocross ANNO 2028 - Impianto natatorio via Marconi - Centro nautico loc. San Cristoforo Alla luce di un rinnovato assetto normativo sull'affidamento della gestione degli impianti sportivi, espletare le procedure di gara pubblica per l'esternalizzazione della gestione delle strutture sportive comunali, avendo attenzione a garantire la sostenibilità economica delle gestioni, preservare l'impatto sociale sul contesto di riferimento, assicurando spazi adeguati a tutte le discipline sportive negli impianti comunali e la qualità dei servizi sportivi offerti alla cittadinanza. Per il bocciodromo comunale si intende valutare in via prioritaria l'opzione gestionale tramite affido diretto ai sensi della normativa introdotta dal D.lgs. n. 38/2021.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 21.8 MISS 6 - Consolidamento potenzialità del centro giovani #Kairos

Nell'ambito delle politiche giovanili opera l'Azienda Speciale Servizi all'Infanzia e alla

Famiglia G.B. CHIMELLI (ASIF CHIMELLI) del Comune di Pergine Valsugana. Tra gli obiettivi strategici assegnati ad ASIF CHIMELLI si conferma il consolidamento delle potenzialità del Centro #Kairos, l'utilizzo degli altri spazi, ivi compresi quelli del centro di aggregazione territoriale (CAT), al fine di ampliare ulteriormente la rete di associazioni/enti/servizi all' interno del quale #Kairos opera nonché la prosecuzione della partecipazione attiva a progettualità che vengono realizzate sul territorio dell'Alta Valsugana in collaborazione con altre realtà che operano nell'ambito della prevenzione e della promozione. Inoltre, la volontà è quella di proseguire l'utilizzo dell'appartamento per ospitare tirocinanti/volontari/stagisti.

DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Assessora: Roberta Bergamo)

	2027	2028	2029
21.8.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 2 - Ampliamento della rete di associazioni/enti/servizi nell'ambito dell'operatività del centro giovani (ASIF CHIMELLI)			
L'obiettivo riguarda l'ampliamento della rete di associazioni/enti/servizi nell'ambito dell'operatività del centro giovani (ASIF CHIMELLI), attraverso varie iniziative, legate tra l'altro all'utilizzo dell'appartamento del primo piano per ospitare tirocinanti/volontari/stagisti.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 21.9 MISS 6 - Estate Ragazzi

Il progetto Estate Ragazzi, sotto la regia di ASIF CHIMELLI, da anni sta offrendo occasioni estive di accoglienza e di svago a moltissimi bambini ed adolescenti perginesi e non solo. Si conferma l'assoluta necessità di supportare le famiglie in un periodo in cui i servizi istituzionali sono chiusi. Pur favorendo la presentazione di progetti innovativi da parte delle realtà del territorio, mediante una call pubblica, la volontà è quella di rispondere ai bisogni di tutte le fasce di età, con proposte variegate, che non si sovrappongano, che tengano conto del gradimento manifestato, che garantiscano la qualità della proposta, che tengano conto altresì dell'affidabilità dei gestori sulla base delle esperienze pregresse, e che siano economicamente sostenibili.

DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Assessora: Roberta Bergamo)

	2027	2028	2029
21.9.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 2 - ESTATE RAGAZZI: L'obiettivo è garantire la prosecuzione del progetto Estate ragazzi, portato avanti dall'Azienda Speciale Servizi all'Infanzia e alla Famiglia G.B. Chimelli, offrendo alle famiglie in ottica conciliativa proposte di accoglienza e svago per bambini e ragazzi nel periodo estivo. Molte iniziative sono fruibili mediante i buoni di servizio per la conciliazione tra impegno lavorativo e cura in ambito familiare erogati dalla Provincia autonoma di Trento. Per chi non può beneficiare dei buoni di servizio, che abbattono le quote, sono previsti rimborsi da parte di ASIF CHIMELLI al fine di favorire la partecipazione alle attività. Ciò è in linea con gli adempimenti previsti per il mantenimento del marchio Family.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 21.10 MISS 6 - Riqualificazione delle spiagge dei laghi di Caldonazzo e Levico

Riqualificazione delle spiagge dei laghi di Caldonazzo e Levico: sia per il lago di Caldonazzo sia per il lago di Levico, la necessità di avere un filo conduttore rappresentato dai due percorsi circumlacuali appare fondamentale per il progetto complessivo di valorizzazione del territorio: infatti, da una parte, attraverso questa sorta di "itinerario escursionistico", potranno essere toccati luoghi ricchi di strutture e risorse storiche, culturali e naturali tuttavia difficilmente raggiungibili, in modo da innescare un meccanismo di riqualificazione ambientale dell'intero ambito lacustre. D'altra parte esso rappresenterà un valido supporto alle attività turistico-balneari del lungolago, le quali potranno essere automaticamente indotte a seguire un percorso parallelo di innovazione e miglioramento. La progettazione esecutiva è stata completata, sono in corso le procedure espropriative.

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessora: Carla Zanella)

	2027	2028	2029

	2027	2028	2029
21.10.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 -			
L'obiettivo è quello di appaltare i lavori nel corso del 2026. La progettazione esecutiva è stata completata, sono in corso le procedure espropriative e un aggiornamento progettuale alla normativa vigente. L'appalto dei lavori è previsto immediatamente dopo l'emissione del decreto definitivo di esproprio. La durata prevista dei lavori è stabilita in 330 giorni naturali e consecutivi. Inizio dei lavori nell'ultimo trimestre del 2026.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 21.11 MISS 6 - Consulta giovani

Valorizzare il ruolo della Consulta per i giovani quale organismo di partecipazione e consultazione.

DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Assessora: Roberta Bergamo)

OBIETTIVO STRATEGICO - 21.12 MISS 6 - Piscina comunale di Pergine Valsugana: controsoffitti interni e copertura vasca esterna.

Il progetto è relativo a due lotti distinti. Il primo riguarda la manutenzione straordinaria ai controsoffiti interni ed ai nodi fra trave e pilastro della struttura esistente. Il secondo concerne la realizzazione della copertura della piscina esterna con relativo spostamento della vasca e la realizzazione di una nuova struttura di reception. Importo complessivo dei lavori € 3.550.654,47 di cui € 2.548.462,94 per lavori ed € 1.001.891,53 per somme a disposizione dell'amministrazione.

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessore: Nunzio Zampedri)

	2027	2028	2029
21.12.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - Piscina comunale			
I lavori del lotto 1 sono stati avviati nel mese di giugno 2026 e saranno eseguiti entro l'autunno. Sempre nel corso del 2026 sarà affidata la progettazione del lotto 2. Nel corso del 2027 si procederà all'appalto di lavori del lotto 2.			

TEMA - 22 TURISMO: PERGINE, PORTA DELLA VALSUGANA

OBIETTIVO STRATEGICO - 22.1 MISS 7 - Potenziamento infrastrutture turistiche

Potenziamento delle infrastrutture turistiche, con interventi per migliorare le spiagge, i percorsi naturalistici e i servizi per i visitatori.

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessora: Carla Zanella)

	2027	2028	2029
22.1.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 Spiagge sicure			
Servizio "Spiagge sicure". Garantire il presidio delle spiagge libere del lago di Caldonazzo e la salvaguardia dei relativi frequentatori, attraverso l'allestimento di postazioni di salvataggio gestite da personale formato ed addestrato al fine di prevenire eventuali incidenti nonché assicurare un pronto intervento a tutela della salute e sicurezza dei bagnanti.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 22.2 MISS 5 - Castello e percorsi circostanti

Valorizzazione del Castello di Pergine. Andrà sviluppata una proficua collaborazione con la Fondazione Castel Pergine per la valorizzazione da un punto di vista turistico-culturale del Castello di Pergine. Inoltre andranno valorizzati i dossi del Castello e della Croce per un recupero a fini paesaggistici e ambientali compreso il monumento della Croce.

(Sindaco: Marco Morelli)

OBIETTIVO STRATEGICO - 22.3 MISS 7 - I nostri laghi

Valorizzazione dei nostri laghi, dovremo interloquire con tutti gli attori interessati al mantenimento e sviluppo dei nostri laghi sia sotto il profilo turistico che naturalistico. Sicuramente per quanto riguarda il lago di Caldonazzo un ruolo importante, anche in termini di proposte, lo potranno avere la neo nata associazione Goe e l'associazione pescatori Fersina e Alto Brenta, oltre al contributo di cittadini sensibili alla valorizzazione del territorio, compresi i residenti del lungolago che vivono quotidianamente la realtà lacustre.

(Assessora: Carla Zanella)

OBIETTIVO STRATEGICO - 22.4 MISS 9 - San Cristoforo e Valcanover - Valorizzazione

San Cristoforo e Valcanover, è per noi una priorità assoluta condividere con chi vive queste località sia in termini abitativi che imprenditoriali un progetto di valorizzazione, fatto comunque con la consapevolezza che andiamo ad intervenire su due località di grande valenza paesaggistica.

DIREZIONE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Sindaco: Marco Morelli - Assessoria: Carla Zanella)

	2027	2028	2029
22.4.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - S.Cristoforo cittadinanza attiva			
Con l'obiettivo di promuovere una progettazione dal basso, condivisa dalla comunità, si intende organizzare uno o più incontri con gli stakeholder locali, possibilmente facilitati da esperti del settore, al fine di raccogliere e sviluppare idee progettuali legate a realtà locali che stanno a cuore all'intera comunità			

OBIETTIVO STRATEGICO - 22.5 MISS 6 - Recupero e ammodernamento infrastrutture sportive

Sviluppo del turismo sportivo e sostenibile, con interventi per il recupero e l'ammodernamento delle infrastrutture. In particolare dovremo intervenire sul nostro centro nautico

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessora: Roberta Bergamo)

	2027	2028	2029
22.5.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - Centro nautico sistemazioni esterne			
Integrare la progettazione esecutiva già appaltata con le sistemazioni dell'area esterna al nuovo edificio.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 22.6 MISS 10 - Migliorare la mobilità turistica

Migliorare la mobilità turistica attraverso collegamenti più efficienti immersi nel paesaggio naturale tra Pergine, i laghi e le frazioni, promuovendo una mobilità lenta mediante percorsi tematici finalizzati a valorizzare l'ambiente e le peculiarità del territorio.

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessori: Carla Zanella e Nunzio Zampedri)

OBIETTIVO STRATEGICO - 22.7 MISS 8 - Recupero edifici strorici da adibire a strutture ricettive

Promozione dell'ospitalità diffusa, incentivando il recupero di edifici storici per la creazione di strutture ricettive di qualità.

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Sindaco: Marco Morelli - Assessore: Nunzio Zampedri)

	2027	2028	2029
22.7.1. OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - Recupero edifici storici da adibire a strutture ricettive Promozione dell'ospitalità diffusa, incentivando il recupero di edifici storici per la creazione di strutture ricettive di qualità.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 22.8 MISS 7 - Turismo esperienziale

Sostegno al turismo esperienziale, con percorsi dedicati alla cultura locale, all'artigianato e alla gastronomia tipica. L'obiettivo è quello di migliorare l'attrattività del territorio attraverso iniziative che promuovano le tradizioni, la storia, il paesaggio e le eccellenze locali. La strategia intende valorizzare il patrimonio materiale e immateriale del territorio, promuovendo un turismo esperienziale e sostenibile, capace di generare benefici economici e sociali diffusi e di rafforzare l'identità comunitaria.

DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Assessora: Carla Zanella)

	2027	2028	2029
22.8.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1			
Organizzazione di un programma articolato di iniziative ed eventi che valorizzino le peculiarità territoriali, culturali ed enogastronomiche locali veicolando l' immagine di un territorio ospitale ricco di opportunità e di offerta turistica.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 22.9 MISS 7 - Potenziamento dei rapporti con l'Azienda di Promozione Turistica

Rapporto con l'APT- Pergine deve tornare ad avere un ruolo centrale all'interno dell'APT. Va sicuramente valutata, come era in passato, un'apertura continuativa di un "Info Point Turistico".

DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Assessora: Carla Zanella)

	2027	2028	2029
22.9.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - Punto informativo territoriale			
Attivare, nel periodo estivo (giugno – settembre), un punto informativo territoriale finalizzato a migliorare l'accoglienza turistica e a promuovere le risorse locali, culturali, naturalistiche ed enogastronomiche. L'obiettivo mira a offrire a cittadini e visitatori un servizio di informazione e orientamento qualificato, favorendo una maggiore fruizione del territorio e contribuendo alla valorizzazione dell'immagine turistica locale			
22.9.2 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 Sinergie con l'Azienda di Promozione turistica			
Promuovere, in sinergia con l'Azienda di Promozione turistica, una cultura dell' ospitalità, attraverso iniziative e l'organizzazione di incontri informativi che favoriscano una presa di coscienza del potenziale turistico del territorio e siano da stimolo per le realtà economiche locali.			

TEMA - 23 UNA COMUNITÀ COESA E ACCOGLIENTE: PER UNA PERGINE UNITA

OBIETTIVO STRATEGICO - 23.1 MISS 8 - Ricognizione barrirere architettoniche ancora presenti sul terriorio e progetti per la loro rimozione

Ricognizione approfondita di tutte le barriere architettoniche esistenti sul territorio al fine di stilare un piano per la loro eliminazione. Ci rendiamo conto che non sarà un lavoro facile, ma farlo è un segno di sensibilità dal quale non possiamo esimerci.

DIREZIONE LAVORI PUBBICI E PATRIMONIO (Sindaco: Marco Morelli)

	2027	2028	2029
23.1.1 OBIETTIVO OPERATIVO – PROGR 1 verifica della situazione attuale in tema di barriere architettoniche presenti sul territorio comunale e redazione di un programma pluriennale per la loro eliminazione.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 23.2 MISS 6 - Sostegno alle associaizoni sportive e sociali

Sostegno alle associazioni sportive e sociali, riconoscendole come motore di aggregazione e integrazione, con contributi mirati e maggiore collaborazione con il Comune, in una prospettiva di compartecipazione allo sviluppo della nostra comunità.

DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Assessora: Roberta Bergamo)

OBIETTIVO STRATEGICO - 23.3 MISS 6 - Sostegno alle associazioni culturali

Sostegno alle associazioni culturali, riconoscendole come motore di aggregazione e integrazione,con contributi mirati e maggiore collaborazione con il Comune, in una prospettiva di compartecipazione allo sviluppo della nostra comunità.

DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Sindaco: Marco Morelli)

OBIETTIVO STRATEGICO - 23.4 MISS 12 - Progetti di welfare di comunità

Sostegno alle famiglie e alle fasce più deboli, attraverso progetti di welfare di comunità.

DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Sindaco: Marco Morelli)

OBIETTIVO STRATEGICO - 23.5 MISS 5 - Dialogo tra comunità, tradiziioni e culture diverse

Promozione di eventi e iniziative multiculturali per valorizzare le diverse tradizioni e favorire il dialogo tra le comunità.

DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Sindaco: Marco Morelli)

OBIETTIVO STRATEGICO - 23.6 MISS 5 - Sostegno e valorizzazione del tessuto associazionistico locale

Il Comune di Pergine Valsugana, connotato da un ricco e composito contesto culturale, deve saper consolidare, valorizzare e sostenere, in una prospettiva di sussidiarietà orizzontale, iniziative, progetti ed attività volte a mantenere viva l'offerta culturale sul proprio territorio e favorire lo sviluppo culturale, sociale ed economico della popolazione.

DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Sindaco: Marco Morelli)

	2027	2028	2029
23.6.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROG 2 - Preservare e valorizzare il patrimonio culturale attraverso la progettazione di iniziative che coinvolgano le realtà culturali e associazionistiche locali ed interventi a sostegno delle stesse. La città di Pergine si connota per un significativo patrimonio storico culturale e per un eterogeneo e attivo contesto associazionistico. Si tratta pertanto di consolidare rapporti, collaborazioni e una rete condivisa con le associazioni che operano sul territorio per valorizzare tale patrimonio e mantenere vivo il sistema culturale della città.			

TEMA - 24 GESTIONE ASCOLTO DEL CITTADINO

OBIETTIVO STRATEGICO - 24.1 Controllo sulla qualità dei servizi

Con deliberazione della Giunta comunale n. 91 del 28/06/2022 è stato approvato il disciplinare per la gestione dell'ascolto del cittadino. In applicazione del predetto disciplinare, è prevista la rilevazione e la gestione dell'ascolto del cittadino. Si prevede a livello strategico il mantenimento ed il potenziamento del controllo della qualità inteso come custumer satisfaction del cittadino in relazione ai servizi al pubblico più strategici. La Direzione generale curerà l'attività di coordinamento di tali indagini ed il relativo reporting agli organi istituzionali. Parallelamente sarà attivata un'azione di controllo qualità effettiva in relazione agli standard fissati nellle Carte dei Servizi adottate dagli uffici.

DIREZIONE GENERALE - DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE - DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Sindaco: Marco Morelli)

	2027	2028	2029
24.1.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 2 - Gestione dell'ascolto del cittadino – Rilevazione customer satisfaction.			
Rientra tra gli obiettivi operativi della Direzione generale il coordinamento e potenziamento delle procedure condotte dai vari uffici per la rilevazione della soddisfazione degli utenti esterni ed interni tramite indagine di customer satisfaction, attraverso la scelta di realizzazione della raccolta dei dati e conseguentemente la relativa elaborazione, analisi e formulazione di un eventuale Piano di miglioramento. La Direzione Generale si occupa altresì di promuovere e monitorare l'ascolto del cittadino da parte dell'Azienda Speciale ASIF G.B. Chimelli, per promuovere la qualità dei servizi all'infanzia. Con riguardo a quest'ultimo punto si evidenzia come nel 2025 sia stata adottata la Carta Qualità per i servizi all'Infanzia che definisce in maniera trasparente e chiara alle famiglie i livelli garantiti per i servizi ; è stato altresì avviato nell'estate 2025 un primo programma di indagini di customer satisfaction (qualità percepita) rivolto alle famiglie, sempre nell'ottica dell'ascolto attivo del cittadino e conseguete miglioramento delle prestazioni offerte: l'obiettivo è quello di proseguire l'attività di rilevazione e la conseguente pianificazione e implementazione di misure migliorative rispetto alle criticità rilevate.			
24.1.2 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 4 - Gestione dell'ascolto del cittadino – Ufficio Tributi			
Rilevazione customer satisfaction. Rientra tra gli obiettivi operativi dell'ufficio tributi il mantenimento delle procedure per la rilevazione della soddisfazione degli utenti esterni ed interni tramite indagine di customer satisfaction attraverso la scelta di realizzazione della raccolta dei dati e conseguentemente la relativa elaborazione, analisi e formulazione di un eventuale Piano di miglioramento. La conclusione del processo di customer satisfaction dovrà essere seguita da un report con evidenza dei risultati rilevati con l'attuale software dedicato.			
24.1.3 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 8 - Misurazione della soddisfazione dell' utenza nell'ambito dei servizi demografici.			
In applicazione del Disciplinare per la gestione dell'ascolto del cittadino è stato individuato quale ambito di indagine l'URP – Servizi Demografici, settore maggiormente esposto al contatto con l'utenza.			

Risorse finanziarie

DIREZIONE GENERALE

Quadro complessivo delle entrate per direzione 2027 - 2029

DIREZIONE	TIT.	DESCRIZIONE TITOLO	PREVISIONE 2027	PREVISIONE 2028	PREVISIONE 2029
Direzione Generale	**1**	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	2	Trasferimenti correnti	105.500,00	105.500,00	105.500,00
	3	Entrate extratributarie	395.900,00	349.000,00	349.000,00
	4	Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.470.000,00	2.470.000,00	2.470.000,00
Direzione Generale Totale			**2.974.400,00**	**2.927.500,00**	**2.927.500,00**

Dati rilevati nel mese di Luglio 2026 (entro la data di stesura del documento)

Quadro complessivo della spesa per direzione 2027 - 2029

DIREZIONE	MISS	DESCRIZIONE MISSIONE	TIT	Des. titolo (P.E.G.)	PROGR	Descrizione Programma	Descrizione Macroaggregato	PREVISIONE 2027	PREVISIONE 2028	PREVISIONE 2029
Direzione Generale	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Spese correnti	1	Organi istituzionali	Acquisto di beni e servizi	388.100,00	389.700,00	389.700,00
							Imposte e tasse a carico dell'ente	27.650,00	27.650,00	27.650,00
							Rimborsi e poste correttive delle entrate	6.000,00	6.000,00	6.000,00
							Trasferimenti correnti	7.200,00	7.950,00	7.950,00
					2	Segreteria generale	Acquisto di beni e servizi	7.000,00	7.000,00	7.000,00
							Imposte e tasse a carico dell'ente	29.600,00	29.600,00	29.600,00
							Redditi da lavoro dipendente	467.900,00	467.900,00	467.900,00
							Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
							Trasferimenti correnti	21.000,00	5.000,00	5.000,00
					3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Imposte e tasse a carico dell'ente	30.200,00	30.200,00	30.200,00
							Redditi da lavoro dipendente	465.300,00	465.300,00	465.300,00
							Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
					4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Imposte e tasse a carico dell'ente	11.800,00	11.800,00	11.800,00
							Redditi da lavoro dipendente	181.900,00	181.900,00	181.900,00
					5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Imposte e tasse a carico dell'ente	11.700,00	11.700,00	11.700,00
							Redditi da lavoro dipendente	223.800,00	226.600,00	226.600,00
					6	Ufficio tecnico	Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
							Imposte e tasse a carico dell'ente	95.587,00	95.587,00	95.587,00
							Redditi da lavoro dipendente	1.697.600,00	1.682.998,00	1.682.998,00
							Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
							Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
					7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Imposte e tasse a carico dell'ente	36.800,00	36.400,00	36.400,00
							Redditi da lavoro dipendente	615.400,00	561.000,00	561.000,00
							Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
					8	Statistica e sistemi informativi	Acquisto di beni e servizi	303.000,00	303.000,00	303.000,00
							Imposte e tasse a carico dell'ente	10.300,00	10.300,00	10.300,00
							Redditi da lavoro dipendente	156.600,00	157.600,00	157.600,00
							Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
					10	Risorse umane	Acquisto di beni e servizi	67.000,00	58.500,00	58.500,00
							Altre spese correnti	447.200,00	447.200,00	447.200,00
							Imposte e tasse a carico dell'ente	68.300,00	75.700,00	75.700,00
							Redditi da lavoro dipendente	846.100,00	846.100,00	846.100,00
							Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
							Trasferimenti correnti	50.000,00	50.000,00	50.000,00
					11	Altri servizi generali	Acquisto di beni e servizi	85.330,00	83.030,00	83.030,00
							Altre spese correnti	380.200,00	380.200,00	380.200,00
							Imposte e tasse a carico dell'ente	200,00	200,00	200,00
							Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
							Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
							Trasferimenti correnti	500,00	500,00	500,00
			2	Spese in conto capitale	8	Statistica e sistemi informativi	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
							Investimenti fissi lordi	0,00	0,00	0,00

DIREZIONE	MISS	DESCRIZIONE MISSIONE	TIT	Des. titolo (P.E.G.)	PROGR	Descrizione Programma	Descrizione Macroaggregato	PREVISIONE 2027	PREVISIONE 2028	PREVISIONE 2029
Direzione Generale	3	Ordine pubblico e sicurezza	1	Spese correnti	1	Polizia locale e amministrativa	Acquisto di beni e servizi	10.500,00	10.500,00	10.500,00
							Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
							Imposte e tasse a carico dell'ente	141.100,00	138.900,00	138.900,00
							Redditi da lavoro dipendente	1.925.600,00	1.892.200,00	1.892.200,00
							Rimborsi e poste correttive delle entrate	227.600,00	227.600,00	227.600,00
							Trasferimenti correnti	3.000,00	0,00	0,00
	5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	Spese correnti	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Imposte e tasse a carico dell'ente	25.700,00	25.700,00	25.700,00
							Redditi da lavoro dipendente	398.800,00	403.500,00	403.500,00
							Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Spese correnti	1	Urbanistica e assetto del territorio	Imposte e tasse a carico dell'ente	10.100,00	10.100,00	10.100,00
							Redditi da lavoro dipendente	158.300,00	158.300,00	158.300,00
	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Spese correnti	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Imposte e tasse a carico dell'ente	8.300,00	8.300,00	8.300,00
							Redditi da lavoro dipendente	130.900,00	130.900,00	130.900,00
							Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
					5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Acquisto di beni e servizi	1.200,00	1.200,00	1.200,00
							Imposte e tasse a carico dell'ente	11.100,00	11.100,00	11.100,00
							Redditi da lavoro dipendente	175.800,00	175.800,00	175.800,00
							Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
							Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
	10	Trasporti e diritto alla mobilità	1	Spese correnti	5	Viabilità e infrastrutture stradali	Imposte e tasse a carico dell'ente	16.600,00	16.600,00	16.600,00
							Redditi da lavoro dipendente	261.400,00	261.400,00	261.400,00
							Trasferimenti correnti	40.500,00	0,00	0,00
	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Spese correnti	5	Interventi per le famiglie	Acquisto di beni e servizi	5.500,00	5.500,00	5.500,00
	14	Sviluppo economico e competitività	1	Spese correnti	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Imposte e tasse a carico dell'ente	13.000,00	13.000,00	13.000,00
							Redditi da lavoro dipendente	200.500,00	198.500,00	198.500,00
	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1	Spese correnti	3	Sostegno all'occupazione	Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00
	99	Servizi per conto terzi	7	Spese per conto terzi e partite di giro	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	Uscite per conto terzi	515.000,00	515.000,00	515.000,00
							Uscite per partite di giro	1.955.000,00	1.955.000,00	1.955.000,00
Totale complessivo								**12.974.767,00**	**12.815.715,00**	**12.815.715,00**

Dati rilevati nel mese di Luglio 2026 (entro la data di stesura del documento)

CORPO INTERCOMUNALE POLIZIA LOCALE

Quadro complessivo delle entrate per direzione 2027 - 2029

DIREZIONE	TIT.	DESCRIZIONE TITOLO	PREVISIONE 2027	PREVISIONE 2028	PREVISIONE 2029
Corpo Intercomunale di Polizia Locale	**2**	Trasferimenti correnti	1.720.140,00	1.720.140,00	1.720.140,00
	3	Entrate extratributarie	2.956.900,00	2.956.900,00	2.956.900,00
	4	Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Corpo Intercomunale di Polizia Locale Totale			**4.727.040,00**	**4.727.040,00**	**4.727.040,00**

Dati rilevati nel mese di Luglio 2026 (entro la data di stesura del documento)

Quadro complessivo della spesa per direzione 2027 - 2029

DIREZIONE	MISS	DESCRIZIONE MISSIONE	TIT	Des. titolo (P.E.G.)	PROGR	Descrizione Programma	Descrizione Macroaggregato	PREVISIONE 2027	PREVISIONE 2028	PREVISIONE 2029
Corpo Intercomunale di Polizia Locale	3	Ordine pubblico e sicurezza	1	Spese correnti	1	Polizia locale e amministrativa	Acquisto di beni e servizi	801.600,00	801.600,00	801.600,00
							Altre spese correnti	2.000,00	2.000,00	2.000,00
							Imposte e tasse a carico dell'ente	1.100,00	1.100,00	1.100,00
							Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
							Rimborsi e poste correttive delle entrate	5.600,00	5.600,00	5.600,00
							Trasferimenti correnti	850.800,00	850.800,00	850.800,00
					2	Sistema integrato di sicurezza urbana	Acquisto di beni e servizi	16.400,00	16.400,00	16.400,00
			2	Spese in conto capitale	1	Polizia locale e amministrativa	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
							Investimenti fissi lordi	0,00	0,00	0,00
	4	Istruzione e diritto allo studio	1	Spese correnti	6	Servizi ausiliari all'istruzione	Acquisto di beni e servizi	32.500,00	32.500,00	32.500,00
	99	Servizi per conto terzi	7	Spese per conto terzi e partite di giro	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	Uscite per conto terzi	40.000,00	40.000,00	40.000,00
							Uscite per partite di giro	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale complessivo								**1.760.000,00**	**1.760.000,00**	**1.760.000,00**

Dati rilevati nel mese di Luglio 2026 (entro la data di stesura del documento)

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

Quadro complessivo delle entrate per direzione 2027 -2029

DIREZIONE	TIT.	DESCRIZIONE TITOLO	PREVISIONE 2027	PREVISIONE 2028	PREVISIONE 2029
Direzione Lavori pubblici e patrimonio	**1**	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	72.000,00	72.000,00	72.000,00
	2	Trasferimenti correnti	797.200,00	797.200,00	797.200,00
	3	Entrate extratributarie	611.443,00	611.443,00	611.443,00
	4	Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	104.000,00	104.000,00	104.000,00
Direzione Lavori pubblici e patrimonio Totale			**1.584.643,00**	**1.584.643,00**	**1.584.643,00**

Dati rilevati nel mese di Luglio 2026 (entro la data di stesura del documento)

Quadro complessivo della spesa per direzione 2027 - 2029

DIREZIONE	MISS	DESCRIZIONE MISSIONE	TIT	Des. titolo (P.E.G.)	PROGR	Descrizione Programma	Descrizione Macroaggregato	PREVISIONE 2027	PREVISIONE 2028	PREVISIONE 2029
Direzione Lavori pubblici e patrimonio	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Spese correnti	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Acquisto di beni e servizi	257.585,00	257.585,00	257.585,00
							Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
							Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
							Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
					6	Ufficio tecnico	Acquisto di beni e servizi	185.000,00	185.000,00	185.000,00
							Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
							Imposte e tasse a carico dell'ente	13.775,00	13.775,00	13.775,00
							Rimborsi e poste correttive delle entrate	100,00	100,00	100,00
							Trasferimenti correnti	6.125,00	6.125,00	6.125,00
					11	Altri servizi generali	Acquisto di beni e servizi	82.250,00	82.000,00	82.000,00
			2	Spese in conto capitale	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
							Investimenti fissi lordi	0,00	0,00	0,00
					6	Ufficio tecnico	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
							Investimenti fissi lordi	91.500,00	69.000,00	69.000,00
	3	Ordine pubblico e sicurezza	1	Spese correnti	1	Polizia locale e amministrativa	Acquisto di beni e servizi	42.600,00	42.600,00	42.600,00
					2	Sistema integrato di sicurezza urbana	Acquisto di beni e servizi	16.950,00	21.470,00	21.470,00
			2	Spese in conto capitale	1	Polizia locale e amministrativa	Investimenti fissi lordi	5.000,00	5.000,00	5.000,00
					2	Sistema integrato di sicurezza urbana	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
							Investimenti fissi lordi	15.000,00	15.000,00	15.000,00
	4	Istruzione e diritto allo studio	1	Spese correnti	1	Istruzione prescolastica	Acquisto di beni e servizi	26.000,00	26.000,00	26.000,00
					2	Altri ordini di istruzione non universitaria	Acquisto di beni e servizi	576.900,00	577.300,00	577.300,00
			2	Spese in conto capitale	1	Istruzione prescolastica	Investimenti fissi lordi	15.000,00	15.000,00	15.000,00
					2	Altri ordini di istruzione non universitaria	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
							Investimenti fissi lordi	30.000,00	30.000,00	30.000,00
	5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	Spese correnti	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Acquisto di beni e servizi	261.227,00	261.227,00	261.227,00
			2	Spese in conto capitale	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Investimenti fissi lordi	11.500,00	10.000,00	10.000,00
	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Spese correnti	1	Sport e tempo libero	Acquisto di beni e servizi	341.800,00	376.700,00	376.700,00
					2	Giovani	Acquisto di beni e servizi	14.000,00	14.000,00	14.000,00
			2	Spese in conto capitale	1	Sport e tempo libero	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
							Investimenti fissi lordi	103.000,00	73.000,00	73.000,00
					2	Giovani	Investimenti fissi lordi	5.000,00	3.000,00	3.000,00
	7	Turismo	1	Spese correnti	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	Acquisto di beni e servizi	21.200,00	21.200,00	21.200,00
			2	Spese in conto capitale	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	Investimenti fissi lordi	0,00	0,00	0,00
	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Spese correnti	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Acquisto di beni e servizi	18.000,00	18.000,00	18.000,00
			2	Spese in conto capitale	1	Urbanistica e assetto del territorio	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
							Investimenti fissi lordi	10.000,00	10.000,00	10.000,00

DIREZIONE	MISS	DESCRIZIONE MISSIONE	TIT	Des. titolo (P.E.G.)	PROGR	Descrizione Programma	Descrizione Macroaggregato	PREVISIONE 2027	PREVISIONE 2028	PREVISIONE 2029
Direzione Lavori pubblici e patrimonio	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Spese correnti	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Acquisto di beni e servizi	449.600,00	449.600,00	449.600,00
					3	Rifiuti	Acquisto di beni e servizi	35.500,00	36.000,00	36.000,00
							Imposte e tasse a carico dell'ente	200,00	200,00	200,00
					4	Servizio idrico integrato	Acquisto di beni e servizi	40.500,00	40.000,00	40.000,00
					5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Acquisto di beni e servizi	12.500,00	12.500,00	12.500,00
							Imposte e tasse a carico dell'ente	500,00	500,00	500,00
							Trasferimenti correnti	8.000,00	8.000,00	8.000,00
			2	Spese in conto capitale	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
					4	Servizio idrico integrato	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
							Investimenti fissi lordi	10.000,00	5.000,00	5.000,00
					5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
							Investimenti fissi lordi	0,00	0,00	0,00
	10	Trasporti e diritto alla mobilità	1	Spese correnti	2	Trasporto pubblico locale	Trasferimenti correnti	462.000,00	455.000,00	455.000,00
					4	Altre modalità di trasporto	Acquisto di beni e servizi	5.050,00	5.050,00	5.050,00
							Trasferimenti correnti	12.500,00	12.500,00	12.500,00
					5	Viabilità e infrastrutture stradali	Acquisto di beni e servizi	984.210,00	962.510,00	962.510,00
			2	Spese in conto capitale	4	Altre modalità di trasporto	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
							Investimenti fissi lordi	0,00	0,00	0,00
					5	Viabilità e infrastrutture stradali	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
							Investimenti fissi lordi	35.000,00	35.000,00	35.000,00
	11	Soccorso civile	2	Spese in conto capitale	1	Sistema di protezione civile	Investimenti fissi lordi	0,00	0,00	0,00
	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Spese correnti	1	Interventi per l'infanzia e i minori	Acquisto di beni e servizi	2.500,00	2.500,00	2.500,00
					5	Interventi per le famiglie	Acquisto di beni e servizi	34.700,00	34.700,00	34.700,00
					7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	Acquisto di beni e servizi	2.250,00	2.250,00	2.250,00
					9	Servizio necroscopico e cimiteriale	Acquisto di beni e servizi	3.000,00	3.000,00	3.000,00
					11	Interventi per asili nido	Acquisto di beni e servizi	1.000,00	1.000,00	1.000,00
			2	Spese in conto capitale	1	Interventi per l'infanzia e i minori	Investimenti fissi lordi	0,00	0,00	0,00
					9	Servizio necroscopico e cimiteriale	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
							Investimenti fissi lordi	0,00	0,00	0,00
					11	Interventi per asili nido	Investimenti fissi lordi	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	14	Sviluppo economico e competitività	1	Spese correnti	1	Industria PMI e Artigianato	Acquisto di beni e servizi	4.500,00	4.500,00	4.500,00
			2	Spese in conto capitale	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
							Investimenti fissi lordi	0,00	0,00	0,00
	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1	Spese correnti	3	Sostegno all'occupazione	Acquisto di beni e servizi	398.000,00	398.000,00	398.000,00
	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1	Spese correnti	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Trasferimenti correnti	8.000,00	8.000,00	8.000,00
			2	Spese in conto capitale	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
							Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	Spese correnti	1	Fonti energetiche	Acquisto di beni e servizi	200,00	200,00	200,00
							Imposte e tasse a carico dell'ente	200,00	200,00	200,00
			2	Spese in conto capitale	1	Fonti energetiche	Investimenti fissi lordi	0,00	0,00	0,00
	99	Servizi per conto terzi	7	Spese per conto terzi e partite di giro	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	Uscite per conto terzi	99.000,00	99.000,00	99.000,00
							Uscite per partite di giro	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale complessivo								**4.773.422,00**	**4.723.292,00**	**4.723.292,00**

Dati rilevati nel mese di Luglio 2026 (entro la data di stesura del documento)

DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI

Quadro complessivo delle entrate per direzione 2027 - 2029

DIREZIONE	TIT.	DESCRIZIONE TITOLO	PREVISIONE 2027	PREVISIONE 2028	PREVISIONE 2029
Direzione Servizi ai Cittadini	**1**	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.000,00	7.000,00	7.000,00
	2	Trasferimenti correnti	68.000,00	56.000,00	56.000,00
	3	Entrate extratributarie	298.731,00	298.731,00	298.731,00
	4	Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	90.000,00	90.000,00	90.000,00
Direzione Servizi ai Cittadini Totale			**463.731,00**	**451.731,00**	**451.731,00**

Dati rilevati nel mese di Luglio 2026 (entro la data di stesura del documento)

Quadro complessivo della spesa per direzione 2027 - 2029

DIREZIONE	MISS	DESCRIZIONE MISSIONE	TIT	Des. titolo (P.E.G.)	PROGR	Descrizione Programma	Descrizione Macroaggregato	PREVISIONE 2027	PREVISIONE 2028	PREVISIONE 2029
Direzione Servizi ai Cittadini	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Spese correnti	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Acquisto di beni e servizi	44.700,00	44.700,00	44.700,00
							Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
							Imposte e tasse a carico dell'ente	350,00	350,00	350,00
							Rimborsi e poste correttive delle entrate	35.500,00	3.900,00	3.900,00
							Trasferimenti correnti	15.450,00	15.450,00	15.450,00
	4	Istruzione e diritto allo studio	1	Spese correnti	2	Altri ordini di istruzione non universitaria	Acquisto di beni e servizi	15.000,00	15.000,00	15.000,00
							Trasferimenti correnti	224.000,00	224.000,00	224.000,00
			2	Spese in conto capitale	2	Altri ordini di istruzione non universitaria	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
	5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	Spese correnti	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Acquisto di beni e servizi	218.430,00	215.430,00	215.430,00
							Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
							Imposte e tasse a carico dell'ente	1.500,00	1.500,00	1.500,00
							Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.200,00	1.200,00	1.200,00
							Trasferimenti correnti	217.700,00	217.700,00	217.700,00
			2	Spese in conto capitale	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
							Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
					2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
							Investimenti fissi lordi	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Spese correnti	1	Sport e tempo libero	Acquisto di beni e servizi	110.300,00	110.300,00	110.300,00
							Imposte e tasse a carico dell'ente	520,00	520,00	520,00
							Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
							Trasferimenti correnti	190.036,00	190.036,00	190.036,00
			2	Spese in conto capitale	1	Sport e tempo libero	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
							Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
							Investimenti fissi lordi	30.000,00	30.000,00	30.000,00
	7	Turismo	1	Spese correnti	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	Acquisto di beni e servizi	130.500,00	130.500,00	130.500,00
							Trasferimenti correnti	103.500,00	103.500,00	103.500,00
	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Spese correnti	3	Rifiuti	Acquisto di beni e servizi	22.000,00	22.000,00	22.000,00
	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Spese correnti	2	Interventi per la disabilità	Acquisto di beni e servizi	6.000,00	6.000,00	6.000,00
					3	Interventi per gli anziani	Acquisto di beni e servizi	82.000,00	82.000,00	82.000,00
							Imposte e tasse a carico dell'ente	600,00	600,00	600,00
							Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
					5	Interventi per le famiglie	Acquisto di beni e servizi	1.000,00	1.000,00	1.000,00
					7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	Acquisto di beni e servizi	1.300,00	1.300,00	1.300,00

DIREZIONE	MISS	DESCRIZIONE MISSIONE	TIT	Des. titolo (P.E.G.)	PROGR	Descrizione Programma	Descrizione Macroaggregato	PREVISIONE 2027	PREVISIONE 2028	PREVISIONE 2029
Direzione Servizi ai Cittadini	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Spese correnti	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
							Trasferimenti correnti	3.500,00	3.500,00	3.500,00
					9	Servizio necroscopico e cimiteriale	Acquisto di beni e servizi	2.500,00	2.500,00	2.500,00
			2	Spese in conto capitale	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	Investimenti fissi lordi	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	99	Servizi per conto terzi	7	Spese per conto terzi e partite di giro	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	Uscite per conto terzi	80.000,00	80.000,00	80.000,00
							Uscite per partite di giro	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale complessivo								**1.555.586,00**	**1.520.986,00**	**1.520.986,00**

Dati rilevati nel mese Luglio 2026 (entro la data di stesura del documento)

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE

Quadro complessivo delle entrate per direzione 2027 - 2029

DIREZIONE	TIT.	DESCRIZIONE TITOLO	PREVISIONE 2027	PREVISIONE 2028	PREVISIONE 2029
Direzione Risorse Finanziarie	**1**	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.165.000,00	5.165.000,00	5.165.000,00
	2	Trasferimenti correnti	8.198.696,00	8.141.846,00	8.141.846,00
	3	Entrate extratributarie	2.715.500,00	2.674.400,00	2.674.400,00
	4	Entrate in conto capitale	294.500,00	256.000,00	256.000,00
	7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.850.000,00	6.850.000,00	6.850.000,00
	9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.105.000,00	3.105.000,00	3.105.000,00
Direzione Risorse Finanziarie Totale			**26.328.696,00**	**26.192.246,00**	**26.192.246,00**

Dati rilevati nel mese di Luglio 2026 (entro la data di stesura del documento)

Quadro complessivo della spesa per direzione 2027 - 2029

DIREZIONE	MISS	DESCRIZIONE MISSIONE	TIT	Des. titolo (P.E.G.)	PROGR	Descrizione Programma	Descrizione Macroaggregato	PREVISIONE 2027	PREVISIONE 2028	PREVISIONE 2029
Direzione Risorse Finanziarie	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Spese correnti	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Acquisto di beni e servizi	74.000,00	74.000,00	74.000,00
							Altre spese correnti	295.300,00	295.300,00	295.300,00
							Imposte e tasse a carico dell'ente	57.200,00	57.200,00	57.200,00
							Interessi passivi	100,00	100,00	100,00
							Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
					4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Acquisto di beni e servizi	25.900,00	25.900,00	25.900,00
							Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
							Interessi passivi	1.500,00	1.500,00	1.500,00
							Rimborsi e poste correttive delle entrate	30.000,00	30.000,00	30.000,00
							Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
					11	Altri servizi generali	Acquisto di beni e servizi	1.000,00	1.000,00	1.000,00
							Imposte e tasse a carico dell'ente	100,00	100,00	100,00
			2	Spese in conto capitale	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Spese correnti	2	Giovani	Acquisto di beni e servizi	225.775,00	225.775,00	225.775,00
	7	Turismo	1	Spese correnti	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	Trasferimenti correnti	23.100,00	23.100,00	23.100,00
	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Spese correnti	4	Servizio idrico integrato	Acquisto di beni e servizi	1.250.000,00	1.250.000,00	1.250.000,00
							Trasferimenti correnti	9.900,00	11.300,00	11.300,00
	10	Trasporti e diritto alla mobilità	1	Spese correnti	2	Trasporto pubblico locale	Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
	11	Soccorso civile	1	Spese correnti	1	Sistema di protezione civile	Trasferimenti correnti	50.000,00	50.000,00	50.000,00
			2	Spese in conto capitale	1	Sistema di protezione civile	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Spese correnti	1	Interventi per l'infanzia e i minori	Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00
					5	Interventi per le famiglie	Acquisto di beni e servizi	37.450,00	37.450,00	37.450,00
					9	Servizio necroscopico e cimiteriale	Acquisto di beni e servizi	245.700,00	250.200,00	250.200,00
							Rimborsi e poste correttive delle entrate	5.000,00	5.000,00	5.000,00
					11	Interventi per asili nido	Acquisto di beni e servizi	2.387.018,00	2.387.018,00	2.387.018,00
	14	Sviluppo economico e competitività	1	Spese correnti	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	Acquisto di beni e servizi	48.000,00	48.000,00	48.000,00
	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	Spese correnti	1	Fonti energetiche	Acquisto di beni e servizi	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	20	Fondi e accantonamenti	1	Spese correnti	1	Fondo di riserva	Altre spese correnti	201.872,00	201.624,00	201.624,00
					2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	Altre spese correnti	662.370,00	662.000,00	662.000,00
					3	Altri fondi	Altre spese correnti	28.100,00	28.100,00	28.100,00
	50	Debito pubblico	4	Rimborso di prestiti	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	56.850,00	0,00	0,00
	60	Anticipazioni finanziarie	5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	6.850.000,00	6.850.000,00	6.850.000,00
	99	Servizi per conto terzi	7	Spese per conto terzi e partite di giro	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	Uscite per conto terzi	85.000,00	85.000,00	85.000,00
							Uscite per partite di giro	3.020.000,00	3.020.000,00	3.020.000,00
Totale complessivo								**15.673.235,00**	**15.621.667,00**	**15.621.667,00**

Dati rilevati nel mese di Luglio 2026 (entro la data di stesura del documento)

DIREZIONE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

Quadro complessivo delle entrate per direzione 2027 - 2029

DIREZIONE	TIT.	DESCRIZIONE TITOLO	PREVISIONE 2027	PREVISIONE 2028	PREVISIONE 2029
Direzione Pianificazione e Gestione del territorio	**1**	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	13.500,00	13.500,00	13.500,00
	3	Entrate extratributarie	182.700,00	182.700,00	182.700,00
	4	Entrate in conto capitale	100.000,00	0,00	0,00
	9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	45.500,00	45.500,00	45.500,00
Direzione Pianificazione e Gestione del territorio Totale			**341.700,00**	**241.700,00**	**241.700,00**

Dati rilevati nel mese di Luglio 2026 (entro la data di stesura del documento)

Quadro complessivo della spesa per direzione 2027 - 2029

DIREZIONE	MISS	DESCRIZIONE MISSIONE	TIT	Des. titolo (P.E.G.)	PROGR	Descrizione Programma	Descrizione Macroaggregato	PREVISIONE 2027	PREVISIONE 2028	PREVISIONE 2029
Direzione Pianificazione e Gestione del territorio	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Spese correnti	6	Ufficio tecnico	Acquisto di beni e servizi	22.000,00	22.000,00	22.000,00
							Imposte e tasse a carico dell'ente	1.000,00	1.000,00	1.000,00
			2	Spese in conto capitale	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Investimenti fissi lordi	0,00	0,00	0,00
	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Spese correnti	1	Urbanistica e assetto del territorio	Acquisto di beni e servizi	10.000,00	10.000,00	10.000,00
							Altre spese correnti	2.000,00	2.000,00	2.000,00
							Imposte e tasse a carico dell'ente	1.000,00	1.000,00	1.000,00
							Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.100,00	1.100,00	1.100,00
			2	Spese in conto capitale	1	Urbanistica e assetto del territorio	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
					2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
							Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Spese correnti	3	Rifiuti	Acquisto di beni e servizi	27.000,00	27.000,00	27.000,00
	10	Trasporti e diritto alla mobilità	2	Spese in conto capitale	5	Viabilità e infrastrutture stradali	Investimenti fissi lordi	0,00	0,00	0,00
	14	Sviluppo economico e competitività	1	Spese correnti	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Acquisto di beni e servizi	3.000,00	3.000,00	3.000,00
							Rimborsi e poste correttive delle entrate	17.600,00	17.600,00	17.600,00
							Trasferimenti correnti	200,00	200,00	200,00
	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1	Spese correnti	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
	99	Servizi per conto terzi	7	Spese per conto terzi e partite di giro	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	Uscite per conto terzi	40.500,00	40.500,00	40.500,00
							Uscite per partite di giro	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale complessivo								**130.400,00**	**130.400,00**	**130.400,00**

Dati rilevati nel mese di Luglio 2026 (entro la data di stesura del documento)

Riepilogo spesa per missione e programma

Riepilogo generale degli stanziamenti del triennio 2027 - 2029

MISS	DESCRIZIONE MISSIONE	TIT	Des. titolo (P.E.G.)	Programma (P.E.G.)	Des. programma (P.E.G.)	PREVISIONE 2027	PREVISIONE 2028	PREVISIONE 2029
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Spese correnti	1	Organi istituzionali	428.950,00	431.300,00	431.300,00
				2	Segreteria generale	525.500,00	509.500,00	509.500,00
				3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	922.100,00	922.100,00	922.100,00
				4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	251.100,00	251.100,00	251.100,00
				5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	493.085,00	495.885,00	495.885,00
				6	Ufficio tecnico	2.021.187,00	2.006.585,00	2.006.585,00
				7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	748.200,00	661.800,00	661.800,00
				8	Statistica e sistemi informativi	469.900,00	470.900,00	470.900,00
				10	Risorse umane	1.478.600,00	1.477.500,00	1.477.500,00
				11	Altri servizi generali	549.580,00	547.030,00	547.030,00
		2	Spese in conto capitale	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	0,00
				5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00
				6	Ufficio tecnico	91.500,00	69.000,00	69.000,00
				8	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	1	Spese correnti	1	Polizia locale e amministrativa	4.011.500,00	3.972.900,00	3.972.900,00
				2	Sistema integrato di sicurezza urbana	33.350,00	37.870,00	37.870,00
		2	Spese in conto capitale	1	Polizia locale e amministrativa	5.000,00	5.000,00	5.000,00
				2	Sistema integrato di sicurezza urbana	15.000,00	15.000,00	15.000,00
4	Istruzione e diritto allo studio	1	Spese correnti	1	Istruzione prescolastica	26.000,00	26.000,00	26.000,00
				2	Altri ordini di istruzione non universitaria	815.900,00	816.300,00	816.300,00
				6	Servizi ausiliari all'istruzione	32.500,00	32.500,00	32.500,00
		2	Spese in conto capitale	1	Istruzione prescolastica	15.000,00	15.000,00	15.000,00
				2	Altri ordini di istruzione non universitaria	30.000,00	30.000,00	30.000,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	Spese correnti	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1.124.557,00	1.126.257,00	1.126.257,00
		2	Spese in conto capitale	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
				2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	16.500,00	15.000,00	15.000,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Spese correnti	1	Sport e tempo libero	642.656,00	677.556,00	677.556,00
				2	Giovani	239.775,00	239.775,00	239.775,00
		2	Spese in conto capitale	1	Sport e tempo libero	133.000,00	103.000,00	103.000,00
				2	Giovani	5.000,00	3.000,00	3.000,00
7	Turismo	1	Spese correnti	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	278.300,00	278.300,00	278.300,00
		2	Spese in conto capitale	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Spese correnti	1	Urbanistica e assetto del territorio	182.500,00	182.500,00	182.500,00
				2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	18.000,00	18.000,00	18.000,00
		2	Spese in conto capitale	1	Urbanistica e assetto del territorio	10.000,00	10.000,00	10.000,00
				2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Spese correnti	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	588.800,00	588.800,00	588.800,00
				3	Rifiuti	84.700,00	85.200,00	85.200,00
				4	Servizio idrico integrato	1.300.400,00	1.301.300,00	1.301.300,00
				5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	209.100,00	209.100,00	209.100,00
		2	Spese in conto capitale	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00
				4	Servizio idrico integrato	10.000,00	5.000,00	5.000,00
				5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1	Spese correnti	2	Trasporto pubblico locale	462.000,00	455.000,00	455.000,00
				4	Altre modalità di trasporto	17.550,00	17.550,00	17.550,00
				5	Viabilità e infrastrutture stradali	1.302.710,00	1.240.510,00	1.240.510,00
		2	Spese in conto capitale	4	Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00
				5	Viabilità e infrastrutture stradali	35.000,00	35.000,00	35.000,00
11	Soccorso civile	1	Spese correnti	1	Sistema di protezione civile	50.000,00	50.000,00	50.000,00
		2	Spese in conto capitale	1	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00

MISS	DESCRIZIONE MISSIONE	TIT	Des. titolo (P.E.G.)	Programma (P.E.G.)	Des. programma (P.E.G.)	PREVISIONE 2027	PREVISIONE 2028	PREVISIONE 2029
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Spese correnti	1	Interventi per l'infanzia e i minori	2.500,00	2.500,00	2.500,00
				2	Interventi per la disabilità	6.000,00	6.000,00	6.000,00
				3	Interventi per gli anziani	82.600,00	82.600,00	82.600,00
				5	Interventi per le famiglie	78.650,00	78.650,00	78.650,00
				7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	7.050,00	7.050,00	7.050,00
				9	Servizio necroscopico e cimiteriale	256.200,00	260.700,00	260.700,00
				11	Interventi per asili nido	2.388.018,00	2.388.018,00	2.388.018,00
		2	Spese in conto capitale	1	Interventi per l'infanzia e i minori	0,00	0,00	0,00
				7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	3.000,00	3.000,00	3.000,00
				9	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00
				11	Interventi per asili nido	10.000,00	10.000,00	10.000,00
14	Sviluppo economico e competitività	1	Spese correnti	1	Industria PMI e Artigianato	4.500,00	4.500,00	4.500,00
				2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	234.300,00	232.300,00	232.300,00
				4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	48.000,00	48.000,00	48.000,00
		2	Spese in conto capitale	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1	Spese correnti	3	Sostegno all'occupazione	398.000,00	398.000,00	398.000,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1	Spese correnti	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	8.000,00	8.000,00	8.000,00
		2	Spese in conto capitale	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	Spese correnti	1	Fonti energetiche	2.400,00	2.400,00	2.400,00
		2	Spese in conto capitale	1	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	1	Spese correnti	1	Fondo di riserva	201.872,00	201.624,00	201.624,00
				2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	662.370,00	662.000,00	662.000,00
				3	Altri fondi	28.100,00	28.100,00	28.100,00
50	Debito pubblico	4	Rimborso di prestiti	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	56.850,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	6.850.000,00	6.850.000,00	6.850.000,00
99	Servizi per conto terzi	7	Spese per conto terzi e partite di giro	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	5.864.500,00	5.864.500,00	5.864.500,00
Totale complessivo						**36.867.410,00**	**36.572.060,00**	**36.572.060,00**

Dati rilevati nel mese di Luglio 2026 (entro la data di stesura del documento).

Impegni pluriennali di spesa già assunti

Gli impegni di spesa pluriennale sono stati assunti nel rispetto del comma 6 dell'articolo 183 del D.Lgs. n. 267/2000 nonché nel rispetto del mantenimento degli equilibri di bilancio.

L'analisi degli impegni pluriennali evidenziata nei dati esposti nella tabella sottostante riguarda obbligazioni esigibili negli esercizi successivi rispetto a quello di imputazione della spesa e sono correlate alle seguenti fattispecie:

- spese derivanti contratti o convenzioni pluriennali;
- spese necessarie a garantire la continuità di servizi connessi con le funzioni fondamentali;
- spese relative a contratti di somministrazione e relativi a prestazioni periodiche o continuative di servizi.

MISS	DESCRIZIONE MISSIONE	TIT	Des. titolo (P.E.G.)	Programma (P.E.G.)	Des. programma (P.E.G.)	IMPEGNI 2027	IMPEGNI 2028	IMPEGNI 2029
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Spese correnti	1	Organi istituzionali	18.726,70	18.794,31	900,00
				2	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00
				3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	6.880,82	719,80	0,00
				4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	15.203,75	0,00	0,00
				5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2.576,29	1.942,14	1.007,73
				6	Ufficio tecnico	33.030,94	31.200,94	15.250,00
				7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	9.069,50	6.894,66	0,00
				8	Statistica e sistemi informativi	37.703,91	27.459,64	15.789,58
				10	Risorse umane	101.548,64	3.225,00	3.225,00
				11	Altri servizi generali	132.593,60	83.499,79	36.592,54
		2	Spese in conto capitale	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	0,00
				5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00
				6	Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00
				8	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	1	Spese correnti	1	Polizia locale e amministrativa	67.083,00	9.703,57	1.421,96
				2	Sistema integrato di sicurezza urbana	11.792,09	0,00	0,00
		2	Spese in conto capitale	1	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00
				2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	1	Spese correnti	1	Istruzione prescolastica	13.691,83	6.713,45	0,00
				2	Altri ordini di istruzione non universitaria	258.087,50	154.288,57	24.000,00
				6	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00
		2	Spese in conto capitale	1	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00
				2	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	Spese correnti	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	386.173,49	334.696,12	273.190,58
		2	Spese in conto capitale	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
				2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Spese correnti	1	Sport e tempo libero	41.264,45	1.034,60	607,60
				2	Giovani	0,00	0,00	0,00
		2	Spese in conto capitale	1	Sport e tempo libero	55.386,13	28.522,28	0,00
				2	Giovani	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	1	Spese correnti	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	136.734,85	106.139,15	106.139,15
		2	Spese in conto capitale	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Spese correnti	1	Urbanistica e assetto del territorio	4.000,00	4.000,00	4.000,00
				2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00
		2	Spese in conto capitale	1	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00
				2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00

MISS	DESCRIZIONE MISSIONE	TIT	Des. titolo (P.E.G.)	Programma (P.E.G.)	Des. programma (P.E.G.)	IMPEGNI 2027	IMPEGNI 2028	IMPEGNI 2029
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Spese correnti	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	159.171,98	0,00	0,00
				3	Rifiuti	0,00	0,00	0,00
				4	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00
				5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	105,71	0,00	0,00
		2	Spese in conto capitale	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00
				4	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00
				5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1	Spese correnti	2	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
				4	Altre modalità di trasporto	12.500,00	12.500,00	0,00
				5	Viabilità e infrastrutture stradali	30.943,99	24.207,00	13.526,00
		2	Spese in conto capitale	4	Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00
				5	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	1	Spese correnti	1	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00
		2	Spese in conto capitale	1	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Spese correnti	1	Interventi per l'infanzia e i minori	0,00	0,00	0,00
				2	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00
				3	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00
				5	Interventi per le famiglie	19.408,11	9.762,35	784,52
				7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
				9	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00
				11	Interventi per asili nido	0,00	0,00	0,00
		2	Spese in conto capitale	1	Interventi per l'infanzia e i minori	0,00	0,00	0,00
				7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
				9	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00
				11	Interventi per asili nido	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	1	Spese correnti	1	Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00
				2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00
				4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	38.652,74	0,00	0,00
		2	Spese in conto capitale	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1	Spese correnti	3	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1	Spese correnti	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00
		2	Spese in conto capitale	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	Spese correnti	1	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
		2	Spese in conto capitale	1	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	1	Spese correnti	1	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
				2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00
				3	Altri fondi	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	4	Rimborso di prestiti	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	7	Spese per conto terzi e partite di giro	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00
Totale complessivo						**1.592.330,02**	**865.303,37**	**496.434,66**

Dati rilevati nel mese di Luglio 2026 (entro la data di stesura del documento).

Parte seconda

Programma triennale acquisti di beni e servizi ≥ 140.000 euro

Secondo il principio contabile allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 tra i contenuti della Sezione Operativa del D.U.P. rientra programmazione degli acquisti di beni e servizi svolta in conformità al programma triennale di forniture e servizi predisposto secondo le disposizioni normative vigenti. In particolare il Codice dei contratti, D.Lgs. n. 36/2023, all'art. 37 prevede che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano il programma triennale dei lavori pubblici ed il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili.

Il programma triennale di acquisti di beni e servizi 2027-2029 ed i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b) ovvero di importo ≥ 140.000,00 euro.

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2027/2029 DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNE DI PERGINE VALSUGANA - Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	5,228,735.75	2,940,609.63	1,788,966.48	9,958,311.86
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	5,228,735.75	2,940,609.63	1,788,966.48	9,958,311.86

Il referente del programma

PAOLI LUCA

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2027/2029 DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNE DI PERGINE VALSUGANA - Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella H.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)							CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (14)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA	denominazione		
																			Importo	Tipologia (Tabella H.				
S00339190225202500001	2027		1		No	ITH20	Servizi	66510000-8	Adesione AQ servizi assicurativi Consorzio dei comuni trentini	1	PAVIGLIANITI NICOLA	48	No	1,095,000.00	365,000.00	0.00	0.00	1,460,000.00	0.00					
S00339190225202500002	2027		1		No	ITH20	Servizi	30199770-8	Servizio sostitutivo di mensa mediante fornitura buoni pasto - Adesione a convenzione PAT	1	PAVIGLIANITI NICOLA	48	No	426,000.00	142,000.00	0.00	0.00	568,000.00	0.00					
F00339190225202500001	2027		1		No	ITH20	Forniture	48000000-8	Fornitura software gestione finanziaria, tributaria, demografica sportello telematico	1	PAVIGLIANITI NICOLA	48	No	150,000.00	39,000.00	0.00	0.00	189,000.00	0.00					
S00339190225202500004	2027		1		No	ITH20	Servizi	92511000-6	Gestione dei servizi bibliotecari presso la Biblioteca sovracomunale di Pergine Valsugana e Valle del Fersina	1	Torghele Liviana	36	No	337,482.99	0.00	0.00	0.00	337,482.99	0.00					
S00339190225202600001	2027		1		No	ITH20	Servizi	50413200-5	Servizio di manutenzione e riparazione di impianti antincendio edifici comunali	2	PAOLI LUCA	72	Si	73,200.00	36,600.00	110,200.00	0.00	220,000.00	0.00					
S00339190225202600002	2027		1		No	ITH20	Servizi	77310000-6	Intervento 3.3.D anni 2027/28/29. Lavori socialmente utili: custodia	2	PAOLI LUCA	36	Si	80,867.19	80,867.19	80,867.19	0.00	242,601.57	0.00					
S00339190225202600003	2027		1		No	ITH20	Servizi	77310000-6	Intervento 3.3.D anni 2024/25/26 Lavori socialmente utili: passeggiate	2	PAOLI LUCA	36	Si	262,522.82	262,522.82	262,522.82	0.00	787,568.46	0.00					
S00339190225202600004	2027		1		No	ITH20	Servizi	77310000-6	Servizio manutenzione ordinaria aree verdi 2026/2027	2	PAOLI LUCA	12	Si	264,486.28	0.00	0.00	0.00	264,486.28	0.00					
S00339190225202600005	2027		1		No	ITH20	Servizi	77310000-6	Servizio manutenzione ordinaria aree verdi 2027/2028	2	PAOLI LUCA	12	Si	132,243.14	132,243.14	0.00	0.00	264,486.28	0.00					
F00339190225202600001	2027		1		No	ITH20	Forniture	65310000-9	Fornitura di energia elettrica 2027-2028	1	PAOLI LUCA	18	Si	1,093,333.33	546,666.67	0.00	0.00	1,640,000.00	0.00					
S00339190225202600007	2027		1		No	ITH20	Servizi	50232000-0	Attività a canone del Servizio Manutenzione IP 2026	2	PAOLI LUCA	12	Si	172,000.00	0.00	0.00	0.00	172,000.00	0.00					
S00339190225202600008	2027		1		No	ITH20	Servizi	50232000-0	Attività a canone del Servizio Manutenzione IP 2027	2	PAOLI LUCA	12	Si	172,000.00	0.00	0.00	0.00	172,000.00	0.00					
S00339190225202600010	2027		1		No	ITH20	Servizi	79952000-2	Organizzazione e gestione delle manifestazioni turistiche 2026 - 2027	2	Torghele Liviana	24	Si	219,600.00	0.00	0.00	0.00	219,600.00	0.00					
F00339190225202600003	2027		1		No	ITH20	Forniture	09123000-7	Fornitura di gas naturale e servizi connessi 2026	1	PAOLI LUCA	12	Si	375,000.00	0.00	0.00	0.00	375,000.00	0.00					
F00339190225202600004	2027		1		No	ITH20	Forniture	09123000-7	Fornitura di gas naturale e servizi connessi 2027	1	PAOLI LUCA	12	Si	375,000.00	0.00	0.00	0.00	375,000.00	0.00					
S00339190225202600006	2028		1		No	ITH20	Servizi	77310000-6	Servizio manutenzione ordinaria aree verdi 2028/2029	2	PAOLI LUCA	12	Si	0.00	132,243.14	132,243.14	0.00	264,486.28	0.00					
F00339190225202600002	2028		1		No	ITH20	Forniture	65310000-9	Fornitura di energia elettrica 2028-2029	1	PAOLI LUCA	18	Si	0.00	546,666.67	1,093,333.33	0.00	1,640,000.00	0.00					
S00339190225202600009	2028		1		No	ITH20	Servizi	50232000-0	Attività a canone del Servizio Manutenzione IP 2028	2	PAOLI LUCA	12	Si	0.00	172,000.00	0.00	0.00	172,000.00	0.00					
S00339190225202600011	2028		1		No	ITH20	Servizi	79952000-2	Organizzazione e gestione delle manifestazioni turistiche 2028 - 2029	2	Torghele Liviana	24	Si	0.00	109,800.00	109,800.00	0.00	219,600.00	0.00					
F00339190225202600005	2028		1		No	ITH20	Forniture	09123000-7	Fornitura di gas naturale e servizi connessi 2028	1	PAOLI LUCA	12	Si	0.00	375,000.00	0.00	0.00	375,000.00	0.00					

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella H.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)						CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (14)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA	denominazione		
																			Importo	Tipologia (Tabella H.				
														5,228,735.75 (13)	2,940,609.63 (13)	1,788,966.48 (13)	0.00 (13)	9,958,311.86 (13)	0.00 (13)					

Note:
(1) Codice intervento = sigla settore (F=forniture/beni; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato I.1 al codice
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 10 del codice
(7) Nome e cognome del responsabile unico del progetto
(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8 dell'allegato I.5 al codice)
(12) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9 dell'allegato I.5 al codice. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compare solo in caso di modifica del programma
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi
(14) Riporta il Codice CIG dell'accordo quadro o della convenzione alla quale si intenda eventualmente aderire qualora lo stesso sia già disponibile e se ne sia verificata la capienza

Il referente del programma

PAOLI LUCA

Tabella H.1
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella H.1bis
1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finananziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella H.2
1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b) allegato I.5 al codice
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c) allegato I.5 al codice
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d) allegato I.5 al codice
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e) allegato I.5 al codice
5. modifica ex art.7 comma 9 allegato I.5 al codice

Tabella H.2bis
1. no
2. si
3. si, CUI non ancora attribuito
4. si, interventi o acquisti diversi

Programmazione dei lavori pubblici

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità al programma triennale ed ai suoi aggiornamenti annuali in coerenza con la Sezione operativa del DUP.
I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.
Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Il programma triennale dei lavori pubblici è disciplinato dall'art. 37 e dall'allegato I.5 del Decreto Legislativo n. 36/2023, in particolare l'art. 37 comma 2 prevede che nel programma siano ricompresi le opere i cui lavori siano di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'art.50 comma 1 lettera a) (euro 150.000,00) e l'art. 3 dell'allegato I.5 stabilisce che il programma sia redatto ogni anno, scorrendo l'annualità pregressa ed aggiornando i programmi precedentemente approvati e che i lavori per i quali sia stata avviata la procedura di affidamento non siano riproposti nel programma successivo.
Di conseguenza il programma triennale dei lavori pubblici è riferito ad opere i cui lavori sono di importo superiore ad euro 150.000,00 e per le quali non sia stata avviata la procedura di affidamento.
Alla data di stesura del presente documento il contesto normativo provinciale e la conseguente pianificazione a livello territoriale delle risorse disponibili a favore degli enti locali per il triennio 2027-2029 non sono state ancora definite, in particolare non sono note le risorse finalizzate alle opere e le ulteriori spese di investimento.
Si illustrano di seguito le opere in area di inseribilità senza finanziamenti per gli esercizi 2027-2028; la definizione e programmazione definitiva degli interventi di parte capitale del Comune è rimandata alla nota di aggiornamento al DUP 2027-2029.

Opere in area di inseribilità senza finanziamenti - ESERCIZI 2027-2028

Categoria	Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale		
				Spesa totale	2027	2028
					Inseribilità	Inseribilità
1	5	Via delle Nazioni Unite: realizzazione marciapiedi	2029	800.000,00	0,00	800.000,00
1	5	Via Caduti: completamento marciapiedi	2028	800.000,00	400.000,00	400.000,00
1	5	Riqualificazione p.zza S. Rocco	2029	434.125,00	0,00	434.125,00
1	5	Accordo urbanistico con l'Università di Trento, compendio Augsburgerhof a Valcanover: parcheggio pubblico di progetto a monte della ferrovia	2030	500.000,00	0,00	500.000,00
1	8	Parco Giarete: prolungamento strada	2032	300.000,00	300.000,00	0,00
7	1	Strade agricole: sistemazione	2028	0,00	0,00	0,00
12	2	Canale macinante: recupero	2028	250.000,00	250.000,00	0,00
12	3	Palazzo Crivelli: restauro	2030	9.967.142,00	0,00	9.967.142,00
17	2	Scuola elementare Madrano: adeguamento antisismico e NZEB	2030	5.850.000,00	5.850.000,00	0,00
17	3	Scuola elementare Canezza: adeguamento antisismico e NZEB	2028	2.370.000,00	2.370.000,00	0,00
17	3	Scuola elementare Zivignago: adeguamento antisismico e NZEB	2028	2.424.000,00	2.424.000,00	0,00
17	3	Scuola elementare Susà: adeguamento antisismico e NZEB	2028	1.829.585,00	1.829.585,00	0,00
17	5	Madrano: casa sociale - realizzazione	2028	1.950.000,00	1.950.000,00	0,00
17	6	Costasavina - casa sociale: risanamento intonaci e pitture esterne	2028	150.000,00	150.000,00	0,00
1	7	Nuovo parcheggio Roncogno	2028	280.000,00	280.000,00	0,00
1	6	Strada Susà - S. Vito: Tratto via dei Ciliegi - Rio Merdar	2027	500.000,00	500.000,00	0,00
1	4	Strada Susà - S. Vito: sistemazione tratto Rio Merdar/Crozi	2028	217.000,00	217.000,00	0,00
11	7	Parco pubblico a Viarago a valle del campo da calcetto	2028	200.000,00	200.000,00	0,00
17	7	Ristrutturazione edificio ex biblioteca	2028	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00
11	7	Parco e campo giochi a Susà area ex Artigianelli	2030	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00
1	5	Miglioramento percorribilità ciclabile Rastel	2027	500.000,00	500.000,00	0,00
11	6	Parco tre Castagni: realizzazione palco e sistema di accesso meccanico	2030	500.000,00	0,00	500.000,00
1	5	Via Pive: realizzazione marciapiede	2028	200.000,00	0,00	200.000,00
17	3	Risanamento Palazzo Montel	2028	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00
17	3	Cimitero monumentale manutenzioni straordinarie	2027	600.000,00	600.000,00	0,00
17	3	Arredo urbano riquaificazione piazze frazionali	2027	0,00	0,00	0,00
11	7	Via Celva: realizzazione marciapiedi e IP	2028	800.000,00	800.000,00	0,00
11	7	Realizzazione pump track	2027	0,00	0,00	0,00
			Totale	**36.921.852,00**	**20.120.585,00**	**16.801.267,00**

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Per l'illustrazione e valorizzazione delle operazioni di acquisizione, alienazione e permuta di immobili per il triennio 2027-2029 si rimanda alla nota di aggiornamento al DUP.

GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DEL COMUNE DI PERGINE VALSUGANA

Il patrimonio immobiliare degli Enti territoriali

Il titolo V della Costituzione (art. 119 c. 7), riconosce agli enti territoriali un proprio patrimonio. I beni dei Comuni si distinguono in:

- **beni demaniali**[4], disciplinati dall'art. 824[5] del Codice Civile ed assoggettati al medesimo regime giuridico dei beni appartenenti al demanio statale;
- **beni patrimoniali indisponibili**, disciplinati dall'art. 826[6] del Codice Civile;
- **beni patrimoniali disponibili**, che raccolgono l'insieme dei beni che non possono ricomprendersi nel demanio o nel patrimonio indisponibile.

I beni demaniali, in quanto tali, hanno come loro naturale e necessaria destinazione quella di adempiere ad una funzione pubblica, sono pertanto assoggettati ad una disciplina pubblicistica (ne sono esempio i cimiteri, i beni di interesse storico/artistico, i beni di uso civico…).

I beni patrimoniali indisponibili sono caratterizzati invece da una loro funzione strumentale; l'interesse pubblico viene soddisfatto attraverso l'utilità che deriva dal servizio pubblico cui sono destinati (ne sono esempio i beni immobili destinati a sede di pubblici uffici o a scuole e quindi destinati a soddisfare un pubblico servizio…).

Categoria residuale sono infine i beni patrimoniali disponibili, che include tutti quei beni non funzionali all'attività caratteristica dell'Ente Pubblico e che assolvono in modo indiretto ed eventuali, ad una funzione di utilità, anche economica, per l'Ente locale.

I beni demaniali ed i beni patrimoniali indisponibili, proprio per le loro caratteristiche, non sono quindi nell'immediata disponibilità dell'Ente che, per alienarli ad esempio, deve sottostare a determinate procedure ed autorizzazioni (un bene demaniale ad esempio, prima di essere ceduto, deve essere sottoposto a "sdemanializzazione", seguendo un determinato iter; un bene patrimoniale indisponibile, allo stesso modo, prima di poter essere ceduto deve aver ottenuto le necessarie autorizzazioni, dalla Sovrintendenza dei Beni Culturali ad esempio…ecc.….).

Dall'esame dell'inventario immobiliare del Comune di Pergine Valsugana, si desume la consistenza patrimoniale del Comune stesso:

[4] Art. 822 C.C. DEMANIO PUBBLICO
(I) Appartengono allo Stato e fanno parte del demanio pubblico il lido del mare, la spiaggia, le rade e i porti; i fiumi, i torrenti , i laghi e le altre acque definite pubbliche dalle leggi in materia; le opere destinate alla difesa nazionale.
(II) Fanno parimenti parte del demanio pubblico, se appartengono allo Stato, le strade, le autostrade e le strade ferrate; gli aerodromi; gli acquedotti; gli immobili riconosciuti d'interesse storico, archeologico e artistico a norma delle leggi in materia; le raccolte dei musei, delle pinacoteche, degli archivi, delle biblioteche; e infine gli altri beni che sono dalla legge assoggettati a regime proprio del demanio pubblico.
Art. 823 C.C. CONDIZIONE GIURIDICA DEL DEMANIO PUBBLICO
(I) I beni che fanno parte del demanio pubblico sono inalienabili e non possono formare oggetto di diritti a favore di terzi, se non nei modi e nei limiti stabiliti dalle leggi che li riguardano.
(II) Spetta all'autorità amministrativa la tutela dei beni che fanno parte del demanio pubblico. Essa ha facoltà sia di procedere in via amministrativa, sia di valersi dei mezzi ordinari a difesa della proprietà e del possesso regolati dal presente codice.

[5] Art. 824 C.C. BENI DELLE PROVINCE E DEI COMUNI SOGGETTI AL REGIME DEI BENI DEMANIALI
(I) I beni della specie di quelli indicati dal secondo comma dell'art. 822, se appartengono alle province o ai comuni, sono soggetti al regime del demanio pubblico.
(II) Allo stesso regime sono soggetti i cimieri e i mercati comunali.

[6] Art. 826 C.C. PATRIMONIO DELLO STATO, DELLE PROVINCE E DEI COMUNI
(I) I beni appartenenti allo Stato, alle province e ai comuni, i quali non siano della specie di quelli indicati dagli articoli precedenti, costituiscono il patrimonio dello Stato o, rispettivamente, delle province e dei comuni.
(II) Fanno parte del patrimonio indisponibile dello Stato le foreste che a norma delle leggi in materia costituiscono il demanio forestale dello Stato, le miniere, le cave e torbiere quando la disponibilità ne è sottratta al proprietario del fondo, le cose di interesse storico, archeologico, paletnologico, paleontologico e artistico, da chiunque e in qualunque modo ritrovate nel sottosuolo, i beni costituenti la dotazione della Presidenza della Repubblica, le caserme, gli armamenti, gli aeromobili militari e le navi da guerra.
(III) Fanno parte del patrimonio indisponibile dello Stato o, rispettivamente, delle province e dei comuni, secondo la loro appartenenza, gli edifici destinati a sede di uffici pubblici, con i loro arredi, e gli altri beni destinati ad un pubblico servizio.

Immobilizzazioni materiali	2025	2024
Beni demaniali		
Terreni	947.805,96	801.286,96
Fabbricati	2.205.849,94	2.279.575,92
Infrastrutture	51.068.240,81	50.044.440,92
Totale beni demaniali	**54.221.896,71**	**53.125.303,80**
Altre immobilizzazioni		
Terreni	16.476.487,95	15.836.489,90
Fabbricati	80.670.687,46	82.446.665,43
Totale altre immobilizzazioni	**97.147.175,41**	**98.283.155,33**

Nell'ambito della gestione immobiliare, si elencano di seguito le strutture di proprietà comunale (prevalentemente beni demaniali o patrimoniali indisponibili), concesse in uso secondo le modalità previste dal Regolamento d'Uso delle strutture, spazi all'aperto e attrezzature comunali adibite ad uso sociale", (approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 33 dd. 15.07.1997 e ss.mm.), e per le quali annualmente la Giunta fissa le nuove tariffe d'uso.

L'elenco che segue mostra le strutture attualmente concesse in uso, per le quali le diverse associazioni corrispondono annualmente al Comune un rimborso spese, quale compartecipazione alle spese di gestione, secondo le modalità previste dal Regolamento di cui sopra. Nell'elenco sono comprese inoltre le strutture concesse a titolo gratuito.

Strutture concesse in uso ad Associazioni a titolo gratuito

STRUTTURA CONCESSA IN USO	PARTICELLA	NOME ASSOCIAZIONE/ENTE UTILIZZATORE	Concessione a pagamento S/N
Locale a piano terra Ex Filanda	p.ed. 5/1 C.C Pergine - parte	ASUC Viarago	N
Utilizzo spazi Ex Macello di Via Pontara e spazi presso Casa Sociale di Viarago	p.ed. 47/2 C.C. Pergine I e pp.ed. 45 e 46 C.C. Viarago	Banda Sociale di Pergine	N
Maso Martini	p.ed. 196 e pp.ff. 1787/5, 1775/5 CC Vigazano	RTI Kaleidoscopio-Coop.Le Coste-Coop. Aurora	N
Scuola Infanzia di Serso	p.ed. 425 CC Serso	Scuola Infanzia Don Ochner di Serso	N
Scuola Infanzia - Ischia	p.ed. 241/1 CC Ischia	Scuola Infanzia Don G. Angeli di Ischia ODV	N
Scuola Infanzia - Susà	p.ed. 44 e 45, p.f 75/1-76-77-78/1/79 CC Susà	Scuola Infanzia San Giovanni Bosco di Susà	N
Museo degli Attrezzi di Canezza	p.ed. 28/2 CC Canezza P.M. 1 sub 3	Museo degli Attrezzi Agricoli e Artigianali Canezza	N
Sala di attesa ad uso ambulatorio c/o scuola elementare di Canale	p.ed. 400 CC Canale-parte	A.P.S.P. S. Spirito - Fondazione Montel	N
Museo della Scuola	Loccali a P -1 Teatro Comunale	Associazione Museo della Scuola Don Francesco Tecini	N
Casa Sociale di Ischia - parte	p.ed. 82/1 C.C. Ischia	Circolo culturale Filodrammatico Ischia	N
Ex Scuola elementare Viarago - parte	p.ed. 286 C.C. Viarago	Sez.Comunale Cacciatori Viarago	N
Canonica di S.Vito - parte	p.ed. 3735 C.C. Castagné	Gruppo Alpini di Castagnè	N
Casa sociale S.Caterina - parte	p.ed. 245 C.C. Castagné	Associazione Milan Club Lanterna Rossonera	N
Casa sociale Nogarè - parte	pp.ed. 158 - 159 C.C. Nogaré	Associazione Nogarè	N
Casa sociale Viarago - parte	pp.ed. 45 e 46 C.C. Viarago	Gruppo Alpini Viarago	N
Casa sociale Vigalzano - parte	p.ed. 381 C.C. Vigalzano	Associazione "I Zentili"	N
Casa Sociale Costasavina - parte	p.ed. 69 C.C. Costasavina	Gruppo Alpini Costasavina	N
		Consorzio di Miglioramento Fondiario Costasavina/Roncogno	N
Edificio Al Bersaglio	p.ed. 537 C.C. Pergine I	Gruppo Culturale Zivignago 87	N
	p.ed. 537 e p.ed. 686 C.C. Pergine I	Pro Loco Zivignago	N
Edificio ex Pretura - parte	p.ed. 226 C.C. Pergine I	ACAT- Associazione Club Alcolisti in Trattamento	N
		Associazione Orizzonti Sonori	N
		AVIS Pergine	N
		Comunità Alta Valsugana e Bersntol	N
		APS Il Sogno	N
Palazzo Montel - parte / Palazzo Hippoliti - parte / Sala Fanton di P.zza Garbari	p.ed. 202/1 parte / p.ed. 237/1 e p.m.1 della p.ed. 238 parte tutte in C.C. Pergine I	Scuola Musicale Cooperativa Camillo Moser	N
Casa sociale di Roncogno - parte	p.ed. 39 C.C. Roncogno	Gruppo Alpini Roncogno	N
Centro Servizi Viale dell'Industria - parte e Centro Servizi Via Petrarca - parte	p.ed. 757 C.C. Vigalzano	CNSAS Soccorso Alpino	N
Centro Servizi Viale dell'Industria - parte	pp.ed. 755-756-757 e 758 , p.ed. 1036 C.C. Vigalzano	C.R.I. - Croce Rossa Italiana	N
Scuola elementare di Madrano - parte	p.ed. 247 C.C. Madrano - p.ed. 684 C.C. Vigalzano	Coro Castel Rocca	N
	p.ed. 247 CC Madrano	Pro Loco Madrano Canzolino APS	N
		Consorzio di Miglioramento Fondiario di Madrano/Canzolino	N
Locali ex Teatro tenda - parte	p.ed. 5/11 C.C. Pergine I	Associazione Cacciatori Pergine	N
Scuola elementare di Canale - parte sociale	p.ed. 400 C.C. Canale	ACS Canale	N
		Fondazione Cassa Rurale Alta Valsugana ETS	N
Scuola infanzia di Serso - parte	p.ed. 425 C.C. Serso	Associazione Le Scolette 2.0	N
Area sportiva di Susà	p.ed. 243 C.C. Susà	Associazione Marzola Susà APS	N
Centro Sportivo di Madrano	pp.ed. 444 - 445 - 446 - 447 C.C. Madrano	Polisportiva Oltrefersina AD	N
Stadio di calcio comunale di Viale Dante	p.ed. 890 C.C. Pergine I	Pergine Calcio ASD	N
Ex Biblioteca di P.zza Serra - Locali a piano terra	p.ed. 19 C.C. Pergine I	Pro Loco Pergine Valsugana APS	N
		Associazione Forma Mentis Tridentinae	N

Strutture concesse in uso ad Associazioni a pagamento

STRUTTURA CONCESSA IN USO	PARTICELLA	NOME ASSOCIAZIONE/ENTE UTILIZZATORE	Concessione a pagamento S/N
Edificio ex Pretura - parte	p.ed. 226 C.C. Pergine I	Pergine Spettacolo Aperto	S
		Associazione "Arcieri Storici de Persen"	S
		Gruppo Micologico Bettini	S
		Sci Club Panarotta	S
		Fare Jazz ETS	S
		Inter Club Pergine	S
		Associazione Montessori	S
Edificio ex Pretura - parte e Palazzo Montel - parte	pp.ed. 225-226 C.C. Pergine I e p.ed. 202/1 C.C. Pergine I	Filodrammatica Don Bosco	S
		Associazione Danzamania Pergine	S
Palazzo Montel - parte	p.ed. 202/1 C.C. Pergine I	Coro Castel Pergine	S
		SAT - Società degli Alpinisti Tridentini Sez. Pergine	S
		Associazione Amici della Storia	S
		A.P.E. Associazione per l'Ecologia	S
		Pesistica Perginese A.S.D.	S
Casa Sociale fraz. Roncogno - parte	p.ed. 39 C.C. Roncogno	Coro Genzianella	S
		Associazione Culturale Archa	S
Edificio ex Canopi - parte*	p.ed. 155 C.C. Pergine I	Sezione Comunale Cacciatori Pergine	S
		Circolo Comunale Pensionati Culturale Ricreativo Canopi A.P.S.	S
		C.O.P.I.-Consorzio Operatori Pergine Iniziative	S
		Associazione AUSER Pergine APS	S
Edificio ex Canopi - parte* e Casa sociale di Ischia - parte	p.ed. 155 C.C. Pergine I e p.ed. 82/3 C.C. ischia	La Cometa Associazione di Volontariato	S
Edificio ex Canopi - parte* e Locale presso ex Scuole Elementari Viarago (in concessione al Comune da ASUC Viarago)	p.ed. 155 C.C. Pergine I e p.ed. 286 C.C. Viarago	Associazione Orienteering	S
Casa sociale fraz. Nogaré - parte	pp.ed. 158 - 159 C.C. Nogaré	Associazione Chromatistà	S
Locali a piano interrato ex Scuola Elementare di Viarago di cui il comune risulta concessionario	p.ed. 286 C.C. Viarago	Ass. Apicoltori Valsugana Lagorai	S
Sala dei Cavai (Concessa in uso a titolo gratuito al Comune da ITEA) ed ex Foro Boario	p.ed. 47/1 C.C. Pergine I Sala Cavai-p.ed. 409 C.C. Vigalzano Foro Boario	Gruppo Alpini Pergine Valsugana	S
Ex Ludoteca - Struttura di cui il comune è comodatario a tempo indeterminato da ITEA S.p.A.	p.ed. 274 C.C. Pergine I	Associazione Arma Aereonautica - Sezione di Pergine	S
Edificio ex Morelli - parte	pp.ed. 63/2 e 63/3 P.M. 2 C.C. Canezza	Filodrammatica Canezza	S
		Canezza.it - Associazioni e famiglie in rete	S
Concessione per l'utilizzo di edificio e particella fondiaria ad uso feste campestri e altre attività di rilevanza sociale per la frazione e non	p.f. 567/1 e p.ed. 221 C.C.Canezza	Canezza.it - Associazioni e famiglie in rete	S
Edificio ex Bolgia - parte	p.ed. 28/2 P.M. 1 sub 3 C.C. Canezza	Corale di Canezza	S
Ex caseificio turnario - parte	p.ed. 136/1 C.C. Canezza	Associazione Gallia Network	S
Casa Sociale di Viarago - parte	pp.ed. 45 e 46 C.C. Viarago	Consorzio di Miglioramento Fondiario Viarago	S
		Kaleidoscopio Soc. Coop. Sociale	S
Palazzo Cerra - Locale a Piano Terra	p.ed. 119 C.C. Pergine I	Ass.Pescatori del Fersina e Alto Brenta	S
		Associazione Nice To Meet You	S
		Kariba ODV	S
Casa Sociale Fraz. Valcanover - parte	p.ed. 369 C.C. Castagnè	Associazione Blue Moon	S
Ex Canonica di Susà - parte	pp.ed. 164 e 165 P.M.1 C.C. Susà	Gruppo Alpini Susà	S
Locale presso Ex Filanda	p.ed. 5/1 C.C. Pergine I	A.P.T. Valsugana	S
Casa sociale di Ischia	p.ed. 82/1 C.C. Ischia	Associazione Noi per l'Is-cia	S
Locale a pianoterra ex ludoteca - Struttura di cui il comune è comodatario a tempo indeterminato da ITEA S.p.A.	p.ed. 274 C.C. Pergine I	Gruppo Fotoamatori Pergine	S
Locali e spazi presso Casa Sociale Costasavina ad uso della Parrocchia	p.ed. 69 C.C. 118 Costasavina	Parrocchia S. Martino	S
Locali presso Casa Sociale Ischia ad uso della Parrocchia	p.ed. 82/1 C.C. Ischia	Parrocchia S. Stefano	S
Scuola Infanzia di Serso-parte	p.ed.425 176 C.C. Serso	Gruppo Alpini Serso	S
Scuola Infanzia di Serso - parte e locale a Piano Terra ex Filanda	p.ed. 425 C.C. Serso e p.ed. 5/1 CC Pergine	ASUC Serso	S
Locale a piano terra Ex Filanda	p.ed. 5/1 C.C Pergine	ASUC Pergine	S

*L'edificio Ex Canopi è attualmente in ristrutturazione. Da Ottobre 2025 e fino al 31/12/2027 le associazioni ivi presenti sono state spostate nell'edificio ex Biblioteca

Di seguito si elencano invece gli edifici comunali attualmente concessi in locazione o in uso a terzi, principalmente Società ed altri Enti, a fronte di corrispettivo pattuito contrattualmente e/o a titolo gratuito. Trattasi di edifici appartenenti prevalentemente al patrimonio indisponibile e disponibile del Comune.

EDIFICIO o PARTICELLA CONCESSO IN USO/LOCAZIONE	PARTICELLA	ENTE UTILIZZATORE / SOCIETA' / PERSONA FISICA	Locazione o Concessione in uso a pagamento S/N
Lastrico solare su edificio Cantiere Comunale-Concessione diritto di superficie per posa e mantenimento impianto fotovoltaico - Scad. 31/12/2030	parte p.ed. 755 C.C. Vigalzano	AMAMBIENTE S.P.A.	S
Gestione in concessione bocciodromo comunale - Scad. 31/08/2026 - Si prevede il rinnovo	p.ed. 1575 C.C. Pergine I	POLISPORTIVA OLTREFERSINA A.D.	S
Concessione per installazione e mantenimento distributori automatici di cibi e bevande presso edifici comunali - Scad. 15/06/2027	varie pp.ed. sul territorio comuale	I.V.S. Italia S.p.A.	S
Concessione servizio gestione Centro Nautico comunale di S.Cristoforo al Lago - Scad. 31/03/2028	p.ed. 200 C.C. Canale e p.ed. 343 C.C. Ischia	EKON A.S.D.	S
Concessione in uso a titolo gratuito parte locali presso Centro Servizi per attività U.O. Trentino Emergenza con compartecipazione alle spese di gestione. Scad. 31/12/2026 - Il contratto sarà rinnovato	p.ed. 1036 sub 2,4,5 C.C. Vigalzano	AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI	N
Concessione immobili Viale dell'Industria n. 4/L - Scad. 31/12/2029	p.ed. 756 e parte p.ed. 758 C.C. Vigalzano	AMAMBIENTE S.P.A.	S
Concessione in uso immobili in Viale Venezia 2/E ad uso sede sociale ed operativa - Scad. 31/12/2030	p.ed. 625 P.M. 1 e 2 C.C. Pergine I	AMAMBIENTE S.P.A.	S
Concessione servizio gestione Centro Sportivo Comunale - escluso Palaghiaccio. Scad. 30/06/2027	p.ed. 832 C.C. Vigalzano e pp.ff. 2553/1 - 2558/2 - 2555/2 - 2550/1 e 2550/2 C.C. Vigalzano e parte p.f. 2550/3 C.C. Vigalzano	POLISPORTIVA OLTREFERSINA A.D.	S
Affidamento in concessione impianti natatori comunali - Scad. 31/03/2028	p.ed. 1529 sub 1, sub 2 e sub 3 C.C. Pergine I	RARI NANTES VALSUGANA S.S.D. a R.L.	S
Affido in concessione servizio pubblico di gestione Palazzo del Ghiaccio Comunale - Scad. 30/06/2027	p.ed. 880 C.C. Vigalzano	HOCKEY PERGINE A.S.D.	S
Affido in concessione del Teatro Comunale - Scad. 31/08/2026 - E' in corso la nuova procedura di gara.	Teatro Comunale p.ed. 2240 C.C. Pergine I - parte	ASSOCIAZIONE CULTURALE ARIA	S
Concessione in uso porzione locale a P.T. di Palazzo Montel destinato a servizio ATM (bancomat) - Scad. 30/06/2028	p.ed. 202/1 sub 1 C.C. Pergine I	CASSA RURALE ALTA VALSUGANA	S
Locazione locale commerciale ad uso attività multiservizi	p.ed. 234 P.M. 1 sub 12 C.C. Canezza - Scad. 14/12/2026 - Si prevede il rinnovo p.ed. 220 P.M. 2 C.C. Costasavina Scad. 27/11/2030	FAMIGLIA COOPERATIVA PERGINESE S.C.	S
Concessione in uso di un sito per l'installazione di apparati di telecomunicazione su edificio di proprietà comunale-Scad. 2045	Teatro Comunale p.ed. 2240 C.C. Pergine I - parte	CELLNEX ITALIA	S
Concessione in uso di un sito per l'installazione di apparati di telecomunicazione su edificio di proprietà comunale-Scad. 2045	Edificio Vigili del Fuoco p.ed. 757 C.C. Vigalzano - parte	CELLNEX ITALIA	S
Concessione di un ambito per installazione e mantenimento apparati di telecomunicazione	p.ed. 756 C.C. Vigalzano - parte	INWIT S.P.A.	S
Locazione stabile in Via Petrarca ad uso Caserma dei Carabinieri - Rinnovabile di sei anni in sei anni	p.ed. 877 C.C. Vigalzano	MINISTERO INTERNO - DIP. P.S. Commissariato del Governo per la Provincia di Trento	S
Concessione in uso locali presso Service Point - Canone ricognitorio - Scad. 31/12/2030	p. ed. 625 p.m. 1 sub 68 C.C. Pergine I	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	S
Concessione in uso fondo agricolo - Scad. 14.04.2036	p.f. 754/3 C.C Canezza	Soggetto privato	S
Concessione in uso gratuito di porzioni di immobili di proprietà comunale per installazione antenne della rete wireless - Scad . 5/11/2040	particelle varie	TRENTINO NETWORK ora TRENTINO DIGITALE S.p.A.	N
Concessione in comodato d'uso, a titolo gratuito, della copertura (tetto) della neo p.ed. 425 C.C. Serso per posa e mantenimento pannelli fotovoltaici - Scad. 05/11/2040	p.ed. 425 C.C. Serso	SCUOLA MATERNA DON OCHNER	N
Concessione diritto di superficie contro realizzazione e gestione area rifugio cani - Scad. 22/04/2044	p.f. 2789/2 C.C. Pergine I	COOPERATIVA '90	N
Concessione in co-housing Maso Martini - coabitazione ed esperienze di vita comune per soggetti in condizioni di fragilità economica	p.ed. 196 e pp.ff. 1787/5 - 1775/5 C.C. Vigalzano	RTI fra Coop. Kaleidoscopio / Le Coste / Aurora	N
Concessione apertura per accesso da parcheggio pubblico e contestuale diritto di transito - Scad. 29/02/2044	p.f. 1855/5 CC Pergine I	CONDOMINIO "RESIDENZA SERENA"	S
Concessione del ramo di attività del complesso di beni patrimoniali compendio farmaceutico n. 4 a Pergine Vals. 31/12/2040	p.ed. 254 p.m. 2 C.C. Canale	FARMACIE COMUNALI S.P.A.	S
Gestione parcheggi blu a pagamento aree demaniali e patrimoniali indisponibili sosta a raso	Varie pp.ff. e pp.ed. sul territorio comunale	AMAMBIENTE S.P.A.	S
Servizio gestione Parcheggio Via S.Pietro (PARTE INTERRATA)	In concessione da PAT		S
Servizio gestione Parcheggio Canopi (PARTE INTERRATA)	p.ed. 2378 C.C. Pergine I		S
Affitto area presso spiaggia comunale in loc. Valcanover - Scad. 31.10.2031	p.ed. 650 e parte p.f. 1524/1 C.C. Castagnè	NADA S.n.C.	S
Edifici vari di proprietà comunale affidati in gestione		ITEA S.p.A.	S
Affitto area Maso Slaifer in Fraz. Canezza - Scad. 2028	pp.ff. 833/48-833/7-833/8-833/9-833/10-1041/1 C.C. Canezza	AUTOTRASPORTI PRIGHEL S.n.C.	S

Edifici e/o particelle di terzi in uso/concessione o locazione al Comune di Pergine Valsugana

EDIFICIO o PARTICELLA in AFFITTO / CONCESSIONE / COMODATO	PARTICELLA	ENTE / SOCIETA' / PRIVATO CONCEDENTE	Affitto Concessione in uso a pagamento S/N
Affitto particella adibita ad orti comunali - Scad Nov. 2030	p.f. 544 C.C. Serso	Privato	S
Affitto particella adibita ad orti comunali - Scad 2026 (Non si prevede il rinnovo del contratto)	p.f. 562/1 C.C. Serso	Privato	S
Comodato gratuito particella ad uso orti comunali - Scad. 2030	p.f. 564/1 C.C. Serso	Privato	N
Locazione Casa Bolgia uso museo e sale espositive - Scad. 2028	ped 28/2 CC Canezza	I.T.E.A. S.p.A.	S
Conc. Uso area giochi parco tre Castagni Scad. 31/12/2026-Verrà rinnovato	p.f. 2375/1 C.C.Pergine I	Provincia Autonoma di Trento	S
Concessione parte particella fondiaria presso parco Tre Castagni - Scad. 2044	parte p.f. 2401 C.C. Pergine I	Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari	S
Conc. Compendio immobiliare Ex Ospedale Psichiatrico da adibire a parco pubblico (Parco Tre Castagni) - Scad. 2029	pp.ff. 2364, 2365, 2367, 2368, 2369, 2370, 2371, 2372, 2373, 2378, 2383, 2384, 2385, 2386, 2387, 2388, 2389, 2390, 2397, 2399, 2400, 3431, 3433, 3434, 2374/1, 2374/2, 2374/3, 2375/2, 2376/1, 2379/1, 2391/1, 3430/1, 3436/2, 54, 2405/1, 2405/2, 2094/3, 2094/4, 2404/1, 2404/3, 2409/2, 2409/3, 2409/4, 2412/1, 2412/2, 3436/3, 3439/2, 3672, 2379/3, 3740, dalla p.ed. 220/2 e parte p.f. 3435/1 - per una superficie complessiva di mq. 100.657	Provincia Autonoma di Trento	S
Concessione in uso di Palazzo Crivelli - Scad. 2062	PM 2 e 3 della ped 281 C.C. Pergine I	Provincia Autonoma di Trento - Soprintendenza per i beni architettonici	S
Concessione in uso gratuito del Padiglione Autopsie - Scad. 2042	p.ed 566 CC Pergine I	Provincia Autonoma di Trento - Soprintendenza per i beni architettonici	S
Concessione in uso locali a Palazzo Hippoliti ad uso celebrazione matrimoni civili - Scad. 2033	p.ed. 237/1 e p.m 1 della p.ed. 238, C.C. Pergine I	Provincia Autonoma di Trento - Soprintendenza per i beni architettonici	S
Concessione parcheggio interrato S.Pietro - Tegazzo	p.ed. 2292 e p.ed. 2332 C.C. Pergine I	Privincia Autonoma di Trento	S
Concessione a titolo gratuito terreno in parte asfaltato adiacente S.P. 8 Valle dei Mocheni ad uso pista di Motocross - Scad. 2030	p.f. 949/2 C.C. Canezza di mq. 5093	Privincia Autonoma di Trento	N
Attraversamenti stradali vari	Km. 129+351 S. Cristoforo / p.f. 2692 C.C. Castagnè	Rete ferroviaria Italiana SpA.	S
Indennità di occupazione stazione Pergine		Rete ferroviaria Italiana SpA.	S
Comodato d'uso gratuito area per mantenimento piazzola cassonetti RSU condominio Flavio Scad. 2027	p.ed. 1379/3 e p.m. 44 della p.ed. 1379/3 C.C. Pergine I	Condominio Flavio 1-2 /Privato	N
Comodato d'uso gratuito locale con esclusivo vincolo di destinazione attinente il trasporto pubblico presso Centro Intermodale - Scad 2027	p.ed. 2151 sub 5 C.C. Pergine I	Trentino Trasporti S.p.A.	N
Comodato d'uso gratuito area adiacente Chiesa Nogaré da destinare a parco giochi - Scad. 2049	p.ed. 1 C.C. Nogaré	Parrocchia Nogarè	N
Comodato gratuito cortile canonica per Scuola Elementare - Scad. 2031	p.f. 22/1 e parte p.f. 22/2 C.C. Pergine I	Parrocchia Natività di Maria	N
Comodato area ad uso Parco Giochi - Scad. 2033	PP.FF. 50/1 50/3 C.C. Castagnè parco giochi	Parrocchia S. Vito	N
Comodato d'uso grauito area "Ex Cederna" - Scad. 12.12.2029	p.ed. 512 - pp.ff. 3036/2/3/4	Pergine Sviluppo S.r.l.	N
Comotado d'uso gratuito particella in Viale Dante da destinare a parcheggio antistante supermercato Eurospar. Scad. 2029	p.ed. 745 p.m. 1 C.C. Pergine I	Aspiag Service S.r.l.	N
Comodato d'uso gratuito particella ad uso parcheggio antistante Farmacia Pizzo - Scad. 31.08.2029	p.m. 57 della p.ed. 1379/1 C.C. Pergine I	Privato	N
Comodato d'uso gratuito particella ad uso campo sportivo polivalente a Viarago- Scad. 2046	p.f. 259/2 C.C. Viarago	Parrocchia SS. Fabiano e Sebastiano	N
Comodato d'uso a titolo gratuito particella destinata a parco giochi a Zivignago - Scad. 26.08.2035	mq. 320 della p.ed. 1320 C.C. Pergine I	Parrocchia di Pergine	N
Particelle varie in in affitto da privati ad uso piazzola RSU	C.C. Pergine, Susà, Roncogno, Canale	Vari proprietari	S
Museo Centrale di Serso - Scad. 2038	p.ed. 89 C.C. Serso	Amambiente S.p.A.	N
Comodato precario per passaggio per il pubblico su strada privata - Scad. 2052	p.f. 11/1 C.C. Pergine I	Immobiliare Rododendro	N
Comodato gratuito casa sociale di Canezza - Scad. 2042	p.ed. 136/1 C.C. Canezza	Caseificio Turnario di Canezza	N
Affitto parte di particella fondiaria in C.C. Pergine 1 destinato a parcheggio pubblico - Scad. Giu 2032	parte p.f. 29/1 C.C. Pergine I	Sonnenfeld S.S.	S
Assunzione in comodato d'uso a titolo gratuito, parte particella edificiale Teatro Tenda C.C. Pergine I - Scad. 2026 - (Si prevede il rinnovo del contratto)	parte p.ed. 2239 C.C. Pergine I	Palcos S.r.l.	N

Programmazione del fabbisogno triennale del personale

Linee guida relative alla politica del personale

Coerentemente a quanto esposto nella sezione strategica dedicata alle risorse umane, nella presente sezione operativa si espongono le linee giuda relativamente alla politica del personale, che si pongono peraltro in continuità con quella già approvate negli anni scorsi.
Le vigenti regole in merito alle assunzioni di personale da parte dei comuni sono contenute nell'art. 8 della L.P. 27/2010.
Al momento non ci sono elementi che fanno pensare ad una variazione del quadro di riferimento per il periodo 2027-2029.
Pertanto la disciplina vigente rimane quella introdotta dalla legge di stabilità provinciale per il 2021, confermata per il 2022 dalla L.P. 22/2021, aggiornata con le successive leggi di stabilità e da ultimo dalla L.P. 29 dicembre 2025 n. 11.
In pratica continuerà ad essere possibile l'assunzione di personale a tempo indeterminato, purché la spesa del personale non superi quella sostenuta nel 2019, calcolata secondo le indicazioni della Giunta provinciale, ovvero nel limite dell'eccedenza del maggior obiettivo di risparmio di spesa sulla missione 1 raggiunto dal Comune di Pergine per il 2019, ferme le deroghe previste in caso di sostituzione di personale necessario all'assolvimento di adempimenti obbligatori previsti da disposizione statali o provinciali o per assicurare lo svolgimento di un servizio pubblico essenziale o per rispettare le quote d'obbligo a tutela delle categorie protette o per consentire l'attuazione dei progetti previsti dal PNNR.
Per quanto riguarda le assunzioni a tempo determinato sarà possibile l'assunzione per la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto, per colmare frazioni di orario non coperte da personale che ha ottenuto la riduzione dell'orario di servizio o in caso di comando, escluso il caso di comando verso un ente appartenente alla gestione associata di cui il comune fa parte.

Criteri assunzionali

Le procedure concorsuali che si concluderanno entro il 2026 dovrebbero permettere la copertura dei posti rimasti vacanti e garantire la possibilità di copertura dei posti che andranno a liberarsi per collocamento a riposo.
A livello generale, per quanto concerne l'intero triennio, il Comune intende comunque impostare una politica del personale improntata alla valutazione, caso per caso, delle professionalità da assumere in sostituzione del personale in cessazione, verificando, nell'ordine:

- le esigenze di sostituzione puntuale;
- eventuale modifica alle competenze operative tra le varie strutture (direzioni/uffici);
- la ponderazione delle diverse priorità che le sostituzioni possono comportare, potendo in tal senso il Comune optare per usufruire dello spazio assunzionale generato da una struttura per

anticipare la sostituzione (con affiancamento) in altra struttura, oggetto di maggiori criticità.

L'individuazione del fabbisogno di personale richiede pertanto un'attività di analisi ed una rappresentazione delle esigenze sotto un profilo:

- quantitativo: riferito alla consistenza numerica di unità necessarie per lo svolgimento dei compiti istituzionali;

- qualitativo: riferito alle tipologie di professioni e competenze professionali meglio rispondenti alle esigenze di un'amministrazione che si trova ad operare in un contesto segnato da profondi cambiamenti determinati dall'avvento delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché da trasformazioni sociali e demografiche.

Nella programmazione delle assunzioni si intende quindi abbandonare le logiche di mera sostituzione del personale cessato: la cessazione di unità di personale offre all'Amministrazione l'occasione per poter ripensare il proprio assetto organizzativo, destinando il budget resosi disponibile all'assunzione di quelle professionalità che siano più rispondenti alle esigenze attuali e future dell'Ente.
Compete al Segretario Generale, quale dirigente della Direzione Generale e capo del personale, elaborare le proposte attuative del Piano Triennale del Fabbisogno di Personale da presentare alla Giunta. Requisito essenziale delle proposte è che le medesime risultino compatibili con i vincoli dell'ente, sia di natura giuridica (quadro normativo sopra richiamato), sia di natura finanziaria (vincolo dell'equilibrio finanziario dell'ente), sia di natura organizzativa.

Di seguito gli indirizzi generali espressi con riferimento a ciascuna tipologia assunzionale.

1. Assunzioni a tempo indeterminato:

   - assunzione dei vincitori di concorsi già espletati, in corso o previsti e scorrimento delle graduatorie per ulteriori necessità assunzionali;
   - sostituzione, compatibilmente con le previsioni di bilancio, del personale a tempo indeterminato che cessa nel corso dell'anno nel caso in cui vi sia la necessità di assicurare la continuità dell'esercizio delle funzioni e l'erogazione dei servizi;
   - assunzione di personale operaio per la gestione del patrimonio edilizio comunale, della rete viaria e del verde, garantendo la sostituzione di personale che cessa;
   - eventuali assunzioni per collocamento obbligatorio ai sensi della Legge 68/1999;
   - riammissioni in servizio secondo quanto previsto dall'art. 39 del vigente Regolamento per le procedure di assunzione del personale;
   - per il CIPL, ai sensi della vigente convenzione del servizio associato, spetta alla Conferenza dei Sindaci adottare le decisioni in materia di assunzioni di personale, nel rispetto del vigente quadro normativo e relativi vincoli e della convenzione per il servizio associato;
   - per il servizio di custodia forestale, atteso che l'organico per la zona di custodia cui partecipa il comune di Pergine Valsugana è stato quantificato dalla Giunta Provinciale in

n. 4 unità, si dovrà assicurare il pieno organico, procedendo alle sostituzioni di personale che eventualmente cesserà dal servizio.

2. Assunzioni a tempo determinato:

- possibile assunzione per far fronte all'assenza di personale con diritto alla conservazione del posto (in particolare assenze lunghe quali maternità, aspettative o altre fattispecie) o per la riduzione di orario o in comando; le assunzioni sono disposte in relazione alla necessità, di volta in volta verificata, di garantire la continuità di servizio;
- per la temporanea copertura di posti per i quali necessitano ulteriori valutazioni organizzative prima della copertura definitiva;
- possibilità di assunzioni stagionali per colmare picchi di attività con riferimento ai servizi particolarmente sensibili alle oscillazioni dei flussi turistici (nello specifico il CIPL).

3. Procedure di mobilità:

- l'assunzione mediante mobilità segue i medesimi vincoli finanziari relativi alle assunzioni a tempo indeterminato. Si prevede il possibile ricorso alla mobilità in entrata per passaggio diretto anche in considerazione delle possibili uscite al medesimo titolo e secondo quanto disposto dal CCPL; in via generale, per quanto riguarda le mobilità in uscita si prevede che, tranne le ipotesi di procedure di mobilità di compensazione, di norma l'autorizzazione è condizionata (o differita nei casi in cui l'Amministrazione possa solo differirla ai sensi dell'art. 79 CCPL), all'individuazione della possibilità di sostituzione mediante mobilità, trasferimento (o comando finalizzato al trasferimento) da altri enti o in alternativa all'individuazione della possibilità di sostituzione mediante assunzione;
- possibile ricorso al comando, previa valutazione da parte del dirigente di merito, sia in entrata che in uscita, tenendo conto della possibilità di sostituzione e delle esigenze di servizio e di norma, finalizzato al successivo trasferimento.

4. Disposizioni relative al tempo parziale:

- trasformazioni temporanee del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale nei limiti previsti dal vigente disciplinare, sulla base di graduatorie secondo quanto previsto dal contratto collettivo sottoscritto in data 1° ottobre 2018 e oltre il limite dei posti disponibili in caso di parere favorevole del Dirigente di riferimento nell'ipotesi di verificata compatibilità organizzativa. Sono in ogni caso accolte le domande di trasformazione definitiva da tempo pieno a tempo parziale presentate dai dipendenti disabili di cui all'art. 1 della L. 68/99, in caso di idoneità parziale o temporanea alle mansioni riconosciuta dalle competenti autorità sanitarie e con riferimento a situazioni sanitarie debitamente certificate. L'incremento di orario e la trasformazione da tempo parziale a tempo pieno sono consentite unicamente per far fronte ad esigenze di servizio. L'incremento di orario e la trasformazione da tempo parziale a tempo pieno non sono

comunque ammessi relativamente alle attività oggetto di esternalizzazione, trasferimento o affido esterno.

5. Lavoro agile:

il 21 settembre 2022 è stato sottoscritto in via definitiva l'accordo per la disciplina del lavoro agile per il personale del Comparto Autonomie locali – area non dirigenziale.
Nel corso del 2022 a conclusione del percorso di valutazione effettuato dalla dirigenza con riferimento alle varie figure professionali operanti in comune in base al ruolo ricoperto e all'attività assegnata è stata realizzata la mappatura delle posizioni al fine dell'attivazione del lavoro agile individuando le posizioni potenzialmente lavorabili in modalità agile in tutto o in parte e quelle per le quali in ragione dell'attività assegnata o per ragioni organizzative tale modalità è esclusa.

La mappatura è stata il presupposto per l'adozione da parte del dirigente della Direzione Generale del documento denominato Regole organizzative per l'attivazione del lavoro agile (delibera n. 265/2021), previa informativa sindacale.

Il lavoro agile a domanda del dipendente e previa sottoscrizione dell'accordo individuale è operativo con decorrenza 1° gennaio 2023.

Cessazioni

Di seguito la tabella riepilogativa delle cessazioni previste per pensionamento negli anni di vigenza del presente DUP:

Categoria e Livello	Missione	Programma	Figura professionale	2027	2028	2029
3B4	1	2	Funzionario amministrativo/contabile	1		
2^DIR	1	6	Dirigente tecnico	1		
2E2	5	2	Collaboratore bibliotecario			1
1E1	10	5	Operaio specializzato			
2B6	1	6	Assistente tecnico		1	
1E5	10	5	Operaio specializzato		1	
2E5	1	6	Collaboratore tecnico			1
2B5	1	4	Assistente amministrativo/contabile			1
1E4	5	2	Coadiutore amministrativo			1

Per quanto attiene alle cessazioni indicate si precisa che queste possono essere valutate unicamente quale dato indicativo visto che le stesse possono essere soggette ad eventuali variazioni con particolare riguardo alle eventuali novità in materia di requisiti di accesso alla pensione.

Dotazione Organica

La dotazione organica numerica è stata trasformata in valore finanziario con deliberazione giuntale n. 140 di. 13.11.2018 e successivamente aggiornata con deliberazione giuntale n. 63 de. 17.05.2022. Per quanto riguarda la consistenza numerica del personale in servizio, suddivisa nelle varie aree (1 Operatori, 2 Istruttori, 3 Funzionari, Dirigenti e Segretario Comunale), si rinvia alla Sezione Strategica del presente Documento. Per quanto riguarda il valore finanziario della dotazione organica prevista per il triennio 2027-2029 si rinvia al paragrafo *Programmazione risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale 2027-2029*.

Assunzioni

A seguito delle valutazioni effettuate in merito alle cessazioni previste nell'arco di vigenza del presente DUP sono programmate le seguenti assunzioni a tempo indeterminato:

Direzione	Categoria e Livello	Missione	Programma	Figura professionale	2027	2028	2029
DC	2B	1	2	Assistente bibliotecario		1	
DLP	1E	1	5	Operaio specializzato		1	

Le modalità di copertura secondo gli indirizzi generali espressi con riferimento a ciascuna tipologia assunzionale saranno definite dalla Giunta comunale anche con riferimento ad eventuali ulteriori cessazioni che dovessero presentarsi.
Le assunzioni previste rispettano i vincoli e i limiti di spesa del personale consentiti dalla vigente legislazione. Nello specifico la spesa per le assunzioni previste trova capienza nell'eccedenza del maggior obiettivo di risparmio di spesa sulla missione 1 raggiunto dal Comune di Pergine per il 2019 pari ad € 314.037,45.

Per quanto riguarda le assunzioni del personale di polizia locale e del personale di custodia forestale, per i quali il Comune di Pergine funge da ente capofila di gestione convenzionale/associata, le decisioni operative del presente DUP saranno adottate previa deliberazione della Conferenza dei Sindaci/enti partecipanti alla gestione associata.

Inoltre secondo gli indirizzi della Conferenza dei sindaci della Gestione associata CIPL si potranno assumere agenti di polizia a tempo determinato per garantire l'organico fissato dalla convenzione della gestione associata ovvero agenti stagionali o temporanei, compatibilmente con i vincoli dei Protocolli di Intesa e delle leggi provinciali.
Per il servizio di custodia forestale non è prevista alcuna assunzione avendo dato piena copertura alla dotazione standard stabilita dalla Giunta provinciale in numero quattro unità.
Per la definizione nel dettaglio delle scelte operative di attuazione delle indicazioni sopra descritte e di concreta traduzione del limite di spesa in unità di personale da assumere a tempo indeterminato, si rinvia alla competenza della Giunta Comunale che potrà operare anche integrando o modificando le

indicazioni stesse alla luce dei sopravvenuti bisogni organizzativi, fatti salvi i limiti normativi assunzionali, di spesa e di bilancio.

Programmazione risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale 2027-2029

Nelle tabelle che seguono viene riportata la spesa programmata per il personale in servizio e quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente di cui l'Amministrazione intende avvalersi, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Anno 2027

SPESA PERSONALE PER CATEGORIA	RETRIBUZIONI	ONERI	IRAP	TOTALE
				- €
SEGRETARIO GENERALE	92.917 €	26.650 €	7.898 €	127.465 €
DIRIGENZA	388.717 €	122.820 €	33.041 €	544.578 €
Area Operatori	677.454 €	230.196 €	57.584 €	965.234 €
Area Istruttori	3.065.911 €	995.495 €	254.615 €	4.316.021 €
Area Funzionari	1.074.322 €	336.169 €	91.317 €	1.501.808 €
				- €
TOTALE SPESA PER CATEGORIE	*5.299.321 €*	*1.711.330 €*	*444.455 €*	*7.455.106 €*
ALTRE SPESE DEL PERSONALE	*877.576 €*	*221.651 €*	*54.661 €*	*1.153.888 €*
RISORSE FINANZIARIE DA DESTINARE AI FABBISOGNI DEL PERSONALE NEL 2027	**6.176.897 €**	**1.932.981 €**	**499.116 €**	**8.608.994 €**
				- €
SPESE U.T.	73.500 €			73.500 €

Anno 2028

SPESA PERSONALE PER CATEGORIA	RETRIBUZIONI	ONERI	IRAP	TOTALE
				- €
SEGRETARIO GENERALE	92.917 €	26.650 €	7.898 €	127.465 €
DIRIGENZA	388.717 €	122.820 €	33.041 €	544.578 €
Area Operatori	677.454 €	230.196 €	57.584 €	965.234 €
Area Istruttori	3.065.911 €	995.495 €	254.615 €	4.316.021 €
Area Funzionari	1.074.322 €	336.169 €	91.317 €	1.501.808 €
				- €
TOTALE SPESA PER CATEGORIE	*5.299.321 €*	*1.711.330 €*	*444.455 €*	*7.455.106 €*
ALTRE SPESE DEL PERSONALE	*877.576 €*	*221.651 €*	*54.661 €*	*1.153.888 €*
RISORSE FINANZIARIE DA DESTINARE AI FABBISOGNI DEL PERSONALE NEL 2028	**6.176.897 €**	**1.932.981 €**	**499.116 €**	**8.608.994 €**
				- €
SPESE U.T.	73.500 €			73.500 €

Anno 2029

SPESA PERSONALE PER CATEGORIA	RETRIBUZIONI	ONERI	IRAP	TOTALE
				- €
SEGRETARIO GENERALE	87.261 €	24.807 €	7.417 €	119.485 €
DIRIGENZA	397.640 €	120.251 €	33.799 €	551.690 €
Cateogoria B	645.660 €	213.990 €	54.881 €	914.531 €
Cateogoria C	2.883.789 €	916.636 €	245.122 €	4.045.547 €
Cateogoria D	980.625 €	301.877 €	83.353 €	1.365.855 €
				- €
TOTALE SPESA PER CATEGORIE	*4.994.975 €*	*1.577.561 €*	*424.572 €*	*6.997.108 €*
ALTRE SPESE DEL PERSONALE	*844.114 €*	*207.887 €*	*52.539 €*	*1.104.540 €*
RISORSE FINANZIARIE DA DESTINARE AI FABBISOGNI DEL PERSONALE NEL 2029	**5.839.089 €**	**1.785.448 €**	**477.111 €**	**8.101.648 €**
				- €
SPESE U.T.		- €	- €	- €

PROSPETTO DIMOSTRATIVO RISPETTO VINCOLI SPESA DEL PERSONALE TRIENNIO 2027-2029

MISSIONE	DESCRIZIONE	SPESA PERSONALE IMPEGNATA 2019 AL NETTO DEL CORRETTIVO	SPESA PERSONALE PREVISTA 2027 AL NETTO DEL CORRETTIVI	DIFFERENZA TRA 2027 E 2019	SPESA PERSONALE PREVISTA 2028 AL NETTO DEL CORRETTIVI	DIFFERENZA TRA 2028 E 2019	SPESA PERSONALE PREVISTA 2029 AL NETTO DEL CORRETTIVI	DIFFERENZA TRA 2029 E 2019
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.807.810,77 €	2.817.070,00 €	9.259,23 €	2.397.399,23 €	1.244.299,23 €	3.650.957,69 €	3.755.957,69 €
3	Ordine pubblico e sicurezza	- €	30.108,00 €	30.108,00 €	42.927,00 €	- 801.073,00 €	- 728.038,00 €	510.165,00 €
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	124.310,95 €	130.800,00 €	6.489,05 €	131.589,05 €	- 4.210,95 €	133.867,15 €	299.867,15 €
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	134.050,00 €	128.200,00 €	- 5.850,00 €	126.050,00 €	85.950,00 €	206.150,00 €	199.850,00 €
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	50.601,66 €	87.300,00 €	36.698,34 €	113.498,34 €	- 98.001,66 €	52.195,02 €	52.195,02 €
10	Trasporti e diritto alla mobilità	162.918,47 €	171.800,00 €	8.881,53 €	158.181,53 €	91.081,53 €	258.144,59 €	258.144,59 €
14	Sviluppo economico e competitività	- €	136.200,00 €	136.200,00 €	225.200,00 €	178.000,00 €	539.400,00 €	533.900,00 €
	TOTALI	**3.279.691,85 €**	**3.501.478,00 €**	**221.786,15 €**	**3.194.845,15 €**	**696.045,15 €**	**4.112.676,45 €**	**5.610.079,45 €**
	A) IMPORTO DA CONFRONTARE COMPRENSIVO DI ONERI RIFLESSI			**299.411,30 €**		**299.411,30 €**		**299.411,30 €**
	B) ECCEDENZA MAGGIOR OBIETTIVO DI RISPARMIO SULLA MISSIONE 1 RAGGIUNTO NEL 2019			**314.037,45 €**		**314.037,45 €**		**314.037,45 €**
	MARGINE (B-A)			**14.626,15 €**		**14.626,15 €**		**14.626,15 €**

Spesa del personale

MISS	DESCRIZIONE MISSIONE	Programma (P.E.G.)	Des. programma (P.E.G.)	TIT	Des. titolo (P.E.G.)	Des. macroaggregato (P.E.G.)	Piano Finanziario	PREVISIONE 2027	PREVISIONE 2028	PREVISIONE 2029
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Organi istituzionali	1	Spese correnti	Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	25.500,00	25.500,00	25.500,00
		2	Segreteria generale	1	Spese correnti	Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	29.100,00	29.100,00	29.100,00
						Redditi da lavoro dipendente	Contributi obbligatori per il personale	105.800,00	105.800,00	105.800,00
							Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	20.000,00	20.000,00	20.000,00
							Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	342.100,00	342.100,00	342.100,00
						Trasferimenti correnti	Liquidazioni per fine rapporto di lavoro	16.000,00	0,00	0,00
		3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1	Spese correnti	Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	30.200,00	30.200,00	30.200,00
						Redditi da lavoro dipendente	Contributi obbligatori per il personale	110.300,00	110.300,00	110.300,00
							Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	355.000,00	355.000,00	355.000,00
		4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1	Spese correnti	Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	11.800,00	11.800,00	11.800,00
						Redditi da lavoro dipendente	Contributi obbligatori per il personale	43.100,00	43.100,00	43.100,00
							Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	138.800,00	138.800,00	138.800,00
		5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1	Spese correnti	Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	11.700,00	11.700,00	11.700,00
						Redditi da lavoro dipendente	Contributi obbligatori per il personale	54.600,00	54.600,00	54.600,00
							Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	2.000,00	2.000,00	2.000,00
							Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	167.200,00	170.000,00	170.000,00
		6	Ufficio tecnico	1	Spese correnti	Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	95.587,00	95.587,00	95.587,00
						Redditi da lavoro dipendente	Contributi obbligatori per il personale	378.200,00	374.000,00	374.000,00
							Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	201.100,00	201.100,00	201.100,00
							Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	1.118.300,00	1.107.898,00	1.107.898,00
		7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1	Spese correnti	Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	36.800,00	36.400,00	36.400,00
						Redditi da lavoro dipendente	Contributi obbligatori per il personale	147.600,00	133.800,00	133.800,00
							Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	1.700,00	1.700,00	1.700,00
							Straordinario per il personale a tempo indeterminato	15.000,00	15.000,00	15.000,00
							Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	30.000,00	0,00	0,00
							Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	421.100,00	410.500,00	410.500,00
		8	Statistica e sistemi informativi	1	Spese correnti	Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	10.300,00	10.300,00	10.300,00
						Redditi da lavoro dipendente	Contributi obbligatori per il personale	36.900,00	36.900,00	36.900,00
							Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	119.700,00	120.700,00	120.700,00
						Trasferimenti correnti	Liquidazioni per fine rapporto di lavoro	0,00	0,00	0,00
		10	Risorse umane	1	Spese correnti	Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	53.000,00	60.400,00	60.400,00
							Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	15.000,00	15.000,00	15.000,00
						Redditi da lavoro dipendente	Buoni pasto	95.000,00	95.000,00	95.000,00
							Contributi obbligatori per il personale	234.000,00	234.000,00	234.000,00
							Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	352.200,00	352.200,00	352.200,00
							Straordinario per il personale a tempo indeterminato	20.000,00	20.000,00	20.000,00
							Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	144.900,00	144.900,00	144.900,00
						Trasferimenti correnti	Liquidazioni per fine rapporto di lavoro	50.000,00	50.000,00	50.000,00
	Servizi istituzionali, generali e di gestione Totale							**5.039.587,00**	**4.965.385,00**	**4.965.385,00**

MISS	DESCRIZIONE MISSIONE	Programma (P.E.G.)	Des. programma (P.E.G.)	TIT	Des. titolo (P.E.G.)	Des. macroaggregato (P.E.G.)	Piano Finanziario	PREVISIONE 2027	PREVISIONE 2028	PREVISIONE 2029
3	Ordine pubblico e sicurezza	1	Polizia locale e amministrativa	1	Spese correnti	Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	136.100,00	133.900,00	133.900,00
							Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	5.000,00	5.000,00	5.000,00
						Redditi da lavoro dipendente	Buoni pasto	53.500,00	53.500,00	53.500,00
							Contributi obbligatori per il personale	444.700,00	438.700,00	438.700,00
							Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	140.900,00	115.900,00	115.900,00
							Straordinario per il personale a tempo indeterminato	15.000,00	15.000,00	15.000,00
							Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	1.271.500,00	1.269.100,00	1.269.100,00
						Rimborsi e poste correttive delle entrate	Costi per rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	227.600,00	227.600,00	227.600,00
						Trasferimenti correnti	Liquidazioni per fine rapporto di lavoro	3.000,00	0,00	0,00
	Ordine pubblico e sicurezza Totale							**2.297.300,00**	**2.258.700,00**	**2.258.700,00**
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1	Spese correnti	Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	25.700,00	25.700,00	25.700,00
						Redditi da lavoro dipendente	Contributi obbligatori per il personale	96.300,00	101.000,00	101.000,00
							Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	2.000,00	2.000,00	2.000,00
							Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	300.500,00	300.500,00	300.500,00
						Trasferimenti correnti	Liquidazioni per fine rapporto di lavoro	0,00	0,00	0,00
	Tutela e valorizzazione dei beni e attività							**424.500,00**	**429.200,00**	**429.200,00**
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica e assetto del territorio	1	Spese correnti	Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	10.100,00	10.100,00	10.100,00
						Redditi da lavoro dipendente	Contributi obbligatori per il personale	40.100,00	40.100,00	40.100,00
							Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	118.200,00	118.200,00	118.200,00
	Assetto del territorio ed edilizia abitativa Totale							**168.400,00**	**168.400,00**	**168.400,00**
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1	Spese correnti	Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	8.300,00	8.300,00	8.300,00
						Redditi da lavoro dipendente	Contributi obbligatori per il personale	33.600,00	33.600,00	33.600,00
							Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	7.000,00	7.000,00	7.000,00
							Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	90.300,00	90.300,00	90.300,00
						Trasferimenti correnti	Liquidazioni per fine rapporto di lavoro	0,00	0,00	0,00
		5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	Spese correnti	Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	11.100,00	11.100,00	11.100,00
						Redditi da lavoro dipendente	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	0,00	0,00	0,00
							Contributi obbligatori per il personale	45.200,00	45.200,00	45.200,00
							Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	5.000,00	5.000,00	5.000,00
							Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	125.600,00	125.600,00	125.600,00
						Rimborsi e poste correttive delle entrate	Costi per rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	0,00	0,00	0,00
						Trasferimenti correnti	Liquidazioni per fine rapporto di lavoro	0,00	0,00	0,00
	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Totale							**326.100,00**	**326.100,00**	**326.100,00**

MISS	DESCRIZIONE MISSIONE	Programma (P.E.G.)	Des. programma (P.E.G.)	TIT	Des. titolo (P.E.G.)	Des. macroaggregato (P.E.G.)	Piano Finanziario	PREVISIONE 2027	PREVISIONE 2028	PREVISIONE 2029
10	Trasporti e diritto alla mobilità	5	Viabilità e infrastrutture stradali	1	Spese correnti	Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	16.600,00	16.600,00	16.600,00
						Redditi da lavoro dipendente	Contributi obbligatori per il personale	67.100,00	67.100,00	67.100,00
							Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	14.000,00	14.000,00	14.000,00
							Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	180.300,00	180.300,00	180.300,00
						Trasferimenti correnti	Liquidazioni per fine rapporto di lavoro	40.500,00	0,00	0,00
	Trasporti e diritto alla mobilità Totale							**318.500,00**	**278.000,00**	**278.000,00**
14	Sviluppo economico e competitività	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	1	Spese correnti	Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	13.000,00	13.000,00	13.000,00
						Redditi da lavoro dipendente	Contributi obbligatori per il personale	46.600,00	46.600,00	46.600,00
							Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	1.000,00	1.000,00	1.000,00
							Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	152.900,00	150.900,00	150.900,00
	Sviluppo economico e competitività Totale							**213.500,00**	**211.500,00**	**211.500,00**
Totale complessivo								**8.787.887,00**	**8.637.285,00**	**8.637.285,00**

Dati rilevati nel mese di Luglio 2026 (entro la data di stesura del documento).

APPENDICE

Investimenti con finanziamenti 2027

SPESE DI INVESTIMENTO ESERCIZIO 2027					FINANZIAMENTI ESERCIZIO 2027	
CODIFICA	**DESCRIZIONE**	**DIREZIONE**	**CDC**	**PREVISIONE 2027**	**BUDGET**	**CONCESSIONE BENI DEMANIALI LOCULI**
0106	***MISSIONE 01 - PROGRAMMA 06 Servizi istituzionali, generali e di gestione - Ufficio tecnico***					
01062.02.20610300	CAP 206103/ 0 - Edifici comunali: interventi straordinari	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	30.000,00	30.000,00	
01062.02.20610301	CAP 206103/ 1 - Edifici comunali: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	10.000,00	10.000,00	
01062.02.20615000	CAP 206150/ 0 - Capitelli ed edicole votive: manutenzione straordinaria	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	5.000,00	5.000,00	
01062.02.20615200	CAP 206152/ 0 - Caserma dei Carabinieri - opere di manutenzione straordinaria	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	5.000,00	5.000,00	
01062.02.20616100	CAP 206161/ 0 - Palazzo Montel: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	2.000,00	2.000,00	
01062.02.20616300	CAP 206163/ 0 - Edificio Ex Pretura: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	3.000,00	3.000,00	
01062.02.20750100	CAP 207501/ 0 - DLPP: acquisto e manutenzione straordinaria mezzi di trasporto	DLPP	DLPP - Cantiere comunale	30.000,00		30.000,00
01062.02.20750300	CAP 207503/ 0 - DLPP: acquisto e manutenzione straordinaria attrezzature	DLPP	DLPP - Cantiere comunale	5.000,00		5.000,00
01062.02.20750400	CAP 207504/ 0 - DLPP: acquisto e manutenzione straordinaria mezzi di trasporto elettrici	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	1.500,00		1.500,00
0301	***MISSIONE 03 - PROGRAMMA 01 Ordine pubblico e sicurezza - Polizia locale e amministrativa***					
03012.02.21210100	CAP 212101/ 0 - Edificio sede Polizia Locale CIPL: interventi straordinari	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	5.000,00	5.000,00	
0302	***MISSIONE 03 - PROGRAMMA 02 Ordine pubblico e sicurezza - Sistema integrato di sicurezza urbana***					
03022.02.21210200	CAP 212102/ 0 - Polizia locale: realizzazione e manutenzione straordinaria videosorveglianza	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	15.000,00	15.000,00	
0401	***MISSIONE 04 - PROGRAMMA 01 Istruzione e diritto allo studio - Istruzione prescolastica***					
04012.02.21310000	CAP 213100/ 0 - Scuole infanzia: interventi straordinari	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	15.000,00	15.000,00	

SPESE DI INVESTIMENTO ESERCIZIO 2027					FINANZIAMENTI ESERCIZIO 2027	
CODIFICA	**DESCRIZIONE**	**DIREZIONE**	**CDC**	**PREVISIONE 2027**	**BUDGET**	**CONCESSIONE BENI DEMANIALI LOCULI**
0402	***MISSIONE 04 - PROGRAMMA 02 Istruzione e diritto allo studio - Altri ordini di istruzione non universitaria***					
04022.02.21410000	CAP 214100/ 0 - Scuole elementari e medie: interventi straordinari	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	30.000,00	30.000,00	
0502	***MISSIONE 05 - PROGRAMMA 02 Istruzione e diritto allo studio - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale***					
05022.02.21810100	CAP 218101/ 0 - Biblioteca: interventi straordinari	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	5.000,00	5.000,00	
05022.02.21850100	CAP 218501/ 0 - Acquisto beni culturali e artistici	DSC	DSC - Biblioteca	5.000,00		5.000,00
05022.02.21910001	CAP 219100/ 1 - Teatro comunale: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	5.000,00	5.000,00	
05022.02.21920100	CAP 219201/ 0 - Edifici di interesse culturale di proprietà di terzi: interventi straordinari	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	1.500,00	1.500,00	
0601	***MISSIONE 06 - PROGRAMMA 01 Politiche giovanili, sport e tempo libero - Sport e tempo libero***					
06012.02.22010000	CAP 220100/ 0 - Piscina: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	10.000,00	10.000,00	
06012.02.22050000	CAP 220500/ 0 - Piscina: acquisto attrezzature (RILEVANTE IVA)	DSC	DSC - Attività sociali, sport e cultura	10.000,00		10.000,00
06012.02.22110100	CAP 221101/ 0 - Impianti sportivi: interventi straordinari	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	10.000,00	10.000,00	
06012.02.22110400	CAP 221104/ 0 - Centro sportivo Costa: campo da calcio e stadio ghiaccio interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	10.000,00	10.000,00	
06012.02.22112200	CAP 221122/ 0 - Bocciodromo: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	3.000,00	3.000,00	
06012.02.22112900	CAP 221129/ 0 - Centro sportivo Costa: manutenzione straordinaria impianti (RILEVANTE IVA)	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	5.000,00	5.000,00	
06012.02.22150100	CAP 221501/ 0 - Centro sportivo Costa e stadio ghiaccio: acquisto attrezzature (RILEVANTE IVA)	DSC	DSC - Attività sociali, sport e cultura	10.000,00		10.000,00
06012.02.22150300	CAP 221503/ 0 - Impianti sportivi: acquisto attrezzature	DSC	DSC - Attività sociali, sport e cultura	10.000,00		10.000,00
06012.02.22310000	CAP 223100/ 0 - Pontili: interventi straordinari	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	5.000,00	5.000,00	
06012.02.23310600	CAP 233106/ 0 - Parchi, giardini e spiagge: interventi straordinari	DLPP	DLPP - Territorio e ambiente	50.000,00	50.000,00	
06012.02.23312200	CAP 233122/ 0 - Parco Tre Castagni: interventi straordinari	DLPP	DLPP - Territorio e ambiente	10.000,00		10.000,00

SPESE DI INVESTIMENTO ESERCIZIO 2027					FINANZIAMENTI ESERCIZIO 2027	
CODIFICA	**DESCRIZIONE**	**DIREZIONE**	**CDC**	**PREVISIONE 2027**	**BUDGET**	**CONCESSIONE BENI DEMANIALI LOCULI**
0602	***MISSIONE 06 - PROGRAMMA 02 Politiche giovanili, sport e tempo libero - Giovani***					
06022.02.23510600	CAP 235106/ 0 - Centro Giovani: interventi straordinari	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	5.000,00	5.000,00	
0801	***MISSIONE 08 - PROGRAMMA 01 Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Urbanistica e assetto del territorio***					
08012.02.22511500	CAP 225115/ 0 - Arredo urbano, riqualificazione piazze ed aree pedonali	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	10.000,00	10.000,00	
0904	***MISSIONE 09 - PROGRAMMA 04 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Viabilità e infrastrutture stradali***					
09042.02.23010000	CAP 230100/ 0 - Idranti e fontane	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	10.000,00	10.000,00	
1005	***MISSIONE 10 - PROGRAMMA 05 Trasporti e diritto alla mobilità - Altre modalità di trasporto***					
10052.02.22510046	CAP 225100/ 46 - Manutenzione straordinaria immobili parcheggio interrato S. Pietro e aree esterne site tra via Tegazzo e Via San Pietro (RILEVANTE IVA)	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	5.000,00	5.000,00	
10052.02.22610000	CAP 226100/ 0 - Illuminazione pubblica: interventi minori di modifica e potenziamento impianti	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	30.000,00	30.000,00	
1207	***MISSIONE 12 - PROGRAMMA 07 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali***					
12072.02.23550300	CAP 235503/ 0 - Attività sociali: acquisto attrezzature	DSC	DSC - Attività sociali, sport e cultura	3.000,00		3.000,00
1201	***MISSIONE 12 - PROGRAMMA 01 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido***					
12012.02.23410000	CAP 234100/ 0 - Asilo nido: interventi straordinari	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	0,00		
1211	***MISSIONE 12 - PROGRAMMA 11 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Interventi per asili nido***					
12112.02.23410001	CAP 234100/ 1 - Asilo nido: interventi straordinari	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	10.000,00	10.000,00	
TOTALE SPESE DI INVESTIMENTO ESERCIZIO 2027				**379.000,00**	**294.500,00**	**84.500,00**

Investimenti con finanziamenti 2028

SPESE DI INVESTIMENTO ESERCIZIO 2028					FINANZIAMENTI ESERCIZIO 2028	
CODIFICA	**DESCRIZIONE**	**DIREZIONE**	**CDC**	**PREVISIONE 2028**	**QUOTA BUDGET**	**CONCESSIONE BENI DEMANIALI LOCULI**
0106	***MISSIONE 01 - PROGRAMMA 06 Servizi istituzionali, generali e di gestione - Ufficio tecnico***					
01062.02.20610300	CAP 206103/ 0 - Edifici comunali: interventi straordinari	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	30.000,00	30.000,00	
01062.02.20610301	CAP 206103/ 1 - Edifici comunali: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	10.000,00	10.000,00	
01062.02.20615000	CAP 206150/ 0 - Capitelli ed edicole votive: manutenzione straordinaria	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	5.000,00	5.000,00	
01062.02.20615200	CAP 206152/ 0 - Caserma dei Carabinieri - opere di manutenzione straordinaria	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	5.000,00	5.000,00	
01062.02.20616100	CAP 206161/ 0 - Palazzo Montel: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	2.000,00	2.000,00	
01062.02.20616300	CAP 206163/ 0 - Edificio Ex Pretura: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	3.000,00	3.000,00	
01062.02.20750100	CAP 207501/ 0 - DLPP: acquisto e manutenzione straordinaria mezzi di trasporto	DLPP	DLPP - Cantiere comunale	10.000,00		10.000,00
01062.02.20750300	CAP 207503/ 0 - DLPP: acquisto e manutenzione straordinaria attrezzature	DLPP	DLPP - Cantiere comunale	3.000,00		3.000,00
01062.02.20750400	CAP 207504/ 0 - DLPP: acquisto e manutenzione straordinaria mezzi di trasporto elettrici	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	1.000,00		1.000,00
0301	***MISSIONE 03 - PROGRAMMA 01 Ordine pubblico e sicurezza - Polizia locale e amministrativa***					
03012.02.21210100	CAP 212101/ 0 - Edificio sede Polizia Locale CIPL: interventi straordinari	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	5.000,00	5.000,00	
0302	***MISSIONE 03 - PROGRAMMA 02 Ordine pubblico e sicurezza - Sistema integrato di sicurezza urbana***					
03022.02.21210200	CAP 212102/ 0 - Polizia locale: realizzazione e manutenzione straordinaria videosorveglianza	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	15.000,00	15.000,00	

SPESE DI INVESTIMENTO ESERCIZIO 2028					FINANZIAMENTI ESERCIZIO 2028	
CODIFICA	**DESCRIZIONE**	**DIREZIONE**	**CDC**	**PREVISIONE 2028**	**QUOTA BUDGET**	**CONCESSIONE BENI DEMANIALI LOCULI**
0401	***MISSIONE 04 - PROGRAMMA 01 Istruzione e diritto allo studio - Istruzione prescolastica***					
04012.02.21310000	CAP 213100/ 0 - Scuole infanzia: interventi straordinari	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	15.000,00	15.000,00	
0402	***MISSIONE 04 - PROGRAMMA 02 Istruzione e diritto allo studio - Altri ordini di istruzione non universitaria***					
04022.02.21410000	CAP 214100/ 0 - Scuole elementari e medie: interventi straordinari	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	30.000,00	30.000,00	
0502	***MISSIONE 05 - PROGRAMMA 02 Istruzione e diritto allo studio - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale***					
05022.02.21810100	CAP 218101/ 0 - Biblioteca: interventi straordinari	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	5.000,00	5.000,00	
05022.02.21850100	CAP 218501/ 0 - Acquisto beni culturali e artistici	DSC	DSC - Biblioteca	5.000,00		5.000,00
05022.02.21910001	CAP 219100/ 1 - Teatro comunale: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	5.000,00	5.000,00	
0601	***MISSIONE 06 - PROGRAMMA 01 Politiche giovanili, sport e tempo libero - Sport e tempo libero***					
06012.02.22010000	CAP 220100/ 0 - Piscina: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	10.000,00	10.000,00	
06012.02.22050000	CAP 220500/ 0 - Piscina: acquisto attrezzature (RILEVANTE IVA)	DSC	DSC - Attività sociali, sport e cultura	10.000,00		10.000,00
06012.02.22110100	CAP 221101/ 0 - Impianti sportivi: interventi straordinari	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	10.000,00	10.000,00	
06012.02.22110400	CAP 221104/ 0 - Centro sportivo Costa: campo da calcio e stadio ghiaccio interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	10.000,00	10.000,00	
06012.02.22112200	CAP 221122/ 0 - Bocciodromo: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	3.000,00	3.000,00	
06012.02.22112900	CAP 221129/ 0 - Centro sportivo Costa: manutenzione straordinaria impianti (RILEVANTE IVA)	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	5.000,00	5.000,00	
06012.02.22150100	CAP 221501/ 0 - Centro sportivo Costa e stadio ghiaccio: acquisto attrezzature (RILEVANTE IVA)	DSC	DSC - Attività sociali, sport e cultura	10.000,00		10.000,00
06012.02.22150300	CAP 221503/ 0 - Impianti sportivi: acquisto attrezzature	DSC	DSC - Attività sociali, sport e cultura	10.000,00		10.000,00
06012.02.22310000	CAP 223100/ 0 - Pontili: interventi straordinari	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	5.000,00	5.000,00	
06012.02.23310600	CAP 233106/ 0 - Parchi, giardini e spiagge: interventi straordinari	DLPP	DLPP - Territorio e ambiente	20.000,00	20.000,00	
06012.02.23312200	CAP 233122/ 0 - Parco Tre Castagni: interventi straordinari	DLPP	DLPP - Territorio e ambiente	10.000,00	0,00	10.000,00

SPESE DI INVESTIMENTO ESERCIZIO 2028					FINANZIAMENTI ESERCIZIO 2028	
CODIFICA	**DESCRIZIONE**	**DIREZIONE**	**CDC**	**PREVISIONE 2028**	**QUOTA BUDGET**	**CONCESSIONE BENI DEMANIALI LOCULI**
0602	***MISSIONE 06 - PROGRAMMA 02 Politiche giovanili, sport e tempo libero - Giovani***					
06022.02.23510600	CAP 235106/ 0 - Centro Giovani: interventi straordinari	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	3.000,00	3.000,00	
0801	***MISSIONE 08 - PROGRAMMA 01 Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Urbanistica e assetto del territorio***					
08012.02.22511500	CAP 225115/ 0 - Arredo urbano, riqualificazione piazze ed aree pedonali	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	10.000,00	10.000,00	
0904	***MISSIONE 09 - PROGRAMMA 04 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Viabilità e infrastrutture stradali***					
09042.02.23010000	CAP 230100/ 0 - Idranti e fontane	DLPP	DLPP - Area Tecnica e am	5.000,00	5.000,00	
1005	***MISSIONE 10 - PROGRAMMA 05 Trasporti e diritto alla mobilità - Altre modalità di trasporto***					
10052.02.22510046	CAP 225100/ 46 - Manutenzione straordinaria immobili parcheggio interrato S. Pietro e aree esterne site tra via	DLPP	DLPP - Area Tecnica e am	5.000,00	5.000,00	
10052.02.22610000	CAP 226100/ 0 - Illuminazione pubblica: interventi minori di modifica e potenziamento impianti	DLPP	DLPP - Area Tecnica e am	30.000,00	30.000,00	
1207	***MISSIONE 12 - PROGRAMMA 07 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali***					
12072.02.23550300	CAP 235503/ 0 - Attività sociali: acquisto attrezzature	DSC	DSC - Attività sociali, spo	3.000,00		3.000,00
1211	***MISSIONE 12 - PROGRAMMA 11 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Interventi per asili nido***					
12112.02.23410001	CAP 234100/ 1 - Asilo nido: interventi straordinari	DLPP	DLPP - Area Tecnica e am	10.000,00	10.000,00	
TOTALE SPESE DI INVESTIMENTO ESERCIZIO 2028				**318.000,00**	**256.000,00**	**62.000,00**

Comune di Pergine Valsugana - Provincia Autonoma di Trento

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2027 - 2029

Comune di Pergine Valsugana
Piazza Municipio, 7
38057 Pergine Valsugana (TN)

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE
Servizio Finanziario



MISSIONE **VISIONE** **VALORE** **INNOVAZIONE**